



Delibera della Giunta Regionale n. 474 del 03/11/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

DECRETO COMMISSARIO AD ACTA N. 103 DEL 28/12/2018 - MODIFICHE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- 1) con Decreto del Commissario ad acta n 103 del 28.12.2018 è stato approvato il Piano regionale di programmazione della rete ospedaliera ai sensi del D.M. 70/2016;
- 2) nel piano di riorganizzazione della rete sono funzionalmente accorpati all'Azienda Ospedaliera Universitaria San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona:
il Presidio San Leonardo di Salerno
Il presidio Fucito di Mercato San Severino
Il presidio Da Procida di Salerno
il presidio Italia Giordano di Castiglione di Ravello
- 3) In ragione dell'emergenza epidemiologica per l'agente patogeno COVID-19 con Delibera di Giunta Regionale n. 378 del 23.07.2020 di integrazione ed aggiornamento della Delibera di Giunta Regionale 304 del 16.06.2020 è stato adottato il "Piano di riorganizzazione e potenziamento delle attività in regime di ricovero in terapia intensiva e in aree ad alta intensità" ai sensi dell'art 2 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020 n. 77 che ha definito il nuovo assetto della rete regionale temporaneamente dedicata al COVID-19;
- 4) Lo scenario epidemiologico attuale con un rapido incremento dei casi di infezione da Covid-19 ed una altrettanto rapida occupazione di posti letto in reparti COVID ha portato l'Unità di crisi regionale a programmare un ulteriore potenziamento dell'offerta di posti letto della rete COVID pubblica e privata anche attraverso la riconversione, nelle strutture pubbliche, di tutti i reparti per i quali si è provveduto alla sospensione delle attività di ricovero in elezione;
- 5) Tale nuova riorganizzazione ha interessato anche la configurazione dell'Azienda Ospedaliera Universitaria San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona che, sia nel plesso San Leonardo, che nei plessi "Fucito" e "Da Procida" (che sta svolgendo la funzione di "COVID HOSPITAL"), è fortemente coinvolto nell'assistenza ai pazienti affetti da agente patogeno COVID-19;

CONSIDERATO che

- 1) in tale contesto l'Azienda Ospedaliera Universitaria San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona deve concentrare impegno e risorse sull'assistenza ai pazienti COVID che richiede non solo modifiche dell'assetto organizzativo e potenziamento delle attrezzature, con particolare riferimento all'allestimento di nuove terapie intensive e semintensive, ma anche l'incremento e la riorganizzazione del personale che deve essere idoneo al trattamento di tale tipologia di pazienti e commisurato al numero di posti letto e al numero di pazienti COVID-19,
- 2) che il presidio ospedaliero Italia Giordano di Castiglione di Ravello è dotato di soli 20 posti letto di Medicina Generale ed è allestito anche allo scopo di garantire prestazioni ambulatori alla popolazione che insiste in un territorio non agevolmente collegato con le altre strutture ospedaliere, pertanto ha una configurazione che lo rende più idoneo ad essere gestito nel contesto di una Azienda Sanitaria Territoriale piuttosto che essere funzionalmente collegato ad una Azienda Ospedaliera Universitaria oggi anche strategica nel nuovo piano di regionale di riorganizzazione e potenziamento della rete ospedaliera campana per la gestione dell'emergenza da COVID -19

RITENUTO pertanto di dover modificare quanto programmato nella rete di assistenza ospedaliera approvata dal citato DCA 103/2018 e collocare il Presidio Italia Giordano di Castiglione di Ravello tra i

presidi ospedalieri che afferiscono all'Azienda Sanitaria Locale di Salerno ad invarianza del numero di posti e della relativa disciplina;

PROPONE e la Giunta in conformità a voti unanimi

D E L I B E R A

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati

1. di **MODIFICARE** la programmazione della rete dei presidi ospedalieri della macro area della Provincia di Salerno e collocare il Presidio Italia Giordano di Castiglione di Ravello tra i presidi ospedalieri che afferiscono all'Azienda Sanitaria Locale di Salerno ad invarianza di posti letto e della relativa disciplina;
2. di **TRASMETTERE** la presente delibera all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema sanitario Regionale, a tutte le Aziende Sanitarie, al responsabile per la Trasparenza e l'Anticorruzione della Regione Campania per tutti gli adempimenti di pubblicità e trasparenza ed al BURC per la pubblicazione.



Delibera della Giunta Regionale n. 475 del 03/11/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE PIANO DI POTENZIAMENTO E RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE DI ASSISTENZA TERRITORIALE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che il decreto legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020 n. 17 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica COVID-19" all'art. 1 detta disposizioni urgenti in materia di assistenza territoriale e, prevede, in particolare:

- al comma 1 *"che Le regioni e le province autonome adottano piani di potenziamento e riorganizzazione della rete assistenziale. I piani di assistenza territoriale contengono specifiche misure di identificazione e gestione dei contatti, di organizzazione dell'attività di sorveglianza attiva effettuata a cura dei Dipartimenti di Prevenzione in collaborazione con i medici di medicina generale, pediatri di libera scelta e medici di continuità assistenziale nonché con le Unità speciali di continuità assistenziale, indirizzate a un monitoraggio costante e a un tracciamento precoce dei casi e dei contatti, al fine della relativa identificazione, dell'isolamento e del trattamento. I predetti piani sono recepiti nei programmi operativi richiamati dall'articolo 18, comma 1, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e sono monitorati congiuntamente a fini esclusivamente conoscitivi dal Ministero della salute e dal Ministero dell'economia e delle finanze in sede di monitoraggio dei citati programmi operativi. Le regioni e le province autonome organizzano inoltre le attività di sorveglianza attiva e di monitoraggio presso le residenze sanitarie assistite e le altre strutture residenziali, anche garantendo la collaborazione e la consulenza di medici specialisti in relazione alle esigenze di salute delle persone assistite, con le risorse umane strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente."*;
- al comma 3 che *"Le aziende sanitarie, tramite i distretti, provvedono ad implementare le attività di assistenza domiciliare integrata o equivalenti, per i pazienti in isolamento anche ospitati presso le strutture individuate ai sensi del comma 2, garantendo adeguato supporto sanitario per il monitoraggio e l'assistenza dei pazienti, nonché il supporto per le attività logistiche di ristorazione e di erogazione dei servizi essenziali, con effetti fino al 31 dicembre 2020."*;
- al comma 4 che *"Le regioni e le province autonome, per garantire il massimo livello di assistenza compatibile con le esigenze di sanità pubblica e di sicurezza delle cure in favore dei soggetti contagiati identificati attraverso le attività di monitoraggio del rischio sanitario, nonché di tutte le persone fragili la cui condizione risulta aggravata dall'emergenza in corso, incrementano e indirizzano le azioni terapeutiche e assistenziali a livello domiciliare, sia con l'obiettivo di assicurare le accresciute attività di monitoraggio e assistenza connesse all'emergenza epidemiologica, sia per rafforzare i servizi di assistenza domiciliare integrata per i pazienti in isolamento domiciliare o quarantenati nonché per i soggetti cronici, disabili, con disturbi mentali, con dipendenze patologiche, non autosufficienti, con bisogni di cure palliative, di terapia del dolore, e in generale per le situazioni di fragilità tutelate ai sensi del Capo IV del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 65 del 18.03.2017 - S.O. n. 15."*;
- al comma 5 che *"Al fine di rafforzare i servizi infermieristici, con l'introduzione altresì dell'infermiere di famiglia o di comunità, per potenziare la presa in carico sul territorio dei soggetti infettati da SARS-CoV-2 identificati COVID-19, anche supportando le Unità speciali di continuità assistenziale e i servizi offerti dalle cure primarie, nonché di tutti soggetti di cui al comma 4, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, in deroga all'articolo 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono, in relazione ai modelli organizzativi regionali, utilizzare forme di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e*

continuativa, con decorrenza dal 15 maggio 2020 e fino al 31 dicembre 2020, con infermieri che non si trovino in costanza di rapporto di lavoro subordinato con strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private accreditate, in numero non superiore a otto unità infermieristiche ogni 50.000 abitanti.”;

- al comma 6 che *“Al fine di garantire una più ampia funzionalità delle Unità speciali di continuità assistenziale di cui all'articolo 4-bis del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, è autorizzata per l'anno 2020 l'ulteriore spesa di 61 milioni di euro a valere sul finanziamento sanitario corrente stabilito per l'anno 2020. Per la funzionalità delle Unità speciali di continuità assistenziale di cui al periodo precedente è consentito anche ai medici specialisti ambulatoriali convenzionati interni di far parte delle stesse. In considerazione del ruolo attribuito alle predette Unità speciali di continuità assistenziali, ogni Unità è tenuta a redigere apposita rendicontazione trimestrale dell'attività all'ente sanitario di competenza che la trasmette alla regione di appartenenza. Il Ministero della salute e il Ministero dell'economia e finanze, in sede di monitoraggio dei Piani di cui al comma 1, possono richiedere le relative relazioni”;*
- al comma 8 che *“Per garantire il coordinamento delle attività sanitarie e sociosanitarie territoriali, così come implementate nei piani regionali, le regioni e le province autonome provvedono all'attivazione di centrali operative regionali, che svolgano le funzioni in raccordo con tutti i servizi e con il sistema di emergenza-urgenza, anche mediante strumenti informativi e di telemedicina”;*

RILEVATO

Che gli Uffici della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR hanno elaborato il Piano di potenziamento e riorganizzazione della rete territoriale che prevede:

- a) Potenziamento delle attività di Contact-Tracing e sorveglianza attiva
- b) Potenziamento USCA
- c) Potenziamento della Assistenza domiciliare integrata
- d) Centrali operative territoriali e centrale operativa regionale
- e) Potenziamento del sistema di assistenza primaria

RITENUTO

- a) di dover approvare ai sensi dell'art.1 del decreto legge 19 maggio n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020 n. 17, il menzionato Piano di potenziamento e riorganizzazione della rete assistenziale allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- b) di dover dare mandato alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al fine della trasmissione al Ministero della Salute;

VISTO l'art. 1 del decreto legge 19 maggio n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020 n. 17

PROPONE e la Giunta in conformità a voti unanimi

D E L I B E R A

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati

1. di **APPROVARE** il “Piano di potenziamento e riorganizzazione della rete di assistenza territoriale” che allegato alla presentante costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di **DARE MANDATO** alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al fine della trasmissione al Ministero della Salute e di ogni altro

conseguente adempimento finalizzato alla sollecita attuazione del Piano indicato al precedente punto 1;

3. di **TRASMETTERE** la presente delibera all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema sanitario Regionale, a tutte le Aziende Sanitarie, al responsabile per la Trasparenza e l'Anticorruzione della Regione Campania per tutti gli adempimenti di pubblicità e trasparenza ed al BURC per la pubblicazione.



*Direzione Generale per la Tutela della Salute
ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale*

Piano di potenziamento e riorganizzazione della rete di assistenza territoriale

(art. 1 Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 - convertito con legge 17 luglio 2020, n. 77)

Indice

• Introduzione e obiettivi generali.....	pag. 2
• Potenziamento delle attività di contact tracing e sorveglianza attiva dei Dipartimenti di Prevenzione (<i>art. 1, comma 1</i>).....	pag. 3
• Unità Speciali di Continuità Assistenziali (USCA) (<i>art. 1, comma 6</i>).....	pag. 8
• Potenziamento dell'assistenza domiciliare integrata (<i>art. 1, commi 3 e 4</i>).....	pag. 11
• Centrali Operative Territoriali e Centrale Operativa Regionale (<i>art. 1, comma 8</i>).	pag. 14
• Potenziamento del sistema di assistenza primaria (<i>art. 1, comma 5</i>).....	pag. 15
• Assistenza Farmaceutica – Dispositivi Medici.....	pag. 24

Introduzione e obiettivi generali

L'epidemia da CoViD-19 ha determinato la necessità di individuare nuovi modelli organizzativi idonei a rispondere alle necessità assistenziali dei pazienti e a garantire contestualmente la sicurezza degli operatori. Si tratta di interventi mirati sia al setting assistenziale ospedaliero che a quello territoriale.

Per quanto attiene l'assistenza territoriale, il Decreto Legge n.34 del 19 maggio 2020, convertito in legge n. 77 del 17 luglio 2020, all'art.1 "*disposizioni urgenti in materia di assistenza territoriale*" fornisce in particolare indicazioni alle Regioni in merito agli interventi da adottare al fine di potenziare l'assistenza territoriale. Si tratta per le Regioni di approvare interventi necessari a garantire la dovuta assistenza ai pazienti con CoViD-19 ma anche di cogliere l'occasione per un intervento di più ampio respiro e di più lunga durata per tutte le persone con fragilità e cronicità.

L'organizzazione dell'assistenza territoriale in situazione di emergenza epidemica richiede particolare attenzione, oltre che all'individuazione delle persone contagiate e al tracciamento rapido dei contatti, quale strumento fondamentale per la prevenzione ed il controllo della diffusione della malattia, alla presa in carico sul territorio e a domicilio del paziente contagiato.

Una efficace ed efficiente gestione del paziente sul territorio e a domicilio mira a ridurre l'ospedalizzazione, ove possibile, dei pazienti CoViD-19 mediante la possibilità di fornire prestazioni di tipo diagnostico, terapeutico, di supporto generale e di monitoraggio delle funzioni vitali, tendenti a prevenire precocemente le complicanze della patologia.

Il Piano di organizzazione dell'assistenza territoriale qui delineato tiene conto degli indirizzi ministeriali di volta in volta pervenuti ed è aderente alle ordinanze regionali adottate al fine di contenere la diffusione dell'epidemia e fronteggiare tutte le possibili situazioni determinate dalla gestione dei pazienti a diversi livelli di gravità.

Potenziamento delle attività di contact tracing e sorveglianza attiva dei Dipartimenti di Prevenzione (*art.1, comma 1*)

Ai fini del contenimento dell'epidemia, la Regione si è dotata, a partire dal mese di aprile 2020 e con successivi aggiornamenti, di un Piano di potenziamento delle attività diagnostiche dei casi CoViD 19 e di screening degli operatori sanitari e di popolazione "a rischio". Il piano fornisce indicazioni a tutti i soggetti che a vario titolo sono coinvolti nell'emergenza CoViD-19 e risponde alla necessità di attuare un modello di sorveglianza epidemiologica uniforme e capillare che tenga conto sia del quadro epidemiologico che di quanto indicato nelle circolari ministeriali in ordine all'attuazione delle misure di prevenzione, screening e contrasto all'epidemia:

1. contenere e stabilizzare la diffusione dell'epidemia;
2. garantire un capillare controllo del territorio;
3. garantire l'uniformità delle attività su tutto il territorio campano attraverso un coordinamento unico;
4. attuare un monitoraggio mirato per le strutture sanitarie e i soggetti ad alto rischio (domicili dei contagiati, RSA, Case di riposo per anziani, personale sanitario e parasanitario, cliniche mediche private ecc.);
5. attuare il monitoraggio di specifiche categorie di lavoratori (attività commerciali di beni di prima necessità, terzo settore, operatori ecologici, amministrazioni comunali);
6. favorire condizioni di sicurezza sanitaria per la graduale ripresa delle attività economiche;
7. favorire la pratica delle attività assistenziali "in sicurezza" durante la fase emergenziale.

Il ruolo dei Dipartimenti di Prevenzione

Al fine di contrastare la circolazione di SARS-CoV-2 nella popolazione generale, nell'ambito del citato piano, le attività condotte dal personale dei Dipartimenti di Prevenzione in Campania (Servizi di Epidemiologia e Prevenzione, Servizi di igiene e Sanità Pubblica, Unità Operative di Prevenzione Collettiva "UOPC"), sono finalizzate all'individuazione tempestiva e l'isolamento di soggetti infetti e dei loro contatti in modo da interrompere le catene di contagio sul territorio. I 7 Dipartimenti di prevenzione della Regione sono coordinati dall'Osservatorio Epidemiologico Regionale (OER).

Per tutti i casi è stata predisposta una sorveglianza attiva che permetta di monitorare lo stato di salute dei casi già identificati, di identificare, rintracciare (contact tracing) e sorvegliare i contatti ad alto rischio e verificare le condizioni di isolamento domiciliare in stretta collaborazione con le equipe clinico-diagnostiche previste dal Protocollo operativo regionale per la cura e la gestione a domicilio dei pazienti sospetti/affetti da CoViD-19.

L'Obiettivo Generale della attività degli operatori di Sanità pubblica è quello di Interrompere la catena di trasmissione di SARS-CoV-2.

Gli obiettivi specifici sono sintetizzabili, invece, come segue:

- individuare tutti i possibili casi sospetti, probabili e confermati;
- disporre, per tutti i contatti, le misure di quarantena e isolamento domiciliare fiduciario;
- rimodulare l'attività dei Dipartimenti di Prevenzione a sostegno dell'emergenza CoViD-19;
- introdurre screening per i soggetti ad alto rischio di infezione e trasmissione (tutti i dipendenti del Sistema Sanitario Regionale (SSR), operatori e residenti delle Strutture per non autosufficienti al fine di potenziare la sicurezza degli stessi e degli assistiti;

Strategia:

Dalla ricerca puntuale e sistematica di tutti i casi confermati, i Servizi di Igiene e Sanità Pubblica (SISP) dei Dipartimenti di Prevenzione avviano le conseguenti inchieste epidemiologiche ed intervengono con le disposizioni di isolamento domiciliare fiduciario e quarantena.

Al fine di individuare un maggior numero di soggetti positivi è stata incrementata, in Regione, la possibilità di effettuare saggi diagnostici con tampone naso-faringeo e mettere a punto flussi informativi e risorse umane adeguate alle specifiche attività di seguito riportate.

Per ogni distretto sanitario, infatti, in relazione alle attività del Protocollo operativo regionale per la cura e la gestione a domicilio dei pazienti sospetti/affetti da CoViD-19, sono, di fatto, costituite aggregazioni funzionali di operatori con compiti diversi ma dedicati a contrastare la circolazione di CoViD-19.

Ogni ASL ha previsto personale dedicato alla gestione degli appuntamenti per l'effettuazione tempestiva di tamponi, personale paramedico per l'effettuazione di tamponi, personale con competenze medico-epidemiologiche per l'esecuzione delle inchieste epidemiologiche, personale di supporto per la registrazione dei dati, personale per il contact tracing, personale per le comunicazioni con i pazienti e con i loro medici. I Servizi di Epidemiologia di ogni ASL, inoltre, forniscono supporto per l'analisi tempestiva dei dati locali e la produzione di reportistica

sull'andamento della pandemia. Ogni ASL, infine, si avvale di supporti tecnologici per far fronte alla necessità di gestire tempestivamente tutte le informazioni raccolte (v. di seguito Piattaforma Sinfonia CoViD)

Per garantire la disponibilità di operatori di Sanità pubblica presso i Dipartimenti di Prevenzione, tali da poter assicurare adeguatamente le attività di ricerca e gestione dei contatti, come previsto dal DM 30.04.2020 (Adozione dei criteri relativi alle attività di monitoraggio del rischio sanitario di cui all'allegato 10 del decreto del presidente del Consiglio dei ministri del 26.04.2020) le AASSLL regionali sono state autorizzate a reclutare almeno 1 operatore ogni 10.000 abitanti, per un totale complessivo di 579 unità.

La rete dei laboratori

La rete dei laboratori pubblici per la processazione dei test molecolari per SARS CoV-2 è costituita da 16 laboratori pubblici di ASL e AO della Regione Campania. In considerazione dell'andamento dell'epidemia si è anche ravvisata la necessità di ampliare la rete dei soggetti abilitati all'effettuazione dei test tramite tampone consentendo alle case di cura accreditate che hanno nella loro organizzazione un laboratorio autorizzato per il settore specializzato di microbiologia e virologia di effettuare test molecolare per la ricerca di SARS-CoV-2, ai propri pazienti.

In seguito è stato stilato un protocollo operativo condiviso con le principali Associazioni di categoria al fine di consentire ai laboratori di analisi - con settori specializzati di Genetica (A6) e/o laboratori di Virologia (A4) e Microbiologia e Sieroimmunologia (A2) in possesso di strumentazione idonea a processare secondo metodica PCR, già autorizzati ai sensi della DGRC n. 7301/2001 - di processare tamponi naso faringei su richiesta di società private operanti in vari ambiti della realtà campana (associazioni sportive, ordinistiche, economico-finanziarie, commerciali ecc.) con oneri a cari delle società richiedenti.

Recentemente, alla luce dell'ulteriore evoluzione della curva epidemica di CoViD-19 in Campania e in ragione della crescente esigenza di potenziare le attività di contact tracing, la sorveglianza sanitaria di sospetti e di positivi asintomatici, si è ravvisata la necessità di un ulteriore potenziamento di tale attività prevedendo la possibilità per i laboratori di analisi su indicati di processare tamponi naso faringei in favore anche di privati cittadini senza costi a carico del SSR.

La rete dei delle Farmacie

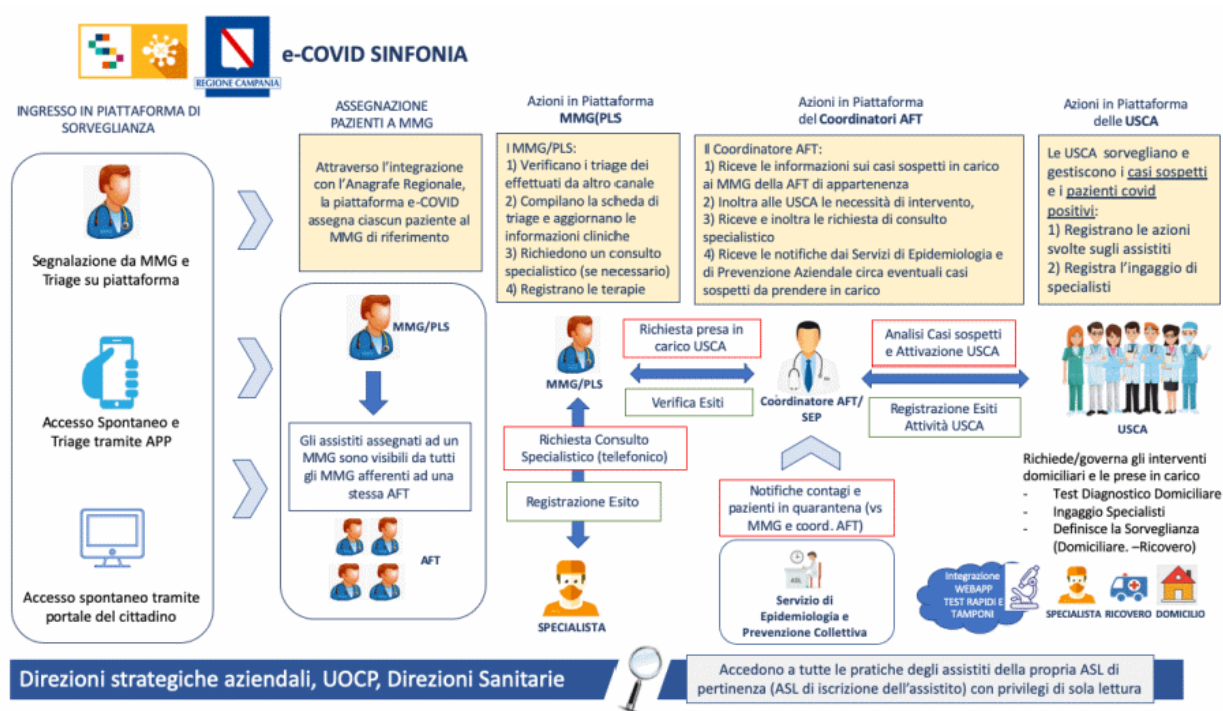
La rete delle farmacie Ospedaliere e dei presidi di distretto integrata con quelle di comunità per favorire l'assistenza farmaceutica, l'erogazione di D.M., alimenti speciali per nutrizione, programmi di aderenza terapeutica e rilevazione di avversi a farmaci e D.M.

Il sistema informativo e informatico a supporto del percorso di identificazione dei casi (e-COVID SINFONIA)

Ai fini della precoce presa in carico dei pazienti e della relativa gestione, per garantire che il processo di monitoraggio su tutto il territorio regionale sia realizzato in maniera efficace e uniforme, la Regione Campania ha realizzato una Piattaforma per la sorveglianza attiva dei pazienti COVID positivi o in quarantena denominata "e-COVID SINFONIA".

Lo schema di funzionamento della piattaforma è riportato in **Figura 1**.

Figura 1. Schema di funzionamento della piattaforma e-COVID SINFONIA



La piattaforma implementa il Protocollo operativo regionale per la cura e la gestione a domicilio dei pazienti sospetti/affetti da CoViD-19 ed è alimentata con l'immissione puntuale dei dati richiesti da parte dei soggetti responsabili.

Tra i sistemi attivati, è stata realizzata una soluzione software per la tracciatura dei tamponi e dei test rapidi per l'alimentazione di un unico sistema regionale che ha l'obiettivo di raccogliere tutti i dati indispensabili e obbligatori all'atto dell'esecuzione dei tamponi, consentire una raccolta degli esiti e dei referti (sia positivi che negativi) affidabile e completa, rendere disponibili i dati per le analisi a supporto delle scelte strategiche regionali oltre che per le indagini epidemiologiche.

Il sistema viene utilizzato da tutta la filiera connessa alla gestione dei test/tamponi (operatori sanitari, laboratori, Dipartimenti di prevenzione, MMG/PLS).

È attualmente in corso di sviluppo un'estensione della piattaforma e-CoViD Sinfonia che ha l'obiettivo di gestire centralmente la lista dei soggetti esposti (a rischio) oggetto dell'indagine di verifica e identificazione da parte dei Dipartimenti di Prevenzione (contact tracing). L'obiettivo è di attivare un sistema del tipo CRM in grado di definire e gestire le reti dei contatti interpersonali (residenza, famiglia, scuola, lavoro) e supportare così il lavoro dei dipartimenti di prevenzione.

Tra le funzionalità previste c'è l'analisi a grafi delle relazioni tra positivo e liste di contatti esposti, con specializzazione del tipo di relazione per tipologie (familiare/convivente; collega/frequentatore posto di lavoro; frequentatore di stessi mezzi di trasporto; presente ad un medesimo evento) unitamente all'analisi georeferenziata e dinamica delle informazioni.

Unità Speciali di Continuità Assistenziali (USCA) (art.1, comma 6)

Le Unità Speciali di Continuità Assistenziale (USCA) rappresentano Unità Organizzative - istituite con Decreto-Legge (DL) 9 marzo 2020, n. 14 (art. 8) e confermate dall'articolo 4-bis del DL 17 marzo 2020 n. 18 (convertito in Legge 24 aprile 2020, n. 27) - che si occupano, prioritariamente, della gestione domiciliare dei pazienti affetti da CoViD-19 e/o dei casi sospetti.

La Regione Campania ha istituito le USCA con nota dell'Unità di Crisi UC/2020/0001128 del 27 marzo 2020, demandando alle Direzioni Generali delle AA.SS.LL. la costituzione delle stesse e la successiva comunicazione delle azioni intraprese (specificando numero, sedi attivate, ubicazione e relativo numero di medici arruolati) al Direttore Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, quale parte integrante dell'Unità di Crisi CoViD-19.

L'attività delle USCA, come specificato nella suddetta nota dell'Unità di Crisi, è coordinata dai Servizi di Epidemiologia e Prevenzione (SEP) delle singole aziendali; le USCA operano, dunque, a supporto dei Dipartimenti di Prevenzione nelle attività di sorveglianza attiva e gestione domiciliare dei pazienti affetti da CoViD-19 e che non necessitano di ricovero ospedaliero.

Le attività delle USCA, pertanto, si sono articolate su due linee di azione:

1. sorveglianza di paziente affetto da CoViD-19:
 - a. sorveglianza sanitaria attiva - e relativa gestione domiciliare laddove necessario - di pazienti SARS-CoV-2 positivi asintomatici o paucisintomatici, che non necessitano di ricovero ospedaliero;
 - b. gestione della procedura per la definizione di paziente CoViD-19 guarito;
2. sorveglianza di caso sospetto CoViD-19:
 - a. l'attivazione della sorveglianza di caso sospetto fa seguito alla compilazione della scheda Triage (si veda dopo) ad opera del Medico di Medicina Generale (MMG) o del SEP;
 - b. oltre alla sorveglianza, le Direzioni Generali possono favorire la diagnostica domiciliare del caso sospetto.

Queste attività domiciliari delle USCA si attivano a seguito della compilazione della scheda Triage sulla piattaforma regionale di Sorveglianza, che rappresenta il primo passo per la presa in carico del paziente o del caso sospetto. La scheda, per l'attivazione dell'intervento dell'USCA, può essere compilata dal MMG o direttamente dal SEP.

Se la scheda è compilata dal MMG, essa viene inviata al Coordinatore di AFT e al Servizio di Epidemiologia e Prevenzione (SEP):

- il SEP predispone l'attività di isolamento domiciliare, il contact tracing e la sorveglianza dei contatti stretti, secondo quanto stabilito dai protocolli in uso;

- il Coordinatore dell'AFT, dopo averla valutata, invia la richiesta di presa in carico all'USCA territorialmente competente (l'invio della scheda Triage al coordinatore dell'AFT ha lo scopo di fornire alle USCA, in caso di numerose richieste di intervento, un elenco concordato dai medici dell'AFT).

Le USCA, inoltre, possono raccordarsi con gli specialisti convenzionati interni per richiesta di consulenza domiciliare laddove necessario.

Sulla base di queste indicazioni di carattere generale, le singole AA.SS.LL. hanno poi delineato le modalità operative delle USCA insistenti sul territorio aziendale, coinvolgendo, talvolta, anche altre figure professionali oltre ai medici.

La **Tabella 1** riporta il numero delle USCA come da programmazione secondo lo standard di una ogni 50.000 abitanti e quelle attive per ASL a luglio 2020.

Tabella 1. Numero di USCA programmate e attivate in Regione Campania

ASL	USCA programmate (numero da standard)	USCA attive (al 15 luglio 2020)	n. medici (nelle USCA attive)
AV	8	7	16
BN	5	1	8
CE	18	3	32
NA 1	20	13	67
NA 2	21	10	66
NA 3	21	13	69
SA	22	14	72

Elementi di potenziamento delle attività delle USCA

In considerazione del perdurare dell'emergenza epidemiologica da CoViD-19, del significativo incremento dell'incidenza di malattia sul territorio regionale e della conseguente necessità di potenziare la gestione domiciliare dei pazienti che non necessitano di ricovero ospedaliero, la Regione Campania si propone di potenziare l'attività delle USCA.

A tal fine, l'obiettivo generale è quello di incrementare il numero di USCA attivate, per tendere allo standard di una ogni 50.000 abitanti, di aumentare il numero di operatori coinvolti e di realizzare un modello che riduca l'eterogeneità delle attuali iniziative aziendali.

A tal fine, le AA.SS.LL. dovranno fornire alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il coordinamento del SSR, una rendicontazione dettagliata delle attività svolte finora - circa il numero

di soggetti presi in carico, l'attività di sorveglianza svolta, i tamponi effettuati, ecc. – e della disponibilità di automezzi dedicati. Sulla base delle attività finora svolte, le Aziende dovranno presentare alla Regione un piano di potenziamento, al fine di consentire alla Direzione Generale Salute di effettuare una valutazione relativa alle esigenze per singola ASL.

Sarà, inoltre, costruito un sistema di monitoraggio che preveda una rendicontazione almeno mensile dell'attività svolta. A tal fine, saranno predisposte schede di monitoraggio specifiche.

Potenziamento dell'assistenza domiciliare integrata (art. 1, commi 3 e 4)

Le cure domiciliari integrate rappresentano la risposta complessa e integrata a bisogni complessi, finalizzata a contrastare le forme patologiche, il declino funzionale e a migliorare la qualità quotidiana della vita, consentendo al paziente di essere curato adeguatamente nel contesto naturale di vita, attraverso l'intervento di più figure professionali, sanitarie e sociali, che realizzino un progetto assistenziale unitario, limitato o continuativo nel tempo, che si caratterizza per l'integrazione di natura multi-professionale e/o multidisciplinare.

L'attuale sistema di offerta dell'assistenza domiciliare in Regione Campania è caratterizzato da elevata eterogeneità tra le diverse AA.SS.LL. Le differenze si riscontrano sia nella modalità di organizzazione dei servizi Distrettuali a cui afferisce la rete di assistenza domiciliare, sia nell'esternalizzazione o meno di alcuni servizi, sia nella relazione esistente, nell'ambito del Distretto, tra la rete dell'assistenza primaria, quella dell'assistenza domiciliare e la rete delle cure palliative e terapia del dolore.

Obiettivo della Regione Campania è quello di operare una riorganizzazione del sistema delle cure domiciliari che, prendendo in considerazione i diversi modelli organizzativi esistenti, definisca una linea unica di azione, con il coordinamento di Unità Operative Aziendali, che a loro volta si interfacciano con Unità Operative Distrettuali.

Le Unità Operative di coordinamento aziendale hanno i seguenti compiti:

- definire gli obiettivi, i programmi e gli interventi, lo sviluppo e l'implementazione di modelli gestionali delle cure domiciliari;
- definire il modello gestionale delle cure domiciliari e gestire eventuali rapporti con gli erogatori nell'ambito delle attività dipartimentali;
- garantire uniformità nei percorsi assistenziali su tutto il territorio aziendale;
- garantire e favorire i percorsi di dimissioni pianificate e programmate;
- favorire l'adozione di modelli assistenziali generati dalla medicina d'iniziativa;
- monitorare e coordinare le attività delle UU.OO. Distrettuali con strumenti ad hoc e con la gestione dei dati e dei flussi informativi richiesti dalle norme vigenti;
- monitorare l'appropriatezza organizzativa attraverso la definizione di indicatori ad hoc;
- monitorare la spesa e governare le risorse economiche dedicate,
- favorire e definire rapporti e relazioni con l'area dell'assistenza sociosanitaria alla disabilità per la definizione di percorsi unici di presa in carico domiciliare per i soggetti disabili non autosufficienti;
- definire protocolli e percorsi per l'erogazione delle cure senza soluzione di continuità e curare l'integrazione operativa con altri dipartimenti;
- delineare e monitorare il sistema di accesso e di valutazione multidimensionale anche

definendo criteri e priorità di eleggibilità;

- aggiornare costantemente gli strumenti di valutazione;
- monitorare l'erogazione delle cure domiciliari a livello distrettuale, attraverso le UU.OO. distrettuali.

In stretto raccordo con le UU.OO. aziendali, le UU.OO. distrettuali perseguono i seguenti obiettivi:

- governo clinico della continuità di cura ospedale-territorio (Rete Long-Term-Care);
- appropriatezza dei percorsi di cura attivati nella fase successiva ad un ricovero ospedaliero;
- gestione dell'integrazione operativa e gestionale tra erogatori dei servizi sanitari e sociosanitari per la presa in carico integrata dei malati fragili in condizioni di cronicità complesse, adottando protocolli e procedure condivisi con le Unità di offerta territoriali;
- formazione continua delle équipe professionali multidisciplinari nonché programmi di ricerca scientifica e di sperimentazione gestionale.

Compito della Unità Operativa Distrettuale è, inoltre, gestire – se il servizio è erogato in forma diretta - le équipe di cure domiciliari o in alternativa individuare – se il servizio è gestito mediante soggetto terzo - modalità di verifica della corretta erogazione delle prestazioni comprese nel PAI.

Elementi di potenziamento dell'assistenza domiciliare integrata in Regione Campania:

La strategia regionale in merito alle cure domiciliari integrate è quella di dare forte impulso alla attività di presa in carico precoce e di continuità assistenziale garantendo l'erogazione di prestazioni di natura infermieristica, riabilitativa, medica, medico specialistica e di assistenza tutelare, con particolare riguardo per i livelli di minore intensità, che vedono la regione Campania ancora al di sotto della performance prevista dagli standard nazionali. I medesimi livelli di intensità assistenziale sono strategicamente rilevanti per la presa in carico e il monitoraggio dei soggetti affetti da CoViD-19 paucisintomatici o sintomatici, con altre patologie concomitanti.

Lo sviluppo delle cure domiciliari integrate definito con l'attribuzione di obiettivi incrementali di utenti in carico implica un incremento delle prestazioni e dei servizi erogati sia per qualificare i piani di assistenza individualizzati già avviati, sia per raggiungere in modo tempestivo gli utenti non intercettati dal sistema. Occorre rafforzare i servizi e le funzioni distrettuali e territoriali dell'accesso e della valutazione clinico, funzionale, sanitaria e sociale.

Al fine, dunque, di realizzare il potenziamento prospettato, a decorrere dall'anno 2021 la Regione ha programmato un incremento del personale dedicato all'ADI, in considerazione dei fondi di cui al DL n. 34/2020, di circa 450 unità, tra OSS e infermieri.

L'acquisizione di personale farà seguito alla definizione, da parte delle AA.SS.LL. di un piano di fabbisogno - che descriva in modo dettagliato le attività svolte e la quantificazione del potenziale incremento del numero di prese in carico - che dovrà essere presentato e approvato dalla Regione entro il 20 dicembre 2020.

Le attività realizzate nell'ambito delle Cure domiciliari integrate-ADI, infine, oltre al consueto monitoraggio attraverso il flusso SIAD e il modello FLS 21, saranno monitorate mediante l'utilizzo di strumenti di rilevazione ad hoc definiti coerentemente anche con le esigenze informative formulate dal Ministero della Salute. In merito a questo aspetto, saranno, inoltre, fornite indicazioni specifiche ai referenti aziendali del monitoraggio del Piano, che ciascuna Azienda dovrà individuare.

Centrali Operative Territoriali e Centrale Operativa Regionale (art. 1, comma 8)

Al fine di garantire il coordinamento delle attività sanitarie e sociosanitarie territoriali, così come previste dal piano regionale di potenziamento della rete assistenziale, volto a fronteggiare l'emergenza epidemiologica conseguente alla diffusione del virus SARS-CoV-2, le Centrali Operative Territoriali (COT) svolgono funzioni di raccordo tra tutti i servizi di assistenza territoriale e il sistema di emergenza-urgenza, per la gestione delle non urgenze e l'individuazione del percorso di cura più appropriato per il paziente tra ospedale e territorio.

Le citate centrali si collocano tra le attività previste dall'Accordo Stato Regioni 7 febbraio 2013 rep. atti n. 36/CSR *"Linee di indirizzo per la riorganizzazione del sistema di emergenza urgenza in rapporto alla continuità assistenziale"* e nel successivo Accordo Stato Regioni 24 novembre 2016 rep. atti n. 221/CSR *"Linee di indirizzo sui criteri e le modalità di attivazione del numero europeo armonizzato 116-117"*.

Le centrali operative, dotata di apposito personale (medico, infermieristico, OTA/OSS, personale amministrativo) e di apparecchiature per il telemonitoraggio e la telemedicina, ricoprono un ruolo fondamentale per il monitoraggio dei soggetti posti in sorveglianza attiva o in quarantena precauzionale, sia a domicilio sia negli immobili requisiti, coordinandosi, in caso di peggioramento delle condizioni cliniche, con i servizi di emergenza urgenza per una tempestiva ospedalizzazione.

Rilevata la necessità di armonizzare e sistematizzare le azioni sopra descritte, entro il 20 dicembre 2020, presso la Direzione Generale per la Tutela della Salute, sarà attivato un gruppo di lavoro regionale con compiti di coordinamento delle attività messe in campo e di definizione di omogenee indicazioni, protocolli, indirizzi e strumenti di monitoraggio per il precoce riconoscimento del peggioramento clinico, volti alla realizzazione, su tutto il territorio regionale, di un sistema integrato tra ospedale e territorio che assicuri tempestivi ed appropriati percorsi di presa in carico. Nel contempo, al fine di dare risposte adeguate agli utenti, il Gruppo di lavoro regionale costituito dai Dirigenti UOD della Direzione Generale con competenze varie, avrà cura di contemplare una serie di attività formative del personale coinvolto e di campagne informative di sensibilizzazione della popolazione, che favoriscano un uso più appropriato delle risorse del Territorio e del Pronto Soccorso, favorendo il passaggio delle patologie, non meno complesse ma affidabili in sicurezza, ad un contesto territoriale di assistenza in emergenza vedi malattie rare, pazienti fragili, oncologici, diabetici et al.

Potenziamento del sistema di assistenza primaria (art. 1, comma 5)

Programmazione delle attività di assistenza primaria in Regione Campania

La Regione Campania ha avviato un processo di trasformazione del sistema dell'assistenza primaria, mirato al rafforzamento del ruolo del Medico di Medicina Generale (MMG) nell'ambito del processo di presa in carico del paziente, in considerazione, soprattutto, della necessità di intercettare una domanda di salute finora spesso impropriamente gestita dal setting ospedaliero. A tal proposito, infatti, un'indagine condotta presso le Unità Operative di Medicina d'Urgenza, Medicina Generale e Lungodegenza dell'AORN Cardarelli ha mostrato come il 60% dei pazienti ricoverati presso questi reparti presenti almeno una patologia cronica riacutizzata.

Appare evidente, dunque, come l'organizzazione delle cure primarie debba necessariamente essere ripensata in un'ottica di "sistema", prendendo in considerazione tutte le variabili che interagiscono in un sistema ad alta complessità, in continua interazione con l'ambiente esterno e da esso fortemente condizionato.

Questo è il razionale della transizione da una logica individuale ad una logica organica, da una autogestione ad una governance condivisa, che ha sotteso la definizione del Piano Regionale di Assistenza Sanitaria Territoriale 2019-2021, approvato con DCA n. 83 del 31/10/2019.

Il Decreto ha previsto la necessaria ridefinizione del ruolo del MMG all'interno delle Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT) e, dunque, in un modello di equipe e non più di singolo professionista.

Il Piano di cui al DCA n. 83 ha previsto un modello di AFT che, seguendo la logica dell'aggregazione funzionale, possa essere organizzato con sede unica o anche con sede multipla; in quest'ultimo caso, tuttavia, è comunque prevista una sede "base", come sede di riferimento per le attività di coordinamento, condivisione e audit.

È possibile, inoltre, individuare una ulteriore sede "complessa" nella quale possono essere presenti altre forme assistenziali, quali la Continuità Assistenziale, un ambulatorio infermieristico condiviso, un punto prelievi, ambulatori dedicati ad attività di prevenzione, ove sviluppare la continuità dell'assistenza per l'arco di 12 ore al giorno.

La ridefinizione dell'assistenza primaria voluta dal Piano Regionale di Assistenza Sanitaria Territoriale mira, pertanto, a garantire:

- una maggiore accessibilità ai servizi sanitari, assicurando la copertura h12;
- una presa in carico effettiva della cronicità attraverso i Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) definiti a livello regionale e contestualizzati nelle singole realtà aziendali;
- la transizione da una medicina d'attesa a una medicina di iniziativa;

- il rispetto degli obiettivi di governance del Servizio Sanitario Regionale (SSR).

Le AFT programmate per singola ASL sono indicate in **Tabella 2**.

Tabella 2. Numero di AFT programmate in Regione Campania

ASL	AFT programmate (DCA n. 83/2019)
Avellino	12
Benevento	10
Caserta	24
Napoli 1 Centro	31
Napoli 2 Nord	29
Napoli3 Sud	30
Salerno	45
TOTALE	181

Dando seguito a quanto previsto dal DCA n. 83/2019, con DCA n. 16 del 21/01/2020 è stato approvato il nuovo Accordo Integrativo Regionale (AIR) della medicina generale, dimostrando la volontà della Regione Campania di dare ulteriore impulso alla riorganizzazione e al potenziamento dell'assistenza primaria. L'AIR del 2020 arriva a distanza di circa sette anni dal precedente, approvato con DCA n. 87 del 24/07/2013 e successiva rettifica ed integrazione con DCA n. 149 del 24/12/2014.

Premessa fondamentale del nuovo AIR è la necessità di una profonda ristrutturazione organizzativa del sistema delle cure primarie, al fine di recuperare la propria mission di prossimità e presa in carico, nell'ottica di fornire una risposta appropriata e capillare ai bisogni di salute non acuti.

Con l'AIR 2020 si intendono definitivamente superate le forme organizzative precedentemente in essere e viene riconosciuta l'AFT come unica forma organizzativa della medicina generale in Regione Campania.

L'Accordo prevede che:

- tutti i MMG aderiscano obbligatoriamente alla nuova forma organizzativa;
- venga individuata una sede "base" per ogni AFT, che rappresenta la sede di riferimento per le attività di coordinamento, condivisione e audit;
- venga individuata una sede per lo svolgimento di alcune attività di presa in carico e gestione dei pazienti, che rappresentano obiettivi di attività dell'AFT;
- i singoli MMG operino nei propri studi o negli studi associati afferenti all'AFT, oltre che nella sede "base" e nella sede individuata per le attività comuni all'AFT;
- ogni AFT elegga il proprio coordinatore;
- le AFT si dotino di personale di supporto infermieristico ed amministrativo;

- tutti gli studi dei MMG appartenenti alla stessa AFT siano connessi in rete tra di loro, utilizzando sistemi gestionali, reti e piattaforme informatiche proprie, al fine di far confluire i flussi dei dati di attività della AFT in piattaforme aziendali e/o regionali in conformità con le vigenti normative in tema di tutela della privacy;
- tutti i medici afferenti all'AFT contribuiscano alla capacità assistenziale che si estrinseca nell'articolazione degli orari di ambulatorio in modo da garantire la presenza di uno o più medici per almeno 10 ore al giorno e fino alle 20;
- l'attività dell'AFT sia garantita nell'arco orario 8-20 con la presenza di personale infermieristico e amministrativo, per attività di accoglienza e classificazione delle richieste di intervento, attività infermieristiche e attività di prenotazione e di medicina di iniziativa.

Nell'ambito della definizione delle attività delle AFT, il nuovo AIR ha, inoltre, individuato e distinto "obiettivi di tipo organizzativo" e "obiettivi di attività", che sono assegnati all'AFT e perseguiti dai singoli medici che ne fanno parte.

Il ruolo dell'assistenza primaria nella gestione della cronicità in Regione Campania

Tra gli obiettivi di attività delle AFT, particolare importanza, nell'ottica di garantire reale presa in carico e gestione della cronicità, viene data alla partecipazione dei MMG ai PDTA, strumento operativo finalizzato al raggiungimento degli obiettivi del Piano Nazionale della Cronicità.

Nello specifico, l'AIR 2020 sottolinea come l'attuazione dei PDTA, prioritariamente per le patologie croniche, rappresenti un obiettivo prioritario regionale. A tal fine, il coinvolgimento dei MMG nei PDTA viene valutato come obiettivo di AFT, spostando quindi il focus da una dimensione individuale del singolo medico - che in Regione Campania non sempre ha prodotto risultati ottimali - a obiettivi collettivi, ai quali ancorare le risorse economiche della parte variabile del compenso dei MMG.

Nell'ambito delle attività previste dai PDTA, ai MMG, oltre all'arruolamento e preso in carico dei pazienti con patologie croniche, è prevista l'effettuazione di esami di diagnostica di primo livello per gli assistiti della propria AFT.

L'AIR del 2020 ha, quindi, dato un ulteriore impulso alle attività definite nel PDTA per la BroncoPneumopatia Cronico-Ostruttiva (BPCO) approvato con DCA n. 3 del 17/01/2018, che ha previsto anche un Piano Operativo di implementazione con l'obiettivo di attivare e portare a termine il PDTA della BPCO in Regione Campania. Tra le attività del Piano è stata prevista l'attivazione di un corso di formazione per i MMG per consentire la gestione operativa della spirometria.

In attuazione, dunque, al DCA n. 3/2018 è stato ideato il progetto "AGIRE – **A**ppropriatezza clinico **G**estionale In **RE**gione Campania per BPCO e ASMA" con l'obiettivo di realizzare il Piano Operativo del PDTA della BPCO, migliorare l'appropriatezza diagnostica e l'aderenza terapeutica realizzando un percorso formativo e gestionale per la presa in carico del paziente da parte della Medicina Generale e della Specialistica Pneumologica. L'obiettivo è quello di formare 2 MMG per AFT su contenuti clinici, e soprattutto operativi, della gestione operativa della spirometria.

Il progetto prevede un percorso teorico-pratico organizzato in 4 cicli formativi, ognuno di 4 incontri ciascuno. Il primo ciclo è stato concluso, mentre per il secondo, causa emergenza CoViD-19 è stato possibile tenere un solo incontro. Si stanno, pertanto, rimodulando le modalità di erogazione del corso al fine di completare il percorso già avviato.

Un percorso formativo centrato sul trasferimento di competenze dallo specialista pneumologo al MMG sulla corretta esecuzione della spirometria e sull'uso corretto delle informazioni ottenute può costituire il primo passo per il miglioramento nella gestione della BPCO e anche dell'asma.

La Regione, inoltre, sta provvedendo all'acquisizione di stazioni funzionali di spirometria di primo livello, di cui dotare le AFT, al fine di rendere operative le attività di diagnostica strumentale di cui al Piano Operativo del PDTA per la BPCO.

Nello sviluppo della diagnostica di primo livello affidata ai MMG, dunque, rilevanza primaria assume la promozione dei servizi di telemedicina in un sistema di messa in rete delle informazioni fra gli operatori coinvolti nel PDTA per assicurare un'efficace presa in carico dei pazienti, secondo il principio per cui non sono più le persone a spostarsi, ma le informazioni.

Il ruolo della medicina generale nelle attività di prevenzione primaria: le vaccinazioni

Tra le attività previste dall'AIR della medicina generale del 2020, viene sottolineato il necessario coinvolgimento dei MMG nelle campagne vaccinali della popolazione adulta, con l'obiettivo di promuovere le attività di prevenzione e sorveglianza della popolazione a rischio.

L'AIR prevede che i MMG aderiscano alle campagne vaccinali promosse dalla Regione secondo procedure che vengono di volta in volta discusse e approvate in sede di Comitato ex art. 24 dell'ACN della medicina generale e valide per tutte le AA.SS.LL. del territorio regionale.

Gli accordi presi in Comitato sono la condizione propedeutica all'attivazione della campagna vaccinale e devono necessariamente definire:

- popolazione bersaglio;
- avvio e durata della campagna vaccinale;
- tempistica e modulistica per la richiesta dei vaccini disponibili in Regione;
- tempistica e modalità di registrazione delle vaccinazioni effettuate.

L'AIR chiarisce, inoltre, che, in seguito alla definizione degli accordi i MMG aderiscono obbligatoriamente alle campagne vaccinali individuate; nello specifico, l'adesione è obbligatoria per la campagna vaccinale antinfluenzale. A tal proposito, il Comitato ex art. 24, in considerazione dell'attuale emergenza epidemiologica dovuta alla massiva circolazione del virus SARS-CoV-2, nella seduta del 13 ottobre 2020 ha definito le modalità di alimentazione del flusso informativo/informatico predisposto per la registrazione dei dati relativi alla campagna vaccinale, in modo da avere in tempo reale lo stato di avanzamento della campagna, nell'ottica anche di poter ridistribuire in modo appropriato le dosi di vaccino disponibili.

Il MMG ha il compito di registrare l'esecuzione della vaccinazione nel proprio gestionale e trasmetterlo in ottemperanza alle norme sulla privacy, alle specifiche anagrafiche vaccinali ove previste e ai fini della percentuale di copertura vaccinale rispetto alla popolazione bersaglio, farà fede il dato presente sul flusso informativo predisposto dalla Regione.

Ai medici che non risultano, dalla Piattaforma regionale, aver effettuato vaccinazioni verrà sospesa l'indennità di AFT, al momento riconosciuta, per tutto il periodo della campagna vaccinale.

I compensi relativi all'indennità di AFT non corrisposti ai MMG che non hanno aderito alla campagna vaccinale, costituiscono un fondo. Tale fondo, al termine della campagna vaccinale, va ripartito fra i MMG che hanno aderito alla campagna vaccinale.

Gli accordi raggiunti in Comitato ex art. 24 hanno, pertanto, l'obiettivo di dare ulteriore impulso alla campagna vaccinale antinfluenzale in considerazione, soprattutto, della necessità di raggiungere il maggior numero di persone possibili in questo periodo di emergenza sanitaria.

Elementi di potenziamento delle attività di assistenza primaria in Regione Campania: l'infermiere di famiglia o di comunità

Ai fini del potenziamento della rete di assistenza primaria, la Regione Campania, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 1 comma 5 del DL 34/2020, sta procedendo all'acquisizione di infermieri di famiglia o di comunità.

Come da indicazioni normative, la figura dell'infermiere di famiglia o di comunità viene introdotta con l'obiettivo di rafforzare l'assistenza nei due ambiti di competenza (famiglia e comunità), ritenuti strategici per la promozione della salute e gestione della cronicità/fragilità sul territorio.

Il fenomeno epidemico dovuto alla diffusione di SARS-CoV-2 ha accelerato un processo già in nuce, in quanto l'urgenza del momento ha sottolineato la necessità di acquisire figure professionali utili al potenziamento della presa in carico sul territorio dei soggetti affetti da CoViD-19 ma, contestualmente, si sottolineano le potenzialità determinate dall'introduzione di tale professionista per il potenziamento strutturale delle cure primarie.

L'infermiere di famiglia o di comunità "ha un forte orientamento alla gestione proattiva della salute e opera rispondendo ai bisogni di salute della popolazione di uno specifico ambito territoriale e comunitario di riferimento, favorendo l'integrazione sanitaria e sociale dei servizi. Opera sul territorio, a seconda dei modelli organizzativi regionali, diffonde e sostiene una cultura di Prevenzione e Promozione di corretti stili di vita, si attiva per l'intercettazione precoce dei bisogni e la loro soluzione. Garantisce una presenza continuativa e proattiva nell'area/ambito comunità di riferimento, fornisce prestazioni dirette sulle persone assistite qualora necessarie e si attiva per facilitare e monitorare percorsi di presa in carico e di continuità assistenziale in forte integrazione

con le altre figure professionali del territorio, in modo da rispondere ai diversi bisogni espressi nei contesti urbani e sub-urbani. Svolge la sua attività integrandola in una più ampia rete di protezione sanitaria e sociale, in grado di attivare e supportare le risorse di pazienti e caregiver, del volontariato, del privato sociale, e più in generale della comunità”.

In considerazione della declinazione del ruolo, dei compiti e delle responsabilità dell'infermiere di famiglia, si ritiene di destinare questa figura professionale a supporto dei servizi delle cure primarie, specie laddove non siano presenti già dei team di assistenza primaria organizzati. Nello specifico, l'infermiere di famiglia potrà essere dedicato alle seguenti attività:

- collaborazione alla gestione delle cronicità nell'ambito dei PDTA individuati dalla Regione, sia per lo svolgimento delle attività infermieristiche a livello territoriale sia come raccordo per i vari snodi del percorso, coordinando l'integrazione con i diversi setting assistenziali;
- attività infermieristiche domiciliari pianificate in raccordo alle esigenze del Distretto, per il potenziamento dell'assistenza domiciliare, laddove carente;
- supporto alle attività delle USCA, in relazione alle necessità delle singole unità e sulla base di una pianificazione coordinata dal Dipartimento di Prevenzione.

In sostanza, l'infermiere di famiglia o di comunità contribuisce a garantire la continuità dell'assistenza attraverso l'integrazione dei servizi distrettuali, ospedalieri, dei Dipartimenti di Prevenzione, lavorando in sinergia con i MMG e gli altri professionisti del territorio.

La presenza dell'infermiere di famiglia è prevista secondo uno standard non superiore ad 8 unità ogni 50.000 abitanti, sulla base del quale è stato stabilito il fabbisogno della Regione Campania (**Tabella 3**).

Tabella 3. Stima del fabbisogno di infermieri di famiglia sulla base degli standard di cui all'art.1 DL 34/2020

ASL	Popolazione residente (01/01/2020)	N° infermieri di famiglia
Avellino	413.926	66
Benevento	274.080	78
Caserta	922.171	148
Napoli 1	976.763	156
Napoli 2	1.045.457	167
Napoli 3	1.060.685	170
Salerno	1.092.779	175
Totale	5.785.861	960

Ulteriori elementi di potenziamento dell'assistenza territoriale attraverso lo sviluppo della telemedicina nell'integrazione ospedale-territorio

La telemedicina rappresenta la base per il rafforzamento di una rete di servizi territoriali che possano meglio rispondere ai bisogni socio-assistenziali dei pazienti affetti da CoViD-19 e garantisca minor costi e migliori risultati per la popolazione, condividendo le migliori professionalità messe in campo.

L'emergenza CoViD-19 ha introdotto la necessità di ampliare il progetto di Teleconsulto SINFONIA (**Figura 2**) approvato con Decreto Commissario ad Acta n.191/2016, n.192/2016 e Decreto Dirigenziale di Affidamento alla So.Re.Sa. n.190/2018.

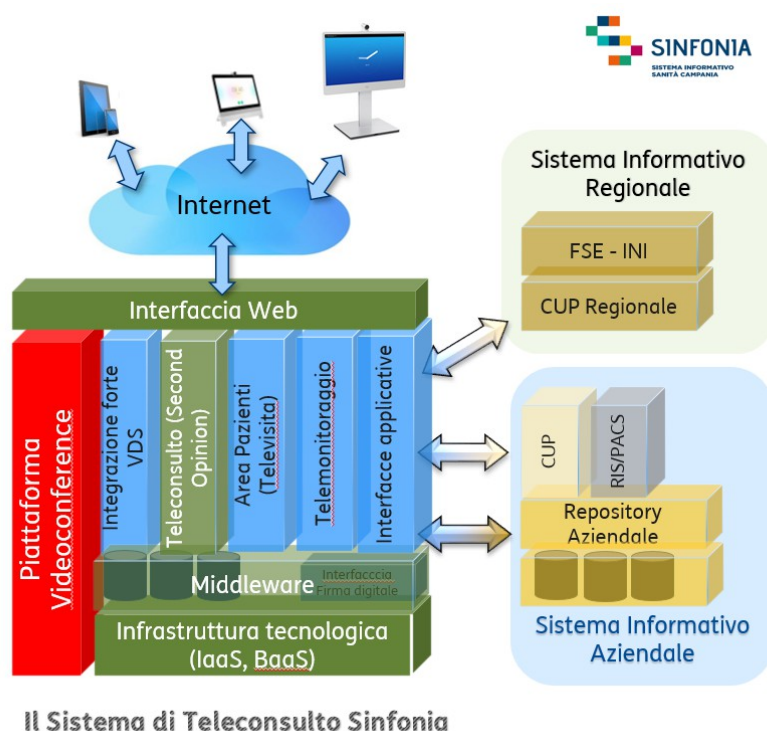
Il Servizio Sanitario Regionale è chiamato a erogare servizi a persone obbligate in quarantena o in isolamento fiduciario con inedita rilevante numerosità. Tali servizi hanno il duplice scopo di contribuire a contrastare la diffusione di CoViD-19 e anche di garantire per quanto possibile la continuità della cura e dell'assistenza, a cui le persone hanno diritto. Per di più, anche coloro che si trovano di fatto isolati al proprio domicilio in conseguenza delle necessarie norme di distanziamento sociale, possono avere comunque esigenze di continuità di cura e assistenza.

Il servizio a distanza è stato strutturato in base alle differenze nelle possibili situazioni di fruizione, le quali, a loro volta, dipendono dalla tipologia di persone destinatarie del servizio domiciliare. Nell'emergenza sanitaria CoViD-19 sono state identificate categorie target da destinare alla sorveglianza sanitaria, con l'obiettivo di tenere sotto controllo le persone che si sono contagiate o i casi sospetti, al fine di contrastare la diffusione del contagio da SARS-CoV-2 e di monitorare eventuali aggravamenti clinici legati alla patologia virale. Tali attività di contrasto possono essere svolte da servizi sanitari che operino in telemedicina, controllando a domicilio l'evoluzione dello stato di salute degli asintomatici e del quadro clinico dei soggetti che presentano sintomi lievi o moderati da CoViD-19, rendendo possibile massimizzare le possibilità di controllo del contagio. Tuttavia, i risultati assistenziali che sono possibili con la telemedicina, in tutte le sue differenti declinazioni pratiche, sia, pure in condizioni non ottimali a causa dello stato emergenziale, sono più ampi e comprendono il controllo a distanza dei trattamenti medico-chirurgici in molteplici situazioni cliniche. Per questo, nell'affermare che la telemedicina rappresenta un'opzione concreta, fattibile e sicura, per il controllo a domicilio di tutte le quattro tipologie elencate sopra, appare opportuno indicare anche un'ulteriore tipologia di persone verso cui indirizzare servizi in telemedicina in corso di emergenza COVID-19:

- pazienti affetti da patologie croniche o che richiedano trattamenti di lungo periodo, normalmente gestiti in parte o del tutto da servizi territoriali o da strutture residenziali (si pensi a mero titolo di esempio: diabete, patologie cardiovascolari croniche, BPCO, terapie del dolore, chemioterapie, patologie psichiatriche, disabilità),

comprendendo anche le persone affette da malattie rare e condizioni di fragilità che richiedono costanti contatti con le strutture sanitarie e gli operatori sanitari di riferimento, oppure persone che necessitano di particolare assistenza e/o supporto non ospedalieri, ma non differibili (ad esempio: gestanti, puerpere, persone con problematiche psicologiche).

Figura 2. Il sistema di teleconsulto SINFONIA.



Assistenza Farmaceutica e Dispositivi Medici

Tra le attività previste vi è l'assistenza farmaceutica e quella relativa ai Dispositivi Medici. Visto l'utilizzo di terapie molte volte sperimentali, soggette anche ad una continua revisione di approccio terapeutico, la Regione si avvale della rete dei Dipartimenti Farmaceutici e delle farmacie di DSB e Presidio delle AA.SS.LL, delle Farmacie Ospedaliere, delle farmacie di comunità, fortemente radicate sul territorio per la distribuzione di farmaci e dispositivi. Per la peculiarità dei trattamenti soggetti a continua rivalutazione è necessario il coinvolgimento costante di organi centrali quali AIFA e Ministero della Salute oltre alle articolazioni regionali quali il Centro di Farmacovigilanza sito presso l'Università Vanvitelli e il CIRFF sito presso l'Università Federico II.

I Servizi Farmaceutici predisporranno di concerto con i prescrittori le terapie farmacologiche, la dispensazione dei D.M. e le diete personalizzate con alimenti speciali anche attraverso percorsi domiciliari con l'ausilio delle USCA, ADI, Farmacie di comunità ed altre forme di collaborazione (croce rossa, protezione civile, progetti dedicati con aziende).

Il contributo dei Farmacisti si correla fortemente nei programmi di monitoraggio delle terapie, nella rilevazione degli eventi avversi all'utilizzo di terapie farmacologiche e ai programmi di aderenza terapeutica.



Delibera della Giunta Regionale n. 477 del 03/11/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 2 - Ufficio Centrale Supporto alle Imprese del settore agro-alimentare

Oggetto dell'Atto:

DECRETO INTERMINISTERIALE 454/01- AGEVOLAZIONE FISCALE SUI CARBURANTI
IMPIEGATI IN AGRICOLTURA - MAGGIORAZIONE DELLE ATTRIBUZIONI PER
L'IRRIGAZIONE DELLE COLTURE E PER GLI ALLEVAMENTI DI BESTIAME PER
ANDAMENTO METERELOGICO AVVERSO 2020.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- a) Il D.Lgs 26 ottobre 1995 n. 504 prevede aliquote ridotte di accisa per taluni oli minerali impiegati in lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica;
- b) con Decreto n. 454 del 14 dicembre 2001, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato il *"Regolamento concernente le modalità di gestione dell'agevolazione fiscale per gli oli minerali impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica"* attribuendo le competenze alla Regione;
- c) le attività di cui al citato DM n.454/2001, già delegate alle Province, sono riallocate in Regione per effetto della LR 14/2015;
- d) l'art. 2 della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 stabilisce tra l'altro che il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, determini i consumi medi dei prodotti petroliferi per l'agricoltura, nonché l'applicazione di una specifica aliquota ridotta di accisa per il gasolio utilizzato per il riscaldamento delle serre adibite a colture florovivaistiche;
- e) l'art. 1 comma 4 del Decreto Legge 15 febbraio 2000, n. 21, conv. L. [14 aprile 2000, n. 92](#), dispone che la predetta determinazione dei prodotti petroliferi per l'agricoltura è disposta con decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
- f) con Decreto 30 dicembre 2015 pubblicato sulla GU n. 50 del 1/03/2016 il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha determinato i consumi medi dei prodotti petroliferi da ammettere all'impiego agevolato in agricoltura;
- g) a detti valori si applicano le riduzioni previste dall'art 1 comma 384 della Legge 23 dicembre 2014, n.190 nella misura del 23 per cento;
- h) Il citato Decreto del 30 dicembre 2015 all'art. 2, comma 2, ha dato facoltà alle Regioni, di disporre motivate maggiorazioni delle attribuzioni di cui all'allegato 1 del citato decreto, nei casi di avversità atmosferiche, andamento climatico sfavorevole e/o siccità limitatamente all'anno corrente;

TENUTO CONTO che

- a) il D.L. n. 6 del 23 febbraio 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23.02.2020, convertito in L. n. 13 del 05.03.2020 ha disposto Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, adottate con successivi decreti del Presidente del Consiglio dei ministri;
- b) che nell'ambito delle attività a supporto del settore primario con la D.G.R. del 31 marzo 2020, n.160 la Regione Campania ha dichiarato lo stato di calamità per il comparto florovivaistico e zootecnico regionale a causa dell'emergenza epidemiologica covid- 19;
- c) che l'emergenza epidemiologica ha avuto pesanti ricadute anche nell'organizzazione delle catene operative all'interno delle aziende agricole;

RILEVATO CHE

- a) A partire da giugno 2020 gli uffici hanno ricevuto per le vie brevi diverse segnalazioni di organizzazioni e singole aziende in merito alla situazione di difficoltà delle aziende del settore agricolo legate allo sfavorevole andamento metereologico;
- b) Con nota n. 72 del 17/09/2020 acquisita al protocollo regionale con il numero 431840 del 18/09/2020 Coldiretti Campania, nel segnalare che la perdurante situazione di assenza di piogge e temperature estremamente alte ha determinando maggiori consumi di carburanti sia per nel settore zootecnico che per le operazioni agronomiche necessarie per i cicli produttivi vegetali, ha

chiesto che siano riconosciute le maggiorazioni previste dalla vigente normativa nell'attribuzione del carburante agricolo;

- c) con nota n. 44 U del 17/09/2020 acquisita al protocollo regionale con il numero 431844 Confagricoltura Campania ha segnalato che le avverse condizioni meteorologiche hanno costretto le aziende ad intensificare gli interventi irrigui in particolare sulle colture foraggere e ortofrutticole compromettendo le disponibilità aziendali da destinare alle lavorazioni successive;
- d) con mail acquisita al protocollo con il numero 437448 del 22/09/2020 Copagri Campania ha segnalato che vista l'emergenza da Covid-19, considerata già dal Ministero come status di calamità, le aziende hanno avuto enormi difficoltà nel portare avanti alcune colture ortofrutticole e del comparto zootecnico e che in conseguenza del lockdown unito alla siccità si è fatto un uso maggiore di mezzi agricoli e carburanti;
- e) il giorno 25/09/2020, giusta convocazione con nota prot 0433742 del 21/09/2020, si è tenuto in videoconferenza un incontro con le Organizzazioni Professionali maggiormente rappresentative per affrontare le problematiche indicate come da verbale allegato;
- f) le OOPP presenti al tavolo hanno sottolineato i maggiori costi sopportati dalle aziende agricole per la necessità di interventi irrigui ulteriori con consumi di gasolio di gran lunga superiori all'ordinario per tutte le colture oggetto di irrigazione e lo stato di forte sofferenza del settore zootecnico per la necessità di sopportare consumi elevati per l'approvvigionamento e la distribuzione di foraggi e acqua;
- a) le OOPP presenti, all'unanimità hanno chiesto una maggiorazione pari al 30% dei consumi medi per irrigazione su tutte le superfici agricole irrigue e al 30% dei quantitativi base delle assegnazioni per il bestiame nonché l'individuazione di meccanismi semplificati e standardizzati per la quantificazione delle assegnazioni supplementari, allo scopo di garantire efficacia e rapida esecuzione alle decisioni assunte;
- b) gli uffici regionali alla luce dell'analisi condotta sui dati resi disponibili dal servizio agrometeorologico regionale e consultabili sul sito della protezione civile <http://centrofunzionale.regione.campania.it/#/pages/sensori/archivio-termo> e alla luce di quanto emerso sui territori hanno ritenute congrue le richieste;

CONSIDERATO CHE:

- a) l'eccezionalità delle condizioni atmosferiche verificatisi, con perdurante carenza idrica e temperature elevate, in aggiunta alla situazione già critica a seguito dall'emergenza COVID19, ha determinato ulteriori condizioni di difficoltà del settore agricolo tali da rendere urgenti e non procrastinabili gli interventi in merito;
- b) è necessario in particolare far fronte ai maggiori consumi di carburanti sostenuti dalle aziende per l'irrigazione delle colture e per l'approvvigionamento idrico e alimentare degli allevamenti nel periodo primaverile-estivo reintegrando la disponibilità per le successive lavorazioni con l'attribuzione di maggiorazioni;
- c) è necessario quindi individuare modalità operative idonee a garantire la fattibilità immediata degli interventi, in coerenza con quanto previsto dal Decreto del 30 dicembre 2015 art. 1 comma 6;
- d) il Decreto del 30 dicembre 2015 all'art. 2, comma 2 testualmente recita: *“Le regioni e le province autonome possono altresì nei seguenti casi: a) avversità atmosferiche e/o andamento climatico sfavorevole durante l'anno; b) siccità e alluvioni; c) fitopatie di eccezionale gravità; concedere ulteriori maggiorazioni, oltre quelle previste all'allegato 1, al verificarsi delle circostanze transitorie di cui ai punti a) b) c) del presente comma e limitatamente alle assegnazioni dell'anno corrente.”*

RILEVATO che, considerati i consumi medi delle colture maggiormente rappresentate, è stata ritenuta concordemente congrua l'assegnazione di una maggiorazione pari al 30% dei consumi medi per irrigazione su tutte le colture agricole irrigue, limitatamente al ciclo svolto nel periodo della carenza

idrica, e al 30% dei quantitativi base delle assegnazioni per il bestiame, da assegnare per far fronte ai maggiori consumi di carburanti sostenuti dalle aziende;

VISTO il Decreto del 30 dicembre 2015 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1. di integrare, limitatamente all'anno corrente e comunque entro limite del 100% dei quantitativi complessivi già previsti, le assegnazioni di prodotti petroliferi per irrigazione e per allevamenti di bestiame alle seguenti condizioni:
 - a) che i beneficiari ne facciano richiesta entro il 16/11/2020;
 - b) che i beneficiari abbiano, per il corrente anno solare, i requisiti previsti per le assegnazioni di carburanti per l'irrigazione o per allevamenti di bestiame previsti dal Decreto 30 dicembre 2015, con riferimento a terreni e allevamenti ubicati nella Regione Campania, e che permangano i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 2 comma 1 del DM n.454/2001;
 - c) che abbiano ritirato tutto il quantitativo di carburante agevolato assegnato per la corrente annata;
2. conseguentemente, in ordine alla entità della maggiorazione si dispone quanto segue:
 - di integrare le assegnazioni di carburante per le coltivazioni, con riferimento a terreni ubicati nella Regione Campania, attribuendo per tutte le colture agricole irrigue, limitatamente al ciclo svolto nel periodo della carenza idrica, una maggiorazione pari al 30% dei consumi medi per irrigazione di cui alle tabelle ministeriali, fermo restando l'applicazione della riduzione prevista dall'art 1 comma 384 della Legge n.190/2014;
 - di integrare le assegnazioni di carburante per allevamenti ubicati nella Regione Campania attribuendo una maggiorazione al 30% rispetto ai quantitativi base di cui alle tabelle ministeriali, fermo restando l'applicazione della riduzione prevista dall'art 1 comma 384 della Legge n.190/2014;
3. di incaricare la Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali di ogni adeguamento informatico ed organizzativo necessario per la fattibilità immediata degli interventi, in coerenza con quanto previsto dal Decreto del 30 dicembre 2015 art. 1 comma 6;
4. di trasmettere il presente provvedimento:
 - al Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali
 - alla DG500700 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
 - al B.U.R.C. per la pubblicazione a valere di notifica a tutti gli effetti di legge.



Delibera della Giunta Regionale n. 483 del 03/11/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 93 - STAFF - Società, Enti e Organismi di riferimento

Oggetto dell'Atto:

AGENZIA CAMPANA PER LA MOBILITA', LE INFRASTRUTTURE E LE RETI (ACAMIR).
DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. ai sensi dell'art. 21 della Legge regionale 28 marzo 2002, n. 3 "Riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità della Regione Campania", come modificato dall'art. 4, comma 2, lettera a), della Legge regionale 23 dicembre 2016 *"E' istituita l'Agenzia campana per la Mobilità, le infrastrutture e le reti, denominata ACaMIR, ente dotato di personalità giuridica pubblica, nonché di autonomia gestionale, amministrativa, contabile, tecnica"*;
- b. l'art. 22 della citata Legge regionale n. 3/2002, come modificato dall'art. 4, comma 2, della Legge regionale 23 dicembre 2016, n. 38 e dall'art. 1, comma 43, lettera c) della Legge regionale 31 marzo 2017, n. 10, prevede le funzioni dell'ACaMIR;
- c. il medesimo art. 22, al comma 1, assegna all'Agenzia regionale compiti di supporto alla Regione Campania nelle seguenti materie: a) gestione del processo di pianificazione degli investimenti e monitoraggio del sistema dei trasporti, b) gestione del processo di pianificazione dei servizi per la mobilità e di progettazione e programmazione dei servizi minimi e aggiuntivi, integrati fra loro e con la mobilità privata, c) gestione delle procedure concorsuali di affidamento dei servizi, d) stipula degli accordi di programma e redazione dei contratti di servizio, e) controllo, vigilanza e monitoraggio dello svolgimento dei servizi e verifica del rispetto della parità e dell'uguaglianza di trattamento degli utenti, f) definizione e gestione della politica tariffaria, f bis) programmazione, coordinamento e monitoraggio della rete viaria regionale, redazione di piani e progetti di potenziamento, adeguamento e manutenzione programmata, nonché disciplina delle modalità e dei criteri di progettazione, costruzione, manutenzione e miglioramento, classificazione e declassificazione delle strade regionali e provinciali di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;
- d. ai sensi dell'art. 22, comma 1bis, l'ACaMIR svolge altresì funzioni di supporto alla Regione nella pianificazione, programmazione, progettazione e realizzazione di opere in materia di infrastrutture e servizi di rete nonché nell'acquisto di materiale rotabile, secondo le modalità definite con delibera di Giunta regionale; comma 1 ter, l'ACaMIR può svolgere funzioni di gestione delle procedure di affidamento dei servizi di competenza della Regione e di esecuzione dei contratti di servizio di uno o più lotti del bacino unico regionale di cui all'articolo 1, comma 89 della Legge regionale 6 maggio 2013, n. 5 sulla base di indirizzi e criteri stabiliti con atto della Giunta regionale;
- e. gli artt. 3 e 4 del Regolamento dell'Agenzia, approvato con delibera di Giunta regionale n. 220 del 17.04.2018, contemplano, rispettivamente, le missioni istituzionali e le funzioni della stessa;

PREMESSO, inoltre, che

- a. l'art. 24 della Legge regionale 28 marzo 2002, n. 3, prevede, al comma 1, che Il Direttore generale dell'ACaMIR è nominato dal Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione di Giunta regionale, su proposta dell'Assessore ai trasporti e sentita la Commissione consiliare competente;
- b. il medesimo art. 24, al comma 2, stabilisce che "il rapporto di lavoro del Direttore Generale è regolato da contratto di diritto privato e decade alla scadenza della Giunta Regionale; resta in carica per l'ordinaria amministrazione fino alla nomina del nuovo Direttore Generale. Il suo emolumento è definito dalla Giunta Regionale su proposta dell'Assessore. L'incarico è incompatibile con altre attività professionali. Nel contratto sono individuate le condizioni e le modalità attraverso le quali il Presidente della Giunta Regionale su proposta dell'Assessore ai Trasporti, previa deliberazione di Giunta Regionale, può revocare l'incarico del Direttore generale";
- c. l'art. 8 del vigente Regolamento dell'Agenzia regionale dispone che "il Direttore Generale dell'ACaMIR, ai sensi dell'articolo 24 della legge regionale n.3/2002, è nominato dal Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione di Giunta regionale, su proposta dell'Assessore ai Trasporti e sentita la Commissione Consiliare competente sui trasporti. Il rapporto di lavoro del Direttore generale è regolato da contratto di diritto privato e decade alla scadenza della Giunta regionale. L'incarico è incompatibile con altre attività professionali. Nel contratto sono indicate le condizioni e le modalità attraverso le quali il Presidente della Giunta regionale su proposta dell'Assessore ai Trasporti, sentita la Commissione Consiliare competente sui trasporti, previa deliberazione di Giunta regionale, può

revocare l'incarico del Direttore Generale. Al Direttore si applicano, in materia di revoca, incompatibilità e ineleggibilità, nonché prorogatio, le disposizioni previste dalla vigente normativa. Al Direttore generale si applicano, altresì, le disposizioni di cui all'articolo 44, comma 1, della legge finanziaria regionale 26 luglio 2002, n.15”;

PREMESSO, infine, che

- a. l'articolo 10 (“Scadenza per fine legislatura”) della Legge regionale 7 agosto 1996, n. 17, in materia di nomine e designazioni di competenza della Regione Campania, al comma 1, lett. b), prevede che, nel caso in cui le nomine o le designazioni sono di competenza della Giunta o del suo Presidente, gli organi, la cui durata è indicata con generico riferimento alla durata della legislatura, scadono il sessantesimo giorno successivo alla elezione della Giunta regionale,
- b. l'articolo 9 (“Prorogatio”) della menzionata Legge regionale n. 17/1996 prevede che gli organi di amministrazione attiva e consultiva non ricostituiti nel termine di scadenza sono prorogati per non più di quarantacinque giorni, decorrenti dal giorno della scadenza del termine stesso. Decorso detto termine gli organi amministrativi decadono. Nel periodo in cui sono stati prorogati gli organi scaduti possono adottare esclusivamente gli atti di ordinaria amministrazione nonché gli atti urgenti e indifferibili;
- c. ai sensi della Legge regionale n. 17/1996 le nomine e designazioni di competenza regionale sono disposte previa pubblicazione e con la garanzia della facoltà di presentazione di candidature;

RILEVATO che

- a. con Delibera di Giunta regionale n. 421 del 03.07.2018, tra l'altro, si è dato avvio alla procedura per la nomina del Direttore Generale dell'ACaMIR, con mandato alla Direzione Generale per la Mobilità di procedere ad un Avviso pubblico per la manifestazione d'interesse per il conferimento dell'incarico nel rispetto dei principi di buon andamento e di imparzialità dell'azione amministrativa e sulla base dei criteri nella medesima indicati, nonché per la definizione dei relativi atti consequenziali, ivi compresa la stipula del contratto;
- b. con Delibera di Giunta regionale n. 60 del 19.02.2019 e con successivo Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 43 del 20.03.2019 è stato individuato l'Arch. Giuseppe Grimaldi, dipendente della Giunta regionale, quale Direttore Generale dell'Agenzia campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti (ACaMIR);
- c. il predetto incarico, ai sensi della normativa richiamata, è in scadenza;

CONSIDERATO che

- a. ricorrono i presupposti per l'avvio della procedura per la nomina del Direttore generale dell'Agenzia campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti (ACaMIR), attraverso l'attivazione di un Avviso pubblico per manifestazione d'interesse, non vincolante né per l'amministrazione né per il candidato; la presentazione della domanda non può produrre o consolidare alcun diritto alla nomina, né rappresentare titolo per l'esercizio della relativa pretesa;
- b. l'individuazione del soggetto più idoneo ad esercitare le molteplici e complesse competenze e funzioni in capo al Direttore generale dell'ACaMIR, debba essere effettuata, nel rispetto dei principi di buon andamento e di imparzialità dell'azione amministrativa, sulla base dei seguenti indirizzi:
 - b.1. l'avviso sarà rivolto a soggetti:
 - i. che abbiano svolto attività in organismi, enti o aziende, pubblici o privati, con esperienza acquisita per almeno un quinquennio nella direzione di strutture complesse, con preferenza per quelle di rilievo nazionale/regionale, con autonomia gestionale e con diretta responsabilità delle risorse umane, strumentali e finanziarie;
 - ii. con diploma di laurea vecchio ordinamento o diploma appartenente alle classi di lauree specialistiche nuovo ordinamento, preferibilmente in materie giuridiche e/o tecniche;
 - b.2. ai fini della valutazione:
 - i. possesso di comprovata professionalità ed esperienza preferibilmente nello svolgimento delle attività attribuite all'Agenzia dalla legge regionale n. 3/2002 e ss.mm.ii. e dal Regolamento della stessa;

- ii. possesso di conoscenza della normativa in materia di Trasporto Pubblico Locale e di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- c. occorre precisare che all'esito della valutazione, sarà attribuito a ciascun candidato idoneo il giudizio di sufficiente, buono o ottimo, e che con deliberazione adottata su proposta dell'Assessore ai Trasporti, sentita la Commissione Consiliare competente sui trasporti, la Giunta regionale proporrà il conferimento dell'incarico per la successiva nomina con decreto del Presidente della Giunta regionale;
- d. occorre disciplinare il rapporto di lavoro del Direttore generale di ACaMIR, stabilendo che i contenuti del contratto, compresa la risoluzione in caso di decadenza o di revoca dall'incarico e la determinazione del compenso annuo e del trattamento di missione, debbano essere i seguenti:
 - d.1.il trattamento economico del direttore generale dell'Agenzia sia commisurato al trattamento economico previsto per i direttori generali del personale del ruolo della Giunta regionale;
 - d.2.sia consentito alla Regione Campania – con atto del Presidente della Giunta regionale su proposta dell'Assessore ai Trasporti, sentita la Commissione consiliare competente Trasporti, previa deliberazione di Giunta regionale e contestazione degli addebiti - di revocare il contratto qualora ricorrano gravi motivi o la gestione presenti una situazione di grave disavanzo, nonché in caso di violazioni di leggi o del principio di buon andamento e di imparzialità della amministrazione;
 - d.3.il contratto abbia durata triennale;
 - d.4.sia prevista la incompatibilità dell'incarico con altre attività professionali e la risoluzione di diritto del contratto per sopravvenute situazioni di cause ostative e/o di inconferibilità o di incompatibilità di cui alle leggi nazionali e regionali vigenti in materia;
 - d.5.sia prevista l'applicazione dell'articolo 44, comma 1, della legge finanziaria regionale 26 luglio 2002, n.15;
 - d.6.il contratto si intenda risolto in caso di sentenza del Giudice Amministrativo che disponga l'annullamento della nomina a Direttore generale;

RITENUTO pertanto di dare mandato alla Direzione Generale per la Mobilità di procedere all'attivazione di un Avviso pubblico per la manifestazione d'interesse per il conferimento dell'incarico di Direttore generale dell'Agenzia Campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti (ACaMIR), secondo gli indirizzi formulati in narrativa, nonché per la definizione dei relativi atti consequenziali, ivi compresa la nomina della commissione e la stipula del contratto;

VISTI

- a. la Legge regionale 7 agosto 1996, n. 17
- b. la Legge regionale 28 marzo 2002, n. 3;
- c. la Legge regionale 23 dicembre 2016, n. 38;
- d. la Legge regionale 31 marzo 2017, n. 10;
- e. la DGR n. 60 del 19.02.2019;
- f. il DPGR n. 43 del 20.03.2019

PROPONE, e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi di cui in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportati:

1. di disporre l'avvio alla procedura per la nomina del Direttore generale dell'Agenzia campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti (ACaMIR);
2. di dare mandato alla Direzione Generale per la Mobilità di procedere all'attivazione di un Avviso pubblico per la manifestazione d'interesse per il conferimento dell'incarico di Direttore generale dell'Agenzia Campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti (ACaMIR);
3. di precisare che l'Avviso pubblico di cui sopra costituisce una manifestazione d'interesse, non vincolante né per l'amministrazione né per il candidato, e che la presentazione della domanda non può produrre o consolidare alcun diritto alla nomina, né rappresentare titolo per l'esercizio della relativa pretesa;

4. di stabilire che l'individuazione del soggetto più idoneo ad esercitare le molteplici e complesse competenze e funzioni in capo al Direttore generale dell'ACaMIR, debba essere effettuata, nel rispetto dei principi di buon andamento e di imparzialità dell'azione amministrativa, sulla base dei seguenti indirizzi:
 - 4.a. l'avviso sarà rivolto a soggetti:
 - i. che abbiano svolto attività in organismi, enti o aziende, pubblici o privati, con esperienza acquisita per almeno un quinquennio nella direzione di strutture complesse, con preferenza per quelle di rilievo nazionale/regionale, con autonomia gestionale e con diretta responsabilità delle risorse umane, strumentali e finanziarie;
 - ii. con diploma di laurea vecchio ordinamento o diploma appartenente alle classi di lauree specialistiche nuovo ordinamento, preferibilmente in materie giuridiche e/o tecniche;
 - 4.b. ai fini della valutazione:
 - i. possesso di comprovata professionalità ed esperienza preferibilmente nello svolgimento delle attività attribuite all'Agenzia dalla legge regionale n. 3/2002 e ss.mm.ii. e dal Regolamento della stessa;
 - ii. possesso di conoscenza della normativa in materia di Trasporto Pubblico Locale e di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
5. di precisare che all'esito della valutazione, sarà attribuito a ciascun candidato idoneo il giudizio di sufficiente, buono o ottimo, e che con deliberazione adottata su proposta dell'Assessore ai Trasporti, sentita la Commissione Consiliare competente sui trasporti, la Giunta regionale proporrà il conferimento dell'incarico per la successiva nomina con decreto del Presidente della Giunta regionale;
6. di disciplinare il rapporto di lavoro del Direttore generale di ACaMIR, stabilendo che i contenuti del contratto, compresa la risoluzione in caso di decadenza o di revoca dall'incarico e la determinazione del compenso annuo e del trattamento di missione, debbano essere i seguenti:
 - 6.a. il trattamento economico del direttore generale dell'Agenzia sia commisurato al trattamento economico previsto per i direttori generali del personale del ruolo della Giunta regionale;
 - 6.b. sia consentito alla Regione Campania – con atto del Presidente della Giunta regionale su proposta dell'Assessore ai Trasporti, sentita la Commissione consiliare competente Trasporti, previa deliberazione di Giunta regionale e contestazione degli addebiti - di revocare il contratto qualora ricorrano gravi motivi o la gestione presenti una situazione di grave disavanzo, nonché in caso di violazioni di leggi o del principio di buon andamento e di imparzialità della amministrazione;
 - 6.c. il contratto abbia durata triennale;
 - 6.d. sia prevista la incompatibilità dell'incarico con altre attività professionali e la risoluzione di diritto del contratto per sopravvenute situazioni di cause ostative e/o di inconferibilità o di incompatibilità di cui alle leggi nazionali e regionali vigenti in materia;
 - 6.e. sia prevista l'applicazione dell'articolo 44, comma 1, della legge finanziaria regionale 26 luglio 2002, n.15;
 - 6.f. il contratto si intenda risolto in caso di sentenza del Giudice Amministrativo che disponga l'annullamento della nomina a Direttore generale;
7. di dare mandato alla Direzione Generale per la Mobilità per la definizione dei relativi atti consequenziali, ivi compresa la nomina della commissione e la stipula del contratto;
8. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Direzione Generale per la Mobilità, all'Agenzia Campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti (ACaMIR), all'Ufficio speciale Controllo e Vigilanza su Enti e Società partecipate, al BURC per la pubblicazione.



Delibera della Giunta Regionale n. 473 del 03/11/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 2 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

ASSOCIAZIONE "CIRCUITO TEATRALE REGIONALE - TEATRO PUBBLICO CAMPANO"
- DETERMINAZIONI

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a) che l'entrata in vigore dei decreti (D.M. 1 luglio 2014 e D.M. 27 luglio 2017), che definiscono i nuovi criteri di attribuzione del FUS, hanno stabilito un innovativo sistema di sostegno finanziario dello Stato alle attività dello spettacolo dal vivo, introducendo azioni di sistema per la promozione nazionale e internazionale, che prevedono rapporti di partenariato ancora più organici tra la Direzione Generale Spettacolo del MiBACT e le Regioni, attraverso un modello di lavoro basato sulla concertazione e il cofinanziamento delle iniziative;
- b) che tra le suddette azioni di sistema, il MiBACT-DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO (DGS), in continuità con gli interventi di promozione della danza in ambito nazionale e internazionale ha realizzato la "*New Italian Dance Platform*" (la Piattaforma della Nuova Danza Italiana), di seguito NID, prestigiosa manifestazione biennale avviata nel 2012 e finalizzata a sostenere la promozione e la diffusione della più recente e significativa produzione coreutica italiana a livello nazionale ed internazionale, importante momento di confronto tra artisti, compagnie, operatori dello spettacolo, pubblico e strumento di rilevazione degli orientamenti della danza italiana nel suo complesso;
- c) che le precedenti edizioni della manifestazione sono state realizzate a cadenza biennale, sulla base di rapporti di partenariato con le Regioni ospitanti – la Regione Puglia per il 2012, la Toscana per il 2014, la Lombardia per il 2015, il Friuli Venezia Giulia per il 2017, l'Emilia-Romagna per il 2019, grazie alla collaborazione con gli enti territoriali e locali e altre istituzioni e organismi di settore;
- d) che con nota prot. 7754 del 20 giugno 2019 la Regione Campania ha presentato al Mibact-DGS la candidatura della propria regione per ospitare la 6° Edizione della *NID – Nuova Piattaforma della Danza italiana*, nel 2021;
- e) che con nota prot. 9673 del 5/09/2019 la Direzione Generale Spettacolo ha accolto e confermato la candidatura della Regione Campania per la 6° Edizione della *NID – Nuova Piattaforma della Danza italiana* 2021;
- f) che la DGS MiBact ha rappresentato alla Regione Campania, con nota prot. 2926 del 28 febbraio 2020, la propria disponibilità finanziaria a partecipare al progetto con un contributo di euro 100.000,00 sull'esercizio 2020 e con una previsione di ulteriori 100.000,00 a valere sul bilancio di previsione 2021, da trasferire alla Regione Campania per i successivi adempimenti nei confronti del capofila;
- g) che la Regione Campania, con Delibera di Giunta n. 402 del 28.07.2020, ha approvato la variazione al Bilancio Gestionale 2020/2022 in esecuzione dell'approvazione della legge regionale nr. 30 "Variazione al bilancio di previsione 2020/2022" pubblicata nel BURC nr.155 del 30 luglio 2020, ed ha stanziato sull'esercizio 2020 euro 100.000,00 per la *NID PLATFORM 6°Edizione – Nuova Piattaforma della Danza italiana* 2021;
- h) che con Decreto Direttoriale rep. 1663 del 24/08/2020 il Direttore Generale dello Spettacolo ha assegnato, ai sensi dell'art. 44 comma 1 del DM 27 luglio 2017, sullo stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo 2020 - a valere sulle risorse del cap. 6624/PG1 per le azioni da realizzare nell'annualità 2020 - un contributo di Euro 100.000,00 (centomila/00 euro) a favore della Regione Campania - Direzione Generale per le politiche culturali ed il Turismo - Via Nuova Marina 19/C - Napoli, C.F. 80011990639 per la fase di avvio della realizzazione della *NID – Nuova Piattaforma della Danza italiana* 2021 – sesta edizione

- i) che l'A.D.E.P.- Associazione di imprese della programmazione e distribuzione della danza che costituisce e coordina il R.T.O. (raggruppamento temporaneo degli operatori) – con nota prot. 35 del 19/2/2020, ha comunicato che capofila del nuovo R.T.O. è il Teatro Pubblico Campano – organismo che gestisce il circuito multidisciplinare della Campania – quale ente mandatario del raggruppamento per la realizzazione della *NID – Nuova Piattaforma della Danza italiana 2021*, 6° Edizione che si terrà nella città di Salerno;
- j) che il progetto per la realizzazione della *NID – Nuova Piattaforma della Danza italiana*, viene sostenuto attraverso un cofinanziamento da parte di MIBACT – DGS ed è regolato da un accordo in cui si disciplinano gli aspetti organizzativi e i rispettivi apporti finanziari tra MIBACT e Regione;
- k) che con nota prot n. 15477 del 07/10/2020 la DGS – MIBACT ha trasmesso lo schema di accordo da sottoscrivere tra le parti e tutta la documentazione allegata;

Considerato che

- a) con nota prot. n. 409055 del 08.09.2020 la Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo ha richiesto parere sullo schema di Accordo all'Ufficio Speciale Avvocatura regionale,
- b) che l'Ufficio Speciale Avvocatura regionale ha reso parere PS 98–50–12–2020 del 14/09/2020 in termini favorevoli formulando alcune osservazioni;
- c) che la DG per le politiche culturali e il turismo ha adeguato il testo ai rilievi dell'Ufficio Speciale dell'Avvocatura regionale, di intesa con la DGS-MIBACT;

RITENUTO

- a) di destinare all'attuazione dell'Accordo per l'annualità 2020, un contributo di Euro 100.000,00 (centomila/00 euro), quale cofinanziamento regionale a valere sulle risorse del cap. U04988;
- b) di riservarsi di programmare altresì, per l'annualità 2021, sulla base delle disponibilità di bilancio e nei limiti dello stanziamento 2021, l'ulteriore somma di Euro 100.000,00 (centomila/00euro), quale cofinanziamento regionale.
- c) di demandare alla Direzione Generale competente ogni attività volta alla realizzazione dell'iniziativa, ivi compresa la sottoscrizione dell'Accordo con il Mibact, in conformità con il parere reso dall'Avvocatura regionale;

VISTI

- 1. i D.M. 1 luglio 2014 e D.M. 27 luglio 2017
- 2. l'art. 15 L. n. 241/90;
- 3. il parere reso dall'Ufficio Speciale – Avvocatura Regionale, PS 98–50–12–2020 espresso con nota prot. n. 149029 del 14.09.2020

PROPONE e la **GIUNTA**, in conformità, a voti unanimi,

DELIBERA

- 1. di **destinare** alla realizzazione dell'evento *NID PLATFORM 6°Edizione – Nuova Piattaforma della Danza italiana 2021* per l'annualità 2020, un contributo di Euro 100.000,00 (centomila/00 euro), quale cofinanziamento regionale a valere sulle risorse del cap. U04988;
- 2. di riservarsi di **programmare**, altresì, per l'annualità 2021, sulla base delle disponibilità di bilancio e nei limiti dello stanziamento 2021, l'ulteriore somma di Euro 100.000,00 (centomila/00 euro), quale cofinanziamento regionale a valere su Missione 5 Programma 2;
- 3. di **demandare** alla Direzione Generale competente ogni attività volta alla realizzazione dell'iniziativa, ivi compresa la sottoscrizione dell'Accordo con il Mibact, in conformità con il parere reso dall'Avvocatura regionale;

4. di **inviare** il presente atto alla Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo per gli adempimenti di competenza e al BURC per la pubblicazione



Decreto Dirigenziale n. 27 del 29/10/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

INTEGRAZIONE DD N.33 DEL 02/10/2019 - ULTERIORI STABILIZZAZIONI LSU
COMUNE DI NAPOLI

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a) con D.D. n. 43 del 25/10/2018 è stato pubblicato sul BURC n.78 del 29/10/2018, l'avviso per la stabilizzazione dei LSU a carico del F.S.O.F., giusti DD. LLgs. n. 468/97 e n. 81/2000;
- b) con D.D. n. 44 del 12/11/2018, pubblicato sul BURC n. 82 del 12/11/2018, sono stati prorogati i termini di stabilizzazione fino al 31 dicembre 2022, giusto Decreto Direttoriale M.L.P.S. n. 234 del 07/08/2018;
- c) con D.D. n. 33 del 02/10/2019, pubblicato su Burc n.58 del 07/10/2019, il Comune di Napoli è stato ammesso a fruire degli incentivi previsti dai succitati decreti a carico del F.S.O.F. per la stabilizzazione di n.100 LL.SS.UU. tra quelli in propria dotazione;

CONSIDERATO CHE

- a) con deliberazione di Giunta Comunale n. 480 del 22/10/2019, il Comune di Napoli ha aggiornato il piano triennale del fabbisogno 2019-2021 approvato con precedente atto deliberativo di Giunta Comunale n. 214 del 13/05/2019, prevedendo, tra l'altro, la stabilizzazione di ulteriori 100 unità LSU per un totale di n.200 LL.SS.UU. da aggiungere nel proprio organico;
- b) con disposizione dirigenziale n. 48 del 22/11/2019 il succitato Comune ha dato l'avvio alla stabilizzazione delle 200 unità LL.SS.UU., stabilizzandone 196 entro il 31/12/2019;
- c) è stato verificato, anche per gli altri 96 LL.SS.UU., il rispetto delle condizioni relative alla stabilizzazione dal nucleo di valutazione preposto;

RITENUTO OPPORTUNO

- α) al fine di consentire l'adozione degli atti consequenziali, approvare **l'elenco integrativo** del Comune di Napoli, relativo alla stabilizzazione delle ulteriori 96 unità LSU di cui l'**allegato A** è parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO

- a) che il presente provvedimento non rientra in alcuno degli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

VISTI

- a. il D.lgs. n. 468/1997;
- b. il D.lgs. n. 81/2000;
- c. la Legge n. 296/2006 e, in particolare, l'art. 1, comma 1156, lett. G-bis);
- d. il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- e. il D.lgs. n. 75/2017;
- f. la L.R. n. 23/2017;
- g. il Decreto Direttoriale n. 166 del 28/06/2017;

- h. il Decreto Direttoriale n. 234 del 07/08/2018;
- i. il Decreto Direttoriale n. 277 del 21/09/2018;
- l. il D.D. n. 43 del 25/10/2018;
- m. il D.D. n. 44 del 12/11/2018;
- n. la Legge n. 145 del 31/12/2018, art. 1, comma 446;
- o. D.D. n. 33 del 02/10/2019;
- p. Delibera di G.C. n. 214 del 13/05/2019;
- q. Delibera di G.C. n. 480 del 22/10/2019;
- r. disposizione dirigenziale n.48 del 22/11/2019.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio competente, nonché, della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dello STAFF 91 della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare **l'elenco integrativo** del Comune di Napoli, relativo alla stabilizzazione di ulteriori 96 unità LSU, di cui all'**allegato A**, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di demandare ai competenti Uffici della Direzione Generale per l'Istruzione la Formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili, l'adozione degli eventuali atti consequenziali;
3. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, per opportuna conoscenza, al competente Ufficio per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania e al BURC.

Dott.ssa Giovanna Paolantonio

N.	P R O V.	E N T I	Ulteriori stabilizzazioni - anno 2019 - n.	Incentivo Euro x LSU
1	NA	Comune di Napoli	96	€ 9.296,22

Totale	€ 892.437,12



Decreto Dirigenziale n. 28 del 29/10/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DELL'ELENCO DELLE PROPOSTE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI
DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICO PER AZIONI DI POLITICA ATTIVA GARANZIA IN -
INSERIMENTO, INCLUSIONE, INTEGRAZIONE: AUTOIMPRENDITORIALITA'

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) l'art. 14 della L.68/99 prevede che ciascuna Regione istituisca un Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili, da destinare all'inserimento lavorativo dei soggetti iscritti nelle liste di cui alla stessa legge, le cui dotazioni finanziarie sono costituite dagli importi derivanti dall'irrogazione delle sanzioni amministrative e dai contributi versati dai datori di lavoro relativi agli esoneri degli obblighi di assunzione;
- b) per il finanziamento delle iniziative a valere sul Fondo di cui alla a), è stata destinata una somma complessiva di euro 4.800.000,00 e che i relativi impegni di spesa sono stati assunti con appositi atti sul capitolo di spesa U05815 a valere sulle risorse del bilancio 2019;
- c) con Decreto Dirigenziale n. 1 del 07/01/2020 dello Staff 50.11.91 – Funzioni di supporto tecnico-operativo "*Approvazione Avvisi di misure di politica attiva per il lavoro a favore dei soggetti disabili*" sono stati approvati tre Avvisi Pubblici di Politica Attiva, tra cui, "l'Avviso Pubblico per azioni di politica attiva: Garanzia IN (INserimento, INclusione, INtegrazione): Autoimprenditorialità", quale azione non solo di inserimento di soggetti disabili nel mondo del lavoro, ma anche come misura idonea a sviluppare le potenzialità dei soggetti destinatari della misura, per un finanziamento complessivo pari ad euro 1.000.000,00;
- d) con Decreto Dirigenziale n. 14 del 10.06.2020 dello Staff 50.11.91 – Funzioni di supporto tecnico-operativo "*Approvazione Linee Guida per le azioni di politica attiva: ""Garanzia IN" (Inserimento, Inclusione, Integrazione) Autoimprenditorialità*" si è inteso approvare ed avvalersi di Linee Guida per l'impostazione delle procedure da condividere con i diversi soggetti istituzionali a ciò deputati;

CONSIDERATO che:

- e) la L.R. n. 15/2013 ha stabilito, tra l'altro, che "la Regione Campania si avvale in via prioritaria di Sviluppo Campania S.p.A. nelle materie indicate nell'oggetto sociale per le attività che intende realizzare";
- f) la Regione Campania intende favorire e stimolare la progettazione e la realizzazione delle attività imprenditoriali sia individuali che cooperative per migliorare l'accesso all'occupazione dei soggetti iscritti alle liste di cui alla L. 68/99 mediante l'erogazione di servizi reali e finanziari anche in riferimento alla convenzione sottoscritta in data 28/12/2015 con Sviluppo Campania S.p.A. - prot. 000007 del 13/01/2016;
- g) l'art. 2 delle sopracitate Linee Guida, approvate con D.D. n. 14/2020, stabilisce che soggetti beneficiari dell'azione di collocazione attraverso percorsi di autoimprenditorialità sono i soggetti iscritti alla L. n. 68/99 che presentino istanza di adesione alla suddetta politica attiva, al fine dell'inserimento in percorsi di accompagnamento utili ad apprendere e trasformare correttamente la propria idea imprenditoriale in un progetto di impresa;
- h) l'art. 4 delle Linee Guida prevede che, al completamento del progetto di impresa, il proponente invii a Sviluppo Campania la domanda di ammissione all'incentivo, per la concessione di un contributo massimo di euro 25.000,00;
- i) l'art. 9 stabilisce che Sviluppo Campania effettua l'esame delle domande di contributo ammesse alla fase finale di valutazione – economica e finanziaria delle proposte;
- j) per gli effetti dell'art. 9, l'elenco delle proposte ammissibili e non ammissibili è approvato, sulla base dell'istruttoria tecnica e della valutazione proposta da Sviluppo Campania, con provvedimento dirigenziale dello Staff 50.11.91;

PRESO ATTO:

- k) della nota PG/2020/0494011 del 21.10.2020 con la quale Sviluppo Campania trasmetteva lo stato di attuazione delle procedure relative all'Avviso di cui al D.D. n. 1 del 07.01.2020, comunicando l'elenco di n. 37 istanze ammissibili (All. 1) e n. 3 istanze non ammissibili (All. 2);
- l) della nota PG/2020/0494049 del 21.10.2020 con la quale Sviluppo Campania comunicava il chiarimento dei motivi della non ammissibilità di n. 3 istanze, la cui valutazione si è attenuta ai criteri riportati nelle Linee Guida, e precisamente:
 - a) Coerenza tra progetto e competenze
 - b) Adeguatezza del progetto al mercato di riferimento
 - c) Validità e sostenibilità tecnica, economica e finanziaria;

RITENUTO, pertanto,

- m) di dover procedere all'approvazione dell'elenco di proposte ammissibili (All. 1) e proposte non ammissibili (ALL. 2) per le azioni di politica attiva: "Garanzia IN" (INserimento, INclusione, INtegrazione) Autoimprenditorialità", allegate al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che:

- il presente provvedimento ricade negli obblighi di trasparenza di cui all'art. 26, comma 4 del d. lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- che gli atti e gli allegati sono redatti in conformità con quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD) recepito con DGR n. 466 del 17.07.2018

VISTI:

- l'art. 14 della L. n. 68/99;
- gli allegati al presente provvedimento

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff 50.11.91 nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Struttura

DECRETA

Per quanto richiamato in narrativa, che si intende integralmente riportato:

- 1) approvare l'elenco delle proposte ammissibili (All. 1) e l'elenco delle proposte non ammissibili (All. 2) di cui all'Avviso Pubblico per azioni di politica attiva "Garanzia IN (INserimento, INclusione, INtegrazione): Autoimprenditorialità" - D.D. n. 1 del 07.01.2020 - allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, sulla base dell'istruttoria tecnica e della valutazione proposta da Sviluppo Campania S.p.A.;
- 2) dare atto che il presente provvedimento ricade negli obblighi di trasparenza di cui all'art. 26, comma 4 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e che i dati saranno trattati in conformità al Regolamento UE/679/2016 (RGPD);
- 3) inviare il presente provvedimento all'Assessore al Lavoro, a Sviluppo Campania S.p.A. per la pubblicazione al proprio sito e al BURC per la pubblicazione.

Giovanna Paolantonio

POLITICHE ATTIVE - AVVISO PROGETTI AUTOIMPRENDITORIALITA' GARANZIA
IN ALLEGATO A - Proposte ammissibili

ISTANZE	IMPORTO AMMESSO
Prot.112334 20/02/20 CPI Napoli	€ 25.000,00
Prot. 61306 30/01/20 CPI Napoli	€ 25.000,00
Prot. 57875 14/05/2020 CPI Salerno	€ 25.000,00
Prot. 87393 11/02/2020 CPI Napoli	€ 24.994,25
Prot. 33757/01/2020 CPI Grottaminarda	€ 25.000,00
Prot. 260083 03/06/20 CPI Telesse Terme	€ 25.000,00
Prot. 11918 24/02/20 CPI Napoli	€ 25.000,00
Prot. 16111 24/01/20 CPI Avellino	€ 25.000,00
Pec 06/03/20 collocamento mirato NA ore 15.04	€ 25.000,00
Prot. 47369 23/01/2020 CPI Avellino	€ 25.000,00
Prot. 119172 24/02/20 CPI Napoli	€ 25.000,00
Prot. 7778 15/01/20 CPI Teano	€ 25.000,00
Prot. 11467 20/01/20 CPI Telesse Terme	€ 25.000,00
Prot. 125553 09/01/20 CPI Avellino	€ 25.000,00
Prot. 16095 24/01/20 CPI Avellino	€ 25.000,00
Prot.32480 17/02/20 CPI Salerno	€ 25.000,00
Prot. 35484 20/02/20 CPI Salerno	€ 25.000,00
Prot. 17456 13/01/20 CPI Avellino	€ 25.000,00
Prot. 12449 21/01/20 CPI Caserta	€ 25.000,00
Prot. 275043 10/02/20 CPI Salerno	€ 25.000,00
Prot. 10321 17/01/2020 CPI Benevento	€ 25.000,00
Prot. 14256 26/02/20 CPI Napoli	€ 23.325,43
Prot. 34721 19/02/20 CPI Salerno	€ 24.197,50
Prot.76149 05/02/20 CPI Napoli	€ 25.000,00
11/05/20 CPI Piedimonte Matese	€ 20.696,91
Prot. 7331 14/01/20 CPI Avellino	€ 25.000,00
Prot. 34510 CPI Casera	25.000,00 €
Prot. 132351 28/02/20 CPI Ischia	24.500,00 €
18/02/20 CPI Salerno	19.541,25 €
Prot. 118895 24/02/20 CPI Napoli	22.525,00 €
Prot. 24351 04/02/20 CPI Caserta	25.000,00 €
Prot. 337411 16/07/20 CPI Napoli	25.000,00 €
Prot. 72046 04/02/20 CPI Napoli	20.449,75 €
Prot. 98088 17/02/20 CPI Napoli	25.000,00 €
Prot. 35678 20/02/20 CPI Salerno	25.000,00 €
Prot. 118269 24/02/20 CPI Napoli	24.826,25 €
Prot. 121193 25702/20 CPI Napoli	24.826,25 €

POLITICHE ATTIVE - AVVISO PROGETTI AUTOIMPRENDITORIALITA' GARANZIA IN ALLEGATO B -
Proposte non ammissibili

ISTANZE	IMPORTO AMMESSO
Prot. 220557 08/05/20 CPI Frattamaggiore	€ 0,00
Prot. 18959 28/01/20 CPI Telese Terme	€ 0,00
Prot.70365 07/07/20 CPI Telese Terme	€ 0,00



Decreto Dirigenziale n. 29 del 30/10/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

GARANZIA GIOVANI-PAR CAMPANIA NUOVA FASE.PROCEDURA DI CUI AL DD N.55/2019 - "AVVISO PER LA PARTECIPAZIONE DEGLI OPERATORI ALLA SECONDA FASE DI ATTUAZIONE DEL PIANO GARANZIA GIOVANI CAMPANIA"- ESITO QUINTA ISTRUTTORIA SULLE ADESIONI PRESENTATE AL 20/10/2020.ELENCO DEGLI OPERATORI AMMESSI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) la Commissione Europea ha preso atto, con nota n. ARES EMPL/E3/MB/gc (2014), del Piano di Attuazione della Garanzia Giovani, inviato alla medesima Commissione in data 23 dicembre 2013;
- b) la Commissione con la decisione di esecuzione C (2014)/4969 del 11/07/2014, ha approvato il Programma operativo nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo e dello stanziamento specifico per l’iniziativa per l’occupazione giovanile nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia;
- c) l’Accordo di Partenariato, approvato con Decisione della CE il 29 ottobre 2014, ha individuato il Programma Operativo Nazionale per l’attuazione della Iniziativa Europea per l’Occupazione dei Giovani” tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
- d) la Decisione di esecuzione C (2017)8927 del 18 dicembre 2017 della Commissione Europea, che modifica la su richiamata Decisione C (2014)/4969, ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani”;
- e) il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all’epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- f) il Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2020, che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all’epidemia di COVID-19;
- g) con DGR n.117 del 24/04/2014 la Regione ha approvato il Programma Attuativo della Regione Campania “Garanzia Giovani” assumendo il ruolo di Organismo Intermedio ai sensi di quanto disposto dal comma 7 dell’art. 123 del Regolamento Europeo 1303/13;
- h) il Decreto Direttoriale ANPAL n. 22 del 17 gennaio 2018 ha ripartito tra le Regioni le risorse aggiuntive assegnate al Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani”;
- i) la Delibera n. 127 del 6 marzo 2018 la Giunta Regionale ha approvato le Misure del Nuovo Programma attuativo “Garanzia Giovani”;
- j) in esecuzione alla su richiamata Delibera di Giunta Regionale n. 127/2018, in data 27 giugno 2018, è stata sottoscritta la Convenzione REP. n. 61, che disciplina i rapporti tra l’ANPAL, in qualità di AdG del PON IOG e la Regione Campania in qualità di Organismo Intermedio, per l’attuazione del Nuovo Programma “Garanzia Giovani”;
- k) con la Delibera n. 744, del 13/11/2018, successivamente modificata della Delibera del 17/12/2018 n. 880, la Giunta ha approvato il Nuovo Piano attuativo Regionale “Garanzia Giovani” (di seguito PAR GG Seconda fase), integrato con le schede di misura dell’Asse I bis ed il relativo piano finanziario;
- l) con la Delibera della Giunta Regionale n. 161 del 17/04/2019, è stato adeguato il paragrafo 3.5 “Allocazione delle risorse aggiuntive per misura” del PAR Campania GG Seconda Fase Fase;
- m) con il Decreto Dirigenziale n. 790, del 09/07/2019 e ss.mm.ii è stato individuato il termine per la chiusura delle attività a valere sul PAR Campania Prima fase;
- n) con nota prot. ANPAL n.0011274, del 09/08/2019, l’ANPAL-Autorità di Gestione del PON IOG, ha trasmesso una versione aggiornata delle schede di Misura “Accompagnamento al lavoro” e Misura 5 “Tirocini extracurricolari” del PON IOG, invitando gli Organismi intermedi a recepire le nuove versioni delle schede nei rispettivi programmi attuativi;
- o) con la nota prot. n. 0694762, del 18/11/2019, sono state fornite indicazioni sull’attivazione dei servizi telematici per la nuova fase di Garanzia Giovani;

- p) con la nota della DG 501100 UOD 08, prot. n. 0690830, del 15/11/2019 sono state fornite agli operatori indicazioni in ordine all'osservanza dell'aggiornamento delle SAP sez.6 e alla acquisizione di idonea autodichiarazione dei vincoli di parentela;
- q) con il Decreto Dirigenziale n. 248 del 27/12/2019 è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PAR Campania Garanzia Giovani - Seconda fase” e relativi allegati (Linee Guida e Manuale dei controlli);
- r) con il Decreto Dirigenziale n. 411 del 29/04/2020, la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (501100), ha approvato le “Indicazioni operative per l'attuazione di interventi in modalità “a distanza” nel periodo di emergenza sanitaria COVID-19”;
- s) con il Decreto Dirigenziale n. 715 del 21/07/2020 la Direzione Generale 501100 ha fornito ai beneficiari del PAR Campania GG opportuni chiarimenti per l'attuazione e il controllo delle operazioni effettuate nel periodo transitorio dal 10 luglio 2019 al 13 gennaio 2020;

CONSIDERATO che

- a) con il Decreto Dirigenziale n. 55 del 21/01/2019 è stato approvato l'Avviso pubblico per la partecipazione degli operatori alla seconda fase di attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania;
- b) con Decreto Dirigenziale n.20 del 06/06/2019, secondo quanto disposto è stato nominato un apposito Nucleo di valutazione con il compito di effettuare l'ammissibilità e la valutazione istanze di partecipazione in risposta all'avviso pubblico di cui al DD n.55/2019;
- c) con i Decreti Dirigenziali n. 861 del 24/07/2019, n. 40 del 15/11/2019, n. 53 del 20/12/2019, n.18 del 27/07/2020 sono stati approvati gli esiti rispettivamente della I, II, III e IV istruttoria e pubblicati gli elenchi dei soggetti ammessi alla partecipazione degli operatori alla seconda fase di attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania;
- d) ai sensi del Par. 2 dell'Avviso sono individuati quali soggetti che in qualità di attuatori e beneficiari si possono candidare a partecipare al programma per realizzare servizi per il lavoro le seguenti tipologie di operatori:

Par. 2.1 dell'Avviso - Operatori dei servizi per il lavoro

Agenzie del lavoro autorizzate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla erogazione di servizi di somministrazione, intermediazione, reclutamento e ricollocazione ai sensi degli art. 4 e 5 del Dlgs 276/03 e ss.mm.ii, di seguito denominate APL, nonché iscritte nella sezione C dell'Elenco degli operatori dei servizi per il lavoro, l'istruzione e la formazione accreditati dalla Regione Campania;

Par. 2.3 dell'Avviso - Operatori dei servizi specialistici e servizi collegati

In base ai rispettivi livelli di servizi, i soggetti appartenenti a questa categoria possono essere ammessi a fornire:

- prestazioni, a titolo gratuito, che non prevedono finanziamento nell'ambito del PAR Garanzia Giovani Campania;
- prestazioni finanziabili nell'ambito del PAR, previa stipula di convenzioni con Operatori dei servizi per il lavoro e nell'ambito dei PIP da questi definiti;

Rientrano in questa categoria le seguenti tipologie di operatori:

- a) Poli Tecnico Professionali del Sistema integrato di istruzione e formazione, riconosciuti dalla Regione Campania;

- b) Istituti Tecnici Superiori;
 - c) Servizi del Sistema Informativo Regionale Giovanile (SIRG) della Regione Campania, di cui alla Legge Regionale n.14 del 14 maggio 2000;
 - d) Centri di Orientamento professionale e Centri di Formazione Professionale della Regione Campania;
 - e) Camere di Commercio;
 - f) Sportelli per l'autoimpiego/imprenditorialità di Sviluppo Campania;
 - g) Università e istituti scolastici di cui all'art. 6 del Dlgs 276/03 commi 1 e 2 che conferiscono regolarmente i curricula dei propri studenti al sistema informativo unitario del lavoro;
 - h) Ambiti sociali territoriali che adottano i Piani di Zona;
 - i) Soggetti promotori di tirocini ai sensi del Regolamento Regionale 7 maggio 2018 n.4;
 - j) Altri operatori autorizzati ope legis alla intermediazione sul mercato del lavoro ai sensi dell'art.6 del Dlgs 276/03 e ss.mm.ii., accreditati ai sensi della DGR n.242/2013 e iscritti nella sezione C dell'Elenco degli operatori dei servizi per il lavoro, l'istruzione e la formazione accreditati dalla Regione Campania;
 - k) Rete Operatori Servizio Eures.
- e) ai sensi delle disposizioni di cui al Par.7 lettera c dell'Avviso gli Operatori ammessi a partecipare al PAR Campania sono tenuti ad eseguire le successive operazioni di profilazione sul portale www.cliclavoro.lavorocampania.it che consistono nella indicazione, per ciascuna sede operativa ammessa a partecipare, della tipologia di servizio per la quale si partecipa e delle attività specifiche prestate. A tal fine si utilizza la modulistica in allegato C, schede 1 e 2 dell'Avviso;
- f) le operazioni di profilazione potranno essere svolte dagli Operatori ammessi con il supporto operativo dell'Arlas in liquidazione per il rilascio delle credenziali di accesso all'area riservata del portale e con i previsti servizi di help desk disponibili all'indirizzo mail supportoclic@lavorocampania.it.

PRESO ATTO

- a) dell'istruttoria svolta dal nucleo di ammissibilità costituito con DD n.20 del 06/06/2019 sulle istanze presentate, con i controlli di conformità alle prescritte modalità di presentazione degli atti di adesione nonché con i controlli relativi al possesso di autorizzazione ministeriale e di accreditamento regionale per gli atti di adesione che prevedevano questo requisito come obbligatorio;
- b) che ad esito dell'istruttoria svolta risulta che nel periodo compreso tra il 23/07/2020 e il 20/10/2020, data di stesura del 5° verbale di istruttoria, hanno presentato atto di adesione in conformità alle modalità di cui al Par.7 dell'Avviso, gli operatori di cui agli elenchi in allegato al presente atto che riporta:
 - b.1) Allegato "A": Operatori dei servizi per il lavoro di cui al Par. 2.1 dell'Avviso costituito dalle Agenzia del lavoro autorizzate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla erogazione di servizi di somministrazione, intermediazione, reclutamento e ricollocazione ai sensi degli art. 4 e 5 del Dlgs 276/03 e ss..mm.ii – Elenco degli operatori ammessi;
 - b.2) Allegato "A1": Operatori dei servizi per il lavoro di cui al Par. 2.1 dell'Avviso costituito dalle Agenzia del lavoro autorizzate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla erogazione di servizi di somministrazione, intermediazione, reclutamento e ricollocazione ai sensi degli art. 4 e 5 del Dlgs 276/03 e ss..mm.ii – Elenco degli operatori non ammessi;
 - b.3) Allegato B: Operatori dei servizi specialistici e degli altri servizi collegati di cui al Par.2.3 dell'Avviso – Elenco degli operatori ammessi;

RITENUTO

- a) di dover procedere alla approvazione degli elenchi di cui agli allegati “A”, “A1”, “B” al presente atto di cui costituiscono parte integrante;
- b) di dover dichiarare ammessi a partecipare alle azioni del PAR Campania Garanzia Giovani gli operatori di cui all'allegato “A” in qualità di Operatori dei servizi per il lavoro di cui al Par. 2.1 dell'Avviso, autorizzati alla presa in carico dei giovani, a definire con i giovani i piani di intervento personalizzato e ad erogare i servizi per il lavoro;
- c) di dover dichiarare ammessi a partecipare alle azioni del PAR Campania Garanzia Giovani gli operatori di cui all'allegato “B” in qualità di Operatori dei servizi specialistici e degli altri servizi collegati di cui al Par.2.3 dell'Avviso, ammessi a fornire prestazioni finanziabili nell'ambito del PAR, previa stipula di convenzioni con Operatori dei servizi per il lavoro e nell'ambito dei Piani di Intervento Personalizzato (PIP) da questi definiti;
- d) di dover disporre che le ulteriori operazioni di cui al Par.7 dell'Avviso consistenti nella compilazione tramite la piattaforma cliclavoro.lavorocampania.it dei moduli telematici di cui all'allegato c schede 1 e 2 dell'Avviso siano realizzate dagli operatori ammessi entro e non oltre il 15° giorno dalla comunicazione tramite mail di avvenuta abilitazione sul portale www.cliclavoro.lavorocampania.it pena la decadenza dalla ammissione;
- e) di dover disporre che gli operatori non ammessi possano ripresentare l'istanza di ammissione, ovvero integrare-correggere l'istanza dichiarata non ammissibile che potrà essere posta in istruttoria nei successivi decreti di approvazione.

VISTI

- a) la Legge 183 del 16 aprile 1987 in materia di coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;
- b) il Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30”;
- c) la Legge regionale n. 14 del 18 novembre 2009 "Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro”;
- d) l'Accordo Stato Regioni del 25 maggio 2017 Linee guida in materia di tirocini;
- e) la DGR n.242 del 22/07/2013 di approvazione del “Modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro”;
- f) il Decreto Legislativo del 14 settembre 2015, n. 150 Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'Art. 1, comma 3, della Legge 10 dicembre 2014, n.183;
- g) il Decreto Legislativo 6 marzo 2017, n. 40 che istituisce e disciplina il servizio civile universale, a norma art. 8 Legge n.106/2016;
- h) la nota ANPAL Prot. 000714 del 18/01/2018 di trasmissione del Decreto di assegnazione delle risorse n.22/2018;
- i) la convenzione della Nuova Garanzia Giovani del 27/04/2018;
- j) la nota ANPAL prot.12913 del 17/10/2018;
- k) il parere di conformità dell'ANPAL nota Prot. N.16370 del 17/12/2018;

- l) la Delibera di Giunta Regionale n. 880 del 17/12/2018 Programma Operativo Nazionale – Iniziativa Occupazione Giovani- Programma Garanzia Giovani - Nuova Fase - Integrazione;
- m) la Delibera di Giunta Regionale n. 161 del 17 aprile 2019;
- n) il DD n.20 del 06/06/2019 di costituzione del nucleo di ammissibilità
- o) la nota di trasmissione prot.2019.0439279 del 10/07/2019 degli esiti del nucleo di ammissibilità
- p) il conferimento dell’incarico di Direttore Generale alla dott.ssa Maria Antonietta D’Urso;

DECRETA

1. di procedere alla approvazione degli elenchi di cui agli allegati “A”, “A1”, “B” al presente atto di cui costituiscono parte integrante;
2. di dichiarare ammessi a partecipare alle azioni del PAR Campania Garanzia Giovani gli operatori di cui all’allegato “A” in qualità di Operatori dei servizi per il lavoro di cui al Par. 2.1 dell’Avviso, autorizzati alla presa in carico dei giovani, a definire con i giovani i piani di intervento personalizzato e ad erogare i servizi per il lavoro;
3. di dichiarare ammessi a partecipare alle azioni del PAR Campania Garanzia Giovani gli operatori di cui all’allegato “B” in qualità di Operatori dei servizi specialistici e degli altri servizi collegati di cui al Par.2.3 dell’Avviso, ammessi a fornire prestazioni finanziabili nell’ambito del PAR, previa stipula di convenzioni con Operatori dei servizi per il lavoro e nell’ambito dei Piani di Intervento Personalizzato (PIP) da questi definiti;
4. di disporre che le ulteriori operazioni di cui al Par.7 dell’Avviso consistenti nella compilazione tramite la piattaforma cliclavoro.lavorocampania.it dei moduli telematici di cui all’allegato c schede 1 e 2 dell’Avviso siano realizzate dagli operatori ammessi entro e non oltre il 15° giorno dalla comunicazione tramite mail di avvenuta abilitazione sul portale www.cliclavoro.lavorocampania.it pena la decadenza dalla ammissione;
6. di disporre che gli operatori non ammessi possano ripresentare l’istanza di ammissione, ovvero integrare-correggere l’istanza dichiarata non ammissibile che potrà essere posta in istruttoria nei successivi decreti di approvazione
7. di disporre la pubblicazione del presente atto e degli allegati sul BURC e sui siti istituzionali della Regione Campania;
8. di trasmettere il presente atto all’ADG FSE Campania.

Giovanna Paolantonio

ALLEGATO "A" OPERATORI DEI SERVIZI PER IL LAVORO AUTORIZZATI EX ART. 4 E 5 DLGS 276/03 (PAR.2.2.1 DELL'AVVISO) CHE HANNO PRESENTATO ATTO DI ADESIONE AL 26/10/2020

ELENCO DEGLI OPERATORI AMMESSI E SEDI OPERATIVE

Sogg. Prop.	Codice Domanda	Data Consegna	Autorizz.Minist.	Tipo di sede	Indirizzo	Comune	Prov.
03141/04/20	DD55_2019_APL/2019/268	05/08/20	F839F083858	Sede operativa	VIA G. PORZIO - CENTRO DIREZIONALE C2	Napoli	Na
03141/04/20	DD55_2019_APL/2019/268	05/08/20	L379F082200	Sede operativa	VIA SALVO D'ACQUISTO	Trentola Ducenta	Ce
03141/04/20	DD55_2019_APL/2019/268	05/08/20	E173F082203	Sede operativa	VIA S. ANTONIO ABATE 8	Gricignano di Aversa	Ce
B29786/08/20	DD55_2019_APL/2019/270	20/08/20	G813S082317	Sede legale e operativa	VIA LEPANTO 84	Pompei	Na
B29786/08/20	DD55_2019_APL/2019/270	20/08/20	G813F082319	Sede operativa	VIA VITTORIO EMANUELE III 34	Pompei	Na
B29786/08/20	DD55_2019_APL/2019/270	20/08/20	A460F082320	Sede operativa	CORSO ELEA 234	Ascea	Sa
B29839/09/20	DD55_2019_APL/2019/271	09/09/20	A509S081529	Sede legale e operativa	VIA MOCCIA 100	Avellino	Av
00265/12/04	DD55_2019_APL/2019/275	15/10/20	non indicato	Sede legale e operativa	Via Principe di Piemonte 131	Casoria	Na

ALLEGATO "A1" OPERATORI DEI SERVIZI PER IL LAVORO AUTORIZZATI EX ART. 4 E 5 DLGS 276/03 (PAR.2.2.1 DELL'AVVISO) CHE HANNO PRESENTATO ATTO DI ADESIONE AL 26/10/2020

ELENCO DEGLI OPERATORI NON AMMESSI E SEDI OPERATIVE

Sogg. Prop.	Codice Domanda	Data Consegna	Autorizz.Minist.	Indirizzo	Sede	Prov.	Motivo
00265/12/04	DD55_2019_APL/2019/275	15/10/20	No	Santa Maria del Pianto	Napoli	Na	Non presente in elenco Anpal

ALLEGATO "B" - OPERATORI DI SERVIZI SPECIALISTICI E SERVIZI COLLEGATI (PAR.2.2.3 DELL'AVVISO) CHE HANNO PRESENTATO ATTO DI ADESIONE AL 26/10/2020									
ELENCO DEGLI OPERATORI AMMESSI E SEDI OPERATIVE									
Cod. Operatore	Cod. Domanda	Data Consegna	Tipologia Operatore	Autor.Min.	Codice Autorizz. Min.	Tipo di sede	Indirizzo	Comune	Prov
B24345/11/19	DD55_2019_A0/2019/543	19/08/20	i) Promotori tirocini	non richiesta		Sede legale e operativa	VIA G. PORZIO ISOLA G1 - CENTRO DIREZIONALE	Napoli	Na
00289/12/04	DD55_2019_A0/2019/544	01/09/20	i) Promotori tirocini	non richiesta		Sede legale e operativa	Via Antonio Amato 20-22	Salerno	Sa



Decreto Dirigenziale n. 992 del 02/11/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE N. 806 DEL 12/07/2019 "AVVISO PUBBLICO PER AZIONI DI
POLITICA ATTIVA: ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO
ALL'AUTOIMPRENDITORIALITA". PRESA D'ATTO DEL SESTO ELENCO DI PROPOSTE
AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO.

PREMESSO

- a.** che con D.G.R. n. 116 del 24/04/2014, alla luce del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Regione Campania e Mi.S.E. per la realizzazione del *Programma di rilancio delle aree colpite da crisi industriale in Campania*, la Giunta Regionale demandava alla Direzione Generale 54.11 di adottare i necessari atti per l'attuazione del Programma in questione mediante affidamento a Sviluppo Campania, società *in house* della Regione Campania;
- b.** Che con Decreto Dirigenziale n. 1258 del 15/12/2014 la DG 54.11 provvedeva ad approvare ed ammettere a finanziamento la proposta di progettazione esecutiva proposta da Sviluppo Campania S.p.A., fatte salve le eventuali modifiche e prescrizioni del Comitato Esecutivo a cui la progettazione veniva trasmessa;
- c.** che con Decreto Dirigenziale n. 17 del 04/03/2015 la D.G. 54.11 per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili individuava la U.O.D. 54.11.06 – Formazione Professionale quale struttura deputata all'attuazione e al monitoraggio dell'attività;
- d.** che, con nota prot. 0050837 del 10/04/2015 il Presidente del Comitato Esecutivo comunicava l'avvenuta riprogrammazione delle risorse destinate al Programma e degli importi destinati all'intervento in questione;
- e.** che Il Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n.185, recante “Disposizioni integrative e correttive dei Decreti Legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn.148, 149, 150 e 151, a norma dell'art.1, comma 13, della Legge 10 dicembre 2014, n.183”, con riferimento ai trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche in deroga alla legislazione vigente, dà facoltà alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano di disporre l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite in misura non superiore al 50 per cento anche in deroga ai criteri di cui agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 1° agosto 2014, n. 83473;
- f.** che la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 4 novembre 2016, al punto 2, lettera c), stabilisce che, “le regioni e province autonome, previa comunicazione al Ministero e con l'indicazione dell'ammontare, possono finalizzare tali risorse ad azioni di politica attiva del lavoro”;
- g.** Che con Decreto Dirigenziale n. 428 del 28/10/2016 si è provveduto all'approvazione della progettazione esecutiva dell'intervento prodotta da Sviluppo Campania S.p.A. in coerenza con la rimodulazione e con le osservazioni di merito pervenute dal Comitato Esecutivo;

PREMESSO inoltre

- a)** Che con la convenzione sottoscritta in data 28/12/2015 (rep. n. 7 del 13/01/2016) è stata assegnata a Sviluppo Campania S.p.A. la realizzazione delle attività progettuali;
- b)** Che la progettazione esecutiva approvata prevede l'azione n. 7 denominata “Misure di autoimprenditorialità e tutoraggio pre/post start-up”;
- c)** che ai fini della realizzazione dell'azione suddetta, con Decreto Dirigenziale n. 806 del 12/07/2019 è stato approvato l'“Avviso pubblico per azioni di politica attiva: “Orientamento e Accompagnamento all'autoimprenditorialità” ;
- d)** Che gli uffici della Direzione 54-11 hanno provveduto a generare, per il progetto in questione, il CUP B25G19000080001;

CONSIDERATO CHE

- a)** che con D.D. 815 del 13/08/20 si è preso atto degli ammessi di cui al sesto elenco delle erogazioni;
- b)** con nota prot. n. 0012593/2020 del 14/10/2020, acquisita agli atti del PG/2020/0482589 del 15/10/20, Sviluppo Campania ha inviato un sesto elenco di domande ammesse all'erogazione del contributo;

RITENUTO

- a) Di dover prendere atto della comunicazione di Sviluppo Campania S.P.A. di cui al protocollo regionale PG/2020/0482589 del 15/10/20;
- b) di dover prendere atto dell'elenco di proposte valutate come ammissibili all'erogazione del contributo, di cui all'allegato A che forma parte integrante del presente provvedimento;

DATO ATTO, che il presente provvedimento rientra negli obblighi di pubblicazioni di cui all'art 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm. e int.;

VISTI

- a) la Deliberazione di Giunta Regionale del 24/04/2014, n. 116;
- b) Il Decreto Dirigenziale n. 17 del 04/03/2015;
- c) Il Decreto Dirigenziale n. 428 del 28/10/2016;
- d) il decreto dirigenziale n. 208 del 31/03/2017;
- e) il decreto dirigenziale n. 311 del 20/03/2019;
- f) il decreto dirigenziale n. 806 del 12/07/2019;
- g) il Decreto legislativo 33/2013;
- h) il D.P.G.R. n. 161 del 18/07/2016 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff 54.11.91 nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità Operativa Dirigenziale

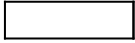
DECRETA

Per quanto richiamato in narrativa, che si intende integralmente riportato:

- 1) di prendere atto della comunicazione di Sviluppo Campania S.P.A. di cui al protocollo regionale PG/2020/0482589 del 15/10/20;
- 2) di prendere atto dell'elenco di proposte valutate come ammissibili all'erogazione del contributo, di cui all'allegato A che forma parte integrante del presente provvedimento;
- 3) di inviare il presente atto al Capo di Gabinetto, all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali, all'Assessore al Lavoro, ed al BURC per la pubblicazione e al competente ufficio per la pubblicazione sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania;
- 4) di notificare il presente atto a Sviluppo Campania S.p.A. per gli adempimenti di competenza;

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso IL DIRIGENTE

	COGNOME NOME	EROGAZIONE	ALLEGATO A
1	G C	€ 32.467,53	
2	D C A	€ 32.467,53	
3	C M	€ 32.467,53	
4	P V	€ 32.467,53	
5	P V	€ 32.467,53	
6	R R	€ 32.467,53	
7	B C	€ 32.467,53	
8	C M	€ 32.467,53	
6	C R	€ 32.467,53	
9	D C M	€ 32.467,53	
10	V K	€ 32.467,53	
11	G L	€ 32.467,53	
12	A V	€ 32.467,53	
13	C A	€ 32.467,53	
14	C G	€ 32.467,53	
15	D L G	€ 32.467,53	
16	Q F	€ 32.467,53	
17	P M R	€ 32.413,46	
18	G R	€ 32.467,53	
19	M E	€ 32.467,53	
20	C A	€ 32.467,53	
21	R G	€ 32.467,53	
22	S A	€ 32.467,53	
23	S M	€ 32.467,53	
24	D G M	€ 32.467,53	
25	B F	€ 32.467,53	
26	T M	€ 32.224,02	
27	C D	€ 32.467,53	
28	I T	€ 32.467,53	
29	B V	€ 32.467,53	
30	A A	€ 32.467,53	
31	D F F	€ 32.467,53	
32	S R	€ 32.467,53	
33	D P I	€ 32.467,53	
34	F A	€ 32.467,53	
35	B L	€ 32.467,53	
36	O S	€ 32.467,53	
37	R B	€ 32.467,53	
38	D F	€ 32.467,53	
39	C M	€ 32.467,53	
40	M P	€ 32.467,53	
41	I M L	€ 31.206,19	
42	V E	€ 32.467,53	
43	P C	€ 32.467,53	
44	I S	€ 32.467,53	
45	F F	€ 32.467,53	
46	M S	€ 22.177,37	
		€ 1.514.124,83	





Decreto Dirigenziale n. 995 del 03/11/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE TRATTAMENTO CIGD-COVID19

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che al fine di fronteggiare la situazione di straordinaria necessità e urgenza e di contenere gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica COVID-19 sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale, con il Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 sono state, tra l'altro, previste misure di sostegno al mondo del lavoro pubblico e privato ed a favore delle famiglie e delle imprese;

che tra le misure disciplinate, il su richiamato DL n. 18/2020, all'art. 22, , ha previsto trattamenti di cassa integrazione salariale in deroga, cigd, concessi dalle Regioni e province autonome, per la durata della sospensione del rapporto di lavoro e comunque per un periodo non superiore a nove settimane, con riferimento ai datori di lavoro del settore privato, in tale norma individuati, per i quali non trovano applicazione le tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario, in costanza di rapporto di lavoro;

che l'art.22 c. 3 nel prevedere le risorse stanziare per il finanziamento della suddetta misura, ha previsto l'adozione di uno o più decreti di riparto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

che il successivo c.4 dell'art.22 ha disciplinato le modalità di inoltro delle decretazioni regionali, adottate nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle domande, di concessione dei trattamenti all'Inps che provvede alla erogazione delle prestazioni nel rispetto dei limiti di spesa al cui monitoraggio, anche in via prospettica, lo stesso istituto è tenuto;

che in attuazione di quanto previsto dall'art. 22,in data 19 marzo 2020 con prot. 550, è stato sottoscritto l'Accordo Quadro tra la Regione Campania e le parti sociali per il riconoscimento dei trattamenti di cassa integrazione salariale in deroga, contenente tra l'altro le condizioni e le procedure di accesso con indicazione delle modalità di presentazione delle istanze attraverso apposita procedura informatica nelle forme e nel rispetto dei termini previsti da apposito Avviso da pubblicare sul portale istituzionale della Regione Campania;

che in data 24 marzo 2020 è stato pubblicato il su richiamato avviso contenente le procedure, i termini e le modalità di presentazione delle istanze di accesso alla cassa integrazione in deroga con causale covid 19 utilizzando, esclusivamente, la procedura informatica ed i modelli appositamente predisposti, e fissando al 30 marzo il termine di avvio;

che in data 28 marzo 2020 è stata diramata la circolare Inps n. 47, adottata d'intesa con il Ministero del Lavoro contenente le istruzioni e i chiarimenti in ordine al trattamento ordinario di integrazione salariale, assegno ordinario, cassa integrazione in deroga;

Tanto premesso**VISTO**

- il D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 148 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- il D.Lgs. 24 settembre 2016, n. 185 “Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, nella legge 5 marzo 2020, n. 18, recante «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il D.I. del 24/03/2020 contenente un primo riparto tra le Regioni e le province autonome delle risorse occorrenti per il finanziamento della cassa integrazione in deroga, con il quale sono stati assegnati alla Regione Campania 101.645.520,00 Milioni di euro;
- la Circolare INPS n. 47 del 28/03/2020;
- il D.I. del 24/04/2020 contenente un secondo riparto tra le Regioni e le province autonome delle risorse occorrenti per il finanziamento della cassa integrazione in deroga, con il quale sono stati assegnati alla Regione Campania 114.504.480,00 Milioni di euro;
- il D.I. del 10/07/2020 contenente un secondo riparto tra le Regioni e le province autonome delle risorse occorrenti per il finanziamento della cassa integrazione in deroga, con il quale sono stati assegnati alla Regione Campania 45.293.000,00 Milioni di euro;

RICHIAMATO

l'Accordo Quadro tra la Regione Campania e le parti sociali PROT. N. 550 DEL 19 marzo 2020 nella parte in cui prevede che la verifica preventiva dei requisiti e delle condizioni di accesso a tali ammortizzatori sociali è responsabilità esclusiva del datore di lavoro che ne dà attestazione all'atto della richiesta di cassa integrazione guadagni in deroga;

PRESO ATTO

della istruttoria svolta dal competente ufficio, con l'assistenza tecnica e il supporto di Anpal Servizi, di cui all'allegato (1) elenco contenente n.ro **97** istanze pervenute accoglibili e relativo elenco lavoratori e l'allegato (2) elenco contenente n.ro **35** istanze non accoglibili/sospese per assenza dei previsti requisiti;

- che è stato verificato il rispetto dello stanziamento concesso alla Regione Campania per la concessione della Cassa Integrazione in Deroga ai sensi dell'articolo 22 del Decreto-Legge n. 18 del 17 marzo 2020 alle aziende riportate nell'allegato (1) al presente decreto;

che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di risorse del bilancio regionale, in quanto le risorse occorrenti per i trattamenti di cassa integrazione in deroga ex art. 22 del DL n. 18/2020 sono trasferite direttamente dallo Stato all'INPS;

RITENUTO

pertanto di poter provvedere alla concessione del trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori sospesi a zero ore e/o ad orario ridotto dalle aziende di cui all'allegato elenco, per i periodi specificamente indicati

DECRETA

E' autorizzata la concessione del trattamento di cassa integrazione in deroga, secondo quanto disposto dalla sopra citata normativa, nonché dall'Accordo Quadro del 19/03/2020, in favore dei datori di cui all'elenco allegato (1) prot. PG/2020/0518084 del 03/11/2020 per n.ro istanze **97** e relativo elenco dei lavoratori sospesi dalle imprese per i periodi specificamente ed individualmente indicati, pubblicato per estratto sul sito regionale clic lavoro Campania;

la presente autorizzazione alla erogazione del citato trattamento in deroga deve intendersi nei limiti delle risorse stanziare, ed appositamente decretate dal Ministero del Lavoro di concerto con il Ministro dell'Economia in favore della Regione Campania;

di non autorizzare la concessione del trattamento di cassa integrazione in deroga per n.ro **35** istanze di cui all'elenco allegato (2) prot. PG/2020/0518092 del 03/11/2020 non accoglibili/sospese per assenza dei previsti requisiti pubblicato per estratto sul sito regionale clic lavoro Campania;

di trasmettere il presente decreto - la cui efficacia è in ogni caso subordinata alla verifica del rispetto dei limiti di spesa di cui al comma 3 dell'art. 22 DL 18/2020, - in modalità telematica, alla competente sede INPS in uno alla lista dei beneficiari, perché provveda all'erogazione delle prestazioni nella misura e nel rispetto delle disposizioni tutte vigenti in materia;

di inviare il presente provvedimento all'Assessore al Lavoro, al Sistema Informativo Percettori "SIP" dell'INPS tramite l'ANPAL Servizi, attraverso l'utilizzo del cosiddetto "Flusso B", indicando il numero di decreto convenzionale "33193", appositamente istituito così come indicato nella circolare Inps n. 47 del 28/03/2020, nonché al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;

di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURC e nella sezione Casa di Vetro del portale istituzionale della Regione Campania.



Decreto Dirigenziale n. 322 del 13/10/2020

Direzione Generale 4 - Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

Accreditamento, con verifica dell'attività e dei requisiti, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento della Regione Campania n. 1 del 22 giugno 2020, della struttura sanitaria ricadente sul territorio dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord, denominata "Poliambulatorio Roeker di Claudia Dello Iacovo srl"

PREMESSO, che

- con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2009 veniva nominato il Presidente pro-tempore della Regione Campania quale Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi nel Servizio Sanitario Regionale Campano;
- la predetta deliberazione, tra l'altro, prevedeva al punto 15) la "conclusione delle procedure di accreditamento degli erogatori";
- la Regione Campania con L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii. disciplina modalità e criteri per l'accesso all'accreditamento istituzionale/definitivo;
- il comma 237-quater dell'art. 1 della succitata L.R. 4/2011 e ss.mm.ii. dispone che, in relazione all'accreditamento istituzionale definitivo, il fabbisogno va soddisfatto prioritariamente attraverso l'accreditamento delle strutture private transitoriamente accreditate da intendersi provvisoriamente accreditate alla data del 1/1/2007;
- i commi 237-quinquies, 237-sexies, 237-octies e 237-octies-bis dell'art.1 della citata legge disciplinano la procedura per la presentazione delle istanze di accreditamento istituzionale da parte delle strutture private transitoriamente accreditate;
- in particolare, il comma 237-quaterdecies dispone la cessazione dell'efficacia della delega alle AA.SS.LL. in materia di accreditamento definitivo prevista dall'art. 8, comma 1, della richiamata L.R. n.16/2008, ferme restando le disposizioni riguardanti le Commissioni istituite presso le Aziende medesime per la verifica del possesso dei requisiti ulteriori per l'accreditamento, i cui esiti vanno certificati e comunicati alla competente struttura regionale;
- il comma 237-duodecies disciplina l'attività di verifica delle istanze presentate da parte delle Commissioni locali previste dall'art. 8 della L.R. n. 16 del 28.11.2008 e prescrive, tra l'altro, che il Commissario ad Acta adotta i decreti di rilascio dell'accreditamento definitivo al positivo esito delle stesse ovvero, in caso contrario, rigetta la domanda;
- con decreto commissariale n. 19 del 7/3/2012 sono state approvate le istruzioni d'uso e le specifiche tecniche per la presentazione delle istanze di accreditamento istituzionale da inoltrare da parte delle strutture sanitarie e sociosanitarie private attraverso la piattaforma applicativa messa a disposizione da So.Re.Sa. s.p.a. ed è stato precisato che l'accreditamento si sarebbe conseguito soltanto al termine delle procedure di verifica come disciplinate dal comma 237 duodecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii.;
- con DCA n. 90 del 9/8/2012 - come rettificato con successivi decreti n.124 del 10/10/2012 e n. 10 del 25/1/2013 - sono state approvate: I) la disciplina per le modalità di verifica dei requisiti ulteriori di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e/o socio-sanitarie ai sensi della L.R. n. 23/2011; II) la check list dei requisiti generali per la verifica delle strutture di cui al regolamento n. 3/2006 e n. 1/2007; III) la check list per la verifica dei requisiti specifici delle strutture di cui al Reg. n.3/2006 e la check list per la verifica dei requisiti specifici delle strutture di cui al Reg. n. 1/2007, stabilendo che le AA.SS.LL., nell'ambito delle attività di verifica, avrebbero dovuto attenersi a quanto in essi disciplinato;
- con DCA n. 91 del 9/8/2012, ai sensi del citato comma 237 undecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011, si è preso atto dell'elenco, trasmesso da So.Re.Sa. contenente la ricognizione delle istanze di accreditamento istituzionale risultate regolarmente ammesse, sotto gli aspetti di completezza e correttezza da un punto di vista informatico, demandando a So.Re.Sa. l'invio alle AA.SS.LL. territorialmente competenti di copia integrale delle singole istanze per procedere alle verifiche di cui al punto 20 dell'allegato a) del decreto commissariale n. 19/2012;
- con DCA n. 151 del 28/12/2012 il precedente elenco è stato integrato a seguito di approfondimenti istruttori effettuati a norma del punto 17 dell'allegato A) del DCA n.19/2012
- con DCA n. 49 del 30/5/2013 è stato approvato, quale mero atto ricognitivo, l'elenco delle istanze di accreditamento istituzionale presentate in applicazione dell'art. 1, comma 237-quinquies della L.R. n. 4/2011 dai soggetti aventi titolo, risultanti già tutte ricomprese negli allegati ai già citati decreti commissariali n.91/2012 e n. 151/2012, demandando alle AA.SS.LL. le verifiche sia per quanto concerne la veridicità delle dichiarazioni di notorietà rese dai richiedenti, sia l'accertamento in loco del possesso dei requisiti ulteriori previsti dalla normativa vigente e richiesti per l'accreditamento istituzionale definitivo;
- a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 5/2013, che ha sostituito i commi 237-decies, 237-undecies e 237-duodecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011, con DCA n. 50 del 30/5/2013 So.Re.Sa. s.p.a è stata autorizzata all'attivazione della piattaforma informatica dalla data di pubblicazione del decreto medesimo sul BURC e sono state approvate le specifiche tecniche per la presentazione delle istanze;
- con DCA n. 73 del 21/6/2013, all'esito della procedura avviata con il decreto commissariale n. 50/2013, è stato approvato, quale mero atto ricognitivo, l'elenco di ulteriori n.55 istanze di accreditamento

istituzionale, trasmesso da So.Re.Sa. che ne ha attestato la regolarità sotto gli aspetti di completezza e correttezza;

- il Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi nel Servizio Sanitario Regionale Campano - in ossequio ai poteri conferitigli dalla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28.7.2009, a seguito di apposita istruttoria svolta dalle Commissioni Aziendali all'uopo istituite e delle consequenziali deliberazioni di accreditabilità trasmesse dai Direttori Generali delle AA.SS.LL. territorialmente competenti, a conclusione dell'intero iter procedurale previsto dalla summenzionata L.R.C. n. 4/2011 e ss.mm.ii. - ha rilasciato con propri DDCA titolo di accreditamento istituzionale/definitivo alle strutture sanitarie e socio sanitarie aventi diritto;
- per talune strutture sanitarie successivamente al rilascio della certificazione/delibera di accreditabilità da parte della competente ASL e nelle more dell'emissione del provvedimento regionale di accreditamento istituzionale/definitivo, si sono verificate cambi di gestione e/o trasformazioni societarie e/o variazioni dell'assetto societario e/o variazioni della ragione sociale e/o variazione della sede legale e/o operativa e/o variazione del legale rappresentante, e che per tali variazioni Comune ed ASL, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, ne hanno preso atto;
- in virtù delle su richiamate variazioni, onde consentire alla Regione di poter emettere corretto decreto di accreditamento istituzionale/definitivo, l'ASL territorialmente competente ha dovuto ricertificare le accreditabilità con le operate modifiche;

PRESO ATTO che:

- con DCA n. 55 del 5.7.2018 ad oggetto: "Accreditamento Istituzionale – Decreto Commissariale n.18 dello 1.3.2018. Modifiche e Integrazioni" si stabiliva, tra l'altro, che il completamento delle procedure di accreditamento e dei processi di riconversione attualmente in corso sarà assicurato con le vigenti procedure di verifica ed i requisiti di cui ai menzionati Regolamenti Consiliari, ed ancora che le nuove procedure di verifica e i relativi requisiti di accreditamento si applicheranno in sede di rinnovo dei provvedimenti di accreditamento istituzionale attualmente vigenti e per le nuove istanze di accreditamento;
- Il Consiglio dei Ministri nella seduta del 5 dicembre 2019, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze ha deliberato l'approvazione del Piano triennale 2019-2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale della Campania, ai fini dell'uscita dal commissariamento;

VISTA la deliberazione della Giunta della Regione Campania n.347 del 9.7.2020 ad oggetto:"Accreditamento Istituzionale definitivo di Servizi e Strutture sanitarie e sociosanitarie. DETERMINAZIONI", con la quale, nelle more dell'adozione delle procedure di verifica e dei relativi requisiti di accreditamento di cui al su richiamato DCA 55/18 così come modificato e integrato veniva stabilito di demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute l'adozione dei provvedimenti di accreditamento istituzionale definitivo di strutture e servizi sanitari e socio sanitari a conclusione dei procedimenti attualmente in corso, sulla scorta di istruttorie e proposte da parte della UOD 12 per quanto attiene alle strutture che erogano assistenza e interventi socio sanitari e da parte della UOD 05 per le strutture sanitarie eroganti le restanti attività.

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 315 del 08.10.2020 con il quale viene delegata al Dott. Luigi Riccio Responsabile della Struttura di Staff 50.04.92 "Funzioni di supporto tecnico amministrativo", l'adozione dei provvedimenti di accreditamento istituzionale definitivo di strutture e servizi sanitari e socio sanitari a conclusione dei procedimenti attualmente in corso, sulla scorta di istruttorie e proposte da parte della UOD 12 per quanto attiene alle strutture che erogano assistenza e interventi socio sanitari e da parte della UOD 05 per le strutture sanitarie eroganti le restanti attività, nelle more dell'adozione delle nuove procedure di verifica e dei relativi requisiti di accreditamento di cui al DCA 55/2018, integrato e modificato dal DCA 22 del 5.2.2019.

RILEVATO che

- con Delibera della Giunta Regionale n. 330 del 06/07/2016:

a) si stabiliva il fabbisogno di centri pubblici e privati per l'assistenza di secondo livello al paziente diabetico residente in Campania attraverso il rapporto pari a 1 Centro Diabetologico ogni 100.000 abitanti; per la conseguenza si determinava nel numero di 59 il fabbisogno di Centri Diabetologici pubblici e privati per il secondo livello assistenziale della Regione Campania con la seguente distribuzione territoriale:

ASL	Popolazione 2015	Standard 1/100.000
Avellino	427.936	4
Benevento	282.321	3
Caserta	924.614	9

Napoli 1 centro	992.614	10
Napoli 2 nord	1.052.107	11
Napoli 3 sud	1.073.493	11
Salerno	1.108.509	11
Campania	5.861.529	59

- b) si dava mandato alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario di definire, nell'ambito del fabbisogno di centri diabetologici sopra riportato, la quota di fabbisogno da far soddisfare dal pubblico e quella dal privato, sulla base di una puntuale ricognizione delle strutture pubbliche ambulatoriali esistenti, programmate o da programmare di secondo livello assistenziale e di quelle private tenendo conto, per queste ultime, dei provvedimenti dei Direttori Generali delle AA.SS.LL. trasmessi alla Regione Campania relativi alle suddette strutture accreditabili per le attività indicate;
- c) si stabiliva altresì di completare, laddove si evidenziassero carenze nel fabbisogno definito, il processo di accreditamento delle strutture private ambulatoriali di diabetologia di secondo livello ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 237-quater della legge regionale n. 4/2011 e s.m.i. con il quale è stato stabilito che, in relazione all'accREDITAMENTO istituzionale definitivo, il fabbisogno va soddisfatto prioritariamente attraverso l'accREDITAMENTO delle strutture private transitoriamente accreditate da intendersi provvisoriamente accreditate alla data del 1/7/2007;
- d) si demandava, infine, ad una successiva fase l'accREDITAMENTO istituzionale delle strutture private già in esercizio e solo successivamente quello delle strutture di nuova realizzazione ai sensi del citato art. 1, comma 237-quater L.R. 4/2011, nel caso in cui si evidenziassero, per la quota a carico del privato, ulteriori carenze nel fabbisogno aziendale a seguito del completamento dei procedimenti di accREDITAMENTO relativi alla citata prima fase;
- Con il D.C.A n. 84 del 27.07.2016 avente ad oggetto "*DCA n. 35/2016 e Deliberazione di Giunta Regionale n. 330/2016. Determinazioni*" si prendeva atto di quanto previsto nella sopra riportata deliberazione di Giunta regionale n. 330/2016; altresì si dava atto dei precedenti DD.C.A. n. 14/2016, 25/2016, 60/2016, 74/2016, 73/2016 e n. 77/2016 con i quali erano state concluse tutte le procedure di accREDITAMENTO definitivo delle strutture già transitoriamente/temporaneamente accreditate per l'attività di centro antidiabete, ai sensi della legge regionale n. 4/2011 art.1, comma 237 quater e ss. ; si confermava il mandato alla Direzione Generale per la Tutela della Salute, in esito ad una puntuale ricognizione delle istruttorie aziendali, di definire conclusivamente l'offerta *reale* pubblica e privata di strutture di II° livello, in linea con la normativa nazionale e regionale di riferimento;
 - con il D.C.A. n. 51 del 07/11/2017 avente ad oggetto "*Rete regionale Centri assistenza diabetologica II livello*", si approvava la rete delle strutture pubbliche per l'assistenza diabetologica di II livello di quelle private per ciascuna Azienda Sanitaria Locale, demandando alle Aziende Sanitarie Locali la individuazione dei centri privati che, nei limiti del fabbisogno consentito ed in possesso dei requisiti previsti dalla legge, andassero ad integrare l'offerta pubblica e la rete regionale dei centri di assistenza diabetologica di II livello;
 - con il successivo DCA n. 5 del 25/01/2018 avente ad oggetto "*Rete regionale Centri assistenza diabetologica II livello- Modifica ed integrazione del DCA n. 51 del 7.11.2017*", sulla scorta del verbale del 15 gennaio 2018 con il quale il Direttore Generale della ASL Napoli 2 Nord confermava n.4 centri pubblici aziendali per l'assistenza diabetologica già attivi, si modificava, per quanto riguarda il territorio della ASL Napoli 2 Nord, il DCA n. 51/2017, stabilendo che il rimanente fabbisogno sarebbe stato soddisfatto da n. 7+1 (Ischia) strutture private;
 - con Deliberazione dell'ASL Napoli 2 Nord n. 470 del 17.04.2018, avente ad oggetto "*Rete Aziendale Centri Assistenza Diabetologica di II livello*", si stabiliva quanto segue:
 - a) si confermava l'attività dei quattro centri Diabetologici Aziendali sopra menzionati ,
 - b) si prendeva atto del DCA n. 5/2018 con cui si costituiva la Rete Aziendale di Centri di Assistenza Diabetologica di II Livello, così come segue: n. 4 centri Pubblici già in esercizio; n. 7 + 1 (Ischia) Centri Privati;
 - c) si approvava l'allegata graduatoria dei centri Diabetologici insistenti nel territorio della ASL Napoli 2 Nord, stilata secondo i criteri condivisi con la struttura commissariale regionale e le associazioni di categoria nella riunione del 24.05.2017;
 - d) si proseguiva l'attività di verifica degli ulteriori requisiti dei centri privati che, nei limiti del fabbisogno consentito dal DCA 5/2018 e in possesso dei requisiti previsti dalla legge, integrano l'offerta pubblica e la rete aziendale dei centri di assistenza diabetologica di II livello.
 - All'esito dei controlli dei requisiti e del giudizio espresso da parte del Comitato di Coordinamento Aziendale per l'AccREDITAMENTO sulle strutture de quibus e dopo copiosa corrispondenza tra i soggetti coinvolti nel procedimento, il Direttore Generale della ASL Napoli 2 Nord, in data 4 ottobre 2017, adottava la Deliberazione n. 1142 con la quale prendeva atto di quanto trasmesso dal Comitato Coordinamento Aziendale per l'AccREDITAMENTO ed attestava all'Ente Regione Campania che le strutture sanitarie diabetologiche, rientranti nella graduatoria ai sensi del DCA 5/2018, non erano accreditabili;

- A seguito della instaurazione di giudizi amministrativi promossi dai centri antidiabete avverso la predetta delibera di non accreditabilità degli stessi per mancanza dei requisiti previsti, con nota prot. 0037759 del 7.07.2019 l'ASL Napoli 2 Nord richiedeva alla Direzione Generale della Tutela della Salute della Regione Campania di dare formale assenso a procedere alla valutazione delle richieste degli istanti – utilmente collocati – solo dopo che essi avessero comunicato di aver ottemperato alle prescrizioni di cui al D.C.A. n. 124/12;
- Con nota prot. 0456804 del 18.07.2019, la Regione Campania comunicava che, al fine di ottenere una riduzione delle liti giudiziarie e soprattutto per assicurare una corretta e sicura organizzazione dei servizi assistenziali, *non si ravvisavano ostacoli ad un riesame diretto all'accertamento dei requisiti di legge, nella salvaguardia di diritti di terzi eventualmente esistenti*;

VISTA

- la deliberazione n. 251 del 18.02.2020, trasmessa via pec, con la quale l'ASL Napoli 2 Nord ha attestato alla Regione Campania per la struttura "POLIAMBULATORIO ROEKER di Claudia Dello Iacovo S.r.l.", C.F./P. IVA 01559160633, con sede legale e operativa in Marano di Napoli, Via Edificio Scolastico 33:
- I. l'ammissibilità della struttura sopra riportata alle procedure di accreditamento istituzionale con riserva di verifica dell'attività e dei risultati, ai sensi dell'art. 5 del regolamento della Regione Campania n. 1 del 22.06.2007 per le attività di Centro di diabetologia;
 - II. la compatibilità dell'accREDITamento istituzionale per la struttura con il fabbisogno regionale definito dal citato DCA 5/2018 per l'ASL Napoli 2 Nord;
 - III. la sussistenza delle condizioni e requisiti tutti in capo alla seguente struttura per l'accREDITabilità con riserva di verifica dell'attività e dei risultati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1 del 22.06.2007 per erogare attività di "Centro di Assistenza diabetologia di II livello" per l'assistenza di un numero di pazienti inferiore a 4.000, con una classificazione del livello di qualità 1 (accreditamento istituzionale con livello di qualità base);

RITENUTO

- di dover concludere il procedimento relativo all'accREDITamento con riserva di verifica dell'attività e dei risultati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento della Regione Campania n. 1 del 22.06.2007 e delle norme e provvedimenti citati innanzi, della struttura sanitaria "POLIAMBULATORIO ROEKER di Claudia Dello Iacovo S.r.l.", **C.F./P. IVA 01559160633**, con sede legale e operativa in Marano di Napoli, Via Edificio Scolastico 33: per le attività di Centro di diabetologia – Centro di Assistenza diabetologia di II livello, per l'assistenza di un numero di pazienti inferiore a 4.000;

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

DECRETA

1. di disporre l'accREDITamento, con riserva di verifica dell'attività e dei risultati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento della Regione Campania n. 1 del 22.06.2007, della struttura sanitaria ricadente sul territorio dell'A.S.L. Napoli 2 Nord denominata "POLIAMBULATORIO ROEKER di Claudia Dello Iacovo S.r.l.", **C.F./P. IVA 01559160633**, con sede legale e operativa in Marano di Napoli, Via Edificio Scolastico 33: per l'attività di Centro di diabetologia – Centro di Assistenza diabetologia di II livello, per l'assistenza di un numero di pazienti inferiore a 4.000, riservandosi di attribuire la Classe di Qualità, ai sensi del punto 6, dell'art. 50 del Regolamento Regionale n. 1/2007, all'atto del definitivo rilascio del titolo di accREDITamento istituzionale.
2. di precisare:
 - che tale accREDITamento decorre dalla data di adozione del presente Decreto ed è concesso per la durata di quindici mesi. Allo scadere del dodicesimo mese dal rilascio del titolo deve essere attivata la verifica dell'attività svolta e dei risultati conseguiti;
 - che l'accREDITamento è disposto in funzione del progressivo soddisfacimento del fabbisogno regionale;
 - che l'Autorità deputata all'attività di controllo e vigilanza sulla erogazione delle prestazioni e sulla permanenza dei requisiti di accREDITamento è la A.S.L. territorialmente competente;
 - che in caso di riscontrata perdita dei suddetti requisiti, il Direttore Generale dell'Azienda dovrà inviare agli Uffici Regionali la relativa proposta di sospensione o di revoca dell'accREDITamento;

- che il presente provvedimento non determina automaticamente il diritto della struttura sanitaria privata ad accedere alla fase contrattuale, e lo stesso potrà essere oggetto di revisione;

3. di precisare altresì:

3.1. che nel caso ne ricorrano le circostanze troveranno applicazione i commi 237-nonies e 237 nonies bis dell'art. 1 della legge 4/2011 e s.m.i.;

3.2. che le eventuali variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Enti competenti;

3.3. che la configurazione di cui al presente Decreto potrà subire variazioni in esito a provvedimenti di riordino della rete ospedaliera e territoriale;

4 di trasmettere copia del presente decreto all'ASL NA 2 Nord territorialmente competente anche per la notifica alla struttura interessata;

5 di trasmettere copia del presente decreto al Presidente della Giunta Regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale per quanto di competenza, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Dott. Luigi RICCIO



Decreto Dirigenziale n. 323 del 13/10/2020

Direzione Generale 4 - Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

Accreditamento, con riserva di verifica dell'attività e dei requisiti, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento della Regione Campania n. 1 del 22 giugno 2007, della struttura sanitaria ricadente sul territorio dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord, denominata "Centro Antidiabete Emotest srl".

PREMESSO che

- con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2009 veniva nominato il Presidente pro-tempore della Regione Campania quale Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi nel Servizio Sanitario Regionale Campano;
- la predetta deliberazione, tra l'altro, prevedeva al punto 15) la "conclusione delle procedure di accreditamento degli erogatori";
- la Regione Campania con L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii. disciplina modalità e criteri per l'accesso all'accREDITAMENTO istituzionale/definitivo;
- il comma 237-quater dell'art. 1 della succitata L.R. 4/2011 e ss.mm.ii. dispone che, in relazione all'accREDITAMENTO istituzionale definitivo, il fabbisogno va soddisfatto prioritariamente attraverso l'accREDITAMENTO delle strutture private transitoriamente accreditate da intendersi provvisoriamente accreditate alla data del 1/1/2007;
- i commi 237-quinquies, 237-sexies, 237-octies e 237-octies-bis dell'art.1 della citata legge disciplinano la procedura per la presentazione delle istanze di accREDITAMENTO istituzionale da parte delle strutture private transitoriamente accreditate;
- in particolare, il comma 237-quaterdecies dispone la cessazione dell'efficacia della delega alle AA.SS.LL. in materia di accREDITAMENTO definitivo prevista dall'art. 8, comma 1, della richiamata L.R. n.16/2008, ferme restando le disposizioni riguardanti le Commissioni istituite presso le Aziende medesime per la verifica del possesso dei requisiti ulteriori per l'accREDITAMENTO, i cui esiti vanno certificati e comunicati alla competente struttura regionale;
- il comma 237-duodecies disciplina l'attività di verifica delle istanze presentate da parte delle Commissioni locali previste dall'art. 8 della L.R. n. 16 del 28.11.2008 e prescrive, tra l'altro, che il Commissario ad Acta adotta i decreti di rilascio dell'accREDITAMENTO definitivo al positivo esito delle stesse ovvero, in caso contrario, rigetta la domanda;
- con decreto commissariale n. 19 del 7/3/2012 sono state approvate le istruzioni d'uso e le specifiche tecniche per la presentazione delle istanze di accREDITAMENTO istituzionale da inoltrare da parte delle strutture sanitarie e sociosanitarie private attraverso la piattaforma applicativa messa a disposizione da So.Re.Sa. s.p.a. ed è stato precisato che l'accREDITAMENTO si sarebbe conseguito soltanto al termine delle procedure di verifica come disciplinate dal comma 237 duodecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii.;
- con DCA n. 90 del 9/8/2012 - come rettificato con successivi decreti n.124 del 10/10/2012 e n. 10 del 25/1/2013 - sono state approvate: I) la disciplina per le modalità di verifica dei requisiti ulteriori di accREDITAMENTO istituzionale delle strutture sanitarie e/o socio-sanitarie ai sensi della L.R. n. 23/2011; II) la check list dei requisiti generali per la verifica delle strutture di cui al regolamento n. 3/2006 e n. 1/2007; III) la check list per la verifica dei requisiti specifici delle strutture di cui al Reg. n.3/2006 e la check list per la verifica dei requisiti specifici delle strutture di cui al Reg. n. 1/2007, stabilendo che le AA.SS.LL., nell'ambito delle attività di verifica, avrebbero dovuto attenersi a quanto in essi disciplinato;
- con DCA n. 91 del 9/8/2012, ai sensi del citato comma 237 undecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011, si è preso atto dell'elenco, trasmesso da So.Re.Sa. contenente la ricognizione delle istanze di accREDITAMENTO istituzionale risultate regolarmente ammesse, sotto gli aspetti di completezza e correttezza da un punto di vista informatico, demandando a So.Re.Sa. l'invio alle AA.SS.LL. territorialmente competenti di copia integrale delle singole istanze per procedere alle verifiche di cui al punto 20 dell'allegato a) del decreto commissariale n. 19/2012;

- con DCA n. 151 del 28/12/2012 il precedente elenco è stato integrato a seguito di approfondimenti istruttori effettuati a norma del punto 17 dell'allegato A) del DCA n.19/2012
- con DCA n. 49 del 30/5/2013 è stato approvato, quale mero atto ricognitivo, l'elenco delle istanze di accreditamento istituzionale presentate in applicazione dell'art. 1, comma 237-quinquies della L.R. n. 4/2011 dai soggetti aventi titolo, risultanti già tutte ricomprese negli allegati ai già citati decreti commissariali n.91/2012 e n. 151/2012, demandando alle AA.SS.LL. le verifiche sia per quanto concerne la veridicità delle dichiarazioni di notorietà rese dai richiedenti, sia l'accertamento in loco del possesso dei requisiti ulteriori previsti dalla normativa vigente e richiesti per l'accreditamento istituzionale definitivo;
- a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 5/2013, che ha sostituito i commi 237-decies, 237-undecies e 237-duodecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011, con DCA n. 50 del 30/5/2013 So.Re.Sa. s.p.a è stata autorizzata all'attivazione della piattaforma informatica dalla data di pubblicazione del decreto medesimo sul BURC e sono state approvate le specifiche tecniche per la presentazione delle istanze;
- con DCA n. 73 del 21/6/2013, all'esito della procedura avviata con il decreto commissariale n. 50/2013, è stato approvato, quale mero atto ricognitivo, l'elenco di ulteriori n.55 istanze di accreditamento istituzionale, trasmesso da So.Re.Sa. che ne ha attestato la regolarità sotto gli aspetti di completezza e correttezza;
- il Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi nel Servizio Sanitario Regionale Campano - in ossequio ai poteri conferitigli dalla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28.7.2009 , a seguito di apposita istruttoria svolta dalle Commissioni Aziendali all'uopo istituite e delle consequenziali deliberazioni di accreditabilità trasmesse dai Direttori Generali delle AA.SS.LL. territorialmente competenti, a conclusione dell'intero iter procedurale previsto dalla summenzionata L.R.C. n. 4/2011 e ss.mm.ii. - ha rilasciato con propri DD.C.A. titolo di accreditamento istituzionale/definitivo alle strutture sanitarie e socio sanitarie aventi diritto;
- per talune strutture sanitarie successivamente al rilascio della certificazione/delibera di accreditabilità da parte della competente ASL e nelle more dell'emissione del provvedimento regionale di accreditamento istituzionale/definitivo, si sono verificate cambi di gestione e/o trasformazioni societarie e/o variazioni dell'assetto societario e/o variazioni della ragione sociale e/o variazione della sede legale e/o operativa e/o variazione del legale rappresentante, e che per tali variazioni Comune ed ASL, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, ne hanno preso atto;
- in virtù delle su richiamate variazioni, onde consentire alla Regione di poter emettere corretto decreto di accreditamento istituzionale/definitivo, l'ASL territorialmente competente ha dovuto ricertificare le accreditabilità con le operate modifiche;

PRESO ATTO che:

- con DCA n. 55 del 5.7.2018 ad oggetto: "Accreditamento Istituzionale – Decreto Commissariale n.18 dello 1.3.2018. Modifiche e Integrazioni" si stabiliva, tra l'altro, che il completamento delle procedure di accreditamento e dei processi di riconversione attualmente in corso sarà assicurato con le vigenti procedure di verifica ed i requisiti di cui ai menzionati Regolamenti Consiliari, ed ancora che le nuove procedure di verifica e i relativi requisiti di accreditamento si applicheranno in sede di rinnovo dei provvedimenti di accreditamento istituzionale attualmente vigenti e per le nuove istanze di accreditamento;
- Il Consiglio dei Ministri nella seduta del 5 dicembre 2019, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze ha deliberato l'approvazione del Piano triennale 2019-2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale della Campania, ai fini dell'uscita dal commissariamento;

VISTA la deliberazione della Giunta della Regione Campania n.347 del 9.7.2020 ad oggetto:"Accreditamento Istituzionale definitivo di Servizi e Strutture sanitarie e sociosanitarie. DETERMINAZIONI", con la quale, nelle more dell'adozione delle procedure di verifica e dei relativi requisiti di accreditamento di cui al su richiamato DCA

55/18 così come modificato e integrato veniva stabilito di demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute l'adozione dei provvedimenti di accreditamento istituzionale definitivo di strutture e servizi sanitari e socio sanitari a conclusione dei procedimenti attualmente in corso, sulla scorta di istruttorie e proposte da parte della UOD 12 per quanto attiene alle strutture che erogano assistenza e interventi socio sanitari e da parte della UOD 05 per le strutture sanitarie eroganti le restanti attività.

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 315 del 08.10.2020 con il quale viene delegata al Dott. Luigi Riccio Responsabile della Struttura di Staff 50.04.92 "Funzioni di supporto tecnico amministrativo", l'adozione dei provvedimenti di accreditamento istituzionale definitivo di strutture e servizi sanitari e socio sanitari a conclusione dei procedimenti attualmente in corso, sulla scorta di istruttorie e proposte da parte della UOD 12 per quanto attiene alle strutture che erogano assistenza e interventi socio sanitari e da parte della UOD 05 per le strutture sanitarie eroganti le restanti attività, nelle more dell'adozione delle nuove procedure di verifica e dei relativi requisiti di accreditamento di cui al DCA 55/2018, integrato e modificato dal DCA 22 del 5.2.2019.

RILEVATO che

- con Delibera della Giunta Regionale n. 330 del 06/07/2016:

a) si stabiliva il fabbisogno di centri pubblici e privati per l'assistenza di secondo livello al paziente diabetico residente in Campania attraverso il rapporto pari a 1 Centro Diabetologico ogni 100.000 abitanti; per la conseguenza si determinava nel numero di 59 il fabbisogno di Centri Diabetologici pubblici e privati per il secondo livello assistenziale della Regione Campania con la seguente distribuzione territoriale:

ASL	Popolazione 2015	Standard 1/100.000
Avellino	427.936	4
Benevento	282.321	3
Caserta	924.614	9
Napoli 1 centro	992.614	10
Napoli 2 nord	1.052.107	11
Napoli 3 sud	1.073.493	11
Salerno	1.108.509	11
Campania	5.861.529	59

b) si dava mandato alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario di definire, nell'ambito del fabbisogno di centri diabetologici sopra riportato, la quota di fabbisogno da far soddisfare dal pubblico e quella dal privato, sulla base di una puntuale ricognizione delle strutture pubbliche ambulatoriali esistenti, programmate o da programmare di secondo livello assistenziale e di quelle private tenendo conto, per queste ultime, dei provvedimenti dei Direttori Generali delle AA.SS.LL. trasmessi alla Regione Campania relativi alle suddette strutture accreditabili per le attività indicate;

c) si stabiliva altresì di completare, laddove si evidenziassero carenze nel fabbisogno definito, il processo di accreditamento delle strutture private ambulatoriali di diabetologia di secondo livello ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 237-quater della legge regionale n. 4/2011 e s.m.i. con il quale è stato stabilito che, in relazione all'accREDITamento istituzionale definitivo, il fabbisogno va soddisfatto prioritariamente attraverso l'accREDITamento delle strutture private transitoriamente accreditate da intendersi provvisoriamente accreditate alla data del 1/7/2007;

d) si demandava, infine, ad una successiva fase l'accREDITamento istituzionale delle strutture private già in esercizio e solo successivamente quello delle strutture di nuova realizzazione ai sensi del citato art. 1, comma 237-quater L.R. 4/2011, nel caso in cui si evidenziassero, per la quota a carico del privato, ulteriori carenze nel fabbisogno aziendale a seguito del completamento dei procedimenti di accREDITamento relativi alla citata prima fase;

- Con il D.C.A n. 84 del 27.07.2016 avente ad oggetto "*DCA n. 35/2016 e Deliberazione di Giunta Regionale n. 330/2016. Determinazioni*" si prendeva atto di quanto previsto nella sopra riportata deliberazione di Giunta regionale n. 330/2016; altresì si dava atto dei precedenti DD.C.A. n. 14/2016, 25/2016, 60/2016, 74/2016, 73/2016 e n. 77/2016 con i quali erano state concluse tutte le procedure di accREDITamento definitivo delle strutture già transitoriamente/temporaneamente accreditate per l'attività di centro antidiabete, ai sensi della legge regionale n. 4/2011 art.1, comma 237 quater e s.s.; si confermava il mandato alla Direzione Generale per la Tutela della Salute, in esito ad una puntuale ricognizione delle istruttorie aziendali, di definire conclusivamente l'offerta *reale* pubblica e privata di strutture di II° livello, in

linea con la normativa nazionale e regionale di riferimento;

- con il D.C.A. n. 51 del 07/11/2017 avente ad oggetto *“Rete regionale Centri assistenza diabetologica II livello”*, si approvava la rete delle strutture pubbliche per l'assistenza diabetologica di II livello di quelle private per ciascuna Azienda Sanitaria Locale, demandando alle Aziende Sanitarie Locali la individuazione dei centri privati che, nei limiti del fabbisogno consentito ed in possesso dei requisiti previsti dalla legge, andassero ad integrare l'offerta pubblica e la rete regionale dei centri di assistenza diabetologica di II livello;

- con il successivo DCA n. 5 del 25/01/2018 avente ad oggetto *“Rete regionale Centri assistenza diabetologica II livello- Modifica ed integrazione del DCA n. 51 del 7.11.2017”*, sulla scorta del verbale del 15 gennaio 2018 con il quale il Direttore Generale della ASL Napoli 2 Nord confermava n.4 centri pubblici aziendali per l'assistenza diabetologica già attivi, si modificava, per quanto riguarda il territorio della ASL Napoli 2 Nord, il DCA n. 51/2017, stabilendo che il rimanente fabbisogno sarebbe stato soddisfatto da n. 7+1 (Ischia) strutture private;

- con Deliberazione dell'ASL Napoli 2 Nord n. 470 del 17.04.2018, avente ad oggetto *“ Rete Aziendale Centri Assistenza Diabetologica di II livello”*, si stabiliva quanto segue:

- a) si confermava l'attività dei quattro centri Diabetologici Aziendali sopra menzionati ,

- b) si prendeva atto del DCA n. 5/2018 con cui si costituiva la Rete Aziendale di Centri di Assistenza Diabetologica di II Livello, così come segue: n. 4 centri Pubblici già in esercizio; n. 7 + 1 (Ischia) Centri Privati;

- c) si approvava l'allegata graduatoria dei centri Diabetologici insistenti nel territorio della ASL Napoli 2 Nord, stilata secondo i criteri condivisi con la struttura commissariale regionale e le associazioni di categoria nella riunione del 24.05.2017;

- d) si proseguiva l'attività di verifica degli ulteriori requisiti dei centri privati che, nei limiti del fabbisogno consentito dal DCA 5/2018 e in possesso dei requisiti previsti dalla legge, integrano l'offerta pubblica e la rete aziendale dei centri di assistenza diabetologica di II livello.

- All'esito dei controlli dei requisiti e del giudizio espresso da parte del Comitato di Coordinamento Aziendale per l'Accreditamento sulle strutture de quibus e dopo copiosa corrispondenza tra i soggetti coinvolti nel procedimento, il Direttore Generale della ASL Napoli 2 Nord, in data 4 ottobre 2017, adottava la Deliberazione n. 1142 con la quale prendeva atto di quanto trasmesso dal Comitato Coordinamento Aziendale per l'Accreditamento ed attestava all'Ente Regione Campania che le strutture sanitarie diabetologiche, rientranti nella graduatoria ai sensi del DCA 5/2018, non erano accreditabili;

- A seguito della instaurazione di giudizi amministrativi promossi dai centri antidiabete avverso la predetta delibera di non accreditabilità degli stessi per mancanza dei requisiti previsti, con nota prot. 0037759 del 7.07.2019 l'ASL Napoli 2 Nord richiedeva alla Direzione Generale della Tutela della Salute della Regione Campania di dare formale assenso a procedere alla valutazione delle richieste degli istanti – utilmente collocati – solo dopo che essi avessero comunicato di aver ottemperato alle prescrizioni di cui al D.C.A. n. 124/12;

- Con nota prot. 0456804 del 18.07.2019, la Regione Campania comunicava che, al fine di ottenere una riduzione delle liti giudiziarie e soprattutto per assicurare una corretta e sicura organizzazione dei servizi assistenziali, *non si ravvisavano ostacoli ad un riesame diretto all'accertamento dei requisiti di legge, nella salvaguardia di diritti di terzi eventualmente esistenti*;

VISTA

- la deliberazione n. 186 del 10.02.2020, trasmessa via pec, con la quale l'ASL Napoli 2 Nord ha attestato alla Regione Campania per la struttura *“CENTRO ANTIDIABETE EMOTEST S.R.L.”* C.F./P. IVA 07659710631, con sede legale e operativa in Pozzuoli alla via Montenuovo Licola Patria 60/B:
- I. l'ammissibilità della struttura sopra riportata alle procedure di accreditamento istituzionale con riserva di verifica dell'attività e dei risultati, ai sensi dell'art. 5 del regolamento della Regione Campania n. 1 del 22.06.2007 per le attività di Centro di diabetologia;
 - II. la compatibilità dell'accREDITAMENTO istituzionale per la struttura con il fabbisogno regionale definito dal citato DCA 5/2018 per l'ASL Napoli 2 Nord;
 - III. la sussistenza delle condizioni e requisiti tutti in capo alla seguente struttura per l'accREDITABILITÀ con riserva

di verifica dell'attività e dei risultati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1 del 22.06.2007 per erogare attività di "Centro di Assistenza diabetologia di II livello" per l'assistenza di un numero di pazienti inferiore a 4.000, con una classificazione del livello di qualità 1 (accreditamento istituzionale con livello di qualità base);

RITENUTO

- di dover concludere il procedimento relativo all'accreditamento con riserva di verifica dell'attività e dei risultati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento della Regione Campania n. 1 del 22.06.2007 e delle norme e provvedimenti citati innanzi, della struttura sanitaria "CENTRO ANTIDIABETE EMOTEST S.R.L." **C.F./P. IVA 07659710631**, con sede legale e operativa in Pozzuoli alla via Montenuovo Licola Patria 60/B.; per le attività di Centro di diabetologia – Centro di Assistenza diabetologia di II livello, per l'assistenza di un numero di pazienti inferiore a 4.000;

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte,

DECRETA

1. di disporre l'accreditamento, con riserva di verifica dell'attività e dei risultati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento della Regione Campania n. 1 del 22.06.2007, della struttura sanitaria ricadente sul territorio dell'A.S.L. Napoli 2 Nord denominata "CENTRO ANTIDIABETE EMOTEST S.R.L." **C.F./P. IVA 07659710631**, con sede legale e operativa in Pozzuoli alla via Montenuovo Licola Patria 60/B.; per l'attività di Centro di diabetologia – Centro di Assistenza diabetologia di II livello per l'assistenza di un numero di pazienti inferiore a 4.000, riservandosi di attribuire la Classe di Qualità, ai sensi del punto 6, dell'art. 50 del Regolamento Regionale n. 1/2007, all'atto del definitivo rilascio del titolo di accreditamento istituzionale.
2. di precisare:
 - che tale accreditamento decorre dalla data di adozione del presente Decreto ed è concesso per la durata di quindici mesi. Allo scadere del dodicesimo mese dal rilascio del titolo deve essere attivata la verifica dell'attività svolta e dei risultati conseguiti;
 - che l'accreditamento è disposto in funzione del progressivo soddisfacimento del fabbisogno regionale;
 - che l'Autorità deputata all'attività di controllo e vigilanza sulla erogazione delle prestazioni e sulla permanenza dei requisiti di accreditamento è la A.S.L. territorialmente competente;
 - che in caso di riscontrata perdita dei suddetti requisiti, il Direttore Generale dell'Azienda dovrà inviare agli Uffici Regionali la relativa proposta di sospensione o di revoca dell'accreditamento;
 - che il presente provvedimento non determina automaticamente il diritto della struttura sanitaria privata ad accedere alla fase contrattuale, e lo stesso potrà essere oggetto di revisione;
3. di precisare altresì:
 - 3.1 che nel caso ne ricorrano le circostanze troveranno applicazione i commi 237-nonies e 237 nonies bis dell'art. 1 della legge 4/2011 e s.m.i.;
 - 3.2 che le eventuali variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Enti competenti;
 - 3.3 che la configurazione di cui al presente Decreto potrà subire variazioni in esito a provvedimenti di riordino della rete ospedaliera e territoriale;
4. di trasmettere copia del presente decreto all'ASL NA 2 Nord territorialmente competente anche per la

notifica alla struttura interessata;

5. di trasmettere copia del presente decreto al Presidente della Giunta Regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale per quanto di competenza, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania nel termine di giorni 60 (*sessanta*) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (*centoventi*) decorrenti dalla data di notifica.

Dott. Luigi RICCIO



Decreto Dirigenziale n. 324 del 13/10/2020

Direzione Generale 4 - Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

Accreditamento, con riserva di verifica dell'attività e dei requisiti, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento della Regione Campania n. 1 del 22 giugno 2007, della struttura sanitaria ricadente sul territorio della Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord, denominata "C.M.P. Centro di Medicina Preventiva di D'Amore e Tafuri Snc"

PREMESSO, che

- con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2009 veniva nominato il Presidente pro-tempore della Regione Campania quale Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi nel Servizio Sanitario Regionale Campano;
- la predetta deliberazione, tra l'altro, prevedeva al punto 15) la "conclusione delle procedure di accreditamento degli erogatori";
- la Regione Campania con L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii. disciplina modalità e criteri per l'accesso all'accREDITAMENTO istituzionale/definitivo;
- il comma 237-quater dell'art. 1 della succitata L.R. 4/2011 e ss.mm.ii. dispone che, in relazione all'accREDITAMENTO istituzionale definitivo, il fabbisogno va soddisfatto prioritariamente attraverso l'accREDITAMENTO delle strutture private transitoriamente accreditate da intendersi provvisoriamente accreditate alla data del 1/1/2007;
- i commi 237-quinquies, 237-sexies, 237-octies e 237-octies-bis dell'art.1 della citata legge disciplinano la procedura per la presentazione delle istanze di accREDITAMENTO istituzionale da parte delle strutture private transitoriamente accreditate;
- in particolare, il comma 237-quaterdecies dispone la cessazione dell'efficacia della delega alle AA.SS.LL. in materia di accREDITAMENTO definitivo prevista dall'art. 8, comma 1, della richiamata L.R. n.16/2008, ferme restando le disposizioni riguardanti le Commissioni istituite presso le Aziende medesime per la verifica del possesso dei requisiti ulteriori per l'accREDITAMENTO, i cui esiti vanno certificati e comunicati alla competente struttura regionale;
- il comma 237-duodecies disciplina l'attività di verifica delle istanze presentate da parte delle Commissioni locali previste dall'art. 8 della L.R. n. 16 del 28.11.2008 e prescrive, tra l'altro, che il Commissario ad Acta adotta i decreti di rilascio dell'accREDITAMENTO definitivo al positivo esito delle stesse ovvero, in caso contrario, rigetta la domanda;
- con decreto commissariale n. 19 del 7/3/2012 sono state approvate le istruzioni d'uso e le specifiche tecniche per la presentazione delle istanze di accREDITAMENTO istituzionale da inoltrare da parte delle strutture sanitarie e sociosanitarie private attraverso la piattaforma applicativa messa a disposizione da So.Re.Sa. s.p.a. ed è stato precisato che l'accREDITAMENTO si sarebbe conseguito soltanto al termine delle procedure di verifica come disciplinate dal comma 237 duodecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii.;
- con DCA n. 90 del 9/8/2012 - come rettificato con successivi decreti n.124 del 10/10/2012 e n. 10 del 25/1/2013 - sono state approvate: I) la disciplina per le modalità di verifica dei requisiti ulteriori di accREDITAMENTO istituzionale delle strutture sanitarie e/o socio-sanitarie ai sensi della L.R. n. 23/2011; II) la check list dei requisiti generali per la verifica delle strutture di cui al regolamento n. 3/2006 e n. 1/2007; III) la check list per la verifica dei requisiti specifici delle strutture di cui al Reg. n.3/2006 e la check list per la verifica dei requisiti specifici delle strutture di cui al Reg. n. 1/2007, stabilendo che le AA.SS.LL., nell'ambito delle attività di verifica, avrebbero dovuto attenersi a quanto in essi disciplinato;
- con DCA n. 91 del 9/8/2012, ai sensi del citato comma 237 undecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011, si è preso atto dell'elenco, trasmesso da So.Re.Sa. contenente la ricognizione delle istanze di accREDITAMENTO istituzionale risultate regolarmente ammesse, sotto gli aspetti di completezza e correttezza da un punto di vista informatico, demandando a So.Re.Sa. l'invio alle AA.SS.LL. territorialmente competenti di copia integrale delle singole istanze per procedere alle verifiche di cui al punto 20 dell'allegato a) del decreto commissariale n. 19/2012;
- con DCA n. 151 del 28/12/2012 il precedente elenco è stato integrato a seguito di approfondimenti istruttori effettuati a norma del punto 17 dell'allegato A) del DCA n.19/2012
- con DCA n. 49 del 30/5/2013 è stato approvato, quale mero atto ricognitivo, l'elenco delle istanze di accREDITAMENTO istituzionale presentate in applicazione dell'art. 1, comma 237-quinquies della L.R. n. 4/2011 dai soggetti aventi titolo, risultanti già tutte ricomprese negli allegati ai già citati decreti commissariali n.91/2012 e n. 151/2012, demandando alle AA.SS.LL. le verifiche sia per quanto concerne la veridicità delle dichiarazioni di notorietà rese dai richiedenti, sia l'accertamento in loco del possesso dei requisiti ulteriori previsti dalla normativa vigente e richiesti per l'accREDITAMENTO istituzionale definitivo;
- a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 5/2013, che ha sostituito i commi 237-decies, 237-undecies e 237-duodecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011, con DCA n. 50 del 30/5/2013 So.Re.Sa. s.p.a è stata autorizzata all'attivazione della piattaforma informatica dalla data di pubblicazione del decreto medesimo sul BURC e sono state approvate le specifiche tecniche per la presentazione delle istanze;
- con DCA n. 73 del 21/6/2013, all'esito della procedura avviata con il decreto commissariale n. 50/2013, è stato approvato, quale mero atto ricognitivo, l'elenco di ulteriori n.55 istanze di accREDITAMENTO

istituzionale, trasmesso da So.Re.Sa. che ne ha attestato la regolarità sotto gli aspetti di completezza e correttezza;

- il Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi nel Servizio Sanitario Regionale Campano - in ossequio ai poteri conferitigli dalla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28.7.2009, a seguito di apposita istruttoria svolta dalle Commissioni Aziendali all'uopo istituite e delle consequenziali deliberazioni di accreditabilità trasmesse dai Direttori Generali delle AA.SS.LL. territorialmente competenti, a conclusione dell'intero iter procedurale previsto dalla summenzionata L.R.C. n. 4/2011 e ss.mm.ii. - ha rilasciato con propri DDCA titolo di accreditamento istituzionale/definitivo alle strutture sanitarie e socio sanitarie aventi diritto;
- per talune strutture sanitarie successivamente al rilascio della certificazione/delibera di accreditabilità da parte della competente ASL e nelle more dell'emissione del provvedimento regionale di accreditamento istituzionale/definitivo, si sono verificate cambi di gestione e/o trasformazioni societarie e/o variazioni dell'assetto societario e/o variazioni della ragione sociale e/o variazione della sede legale e/o operativa e/o variazione del legale rappresentante, e che per tali variazioni Comune ed ASL, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, ne hanno preso atto;
- in virtù delle su richiamate variazioni, onde consentire alla Regione di poter emettere corretto decreto di accreditamento istituzionale/definitivo, l'ASL territorialmente competente ha dovuto ricertificare le accreditabilità con le operate modifiche;

PRESO ATTO che:

- con DCA n. 55 del 5.7.2018 ad oggetto: "Accreditamento Istituzionale – Decreto Commissariale n.18 dello 1.3.2018. Modifiche e Integrazioni" si stabiliva, tra l'altro, che il completamento delle procedure di accreditamento e dei processi di riconversione attualmente in corso sarà assicurato con le vigenti procedure di verifica ed i requisiti di cui ai menzionati Regolamenti Consiliari, ed ancora che le nuove procedure di verifica e i relativi requisiti di accreditamento si applicheranno in sede di rinnovo dei provvedimenti di accreditamento istituzionale attualmente vigenti e per le nuove istanze di accreditamento;
- Il Consiglio dei Ministri nella seduta del 5 dicembre 2019, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze ha deliberato l'approvazione del Piano triennale 2019-2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale della Campania, ai fini dell'uscita dal commissariamento;

VISTA la deliberazione della Giunta della Regione Campania n.347 del 9.7.2020 ad oggetto: "Accreditamento Istituzionale definitivo di Servizi e Strutture sanitarie e sociosanitarie. DETERMINAZIONI", con la quale, nelle more dell'adozione delle procedure di verifica e dei relativi requisiti di accreditamento di cui al su richiamato DCA 55/18 così come modificato e integrato veniva stabilito di demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute l'adozione dei provvedimenti di accreditamento istituzionale definitivo di strutture e servizi sanitari e socio sanitari a conclusione dei procedimenti attualmente in corso, sulla scorta di istruttorie e proposte da parte della UOD 12 per quanto attiene alle strutture che erogano assistenza e interventi socio sanitari e da parte della UOD 05 per le strutture sanitarie eroganti le restanti attività.

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 315 del 08.10.2020 con il quale viene delegata al Dott. Luigi Riccio Responsabile della Struttura di Staff 50.04.92 "Funzioni di supporto tecnico amministrativo", l'adozione dei provvedimenti di accreditamento istituzionale definitivo di strutture e servizi sanitari e socio sanitari a conclusione dei procedimenti attualmente in corso, sulla scorta di istruttorie e proposte da parte della UOD 12 per quanto attiene alle strutture che erogano assistenza e interventi socio sanitari e da parte della UOD 05 per le strutture sanitarie eroganti le restanti attività, nelle more dell'adozione delle nuove procedure di verifica e dei relativi requisiti di accreditamento di cui al DCA 55/2018, integrato e modificato dal DCA 22 del 5.2.2019.

RILEVATO che

- con Delibera della Giunta Regionale n. 330 del 06/07/2016:

a) si stabiliva il fabbisogno di centri pubblici e privati per l'assistenza di secondo livello al paziente diabetico residente in Campania attraverso il rapporto pari a 1 Centro Diabetologico ogni 100.000 abitanti; per la conseguenza si determinava nel numero di 59 il fabbisogno di Centri Diabetologici pubblici e privati per il secondo livello assistenziale della Regione Campania con la seguente distribuzione territoriale:

ASL	Popolazione 2015	Standard 1/100.000
Avellino	427.936	4
Benevento	282.321	3
Caserta	924.614	9
Napoli 1 centro	992.614	10
Napoli 2 nord	1.052.107	11
Napoli 3 sud	1.073.493	11

Salerno	1.108.509	11
Campania	5.861.529	59

- b) si dava mandato alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario di definire, nell'ambito del fabbisogno di centri diabetologici sopra riportato, la quota di fabbisogno da far soddisfare dal pubblico e quella dal privato, sulla base di una puntuale ricognizione delle strutture pubbliche ambulatoriali esistenti, programmate o da programmare di secondo livello assistenziale e di quelle private tenendo conto, per queste ultime, dei provvedimenti dei Direttori Generali delle AA.SS.LL. trasmessi alla Regione Campania relativi alle suddette strutture accreditabili per le attività indicate;
- c) si stabiliva altresì di completare, laddove si evidenziassero carenze nel fabbisogno definito, il processo di accreditamento delle strutture private ambulatoriali di diabetologia di secondo livello ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 237-quater della legge regionale n. 4/2011 e s.m.i. con il quale è stato stabilito che, in relazione all'accREDITamento istituzionale definitivo, il fabbisogno va soddisfatto prioritariamente attraverso l'accREDITamento delle strutture private transitoriamente accreditate da intendersi provvisoriamente accreditate alla data del 1/7/2007;
- d) si demandava, infine, ad una successiva fase l'accREDITamento istituzionale delle strutture private già in esercizio e solo successivamente quello delle strutture di nuova realizzazione ai sensi del citato art. 1, comma 237-quater L.R. 4/2011, nel caso in cui si evidenziassero, per la quota a carico del privato, ulteriori carenze nel fabbisogno aziendale a seguito del completamento dei procedimenti di accREDITamento relativi alla citata prima fase;
- Con il D.C.A n. 84 del 27.07.2016 avente ad oggetto "*DCA n. 35/2016 e Deliberazione di Giunta Regionale n. 330/2016. Determinazioni*" si prendeva atto di quanto previsto nella sopra riportata deliberazione di Giunta regionale n. 330/2016; altresì si dava atto dei precedenti DD.C.A. n. 14/2016, 25/2016, 60/2016, 74/2016, 73/2016 e n. 77/2016 con i quali erano state concluse tutte le procedure di accREDITamento definitivo delle strutture già transitoriamente/temporaneamente accreditate per l'attività di centro antidiabete, ai sensi della legge regionale n. 4/2011 art.1, comma 237 quater e ss. ; si confermava il mandato alla Direzione Generale per la Tutela della Salute, in esito ad una puntuale ricognizione delle istruttorie aziendali, di definire conclusivamente l'offerta *reale* pubblica e privata di strutture di II° livello, in linea con la normativa nazionale e regionale di riferimento;
 - con il D.C.A. n. 51 del 07/11/2017 avente ad oggetto "*Rete regionale Centri assistenza diabetologica II livello*", si approvava la rete delle strutture pubbliche per l'assistenza diabetologica di II livello di quelle private per ciascuna Azienda Sanitaria Locale, demandando alle Aziende Sanitarie Locali la individuazione dei centri privati che, nei limiti del fabbisogno consentito ed in possesso dei requisiti previsti dalla legge, andassero ad integrare l'offerta pubblica e la rete regionale dei centri di assistenza diabetologica di II livello;
 - con il successivo DCA n. 5 del 25/01/2018 avente ad oggetto "*Rete regionale Centri assistenza diabetologica II livello- Modifica ed integrazione del DCA n. 51 del 7.11.2017*", sulla scorta del verbale del 15 gennaio 2018 con il quale il Direttore Generale della ASL Napoli 2 Nord confermava n.4 centri pubblici aziendali per l'assistenza diabetologica già attivi, si modificava, per quanto riguarda il territorio della ASL Napoli 2 Nord, il DCA n. 51/2017, stabilendo che il rimanente fabbisogno sarebbe stato soddisfatto da n. 7+1 (Ischia) strutture private;
 - con Deliberazione dell'ASL Napoli 2 Nord n. 470 del 17.04.2018, avente ad oggetto "*Rete Aziendale Centri Assistenza Diabetologica di II livello*", si stabiliva quanto segue:
 - a) si confermava l'attività dei quattro centri Diabetologici Aziendali sopra menzionati,
 - b) si prendeva atto del DCA n. 5/2018 con cui si costituiva la Rete Aziendale di Centri di Assistenza Diabetologica di II Livello, così come segue: n. 4 centri Pubblici già in esercizio; n. 7 + 1 (Ischia) Centri Privati;
 - c) si approvava l'allegata graduatoria dei centri Diabetologici insistenti nel territorio della ASL Napoli 2 Nord, stilata secondo i criteri condivisi con la struttura commissariale regionale e le associazioni di categoria nella riunione del 24.05.2017;
 - d) si proseguiva l'attività di verifica degli ulteriori requisiti dei centri privati che, nei limiti del fabbisogno consentito dal DCA 5/2018 e in possesso dei requisiti previsti dalla legge, integrano l'offerta pubblica e la rete aziendale dei centri di assistenza diabetologica di II livello.
 - All'esito dei controlli dei requisiti e del giudizio espresso da parte del Comitato di Coordinamento Aziendale per l'AccREDITamento sulle strutture de quibus e dopo copiosa corrispondenza tra i soggetti coinvolti nel procedimento, il Direttore Generale della ASL Napoli 2 Nord, in data 4 ottobre 2017, adottava la Deliberazione n. 1142 con la quale prendeva atto di quanto trasmesso dal Comitato Coordinamento Aziendale per l'AccREDITamento ed attestava all'Ente Regione Campania che le strutture sanitarie diabetologiche, rientranti nella graduatoria ai sensi del DCA 5/2018, non erano accreditabili;
 - A seguito della instaurazione di giudizi amministrativi promossi dai centri antidiabete avverso la predetta delibera di non accreditabilità degli stessi per mancanza dei requisiti previsti, con nota prot. 0037759 del 7.07.2019 l'ASL Napoli 2 Nord richiedeva alla Direzione Generale della Tutela della Salute della Regione

Campania di dare formale assenso a procedere alla valutazione delle richieste degli istanti – utilmente collocati – solo dopo che essi avessero comunicato di aver ottemperato alle prescrizioni di cui al D.C.A. n. 124/12;

- Con nota prot. 0456804 del 18.07.2019, la Regione Campania comunicava che, al fine di ottenere una riduzione delle liti giudiziarie e soprattutto per assicurare una corretta e sicura organizzazione dei servizi assistenziali, *non si ravvisavano ostacoli ad un riesame diretto all'accertamento dei requisiti di legge, nella salvaguardia di diritti di terzi eventualmente esistenti*;

VISTA

- la deliberazione n. 294 del 27.02.2020, trasmessa via pec, con la quale l'ASL Napoli 2 Nord ha attestato alla Regione Campania per la struttura "C.M.P. CENTRO DI MEDICINA PREVENTIVA S.N.C. DI D'AMORE E TAFURI E C.", C.F./P. IVA 07024650637, con sede legale operativa in Quarto (NA) alla Via Pergolesi n. 15:
- I. l'ammissibilità della struttura sopra riportata alle procedure di accreditamento istituzionale con riserva di verifica dell'attività e dei risultati, ai sensi dell'art. 5 del regolamento della Regione Campania n. 1 del 22.06.2007 per le attività di Centro di diabetologia;
- II. la compatibilità dell'accREDITAMENTO istituzionale per la struttura con il fabbisogno regionale definito dal citato DCA 5/2018 per l'ASL Napoli 2 Nord;
- III. la sussistenza delle condizioni e requisiti tutti in capo alla seguente struttura per l'accREDITABILITÀ con riserva di verifica dell'attività e dei risultati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1 del 22.06.2007 per erogare attività di "Centro di Assistenza diabetologia di II livello" per l'assistenza di un numero di pazienti inferiore a 4.000, con una classificazione del livello di qualità 1 (accreditamento istituzionale con livello di qualità base);

RITENUTO

- di dover concludere il procedimento relativo all'accREDITAMENTO con riserva di verifica dell'attività e dei risultati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento della Regione Campania n. 1 del 22.06.2007 e delle norme e provvedimenti citati innanzi, della struttura sanitaria "C.M.P. CENTRO DI MEDICINA PREVENTIVA S.N.C. DI D'AMORE E TAFURI E C.", **C.F./P. IVA 07024650637**, con sede legale e operativa in Quarto (NA) alla Via Pergolesi n. 15, per le attività di Centro di diabetologia – Centro di Assistenza diabetologia di II livello, per l'assistenza di un numero di pazienti inferiore a 4.000;

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

DECRETA

1. di disporre l'accREDITAMENTO, con riserva di verifica dell'attività e dei risultati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento della Regione Campania n. 1 del 22.06.2007, della struttura sanitaria ricadente sul territorio dell'A.S.L. Napoli 2 Nord denominata "C.M.P. CENTRO DI MEDICINA PREVENTIVA S.N.C. DI D'AMORE E TAFURI E C.", **C.F./P. IVA 07024650637**, con sede legale e operativa in Quarto (NA) alla Via Pergolesi n. 15, per l'attività di Centro di diabetologia – Centro di Assistenza diabetologia di II livello, " per l'assistenza di un numero di pazienti inferiore a 4.000, riservandosi di attribuire la Classe di Qualità, ai sensi del punto 6, dell'art. 50 del Regolamento Regionale n. 1/2007, all'atto del definitivo rilascio del titolo di accREDITAMENTO istituzionale.
2. di precisare:
 - che tale accREDITAMENTO decorre dalla data di adozione del presente Decreto ed è concesso per la durata di quindici mesi. Allo scadere del dodicesimo mese dal rilascio del titolo deve essere attivata la verifica dell'attività svolta e dei risultati conseguiti;
 - che l'accREDITAMENTO è disposto in funzione del progressivo soddisfacimento del fabbisogno regionale;
 - che l'Autorità deputata all'attività di controllo e vigilanza sulla erogazione delle prestazioni e sulla permanenza dei requisiti di accREDITAMENTO è la A.S.L. territorialmente competente;
 - che in caso di riscontrata perdita dei suddetti requisiti, il Direttore Generale dell'Azienda dovrà inviare agli Uffici Regionali la relativa proposta di sospensione o di revoca dell'accREDITAMENTO;
 - che il presente provvedimento non determina automaticamente il diritto della struttura sanitaria privata ad accedere alla fase contrattuale, e lo stesso potrà essere oggetto di revisione;
3. di precisare altresì:

3.1. che nel caso ne ricorrano le circostanze troveranno applicazione i commi 237-nonies e 237 nonies bis dell'art. 1 della legge 4/2011 e s.m.i.;

3.2. che le eventuali variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Enti competenti;

3.3. che la configurazione di cui al presente Decreto potrà subire variazioni in esito a provvedimenti di riordino della rete ospedaliera e territoriale;

4 di trasmettere copia del presente decreto all'ASL NA 2 Nord territorialmente competente anche per la notifica alla struttura interessata;

5 di trasmettere copia del presente decreto al Presidente della Giunta Regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale per quanto di competenza, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Dott. LUIGI RICCIO



Decreto Dirigenziale n. 325 del 13/10/2020

Direzione Generale 4 - Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

Accreditamento, con riserva di verifica dell'attività e dei requisiti, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento della Regione Campania n. 1 del 22 giugno 2007, della struttura sanitaria ricadente sul territorio dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord, denominata "C.M.G.M. Diabetologia srl"

PREMESSO, che

- con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2009 veniva nominato il Presidente pro-tempore della Regione Campania quale Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi nel Servizio Sanitario Regionale Campano;
- la predetta deliberazione, tra l'altro, prevedeva al punto 15) la "conclusione delle procedure di accreditamento degli erogatori";
- la Regione Campania con L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii. disciplina modalità e criteri per l'accesso all'accredimento istituzionale/definitivo;
- il comma 237-quater dell'art. 1 della succitata L.R. 4/2011 e ss.mm.ii. dispone che, in relazione all'accredimento istituzionale definitivo, il fabbisogno va soddisfatto prioritariamente attraverso l'accredimento delle strutture private transitoriamente accreditate da intendersi provvisoriamente accreditate alla data del 1/1/2007;
- i commi 237-quinquies, 237-sexies, 237-octies e 237-octies-bis dell'art.1 della citata legge disciplinano la procedura per la presentazione delle istanze di accreditamento istituzionale da parte delle strutture private transitoriamente accreditate;
- in particolare, il comma 237-quaterdecies dispone la cessazione dell'efficacia della delega alle AA.SS.LL. in materia di accreditamento definitivo prevista dall'art. 8, comma 1, della richiamata L.R. n.16/2008, ferme restando le disposizioni riguardanti le Commissioni istituite presso le Aziende medesime per la verifica del possesso dei requisiti ulteriori per l'accredimento, i cui esiti vanno certificati e comunicati alla competente struttura regionale;
- il comma 237-duodecies disciplina l'attività di verifica delle istanze presentate da parte delle Commissioni locali previste dall'art. 8 della L.R. n. 16 del 28.11.2008 e prescrive, tra l'altro, che il Commissario ad Acta adotta i decreti di rilascio dell'accredimento definitivo al positivo esito delle stesse ovvero, in caso contrario, rigetta la domanda;
- con decreto commissariale n. 19 del 7/3/2012 sono state approvate le istruzioni d'uso e le specifiche tecniche per la presentazione delle istanze di accreditamento istituzionale da inoltrare da parte delle strutture sanitarie e sociosanitarie private attraverso la piattaforma applicativa messa a disposizione da So.Re.Sa. s.p.a. ed è stato precisato che l'accredimento si sarebbe conseguito soltanto al termine delle procedure di verifica come disciplinate dal comma 237 duodecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii.;
- con DCA n. 90 del 9/8/2012 - come rettificato con successivi decreti n.124 del 10/10/2012 e n. 10 del 25/1/2013 - sono state approvate: I) la disciplina per le modalità di verifica dei requisiti ulteriori di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e/o socio-sanitarie ai sensi della L.R. n. 23/2011; II) la check list dei requisiti generali per la verifica delle strutture di cui al regolamento n. 3/2006 e n. 1/2007; III) la check list per la verifica dei requisiti specifici delle strutture di cui al Reg. n.3/2006 e la check list per la verifica dei requisiti specifici delle strutture di cui al Reg. n. 1/2007, stabilendo che le AA.SS.LL., nell'ambito delle attività di verifica, avrebbero dovuto attenersi a quanto in essi disciplinato;
- con DCA n. 91 del 9/8/2012, ai sensi del citato comma 237 undecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011, si è preso atto dell'elenco, trasmesso da So.Re.Sa. contenente la ricognizione delle istanze di accreditamento istituzionale risultate regolarmente ammesse, sotto gli aspetti di completezza e correttezza da un punto di vista informatico, demandando a So.Re.Sa. l'invio alle AA.SS.LL. territorialmente competenti di copia integrale delle singole istanze per procedere alle verifiche di cui al punto 20 dell'allegato a) del decreto commissariale n. 19/2012;
- con DCA n. 151 del 28/12/2012 il precedente elenco è stato integrato a seguito di approfondimenti istruttori effettuati a norma del punto 17 dell'allegato A) del DCA n.19/2012
- con DCA n. 49 del 30/5/2013 è stato approvato, quale mero atto ricognitivo, l'elenco delle istanze di accreditamento istituzionale presentate in applicazione dell'art. 1, comma 237-quinquies della L.R. n. 4/2011 dai soggetti aventi titolo, risultanti già tutte ricomprese negli allegati ai già citati decreti commissariali n.91/2012 e n. 151/2012, demandando alle AA.SS.LL. le verifiche sia per quanto concerne la veridicità delle dichiarazioni di notorietà rese dai richiedenti, sia l'accertamento in loco del possesso dei requisiti ulteriori previsti dalla normativa vigente e richiesti per l'accredimento istituzionale definitivo;
- a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 5/2013, che ha sostituito i commi 237-decies, 237-undecies e 237-duodecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011, con DCA n. 50 del 30/5/2013 So.Re.Sa. s.p.a è stata autorizzata all'attivazione della piattaforma informatica dalla data di pubblicazione del decreto medesimo sul BURC e sono state approvate le specifiche tecniche per la presentazione delle istanze;
- con DCA n. 73 del 21/6/2013, all'esito della procedura avviata con il decreto commissariale n. 50/2013, è stato approvato, quale mero atto ricognitivo, l'elenco di ulteriori n.55 istanze di accreditamento

istituzionale, trasmesso da So.Re.Sa. che ne ha attestato la regolarità sotto gli aspetti di completezza e correttezza;

- il Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi nel Servizio Sanitario Regionale Campano - in ossequio ai poteri conferitigli dalla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28.7.2009, a seguito di apposita istruttoria svolta dalle Commissioni Aziendali all'uopo istituite e delle consequenziali deliberazioni di accreditabilità trasmesse dai Direttori Generali delle AA.SS.LL. territorialmente competenti, a conclusione dell'intero iter procedurale previsto dalla summenzionata L.R.C. n. 4/2011 e ss.mm.ii. - ha rilasciato con propri DDCA titolo di accreditamento istituzionale/definitivo alle strutture sanitarie e socio sanitarie aventi diritto;
- per talune strutture sanitarie successivamente al rilascio della certificazione/delibera di accreditabilità da parte della competente ASL e nelle more dell'emissione del provvedimento regionale di accreditamento istituzionale/definitivo, si sono verificate cambi di gestione e/o trasformazioni societarie e/o variazioni dell'assetto societario e/o variazioni della ragione sociale e/o variazione della sede legale e/o operativa e/o variazione del legale rappresentante, e che per tali variazioni Comune ed ASL, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, ne hanno preso atto;
- in virtù delle su richiamate variazioni, onde consentire alla Regione di poter emettere corretto decreto di accreditamento istituzionale/definitivo, l'ASL territorialmente competente ha dovuto ricertificare le accreditabilità con le operate modifiche;

PRESO ATTO che:

- con DCA n. 55 del 5.7.2018 ad oggetto: "Accreditamento Istituzionale – Decreto Commissariale n.18 dello 1.3.2018. Modifiche e Integrazioni" si stabiliva, tra l'altro, che il completamento delle procedure di accreditamento e dei processi di riconversione attualmente in corso sarà assicurato con le vigenti procedure di verifica ed i requisiti di cui ai menzionati Regolamenti Consiliari, ed ancora che le nuove procedure di verifica e i relativi requisiti di accreditamento si applicheranno in sede di rinnovo dei provvedimenti di accreditamento istituzionale attualmente vigenti e per le nuove istanze di accreditamento;
- Il Consiglio dei Ministri nella seduta del 5 dicembre 2019, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze ha deliberato l'approvazione del Piano triennale 2019-2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale della Campania, ai fini dell'uscita dal commissariamento;

VISTA la deliberazione della Giunta della Regione Campania n.347 del 9.7.2020 ad oggetto:"Accreditamento Istituzionale definitivo di Servizi e Strutture sanitarie e sociosanitarie. DETERMINAZIONI", con la quale, nelle more dell'adozione delle procedure di verifica e dei relativi requisiti di accreditamento di cui al su richiamato DCA 55/18 così come modificato e integrato veniva stabilito di demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute l'adozione dei provvedimenti di accreditamento istituzionale definitivo di strutture e servizi sanitari e socio sanitari a conclusione dei procedimenti attualmente in corso, sulla scorta di istruttorie e proposte da parte della UOD 12 per quanto attiene alle strutture che erogano assistenza e interventi socio sanitari e da parte della UOD 05 per le strutture sanitarie eroganti le restanti attività.

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 315 del 08.10.2020 con il quale viene delegata al Dott. Luigi Riccio Responsabile della Struttura di Staff 50.04.92 "Funzioni di supporto tecnico amministrativo", l'adozione dei provvedimenti di accreditamento istituzionale definitivo di strutture e servizi sanitari e socio sanitari a conclusione dei procedimenti attualmente in corso, sulla scorta di istruttorie e proposte da parte della UOD 12 per quanto attiene alle strutture che erogano assistenza e interventi socio sanitari e da parte della UOD 05 per le strutture sanitarie eroganti le restanti attività, nelle more dell'adozione delle nuove procedure di verifica e dei relativi requisiti di accreditamento di cui al DCA 55/2018, integrato e modificato dal DCA 22 del 5.2.2019.

RILEVATO che

- con Delibera della Giunta Regionale n. 330 del 06/07/2016:

a) si stabiliva il fabbisogno di centri pubblici e privati per l'assistenza di secondo livello al paziente diabetico residente in Campania attraverso il rapporto pari a 1 Centro Diabetologico ogni 100.000 abitanti; per la conseguenza si determinava nel numero di 59 il fabbisogno di Centri Diabetologici pubblici e privati per il secondo livello assistenziale della Regione Campania con la seguente distribuzione territoriale:

ASL	Popolazione 2015	Standard 1/100.000
Avellino	427.936	4
Benevento	282.321	3
Caserta	924.614	9
Napoli 1 centro	992.614	10
Napoli 2 nord	1.052.107	11
Napoli 3 sud	1.073.493	11

Salerno	1.108.509	11
Campania	5.861.529	59

- b) si dava mandato alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario di definire, nell'ambito del fabbisogno di centri diabetologici sopra riportato, la quota di fabbisogno da far soddisfare dal pubblico e quella dal privato, sulla base di una puntuale ricognizione delle strutture pubbliche ambulatoriali esistenti, programmate o da programmare di secondo livello assistenziale e di quelle private tenendo conto, per queste ultime, dei provvedimenti dei Direttori Generali delle AA.SS.LL. trasmessi alla Regione Campania relativi alle suddette strutture accreditabili per le attività indicate;
- c) si stabiliva altresì di completare, laddove si evidenziassero carenze nel fabbisogno definito, il processo di accreditamento delle strutture private ambulatoriali di diabetologia di secondo livello ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 237-quater della legge regionale n. 4/2011 e s.m.i. con il quale è stato stabilito che, in relazione all'accREDITAMENTO istituzionale definitivo, il fabbisogno va soddisfatto prioritariamente attraverso l'accREDITAMENTO delle strutture private transitoriamente accreditate da intendersi provvisoriamente accreditate alla data del 1/7/2007;
- d) si demandava, infine, ad una successiva fase l'accREDITAMENTO istituzionale delle strutture private già in esercizio e solo successivamente quello delle strutture di nuova realizzazione ai sensi del citato art. 1, comma 237-quater L.R. 4/2011, nel caso in cui si evidenziassero, per la quota a carico del privato, ulteriori carenze nel fabbisogno aziendale a seguito del completamento dei procedimenti di accREDITAMENTO relativi alla citata prima fase;
- Con il D.C.A n. 84 del 27.07.2016 avente ad oggetto "*DCA n. 35/2016 e Deliberazione di Giunta Regionale n. 330/2016. Determinazioni*" si prendeva atto di quanto previsto nella sopra riportata deliberazione di Giunta regionale n. 330/2016; altresì si dava atto dei precedenti DD.C.A. n. 14/2016, 25/2016, 60/2016, 74/2016, 73/2016 e n. 77/2016 con i quali erano state concluse tutte le procedure di accREDITAMENTO definitivo delle strutture già transitoriamente/temporaneamente accreditate per l'attività di centro antidiabete, ai sensi della legge regionale n. 4/2011 art.1, comma 237 quater e ss.; si confermava il mandato alla Direzione Generale per la Tutela della Salute, in esito ad una puntuale ricognizione delle istruttorie aziendali, di definire conclusivamente l'offerta *reale* pubblica e privata di strutture di II° livello, in linea con la normativa nazionale e regionale di riferimento;
 - con il D.C.A. n. 51 del 07/11/2017 avente ad oggetto "*Rete regionale Centri assistenza diabetologica II livello*", si approvava la rete delle strutture pubbliche per l'assistenza diabetologica di II livello di quelle private per ciascuna Azienda Sanitaria Locale, demandando alle Aziende Sanitarie Locali la individuazione dei centri privati che, nei limiti del fabbisogno consentito ed in possesso dei requisiti previsti dalla legge, andassero ad integrare l'offerta pubblica e la rete regionale dei centri di assistenza diabetologica di II livello;
 - con il successivo DCA n. 5 del 25/01/2018 avente ad oggetto "*Rete regionale Centri assistenza diabetologica II livello- Modifica ed integrazione del DCA n. 51 del 7.11.2017*", sulla scorta del verbale del 15 gennaio 2018 con il quale il Direttore Generale della ASL Napoli 2 Nord confermava n.4 centri pubblici aziendali per l'assistenza diabetologica già attivi, si modificava, per quanto riguarda il territorio della ASL Napoli 2 Nord, il DCA n. 51/2017, stabilendo che il rimanente fabbisogno sarebbe stato soddisfatto da n. 7+1 (Ischia) strutture private;
 - con Deliberazione dell'ASL Napoli 2 Nord n. 470 del 17.04.2018, avente ad oggetto "*Rete Aziendale Centri Assistenza Diabetologica di II livello*", si stabiliva quanto segue:
 - a) si confermava l'attività dei quattro centri Diabetologici Aziendali sopra menzionati ,
 - b) si prendeva atto del DCA n. 5/2018 con cui si costituiva la Rete Aziendale di Centri di Assistenza Diabetologica di II Livello, così come segue: n. 4 centri Pubblici già in esercizio; n. 7 + 1 (Ischia) Centri Privati;
 - c) si approvava l'allegata graduatoria dei centri Diabetologici insistenti nel territorio della ASL Napoli 2 Nord, stilata secondo i criteri condivisi con la struttura commissariale regionale e le associazioni di categoria nella riunione del 24.05.2017;
 - d) si proseguiva l'attività di verifica degli ulteriori requisiti dei centri privati che, nei limiti del fabbisogno consentito dal DCA 5/2018 e in possesso dei requisiti previsti dalla legge, integrano l'offerta pubblica e la rete aziendale dei centri di assistenza diabetologica di II livello.
 - All'esito dei controlli dei requisiti e del giudizio espresso da parte del Comitato di Coordinamento Aziendale per l'AccREDITAMENTO sulle strutture de quibus e dopo copiosa corrispondenza tra i soggetti coinvolti nel procedimento, il Direttore Generale della ASL Napoli 2 Nord, in data 4 ottobre 2017, adottava la Deliberazione n. 1142 con la quale prendeva atto di quanto trasmesso dal Comitato Coordinamento Aziendale per l'AccREDITAMENTO ed attestava all'Ente Regione Campania che le strutture sanitarie diabetologiche, rientranti nella graduatoria ai sensi del DCA 5/2018, non erano accreditabili;
 - A seguito della instaurazione di giudizi amministrativi promossi dai centri antidiabete avverso la predetta delibera di non accreditabilità degli stessi per mancanza dei requisiti previsti, con nota prot. 0037759 del 7.07.2019 l'ASL Napoli 2 Nord richiedeva alla Direzione Generale della Tutela della Salute della Regione Campania di dare formale assenso a procedere alla valutazione delle richieste degli istanti – utilmente collocati – solo dopo che essi avessero comunicato di aver ottemperato alle prescrizioni di cui al D.C.A. n. 124/12;

- Con nota prot. 0456804 del 18.07.2019, la Regione Campania comunicava che, al fine di ottenere una riduzione delle liti giudiziarie e soprattutto per assicurare una corretta e sicura organizzazione dei servizi assistenziali, *non si ravvisavano ostacoli ad un riesame diretto all'accertamento dei requisiti di legge, nella salvaguardia di diritti di terzi eventualmente esistenti*;

VISTA

- la deliberazione n. 295 del 27.02.2020, trasmessa via pec, con la quale l'ASL Napoli 2 Nord ha attestato alla Regione Campania per la struttura "C.M.G.M. DIABETOLOGIA S.R.L." C.F./ P. IVA 08020931211, con sede legale e operativa in Melito di Napoli alla Via Aniello Marrone 59:

- I. l'ammissibilità della struttura sopra riportata alle procedure di accreditamento istituzionale con riserva di verifica dell'attività e dei risultati, ai sensi dell'art. 5 del regolamento della Regione Campania n. 1 del 22.06.2007 per le attività di Centro di diabetologia;
- II. la compatibilità dell'accREDITamento istituzionale per la struttura con il fabbisogno regionale definito dal citato DCA 5/2018 per l'ASL Napoli 2 Nord;
- III. la sussistenza delle condizioni e requisiti tutti in capo alla seguente struttura per l'accREDITabilità con riserva di verifica dell'attività e dei risultati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1 del 22.06.2007 per erogare attività di "Centro di Assistenza diabetologia di II livello" per l'assistenza di un numero di pazienti inferiore a 4.000, con una classificazione del livello di qualità 1 (accreditamento istituzionale con livello di qualità base);

RITENUTO

- di dover concludere il procedimento relativo all'accREDITamento con riserva di verifica dell'attività e dei risultati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento della Regione Campania n. 1 del 22.06.2007 e delle norme e provvedimenti citati innanzi, della struttura sanitaria "C.M.G.M. DIABETOLOGIA S.R.L." **C.F./P. IVA 08020931211**, con sede legale e operativa in Melito di Napoli alla via Aniello Marrone 59, per le attività di Centro di diabetologia – Centro di Assistenza diabetologia di II livello, per l'assistenza di un numero di pazienti inferiore a 4.000;

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

DECRETA

1. di disporre l'accREDITamento, con riserva di verifica dell'attività e dei risultati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento della Regione Campania n. 1 del 22.06.2007, della struttura sanitaria ricadente sul territorio dell'A.S.L. Napoli 2 Nord denominata "C.M.G.M. DIABETOLOGIA S.R.L." **C.F./P. IVA 08020931211**, con sede legale e operativa in Melito di Napoli alla Via Aniello Marrone 59, per l'attività di Centro di diabetologia – Centro di Assistenza diabetologia di II livello, " per l'assistenza di un numero di pazienti inferiore a 4.000, riservandosi di attribuire la Classe di Qualità, ai sensi del punto 6, dell'art. 50 del Regolamento Regionale n. 1/2007, all'atto del definitivo rilascio del titolo di accREDITamento istituzionale.
2. di precisare:
 - che tale accREDITamento decorre dalla data di adozione del presente Decreto ed è concesso per la durata di quindici mesi. Allo scadere del dodicesimo mese dal rilascio del titolo deve essere attivata la verifica dell'attività svolta e dei risultati conseguiti;
 - che l'accREDITamento è disposto in funzione del progressivo soddisfacimento del fabbisogno regionale;
 - che l'Autorità deputata all'attività di controllo e vigilanza sulla erogazione delle prestazioni e sulla permanenza dei requisiti di accREDITamento è la A.S.L. territorialmente competente;
 - che in caso di riscontrata perdita dei suddetti requisiti, il Direttore Generale dell'Azienda dovrà inviare agli Uffici Regionali la relativa proposta di sospensione o di revoca dell'accREDITamento;
 - che il presente provvedimento non determina automaticamente il diritto della struttura sanitaria privata ad accedere alla fase contrattuale, e lo stesso potrà essere oggetto di revisione;
3. di precisare altresì:
 - 3.1. che nel caso ne ricorrano le circostanze troveranno applicazione i commi 237-nonies e 237 nonies bis dell'art. 1 della legge 4/2011 e s.m.i.;
 - 3.2. che le eventuali variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore

Sanitario, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Enti competenti;

- 3.3. che la configurazione di cui al presente Decreto potrà subire variazioni in esito a provvedimenti di riordino della rete ospedaliera e territoriale;
4. di trasmettere copia del presente decreto all'ASL NA 2 Nord territorialmente competente anche per la notifica alla struttura interessata;
5. di trasmettere copia del presente decreto al Presidente della Giunta Regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale per quanto di competenza, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania nel termine di giorni 60 (*sessanta*) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (*centoventi*) decorrenti dalla data di notifica.

Dott. Luigi RICCIO



Decreto Dirigenziale n. 326 del 13/10/2020

Direzione Generale 4 - Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

Accreditamento, con riserva di verifica dell'attività e dei requisiti, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento della Regione Campania n. 1 del 22 giugno 2007, della struttura sanitaria ricadente sul territorio dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord, denominata "Centro polidiagnostico B. Croce srl"

PREMESSO, che

- con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2009 veniva nominato il Presidente pro-tempore della Regione Campania quale Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi nel Servizio Sanitario Regionale Campano;
- la predetta deliberazione, tra l'altro, prevedeva al punto 15) la "conclusione delle procedure di accreditamento degli erogatori";
- la Regione Campania con L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii. disciplina modalità e criteri per l'accesso all'accREDITAMENTO istituzionale/definitivo;
- il comma 237-quater dell'art. 1 della succitata L.R. 4/2011 e ss.mm.ii. dispone che, in relazione all'accREDITAMENTO istituzionale definitivo, il fabbisogno va soddisfatto prioritariamente attraverso l'accREDITAMENTO delle strutture private transitoriamente accreditate da intendersi provvisoriamente accreditate alla data del 1/1/2007;
- i commi 237-quinquies, 237-sexies, 237-octies e 237-octies-bis dell'art.1 della citata legge disciplinano la procedura per la presentazione delle istanze di accREDITAMENTO istituzionale da parte delle strutture private transitoriamente accreditate;
- in particolare, il comma 237-quaterdecies dispone la cessazione dell'efficacia della delega alle AA.SS.LL. in materia di accREDITAMENTO definitivo prevista dall'art. 8, comma 1, della richiamata L.R. n.16/2008, ferme restando le disposizioni riguardanti le Commissioni istituite presso le Aziende medesime per la verifica del possesso dei requisiti ulteriori per l'accREDITAMENTO, i cui esiti vanno certificati e comunicati alla competente struttura regionale;
- il comma 237-duodecies disciplina l'attività di verifica delle istanze presentate da parte delle Commissioni locali previste dall'art. 8 della L.R. n. 16 del 28.11.2008 e prescrive, tra l'altro, che il Commissario ad Acta adotta i decreti di rilascio dell'accREDITAMENTO definitivo al positivo esito delle stesse ovvero, in caso contrario, rigetta la domanda;
- con decreto commissariale n. 19 del 7/3/2012 sono state approvate le istruzioni d'uso e le specifiche tecniche per la presentazione delle istanze di accREDITAMENTO istituzionale da inoltrare da parte delle strutture sanitarie e sociosanitarie private attraverso la piattaforma applicativa messa a disposizione da So.Re.Sa. s.p.a. ed è stato precisato che l'accREDITAMENTO si sarebbe conseguito soltanto al termine delle procedure di verifica come disciplinate dal comma 237 duodecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii.;
- con DCA n. 90 del 9/8/2012 - come rettificato con successivi decreti n.124 del 10/10/2012 e n. 10 del 25/1/2013 - sono state approvate: I) la disciplina per le modalità di verifica dei requisiti ulteriori di accREDITAMENTO istituzionale delle strutture sanitarie e/o socio-sanitarie ai sensi della L.R. n. 23/2011; II) la check list dei requisiti generali per la verifica delle strutture di cui al regolamento n. 3/2006 e n. 1/2007; III) la check list per la verifica dei requisiti specifici delle strutture di cui al Reg. n.3/2006 e la check list per la verifica dei requisiti specifici delle strutture di cui al Reg. n. 1/2007, stabilendo che le AA.SS.LL., nell'ambito delle attività di verifica, avrebbero dovuto attenersi a quanto in essi disciplinato;
- con DCA n. 91 del 9/8/2012, ai sensi del citato comma 237 undecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011, si è preso atto dell'elenco, trasmesso da So.Re.Sa. contenente la ricognizione delle istanze di accREDITAMENTO istituzionale risultate regolarmente ammesse, sotto gli aspetti di completezza e correttezza da un punto di vista informatico, demandando a So.Re.Sa. l'invio alle AA.SS.LL. territorialmente competenti di copia integrale delle singole istanze per procedere alle verifiche di cui al punto 20 dell'allegato a) del decreto commissariale n. 19/2012;
- con DCA n. 151 del 28/12/2012 il precedente elenco è stato integrato a seguito di approfondimenti istruttori effettuati a norma del punto 17 dell'allegato A) del DCA n.19/2012
- con DCA n. 49 del 30/5/2013 è stato approvato, quale mero atto ricognitivo, l'elenco delle istanze di accREDITAMENTO istituzionale presentate in applicazione dell'art. 1, comma 237-quinquies della L.R. n. 4/2011 dai soggetti aventi titolo, risultanti già tutte ricomprese negli allegati ai già citati decreti commissariali n.91/2012 e n. 151/2012, demandando alle AA.SS.LL. le verifiche sia per quanto concerne la veridicità delle dichiarazioni di notorietà rese dai richiedenti, sia l'accertamento in loco del possesso dei requisiti ulteriori previsti dalla normativa vigente e richiesti per l'accREDITAMENTO istituzionale definitivo;
- a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 5/2013, che ha sostituito i commi 237-decies, 237-undecies e 237-duodecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011, con DCA n. 50 del 30/5/2013 So.Re.Sa. s.p.a è stata autorizzata all'attivazione della piattaforma informatica dalla data di pubblicazione del decreto medesimo sul BURC e sono state approvate le specifiche tecniche per la presentazione delle istanze;
- con DCA n. 73 del 21/6/2013, all'esito della procedura avviata con il decreto commissariale n. 50/2013, è stato approvato, quale mero atto ricognitivo, l'elenco di ulteriori n.55 istanze di accREDITAMENTO

istituzionale, trasmesso da So.Re.Sa. che ne ha attestato la regolarità sotto gli aspetti di completezza e correttezza;

- il Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi nel Servizio Sanitario Regionale Campano - in ossequio ai poteri conferitigli dalla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28.7.2009, a seguito di apposita istruttoria svolta dalle Commissioni Aziendali all'uopo istituite e delle consequenziali deliberazioni di accreditabilità trasmesse dai Direttori Generali delle AA.SS.LL. territorialmente competenti, a conclusione dell'intero iter procedurale previsto dalla summenzionata L.R.C. n. 4/2011 e ss.mm.ii. - ha rilasciato con propri DDCA titolo di accreditamento istituzionale/definitivo alle strutture sanitarie e socio sanitarie aventi diritto;
- per talune strutture sanitarie successivamente al rilascio della certificazione/delibera di accreditabilità da parte della competente ASL e nelle more dell'emissione del provvedimento regionale di accreditamento istituzionale/definitivo, si sono verificate cambi di gestione e/o trasformazioni societarie e/o variazioni dell'assetto societario e/o variazioni della ragione sociale e/o variazione della sede legale e/o operativa e/o variazione del legale rappresentante, e che per tali variazioni Comune ed ASL, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, ne hanno preso atto;
- in virtù delle su richiamate variazioni, onde consentire alla Regione di poter emettere corretto decreto di accreditamento istituzionale/definitivo, l'ASL territorialmente competente ha dovuto ricertificare le accreditabilità con le operate modifiche;

PRESO ATTO che:

- con DCA n. 55 del 5.7.2018 ad oggetto: "Accreditamento Istituzionale – Decreto Commissariale n.18 dello 1.3.2018. Modifiche e Integrazioni" si stabiliva, tra l'altro, che il completamento delle procedure di accreditamento e dei processi di riconversione attualmente in corso sarà assicurato con le vigenti procedure di verifica ed i requisiti di cui ai menzionati Regolamenti Consiliari, ed ancora che le nuove procedure di verifica e i relativi requisiti di accreditamento si applicheranno in sede di rinnovo dei provvedimenti di accreditamento istituzionale attualmente vigenti e per le nuove istanze di accreditamento;
- Il Consiglio dei Ministri nella seduta del 5 dicembre 2019, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze ha deliberato l'approvazione del Piano triennale 2019-2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale della Campania, ai fini dell'uscita dal commissariamento;

VISTA la deliberazione della Giunta della Regione Campania n.347 del 9.7.2020 ad oggetto:"Accreditamento Istituzionale definitivo di Servizi e Strutture sanitarie e sociosanitarie. DETERMINAZIONI", con la quale, nelle more dell'adozione delle procedure di verifica e dei relativi requisiti di accreditamento di cui al su richiamato DCA 55/18 così come modificato e integrato veniva stabilito di demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute l'adozione dei provvedimenti di accreditamento istituzionale definitivo di strutture e servizi sanitari e socio sanitari a conclusione dei procedimenti attualmente in corso, sulla scorta di istruttorie e proposte da parte della UOD 12 per quanto attiene alle strutture che erogano assistenza e interventi socio sanitari e da parte della UOD 05 per le strutture sanitarie eroganti le restanti attività.

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 315 del 08.10.2020 con il quale viene delegata al Dott. Luigi Riccio Responsabile della Struttura di Staff 50.04.92 "Funzioni di supporto tecnico amministrativo", l'adozione dei provvedimenti di accreditamento istituzionale definitivo di strutture e servizi sanitari e socio sanitari a conclusione dei procedimenti attualmente in corso, sulla scorta di istruttorie e proposte da parte della UOD 12 per quanto attiene alle strutture che erogano assistenza e interventi socio sanitari e da parte della UOD 05 per le strutture sanitarie eroganti le restanti attività, nelle more dell'adozione delle nuove procedure di verifica e dei relativi requisiti di accreditamento di cui al DCA 55/2018, integrato e modificato dal DCA 22 del 5.2.2019.

RILEVATO che

- con Delibera della Giunta Regionale n. 330 del 06/07/2016:

a) si stabiliva il fabbisogno di centri pubblici e privati per l'assistenza di secondo livello al paziente diabetico residente in Campania attraverso il rapporto pari a 1 Centro Diabetologico ogni 100.000 abitanti; per la conseguenza si determinava nel numero di 59 il fabbisogno di Centri Diabetologici pubblici e privati per il secondo livello assistenziale della Regione Campania con la seguente distribuzione territoriale:

ASL	Popolazione 2015	Standard 1/100.000
Avellino	427.936	4
Benevento	282.321	3
Caserta	924.614	9
Napoli 1 centro	992.614	10
Napoli 2 nord	1.052.107	11
Napoli 3 sud	1.073.493	11

Salerno	1.108.509	11
Campania	5.861.529	59

- b) si dava mandato alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario di definire, nell'ambito del fabbisogno di centri diabetologici sopra riportato, la quota di fabbisogno da far soddisfare dal pubblico e quella dal privato, sulla base di una puntuale ricognizione delle strutture pubbliche ambulatoriali esistenti, programmate o da programmare di secondo livello assistenziale e di quelle private tenendo conto, per queste ultime, dei provvedimenti dei Direttori Generali delle AA.SS.LL. trasmessi alla Regione Campania relativi alle suddette strutture accreditabili per le attività indicate;
- c) si stabiliva altresì di completare, laddove si evidenziassero carenze nel fabbisogno definito, il processo di accreditamento delle strutture private ambulatoriali di diabetologia di secondo livello ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 237-quater della legge regionale n. 4/2011 e s.m.i. con il quale è stato stabilito che, in relazione all'accREDITamento istituzionale definitivo, il fabbisogno va soddisfatto prioritariamente attraverso l'accREDITamento delle strutture private transitoriamente accreditate da intendersi provvisoriamente accreditate alla data del 1/7/2007;
- d) si demandava, infine, ad una successiva fase l'accREDITamento istituzionale delle strutture private già in esercizio e solo successivamente quello delle strutture di nuova realizzazione ai sensi del citato art. 1, comma 237-quater L.R. 4/2011, nel caso in cui si evidenziassero, per la quota a carico del privato, ulteriori carenze nel fabbisogno aziendale a seguito del completamento dei procedimenti di accREDITamento relativi alla citata prima fase;
- Con il D.C.A n. 84 del 27.07.2016 avente ad oggetto "*DCA n. 35/2016 e Deliberazione di Giunta Regionale n. 330/2016. Determinazioni*" si prendeva atto di quanto previsto nella sopra riportata deliberazione di Giunta regionale n. 330/2016; altresì si dava atto dei precedenti DD.C.A. n. 14/2016, 25/2016, 60/2016, 74/2016, 73/2016 e n. 77/2016 con i quali erano state concluse tutte le procedure di accREDITamento definitivo delle strutture già transitoriamente/temporaneamente accreditate per l'attività di centro antidiabete, ai sensi della legge regionale n. 4/2011 art.1, comma 237 quater e ss. ; si confermava il mandato alla Direzione Generale per la Tutela della Salute, in esito ad una puntuale ricognizione delle istruttorie aziendali, di definire conclusivamente l'offerta *reale* pubblica e privata di strutture di II° livello, in linea con la normativa nazionale e regionale di riferimento;
 - con il D.C.A. n. 51 del 07/11/2017 avente ad oggetto "*Rete regionale Centri assistenza diabetologica II livello*", si approvava la rete delle strutture pubbliche per l'assistenza diabetologica di II livello di quelle private per ciascuna Azienda Sanitaria Locale, demandando alle Aziende Sanitarie Locali la individuazione dei centri privati che, nei limiti del fabbisogno consentito ed in possesso dei requisiti previsti dalla legge, andassero ad integrare l'offerta pubblica e la rete regionale dei centri di assistenza diabetologica di II livello;
 - con il successivo DCA n. 5 del 25/01/2018 avente ad oggetto "*Rete regionale Centri assistenza diabetologica II livello- Modifica ed integrazione del DCA n. 51 del 7.11.2017*", sulla scorta del verbale del 15 gennaio 2018 con il quale il Direttore Generale della ASL Napoli 2 Nord confermava n.4 centri pubblici aziendali per l'assistenza diabetologica già attivi, si modificava, per quanto riguarda il territorio della ASL Napoli 2 Nord, il DCA n. 51/2017, stabilendo che il rimanente fabbisogno sarebbe stato soddisfatto da n. 7+1 (Ischia) strutture private;
 - con Deliberazione dell'ASL Napoli 2 Nord n. 470 del 17.04.2018, avente ad oggetto "*Rete Aziendale Centri Assistenza Diabetologica di II livello*", si stabiliva quanto segue:
 - a) si confermava l'attività dei quattro centri Diabetologici Aziendali sopra menzionati ,
 - b) si prendeva atto del DCA n. 5/2018 con cui si costituiva la Rete Aziendale di Centri di Assistenza Diabetologica di II Livello, così come segue: n. 4 centri Pubblici già in esercizio; n. 7 + 1 (Ischia) Centri Privati;
 - c) si approvava l'allegata graduatoria dei centri Diabetologici insistenti nel territorio della ASL Napoli 2 Nord, stilata secondo i criteri condivisi con la struttura commissariale regionale e le associazioni di categoria nella riunione del 24.05.2017;
 - d) si proseguiva l'attività di verifica degli ulteriori requisiti dei centri privati che, nei limiti del fabbisogno consentito dal DCA 5/2018 e in possesso dei requisiti previsti dalla legge, integrano l'offerta pubblica e la rete aziendale dei centri di assistenza diabetologica di II livello.
 - All'esito dei controlli dei requisiti e del giudizio espresso da parte del Comitato di Coordinamento Aziendale per l'AccREDITamento sulle strutture de quibus e dopo copiosa corrispondenza tra i soggetti coinvolti nel procedimento, il Direttore Generale della ASL Napoli 2 Nord, in data 4 ottobre 2017, adottava la Deliberazione n. 1142 con la quale prendeva atto di quanto trasmesso dal Comitato Coordinamento Aziendale per l'AccREDITamento ed attestava all'Ente Regione Campania che le strutture sanitarie diabetologiche, rientranti nella graduatoria ai sensi del DCA 5/2018, non erano accreditabili;
 - A seguito della instaurazione di giudizi amministrativi promossi dai centri antidiabete avverso la predetta delibera di non accreditabilità degli stessi per mancanza dei requisiti previsti, con nota prot. 0037759 del 7.07.2019 l'ASL Napoli 2 Nord richiedeva alla Direzione Generale della Tutela della Salute della Regione

Campania di dare formale assenso a procedere alla valutazione delle richieste degli istanti – utilmente collocati – solo dopo che essi avessero comunicato di aver ottemperato alle prescrizioni di cui al D.C.A. n. 124/12;

- Con nota prot. 0456804 del 18.07.2019, la Regione Campania comunicava che, al fine di ottenere una riduzione delle liti giudiziarie e soprattutto per assicurare una corretta e sicura organizzazione dei servizi assistenziali, *non si ravvisavano ostacoli ad un riesame diretto all'accertamento dei requisiti di legge, nella salvaguardia di diritti di terzi eventualmente esistenti*;

VISTA

- la deliberazione n. 236 del 18.02.2020, trasmessa via pec, con la quale l'ASL Napoli 2 Nord ha attestato alla Regione Campania per la struttura "CENTRO POLIDIAGNOSTICO B. CROCE S.r.l.", C.F./P. IVA 04079761211, con sede legale in Giugliano in Campania, Vico Sequino, 8 e sede operativa in Giugliano in Campania, Via Degli Innamorati, 95;
- I. l'ammissibilità della struttura sopra riportata alle procedure di accreditamento istituzionale con riserva di verifica dell'attività e dei risultati, ai sensi dell'art. 5 del regolamento della Regione Campania n. 1 del 22.06.2007 per le attività di Centro di diabetologia;
- II. la compatibilità dell'accREDITamento istituzionale per la struttura con il fabbisogno regionale definito dal citato DCA 5/2018 per l'ASL Napoli 2 Nord;
- III. la sussistenza delle condizioni e requisiti tutti in capo alla seguente struttura per l'accREDITabilità con riserva di verifica dell'attività e dei risultati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1 del 22.06.2007 per erogare attività di "Centro di Assistenza diabetologia di II livello" per l'assistenza di un numero di pazienti inferiore a 4.000, con una classificazione del livello di qualità 1 (accreditamento istituzionale con livello di qualità base);

RITENUTO

- di dover concludere il procedimento relativo all'accREDITamento con riserva di verifica dell'attività e dei risultati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento della Regione Campania n. 1 del 22.06.2007 e delle norme e provvedimenti citati innanzi, della struttura sanitaria "CENTRO POLIDIAGNOSTICO B. CROCE S.r.l.", **C.F./P.IVA 04079761211**, con sede legale in Giugliano in Campania, Vico Sequino, 8 e sede operativa in Giugliano in Campania, Via Degli Innamorati, 95, per le attività di Centro di diabetologia – Centro di Assistenza diabetologia di II livello, per l'assistenza di un numero di pazienti inferiore a 4.000;

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

DECRETA

1. di disporre l'accREDITamento, con riserva di verifica dell'attività e dei risultati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento della Regione Campania n. 1 del 22.06.2007, della struttura sanitaria ricadente sul territorio dell'A.S.L. Napoli 2 Nord denominata "CENTRO POLIDIAGNOSTICO B. CROCE S.r.l.", **C.F./P.IVA 04079761211**, con sede legale in Giugliano in Campania, Vico Sequino, 8 e sede operativa in Giugliano in Campania, Via Degli Innamorati 95, per l'attività di Centro di diabetologia – Centro di Assistenza diabetologia di II livello, " per l'assistenza di un numero di pazienti inferiore a 4.000, riservandosi di attribuire la Classe di Qualità, ai sensi del punto 6, dell'art. 50 del Regolamento Regionale n. 1/2007, all'atto del definitivo rilascio del titolo di accREDITamento istituzionale.
2. di precisare:
 - che tale accREDITamento decorre dalla data di adozione del presente Decreto ed è concesso per la durata di quindici mesi. Allo scadere del dodicesimo mese dal rilascio del titolo deve essere attivata la verifica dell'attività svolta e dei risultati conseguiti;
 - che l'accREDITamento è disposto in funzione del progressivo soddisfacimento del fabbisogno regionale;
 - che l'Autorità deputata all'attività di controllo e vigilanza sulla erogazione delle prestazioni e sulla permanenza dei requisiti di accREDITamento è la A.S.L. territorialmente competente;
 - che in caso di riscontrata perdita dei suddetti requisiti, il Direttore Generale dell'Azienda dovrà inviare agli Uffici Regionali la relativa proposta di sospensione o di revoca dell'accREDITamento;
 - che il presente provvedimento non determina automaticamente il diritto della struttura sanitaria privata ad accedere alla fase contrattuale, e lo stesso potrà essere oggetto di revisione;
3. di precisare altresì:
 - 3.1. che nel caso ne ricorrano le circostanze troveranno applicazione i commi 237-nonies e 237 nonies bis

dell'art. 1 della legge 4/2011 e s.m.i.;

3.2. che le eventuali variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Enti competenti;

3.3. che la configurazione di cui al presente Decreto potrà subire variazioni in esito a provvedimenti di riordino della rete ospedaliera e territoriale;

4. di trasmettere copia del presente decreto all'ASL NA 2 Nord territorialmente competente anche per la notifica alla struttura interessata;
5. di trasmettere copia del presente decreto al Presidente della Giunta Regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale per quanto di competenza, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

LUIGI RICCIO



Decreto Dirigenziale n. 327 del 13/10/2020

Direzione Generale 4 - Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

Accreditamento, con riserva di verifica dell'attività e dei risultati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento della Regione Campania n. 1 del 22 giugno 2007, della struttura sanitaria ricadente sul territorio dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord, denominata "Biodiagnostica Rispoli srl"

PREMESSO, che

- con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2009 veniva nominato il Presidente pro-tempore della Regione Campania quale Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi nel Servizio Sanitario Regionale Campano;
- la predetta deliberazione, tra l'altro, prevedeva al punto 15) la "conclusione delle procedure di accreditamento degli erogatori";
- la Regione Campania con L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii. disciplina modalità e criteri per l'accesso all'accreditamento istituzionale/definitivo;
- il comma 237-quater dell'art. 1 della succitata L.R. 4/2011 e ss.mm.ii. dispone che, in relazione all'accreditamento istituzionale definitivo, il fabbisogno va soddisfatto prioritariamente attraverso l'accreditamento delle strutture private transitoriamente accreditate da intendersi provvisoriamente accreditate alla data del 1/1/2007;
- i commi 237-quinquies, 237-sexies, 237-octies e 237-octies-bis dell'art.1 della citata legge disciplinano la procedura per la presentazione delle istanze di accreditamento istituzionale da parte delle strutture private transitoriamente accreditate;
- in particolare, il comma 237-quaterdecies dispone la cessazione dell'efficacia della delega alle AA.SS.LL. in materia di accreditamento definitivo prevista dall'art. 8, comma 1, della richiamata L.R. n.16/2008, ferme restando le disposizioni riguardanti le Commissioni istituite presso le Aziende medesime per la verifica del possesso dei requisiti ulteriori per l'accreditamento, i cui esiti vanno certificati e comunicati alla competente struttura regionale;
- il comma 237-duodecies disciplina l'attività di verifica delle istanze presentate da parte delle Commissioni locali previste dall'art. 8 della L.R. n. 16 del 28.11.2008 e prescrive, tra l'altro, che il Commissario ad Acta adotta i decreti di rilascio dell'accreditamento definitivo al positivo esito delle stesse ovvero, in caso contrario, rigetta la domanda;
- con decreto commissariale n. 19 del 7/3/2012 sono state approvate le istruzioni d'uso e le specifiche tecniche per la presentazione delle istanze di accreditamento istituzionale da inoltrare da parte delle strutture sanitarie e sociosanitarie private attraverso la piattaforma applicativa messa a disposizione da So.Re.Sa. s.p.a. ed è stato precisato che l'accreditamento si sarebbe conseguito soltanto al termine delle procedure di verifica come disciplinate dal comma 237 duodecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii.;
- con DCA n. 90 del 9/8/2012 - come rettificato con successivi decreti n.124 del 10/10/2012 e n. 10 del 25/1/2013 - sono state approvate: I) la disciplina per le modalità di verifica dei requisiti ulteriori di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e/o socio-sanitarie ai sensi della L.R. n. 23/2011; II) la check list dei requisiti generali per la verifica delle strutture di cui al regolamento n. 3/2006 e n. 1/2007; III) la check list per la verifica dei requisiti specifici delle strutture di cui al Reg. n.3/2006 e la check list per la verifica dei requisiti specifici delle strutture di cui al Reg. n. 1/2007, stabilendo che le AA.SS.LL., nell'ambito delle attività di verifica, avrebbero dovuto attenersi a quanto in essi disciplinato;
- con DCA n. 91 del 9/8/2012, ai sensi del citato comma 237 undecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011, si è preso atto dell'elenco, trasmesso da So.Re.Sa. contenente la ricognizione delle istanze di accreditamento istituzionale risultate regolarmente ammesse, sotto gli aspetti di completezza e correttezza da un punto di vista informatico, demandando a So.Re.Sa. l'invio alle AA.SS.LL. territorialmente competenti di copia integrale delle singole istanze per procedere alle verifiche di cui al punto 20 dell'allegato a) del decreto commissariale n. 19/2012;
- con DCA n. 151 del 28/12/2012 il precedente elenco è stato integrato a seguito di approfondimenti istruttori effettuati a norma del punto 17 dell'allegato A) del DCA n.19/2012
- con DCA n. 49 del 30/5/2013 è stato approvato, quale mero atto ricognitivo, l'elenco delle istanze di accreditamento istituzionale presentate in applicazione dell'art. 1, comma 237-quinquies della L.R. n. 4/2011 dai soggetti aventi titolo, risultanti già tutte ricomprese negli allegati ai già citati decreti commissariali n.91/2012 e n. 151/2012, demandando alle AA.SS.LL. le verifiche sia per quanto concerne la veridicità delle dichiarazioni di notorietà rese dai richiedenti, sia l'accertamento in loco del possesso dei requisiti ulteriori previsti dalla normativa vigente e richiesti per l'accreditamento istituzionale definitivo;
- a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 5/2013, che ha sostituito i commi 237-decies, 237-undecies e 237-duodecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011, con DCA n. 50 del 30/5/2013 So.Re.Sa. s.p.a è stata autorizzata all'attivazione della piattaforma informatica dalla data di pubblicazione del decreto medesimo sul BURC e sono state approvate le specifiche tecniche per la presentazione delle istanze;
- con DCA n. 73 del 21/6/2013, all'esito della procedura avviata con il decreto commissariale n. 50/2013, è stato approvato, quale mero atto ricognitivo, l'elenco di ulteriori n.55 istanze di accreditamento

istituzionale, trasmesso da So.Re.Sa. che ne ha attestato la regolarità sotto gli aspetti di completezza e correttezza;

- il Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi nel Servizio Sanitario Regionale Campano - in ossequio ai poteri conferitigli dalla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28.7.2009, a seguito di apposita istruttoria svolta dalle Commissioni Aziendali all'uopo istituite e delle consequenziali deliberazioni di accreditabilità trasmesse dai Direttori Generali delle AA.SS.LL. territorialmente competenti, a conclusione dell'intero iter procedurale previsto dalla summenzionata L.R.C. n. 4/2011 e ss.mm.ii. - ha rilasciato con propri DDCA titolo di accreditamento istituzionale/definitivo alle strutture sanitarie e socio sanitarie aventi diritto;
- per talune strutture sanitarie successivamente al rilascio della certificazione/delibera di accreditabilità da parte della competente ASL e nelle more dell'emissione del provvedimento regionale di accreditamento istituzionale/definitivo, si sono verificate cambi di gestione e/o trasformazioni societarie e/o variazioni dell'assetto societario e/o variazioni della ragione sociale e/o variazione della sede legale e/o operativa e/o variazione del legale rappresentante, e che per tali variazioni Comune ed ASL, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, ne hanno preso atto;
- in virtù delle su richiamate variazioni, onde consentire alla Regione di poter emettere corretto decreto di accreditamento istituzionale/definitivo, l'ASL territorialmente competente ha dovuto ricertificare le accreditabilità con le operate modifiche;

PRESO ATTO che:

- con DCA n. 55 del 5.7.2018 ad oggetto: "Accreditamento Istituzionale – Decreto Commissariale n.18 dello 1.3.2018. Modifiche e Integrazioni" si stabiliva, tra l'altro, che il completamento delle procedure di accreditamento e dei processi di riconversione attualmente in corso sarà assicurato con le vigenti procedure di verifica ed i requisiti di cui ai menzionati Regolamenti Consiliari, ed ancora che le nuove procedure di verifica e i relativi requisiti di accreditamento si applicheranno in sede di rinnovo dei provvedimenti di accreditamento istituzionale attualmente vigenti e per le nuove istanze di accreditamento;
- Il Consiglio dei Ministri nella seduta del 5 dicembre 2019, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze ha deliberato l'approvazione del Piano triennale 2019-2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale della Campania, ai fini dell'uscita dal commissariamento;

VISTA la deliberazione della Giunta della Regione Campania n.347 del 9.7.2020 ad oggetto:"Accreditamento Istituzionale definitivo di Servizi e Strutture sanitarie e sociosanitarie. DETERMINAZIONI", con la quale, nelle more dell'adozione delle procedure di verifica e dei relativi requisiti di accreditamento di cui al su richiamato DCA 55/18 così come modificato e integrato veniva stabilito di demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute l'adozione dei provvedimenti di accreditamento istituzionale definitivo di strutture e servizi sanitari e socio sanitari a conclusione dei procedimenti attualmente in corso, sulla scorta di istruttorie e proposte da parte della UOD 12 per quanto attiene alle strutture che erogano assistenza e interventi socio sanitari e da parte della UOD 05 per le strutture sanitarie eroganti le restanti attività.

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 315 del 08.10.2020 con il quale viene delegata al Dott. Luigi Riccio Responsabile della Struttura di Staff 50.04.92 "Funzioni di supporto tecnico amministrativo", l'adozione dei provvedimenti di accreditamento istituzionale definitivo di strutture e servizi sanitari e socio sanitari a conclusione dei procedimenti attualmente in corso, sulla scorta di istruttorie e proposte da parte della UOD 12 per quanto attiene alle strutture che erogano assistenza e interventi socio sanitari e da parte della UOD 05 per le strutture sanitarie eroganti le restanti attività, nelle more dell'adozione delle nuove procedure di verifica e dei relativi requisiti di accreditamento di cui al DCA 55/2018, integrato e modificato dal DCA 22 del 5.2.2019.

RILEVATO che

- con Delibera della Giunta Regionale n. 330 del 06/07/2016:

a) si stabiliva il fabbisogno di centri pubblici e privati per l'assistenza di secondo livello al paziente diabetico residente in Campania attraverso il rapporto pari a 1 Centro Diabetologico ogni 100.000 abitanti; per la conseguenza si determinava nel numero di 59 il fabbisogno di Centri Diabetologici pubblici e privati per il secondo livello assistenziale della Regione Campania con la seguente distribuzione territoriale:

ASL	Popolazione 2015	Standard 1/100.000
Avellino	427.936	4
Benevento	282.321	3
Caserta	924.614	9
Napoli 1 centro	992.614	10
Napoli 2 nord	1.052.107	11
Napoli 3 sud	1.073.493	11

Salerno	1.108.509	11
Campania	5.861.529	59

- b) si dava mandato alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario di definire, nell'ambito del fabbisogno di centri diabetologici sopra riportato, la quota di fabbisogno da far soddisfare dal pubblico e quella dal privato, sulla base di una puntuale ricognizione delle strutture pubbliche ambulatoriali esistenti, programmate o da programmare di secondo livello assistenziale e di quelle private tenendo conto, per queste ultime, dei provvedimenti dei Direttori Generali delle AA.SS.LL. trasmessi alla Regione Campania relativi alle suddette strutture accreditabili per le attività indicate;
- c) si stabiliva altresì di completare, laddove si evidenziassero carenze nel fabbisogno definito, il processo di accreditamento delle strutture private ambulatoriali di diabetologia di secondo livello ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 237-quater della legge regionale n. 4/2011 e s.m.i. con il quale è stato stabilito che, in relazione all'accREDITAMENTO istituzionale definitivo, il fabbisogno va soddisfatto prioritariamente attraverso l'accREDITAMENTO delle strutture private transitoriamente accreditate da intendersi provvisoriamente accreditate alla data del 1/7/2007;
- d) si demandava, infine, ad una successiva fase l'accREDITAMENTO istituzionale delle strutture private già in esercizio e solo successivamente quello delle strutture di nuova realizzazione ai sensi del citato art. 1, comma 237-quater L.R. 4/2011, nel caso in cui si evidenziassero, per la quota a carico del privato, ulteriori carenze nel fabbisogno aziendale a seguito del completamento dei procedimenti di accREDITAMENTO relativi alla citata prima fase;
- Con il D.C.A n. 84 del 27.07.2016 avente ad oggetto "*DCA n. 35/2016 e Deliberazione di Giunta Regionale n. 330/2016. Determinazioni*" si prendeva atto di quanto previsto nella sopra riportata deliberazione di Giunta regionale n. 330/2016; altresì si dava atto dei precedenti DD.C.A. n. 14/2016, 25/2016, 60/2016, 74/2016, 73/2016 e n. 77/2016 con i quali erano state concluse tutte le procedure di accREDITAMENTO definitivo delle strutture già transitoriamente/temporaneamente accreditate per l'attività di centro antidiabete, ai sensi della legge regionale n. 4/2011 art.1, comma 237 quater e ss.; si confermava il mandato alla Direzione Generale per la Tutela della Salute, in esito ad una puntuale ricognizione delle istruttorie aziendali, di definire conclusivamente l'offerta *reale* pubblica e privata di strutture di II° livello, in linea con la normativa nazionale e regionale di riferimento;
 - con il D.C.A. n. 51 del 07/11/2017 avente ad oggetto "*Rete regionale Centri assistenza diabetologica II livello*", si approvava la rete delle strutture pubbliche per l'assistenza diabetologica di II livello di quelle private per ciascuna Azienda Sanitaria Locale, demandando alle Aziende Sanitarie Locali la individuazione dei centri privati che, nei limiti del fabbisogno consentito ed in possesso dei requisiti previsti dalla legge, andassero ad integrare l'offerta pubblica e la rete regionale dei centri di assistenza diabetologica di II livello;
 - con il successivo DCA n. 5 del 25/01/2018 avente ad oggetto "*Rete regionale Centri assistenza diabetologica II livello- Modifica ed integrazione del DCA n. 51 del 7.11.2017*", sulla scorta del verbale del 15 gennaio 2018 con il quale il Direttore Generale della ASL Napoli 2 Nord confermava n.4 centri pubblici aziendali per l'assistenza diabetologica già attivi, si modificava, per quanto riguarda il territorio della ASL Napoli 2 Nord, il DCA n. 51/2017, stabilendo che il rimanente fabbisogno sarebbe stato soddisfatto da n. 7+1 (Ischia) strutture private;
 - con Deliberazione dell'ASL Napoli 2 Nord n. 470 del 17.04.2018, avente ad oggetto "*Rete Aziendale Centri Assistenza Diabetologica di II livello*", si stabiliva quanto segue:
 - a) si confermava l'attività dei quattro centri Diabetologici Aziendali sopra menzionati ,
 - b) si prendeva atto del DCA n. 5/2018 con cui si costituiva la Rete Aziendale di Centri di Assistenza Diabetologica di II Livello, così come segue: n. 4 centri Pubblici già in esercizio; n. 7 + 1 (Ischia) Centri Privati;
 - c) si approvava l'allegata graduatoria dei centri Diabetologici insistenti nel territorio della ASL Napoli 2 Nord, stilata secondo i criteri condivisi con la struttura commissariale regionale e le associazioni di categoria nella riunione del 24.05.2017;
 - d) si proseguiva l'attività di verifica degli ulteriori requisiti dei centri privati che, nei limiti del fabbisogno consentito dal DCA 5/2018 e in possesso dei requisiti previsti dalla legge, integrano l'offerta pubblica e la rete aziendale dei centri di assistenza diabetologica di II livello.
 - All'esito dei controlli dei requisiti e del giudizio espresso da parte del Comitato di Coordinamento Aziendale per l'AccREDITAMENTO sulle strutture de quibus e dopo copiosa corrispondenza tra i soggetti coinvolti nel procedimento, il Direttore Generale della ASL Napoli 2 Nord, in data 4 ottobre 2017, adottava la Deliberazione n. 1142 con la quale prendeva atto di quanto trasmesso dal Comitato Coordinamento Aziendale per l'AccREDITAMENTO ed attestava all'Ente Regione Campania che le strutture sanitarie diabetologiche, rientranti nella graduatoria ai sensi del DCA 5/2018, non erano accreditabili;
 - A seguito della instaurazione di giudizi amministrativi promossi dai centri antidiabete avverso la predetta delibera di non accreditabilità degli stessi per mancanza dei requisiti previsti, con nota prot. 0037759 del 7.07.2019 l'ASL Napoli 2 Nord richiedeva alla Direzione Generale della Tutela della Salute della Regione Campania di dare formale assenso a procedere alla valutazione delle richieste degli istanti – utilmente collocati – solo dopo che essi avessero comunicato di aver ottemperato alle prescrizioni di cui al D.C.A. n. 124/12;

- Con nota prot. 0456804 del 18.07.2019, la Regione Campania comunicava che, al fine di ottenere una riduzione delle liti giudiziarie e soprattutto per assicurare una corretta e sicura organizzazione dei servizi assistenziali, *non si ravvisavano ostacoli ad un riesame diretto all'accertamento dei requisiti di legge, nella salvaguardia di diritti di terzi eventualmente esistenti*;

VISTA

- la deliberazione n. 296 del 27.02.2020, trasmessa via pec, con la quale l'ASL Napoli 2 Nord ha attestato alla Regione Campania per la struttura "BIODIAGNOSTICA RISPOLI S.R.L.", C.F./P. IVA 05702850636, con sede legale operativa in Qualiano alla Piazza Rosselli n. 31 Palazzo Cacciapuoti:

- I. l'ammissibilità della struttura sopra riportata alle procedure di accreditamento istituzionale con riserva di verifica dell'attività e dei risultati, ai sensi dell'art. 5 del regolamento della Regione Campania n. 1 del 22.06.2007 per le attività di Centro di diabetologia;
- II. la compatibilità dell'accREDITamento istituzionale per la struttura con il fabbisogno regionale definito dal citato DCA 5/2018 per l'ASL Napoli 2 Nord;
- III. la sussistenza delle condizioni e requisiti tutti in capo alla seguente struttura per l'accREDITabilità con riserva di verifica dell'attività e dei risultati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1 del 22.06.2007 per erogare attività di "Centro di Assistenza diabetologia di II livello" per l'assistenza di un numero di pazienti inferiore a 4.000, con una classificazione del livello di qualità 1 (accreditamento istituzionale con livello di qualità base);

RITENUTO

- di dover concludere il procedimento relativo all'accREDITamento con riserva di verifica dell'attività e dei risultati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento della Regione Campania n. 1 del 22.06.2007 e delle norme e provvedimenti citati innanzi, della struttura sanitaria "BIODIAGNOSTICA RISPOLI S.R.L.", **C.F./P. IVA 05702850636**, con sede legale e operativa in Qualiano alla Piazza Rosselli n. 31 Palazzo Cacciapuoti, per le attività di Centro di diabetologia – Centro di Assistenza diabetologia di II livello, per l'assistenza di un numero di pazienti inferiore a 4.000;

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

DECRETA

1. di disporre l'accREDITamento, con riserva di verifica dell'attività e dei risultati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento della Regione Campania n. 1 del 22.06.2007, della struttura sanitaria ricadente sul territorio dell'A.S.L. Napoli 2 Nord denominata "BIODIAGNOSTICA RISPOLI S.R.L.", **C.F./P. IVA 05702850636**, con sede legale e operativa in Qualiano alla Piazza Rosselli n. 31 Palazzo Cacciapuoti, per l'attività di Centro di diabetologia – Centro di Assistenza diabetologia di II livello, " per l'assistenza di un numero di pazienti inferiore a 4.000, riservandosi di attribuire la Classe di Qualità, ai sensi del punto 6, dell'art. 50 del Regolamento Regionale n. 1/2007, all'atto del definitivo rilascio del titolo di accREDITamento istituzionale.
2. di precisare:
 - che tale accREDITamento decorre dalla data di adozione del presente Decreto ed è concesso per la durata di quindici mesi. Allo scadere del dodicesimo mese dal rilascio del titolo deve essere attivata la verifica dell'attività svolta e dei risultati conseguiti;
 - che l'accREDITamento è disposto in funzione del progressivo soddisfacimento del fabbisogno regionale;
 - che l'Autorità deputata all'attività di controllo e vigilanza sulla erogazione delle prestazioni e sulla permanenza dei requisiti di accREDITamento è la A.S.L. territorialmente competente;
 - che in caso di riscontrata perdita dei suddetti requisiti, il Direttore Generale dell'Azienda dovrà inviare agli Uffici Regionali la relativa proposta di sospensione o di revoca dell'accREDITamento;
 - che il presente provvedimento non determina automaticamente il diritto della struttura sanitaria privata ad accedere alla fase contrattuale, e lo stesso potrà essere oggetto di revisione;

3. di precisare altresì:

3.1. che nel caso ne ricorrano le circostanze troveranno applicazione i commi 237-nonies e 237 nonies bis dell'art. 1 della legge 4/2011 e s.m.i.;

3.2. che le eventuali variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Enti competenti;

3.3. che la configurazione di cui al presente Decreto potrà subire variazioni in esito a provvedimenti di riordino della rete ospedaliera e territoriale;

4. di trasmettere copia del presente decreto all'ASL NA 2 Nord territorialmente competente anche per la notifica alla struttura interessata;
5. di trasmettere copia del presente decreto al Presidente della Giunta Regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale per quanto di competenza, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Dott. Luigi RICCIO



Decreto Dirigenziale n. 328 del 13/10/2020

Direzione Generale 4 - Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

Accreditamento, con riserva di verifica dell'attività e dei risultati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento della Regione Campania n. 1 del 22 giugno 2007, della struttura sanitaria ricadente sul territorio dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord, denominata "Laboratorio Analisi Cliniche ARLI S.R.L."

PREMESSO, che

- con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2009 veniva nominato il Presidente pro-tempore della Regione Campania quale Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi nel Servizio Sanitario Regionale Campano;
- la predetta deliberazione, tra l'altro, prevedeva al punto 15) la "conclusione delle procedure di accreditamento degli erogatori";
- la Regione Campania con L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii. disciplina modalità e criteri per l'accesso all'accREDITAMENTO istituzionale/definitivo;
- il comma 237-quater dell'art. 1 della succitata L.R. 4/2011 e ss.mm.ii. dispone che, in relazione all'accREDITAMENTO istituzionale definitivo, il fabbisogno va soddisfatto prioritariamente attraverso l'accREDITAMENTO delle strutture private transitoriamente accreditate da intendersi provvisoriamente accreditate alla data del 1/1/2007;
- i commi 237-quinquies, 237-sexies, 237-octies e 237-octies-bis dell'art.1 della citata legge disciplinano la procedura per la presentazione delle istanze di accREDITAMENTO istituzionale da parte delle strutture private transitoriamente accreditate;
- in particolare, il comma 237-quaterdecies dispone la cessazione dell'efficacia della delega alle AA.SS.LL. in materia di accREDITAMENTO definitivo prevista dall'art. 8, comma 1, della richiamata L.R. n.16/2008, ferme restando le disposizioni riguardanti le Commissioni istituite presso le Aziende medesime per la verifica del possesso dei requisiti ulteriori per l'accREDITAMENTO, i cui esiti vanno certificati e comunicati alla competente struttura regionale;
- il comma 237-duodecies disciplina l'attività di verifica delle istanze presentate da parte delle Commissioni locali previste dall'art. 8 della L.R. n. 16 del 28.11.2008 e prescrive, tra l'altro, che il Commissario ad Acta adotta i decreti di rilascio dell'accREDITAMENTO definitivo al positivo esito delle stesse ovvero, in caso contrario, rigetta la domanda;
- con decreto commissariale n. 19 del 7/3/2012 sono state approvate le istruzioni d'uso e le specifiche tecniche per la presentazione delle istanze di accREDITAMENTO istituzionale da inoltrare da parte delle strutture sanitarie e sociosanitarie private attraverso la piattaforma applicativa messa a disposizione da So.Re.Sa. s.p.a. ed è stato precisato che l'accREDITAMENTO si sarebbe conseguito soltanto al termine delle procedure di verifica come disciplinate dal comma 237 duodecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii.;
- con DCA n. 90 del 9/8/2012 - come rettificato con successivi decreti n.124 del 10/10/2012 e n. 10 del 25/1/2013 - sono state approvate: I) la disciplina per le modalità di verifica dei requisiti ulteriori di accREDITAMENTO istituzionale delle strutture sanitarie e/o socio-sanitarie ai sensi della L.R. n. 23/2011; II) la check list dei requisiti generali per la verifica delle strutture di cui al regolamento n. 3/2006 e n. 1/2007; III) la check list per la verifica dei requisiti specifici delle strutture di cui al Reg. n.3/2006 e la check list per la verifica dei requisiti specifici delle strutture di cui al Reg. n. 1/2007, stabilendo che le AA.SS.LL., nell'ambito delle attività di verifica, avrebbero dovuto attenersi a quanto in essi disciplinato;
- con DCA n. 91 del 9/8/2012, ai sensi del citato comma 237 undecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011, si è preso atto dell'elenco, trasmesso da So.Re.Sa. contenente la ricognizione delle istanze di accREDITAMENTO istituzionale risultate regolarmente ammesse, sotto gli aspetti di completezza e correttezza da un punto di vista informatico, demandando a So.Re.Sa. l'invio alle AA.SS.LL. territorialmente competenti di copia integrale delle singole istanze per procedere alle verifiche di cui al punto 20 dell'allegato a) del decreto commissariale n. 19/2012;
- con DCA n. 151 del 28/12/2012 il precedente elenco è stato integrato a seguito di approfondimenti istruttori effettuati a norma del punto 17 dell'allegato A) del DCA n.19/2012
- con DCA n. 49 del 30/5/2013 è stato approvato, quale mero atto ricognitivo, l'elenco delle istanze di accREDITAMENTO istituzionale presentate in applicazione dell'art. 1, comma 237-quinquies della L.R. n. 4/2011 dai soggetti aventi titolo, risultanti già tutte ricomprese negli allegati ai già citati decreti commissariali n.91/2012 e n. 151/2012, demandando alle AA.SS.LL. le verifiche sia per quanto concerne la veridicità delle dichiarazioni di notorietà rese dai richiedenti, sia l'accertamento in loco del possesso dei requisiti ulteriori previsti dalla normativa vigente e richiesti per l'accREDITAMENTO istituzionale definitivo;
- a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 5/2013, che ha sostituito i commi 237-decies, 237-undecies e 237-duodecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011, con DCA n. 50 del 30/5/2013 So.Re.Sa. s.p.a è stata autorizzata all'attivazione della piattaforma informatica dalla data di pubblicazione del decreto medesimo sul BURC e sono state approvate le specifiche tecniche per la presentazione delle istanze;
- con DCA n. 73 del 21/6/2013, all'esito della procedura avviata con il decreto commissariale n. 50/2013, è stato approvato, quale mero atto ricognitivo, l'elenco di ulteriori n.55 istanze di accREDITAMENTO

istituzionale, trasmesso da So.Re.Sa. che ne ha attestato la regolarità sotto gli aspetti di completezza e correttezza;

- il Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi nel Servizio Sanitario Regionale Campano - in ossequio ai poteri conferitigli dalla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28.7.2009, a seguito di apposita istruttoria svolta dalle Commissioni Aziendali all'uopo istituite e delle consequenziali deliberazioni di accreditabilità trasmesse dai Direttori Generali delle AA.SS.LL. territorialmente competenti, a conclusione dell'intero iter procedurale previsto dalla summenzionata L.R.C. n. 4/2011 e ss.mm.ii. - ha rilasciato con propri DDCA titolo di accreditamento istituzionale/definitivo alle strutture sanitarie e socio sanitarie aventi diritto;
- per talune strutture sanitarie successivamente al rilascio della certificazione/delibera di accreditabilità da parte della competente ASL e nelle more dell'emissione del provvedimento regionale di accreditamento istituzionale/definitivo, si sono verificate cambi di gestione e/o trasformazioni societarie e/o variazioni dell'assetto societario e/o variazioni della ragione sociale e/o variazione della sede legale e/o operativa e/o variazione del legale rappresentante, e che per tali variazioni Comune ed ASL, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, ne hanno preso atto;
- in virtù delle su richiamate variazioni, onde consentire alla Regione di poter emettere corretto decreto di accreditamento istituzionale/definitivo, l'ASL territorialmente competente ha dovuto ricertificare le accreditabilità con le operate modifiche;

PRESO ATTO che:

- con DCA n. 55 del 5.7.2018 ad oggetto: "Accreditamento Istituzionale – Decreto Commissariale n.18 dello 1.3.2018. Modifiche e Integrazioni" si stabiliva, tra l'altro, che il completamento delle procedure di accreditamento e dei processi di riconversione attualmente in corso sarà assicurato con le vigenti procedure di verifica ed i requisiti di cui ai menzionati Regolamenti Consiliari, ed ancora che le nuove procedure di verifica e i relativi requisiti di accreditamento si applicheranno in sede di rinnovo dei provvedimenti di accreditamento istituzionale attualmente vigenti e per le nuove istanze di accreditamento;
- Il Consiglio dei Ministri nella seduta del 5 dicembre 2019, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze ha deliberato l'approvazione del Piano triennale 2019-2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale della Campania, ai fini dell'uscita dal commissariamento;

VISTA la deliberazione della Giunta della Regione Campania n.347 del 9.7.2020 ad oggetto:"Accreditamento Istituzionale definitivo di Servizi e Strutture sanitarie e sociosanitarie. DETERMINAZIONI", con la quale, nelle more dell'adozione delle procedure di verifica e dei relativi requisiti di accreditamento di cui al su richiamato DCA 55/18 così come modificato e integrato dal DCA 22 del 5.2.2019, veniva stabilito di demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute l'adozione dei provvedimenti di accreditamento istituzionale definitivo di strutture e servizi sanitari e socio sanitari a conclusione dei procedimenti attualmente in corso, sulla scorta di istruttorie e proposte da parte della UOD 12 per quanto attiene alle strutture che erogano assistenza e interventi socio sanitari e da parte della UOD 05 per le strutture sanitarie eroganti le restanti attività.

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 315 del 08.10.2020 con il quale viene delegata al Dott. Luigi Riccio Responsabile della Struttura di Staff 50.04.92 "Funzioni di supporto tecnico amministrativo", l'adozione dei provvedimenti di accreditamento istituzionale definitivo di strutture e servizi sanitari e socio sanitari a conclusione dei procedimenti attualmente in corso, sulla scorta di istruttorie e proposte da parte della UOD 12 per quanto attiene alle strutture che erogano assistenza e interventi socio sanitari e da parte della UOD 05 per le strutture sanitarie eroganti le restanti attività, nelle more dell'adozione delle nuove procedure di verifica e dei relativi requisiti di accreditamento di cui al DCA 55/2018, integrato e modificato dal DCA 22 del 5.2.2019.

RILEVATO che

- con Delibera della Giunta Regionale n. 330 del 06/07/2016:

a) si stabiliva il fabbisogno di centri pubblici e privati per l'assistenza di secondo livello al paziente diabetico residente in Campania attraverso il rapporto pari a 1 Centro Diabetologico ogni 100.000 abitanti; per la conseguenza si determinava nel numero di 59 il fabbisogno di Centri Diabetologici pubblici e privati per il secondo livello assistenziale della Regione Campania con la seguente distribuzione territoriale:

ASL	Popolazione 2015	Standard 1/100.000
Avellino	427.936	4
Benevento	282.321	3
Caserta	924.614	9

Napoli 1 centro	992.614	10
Napoli 2 nord	1.052.107	11
Napoli 3 sud	1.073.493	11
Salerno	1.108.509	11
Campania	5.861.529	59

- b) si dava mandato alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario di definire, nell'ambito del fabbisogno di centri diabetologici sopra riportato, la quota di fabbisogno da far soddisfare dal pubblico e quella dal privato, sulla base di una puntuale ricognizione delle strutture pubbliche ambulatoriali esistenti, programmate o da programmare di secondo livello assistenziale e di quelle private tenendo conto, per queste ultime, dei provvedimenti dei Direttori Generali delle AA.SS.LL. trasmessi alla Regione Campania relativi alle suddette strutture accreditabili per le attività indicate;
- c) si stabiliva altresì di completare, laddove si evidenziassero carenze nel fabbisogno definito, il processo di accreditamento delle strutture private ambulatoriali di diabetologia di secondo livello ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 237-quater della legge regionale n. 4/2011 e s.m.i. con il quale è stato stabilito che, in relazione all'accREDITAMENTO istituzionale definitivo, il fabbisogno va soddisfatto prioritariamente attraverso l'accREDITAMENTO delle strutture private transitoriamente accreditate da intendersi provvisoriamente accreditate alla data del 1/7/2007;
- d) si demandava, infine, ad una successiva fase l'accREDITAMENTO istituzionale delle strutture private già in esercizio e solo successivamente quello delle strutture di nuova realizzazione ai sensi del citato art. 1, comma 237-quater L.R. 4/2011, nel caso in cui si evidenziassero, per la quota a carico del privato, ulteriori carenze nel fabbisogno aziendale a seguito del completamento dei procedimenti di accREDITAMENTO relativi alla citata prima fase;
- Con il D.C.A n. 84 del 27.07.2016 avente ad oggetto "*DCA n. 35/2016 e Deliberazione di Giunta Regionale n. 330/2016. Determinazioni*" si prendeva atto di quanto previsto nella sopra riportata deliberazione di Giunta regionale n. 330/2016; altresì si dava atto dei precedenti DD.C.A. n. 14/2016, 25/2016, 60/2016, 74/2016, 73/2016 e n. 77/2016 con i quali erano state concluse tutte le procedure di accREDITAMENTO definitivo delle strutture già transitoriamente/temporaneamente accreditate per l'attività di centro antidiabete, ai sensi della legge regionale n. 4/2011 art.1, comma 237 quater e ss. ; si confermava il mandato alla Direzione Generale per la Tutela della Salute, in esito ad una puntuale ricognizione delle istruttorie aziendali, di definire conclusivamente l'offerta *reale* pubblica e privata di strutture di II° livello, in linea con la normativa nazionale e regionale di riferimento;
 - con il D.C.A. n. 51 del 07/11/2017 avente ad oggetto "*Rete regionale Centri assistenza diabetologica II livello*", si approvava la rete delle strutture pubbliche per l'assistenza diabetologica di II livello di quelle private per ciascuna Azienda Sanitaria Locale, demandando alle Aziende Sanitarie Locali la individuazione dei centri privati che, nei limiti del fabbisogno consentito ed in possesso dei requisiti previsti dalla legge, andassero ad integrare l'offerta pubblica e la rete regionale dei centri di assistenza diabetologica di II livello;
 - con il successivo DCA n. 5 del 25/01/2018 avente ad oggetto "*Rete regionale Centri assistenza diabetologica II livello- Modifica ed integrazione del DCA n. 51 del 7.11.2017*", sulla scorta del verbale del 15 gennaio 2018 con il quale il Direttore Generale della ASL Napoli 2 Nord confermava n.4 centri pubblici aziendali per l'assistenza diabetologica già attivi, si modificava, per quanto riguarda il territorio della ASL Napoli 2 Nord, il DCA n. 51/2017, stabilendo che il rimanente fabbisogno sarebbe stato soddisfatto da n. 7+1 (Ischia) strutture private;
 - con Deliberazione dell'ASL Napoli 2 Nord n. 470 del 17.04.2018, avente ad oggetto "*Rete Aziendale Centri Assistenza Diabetologica di II livello*", si stabiliva quanto segue:
 - a) si confermava l'attività dei quattro centri Diabetologici Aziendali sopra menzionati ,
 - b) si prendeva atto del DCA n. 5/2018 con cui si costituiva la Rete Aziendale di Centri di Assistenza Diabetologica di II Livello, così come segue: n. 4 centri Pubblici già in esercizio; n. 7 + 1 (Ischia) Centri Privati;
 - c) si approvava l'allegata graduatoria dei centri Diabetologici insistenti nel territorio della ASL Napoli 2 Nord, stilata secondo i criteri condivisi con la struttura commissariale regionale e le associazioni di categoria nella riunione del 24.05.2017;
 - d) si proseguiva l'attività di verifica degli ulteriori requisiti dei centri privati che, nei limiti del fabbisogno consentito dal DCA 5/2018 e in possesso dei requisiti previsti dalla legge, integrano l'offerta pubblica e la rete aziendale dei centri di assistenza diabetologica di II livello.
 - All'esito dei controlli dei requisiti e del giudizio espresso da parte del Comitato di Coordinamento Aziendale per l'AccREDITAMENTO sulle strutture de quibus e dopo copiosa corrispondenza tra i soggetti coinvolti nel procedimento, il Direttore Generale della ASL Napoli 2 Nord, in data 4 ottobre 2017, adottava la Deliberazione n. 1142 con la quale prendeva atto di quanto trasmesso dal Comitato Coordinamento Aziendale per l'AccREDITAMENTO ed attestava all'Ente Regione Campania che le strutture sanitarie diabetologiche, rientranti nella graduatoria ai sensi del DCA 5/2018, non erano accreditabili;

- A seguito della instaurazione di giudizi amministrativi promossi dai centri antidiabete avverso la predetta delibera di non accreditabilità degli stessi per mancanza dei requisiti previsti, con nota prot. 0037759 del 7.07.2019 l'ASL Napoli 2 Nord richiedeva alla Direzione Generale della Tutela della Salute della Regione Campania di dare formale assenso a procedere alla valutazione delle richieste degli istanti – utilmente collocati – solo dopo che essi avessero comunicato di aver ottemperato alle prescrizioni di cui al D.C.A. n. 124/12;
- Con nota prot. 0456804 del 18.07.2019, la Regione Campania comunicava che, al fine di ottenere una riduzione delle liti giudiziarie e soprattutto per assicurare una corretta e sicura organizzazione dei servizi assistenziali, *non si ravvisavano ostacoli ad un riesame diretto all'accertamento dei requisiti di legge, nella salvaguardia di diritti di terzi eventualmente esistenti*;

VISTA

- la deliberazione n. 293 del 27.02.2020, trasmessa via pec, con la quale l'ASL Napoli 2 Nord ha attestato alla Regione Campania per la struttura "LABORATORIO ANALISI CLINICHE ARLI S.R.L.", C.F./P. IVA 02688221213, con sede legale e operativa in Caivano, Corso Umberto I 321
- I. l'ammissibilità della struttura sopra riportata alle procedure di accreditamento istituzionale con riserva di verifica dell'attività e dei risultati, ai sensi dell'art. 5 del regolamento della Regione Campania n. 1 del 22.06.2007 per le attività di Centro di diabetologia;
- II. la compatibilità dell'accREDITAMENTO istituzionale per la struttura con il fabbisogno regionale definito dal citato DCA 5/2018 per l'ASL Napoli 2 Nord;
- III. la sussistenza delle condizioni e requisiti tutti in capo alla seguente struttura per l'accREDITABILITÀ con riserva di verifica dell'attività e dei risultati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1 del 22.06.2007 per erogare attività di "Centro di Assistenza diabetologia di II livello" per l'assistenza di un numero di pazienti inferiore a 4.000, con una classificazione del livello di qualità 1 (accreditamento istituzionale con livello di qualità base);

RITENUTO

- di dover concludere il procedimento relativo all'accREDITAMENTO con riserva di verifica dell'attività e dei risultati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento della Regione Campania n. 1 del 22.06.2007 e delle norme e provvedimenti citati innanzi, della struttura sanitaria "LABORATORIO ANALISI CLINICHE ARLI S.R.L.", **C.F./P.IVA 02688221213**, con sede legale e operativa in Caivano, Corso Umberto I 321 per le attività di Centro di diabetologia – Centro di Assistenza diabetologia di II livello, per l'assistenza di un numero di pazienti inferiore a 4.000;

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

DECRETA

1. di disporre l'accREDITAMENTO, con riserva di verifica dell'attività e dei risultati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento della Regione Campania n. 1 del 22.06.2007, della struttura sanitaria ricadente sul territorio dell'A.S.L. Napoli 2 Nord denominata "LABORATORIO ANALISI CLINICHE ARLI S.R.L.", **C.F./P. IVA 02688221213**, con sede legale e operativa in Caivano, Corso Umberto I 321, per l'attività di Centro di diabetologia – Centro di Assistenza diabetologia di II livello, per l'assistenza di un numero di pazienti inferiore a 4.000, riservandosi di attribuire la Classe di Qualità, ai sensi del punto 6, dell'art. 50 del Regolamento Regionale n. 1/2007, all'atto del definitivo rilascio del titolo di accREDITAMENTO istituzionale.
2. di precisare:
 - che tale accREDITAMENTO decorre dalla data di adozione del presente Decreto ed è concesso per la durata di quindici mesi. Allo scadere del dodicesimo mese dal rilascio del titolo deve essere attivata la verifica dell'attività svolta e dei risultati conseguiti;
 - che l'accREDITAMENTO è disposto in funzione del progressivo soddisfacimento del fabbisogno regionale;
 - che l'Autorità deputata all'attività di controllo e vigilanza sulla erogazione delle prestazioni e sulla permanenza dei requisiti di accREDITAMENTO è la A.S.L. territorialmente competente;
 - che in caso di riscontrata perdita dei suddetti requisiti, il Direttore Generale dell'Azienda dovrà inviare agli Uffici Regionali la relativa proposta di sospensione o di revoca dell'accREDITAMENTO;
 - che il presente provvedimento non determina automaticamente il diritto della struttura sanitaria privata ad

accedere alla fase contrattuale, e lo stesso potrà essere oggetto di revisione;

3. di precisare altresì:

3.1. che nel caso ne ricorrano le circostanze troveranno applicazione i commi 237-nonies e 237 nonies bis dell'art. 1 della legge 4/2011 e s.m.i.;

3.2. che le eventuali variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Enti competenti;

3.3. che la configurazione di cui al presente Decreto potrà subire variazioni in esito a provvedimenti di riordino della rete ospedaliera e territoriale;

4. di trasmettere copia del presente decreto all'ASL NA 2 Nord territorialmente competente anche per la notifica alla struttura interessata;

5. di trasmettere copia del presente decreto al Presidente della Giunta Regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale per quanto di competenza, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Dott. Luigi RICCIO



Decreto Dirigenziale n. 699 del 29/10/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO "BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITA' NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI" D.G.R. N.171 DEL 07.04.2020. CUP B29D20000020009. A05 - CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI - RETTIFICA D.D. N. 297 DEL 14/05/2020

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) con nota prot. reg. n. 201/SP del 06/04/2020 l'Assessore alle Politiche Sociali della Regione Campania ha invitato gli Ambiti Territoriali a trasmettere l'elenco delle persone con grave disabilità già prese in carico dai Servizi Sociali degli Ambiti, che al momento risultassero prive di assistenza, a causa della emergenza epidemiologica, ad esclusione dei disabili gravissimi già valutati dalle UVI per l'ammissione agli assegni di cura e dei beneficiari di un progetto di "vita indipendente";
- b) gli Ambiti Territoriali hanno fornito i riscontri di competenza, in coerenza con gli indirizzi formulati con la succitata nota prot. reg. n. 201/SP del 06/04/2020, per un totale di 18.833 aventi diritto al al bonus unitario di € 600,00, a fronte dei quali si prevede un impegno finanziario di € 11.299.800,00;
- c) in attuazione agli indirizzi della Giunta Regionale, di cui alla Deliberazione n. 197/2020, con **nota n. 201005 del 23 aprile 2020** è stato richiesto all'Ambito Territoriale **A05 – CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI** di procedere, per tutti gli aventi diritto comunicati, all'acquisizione, agli atti del medesimo Ambito, di apposita dichiarazione di sussistenza della disabilità accertata, ai sensi della normativa di riferimento (L. 104/92), quale requisito di accesso al sostegno in oggetto, nonché, di copia di apposita documentazione dalla quale si evinca, senza margini di errore, il codice iban dell'utente se titolare di conto corrente oppure i dati di colui che deve essere intestatario del bonifico domiciliato;
- d) con la succitata nota, è stato, altresì, richiesto agli Ambiti Territoriali di procedere alla formale trasmissione delle informazioni necessarie alla celere erogazione del bonus agli aventi diritto, secondo le indicazioni fornite dalla Direzione Politiche Sociali e Socio Sanitarie;
- e) in considerazione delle liquidazioni disposte a valere sul Fondo Nazionale Non Autosufficienti e Fondo Nazionale Politiche Sociali, in attuazione alle ulteriori misure previste dal Piano di cui alla DGR n. 170/2020, è stato rappresentato, infine, che cedeva a carico dell'Ambito Territoriale **A01 – Azienda Consortile** assicurare che gli utenti presi in carico non ricevessero doppi finanziamenti per la medesima finalità, per non vanificare lo sforzo messo in campo dall'amministrazione regionale nel fronteggiare l'emergenza socio-economica Covid-19, finalizzato a garantire la più ampia copertura di tutte le fasce deboli della popolazione. Covid-19, finalizzato a garantire la più ampia copertura di tutte le fasce deboli della popolazione;

CONSIDERATO che

- a) con **PEC del 06/05/2020**, acquisita al protocollo regionale n. **218118 del 07/05/2020** e **PEC del 07/05/2020**, acquisita al protocollo regionale n. **219444 del 07/05/2020**, l'Ambito Territoriale **A05 – CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI** ha trasmesso l'elenco definitivo dei destinatari della misura, previa istruttoria e verifica dei requisiti di accesso e acquisizione della documentazione a supporto, custodita presso i competenti uffici amministrativi del medesimo Ente;
- b) con **D.D. n. 297 del 14/05/20**, si è preso atto e si è ammesso a finanziamento l'elenco destinatari trasmessi con pec prot. n. **218118** e n. **219444 del 07/05/2020** per l'erogazione di **n. 333 bonus** per un **importo complessivo di € 199.800,00**;

RILEVATO che

- a) con **PEC del 21/05/2020** acquisita al protocollo regionale con n. **240984/2020** l'Ambito Territoriale **A05 – CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI**, a seguito verifica, ha comunicato che l'utente identificato con n.33 codice C.M. 25/07/2015 di Atripalda non possiede i requisiti di accesso al beneficio concesso;
- b) con **PEC del 25/05/2020** acquisita al protocollo regionale con n. **245836/2020** l'Ambito Territoriale **A05 – CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI**, ha richiesto l'inserimento del beneficiario identificato con n. 85 codice A.S. 28/02/1965 di Montefalcione, tra i beneficiari previa verifica del possesso dei requisiti previsti;
- c) con **PEC del 26/06/2020** acquisita al protocollo regionale con n. **301703/2020** l'Ambito Territoriale **A05 – CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI**, ha comunicato la rinuncia al beneficio concesso dell'utente identificato con n.63 codice Z.C. 23/10/1961 di Lapio;

- d) con **PEC del 29/10/2020**, l'**Ambito Territoriale A05 – CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI**, a seguito verifica, ha comunicato l'utente identificato con n.131 codice M.M. 07/07/2004 di Montemiletto è già stato inserito nella graduatoria approvata con D.D. 546 del 05/08/2020;
- e) è necessario, pertanto, rettificare il **D.D. n. 297 del 14/05/2020**, ed il rispettivo allegato, revocando l'ammissione a finanziamento degli utenti indicati con codici C.M.25/07/2015, Z.C.23/10/1961 e M.M.07/07/2004, per i quali l'Ambito Territoriale A05 provvederà al recupero dell'importo se riscosso e ammettendo a finanziamento l'utente indicato con codice A.S. 28/02/1965 in possesso dei requisiti previsti;

RITENUTO, pertanto,

- a) di dover rettificare il **D.D. n. 297 del 14/05/2020**, ed il rispettivo allegato;
- b) di dover revocare l'ammissione a finanziamento degli utenti indicati con codici C.M.25/07/2015, Z.C.23/10/1961 e M.M.07/07/2004;
- c) di dover ammettere a finanziamento l'utente indicato con codice A.S. 28/02/1965;
- d) di dover riapprovare l'elenco dei soggetti, in possesso dei requisiti richiesti, ammessi a finanziamento con **D.D. n. 297 del 14/05/2020**, nell'ambito della Misura sopra richiamata, a valere sull'Asse II Inclusione Sociale (OT 9), Obiettivo Specifico 9, priorità 9.iv, Azione 9.3.6 del POR Campania FSE 2014-2020 CUP B29D20000020009 – Codice SURF 20007AP000000001, che allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
- e) di dover procedere alla pubblicazione sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it del presente provvedimento unitamente all'elenco allegato dei soggetti destinatari della misura, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e del principio della minimizzazione dei dati con l'esposizione, esclusivamente, del rispettivo numero e del codice utente;
- f) di dover trasmettere il presente atto all'Ambito di competenza, all'Assessore al ramo, all'Ufficio del Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e al BURC per la pubblicazione;

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premesso oltre al Decreto oggetto di istruttoria;
- il DD n. 307 del 18/05/2020
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 719 del 16 dicembre 2015;
- la DGR n. n. 61 del 15 febbraio 2016;
- il decreto dirigenziale n. 148 del 30 dicembre 2016 e ss.mm.ii;
- la DGR n. 742 del 20 dicembre 2016;
- la D.G.R. n.395 del 06/08/2019 e il D.P.G.R. n. 126 del 28/08/2019 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;

ACQUISITE agli atti dell'Ufficio le dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 6/bis della legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013 e art. 6 Codice di Comportamento dei dipendenti della giunta regionale della Campania (approvato con D. G.R. n. 544 del 29/08/2017), dai componenti il TEAM operativo di supporto alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio sanitarie per l'attuazione della Misura, come costituito con Decreto Dirigenziale n. 209 del 22/04/2020

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal TEAM di Obiettivo di cui al Decreto Dirigenziale n. 209 del 22/04/2020, ai fini dell'accertamento della regolarità amministrativo/contabile necessaria per l'adozione del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono qui di seguito riportate integralmente, di:

1. di rettificare il **D.D. n. 297 del 14/05/2020**, ed il rispettivo allegato;
2. di revocare l'ammissione a finanziamento degli utenti indicati con codici C.M.25/07/2015, Z.C.23/10/1961 e M.M.07/07/2004;
3. di ammettere a finanziamento l'utente indicato con codice A.S. 28/02/1965;
4. di riapprovare l'elenco dei soggetti, in possesso dei requisiti richiesti, ammessi a finanziamento con **D.D. n. 297 del 14/05/2020**, nell'ambito della Misura sopra richiamata, a valere sull'Asse II Inclusione Sociale (OT 9), Obiettivo Specifico 9, priorità 9.iv, Azione 9.3.6 del POR Campania FSE 2014-2020 CUP B29D20000020009 – Codice SURF 20007AP000000001, che allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
5. di procedere alla pubblicazione sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it del presente provvedimento unitamente all'elenco allegato dei soggetti destinatari della misura, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e del principio della minimizzazione dei dati con l'esposizione, esclusivamente, del rispettivo numero e del codice utente;
6. di trasmettere il presente atto all'Ambito di competenza, all'Assessore al ramo, all'Ufficio del Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e al BURC per la pubblicazione.

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

N	Ambito Territoriale	Numero utente	Codice utente	Comune di residenza	Importo bonus
1	A5 Atripalda	1	B. F. 10/11/1996	AIELLO DEL SABATO	€ 600,00
2	A5 Atripalda	2	B. A. 06/03/2005	AIELLO DEL SABATO	€ 600,00
3	A5 Atripalda	3	U. M. 19/01/2015	AIELLO DEL SABATO	€ 600,00
4	A5 Atripalda	4	D. C. S. 20/08/2009	AIELLO DEL SABATO	€ 600,00
5	A5 Atripalda	5	R. R. 22/02/2015	AIELLO DEL SABATO	€ 600,00
6	A5 Atripalda	6	I. G. 15/05/2005	AIELLO DEL SABATO	€ 600,00
7	A5 Atripalda	7	U. B. 25/10/2002	AIELLO DEL SABATO	€ 600,00
8	A5 Atripalda	8	D. L. G. 04/09/2009	AIELLO DEL SABATO	€ 600,00
9	A5 Atripalda	9	S.M. 21/11/1996	AIELLO DEL SABATO	€ 600,00
10	A5 Atripalda	10	N.M.C.19/09/2015	AIELLO DEL SABATO	€ 600,00
11	A5 Atripalda	11	A.E. 24/11/1987	AIELLO DEL SABATO	€ 600,00
12	A5 Atripalda	12	M.V. 11/08/1995	AIELLO DEL SABATO	€ 600,00
13	A5 Atripalda	13	L.S. 20/04/1974	AIELLO DEL SABATO	€ 600,00
14	A5 Atripalda	14	D. S. 07/07/2006	ATRIPALDA	€ 600,00
15	A5 Atripalda	15	V. C. 02/10/2014	ATRIPALDA	€ 600,00
16	A5 Atripalda	16	V. A. 31/07/2016	ATRIPALDA	€ 600,00
17	A5 Atripalda	17	S. O. 01/09/2015	ATRIPALDA	€ 600,00
18	A5 Atripalda	18	S.V. 09/12/2010	ATRIPALDA	€ 600,00
19	A5 Atripalda	19	S. S. 24/08/2010	ATRIPALDA	€ 600,00
20	A5 Atripalda	20	C. L. 03/02/1943	ATRIPALDA	€ 600,00
21	A5 Atripalda	21	C. P.25/08/1976	ATRIPALDA	€ 600,00
22	A5 Atripalda	22	S. F. 07/05/1968	ATRIPALDA	€ 600,00
23	A5 Atripalda	23	M. M. C.12/01/2003	ATRIPALDA	€ 600,00
24	A5 Atripalda	24	C. S. 22/07/2001	ATRIPALDA	€ 600,00
25	A5 Atripalda	25	A. A.A. 29/10/2006	ATRIPALDA	€ 600,00
26	A5 Atripalda	26	P. M. 15/02/2012	ATRIPALDA	€ 600,00
27	A5 Atripalda	27	I. G. 07/10/2010	ATRIPALDA	€ 600,00
28	A5 Atripalda	28	B. G. 18/10/2005	ATRIPALDA	€ 600,00
29	A5 Atripalda	29	O. A. P. 06/10/2002	ATRIPALDA	€ 600,00
30	A5 Atripalda	30	B. G. 16/06/2018	ATRIPALDA	€ 600,00
31	A5 Atripalda	31	F. S. 31/10/2011	ATRIPALDA	€ 600,00
32	A5 Atripalda	32	A. F. 18/11/2008	ATRIPALDA	€ 600,00

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

33	A5 Atripalda	34	L. A. 09/03/2015	ATRIPALDA	€ 600,00
34	A5 Atripalda	35	V.F. 23/09/1997	ATRIPALDA	€ 600,00
35	A5 Atripalda	36	T.A.16/06/2009	ATRIPALDA	€ 600,00
36	A5 Atripalda	37	P.G.L. 02/11/2010	ATRIPALDA	€ 600,00
37	A5 Atripalda	38	F. T. 17/10/2015	ATRIPALDA	€ 600,00
38	A5 Atripalda	39	A.G.28/03/2010	CANDIDA	€ 600,00
39	A5 Atripalda	40	F. A. 09/11/2009	CASTELVETERE SUL CALORE	€ 600,00
40	A5 Atripalda	41	M. F. 28/08/2010	CASTELVETERE SUL CALORE	€ 600,00
41	A5 Atripalda	42	B. N. 20/04/2006	CASTELVETERE SUL CALORE	€ 600,00
42	A5 Atripalda	43	D. V. M. 03/05/1967	CASTELVETERE SUL CALORE	€ 600,00
43	A5 Atripalda	44	C.V. 28/02/1976	CASTELVETERE SUL CALORE	€ 600,00
44	A5 Atripalda	45	V.M. 05/03/1976	CASTELVETERE SUL CALORE	€ 600,00
45	A5 Atripalda	46	B.A. 12/09/1965	CASTELVETERE SUL CALORE	€ 600,00
46	A5 Atripalda	47	N.A.18/02/1985	CASTELVETERE SUL CALORE	€ 600,00
47	A5 Atripalda	48	D.A.F. 15/03/2000	CASTELVETERE SUL CALORE	€ 600,00
48	A5 Atripalda	49	M. A. 11/04/2009	CESINALI	€ 600,00
49	A5 Atripalda	50	F. A. 18/04/1973	CESINALI	€ 600,00
50	A5 Atripalda	51	R. A. 02/08/2002	CESINALI	€ 600,00
51	A5 Atripalda	52	D. S. A. 23/02/2013	CESINALI	€ 600,00
52	A5 Atripalda	53	S.F. 07/09/1976	CESINALI	€ 600,00
53	A5 Atripalda	54	P. R. 12/05/1999	CESINALI	€ 600,00
54	A5 Atripalda	55	M. E. 21/02/2010	CHIOUSANO SAN DOMENICO	€ 600,00
55	A5 Atripalda	56	P.M. 23/12/2010	CHIOUSANO SAN DOMENICO	€ 600,00
56	A5 Atripalda	57	B.F. 06/12/2007	CHIOUSANO SAN DOMENICO	€ 600,00
57	A5 Atripalda	58	F.A.27/11/2008	CHIOUSANO SAN DOMENICO	€ 600,00
58	A5 Atripalda	59	Z.M.08/05/2013	LAPIO	€ 600,00
59	A5 Atripalda	60	S.G. 25/04/2012	LAPIO	€ 600,00
60	A5 Atripalda	61	R.G. 28/02/1973	LAPIO	€ 600,00
61	A5 Atripalda	62	C.A. 25/11/2005	LAPIO	€ 600,00
62	A5 Atripalda	64	O. A. P. 23/12/2001	MANOCALZATI	€ 600,00
63	A5 Atripalda	65	M. C. 19/08/1951	MANOCALZATI	€ 600,00
64	A5 Atripalda	66	B. G. 30/01/2007	MANOCALZATI	€ 600,00
65	A5 Atripalda	67	C. M. 05/10/1955	MANOCALZATI	€ 600,00
66	A5 Atripalda	68	P. F. 15/02/2016	MANOCALZATI	€ 600,00
67	A5 Atripalda	69	R.G. 25/02/1986	MANOCALZATI	€ 600,00
68	A5 Atripalda	70	D.G.R. 24/01/2001	MANOCALZATI	€ 600,00
69	A5 Atripalda	71	D.G.G. 12/05/1968	MANOCALZATI	€ 600,00

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

70	A5 Atripalda	72	P. G. 05/09/2014	MONTEFALCIONE	€ 600,00
71	A5 Atripalda	73	V. S. 11/11/1980	MONTEFALCIONE	€ 600,00
72	A5 Atripalda	74	M. A. 03/02/2005	MONTEFALCIONE	€ 600,00
73	A5 Atripalda	75	H. I. 06/07/2015	MONTEFALCIONE	€ 600,00
74	A5 Atripalda	76	H. C. P. 18/04/2012	MONTEFALCIONE	€ 600,00
75	A5 Atripalda	77	G.G. 08/11/1986	MONTEFALCIONE	€ 600,00
76	A5 Atripalda	78	S.R. 05/08/1987	MONTEFALCIONE	€ 600,00
77	A5 Atripalda	79	T.F.20/08/2015	MONTEFALCIONE	€ 600,00
78	A5 Atripalda	80	M.N. 28/09/1953	MONTEFALCIONE	€ 600,00
79	A5 Atripalda	81	G.G. 26/12/2006	MONTEFALCIONE	€ 600,00
80	A5 Atripalda	82	D.G.K. 28/05/2007	MONTEFALCIONE	€ 600,00
81	A5 Atripalda	83	C.S. 04/08/2008	MONTEFALCIONE	€ 600,00
82	A5 Atripalda	84	D.A.A.C. 15/08/2010	MONTEFALCIONE	€ 600,00
83	A5 Atripalda	85	P.T. 30/12/2013	MONTEFALCIONE	€ 600,00
84	A5 Atripalda	86	I. E. 29/11/1982	MONTEFUSCO	€ 600,00
85	A5 Atripalda	87	D.S.G. 04/03/1963	MONTEFUSCO	€ 600,00
86	A5 Atripalda	88	C. M. 08/10/2009	MONTEMARANO	€ 600,00
87	A5 Atripalda	89	R. G. 12/11/2010	MONTEMARANO	€ 600,00
88	A5 Atripalda	90	D. A. M. 02/08/2000	MONTEMARANO	€ 600,00
89	A5 Atripalda	91	G. A. 03/01/1958	MONTEMARANO	€ 600,00
90	A5 Atripalda	92	P.S. 05/01/1992	MONTEMARANO	€ 600,00
91	A5 Atripalda	93	R.F.P. 22/03/2011	MONTEMARANO	€ 600,00
92	A5 Atripalda	94	R.M.G 31/07/2007	MONTEMARANO	€ 600,00
93	A5 Atripalda	95	R.R. 03/11/2008	MONTEMARANO	€ 600,00
94	A5 Atripalda	96	S.M. 27/05/2011	MONTEMARANO	€ 600,00
95	A5 Atripalda	97	G.R. 16/06/2003	MONTEMARANO	€ 600,00
96	A5 Atripalda	98	D.A.S. 20/01/1992	MONTEMARANO	€ 600,00
97	A5 Atripalda	99	S.R. 04/01/1975	MONTEMARANO	€ 600,00
98	A5 Atripalda	100	D.P.R. 26/11/1977	MONTEMARANO	€ 600,00
99	A5 Atripalda	101	P.R. 07/11/1974	MONTEMARANO	€ 600,00
100	A5 Atripalda	102	G.V. 16/09/1964	MONTEMARANO	€ 600,00
101	A5 Atripalda	103	B.F. 21/01/2007	MONTEMARANO	€ 600,00
102	A5 Atripalda	104	T. G. 26/05/2006	MONTEMILETTO	€ 600,00
103	A5 Atripalda	105	D. P. A. 25/11/2006	MONTEMILETTO	€ 600,00
104	A5 Atripalda	106	S. A. 30/08/2011	MONTEMILETTO	€ 600,00
105	A5 Atripalda	107	S. M. 18/12/2013	MONTEMILETTO	€ 600,00
106	A5 Atripalda	108	D. D. C. P. 17/10/2016	MONTEMILETTO	€ 600,00

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

107	A5 Atripalda	109	F. F. 07/01/2013	MONTEMILETTO	€ 600,00
108	A5 Atripalda	110	M. C. 16/06/2013	MONTEMILETTO	€ 600,00
109	A5 Atripalda	111	B. A. 27/11/2013	MONTEMILETTO	€ 600,00
110	A5 Atripalda	112	A. E. 23/10/2009	MONTEMILETTO	€ 600,00
111	A5 Atripalda	113	D. C. A. 28/02/2000	MONTEMILETTO	€ 600,00
112	A5 Atripalda	114	D. G. D. 13/09/2003	MONTEMILETTO	€ 600,00
113	A5 Atripalda	115	D. G. K. 13/09/2003	MONTEMILETTO	€ 600,00
114	A5 Atripalda	116	D. G. T. 13/09/2003	MONTEMILETTO	€ 600,00
115	A5 Atripalda	117	C. A. 14/07/2017	MONTEMILETTO	€ 600,00
116	A5 Atripalda	118	P.A.M. 28/07/2012	MONTEMILETTO	€ 600,00
117	A5 Atripalda	119	F.W. 11/04/2007	MONTEMILETTO	€ 600,00
118	A5 Atripalda	120	P.G.P. 24/02/2001	MONTEMILETTO	€ 600,00
119	A5 Atripalda	121	P.C. 05/06/2003	MONTEMILETTO	€ 600,00
120	A5 Atripalda	122	P.G. 21/11/1993	MONTEMILETTO	€ 600,00
121	A5 Atripalda	123	B.V. 03/05/1982	MONTEMILETTO	€ 600,00
122	A5 Atripalda	124	G.A. 30/07/1986	MONTEMILETTO	€ 600,00
123	A5 Atripalda	125	G.F. 09/06/1979	MONTEMILETTO	€ 600,00
124	A5 Atripalda	126	C.S. 28/05/1991	MONTEMILETTO	€ 600,00
125	A5 Atripalda	127	F.A. 31/12/1989	MONTEMILETTO	€ 600,00
126	A5 Atripalda	128	F.N. 18/01/2014	MONTEMILETTO	€ 600,00
127	A5 Atripalda	129	R.M. 06/12/2014	MONTEMILETTO	€ 600,00
128	A5 Atripalda	130	B.A. 13/02/2010	MONTEMILETTO	€ 600,00
129	A5 Atripalda	132	D.P.C. 03/05/1999	MONTEMILETTO	€ 600,00
130	A5 Atripalda	133	S.C. 25/01/1992	MONTEMILETTO	€ 600,00
131	A5 Atripalda	134	C. R. 08/07/1982	MONTORO	€ 600,00
132	A5 Atripalda	135	D.A. A. M. 13/10/1955	MONTORO	€ 600,00
133	A5 Atripalda	136	C. M. R. 21/05/1974	MONTORO	€ 600,00
134	A5 Atripalda	137	D. A. M. 26/08/1961	MONTORO	€ 600,00
135	A5 Atripalda	138	D. C. 26/06/1961	MONTORO	€ 600,00
136	A5 Atripalda	139	G. F. 16/02/1965	MONTORO	€ 600,00
137	A5 Atripalda	140	G. A. 02/01/1985	MONTORO	€ 600,00
138	A5 Atripalda	141	C. S. 05/04/1972	MONTORO	€ 600,00
139	A5 Atripalda	142	F. A. 21/05/1976	MONTORO	€ 600,00
140	A5 Atripalda	143	I. G. 06/06/1955	MONTORO	€ 600,00
141	A5 Atripalda	144	I. M. 26/04/1989	MONTORO	€ 600,00
142	A5 Atripalda	145	N. P. 06/10/1967	MONTORO	€ 600,00
143	A5 Atripalda	146	N. A. M. 26/03/1962	MONTORO	€ 600,00

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

144	A5 Atripalda	147	O. F. 31/08/1962	MONTORO	€	600,00
145	A5 Atripalda	148	R. A. 04/09/1994	MONTORO	€	600,00
146	A5 Atripalda	149	R. F. 10/08/1953	MONTORO	€	600,00
147	A5 Atripalda	150	C. G. 01/04/1958	MONTORO	€	600,00
148	A5 Atripalda	151	C. D. 11/05/1961	MONTORO	€	600,00
149	A5 Atripalda	152	G. A. 05/09/1993	MONTORO	€	600,00
150	A5 Atripalda	153	G. A. 23/04/1955	MONTORO	€	600,00
151	A5 Atripalda	154	G. A. 22/02/1996	MONTORO	€	600,00
152	A5 Atripalda	155	G. D. 08/03/1990	MONTORO	€	600,00
153	A5 Atripalda	156	P. A. 27/06/1982	MONTORO	€	600,00
154	A5 Atripalda	157	P. G. 21/08/2011	MONTORO	€	600,00
155	A5 Atripalda	158	F. P. 31/12/2012	MONTORO	€	600,00
156	A5 Atripalda	159	D. I. G. 28/11/2010	MONTORO	€	600,00
157	A5 Atripalda	160	A. E. 20/07/1992	MONTORO	€	600,00
158	A5 Atripalda	161	F. V. 06/11/2000	MONTORO	€	600,00
159	A5 Atripalda	162	L. D. 17/03/2010	MONTORO	€	600,00
160	A5 Atripalda	163	C. A. 24/10/2006	MONTORO	€	600,00
161	A5 Atripalda	164	D. R. 30/09/2011	MONTORO	€	600,00
162	A5 Atripalda	165	C. R. 13/07/2010	MONTORO	€	600,00
163	A5 Atripalda	166	C. W. 23/08/2011	MONTORO	€	600,00
164	A5 Atripalda	167	P. C. 23/09/2016	MONTORO	€	600,00
165	A5 Atripalda	168	D. F. M. F. 16/05/2014	MONTORO	€	600,00
166	A5 Atripalda	169	S. C. 06/02/1980	MONTORO	€	600,00
167	A5 Atripalda	170	M. A. M. 18/01/2001	MONTORO	€	600,00
168	A5 Atripalda	171	T. R. 25/01/2011	MONTORO	€	600,00
169	A5 Atripalda	172	B.G. 28/11/2008	MONTORO	€	600,00
170	A5 Atripalda	173	R. F. P. 19/05/2002	MONTORO	€	600,00
171	A5 Atripalda	174	D. D. F. 04/07/2005	MONTORO	€	600,00
172	A5 Atripalda	175	C. N. 07/04/2004	MONTORO	€	600,00
173	A5 Atripalda	176	R. A. 16/12/2008	MONTORO	€	600,00
174	A5 Atripalda	177	P. G. 23/08/2004	MONTORO	€	600,00
175	A5 Atripalda	178	C. R. 06/12/1969	MONTORO	€	600,00
176	A5 Atripalda	179	C. A. 04/07/1980	MONTORO	€	600,00
177	A5 Atripalda	180	D. L. S. 21/09/1984	MONTORO	€	600,00
178	A5 Atripalda	181	D. S. G. 20/11/1991	MONTORO	€	600,00
179	A5 Atripalda	182	F.A. 13/07/1999	MONTORO	€	600,00
180	A5 Atripalda	183	E.A. 08/10/2008	ATRIPALDA	€	600,00

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

181	A5 Atripalda	184	G. G. 28/02/1961	MONTORO	€	600,00
182	A5 Atripalda	185	L. Y. 06/02/1990	MONTORO	€	600,00
183	A5 Atripalda	186	M. R. 21/10/1970	MONTORO	€	600,00
184	A5 Atripalda	187	N. F. 20/11/1991	MONTORO	€	600,00
185	A5 Atripalda	188	S. F. 17/08/2004	MONTORO	€	600,00
186	A5 Atripalda	189	C. F. 03/02/2005	MONTORO	€	600,00
187	A5 Atripalda	190	S. G. 05/01/2016	MONTORO	€	600,00
188	A5 Atripalda	191	T.E. 04/02/1980	MONTORO	€	600,00
189	A5 Atripalda	192	B.L. 21/11/2004	MONTORO	€	600,00
190	A5 Atripalda	193	R.A.19/12/2005	MONTORO	€	600,00
191	A5 Atripalda	194	F.M.L. 21/06/2012	MONTORO	€	600,00
192	A5 Atripalda	195	S.F. 04/01/2012	MONTORO	€	600,00
193	A5 Atripalda	196	R.G.29/11/2012	MONTORO	€	600,00
194	A5 Atripalda	197	C.S.B.10/12/2009	MONTORO	€	600,00
195	A5 Atripalda	198	D.P.A. 28/06/1962	MONTORO	€	600,00
196	A5 Atripalda	199	V. N. 01/07/1968	PAROLISE	€	600,00
197	A5 Atripalda	200	T. D. 18/05/1996	PIETRADEFUSI	€	600,00
198	A5 Atripalda	201	T. C. 09/08/2009	PIETRADEFUSI	€	600,00
199	A5 Atripalda	202	C. E. 22/01/1989	PIETRADEFUSI	€	600,00
200	A5 Atripalda	203	D. P. S.15/09/2009	PIETRADEFUSI	€	600,00
201	A5 Atripalda	204	D. P. A. 13/12/2007	PIETRADEFUSI	€	600,00
202	A5 Atripalda	205	C. S. 09/02/2011	PIETRADEFUSI	€	600,00
203	A5 Atripalda	206	D.P.M.L. 11/12/2004	PIETRADEFUSI	€	600,00
204	A5 Atripalda	207	R.R. 07/02/1996	PIETRADEFUSI	€	600,00
205	A5 Atripalda	208	R.M. 07/02/1996	PIETRADEFUSI	€	600,00
206	A5 Atripalda	209	R.R. 15/02/1993	PIETRADEFUSI	€	600,00
207	A5 Atripalda	210	G.A.16/08/1969	PIETRADEFUSI	€	600,00
208	A5 Atripalda	211	D.V.D. 23/06/1965	SALZA IRPINA	€	600,00
209	A5 Atripalda	212	D.V.D.L. 02/12/1957	SALZA IRPINA	€	600,00
210	A5 Atripalda	213	A. G. 30/05/2014	SAN MANGO SUL CALORE	€	600,00
211	A5 Atripalda	214	A.R. 15/09/2016	SAN MANGO SUL CALORE	€	600,00
212	A5 Atripalda	215	D.C.M.A.17/02/2005	SAN MANGO SUL CALORE	€	600,00
213	A5 Atripalda	216	P.M.P.27/05/2003	SAN MANGO SUL CALORE	€	600,00
214	A5 Atripalda	217	P.G. 25/07/2006	SAN MANGO SUL CALORE	€	600,00
215	A5 Atripalda	218	M.F.17/05/2008	SAN MANGO SUL CALORE	€	600,00
216	A5 Atripalda	219	G.A. 10/03/2004	SAN MANGO SUL CALORE	€	600,00
217	A5 Atripalda	220	B.F. 01/05/1966	SAN MANGO SUL CALORE	€	600,00

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

218	A5 Atripalda	221	D.A.C. 27/08/1980	SAN MANGO SUL CALORE	€	600,00
219	A5 Atripalda	222	P.A. 07/05/1997	SAN MANGO SUL CALORE	€	600,00
220	A5 Atripalda	223	N.L.10/01/1994	SAN MANGO SUL CALORE	€	600,00
221	A5 Atripalda	224	S.D.B. 17/03/2002	SAN MANGO SUL CALORE	€	600,00
222	A5 Atripalda	225	P.A. 03/09/1998	SAN MANGO SUL CALORE	€	600,00
223	A5 Atripalda	226	D.L.A.31/08/2002	SAN MANGO SUL CALORE	€	600,00
224	A5 Atripalda	227	C.V. 12/06/2000	SAN MICHELE DI SERINO	€	600,00
225	A5 Atripalda	228	G.A. 01/09/2014	SAN MICHELE DI SERINO	€	600,00
226	A5 Atripalda	229	S.R. 02/01/2010	SAN MICHELE DI SERINO	€	600,00
227	A5 Atripalda	230	M.D.D. 18/03/2004	SAN MICHELE DI SERINO	€	600,00
228	A5 Atripalda	231	D.C.G.D. 16/04/1997	SAN MICHELE DI SERINO	€	600,00
229	A5 Atripalda	232	R.G. 10/05/1991	SAN MICHELE DI SERINO	€	600,00
230	A5 Atripalda	233	V.D. 13/03/1995	SAN MICHELE DI SERINO	€	600,00
231	A5 Atripalda	234	R.A. 07/10/1988	SAN MICHELE DI SERINO	€	600,00
232	A5 Atripalda	235	G.A. 09/10/2006	SAN MICHELE DI SERINO	€	600,00
233	A5 Atripalda	236	D.P.D.A. 26/07/2006	SAN MICHELE DI SERINO	€	600,00
234	A5 Atripalda	237	R.L. 29/06/2006	SAN POTITO ULTRA	€	600,00
235	A5 Atripalda	238	A.G. 28/12/1969	SANTA LUCIA DI SERINO	€	600,00
236	A5 Atripalda	239	S. S. 07/07/2009	SANTA LUCIA DI SERINO	€	600,00
237	A5 Atripalda	240	D. M. E. 28/10/2003	SANTA LUCIA DI SERINO	€	600,00
238	A5 Atripalda	241	M. R. 27/12/2008	SANTA LUCIA DI SERINO	€	600,00
239	A5 Atripalda	242	A.V. 02/09/2004	SANTA LUCIA DI SERINO	€	600,00
240	A5 Atripalda	243	M.C. 15/10/2004	SANTA LUCIA DI SERINO	€	600,00
241	A5 Atripalda	244	F.A.22/02/2017	SANTA LUCIA DI SERINO	€	600,00
242	A5 Atripalda	245	L.A. 17/10/1996	SANTA PAOLINA	€	600,00
243	A5 Atripalda	246	M.L.12/07/2012	SANTA PAOLINA	€	600,00
244	A5 Atripalda	247	B.M. 29/05/1998	SANTA PAOLINA	€	600,00
245	A5 Atripalda	248	A.A. 12/06/2007	SANTA PAOLINA	€	600,00
246	A5 Atripalda	249	M.W. 22/10/2003	SANTO STEFANO DEL SOLE	€	600,00
247	A5 Atripalda	250	P.V. 19/12/1981	SANTO STEFANO DEL SOLE	€	600,00
248	A5 Atripalda	251	C.A. 21/07/2005	SANTO STEFANO DEL SOLE	€	600,00
249	A5 Atripalda	252	D.F.D. 14/08/1973	SANTO STEFANO DEL SOLE	€	600,00
250	A5 Atripalda	253	P.A. 01/04/1948	SANTO STEFANO DEL SOLE	€	600,00
251	A5 Atripalda	254	M.M.06/12/2013	SANTO STEFANO DEL SOLE	€	600,00
252	A5 Atripalda	255	P.N. 08/08/2012	SANTO STEFANO DEL SOLE	€	600,00
253	A5 Atripalda	256	C.G. 25/10/1952	SERINO	€	600,00
254	A5 Atripalda	257	D.F.V. 22/05/1957	SERINO	€	600,00

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

255	A5 Atripalda	258	D.G.O. 07/03/1984	SERINO	€	600,00
256	A5 Atripalda	259	M.C. 06/09/1955	SERINO	€	600,00
257	A5 Atripalda	260	M.C.18/08/1964	SERINO	€	600,00
258	A5 Atripalda	261	S.R.28/11/1964	SERINO	€	600,00
259	A5 Atripalda	262	C.G. 12/06/2007	SERINO	€	600,00
260	A5 Atripalda	263	M.R. 28/08/1979	SERINO	€	600,00
261	A5 Atripalda	264	V.T. 30/04/2010	SERINO	€	600,00
262	A5 Atripalda	265	I.E.R. 13/11/2001	SERINO	€	600,00
263	A5 Atripalda	266	M.G. 09/09/2012	SERINO	€	600,00
264	A5 Atripalda	267	S.M. 29/10/2012	SERINO	€	600,00
265	A5 Atripalda	268	D.L.S. 15/09/1973	SERINO	€	600,00
266	A5 Atripalda	269	S.N.P.05/07/2012	SERINO	€	600,00
267	A5 Atripalda	270	B.M. 25/03/2003	SERINO	€	600,00
268	A5 Atripalda	271	C.G. 22/07/2007	SERINO	€	600,00
269	A5 Atripalda	272	D.M.F. 30/08/2014	SERINO	€	600,00
270	A5 Atripalda	273	F.M.C. 24/07/1992	SERINO	€	600,00
271	A5 Atripalda	274	D.M.C. 24/08/1993	SERINO	€	600,00
272	A5 Atripalda	275	M.E.20/05/1969	SERINO	€	600,00
273	A5 Atripalda	276	M.L. 02/08/1970	SERINO	€	600,00
274	A5 Atripalda	277	C.G. 25/01/2001	SERINO	€	600,00
275	A5 Atripalda	278	I.C. 25/08/2012	SERINO	€	600,00
276	A5 Atripalda	279	I.F. 25/08/2012	SERINO	€	600,00
277	A5 Atripalda	280	M.A. 07/03/2001	Serino	€	600,00
278	A5 Atripalda	281	A.V. 11/10/2012	SOLOFRA	€	600,00
279	A5 Atripalda	282	D.S.F. 25/01/2007	SOLOFRA	€	600,00
280	A5 Atripalda	283	P.G. 27/06/2005	SOLOFRA	€	600,00
281	A5 Atripalda	284	A.C. 17/06/1994	SOLOFRA	€	600,00
282	A5 Atripalda	285	H.A.R.10/06/2012	SOLOFRA	€	600,00
283	A5 Atripalda	286	F.A. 12/01/1965	SOLOFRA	€	600,00
284	A5 Atripalda	287	G.A. 28/10/1993	SOLOFRA	€	600,00
285	A5 Atripalda	288	G.P. 06/04/2010	SOLOFRA	€	600,00
286	A5 Atripalda	289	P.A. 23/06/1971	SOLOFRA	€	600,00
287	A5 Atripalda	290	M.C.P.14/04/2008	SOLOFRA	€	600,00
288	A5 Atripalda	291	R.M.L. 18/05/2015	SOLOFRA	€	600,00
289	A5 Atripalda	292	G. A.18/11/1995	SOLOFRA	€	600,00
290	A5 Atripalda	293	N. C. 19/11/2002	SOLOFRA	€	600,00
291	A5 Atripalda	294	N. M. 19/11/2002	SOLOFRA	€	600,00

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

292	A5 Atripalda	295	R.S.06/09/2012	SOLOFRA	€	600,00
293	A5 Atripalda	296	M. N.23/10/2013	SOLOFRA	€	600,00
294	A5 Atripalda	297	M. F. A. 25/01/2010	SOLOFRA	€	600,00
295	A5 Atripalda	298	D.A. F. 14/05/1992	SOLOFRA	€	600,00
296	A5 Atripalda	299	D.S.M. 31/05/1992	SOLOFRA	€	600,00
297	A5 Atripalda	300	D.C.R. 07/06/1967	SOLOFRA	€	600,00
298	A5 Atripalda	301	G.M. 11/11/1988	SOLOFRA	€	600,00
299	A5 Atripalda	302	G.M. 19/08/1976	SOLOFRA	€	600,00
300	A5 Atripalda	303	G.R.R. 17/01/1954	SOLOFRA	€	600,00
301	A5 Atripalda	304	G.G.O. 21/10/1975	SOLOFRA	€	600,00
302	A5 Atripalda	305	M.A. 26/03/1979	SOLOFRA	€	600,00
303	A5 Atripalda	306	V.M.22/03/1975	SOLOFRA	€	600,00
304	A5 Atripalda	307	V.S. 25/07/1990	SOLOFRA	€	600,00
305	A5 Atripalda	308	G. D. A. 21/12/68	SOLOFRA	€	600,00
306	A5 Atripalda	309	G. G. P. 08/07/2014	SOLOFRA	€	600,00
307	A5 Atripalda	310	S. D. 24/05/2007	SOLOFRA	€	600,00
308	A5 Atripalda	311	D.M. 10/12/2005	SOLOFRA	€	600,00
309	A5 Atripalda	312	C.J.J. 15/07/2005	SOLOFRA	€	600,00
310	A5 Atripalda	313	M.M. 24/03/2001	SOLOFRA	€	600,00
311	A5 Atripalda	314	P.C.P. 18/02/2004	SOLOFRA	€	600,00
312	A5 Atripalda	315	V.G.24/10/1966	SOLOFRA	€	600,00
313	A5 Atripalda	316	V.C. 15/03/2010	SOLOFRA	€	600,00
314	A5 Atripalda	317	P.B.P. 22/02/2005	SOLOFRA	€	600,00
315	A5 Atripalda	318	C.G. 11/10/2016	TORRE LE NOCELLE	€	600,00
316	A5 Atripalda	319	C.A. 04/08/1990	TORRE LE NOCELLE	€	600,00
317	A5 Atripalda	320	F. D. 12/01/2003	TORRE LE NOCELLE	€	600,00
318	A5 Atripalda	321	C.A. 20/02/2014	VENTICANO	€	600,00
319	A5 Atripalda	322	A. A. 20/09/2004	VENTICANO	€	600,00
320	A5 Atripalda	323	I. G. 06/09/2007	VENTICANO	€	600,00
321	A5 Atripalda	324	P.A. 20/03/2007	VENTICANO	€	600,00
322	A5 Atripalda	325	B. A.18/08/2007	VENTICANO	€	600,00
323	A5 Atripalda	326	D. C. A.22/08/1991	VENTICANO	€	600,00
324	A5 Atripalda	327	C.A. 15/08/2014	VOLTURARA IRPINA	€	600,00
325	A5 Atripalda	328	Z.G. 08/06/2015	VOLTURARA IRPINA	€	600,00
326	A5 Atripalda	329	V.R.G. 06/04/1992	VOLTURARA IRPINA	€	600,00
327	A5 Atripalda	330	P.A. 08/11/1968	VOLTURARA IRPINA	€	600,00
328	A5 Atripalda	331	M.D. 20/06/2013	VOLTURARA IRPINA	€	600,00



**POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI**

329	A5 Atripalda	1	L.A.27/03/1980	PAROLISE	€	600,00
330	A5 Atripalda	2	C.A. 07/02/2008	PIETRADEFUSI	€	600,00
331	A5 Atripalda	85	A.S. 28/02/1965	MONTEFALCIONE	€	600,00
TOTALE					€	198.600,00



Decreto Dirigenziale n. 700 del 29/10/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO "BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITA' NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI" D.G.R. N.171 DEL 07.04.2020. D.D. N. 232 DEL 27/04/2020 CUP B29D20000020009 - RETTIFICA DD N. 553 DEL 05/08/2020 - PRESA ATTO GRADUATORIA DESTINATARI AMBITO TERRITORIALE A01

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con Decreto Dirigenziale n. 232 del 27/04/2020, in attuazione delle Deliberazioni di Giunta regionale n. 170 e n. 171 del 7 aprile 2020, sono state destinate risorse complessive pari ad €. 15.364.908,80 a valere sulla priorità 9 iv del POR Campania FSE 2014/2020, per il finanziamento dei bonus, del valore unitario di 600 euro, in favore delle persone con disabilità, anche non grave, con priorità ai bambini con disabilità (anche autistica) in età scolare, presi in carico dagli Ambiti Territoriali attraverso qualsivoglia tipo di servizio sociale, che al momento risultavano privi di assistenza a causa della emergenza epidemiologica, mediante approvazione di un budget massimo a favore degli Ambiti Territoriali;
- b. con il citato Decreto Dirigenziale n. 232 del 27/04/2020 è stato approvato lo schema di manifestazione di interesse contenente i criteri per la selezione dei potenziali ulteriori soggetti destinatari della misura 8 del Piano Regionale di cui alle Delibere della Giunta Regionale nn. 170 e 171 del 7 aprile 2020, non già inseriti negli elenchi prodotti da ciascun Ambito Territoriale in risposta alla nota prot. reg. n. 201/SP del 06/04/2020 l'Assessore alle Politiche Sociali della Regione Campania allo scopo di assicurare la più ampia copertura delle persone con disabilità;
- c. con nota prot. reg. n. 205103 del 27/04/2020 il citato Decreto Dirigenziale n. 232 del 27/04/2020 è stato trasmesso a tutti gli Ambiti Territoriali per gli adempimenti attuativi consequenziali;
- d. con la circolare prot. reg. n. **292350 del 22/06/2020**, tra le altre cose, è stato comunicato all'**Azienda Consortile per la Gestione delle Politiche Sociali nei Comuni dell'Ambito Territoriale A01** di trasmettere gli esiti della citata manifestazione di interesse secondo il format allegato allo scopo di fornire tutte le informazioni necessarie per procedere celermente all'erogazione dei bonus, secondo le specifiche fornite da Poste Italiane SpA;

CONSIDERATO che

- a. con Decreto Dirigenziale n. 209 del 22/04/2020 è stato costituito il Team operativo di supporto alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio sanitarie per l'attuazione della Misura, "Bonus in favore delle persone con disabilità anche non grave con priorità ai bambini con disabilità (anche autistica) in età scolare";
- b. con Decreto Dirigenziale n. 157 del 9/07/2020 è stato disposto l'impegno dell'importo complessivo di euro 15.364.908,80 per l'erogazione di "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA" a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014/2020 – Asse II - Obiettivo specifico 9 Azione 9.3.6 - capitolo 8810;
- c. con Determina n. **175 del 04/05/2020**, l'**Azienda Consortile per la Gestione delle Politiche Sociali nei Comuni dell'Ambito Territoriale A01** ha approvato l'Avviso Pubblico di manifestazione d'interesse per l'erogazione di un bonus in favore delle persone con disabilità anche non grave, con priorità ai bambini con disabilità (anche autistica) in età scolare;
- d. con Determina n. **270 del 09/07/2020**, l'**Azienda Consortile per la Gestione delle Politiche Sociali nei Comuni dell'Ambito Territoriale A01** ha approvato gli esiti del citato Avviso Pubblico ed in particolare la graduatoria degli utenti ammissibili, come trasmesso all'Amministrazione Regionale;

- e. con **D.D. n. 553 del 05/08/20**, si è preso atto e si è ammessa a finanziamento la graduatoria approvata dall'Ambito per l'erogazione di n. 565 bonus per un importo complessivo di € 339.000,00;

RILEVATO che

- a. con **Determina n. 342 del 08/09/2020**, **l'Azienda Consortile per la Gestione delle Politiche Sociali nei Comuni dell'Ambito Territoriale A01** ha provveduto a rettificare il nominativo del beneficiario riportato al n. 366 dell'elenco degli aventi diritto;
- b. è necessario, pertanto, sulla base della rettifica compiuta dall'Ambito Territoriale A01, di cui alla determina sopra richiamata, rettificare il **D.D. n. 553 del 05/08/20** ed il rispettivo allegato, correggendo il nominativo del beneficiario riportato al n. 366 dell'elenco degli aventi diritto;

RITENUTO, pertanto,

- a. di dover rettificare, sulla base della **Determina n. 342 del 08/09/2020**, dell'**Azienda Consortile per la Gestione delle Politiche Sociali nei Comuni dell'Ambito Territoriale A01**, il **D.D. n. 553 del 05/08/20**, ed il rispettivo allegato;
- b. di dover riapprovare, per l'effetto, l'elenco dei destinatari della misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA" approvati con **Determina n. 342 del 08//2020** trasmessi con PEC del 28/07/2020 acquisita al protocollo regionale n. 355345 del 28/07/2020 così come rettificato dalla **Determina n. 342 del 08/09/2020**, come da documentazione agli atti degli Uffici della Direzione Politiche Sociali e Sociosanitarie;
- c. di dover procedere alla pubblicazione sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it del presente provvedimento unitamente all'elenco allegato dei soggetti destinatari della misura, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e del principio della minimizzazione dei dati con l'esposizione, esclusivamente, del rispettivo numero e del codice utente;
- d. di dover trasmettere il presente atto all'Ambito di competenza, all'Assessore al ramo, all'Ufficio del Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e al BURC per la pubblicazione;

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premesso oltre al Decreto oggetto di istruttoria;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 719 del 16 dicembre 2015;
- la DGR n. n. 61 del 15 febbraio 2016;

- il Decreto Dirigenziale n. 148 del 30 dicembre 2016 e ss.mm.ii;
- la DGR n. 742 del 20 dicembre 2016;
- la D.G.R. n. 199 del 21/04/2020 e il D.P.G.R. n. 72 del 08/06/2020 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale ad interim per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;

ACQUISITE agli atti dell'Ufficio le dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 6/bis della legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013 e art. 6 Codice di Comportamento dei dipendenti della giunta regionale della Campania (approvato con D. G.R. n. 544 del 29/08/2017), dai componenti il TEAM operativo di supporto alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio sanitarie per l'attuazione della Misura, come costituito con Decreto Dirigenziale n. 209 del 22/04/2020

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal TEAM di Obiettivo di cui al Decreto Dirigenziale n. 209 del 22/04/2020, ai fini dell'accertamento della regolarità amministrativo/contabile necessaria per l'adozione del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono qui di seguito riportate integralmente, di:

1. rettificare, sulla base della Determina **n. 342 del 08/09/2020**, dell'**Azienda Consortile per la Gestione delle Politiche Sociali nei Comuni dell'Ambito Territoriale A01**, il **D.D. n. 553 del 05/08/20**, ed il rispettivo allegato;
2. di riapprovare, per l'effetto, l'elenco dei destinatari della misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA" approvati con Determina n. 270 del 09/07/2020 trasmessi con PEC del 28/07/2020 acquisita al protocollo regionale n. 355345 del 28/07/2020, così come rettificato dalla Determina n. 342 del 08/09/2020, come da documentazione agli atti degli Uffici della Direzione Politiche Sociali e Sociosanitarie;
3. di procedere alla pubblicazione sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it del presente provvedimento unitamente all'elenco allegato dei soggetti destinatari della misura, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e del principio della minimizzazione dei dati con l'esposizione, esclusivamente, del rispettivo numero e del codice utente;
4. di trasmettere il presente atto all'Ambito di competenza, all'Assessore al ramo, all'Ufficio del Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e al BURC per la pubblicazione.

SOMMA

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

N	Ambito Territoriale	Numero utente	Codice utente	Comune di residenza	Importo bonus
1	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	1	DGL14012014	ARIANO IRPINO	€ 600,00
2	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	2	PS07102014	ARIANO IRPINO	€ 600,00
3	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	3	GA04041933	MIRABELLA ECLANO	€ 600,00
4	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	4	PM03122013	ARIANO IRPINO	€ 600,00
5	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	5	RG26102004	FONTANAROSA	€ 600,00
6	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	6	DIA10082012	ARIANO IRPINO	€ 600,00
7	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	7	DSAM02052007	mirabellaecclano	€ 600,00
8	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	8	AM06062013	FRIGENTO	€ 600,00
9	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	9	BM20052016	BONITO	€ 600,00
10	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	10	MA31102013	FRIGENTO	€ 600,00
11	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	11	MR20062019	MELITO IRPINO	€ 600,00
12	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	12	GM07052016	TAURASI	€ 600,00
13	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	13	LCG17112004	ARIANO IRPINO	€ 600,00
14	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	14	FS15082017	STURNO	€ 600,00
15	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	15	DC11082005	STURNO	€ 600,00
16	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	16	DGM15052018	LUOGOSANO	€ 600,00
17	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	17	DMG19042017	SANT'ANGELO ALL'ESCA	€ 600,00
18	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	18	DM23072014	FONTANAROSA	€ 600,00
19	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	19	VL12022010	mirabellaecclano	€ 600,00
20	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	20	DFE03092015	ARIANO IRPINO	€ 600,00
21	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	21	AG06082013	CASTEL BARONIA	€ 600,00
22	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	22	PM06082008	ARIANO IRPINO	€ 600,00
23	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	23	LCS15092017	ARIANO IRPINO	€ 600,00
24	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	24	CI21092011	FONTANAROSA	€ 600,00
25	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	25	AR30042006	GROTTAMINARDA	€ 600,00
26	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	26	DR28102016	GROTTAMINARDA	€ 600,00
27	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	27	GA02092015	ARIANO IRPINO	€ 600,00
28	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	28	SM07122010	CARIFE	€ 600,00
29	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	29	DSM03052017	GROTTAMINARDA	€ 600,00
30	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	30	BM25052015	ARIANO IRPINO	€ 600,00
31	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	31	SS02052008	FLUMERI	€ 600,00
32	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	32	PM05012010	ARIANO IRPINO	€ 600,00

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

33	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	33	DGM27012010	ARIANO IRPINO	€ 600,00
34	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	34	CL27062018	FONTANAROSA	€ 600,00
35	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	35	LPN05122012	ARIANO IRPINO	€ 600,00
36	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	36	IMMG29082010	VILLANOVA DEL BATTISTA	€ 600,00
37	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	37	DG14012014	ARIANO IRPINO	€ 600,00
38	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	38	SM30082009	CASTEL BARONIA	€ 600,00
39	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	39	GA11112004	VILLANOVA DEL BATTISTA	€ 600,00
40	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	40	DL20082009	TAURASI	€ 600,00
41	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	41	DD24092013	TAURASI	€ 600,00
42	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	42	CG07122016	TREVICO	€ 600,00
43	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	43	BRP02092008	MONTECALVOIRPINO	€ 600,00
44	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	44	GCC06042012	mirabellaecclano	€ 600,00
45	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	45	GF03012010	MIRABELLA ECLANO	€ 600,00
46	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	46	LRS27092003	FRIGENTO	€ 600,00
47	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	47	DR01022013	ARIANO IRPINO	€ 600,00
48	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	48	ME18032016	CASALBORE	€ 600,00
49	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	49	SP03082005	MIRABELLA ECLANO	€ 600,00
50	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	50	RS04062007	TAURASI	€ 600,00
51	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	51	GA02032013	SAN NICOLA BARONIA	€ 600,00
52	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	52	DA28112015	GESUALDO	€ 600,00
53	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	53	BCG13062002	VILLANOVA DEL BATTISTA	€ 600,00
54	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	54	DS17042007	ARIANO IRPINO	€ 600,00
55	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	55	SJ20022004	STURNO	€ 600,00
56	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	56	LPD05042005	ARIANO IRPINO	€ 600,00
57	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	57	LGA13112008	SAN NICOLA BARONIA	€ 600,00
58	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	58	TE14052008	GROTTAMINARDA	€ 600,00
59	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	59	RA27062007	VILLANOVA DEL BATTISTA	€ 600,00
60	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	60	PL16122017	Vallata	€ 600,00
61	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	61	FAC03082011	CASALBORE	€ 600,00
62	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	62	MM01022004	ARIANO IRPINO	€ 600,00
63	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	63	DGL25092015	ARIANO IRPINO	€ 600,00
64	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	64	DGN08112016	ARIANO IRPINO	€ 600,00
65	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	65	ME05092013	mirabellaecclano	€ 600,00
66	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	66	MA31082013	MELITO IRPINO	€ 600,00
67	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	67	MV31082013	MELITO IRPINO	€ 600,00
68	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	68	FS12082010	FRIGENTO	€ 600,00
69	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	69	MV20062006	FRIGENTO	€ 600,00

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

70	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	70	CG16122009	MONTECALVO IRPINO	€ 600,00
71	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	71	PVL12082013	MONTECALVO IRPINO	€ 600,00
72	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	72	LF14082002	MONTECALVO IRPINO	€ 600,00
73	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	73	MA08032007	STURNO	€ 600,00
74	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	74	CD11012012	ARIANO IRPINO	€ 600,00
75	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	75	VA12092004	SAVIGNANO IRPINO	€ 600,00
76	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	76	FL16122004	GESUALDO	€ 600,00
77	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	77	SL12052014	MIRABELLA ECLANO	€ 600,00
78	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	78	CR10062010	GROTTAMINARDA	€ 600,00
79	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	79	AG23072018	ARIANO IRPINO	€ 600,00
80	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	80	MA05082015	ARIANO IRPINO	€ 600,00
81	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	81	CM10012006	GESUALDO	€ 600,00
82	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	82	PS05111980	FONTANAROSA	€ 600,00
83	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	83	MC04011951	GROTTAMINARDA	€ 600,00
84	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	84	DE20101952	TAURASI	€ 600,00
85	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	85	KO26081959	PATERNOPOLI	€ 600,00
86	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	86	CAP31011996	ARIANO IRPINO	€ 600,00
87	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	87	DRF31011966	FRIGENTO	€ 600,00
88	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	88	CS08051973	FRIGENTO	€ 600,00
89	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	89	CG10041957	ARIANO IRPINO	€ 600,00
90	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	90	LI30011963	SANT'ANGELO ALL'ESCA	€ 600,00
91	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	91	SA31121990	MIRABELLA ECLANO	€ 600,00
92	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	92	CC02081928	TAURASI	€ 600,00
93	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	93	LR02081935	FLUMERI	€ 600,00
94	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	94	FRB22081934	MIRABELLA ECLANO	€ 600,00
95	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	95	CN06121928	FONTANAROSA	€ 600,00
96	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	96	MA01111928	GROTTAMINARDA	€ 600,00
97	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	97	DLC24041946	FRIGENTO	€ 600,00
98	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	98	DC18121946	GESUALDO	€ 600,00
99	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	99	VG28081931	SANT'ANGELO ALL'ESCA	€ 600,00
100	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	100	CC21011942	STURNO	€ 600,00
101	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	101	TE29101930	TAURASI	€ 600,00
102	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	102	SG13031925	ARIANO IRPINO	€ 600,00
103	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	103	RG04101930	SCAMPITELLA	€ 600,00
104	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	104	FA24111932	GESUALDO	€ 600,00
105	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	105	BG17031931	CASALBORE	€ 600,00
106	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	106	GR30121937	STURNO	€ 600,00

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

107	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	107	MM12011931	FRIGENTO	€ 600,00
108	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	108	SA16021945	SANT'ANGELO ALL'ESCA	€ 600,00
109	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	109	GG22021947	FONTANAROSA	€ 600,00
110	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	110	TA04111933	FRGENTO	€ 600,00
111	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	111	MG22101943	MELITO IRPINO	€ 600,00
112	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	112	CC26031927	VALLESACCARDA	€ 600,00
113	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	113	CT26041927	FLUMERI	€ 600,00
114	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	114	IM01081925	ARIANO IRPINO	€ 600,00
115	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	115	DAA26071931	FONTANAROSA	€ 600,00
116	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	116	DS13031937	MIRABELLA ECLANO	€ 600,00
117	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	117	SMN22111934	CARIFE	€ 600,00
118	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	118	DIG12111932	FONTANAROSA	€ 600,00
119	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	119	DSG04111957	LUOGOSANO	€ 600,00
120	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	120	NF12071965	ZUNGOLI	€ 600,00
121	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	121	MLN11071926	VALLATA	€ 600,00
122	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	122	TC16021938	ARIANO IRPINO	€ 600,00
123	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	123	AG22011931	MONTAGUTO	€ 600,00
124	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	124	AR06021962	FRIGENTO	€ 600,00
125	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	125	LA06031922	ARIANO IRPINO	€ 600,00
126	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	126	ZMG26041941	ARIANO IRPINO	€ 600,00
127	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	127	CR18121939	FRGENTO	€ 600,00
128	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	128	DPM22121938	FONTANAROSA	€ 600,00
129	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	129	DE12081921	ARIANO IRPINO	€ 600,00
130	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	130	LCB05061968	GROTTAMINARDA	€ 600,00
131	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	131	CC07051935	FRIGENTO	€ 600,00
132	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	132	CR21121930	ARIANO IRPINO	€ 600,00
133	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	133	AC18101936	TAURASI	€ 600,00
134	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	134	MC16121936	SANT'ANGELO ALL'ESCA	€ 600,00
135	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	135	GC28121933	GESUALDO	€ 600,00
136	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	136	TC01091931	FRIGENTO	€ 600,00
137	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	137	ZF11111986	GESUALDO	€ 600,00
138	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	138	GA22101931	TAURASI	€ 600,00
139	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	139	DPC06081984	GESUALDO	€ 600,00
140	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	140	LPN04051958	ARIANO IRPINO	€ 600,00
141	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	141	LO24021954	BONITO	€ 600,00
142	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	142	PG17031930	VALLESACCARDA	€ 600,00
143	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	143	PT24041935	VALLESACCARDA	€ 600,00

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

144	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	144	CA24121934	PATERNOPOLI	€	600,00
145	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	145	DE13051992	SANT'ANGELO ALL'ESCA	€	600,00
146	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	146	GR15011931	STURNO	€	600,00
147	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	147	PP27091935	SAN SOSSIO BARONIA	€	600,00
148	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	148	PC04031993	ARIANO IRPINO	€	600,00
149	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	149	UA11101951	ARIANO IRPINO	€	600,00
150	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	150	RD16101974	GROTTAMINARDA	€	600,00
151	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	151	CM28071969	SANT'ANGELO ALL'ESCA	€	600,00
152	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	152	CM11061996	SANSOSSIOBARONIA	€	600,00
153	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	153	GA14031955	GESUALDO	€	600,00
154	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	154	CA05081961	VALLATA	€	600,00
155	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	155	VR09081976	GROTTAMINARDA	€	600,00
156	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	156	GA07011968	ARIANO IRPINO	€	600,00
157	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	157	FA02091971	GESUALDO	€	600,00
158	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	158	SA28031966	MELITO IRPINO	€	600,00
159	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	159	MA27081979	GESUALDO	€	600,00
160	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	160	FP30101936	ZUNGOLI	€	600,00
161	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	161	RA03021930	GESUALDO	€	600,00
162	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	162	LTM28021958	GESUALDO	€	600,00
163	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	163	GA16041976	SANT'ANGELO ALL'ESCA	€	600,00
164	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	164	LVA04021979	MIRABELLA ECLANO	€	600,00
165	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	165	MR11101930	SANT'ANGELO ALL'ESCA	€	600,00
166	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	166	PM28091951	SCAMPITELLA	€	600,00
167	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	167	DFA20061984	MELITO IRPINO	€	600,00
168	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	168	DFD17051968	MELITO IRPINO	€	600,00
169	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	169	MF21041985	CASTEL BARONIA	€	600,00
170	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	170	LC24051959	BONITO	€	600,00
171	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	171	SA22011933	MIRABELLA ECLANO	€	600,00
172	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	172	PG13101957	GESUALDO	€	600,00
173	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	173	NS26051981	ZUNGOLI	€	600,00
174	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	174	AM1601995	VILLANOVA DEL BATTISTA	€	600,00
175	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	175	IG230611981	MONTECALVO IRPINO	€	600,00
176	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	176	GL15051952	ARIANO IRPINO	€	600,00
177	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	177	CG02021954	FLUMERI	€	600,00
178	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	178	MG08011942	MONTECALVO IRPINO	€	600,00
179	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	179	TA21101961	STURNO	€	600,00
180	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	180	FM29071953	FRIGENTO	€	600,00

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

181	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	181	FG11081939	GESUALDO	€	600,00
182	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	182	LPE04041965	MIRABELLA ECLANO	€	600,00
183	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	183	ST22071933	GESUALDO	€	600,00
184	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	184	CMF29031960	GROTTAMINARDA	€	600,00
185	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	185	TPMB25041995	FRIGENTO	€	600,00
186	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	186	SA04101938	ARIANO IRPINO	€	600,00
187	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	187	MM12061997	VALLESACCARDA	€	600,00
188	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	188	SA28061936	ARIANO IRPINO	€	600,00
189	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	189	TF20081933	VALLATA	€	600,00
190	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	190	DG07021926	SAN SOSSIO BARONIA	€	600,00
191	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	191	DB09111948	MIRABELLA ECLANO	€	600,00
192	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	192	DF14031953	MIRABELLA ECLANO	€	600,00
193	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	193	BL05091965	MIRABELLA ECLANO	€	600,00
194	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	194	GA09071985	MONTECALVO IRPINO	€	600,00
195	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	195	VL22011936	MONTECALVO IRPINO	€	600,00
196	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	196	DP01021933	VALLATA	€	600,00
197	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	197	GG15041951	FONTANAROSA	€	600,00
198	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	198	GR13081930	MONTECALVO IRPINO	€	600,00
199	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	199	BA05011931	ARIANO IRPINO	€	600,00
200	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	200	AF12021920	ARIANO IRPINO	€	600,00
201	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	201	DIMA22111939	TAURASI	€	600,00
202	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	202	FP20061977	GESUALDO	€	600,00
203	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	203	AL24081942	VALLESACCARDA	€	600,00
204	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	204	DTA03081929	FONTANAROSA	€	600,00
205	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	205	GC11061930	CARIFE	€	600,00
206	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	206	CG09111967	STURNO	€	600,00
207	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	207	DE22031957	PATERNOPOLI	€	600,00
208	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	208	SM22111954	TAURASI	€	600,00
209	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	209	GG07081924	SAN SOSSIO BARONIA	€	600,00
210	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	210	IA24021930	SAN SOSSIO BARONIA	€	600,00
211	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	211	BL07121933	GESUALDO	€	600,00
212	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	212	CA29031929	GESUALDO	€	600,00
213	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	213	SG27081936	LUOGOSANO	€	600,00
214	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	214	PML29091929	MONTECALVO IRPINO	€	600,00
215	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	215	TM14061997	FRIGENTO	€	600,00
216	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	216	TM22101938	FRIGENTO	€	600,00
217	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	217	IR24101946	MIRABELLA ECLANO	€	600,00

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

218	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	218	CT17101931	GESUALDO	€	600,00
219	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	219	CM13111944	GESUALDO	€	600,00
220	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	220	IC10111945	ARIANO IRPINO	€	600,00
221	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	221	CA07021958	PATERNOPOLI	€	600,00
222	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	222	CA03101968	GESUALDO	€	600,00
223	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	223	DG18031961	FRIGENTO	€	600,00
224	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	224	PL06081931	PATERNOPOLI	€	600,00
225	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	225	FA15061934	PATERNOPOLI	€	600,00
226	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	226	CA08041918	VALLATA	€	600,00
227	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	227	LP07051946	STURNO	€	600,00
228	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	228	AD21071978	GROTTAMINARDA	€	600,00
229	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	229	PIP29081930	MONTECALVO IRPINO	€	600,00
230	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	230	SST02041926	SCAMPITELLA	€	600,00
231	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	231	ZS01041934	ARIANO IRPINO	€	600,00
232	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	232	DCM15111936	ARIANO IRPINO	€	600,00
233	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	233	DPMA19111931	MONTECALVO IRPINO	€	600,00
234	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	234	LT26091926	SCAMPITELLA	€	600,00
235	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	235	LM04111924	MONTECALVO IRPINO	€	600,00
236	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	236	II23101972	GESUALDO	€	600,00
237	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	237	IG15121930	GESUALDO	€	600,00
238	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	238	DL11081960	PATERNOPOLI	€	600,00
239	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	239	MG09021931	VALLATA	€	600,00
240	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	240	DG06121934	TAURASI	€	600,00
241	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	241	RS24091930	TREVICO	€	600,00
242	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	242	DI23111939	GESUALDO	€	600,00
243	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	243	FI12031938	GESUALDO	€	600,00
244	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	244	FG29111962	GESUALDO	€	600,00
245	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	245	FE15021968	CARIFE	€	600,00
246	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	246	DCE24051930	TAURASI	€	600,00
247	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	247	RN26111977	MIRABELLA ECLANO	€	600,00
248	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	248	LFA11051931	SAVIGNANO IRPINO	€	600,00
249	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	249	SA18081960	MIRABELLA ECLANO	€	600,00
250	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	250	CF27041962	TAURASI	€	600,00
251	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	251	FE12081932	GESUALDO	€	600,00
252	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	252	MMA22101931	GROTTAMINARDA	€	600,00
253	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	253	PE27061971	MIRABELLA ECLANO	€	600,00
254	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	254	CG10091954	ARIANO IRPINO	€	600,00

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

255	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	255	CD26101922	SCAMPITELLA	€	600,00
256	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	256	LP23031931	SANT'ANGELO ALL'ESCA	€	600,00
257	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	257	AL25061928	SAN SOSSIO BARONIA	€	600,00
258	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	258	RL18101933	FONTANAROSA	€	600,00
259	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	259	PD11041936	VALLESACCARDA	€	600,00
260	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	260	TF05051952	SANT'ANGELO ALL'ESCA	€	600,00
261	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	261	CL02091931	MONTECALVO IRPINO	€	600,00
262	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	262	ST14101923	BONITO	€	600,00
263	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	263	EF24091947	MONTECALVO IRPINO	€	600,00
264	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	264	MM20051930	SANT'ANGELO ALL'ESCA	€	600,00
265	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	265	DFI06071934	MONTECALVO IRPINO	€	600,00
266	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	266	TC15041933	SCAMPITELLA	€	600,00
267	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	267	SG04101964	SANT'ANGELO ALL'ESCA	€	600,00
268	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	268	DVA16051960	GROTTAMINARDA	€	600,00
269	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	269	DDP24041933	ARIANO IRPINO	€	600,00
270	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	270	CG25021933	ARIANO IRPINO	€	600,00
271	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	271	DD04111948	GROTTAMINARDA	€	600,00
272	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	272	TA16101946	MIRABELLA ECLANO	€	600,00
273	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	273	GML12021937	ARIANO IRPINO	€	600,00
274	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	274	IS20071997	VILLANOVA	€	600,00
275	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	275	LV24031938	SCAMPITELLA	€	600,00
276	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	276	PC02111940	MIRABELLA ECLANO	€	600,00
277	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	277	GM07041956	SAN NICOLA BARONIA	€	600,00
278	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	278	ME24101931	FONTANAROSA	€	600,00
279	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	279	GA12111934	SCAMPITELLA	€	600,00
280	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	280	DGM16041933	ARIANO IRPINO	€	600,00
281	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	281	DSI11071942	SANT'ANGELO ALL'ESCA	€	600,00
282	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	282	CR22071936	FONTANAROSA	€	600,00
283	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	283	ML01121975	ARIANO IRPINO	€	600,00
284	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	284	MC05021959	CASTEL BARONIA	€	600,00
285	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	285	RG30081938	FONTANAROSA	€	600,00
286	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	286	SAM09051937	GROTTAMINARDA	€	600,00
287	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	287	SIA13041943	GROTTAMINARDA	€	600,00
288	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	288	AT10121990	VILLANOVA	€	600,00
289	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	289	CG26021976	MONTECALVO IRPINO	€	600,00
290	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	290	GA25051938	FONTANAROSA	€	600,00
291	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	291	DVR05031937	MONTECALVO IRPINO	€	600,00

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

292	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	292	RS17071976	PATERNOPOLI	€	600,00
293	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	293	SF21061993	PATERNOPOLI	€	600,00
294	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	294	IL28041929	FONTANAROSA	€	600,00
295	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	295	CV17031928	CARIFE	€	600,00
296	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	296	CGE07041933	SAN SOSSIO BARONIA	€	600,00
297	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	297	SE11121937	FRIGENTO	€	600,00
298	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	298	CP11041980	SCAMPITELLA	€	600,00
299	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	299	IC17061934	GESUALDO	€	600,00
300	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	300	ZA02111942	GESUALDO	€	600,00
301	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	301	CR01101950	GROTTAMINARDA	€	600,00
302	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	302	LPE15041933	SANT'ANGELO ALL'ESCA	€	600,00
303	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	303	PG02101940	SANT'ANGELO ALL'ESCA	€	600,00
304	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	304	PF15011940	MONTECALVOIRPINO	€	600,00
305	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	305	CC24051933	FONTANAROSA	€	600,00
306	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	306	CB17011953	GESUALDO	€	600,00
307	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	307	CF17071980	GESUALDO	€	600,00
308	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	308	GD16071981	ARIANO IRPINO	€	600,00
309	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	309	TB08021963	SCAMPITELLA	€	600,00
310	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	310	DP23031945	GESUALDO	€	600,00
311	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	311	PG07091931	VALLESACCARDA	€	600,00
312	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	312	LA25011965	FRIGENTO	€	600,00
313	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	313	DD16091978	VALLATA	€	600,00
314	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	314	MM23111949	MIRABELLA ECLANO	€	600,00
315	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	315	GV24051973	TREVICO	€	600,00
316	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	316	VNA29081960	GROTTAMINARDA	€	600,00
317	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	317	FGE12031934	PATERNOPOLI	€	600,00
318	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	318	MB23031929	MIRABELLA ECLANO	€	600,00
319	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	319	MM23121936	SANT'ANGELO ALL'ESCA	€	600,00
320	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	320	MA28011926	TREVICO	€	600,00
321	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	321	LG01021964	SCAMPITELLA	€	600,00
322	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	322	DA03101985	FRIGENTO	€	600,00
323	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	323	DSM08121965	SANT'ANGELO ALL'ESCA	€	600,00
324	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	324	MM12081996	MIRABELLA ECLANO	€	600,00
325	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	325	MN13031998	ARIANO IRPINO	€	600,00
326	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	326	SE14041938	GESUALDO	€	600,00
327	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	327	GA05031961	TAURASI	€	600,00
328	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	328	CI24051963	VALLATA	€	600,00

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

329	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	329	CR29051939	ARIANO IRPINO	€	600,00
330	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	330	SE13111946	MONTECALVO IRPINO	€	600,00
331	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	331	GR25081939	FLUMERI	€	600,00
332	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	332	PRI23101934	FLUMERI	€	600,00
333	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	333	LPL24051952	MIRABELLA ECLANO	€	600,00
334	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	334	CP11121930	MONTECALVO IRPINO	€	600,00
335	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	335	AN19041948	STURNO	€	600,00
336	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	336	SMM20111940	GESUALDO	€	600,00
337	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	337	FR09031951	GESUALDO	€	600,00
338	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	338	IM14081942	GESUALDO	€	600,00
339	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	339	DFG06091995	MELITO IRPINO	€	600,00
340	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	340	DFE25041997	FONTANAROSA	€	600,00
341	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	341	VM26051929	MONTECALVOIRPINO	€	600,00
342	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	342	VG27011949	LUOGOSANO	€	600,00
343	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	343	RF31081962	SAN SOSSIO BARONIA	€	600,00
344	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	344	SBE05021969	SAN SOSSIO BARONIA	€	600,00
345	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	345	GV25091988	mirabellaeclano	€	600,00
346	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	346	ZM23031961	SAN NICOLA BARONIA	€	600,00
347	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	347	LRF02111952	TREVICO	€	600,00
348	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	348	DMO27101969	STURNO	€	600,00
349	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	349	TF12101996	MONTECALVO IRPINO	€	600,00
350	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	350	GP27091938	ZUNGOLI	€	600,00
351	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	351	DF14051994	GROTTAMINARDA	€	600,00
352	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	352	CAE01111942	CASALBORE	€	600,00
353	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	353	CR04081954	MONTECALVO IRPINO	€	600,00
354	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	354	GA19051966	STURNO	€	600,00
355	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	355	LPI25081994	TAURASI	€	600,00
356	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	356	LLR13031971	ARIANO IRPINO	€	600,00
357	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	357	CS23021985	ARIANO IRPINO	€	600,00
358	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	358	CB23091974	ARIANO IRPINO	€	600,00
359	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	359	DMR05081961	ARIANO IRPINO	€	600,00
360	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	360	CS30121973	ARIANO IRPINO	€	600,00
361	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	361	SM05031957	ARIANO IRPINO	€	600,00
362	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	362	SP04091959	ARIANO IRPINO	€	600,00
363	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	363	PA03021953	ARIANO IRPINO	€	600,00
364	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	364	PT13041972	GROTTAMINARDA	€	600,00
365	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	365	GAA26071943	ARIANO IRPINO	€	600,00

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

366	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	366	GG09041950	ARIANO IRPINO	€	600,00
367	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	367	GL31012017	ARIANO IRPINO	€	600,00
368	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	368	GF11071929	FRIGENTO	€	600,00
369	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	369	FG23111944	FRIGENTO	€	600,00
370	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	370	GMT18071933	SAN NICOLA BARONIA	€	600,00
371	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	371	BR22091936	STURNO	€	600,00
372	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	372	OM05052000	ARIANO IRPINO	€	600,00
373	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	373	GA14091991	SAN NICOLA BARONIA	€	600,00
374	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	374	CA05061937	CARIFE	€	600,00
375	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	375	VE29071936	MONTECALVO IRPINO	€	600,00
376	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	376	PMA07091950	VALLESACCARDA	€	600,00
377	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	377	MG01021944	ARIANO IRPINO	€	600,00
378	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	378	MW29041967	TAURASI	€	600,00
379	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	379	PG22041936	GESUALDO	€	600,00
380	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	380	PG20111921	TREVICO	€	600,00
381	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	381	DAM10091974	CARIFE	€	600,00
382	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	382	LA31082015	CARIFE	€	600,00
383	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	383	CL10071966	ARIANO IRPINO	€	600,00
384	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	384	FC01121957	CASTEL BARONIA	€	600,00
385	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	385	NM02011940	GESUALDO	€	600,00
386	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	386	RD14041939	CARIFE	€	600,00
387	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	387	PP03071937	SAN NICOLA BARONIA	€	600,00
388	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	388	NDG25061944	VALLATA	€	600,00
389	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	389	CL21071962	CARIFE	€	600,00
390	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	390	PI18091957	VILLANOVA DEL BATTISTA	€	600,00
391	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	391	PI19111964	VILLANOVA DEL BATTISTA	€	600,00
392	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	392	DDF09011972	SAN NICOLA BARONIA	€	600,00
393	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	393	BD07071971	GESUALDO	€	600,00
394	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	394	DCA15061939	FRIGENTO	€	600,00
395	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	395	DR29081937	SANT'ANGELO ALL'ESCA	€	600,00
396	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	396	VT17111986	GESUALDO	€	600,00
397	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	397	CF05031943	MIRABELLA ECLANO	€	600,00
398	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	398	DSL08071972	GROTTAMINARDA	€	600,00
399	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	399	MG06041933	ARIANO IRPINO	€	600,00
400	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	400	PG25021942	FRIGENTO	€	600,00
401	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	401	DVM01011935	TAURASI	€	600,00
402	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	402	RA19031941	MIRABELLA ECLANO	€	600,00

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

403	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	403	BA05071994	MIRABELLA ECLANO	€	600,00
404	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	404	MA03051960	PATERNOPOLI	€	600,00
405	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	405	BA27061942	GROTTAMINARDA	€	600,00
406	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	406	MG28091949	GROTTAMINARDA	€	600,00
407	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	407	FG07081968	PATERNOPOLI	€	600,00
408	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	408	LA29071926	PATERNOPOLI	€	600,00
409	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	409	DP19061923	PATERNOPOLI	€	600,00
410	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	410	CM01031960	VILLANOVA DEL BATTISTA	€	600,00
411	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	411	BAA16011968	GROTTAMINARDA	€	600,00
412	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	412	BC28011977	CARIFE	€	600,00
413	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	413	MN21041930	ARIANO IRPINO	€	600,00
414	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	414	PP28101944	TAURASI	€	600,00
415	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	415	LRP04121940	VALLESACCARDA	€	600,00
416	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	416	DMA06101974	FLUMERI	€	600,00
417	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	417	CR30031982	MIRABELLA ECLANO	€	600,00
418	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	418	TF23101970	SCAMPITELLA	€	600,00
419	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	419	DA25101989	VALLATA	€	600,00
420	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	420	RA20051947	TREVICO	€	600,00
421	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	421	SD15091970	VALLESACCARDA	€	600,00
422	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	422	CP14061968	STURNO	€	600,00
423	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	423	GC07071969	GROTTAMINARDA	€	600,00
424	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	424	CA05111982	MIRABELLA ECLANO	€	600,00
425	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	425	TG26051958	GESUALDO	€	600,00
426	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	426	PI12041964	GROTTAMINARDA	€	600,00
427	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	427	MCFF11111943	SANT'ANGELO ALL'ESCA	€	600,00
428	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	428	MMG18121971	SANT'ANGELO ALL'ESCA	€	600,00
429	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	429	BE02011973	SAN NICOLA BARONIA	€	600,00
430	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	430	LG04111957	SCAMPITELLA	€	600,00
431	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	431	ME04071994	ARIANO IRPINO	€	600,00
432	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	432	SL30051973	MIRABELLA ECLANO	€	600,00
433	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	433	NWRG06011989	TAURASI	€	600,00
434	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	434	CA28071963	TREVICO	€	600,00
435	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	435	RG10051964	TREVICO	€	600,00
436	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	436	RG08121988	GROTTAMINARDA	€	600,00
437	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	437	EN21011978	MONTECALVO IRPINO	€	600,00
438	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	438	DGM30071972	GROTTAMINARDA	€	600,00
439	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	439	OI04071953	GROTTAMINARDA	€	600,00

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

440	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	440	GRF21061965	VALLATA	€	600,00
441	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	441	GA22051965	ARIANO IRPINO	€	600,00
442	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	442	NS20051990	MIRABELLA ECLANO	€	600,00
443	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	443	CG21121954	GESUALDO	€	600,00
444	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	444	AMT09071957	GESUALDO	€	600,00
445	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	445	SV15091969	MIRABELLA ECLANO	€	600,00
446	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	446	RF03091968	MONTECALVO IRPINO	€	600,00
447	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	447	CA22061957	FRIGENTO	€	600,00
448	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	448	CGP28061966	VALLATA	€	600,00
449	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	449	GN23051971	FONTANAROSA	€	600,00
450	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	450	RG31081958	FONTANAROSA	€	600,00
451	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	451	GF09101965	ARIANO IRPINO	€	600,00
452	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	452	SMC09041941	ARIANO IRPINO	€	600,00
453	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	453	VG07101932	FRIGENTO	€	600,00
454	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	454	IS28051967	SAN SOSSIO BARONIA	€	600,00
455	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	455	PE15011971	LUOGOSANO	€	600,00
456	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	456	CM23091954	MIRABELLA ECLANO	€	600,00
457	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	457	ME21041973	VALLATA	€	600,00
458	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	458	CA02091942	MONTECALVO IRPINO	€	600,00
459	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	459	FL10111979	GRECI	€	600,00
460	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	460	DPV20011944	MONTECALVO IRPINO	€	600,00
461	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	461	IM01031943	FONTANAROSA	€	600,00
462	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	462	CU09041932	MIRABELLA ECLANO	€	600,00
463	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	463	GPP29061968	PATERNOPOLI	€	600,00
464	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	464	DM08111962	MONTECALVO IRPINO	€	600,00
465	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	465	DLMGM11071937	SAN SOSSIO BARONIA	€	600,00
466	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	466	VP15101971	SANT'ANGELO ALL'ESCA	€	600,00
467	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	467	VM27091997	SANT'ANGELO ALL'ESCA	€	600,00
468	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	468	CA01011987	CASALBORE	€	600,00
469	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	469	CC21091985	MONTECALVO IRPINO	€	600,00
470	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	470	BP04091950	MIRABELLA ECLANO	€	600,00
471	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	471	CS12011972	SANT'ANGELO ALL'ESCA	€	600,00
472	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	472	DG27051981	SANT'ANGELO ALL'ESCA	€	600,00
473	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	473	DPM12011967	FRIGENTO	€	600,00
474	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	474	DCM21111924	MONTECALVO IRPINO	€	600,00
475	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	475	DCG28011928	MONTECALVO IRPINO	€	600,00
476	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	476	DFG14031994	MELITO IRPINO	€	600,00

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

477	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	477	BM26012014	LUOGOSANO	€	600,00
478	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	478	CA11061968	FONTANAROSA	€	600,00
479	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	479	CP04011945	VALLATA	€	600,00
480	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	480	MF24092008	MIRABELLA ECLANO	€	600,00
481	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	481	DLL28061979	GROTTAMINARDA	€	600,00
482	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	482	ME24051984	MELITO IRPINO	€	600,00
483	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	483	FTG24061994	ARIANO IRPINO	€	600,00
484	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	484	CAS19101936	VALLATA	€	600,00
485	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	485	CG29101948	FRIGENTO	€	600,00
486	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	486	DSM19061968	SANT'ANGELO ALL'ESCA	€	600,00
487	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	487	TL25071961	TAURASI	€	600,00
488	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	488	SV18041979	GESUALDO	€	600,00
489	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	489	BL17021981	GROTTAMINARDA	€	600,00
490	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	490	BC05102001	GROTTAMINARDA	€	600,00
491	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	491	MMG21061933	PATERNOPOLI	€	600,00
492	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	492	HE11081951	GESUALDO	€	600,00
493	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	493	SP23091937	ARIANO IRPINO	€	600,00
494	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	494	PC05091987	FONTANAROSA	€	600,00
495	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	495	CF28041972	CASTEL BARONIA	€	600,00
496	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	496	GRA22081978	SAN NICOLA BARONIA	€	600,00
497	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	497	CA16051929	GESUALDO	€	600,00
498	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	498	SA03071993	ARIANO IRPINO	€	600,00
499	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	499	CR17121980	CASTEL BARONIA	€	600,00
500	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	500	CI12111961	FRIGENTO	€	600,00
501	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	501	IC19101994	TAURASI	€	600,00
502	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	502	POA25091962	TAURASI	€	600,00
503	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	503	SL02011965	TAURASI	€	600,00
504	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	504	DGG07071939	ARIANO IRPINO	€	600,00
505	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	505	RF01011937	FONTANAROSA	€	600,00
506	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	506	RV27021977	FONTANAROSA	€	600,00
507	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	507	MG14011968	VALLESACCARDA	€	600,00
508	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	508	DSN01011974	FRIGENTO	€	600,00
509	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	509	GG24021965	MIRABELLA ECLANO	€	600,00
510	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	510	IA20091978	FONTANAROSA	€	600,00
511	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	511	LT16111959	GROTTAMINARDA	€	600,00
512	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	512	MMT29061926	VALLESACCARDA	€	600,00
513	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	513	GD12041957	GESUALDO	€	600,00

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

514	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	514	SL06061973	VALLATA	€	600,00
515	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	515	MM02011974	MONTECALVO IRPINO	€	600,00
516	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	516	GV02031956	VALLATA	€	600,00
517	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	517	VS19092007	MONTECALVOIRPINO	€	600,00
518	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	518	GD28081992	ARIANO IRPINO	€	600,00
519	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	519	CB07111974	FRGENTO	€	600,00
520	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	520	CS11031995	ARIANO IRPINO	€	600,00
521	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	521	MG27051966	ARIANO IRPINO	€	600,00
522	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	522	FG30041940	MIRABELLA ECLANO	€	600,00
523	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	523	PP14041970	FONTANAROSA	€	600,00
524	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	524	PO18051931	MONTECALVO IRPINO	€	600,00
525	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	525	DPV05121986	FLUMERI	€	600,00
526	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	526	NTMG02051954	CASTEL BARONIA	€	600,00
527	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	527	IL30031969	GROTTAMINARDA	€	600,00
528	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	528	GR10061964	GROTTAMINARDA	€	600,00
529	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	529	IA21021959	GESUALDO	€	600,00
530	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	530	DV13071953	GESUALDO	€	600,00
531	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	531	GM04061983	ARIANO IRPINO	€	600,00
532	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	532	MMG01011976	MIRABELLA ECLANO	€	600,00
533	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	533	CS08031952	TAURASI	€	600,00
534	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	534	OMC15031998	STURNO	€	600,00
535	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	535	CR28081955	VALLATA	€	600,00
536	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	536	CG10021968	FRIGENTO	€	600,00
537	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	537	PS06081968	MIRABELLA ECLANO	€	600,00
538	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	538	VF30081989	GROTTAMINARDA	€	600,00
539	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	539	CL09071987	PATERNOPOLI	€	600,00
540	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	540	DLMC03021934	MIRABELLA ECLANO	€	600,00
541	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	541	SR09111959	STURNO	€	600,00
542	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	542	LE03031964	SAN NICOLA BARONIA	€	600,00
543	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	543	PRV03041949	VALLATA	€	600,00
544	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	544	TR10041937	GROTTAMINARDA	€	600,00
545	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	545	FG29031956	FRIGENTO	€	600,00
546	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	546	SM26011962	ARIANO IRPINO	€	600,00
547	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	547	MF04041997	MIRABELLA ECLANO	€	600,00
548	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	548	DME10031949	TAURASI	€	600,00
549	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	549	DCL13121972	STURNO	€	600,00
550	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	550	IR25081982	FLUMERI	€	600,00

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

551	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	551	SMS15091983	STURNO	€	600,00
552	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	552	DL27091981	GROTTAMINARDA	€	600,00
553	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	553	FA07081932	GESUALDO	€	600,00
554	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	554	BRG19031951	GROTTAMINARDA	€	600,00
555	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	555	IG22011979	FLUMERI	€	600,00
556	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	556	TC03061968	GROTTAMINARDA	€	600,00
557	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	557	CL24091938	PATERNOPOLI	€	600,00
558	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	558	CG22011993	ARIANO IRPINO	€	600,00
559	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	559	GA24071958	MIRABELLA ECLANO	€	600,00
560	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	560	CA01011944	CARIFE	€	600,00
561	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	561	GA25041936	ARIANO IRPINO	€	600,00
562	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	562	GL04051986	FRIGENTO	€	600,00
563	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	563	ZC14041998	GESUALDO	€	600,00
564	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	564	CR14061961	STURNO	€	600,00
565	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	565	BR15101970	GROTTAMINARDA	€	600,00

€ 339.000,00



Decreto Dirigenziale n. 701 del 29/10/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO "BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITA' NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI" D.G.R. N.171 DEL 07.04.2020. CUP B29D20000020009. RETTIFICA D.D. N. 269 DEL 12/05/2020.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) con nota prot. reg. n. 201/SP del 06/04/2020 l'Assessore alle Politiche Sociali della Regione Campania ha invitato gli Ambiti Territoriali a trasmettere l'elenco delle persone con grave disabilità già prese in carico dai Servizi Sociali degli Ambiti, che al momento risultassero prive di assistenza, a causa della emergenza epidemiologica, ad esclusione dei disabili gravissimi già valutati dalle UVI per l'ammissione agli assegni di cura e dei beneficiari di un progetto di "vita indipendente";
- b) gli Ambiti Territoriali hanno fornito i riscontri di competenza, in coerenza con gli indirizzi formulati con la succitata nota prot. reg. n. 201/SP del 06/04/2020, per un totale di 18.833 aventi diritto al al bonus unitario di € 600,00, a fronte dei quali si prevede un impegno finanziario di € 11.299.800,00;
- c) in attuazione agli indirizzi della Giunta Regionale, di cui alla Deliberazione n. 197/2020, con **nota n. 200993 del 23 aprile 2020** è stato richiesto all'Ambito Territoriale **A01 – Azienda Consortile** di procedere, per tutti gli aventi diritto comunicati, all'acquisizione, agli atti del medesimo Ambito, di apposita dichiarazione di sussistenza della disabilità accertata, ai sensi della normativa di riferimento (L. 104/92), quale requisito di accesso al sostegno in oggetto, nonché, di copia di apposita documentazione dalla quale si evinca, senza margini di errore, il codice iban dell'utente se titolare di conto corrente oppure i dati di colui che deve essere intestatario del bonifico domiciliato;
- d) con la succitata nota, è stato, altresì, richiesto agli Ambiti Territoriali di procedere alla formale trasmissione delle informazioni necessarie alla celere erogazione del bonus agli aventi diritto, secondo le indicazioni fornite dalla Direzione Politiche Sociali e Socio Sanitarie;
- e) in considerazione delle liquidazioni disposte a valere sul Fondo Nazionale Non Autosufficienti e Fondo Nazionale Politiche Sociali, in attuazione alle ulteriori misure previste dal Piano di cui alla DGR n. 170/2020, è stato rappresentato, infine, che cedeva a carico dell'Ambito Territoriale **A01 – Azienda Consortile** assicurare che gli utenti presi in carico non ricevessero doppi finanziamenti per la medesima finalità, per non vanificare lo sforzo messo in campo dall'amministrazione regionale nel fronteggiare l'emergenza socio-economica Covid-19, finalizzato a garantire la più ampia copertura di tutte le fasce deboli della popolazione. Covid-19, finalizzato a garantire la più ampia copertura di tutte le fasce deboli della popolazione;

CONSIDERATO che

- a) con **PEC del 05/05/2020**, acquisita al **protocollo regionale n. 217389 del 06/05/2020**, l'Ambito Territoriale **A01 Azienda Consortile** ha trasmesso l'elenco definitivo dei destinatari della misura, previa istruttoria e verifica dei requisiti di accesso e acquisizione della documentazione a supporto, custodita presso i competenti uffici amministrativi del medesimo Ente;
- b) con **D.D. n. 269 del 12/05/20**, si è preso atto e si è ammesso a finanziamento l'elenco destinatari trasmessi con pec prot. **n. 217389 del 06/05/202** per l'erogazione di **n. 282 bonus** per un **importo complessivo di € 169.200,00**;

RILEVATO che

- a) nell'elenco dei destinatari della misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA" trasmessi con **PEC del 05/05/2020** acquisita al protocollo regionale con **n. 217389 del 06/05/2020** e approvato con DD n. 269 del 12/05/2020, il beneficiario identificato con codice utente DEV14021936, per mero errore materiale è stato duplicato ed inserito al numero 208 e 223;
- b) è necessario, pertanto, rettificare il D.D. n. 269 del 12/05/2020, ed il rispettivo allegato, revocando l'ammissione a finanziamento dell'utente indicato con codice DEV14021936 inserito al numero 223 dell'elenco, per il quale l'Ambito Territoriale A01 provvederà al recupero dell'importo non dovuto;

RITENUTO, pertanto,

- a) di dover rettificare il D.D. 269 del 12/05/2020, ed il rispettivo allegato;
- b) di dover revocare l'ammissione a finanziamento del soggetto individuato con codice utente DEV14021936 e inserito al numero 223 dell'elenco, in quanto duplicato per mero errore materiale;
- c) di dover riapprovare l'elenco dei soggetti, in possesso dei requisiti richiesti con la sopra richiamata nota, ammessi a finanziamento con 269 del 12/05/2020, nell'ambito della Misura sopra richiamata,

a valere sull'Asse II Inclusione Sociale (OT 9), Obiettivo Specifico 9, priorità 9.iv, Azione 9.3.6 del POR Campania FSE 2014-2020 CUP B29D20000020009 – Codice SURF 20007AP000000001, che allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;

- d) di dover procedere alla pubblicazione sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it del presente provvedimento unitamente all'elenco allegato dei soggetti destinatari della misura, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e del principio della minimizzazione dei dati con l'esposizione, esclusivamente, del rispettivo numero e del codice utente;
- e) di dover trasmettere il presente atto all'Ambito di competenza, all'Assessore al ramo, all'Ufficio del Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e al BURC per la pubblicazione;

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premesso oltre al Decreto oggetto di istruttoria;
- il DD n. 307 del 18/05/2020
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 719 del 16 dicembre 2015;
- la DGR n. n. 61 del 15 febbraio 2016;
- il decreto dirigenziale n. 148 del 30 dicembre 2016 e ss.mm.ii;
- la DGR n. 742 del 20 dicembre 2016;
- la D.G.R. n.395 del 06/08/2019 e il D.P.G.R. n. 126 del 28/08/2019 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;

ACQUISITE agli atti dell'Ufficio le dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 6/bis della legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013 e art. 6 Codice di Comportamento dei dipendenti della giunta regionale della Campania (approvato con D. G.R. n. 544 del 29/08/2017), dai componenti il TEAM operativo di supporto alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio sanitarie per l'attuazione della Misura, come costituito con Decreto Dirigenziale n. 209 del 22/04/2020

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal TEAM di Obiettivo di cui al Decreto Dirigenziale n. 209 del 22/04/2020, ai fini dell'accertamento della regolarità amministrativo/contabile necessaria per l'adozione del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono qui di seguito riportate integralmente, di:

1. di rettificare il D.D. 269 del 12/05/2020, ed il rispettivo allegato;
2. di revocare l'ammissione a finanziamento del soggetto individuato con codice utente DEV14021936 e inserito al numero 223 dell'elenco, in quanto duplicato per mero errore materiale;
3. di riapprovare l'elenco dei soggetti, in possesso dei requisiti richiesti con la sopra richiamata nota, ammessi a finanziamento con 269 del 12/05/2020, nell'ambito della Misura sopra richiamata, a valere sull'Asse II Inclusione Sociale (OT 9), Obiettivo Specifico 9, priorità 9.iv, Azione 9.3.6 del POR Campania FSE 2014-2020 CUP B29D20000020009 – Codice SURF 20007AP000000001, che allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
4. di procedere alla pubblicazione sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it del presente provvedimento unitamente all'elenco allegato dei soggetti destinatari della misura, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e

- del principio della minimizzazione dei dati con l' esposizione, esclusivamente, del rispettivo numero e del codice utente;
5. di trasmettere il presente atto all'Ambito di competenza, all'Assessore al ramo, all'Ufficio del Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e al BURC per la pubblicazione.

Maria Somma

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

N	Ambito Territoriale	Numero utente	Codice utente	Comune di residenza	Importo bonus
1	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	1	CAA04122004	Gesualdo	€ 600,00
2	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	2	PC14082002	Montecalvo Irpino	€ 600,00
3	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	3	VA30112005	Montecalvo Irpino	€ 600,00
4	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	4	VT06102004	Montecalvo Irpino	€ 600,00
5	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	5	PAP15052002	Flumeri	€ 600,00
6	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	6	CA17082002	Ariano Irpino	€ 600,00
7	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	7	SG29042005	Ariano Irpino	€ 600,00
8	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	8	RC22082004	Gesualdo	€ 600,00
9	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	9	GC14032004	Sturno	€ 600,00
10	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	10	L J25022005	Melito Irpino	€ 600,00
11	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	11	MJ04122003	Ariano Irpino	€ 600,00
12	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	12	LCIF05112004	Grottaminarda	€ 600,00
13	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	13	DVL01062004	S.Sossio Baronia	€ 600,00
14	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	14	BA07072004	Trevico	€ 600,00
15	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	15	CA13042005	Ariano Irpino	€ 600,00
16	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	16	CM24072002	Scampitella	€ 600,00
17	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	17	GV04042005	Ariano Irpino	€ 600,00
18	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	18	ZA19072003	Vallata	€ 600,00
19	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	19	ZC24052005	Castel Baronia	€ 600,00
20	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	20	AM23012009	Ariano Irpino	€ 600,00
21	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	21	SP18082006	Ariano Irpino	€ 600,00
22	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	22	PD06032012	Ariano Irpino	€ 600,00

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

23	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	23	GA11062011	Ariano Irpino	€ 600,00
24	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	24	DGV02022009	Ariano Irpino	€ 600,00
25	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	25	SL22022010	Ariano Irpino	€ 600,00
26	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	26	MF29032013	Ariano Irpino	€ 600,00
27	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	27	RFP27102013	Ariano Irpino	€ 600,00
28	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	28	DRC19072015	Ariano Irpino	€ 600,00
29	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	29	MC11022007	Montecalvo	€ 600,00
30	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	30	SC26072006	Ariano Irpino	€ 600,00
31	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	31	TM23052012	Ariano Irpino	€ 600,00
32	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	32	SPD07022012	Ariano Irpino	€ 600,00
33	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	33	DGEM12122013	Ariano Irpino	€ 600,00
34	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	34	DPM04062008	Ariano Irpino	€ 600,00
35	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	35	SS29052011	Ariano Irpino	€ 600,00
36	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	36	GM05112011	Ariano Irpino	€ 600,00
37	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	37	CG02122012	Ariano Irpino	€ 600,00
38	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	38	LCDR16082007	Ariano Irpino	€ 600,00
39	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	39	FF26042013	Grottaminarda	€ 600,00
40	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	40	MMP22122012	Ariano Irpino	€ 600,00
41	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	41	GS03022010	Ariano Irpino	€ 600,00
42	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	42	DGA09082011	Ariano Irpino	€ 600,00
43	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	43	LPI07062009	Ariano Irpino	€ 600,00
44	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	44	MM08042009	Ariano Irpino	€ 600,00
45	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	45	GG04042007	Ariano Irpino	€ 600,00

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

46	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	46	LLG08092007	Ariano Irpino	€ 600,00
47	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	47	BM16042008	Ariano Irpino	€ 600,00
48	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	48	CI14042008	Ariano Irpino	€ 600,00
49	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	49	SR06102010	Vallata	€ 600,00
50	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	50	SM19042009	Vallata	€ 600,00
51	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	51	SF01032008	Vallata	€ 600,00
52	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	52	CLG16102013	Trevico	€ 600,00
53	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	53	IM21082013	Vallata	€ 600,00
54	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	54	GS21102008	Vallata	€ 600,00
55	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	55	CV26092006	Vallata	€ 600,00
56	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	56	RP31032009	Scampitella	€ 600,00
57	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	57	LS14102011	Savignano Irpino	€ 600,00
58	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	58	CGC24032012	Savignano Irpino	€ 600,00
59	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	59	LA15032009	Savignano Irpino	€ 600,00
60	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	60	PM15122010	Savignano Irpino	€ 600,00
61	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	61	CG24042010	Ariano Irpino	€ 600,00
62	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	62	FC02102007	Ariano Irpino	€ 600,00
63	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	63	CE29112011	Ariano Irpino	€ 600,00
64	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	64	LG27062011	Taurasi	€ 600,00
65	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	65	YIM07112008	Sant'Angelo all'Esca	€ 600,00
66	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	66	VV25052005	Sant'Angelo all'Esca	€ 600,00
67	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	67	LA31032011	Taurasi	€ 600,00
68	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	68	PA29012011	Mirabella Eclano	€ 600,00

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

69	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	69	PMA05102009	Montecalvo Irpino	€ 600,00
70	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	70	DAG06082012	Fontanarosa	€ 600,00
71	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	71	IG15022006	Montecalvo Irpino	€ 600,00
72	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	72	DBM23052006	Montecalvo Irpino	€ 600,00
73	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	73	AF04082011	Montecalvo Irpino	€ 600,00
74	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	74	ID05012014	Grottaminarda	€ 600,00
75	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	75	GM08032015	Grottaminarda	€ 600,00
76	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	76	MRA30082012	Grottaminarda	€ 600,00
77	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	77	PM09072010	Grottaminarda	€ 600,00
78	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	78	CT19082009	Grottaminarda	€ 600,00
79	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	79	US22082009	Grottaminarda	€ 600,00
80	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	80	LL28052007	Grottaminarda	€ 600,00
81	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	81	RL21062006	Sturno	€ 600,00
82	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	82	DAF22042016	Mirabella Eclano	€ 600,00
83	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	83	BF23102014	Mirabella Eclano	€ 600,00
84	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	84	SN01082014	Mirabella Eclano	€ 600,00
85	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	85	AE05082014	Mirabella Eclano	€ 600,00
86	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	86	BG27102014	Mirabella Eclano	€ 600,00
87	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	87	UG24032015	Bonito	€ 600,00
88	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	88	CV09122006	Mirabella Eclano	€ 600,00
89	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	89	TD01102007	Mirabella Eclano	€ 600,00
90	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	90	CM05112005	San Sossio Baronia	€ 600,00
91	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	91	CMG10102013	Mirabella Eclano	€ 600,00

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

92	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	92	PM28102008	San Sossio Baronia	€ 600,00
93	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	93	PN31122011	San Sossio Baronia	€ 600,00
94	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	94	RC16122008	San Sossio Baronia	€ 600,00
95	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	95	RAP23092012	San Sossio Baronia	€ 600,00
96	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	96	FM03122009	San Sossio Baronia	€ 600,00
97	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	97	FD02082009	Frigento	€ 600,00
98	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	98	FD19012011	Frigento	€ 600,00
99	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	99	CT31072010	Frigento	€ 600,00
100	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	100	FF21062010	Frigento	€ 600,00
101	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	101	SM13112009	Frigento	€ 600,00
102	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	102	CM08012015	Melito Irpino	€ 600,00
103	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	103	DCSE25102013	Melito Irpino	€ 600,00
104	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	104	DFM19062013	Melito Irpino	€ 600,00
105	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	105	CE30032010	Gesualdo	€ 600,00
106	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	106	CM1504062008	Gesualdo	€ 600,00
107	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	107	DAC23032007	Gesualdo	€ 600,00
108	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	108	CMR18072009	Castel Baronia	€ 600,00
109	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	109	SMM31012006	San Nicola Baronia	€ 600,00
110	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	110	DAG04062012	Frigento	€ 600,00
111	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	111	DPA23062014	Sturmo	€ 600,00
112	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	112	GL26052011	Grottaminarda	€ 600,00
113	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	113	BE14072011	Villanova Del Battista	€ 600,00
114	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	114	GR13122002	Ariano Irpino	€ 600,00

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

115	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	115	CG11082012	Flumeri	€ 600,00
116	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	116	CG08022011	Taurasi	€ 600,00
117	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	117	GG26092002	Ariano Irpino	€ 600,00
118	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	118	GAM31072012	Fontanarosa	€ 600,00
119	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	119	PR05052000	Montecalvo Irpino	€ 600,00
120	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	120	DMS09112000	Savignano Irpino	€ 600,00
121	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	121	MP21051998	Mirabella Eclano	€ 600,00
122	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	122	TE19061999	Taurasi	€ 600,00
123	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	123	NI09022000	Ariano Irpino	€ 600,00
124	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	124	FM29082001	Zungoli	€ 600,00
125	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	125	SN18082001	Ariano Irpino	€ 600,00
126	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	126	BG28062000	Ariano Irpino	€ 600,00
127	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	127	BA04051991	Ariano Irpino	€ 600,00
128	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	128	GM15071938	Ariano Irpino	€ 600,00
129	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	129	GM14091931	Ariano Irpino	€ 600,00
130	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	130	MC30061914	Ariano Irpino	€ 600,00
131	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	131	MA28081945	Ariano Irpino	€ 600,00
132	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	132	SE23081940	Ariano Irpino	€ 600,00
133	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	133	AC28101932	Ariano Irpino	€ 600,00
134	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	134	AC12101941	Ariano Irpino	€ 600,00
135	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	135	DTC18101933	Ariano Irpino	€ 600,00
136	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	136	GA26031931	Ariano Irpino	€ 600,00
137	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	137	GA10011939	Ariano Irpino	€ 600,00

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

138	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	138	GP04021928	Ariano Irpino	€ 600,00
139	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	139	LCC13051931	Ariano Irpino	€ 600,00
140	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	140	PA16091949	Ariano Irpino	€ 600,00
141	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	141	PL08101939	Ariano Irpino	€ 600,00
142	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	142	SN07101927	Ariano Irpino	€ 600,00
143	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	143	SA22051928	Ariano Irpino	€ 600,00
144	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	144	TM08051928	Ariano Irpino	€ 600,00
145	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	145	LM23101932	Carife	€ 600,00
146	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	146	IG23061919	Casalbore	€ 600,00
147	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	147	SIN25121928	Casalbore	€ 600,00
148	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	148	BA24111970	Castel Baronia	€ 600,00
149	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	149	BM07021978	Castel Baronia	€ 600,00
150	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	150	BR07071937	Flumeri	€ 600,00
151	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	151	GU28021952	Flumeri	€ 600,00
152	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	152	SG23121948	Flumeri	€ 600,00
153	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	153	BM08121935	Flumeri	€ 600,00
154	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	154	BE04051941	Flumeri	€ 600,00
155	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	155	GRS29051935	Flumeri	€ 600,00
156	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	156	LC30091952	Flumeri	€ 600,00
157	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	157	FG17031928	Frigento	€ 600,00
158	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	158	GAC07061939	Frigento	€ 600,00
159	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	159	TE22061937	Frigento	€ 600,00
160	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	160	CN14011960	Frigento	€ 600,00

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

161	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	161	DMM01101956	Frigento	€ 600,00
162	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	162	SA29071986	Frigento	€ 600,00
163	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	163	AF06021933	Frigento	€ 600,00
164	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	164	DCP29031948	Frigento	€ 600,00
165	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	165	CE19071933	Frigento	€ 600,00
166	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	166	FG19031933	Frigento	€ 600,00
167	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	167	GF02011922	Frigento	€ 600,00
168	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	168	GA14041931	Frigento	€ 600,00
169	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	169	GI20041939	Frigento	€ 600,00
170	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	170	LMI09011929	Frigento	€ 600,00
171	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	171	RL21041997	Gesualdo	€ 600,00
172	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	172	DGR10031940	Grottaminarda	€ 600,00
173	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	173	RV28091950	Grottaminarda	€ 600,00
174	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	174	SC13031966	Mirabella Eclano	€ 600,00
175	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	175	SA21111948	Mirabella Eclano	€ 600,00
176	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	176	CM12081932	Montecalvo Irpino	€ 600,00
177	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	177	FD16011940	Montecalvo Irpino	€ 600,00
178	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	178	BC15091929	Montecalvo Irpino	€ 600,00
179	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	179	CV17071947	Montecalvo Irpino	€ 600,00
180	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	180	SV01051951	Paternopoli	€ 600,00
181	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	181	MS01111937	Paternopoli	€ 600,00
182	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	182	RG21111941	San Nicola Baronia	€ 600,00
183	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	183	RP19071940	Sant'Angelo all'esca	€ 600,00

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

184	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	184	QM16011932	Sturno	€ 600,00
185	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	185	PA27061946	Sturno	€ 600,00
186	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	186	SL25031938	Sturno	€ 600,00
187	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	187	SP23011940	Sturno	€ 600,00
188	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	188	AMS23121928	Sturno	€ 600,00
189	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	189	CF29041940	Sturno	€ 600,00
190	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	190	SMG29061934	Sturno	€ 600,00
191	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	191	CM07011961	Taurasi	€ 600,00
192	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	192	DA28071942	Taurasi	€ 600,00
193	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	193	SMR31011938	Grottaminarda	€ 600,00
194	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	194	LLP22031948	Mirabella Eclano	€ 600,00
195	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	195	PA02011926	Mirabella Eclano	€ 600,00
196	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	196	DAP28111928	Mirabella Eclano	€ 600,00
197	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	197	MA21041924	Mirabella Eclano	€ 600,00
198	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	198	BR27011946	Grottaminarda	€ 600,00
199	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	199	LPP05111935	Grottaminarda	€ 600,00
200	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	200	RC23111933	Zungoli	€ 600,00
201	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	201	BC211111949	Zungoli	€ 600,00
202	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	202	SMC17041941	Ariano Irpino	€ 600,00
203	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	203	CM03041937	San Sossio Baronia	€ 600,00
204	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	204	GR09031933	Vallata	€ 600,00
205	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	205	BV24011948	Scampitella	€ 600,00
206	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	206	LI24041931	Vallata	€ 600,00

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

207	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	207	TA14041927	Mirabella Eclano	€ 600,00
208	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	208	VDE14021936	Gesualdo	€ 600,00
209	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	209	GN29071979	Ariano Irpino	€ 600,00
210	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	210	PA28111930	Casalbore	€ 600,00
211	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	211	GV24121925	Taurasi	€ 600,00
212	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	212	CA06101968	Taurasi	€ 600,00
213	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	213	SS04091935	Paternopoli	€ 600,00
214	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	214	MS22051972	Ariano Irpino	€ 600,00
215	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	215	RS07041944	Trevico	€ 600,00
216	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	216	CC12021940	San Sossio Baronia	€ 600,00
217	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	217	PL17091948	Trevico	€ 600,00
218	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	218	MC05081946	Greci	€ 600,00
219	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	219	MM27081943	Ariano Irpino	€ 600,00
220	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	220	GMO17031935	Ariano Irpino	€ 600,00
221	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	221	VL26101945	Melito Irpino	€ 600,00
222	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	222	MA22101929	Melito Irpino	€ 600,00
224	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	224	LCA17111925	Ariano Irpino	€ 600,00
225	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	225	DMA19031938	Ariano Irpino	€ 600,00
226	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	226	GR27021930	Zungoli	€ 600,00
227	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	227	MF18071943	Bonito	€ 600,00
228	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	228	DBI15121928	Luogosano	€ 600,00
229	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	229	FA01011941	Luogosano	€ 600,00
230	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	230	DFA02021948	Fontanarosa	€ 600,00

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

231	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	231	CL24021939	Fontanarosa	€ 600,00
232	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	232	TAI08121930	Luogosano	€ 600,00
233	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	233	CM03081958	Gesualdo	€ 600,00
234	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	234	CI17071949	Gesualdo	€ 600,00
235	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	235	SR12101953	Ariano Irpino	€ 600,00
236	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	236	GM06011945	Taurasi	€ 600,00
237	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	237	BMG22121924	Mirabella Eclano	€ 600,00
238	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	238	SL23071987	Grottaminarda	€ 600,00
239	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	239	SML22091929	Ariano Irpino	€ 600,00
240	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	240	CM03011934	Taurasi	€ 600,00
241	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	241	DAC13101932	Frigento	€ 600,00
242	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	242	MG18011953	Ariano Irpino	€ 600,00
243	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	243	DLG30091966	Ariano Irpino	€ 600,00
244	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	244	RL24091933	Fontanarosa	€ 600,00
245	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	245	CI13021947	Frigento	€ 600,00
246	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	246	PM04111927	Frigento	€ 600,00
247	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	247	GM08051958	Ariano Irpino	€ 600,00
248	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	248	DGM31071944	Ariano Irpino	€ 600,00
249	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	249	IF18071922	San Nicola Baronia	€ 600,00
250	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	250	DFU08101939	Montecalvo Irpino	€ 600,00
251	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	251	CG06081967	Grottaminarda	€ 600,00
252	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	252	CE15111986	Ariano Irpino	€ 600,00
253	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	253	CA31011979	Ariano Irpino	€ 600,00

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

254	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	254	CL02121981	Ariano Irpino	€ 600,00
255	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	255	DAR12011987	Ariano Irpino	€ 600,00
256	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	256	DSD19061977	Mirabella Eclano	€ 600,00
257	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	257	GPP31031993	Ariano Irpino	€ 600,00
258	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	258	MD11091966	Ariano Irpino	€ 600,00
259	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	259	MA12101999	Gesualdo	€ 600,00
260	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	260	MZ31051979	Ariano Irpino	€ 600,00
261	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	261	CA24081992	Sturno	€ 600,00
262	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	262	PL05051977	Ariano Irpino	€ 600,00
263	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	263	PS30011983	Fontanarosa	€ 600,00
264	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	264	RG10081994	Grottaminarda	€ 600,00
265	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	265	SA01101982	Ariano Irpino	€ 600,00
266	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	266	ZM12011971	Ariano Irpino	€ 600,00
267	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	267	CT12061965	Taurasi	€ 600,00
268	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	268	CL20041974	Taurasi	€ 600,00
269	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	269	PA18021988	Castelbaronia	€ 600,00
270	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	270	PA20121986	Bonito	€ 600,00
271	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	271	FG26011965	Luogosano	€ 600,00
272	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	272	DAG15061989	Bonito	€ 600,00
273	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	273	LSA06091959	Bonito	€ 600,00
274	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	274	GA19081964	Taurasi	€ 600,00
275	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	275	DAF16061982	Frigento	€ 600,00
276	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	276	DPA03091979	Ariano Irpino	€ 600,00

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

277	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	277	PL03061989	Ariano Irpino	€ 600,00
278	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	278	RR20041948	San Sossio Baronia	€ 600,00
279	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	279	MC10111938	Scampitella	€ 600,00
280	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	280	LM28011935	Scampitella	€ 600,00
281	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	281	LMG	San Sossio Baronia	€ 600,00
282	A1 Azienda Consortile Ariano Irpino	282	CD17111934	Grottaminarda	€ 600,00
TOTALE					€ 168.600,00



Decreto Dirigenziale n. 702 del 30/10/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 2 - Program.valorizz. sist. integ. serv. socio educ.asili,nidi,Micro.Mon.ASS
ma

Oggetto dell'Atto:

RIPARTO DEI FONDI E INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI DEL SISTEMA REGIONALE INTEGRATO DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE - ANNO 2020 - FONDO PROGRAMMATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 404 DEL 28/07/2020 - PROROGA TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE DI PROGRAMMAZIONE DA PARTE DEGLI AMBITI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) la Legge 13 luglio 2015, n. 107, ha delegato il Governo all'adozione di una serie di decreti legislativi volti a modificare ed aggiornare il sistema di educazione e istruzione esistente;
- b) il D. lgs. 13 aprile 2017, n. 65, ha dato attuazione alla delega istituendo il sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino a 6 anni, disciplinandone le regole di funzionamento;
- c) con Delibera del Consiglio dei Ministri 11 dicembre 2017 è stato approvato il Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino a 6 anni, secondo quanto previsto dall'art. 8 del D. lgs. 65/2017;
- d) il Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca ha provveduto, con decreto n. 53 del 30/06/2020, a seguito dell'Intesa raggiunta in sede di Conferenza Unificata il 18/06/2020, a ripartire tra le Regioni le risorse del Fondo Nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione anno 2020, e a definire le procedure per la comunicazione della programmazione regionale;
- e) con Delibera di Giunta regionale n. 404 del 28/07/2020 si è proceduto, fra l'altro, a programmare le risorse derivanti dal riparto operato dal Ministero dell'Istruzione in favore della Regione Campania pari ad € 33.175.115,31 al fine di sostenere il sistema integrato per l'educazione e l'istruzione per l'anno 2020, coerentemente con gli indirizzi contenuti nelle linee strategiche di cui alla DGR n. 577/2019 e di quelle di cui al decreto ministeriale n. 39/2020;
- f) con la predetta Delibera di Giunta n. 404/2020 è stato stabilito che le citate risorse, in complementarietà con quelle stanziare per le stesse finalità dagli enti locali, vengano ripartite in favore degli Ambiti territoriali sociali, secondo i criteri indicati di seguito:
 - parte delle risorse di cui al punto che precede, per l'importo pari a € 10.000.000,00, andranno, destinate in favore delle scuole e sezioni primavera paritarie private in base alla popolazione scolastica, come rilevata dai dati comunicati dall'Ufficio scolastico regionale;
 - la restante parte delle risorse di cui al punto precedente, per l'importo pari a € 23.175.115,31, saranno attribuite in base alla percentuale di bambini 0-6 anni residenti in ciascun Ambito sul totale regionale, per l'attivazione dei servizi previsti nelle linee strategiche regionali e nei documenti ministeriali;
- g) con decreto n. 611 del 28/08/2020 è stato approvato il riparto dei fondi e le indicazioni operative per la programmazione degli interventi del sistema regionale integrato di educazione e istruzione - anno 2020;
- h) con decreto n. 648 del 01/10/2020 è stata apportata una rettifica al citato decreto inerente alle somme assegnate ad alcuni Ambiti in considerazione della modifica delle scuole paritarie su di essi ubicate;

CONSIDERATO che

- a) le indicazioni operative approvate con decreto n. 611 del 28/08/2020 prevedevano, quale termine per l'invio delle proposte di programmazione da parte degli Ambiti, la data del 31/10/2020;
- b) diversi Ambiti hanno richiesto una proroga di detto termine per motivi connessi al rallentamento delle procedure di programmazione condivisa sia con i Comuni che con le scuole paritarie, anche in relazione all'emergenza in atto;

RITENUTO

- a) di dover modificare il Decreto Dirigenziale n. 611/2020 nella parte in cui è previsto il termine del 31/10/2020 per la presentazione delle proposte di programmazione relative al fondo SIEI 2020 da parte degli Ambiti, differendo il medesimo termine al 30/11/2020;
- b) di dover dare atto che le ulteriori disposizioni dettate dal richiamato Decreto Dirigenziale n. 611/2020 e degli atti conseguenziali adottati in esecuzione dello stesso restano confermate;

VISTI

- a) la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;
- b) la D.G.R. n. 199 del 21/04/2020 la quale dispone che la dott.ssa Maria Somma eserciti ad interim le funzioni di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;
- c) il D.P.G.R. n. 72 del 08/06/2020 di conferimento dell'incarico alla dott.ssa Maria Somma di Direttore Generale ad interim della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della Unità Operativa Dirigenziale 02 – Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi, asili, nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile - in uno con il relativo Dirigente, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

DECRETA

per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

- 1. di modificare il Decreto Dirigenziale n. 611/2020 nella parte in cui è previsto il termine del 31/10/2020 per la presentazione delle proposte di programmazione relative al fondo SIEI 2020 da parte degli Ambiti, differendo il medesimo termine al 30/11/2020;
- 2. di dare atto che le ulteriori disposizioni dettate dal richiamato Decreto Dirigenziale n. 611/2020 e degli atti conseguenziali adottati in esecuzione dello stesso restano confermate;
- 3. di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore al ramo, alla Direzione Generale per l'istruzione, la Formazione e il Lavoro, al BURC per la pubblicazione.

Il Direttore Generale
Maria Somma



Decreto Dirigenziale n. 704 del 30/10/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014//. AVVISO PUBBLICO "BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITA' NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI" D.G.R. N.171 DEL 07.04.2020. CUP B29D20000020009 - AMBITO A03 - RETTIFICA D. D. N. 277 DEL 13/05/2020.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) con nota prot. reg. n. 201/SP del 06/04/2020 l'Assessore alle Politiche Sociali della Regione Campania ha invitato gli Ambiti Territoriali a trasmettere l'elenco delle persone con grave disabilità già prese in carico dai Servizi Sociali degli Ambiti, che al momento risultassero prive di assistenza, a causa della emergenza epidemiologica, ad esclusione dei disabili gravissimi già valutati dalle UVI per l'ammissione agli assegni di cura e dei beneficiari di un progetto di "vita indipendente";
- b) gli Ambiti Territoriali hanno fornito i riscontri di competenza, in coerenza con gli indirizzi formulati con la succitata nota prot. reg. n. 201/SP del 06/04/2020, per un totale di 18.833 aventi diritto al bonus unitario di € 600,00, a fronte dei quali si prevede un impegno finanziario di € 11.299.800,00;
- c) in attuazione agli indirizzi della Giunta Regionale, di cui alla Deliberazione n. 197/2020, con **nota n. 200998 del 23 aprile 2020** è stato richiesto all'Ambito Territoriale **A03 – CONSORZIO ALTA IRPINIA** di procedere, per tutti gli aventi diritto comunicati, all'acquisizione, agli atti del medesimo Ambito, di apposita dichiarazione di sussistenza della disabilità accertata, ai sensi della normativa di riferimento (L. 104/92), quale requisito di accesso al sostegno in oggetto, nonché, di copia di apposita documentazione dalla quale si evinca, senza margini di errore, il codice iban dell'utente se titolare di conto corrente oppure i dati di colui che deve essere intestatario del bonifico domiciliato;
- d) con la succitata nota, è stato, altresì, richiesto agli Ambiti Territoriali di procedere alla formale trasmissione delle informazioni necessarie alla celere erogazione del bonus agli aventi diritto, secondo le indicazioni fornite dalla Direzione Politiche Sociali e Socio Sanitarie;
- e) in considerazione delle liquidazioni disposte a valere sul Fondo Nazionale Non Autosufficienti e Fondo Nazionale Politiche Sociali, in attuazione alle ulteriori misure previste dal Piano di cui alla DGR n. 170/2020, è stato rappresentato, infine, che cedeva a carico dell'Ambito Territoriale **A03 – CONSORZIO ALTA IRPINIA** assicurare che gli utenti presi in carico non ricevessero doppi finanziamenti per la medesima finalità, per non vanificare lo sforzo messo in campo dall'amministrazione regionale nel fronteggiare l'emergenza socio-economica Covid-19, finalizzato a garantire la più ampia copertura di tutte le fasce deboli della popolazione. Covid-19, finalizzato a garantire la più ampia copertura di tutte le fasce deboli della popolazione;

CONSIDERATO che

- a) con **PEC del 05/05/2020**, acquisita al protocollo regionale **n. 217054 del 06/05/2020**, l'Ambito

Territoriale A03 – CONSORZIO ALTA IRPINIA ha trasmesso l'elenco definitivo dei destinatari della misura, previa istruttoria e verifica dei requisiti di accesso e acquisizione della documentazione a supporto, custodita presso i competenti uffici amministrativi del medesimo Ente;

- b) con **D.D. n. 277 del 13/05/20**, si è preso atto e si è ammesso a finanziamento l'elenco destinatari trasmessi con pec prot. **n. 217054 del 06/05/2020** per l'erogazione di **n. 338 bonus** per un **importo complessivo di € 202.800,00**;

RILEVATO che

- a) nell'elenco dei destinatari della misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA" trasmessi con **PEC del 05/05/2020**, **acquisita al protocollo regionale n. 217054 del 06/05/2020** e approvato con **D.D. n. 277 del 13/05/20**, il beneficiario identificato con n. 271 codice utente E.R. risulta duplicato per mero errore materiale, come comunicato dall'Ambito

Territoriale **A03 – CONSORZIO ALTA IRPINIA** con **PEC del 21/07/2020** acquisita al prot. reg. n. **345088/2020** ;

- b) nel medesimo elenco il beneficiario identificato con n. 306 codice utente V.A., come comunicato dall'Ambito Territoriale **A03 – CONSORZIO ALTA IRPINIA** con **PEC del 21/07/2020** acquisita al prot. reg. n. **345088/2020**, risulta non essere in possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al beneficio;
- c) è necessario, pertanto, rettificare il **D.D. n. 277 del 13/05/20**, ed il rispettivo allegato, revocando l'ammissione a finanziamento degli utenti indicati con con n. 271 codice utente E.R. e n. 306 codice utente V.A., per i quali l'Ambito Territoriale provvederà al recupero dell'importo non dovuto;

RITENUTO, pertanto,

- a) di dover rettificare il **D.D. n. 277 del 13/05/20**, ed il rispettivo allegato;
- b) di dover revocare l'ammissione a finanziamento degli utenti indicati con con n. 271 codice utente E.R. e n. 306 codice utente V.A. sulla base delle verifiche effettuate dall'Ambito Territoriale e comunicate con **PEC del 21/07/2020** acquisita al prot. reg. n. **345088/2020**;
- c) di dover riapprovare l'elenco dei soggetti, in possesso dei requisiti richiesti con la sopra richiamata nota, ammessi a finanziamento con 269 del 12/05/2020, nell'ambito della Misura sopra richiamata, a valere sull'Asse II Inclusione Sociale (OT 9), Obiettivo Specifico 9, priorità 9.iv, Azione 9.3.6 del POR Campania FSE 2014-2020 CUP B29D20000020009 – Codice SURF 20007AP000000001, che allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
- d) di dover procedere alla pubblicazione sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it del presente provvedimento unitamente all' elenco allegato dei soggetti destinatari della misura, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e del principio della minimizzazione dei dati con l' esposizione, esclusivamente, del rispettivo numero e del codice utente;
- e) di dover trasmettere il presente atto all'Ambito di competenza, all'Assessore al ramo, all'Ufficio del Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e al BURC per la pubblicazione;

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premesso oltre al Decreto oggetto di istruttoria;
- il DD n. 307 del 18/05/2020
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 719 del 16 dicembre 2015;
- la DGR n. n. 61 del 15 febbraio 2016;
- il decreto dirigenziale n. 148 del 30 dicembre 2016 e ss.mm.ii;
- la DGR n. 742 del 20 dicembre 2016;
- la D.G.R. n.395 del 06/08/2019 e il D.P.G.R. n. 126 del 28/08/2019 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;

ACQUISITE agli atti dell'Ufficio le dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 6/bis della legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013 e art. 6 Codice di Comportamento dei dipendenti della giunta regionale della Campania (approvato con D. G.R. n. 544 del 29/08/2017) ,dai componenti il TEAM operativo di supporto alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio sanitarie per l'attuazione della Misura, come costituito con Decreto Dirigenziale n. 209 del 22/04/2020

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal TEAM di Obiettivo di cui al Decreto Dirigenziale n. 209 del 22/04/2020, ai fini dell'accertamento della regolarità amministrativo/contabile necessaria per l'adozione del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono qui di seguito riportate integralmente, di:

1. di rettificare il **D.D. n. 277 del 13/05/20**, ed il rispettivo allegato;
2. di revocare l'ammissione a finanziamento degli utenti indicati con con n. 271 codice utente E.R. e n. 306 codice utente V.A. sulla base delle verifiche effettuate dall'Ambito Territoriale e comunicate con **PEC del 21/07/2020** acquisita al prot. reg. n. **345088/2020**;
3. di riapprovare l'elenco dei soggetti, in possesso dei requisiti richiesti con la sopra richiamata nota, ammessi a finanziamento con 269 del 12/05/2020, nell'ambito della Misura sopra richiamata, a valere sull'Asse II Inclusione Sociale (OT 9), Obiettivo Specifico 9, priorità 9.iv, Azione 9.3.6 del POR Campania FSE 2014-2020 CUP B29D20000020009 – Codice SURF 20007AP000000001, che allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
4. di procedere alla pubblicazione sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it del presente provvedimento unitamente all'elenco allegato dei soggetti destinatari della misura, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e del principio della minimizzazione dei dati con l' esposizione, esclusivamente, del rispettivo numero e del codice utente;
5. di trasmettere il presente atto all'Ambito di competenza, all'Assessore al ramo, all'Ufficio del Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e al BURC per la pubblicazione.

Maria Somma



POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9, AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

1	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	1	P. A.	LIONI	€ 600,00
2	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	2	A. A.	LIONI	€ 600,00
3	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	3	D. P. T.	LIONI	€ 600,00
4	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	4	P. P.	LIONI	€ 600,00
5	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	5	S. M.	LIONI	€ 600,00
6	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	6	Z. G.R.	CAPOSELE	€ 600,00
7	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	7	C. G.	CAPOSELE	€ 600,00
8	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	8	D.M. P.	CALABRITTO	€ 600,00
9	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	9	D.C.A.	CALITRI	€ 600,00
10	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	10	C. G.	CALITRI	€ 600,00
11	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	11	M.T	CALITRI	€ 600,00
12	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	12	R.A	MONTEVERDE	€ 600,00
13	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	13	R. S.	BISACCIA	€ 600,00
14	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	14	B.L.	BISACCIA	€ 600,00
15	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	15	A.N. E.	BISACCIA	€ 600,00
16	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	16	V. E.	BAGNOLI IRPINO	€ 600,00
17	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	17	V. M.	NUSCO	€ 600,00
18	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	18	B. G.	NUSCO	€ 600,00
19	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	19	M. A.	CASTELFRANCI	€ 600,00
20	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	20	M. G.	MONTELLA	€ 600,00
21	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	21	L. R.	MONTELLA	€ 600,00
22	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	22	P. L.	MONTELLA	€ 600,00
23	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	23	L.A.	MONTELLA	€ 600,00
24	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	24	V. M. R.	MONTELLA	€ 600,00
25	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	25	F. R. G	LACEDONIA	€ 600,00
26	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	26	P. R.	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	€ 600,00
27	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	27	G. G. D.	MORRA DE SANCTIS	€ 600,00



POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9, AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

28	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	28	M. A.	GUARDIA LOMBARDI	€ 600,00
29	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	29	B. A.	TORELLA DEI LOMBARDI	€ 600,00
30	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	30	P. P.	TORELLA DEI LOMBARDI	€ 600,00
31	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	31	P. A.	ROCCA SAN FELICE	€ 600,00
32	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	32	T.E	TORELLA DEI LOMBARDI	€ 600,00
33	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	33	F. A.	MONTELLA	€ 600,00
34	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	34	F. F.	MONTELLA	€ 600,00
35	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	35	P. T.	MONTELLA	€ 600,00
36	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	36	F. U.	MONTELLA	€ 600,00
37	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	37	V. M.	NUSCO	€ 600,00
38	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	38	M. D.	CONZA DELLA CAMPANIA	€ 600,00
39	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	39	C. M.	CALABRITTO	€ 600,00
40	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	40	C. A.	CALITRI	€ 600,00
41	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	41	K.D.L.	LACEDONIA	€ 600,00
42	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	42	A.A.	SENERCHIA	€ 600,00
43	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	43	N.A.	CASTELFRANCI	€ 600,00
44	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	44	C.M.	NUSCO	€ 600,00
45	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	45	B.F	TEORA	€ 600,00
46	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	46	S. A.	LIONI	€ 600,00
47	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	47	N. M.	CAPOSELE	€ 600,00
48	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	48	T. R.	LIONI	€ 600,00
49	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	49	G. G.	CAPOSELE	€ 600,00
50	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	50	G.A.	SENERCHIA	€ 600,00
51	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	51	M.M.	SENERCHIA	€ 600,00
52	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	52	A.D.G.	SENERCHIA	€ 600,00
53	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	53	F.F.A	TORELLA DEI LOMBARDI	€ 600,00
54	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	54	S.A.R.	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	€ 600,00



POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9, AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

55	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	55	S. L.	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	€ 600,00
56	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	56	B. L.	NUSCO	€ 600,00
57	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	57	C. M.	NUSCO	€ 600,00
58	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	58	G. R.	MONTELLA	€ 600,00
59	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	59	I. A.	TEORA	€ 600,00
60	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	60	F. P. N.	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	€ 600,00
61	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	61	M. L.	TORELLA DEI LOMBARDI	€ 600,00
62	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	62	D. S. G.	MONTELLA	€ 600,00
63	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	63	M. A.	MONTELLA	€ 600,00
64	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	64	M. F.	MONTELLA	€ 600,00
65	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	65	P. J.	MONTELLA	€ 600,00
66	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	66	V. M.	MONTELLA	€ 600,00
67	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	67	D. S. J.	MONTELLA	€ 600,00
68	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	68	P. A.	MONTELLA	€ 600,00
69	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	69	S. M.	MONTELLA	€ 600,00
70	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	70	D. S. D.	MONTELLA	€ 600,00
71	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	71	D. S. C.	CASSANO IRPINO	€ 600,00
72	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	72	F. R.	CASSANO IRPINO	€ 600,00
73	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	73	F. R.	BAGNOLI IRPINO	€ 600,00
74	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	74	B. S.	BAGNOLI IRPINO	€ 600,00
75	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	75	D. C. L.	BAGNOLI IRPINO	€ 600,00
76	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	76	V. A.	BAGNOLI IRPINO	€ 600,00
77	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	77	V. A.	BAGNOLI IRPINO	€ 600,00
78	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	78	G. I.	CASTELFRANCI	€ 600,00
79	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	79	N. F.	CASTELFRANCI	€ 600,00
80	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	80	D. B. S.	NUSCO	€ 600,00
81	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	81	I. S.	NUSCO	€ 600,00



POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9, AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

82	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	82	I. M. P.	NUSCO	€ 600,00
83	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	83	D. M. J.	CASTELFRANCI	€ 600,00
84	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	84	R. A.	NUSCO	€ 600,00
85	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	85	C. S.	MONTELLA	€ 600,00
86	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	86	D. S. G.	MONTELLA	€ 600,00
87	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	87	K. A.	CASSANO IRPINO	€ 600,00
88	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	88	D. A.	NUSCO	€ 600,00
89	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	89	F. M.	BAGNOLI IRPINO	€ 600,00
90	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	90	V.S	BAGNOLI IRPINO	€ 600,00
91	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	91	P.R	BAGNOLI IRPINO	€ 600,00
92	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	92	P.D.	BAGNOLI IRPINO	€ 600,00
93	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	93	B.A	BAGNOLI IRPINO	€ 600,00
94	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	94	G. N.	MONTELLA	€ 600,00
95	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	95	P. F.	LIONI	€ 600,00
96	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	96	P.G.	LIONI	€ 600,00
97	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	97	C.F.P.	LIONI	€ 600,00
98	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	98	G.G.	LIONI	€ 600,00
99	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	99	D. F.A.	LIONI	€ 600,00
100	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	100	I. A.	LIONI	€ 600,00
101	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	101	L.C.	CAPOSELE	€ 600,00
102	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	102	S. G.	CAPOSELE	€ 600,00
103	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	103	C. G.	CAPOSELE	€ 600,00
104	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	104	S. G.	CAPOSELE	€ 600,00
105	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	105	M. G. G.	CAPOSELE	€ 600,00
106	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	106	R. G.	CAPOSELE	€ 600,00
107	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	107	D.E. M.	CAPOSELE	€ 600,00
108	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	108	C. G.	CALABRITTO	€ 600,00
109	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	109	T.R	CAPOSELE	€ 600,00
110	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	110	C. T.	CAPOSELE	€ 600,00
111	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	111	I.G.R.	LIONI	€ 600,00
112	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	112	G.T	CALABRITTO	€ 600,00
113	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	113	F.B.	CALABRITTO	€ 600,00
114	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	114	G.D.T.	CALABRITTO	€ 600,00
115	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	115	C.V.	CALABRITTO	€ 600,00
116	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	116	D.T.	CALABRITTO	€ 600,00
117	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	117	C.L.	SANT'ANDREA DI CONZA	€ 600,00
118	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	118	S.M.	MORRA DE SANCTIS	€ 600,00
119	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	119	G.F.	MORRA DE SANCTIS	€ 600,00
120	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	120	M.A.	LIONI	€ 600,00



**POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9, AZIONE 9.3.6.**

**PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI**

121	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	121	V.V.	CAPOSELE	€ 600,00
122	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	122	F.R.	TORELLA DEI LOMBARDI	€ 600,00
123	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	123	B.S.	TORELLA DEI LOMBARDI	€ 600,00
124	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	124	P.N.	GUARDIA LOMBARDI	€ 600,00
125	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	125	G.F.	GUARDIA LOMBARDI	€ 600,00
126	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	126	G.A.	GUARDIA LOMBARDI	€ 600,00
127	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	127	D.L.G.	GUARDIA LOMBARDI	€ 600,00
128	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	128	O.K	GUARDIA LOMBARDI	€ 600,00
129	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	129	S.F.	GUARDIA LOMBARDI	€ 600,00
130	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	130	I.F	GUARDIA LOMBARDI	€ 600,00
131	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	131	G.A.	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	€ 600,00
132	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	132	P.M.	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	€ 600,00
133	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	133	C.N.	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	€ 600,00
134	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	134	G.D.S.	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	€ 600,00
135	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	135	F.D.L.	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	€ 600,00
136	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	136	A.A	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	€ 600,00
137	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	137	E.D.S.	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	€ 600,00
138	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	138	G.T.	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	€ 600,00
139	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	139	V.M.A.	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	€ 600,00
140	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	140	I.Y.	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	€ 600,00
141	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	141	D.P.M	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	€ 600,00
142	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	142	S.I.	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	€ 600,00
143	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	143	F.A	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	€ 600,00
144	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	144	F.L.	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	€ 600,00
145	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	145	R.M.	LIONI	€ 600,00
146	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	146	V. M.	MONTELLA	€ 600,00
147	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	147	G.G.	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	€ 600,00
148	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	148	G.F.	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	€ 600,00
149	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	149	C.G.	CAPOSELE	€ 600,00
150	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	150	D.S.A.T	LIONI	€ 600,00
151	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	151	L.D.G	CAPOSELE	€ 600,00
152	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	152	M.L.	LIONI	€ 600,00
153	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	153	M.A.	CAPOSELE	€ 600,00
154	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	154	E.R	CALABRITTO	€ 600,00
155	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	155	V.F.	CAPOSELE	€ 600,00
156	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	156	D. C. T.	BAGNOLI IRPINO	€ 600,00
157	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	157	D. G. D.	BAGNOLI IRPINO	€ 600,00
158	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	158	D.A C.	BAGNOLI IRPINO	€ 600,00
159	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	159	C. C.	BAGNOLI IRPINO	€ 600,00
160	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	160	V.A.	BAGNOLI IRPINO	€ 600,00
161	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	161	P. A.	BAGNOLI IRPINO	€ 600,00
162	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	162	P. R.	BAGNOLI IRPINO	€ 600,00
163	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	163	P. M.	BAGNOLI IRPINO	€ 600,00
164	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	164	D. B. G.	BAGNOLI IRPINO	€ 600,00
165	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	165	D. S. R.	MONTELLA	€ 600,00
166	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	166	D. V. O.	MONTELLA	€ 600,00



**POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9, AZIONE 9.3.6.**

**PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI**

167	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	167	D. S. F.	MONTELLA	€ 600,00
168	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	168	C. C.	MONTELLA	€ 600,00
169	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	169	S. S.	MONTELLA	€ 600,00
170	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	170	D.V.G.	MONTELLA	€ 600,00
171	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	171	P. A.	MONTELLA	€ 600,00
172	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	172	C. A.	BAGNOLI IRPINO	€ 600,00
173	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	173	C. A.	MONTELLA	€ 600,00
174	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	174	B. C.	MONTELLA	€ 600,00
175	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	175	C. F.	MONTELLA	€ 600,00
176	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	176	R. A.	MONTELLA	€ 600,00
177	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	177	C. S.	MONTELLA	€ 600,00
178	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	178	V. L.	MONTELLA	€ 600,00
179	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	179	S. D.	CASTELFRANCI	€ 600,00
180	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	180	I.A.	CASTELFRANCI	€ 600,00
181	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	181	B. A.	NUSCO	€ 600,00
182	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	182	G.C.	NUSCO	€ 600,00
183	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	183	M. M.	NUSCO	€ 600,00
184	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	184	S.G.	NUSCO	€ 600,00
185	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	185	M.A.	LIONI	€ 600,00
186	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	186	D.V.L	LIONI	€ 600,00
187	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	187	C.M.	LIONI	€ 600,00
188	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	188	N.A.	LIONI	€ 600,00
189	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	189	F.A	LIONI	€ 600,00
190	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	190	A.I	LIONI	€ 600,00
191	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	191	Z.G.M	TEORA	€ 600,00
192	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	192	Z.M	TEORA	€ 600,00
193	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	193	D.V	TEORA	€ 600,00
194	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	194	B.C.	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	€ 600,00
195	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	195	C.A.	TEORA	€ 600,00
196	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	196	M.A.	TEORA	€ 600,00
197	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	197	C. G.	TEORA	€ 600,00
198	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	198	F. C.	CAPOSELE	€ 600,00
199	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	199	R. L.	CAPOSELE	€ 600,00
200	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	200	D. B. A.	CAPOSELE	€ 600,00
201	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	201	M. G.C	CAPOSELE	€ 600,00
202	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	202	A. R.	CAPOSELE	€ 600,00
203	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	203	R.G	CAPOSELE	€ 600,00
204	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	204	G. G.	LIONI	€ 600,00
205	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	205	D'A.A.	LIONI	€ 600,00
206	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	206	E.R.		€ 600,00
207	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	207	L.L.	LIONI	€ 600,00
208	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	208	T.F.	BISACCIA	€ 600,00
209	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	209	T.A	BISACCIA	€ 600,00
210	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	210	M.M.	BISACCIA	€ 600,00
211	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	211	C.G.	BISACCIA	€ 600,00
212	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	212	S.G.	CAIRANO	€ 600,00



**POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9, AZIONE 9.3.6.**

**PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI**

213	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	213	F.R.	CAIRANO	€ 600,00
214	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	214	Z.G	ANDRETTA	€ 600,00
215	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	215	L.M	ANDRETTA	€ 600,00
216	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	216	A.R.	ANDRETTA	€ 600,00
217	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	217	S.S	ANDRETTA	€ 600,00
218	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	218	B.C.	ANDRETTA	€ 600,00
219	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	219	R.M.	CONZA DELLA CAMPANIA	€ 600,00
220	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	220	D.G.	MONTELLA	€ 600,00
221	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	221	D'A.G	LIONI	€ 600,00
222	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	222	S.M.T.	SANT'ANDREA DI CONZA	€ 600,00
223	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	223	G.C.	SENERCHIA	€ 600,00
224	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	224	R.S.	SENERCHIA	€ 600,00
225	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	225	C A J	MONTELLA	€ 600,00
226	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	226	T.S	CASTELFRANCI	€ 600,00
227	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	227	D. M. S.	MONTELLA	€ 600,00
228	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	228	I.S.	CALITRI	€ 600,00
229	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	229	S.G.	CALITRI	€ 600,00
230	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	230	C.T.	CALITRI	€ 600,00
231	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	231	M.L.R.	CALITRI	€ 600,00
232	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	232	D.L.	CALITRI	€ 600,00
233	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	233	C.C.	CALITRI	€ 600,00
234	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	234	T.M.	LACEDONIA	€ 600,00
235	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	235	T.N.	LACEDONIA	€ 600,00
236	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	236	A.E.M.	LACEDONIA	€ 600,00
237	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	237	S.L.	LACEDONIA	€ 600,00
238	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	238	C.A.	LACEDONIA	€ 600,00
239	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	239	M.A.P.	AQUILONIA	€ 600,00
240	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	240	V.B.	AQUILONIA	€ 600,00
241	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	241	D.P.S.	AQUILONIA	€ 600,00
242	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	242	D.P.D	AQUILONIA	€ 600,00
243	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	243	C.C..	VILLAMAINA	€ 600,00
244	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	244	S.L.	ROCCA SAN FELICE	€ 600,00
245	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	245	C.D	MONTEVERDE	€ 600,00
246	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	246	GG.	MONTEVERDE	€ 600,00
247	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	247	M.G.	CALITRI	€ 600,00
248	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	248	P. L.	CALITRI	€ 600,00
249	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	249	D.N.	CALITRI	€ 600,00
250	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	250	C.C.	CALITRI	€ 600,00
251	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	251	P.A	LACEDONIA	€ 600,00
252	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	252	F.D	LACEDONIA	€ 600,00
253	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	253	P.C	LACEDONIA	€ 600,00
254	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	254	C.G.	LACEDONIA	€ 600,00
255	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	255	C.F.	AQUILONIA	€ 600,00
256	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	256	D'A.E.	AQUILONIA	€ 600,00
257	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	257	G. A.	AQUILONIA	€ 600,00
258	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	258	C. E.	AQUILONIA	€ 600,00



**POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9, AZIONE 9.3.6.**

**PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI**

259	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	259	R. M.	AQUILONIA	€ 600,00
260	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	260	C. V.M.	AQUILONIA	€ 600,00
261	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	261	C. G.	AQUILONIA	€ 600,00
262	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	262	D.C. M	BAGNOLI IRPINO	€ 600,00
263	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	263	N.A.	BAGNOLI IRPINO	€ 600,00
264	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	264	D.O.R.	BAGNOLI IRPINO	€ 600,00
265	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	265	T. R.	BAGNOLI IRPINO	€ 600,00
266	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	266	P. D.	BAGNOLI IRPINO	€ 600,00
267	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	267	S. F.	BISACCIA	€ 600,00
268	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	268	S.A.	BISACCIA	€ 600,00
269	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	269	G. F.	BISACCIA	€ 600,00
270	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	270	C. G.	BISACCIA	€ 600,00
271	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	272	M.G.	CAPOSELE	€ 600,00
272	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	273	L. T.	CAPOSELE	€ 600,00
273	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	274	F. G.	CAPOSELE	€ 600,00
274	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	275	C. D.	CAPOSELE	€ 600,00
275	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	276	D.G. F.	CAPOSELE	€ 600,00
276	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	277	P.A	CASSANO IRPINO	€ 600,00
277	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	278	F. E.	CASSANO IRPINO	€ 600,00
278	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	279	R.G	CASSANO IRPINO	€ 600,00
279	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	280	R.A	CASSANO IRPINO	€ 600,00
280	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	281	S.G.	CASSANO IRPINO	€ 600,00
281	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	282	P. R.	CASTELFRANCI	€ 600,00
282	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	283	C. A.	CASTELFRANCI	€ 600,00
283	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	284	G. I.	CASTELFRANCI	€ 600,00
284	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	285	P. S.	CASTELFRANCI	€ 600,00
285	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	286	F. G.	CASTELFRANCI	€ 600,00
286	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	287	L. C.	GUARDIA LOMBARDI	€ 600,00
287	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	288	D'A. A.	LIONI	€ 600,00
288	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	289	Z. G.	LIONI	€ 600,00
289	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	290	P.R.	LIONI	€ 600,00
290	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	291	A. A.	LIONI	€ 600,00
291	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	292	N. P.	LIONI	€ 600,00
292	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	293	C. M. F.	LIONI	€ 600,00
293	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	294	C. A.	LIONI	€ 600,00
294	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	295	C. G.	CAPOSELE	€ 600,00
295	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	296	P.A.	MONTELLA	€ 600,00
296	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	297	C.L.	MONTELLA	€ 600,00
297	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	298	Q.G.	MONTELLA	€ 600,00
298	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	299	N.G	NUSCO	€ 600,00
299	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	300	D.A.M.C	NUSCO	€ 600,00
300	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	301	B.F.	NUSCO	€ 600,00
301	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	302	D.S.F.	NUSCO	€ 600,00
302	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	303	D.G.G.	NUSCO	€ 600,00
303	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	304	M.M.	NUSCO	€ 600,00
304	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	305	P.G.	NUSCO	€ 600,00



**POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9, AZIONE 9.3.6.**

**PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI**

305	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	307	M.A.	NUSCO	€ 600,00
306	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	308	N.C.V.	NUSCO	€ 600,00
307	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	309	P.C.	NUSCO	€ 600,00
308	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	310	N.E.	NUSCO	€ 600,00
309	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	311	D. S. M. F.	ROCCA SAN FELICE	€ 600,00
310	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	312	S.F.	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	€ 600,00
311	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	313	E.V.	SANT'ANDREA DI CONZA	€ 600,00
312	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	314	C.L.	SANT'ANDREA DI CONZA	€ 600,00
313	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	315	R.C.	SANT'ANDREA DI CONZA	€ 600,00
314	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	316	A.S.	SANT'ANDREA DI CONZA	€ 600,00
315	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	317	M.D.T.H	SANT'ANDREA DI CONZA	€ 600,00
316	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	318	P.M.	SANT'ANDREA DI CONZA	€ 600,00
317	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	319	M.I.	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	€ 600,00
318	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	320	C.I.	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	€ 600,00
319	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	321	P.A.	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	€ 600,00
320	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	322	P.A.	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	€ 600,00
321	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	323	P.H.M	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	€ 600,00
322	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	324	F.R. P.	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	€ 600,00
323	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	325	G.G.	SENERCHIA	€ 600,00
324	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	326	G. L.	SENERCHIA	€ 600,00
325	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	327	V. M.	SENERCHIA	€ 600,00
326	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	328	S.M. G.	SENERCHIA	€ 600,00
327	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	329	M. R.	SENERCHIA	€ 600,00
328	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	330	D.D. P.	TEORA	€ 600,00
329	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	331	L. R. V.	TEORA	€ 600,00
330	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	332	C. A.	TEORA	€ 600,00
331	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	333	L. G.	TEORA	€ 600,00
332	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	334	C. A.	VILLAMAINA	€ 600,00
333	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	335	C. M.	VILLAMAINA	€ 600,00
334	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	336	P. M.	VILLAMAINA	€ 600,00
335	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	337	Z. S.	MONTEMARANO CASSANO IRPINO	€ 600,00
336	A3 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"	338	L. G.	TEORA	€ 600,00
TOTALE					€ 201.600,00



Decreto Dirigenziale n. 705 del 30/10/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO "BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITA' NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI" D.G.R. N.171 DEL 07.04.2020. D.D. N. 232 DEL 27/04/2020 CUP B29D20000020009 - RETTIFICA DECRETO DIRIGENZIALE N. 499 DEL 24/07/2020 - REVOCA ED INTEGRAZIONE CODICI UTENTI GRADUATORIA AMBITO TERRITORIALE B05/COMUNE CAPOFILA MORCONE

PREMESSO che

- a. con Decreto Dirigenziale n. 232 del 27/04/2020, in attuazione delle Deliberazioni di Giunta regionale n. 170 e n. 171 del 7 aprile 2020, sono state destinate risorse complessive pari ad €. 15.364.908,80 a valere sulla priorità 9 iv del POR Campania FSE 2014/2020, per il finanziamento dei bonus, del valore unitario di 600 euro, in favore delle persone con disabilità, anche non grave, con priorità ai bambini con disabilità (anche autistica) in età scolare, presi in carico dagli Ambiti Territoriali attraverso qualsivoglia tipo di servizio sociale, che al momento risultavano privi di assistenza a causa della emergenza epidemiologica, mediante approvazione di un budget massimo a favore degli Ambiti Territoriali;
- b. con il citato Decreto Dirigenziale n. 232 del 27/04/2020 è stato approvato lo schema di manifestazione di interesse contenente i criteri per la selezione dei potenziali ulteriori soggetti destinatari della misura 8 del Piano Regionale di cui alle Delibere della Giunta Regionale nn. 170 e 171 del 7 aprile 2020, non già inseriti negli elenchi prodotti da ciascun Ambito Territoriale in risposta alla nota prot. reg. n. 201/SP del 06/04/2020 l'Assessore alle Politiche Sociali della Regione Campania allo scopo di assicurare la più ampia copertura delle persone con disabilità;
- c. con nota prot. reg. n. 205103 del 27/04/2020 il citato Decreto Dirigenziale n. 232 del 27/04/2020 è stato trasmesso a tutti gli Ambiti Territoriali per gli adempimenti attuativi consequenziali;
- d. con la circolare prot. reg. n. 292350 del 22/06/2020, tra le altre cose, è stato comunicato all'Ambito Territoriale B05, Comune Capofila Morcone di trasmettere gli esiti della citata manifestazione di interesse secondo il format allegato allo scopo di fornire tutte le informazioni necessarie per procedere celermente all'erogazione dei bonus, secondo le specifiche fornite da Poste Italiane SpA;

CONSIDERATO che

- a. con Decreto Dirigenziale n. 209 del 22/04/2020 è stato costituito il Team operativo di supporto alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio sanitarie per l'attuazione della Misura, "Bonus in favore delle persone con disabilità anche non grave con priorità ai bambini con disabilità (anche autistica) in età scolare";
- b. con Decreto Dirigenziale n. 157 del 9/07/2020 è stato disposto l'impegno dell'importo complessivo di euro 15.364.908,80 per l'erogazione di "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA" a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014/2020 – Asse II - Obiettivo specifico 9 Azione 9.3.6 - capitolo 8810;
- c. con **Determina n. 322 del 28/04/2020** trasmessa con PEC del del 15/07/2020 acquisita al protocollo regionale n. 338199 del 17/07/2020, l'Ambito Territoriale B05 ha preso atto dell'Avviso Pubblico di manifestazione d'interesse per l'erogazione di un bonus in favore delle persone con disabilità anche non grave, con priorità ai bambini con disabilità (anche autistica) in età scolare;
- d. con **Determina n.440 del 15/06/2020** trasmessa con PEC del 15/07/2020 acquisita al protocollo regionale n. 338199 del 17/07/2020, l'Ambito Territoriale B05 ha approvato l'Avviso Pubblico di manifestazione d'interesse per l'erogazione di un bonus in favore delle persone con disabilità anche non grave, con priorità ai bambini con disabilità (anche autistica) in età scolare con l'elenco degli ammessi, elenco esclusi ed elenco istanze pervenute fuori termine;
- e. con **Determina n. 512 del 08/07/2020** trasmessa con la sopracitata PEC del 15/07/2020, l'Ambito Territoriale B05 ha approvato gli esiti del citato Avviso Pubblico ed in particolare la graduatoria definitiva degli utenti ammissibili, come trasmesso all'Amministrazione Regionale;

- f. con **Determina n. 519 del 10/07/2020** trasmessa anch'essa con PEC del 15/07/2020 acquisita al protocollo regionale n. 338199 del 17/07/2020, l'Ambito Territoriale B05 ha approvato l'esclusione dall'elenco beneficiari della MISURA 8 "Bonus rivolti alle persone con disabilità non coperte dal Fondo Non Autosufficienti" dell'istanza con codice n. 4218, in quanto già inserito nel D.D. n.300 del 14/05/2020: POR CAMPANIA FSE 2014/2020 AVVISO PUBBLICO "Bonus rivolti alle persone con disabilità non coperte dal fondo non autosufficienti" D.G.R.C. n. 171 del 07/04/2020 CUP B29D20000020009, PRESA ATTO ELENCO DESTINATARI AMBITO TERRITORIALE B05 COMUNE CAPOFILA MORCONE AMMISSIONE A FINANZIAMENTO e pertanto già destinatario della misura;
- g. con **Determina n. 539 del 15/07/2020**, l'Ambito Territoriale B05 ha riapprovato gli elenchi definitivi escludendo le istanze codici n. 4245, 4358 e 4392 dall'elenco beneficiari della MISURA 8 "Bonus rivolti alle persone con disabilità non coperte dal Fondo Non Autosufficienti", anch'essi già inseriti nel sopracitato D.D. n.300 del 14/05/2020 e pertanto già destinatario della misura;

RILEVATO che

- a. con le Determine n. 519 del 10/07/2020 e n. 539 del 15/07/2020, l' AMBITO TERRITORIALE B05 COMUNE CAPOFILA MORCONE ha provveduto ad escludere rispettivamente le istanze con i codici n. 4218 e n. 4245, 4358 e 4392 dall'elenco beneficiari della MISURA 8 "Bonus rivolti alle persone con disabilità non coperte dal Fondo Non Autosufficienti", in quanto già inserite nel *D.D. n.300 del 14/05/2020 "POR CAMPANIA FSE 2014/2020 AVVISO PUBBLICO "Bonus rivolti alle persone con disabilità non coperte dal fondo non autosufficienti" D.G.R.C. n. 171 del 07/04/2020 CUP B29D20000020009, PRESA ATTO ELENCO DESTINATARI AMBITO TERRITORIALE B05 COMUNE CAPOFILA MORCONE AMMISSIONE A FINANZIAMENTO"* e pertanto già destinatarie della misura;
- b. per mero errore materiale, l'elenco definitivo dei destinatari della citata misura, approvato con Decreto Dirigenziale n. 499 del 24/07/2020 è risultato privo dei dati relativi agli utenti con codice n. 4083, 4410, 4455 e 4463, correttamente riportati nella Determina 539 del 15/07/2020, di approvazione degli elenchi definitivi dei beneficiari della misura da parte dell'Ambito Territoriale B05 e nell'elenco definitivo dei destinatari della stessa misura trasmesso con pec del 13/07/2020, acquisita al protocollo regionale n. 329641 del 13/07/2020, come da documentazione agli atti degli Uffici della Direzione Politiche Sociali e Sociosanitarie;
- c. è necessario, pertanto, revocare i codici utente n. 4218, 4245, 4358 e 4393 dal Decreto Dirigenziale n. 499 del 24/07/2020 ed il rispettivo allegato, in quanto già ricompresi nel primo elenco dei destinatari della Misura "Bonus rivolti alle persone disabili" di cui al Decreto Dirigenziale n. 300 del 14/05/2020;
- d. è necessario, altresì, integrare, sulla base della rilevazione dell'errore materiale suddetto, il Decreto Dirigenziale n. 499 del 24/07/2020 ed il rispettivo allegato con i seguenti codici utente n. 4083, 4410, 4455 e 4463;

RITENUTO, pertanto,

- a. di dover rettificare sulla base della Determina n.539 del 15/07/2020 dell'Ambito Territoriale B05, Comune Capofila Morcone, IL Decreto Dirigenziale n. 499 del 24/07/2020 ed il rispettivo allegato;
- b. di dover revocare i codici utente n. 4218, 4245, 4358 e 4393 dal Decreto Dirigenziale n. 499 del 24/07/2020 ed il rispettivo allegato, in quanto già ricompresi nel primo elenco dei destinatari della Misura "Bonus rivolti alle persone disabili" di cui al Decreto Dirigenziale n. 300 del 14/05/2020, come da elenco allegato al presente provvedimento, che ne forma parte integrante e sostanziale;
- c. di dover integrare, sulla base della Determina n. 539 del 15/07/2020 e dell'elenco definitivo dei destinatari della misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA", trasmessi dall'Ambito Territoriale B05, Comune Capofila Morcone con pec del 13/07/2020, acquisita al protocollo regionale n. 329641 del 13/07/2020, come da documentazione agli atti degli Uffici della Direzione Politiche Sociali e Sociosanitarie, il Decreto Dirigenziale n. 499 del 24/07/2020 ed il

- rispettivo allegato con i seguenti codici n. 4083, 4410, 4455 e 4463, come da elenco allegato al presente provvedimento, che ne forma parte integrante e sostanziale;
- d. di dover riapprovare, per l'effetto, l'elenco dei destinatari della misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA" approvati con Determina n. 539 del 17/07/2020 trasmessi con pec del 13/07/2020, acquisita al protocollo regionale n. 329641 del 13/07/2020, così come rettificato dalle Determine n. 512 del 08/07/2020 e n. 519 del 10/07/2020, come da documentazione agli atti degli Uffici della Direzione Politiche Sociali e Socio-sanitarie, che allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
- e. di dover procedere alla pubblicazione sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it del presente provvedimento unitamente all'elenco allegato dei soggetti destinatari della misura, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e del principio della minimizzazione dei dati con l'esposizione, esclusivamente, del rispettivo numero e del codice utente;
- f. di dover trasmettere il presente atto all'Ambito di competenza, all'Assessore al ramo, all'Ufficio del Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e al BURC per la pubblicazione;

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premesso oltre al Decreto oggetto di istruttoria;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 719 del 16 dicembre 2015;
- la DGR n. n. 61 del 15 febbraio 2016;
- il Decreto Dirigenziale n. 148 del 30 dicembre 2016 e ss.mm.ii;
- la DGR n. 742 del 20 dicembre 2016;
- la D.G.R. n. 199 del 21/04/2020 e il D.P.G.R. n. 72 del 08/06/2020 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale ad interim per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;

ACQUISITE agli atti dell'Ufficio le dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 6/bis della legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013 e art. 6 Codice di Comportamento dei dipendenti della giunta regionale della Campania (approvato con D. G.R. n. 544 del 29/08/2017), dai componenti il TEAM operativo di supporto alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-sanitarie per l'attuazione della Misura, come costituito con Decreto Dirigenziale n. 209 del 22/04/2020

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal TEAM di Obiettivo di cui al Decreto Dirigenziale n. 209 del 22/04/2020, ai fini dell'accertamento della regolarità amministrativo/contabile necessaria per l'adozione del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono qui di seguito riportate integralmente, di:

- a) rettificare sulla base della Determina n.539 del 17/07/2020 dell'Ambito Territoriale B05, Comune Capofila Morcone il Decreto Dirigenziale n. 499 del 24/07/2020 ed il rispettivo allegato;
- b) revocare i codici utente n. 4218, 4245, 4358 e 4393 dal Decreto Dirigenziale n. 499 del 24/07/2020 ed il rispettivo allegato, in quanto già ricompresi nel primo elenco dei destinatari della Misura "Bonus rivolti alle persone disabili" di cui al Decreto Dirigenziale n. 300 del 14/05/2020 come da elenco allegato al presente provvedimento, che ne forma parte integrante e sostanziale;

- c) integrare, sulla base della Determina n. 539 del 15/07/2020 e dell'elenco defintivo dei destinatari della misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA", trasmessi dell'Ambito Territoriale B05, Comune Capofila Morcone con pec del 13/07/2020, acquisita al protocollo regionale n. 329641 del 13/07/2020, come da documentazione agli atti degli Uffici della Direzione Politiche Sociali e Sociosanitarie, il Decreto Dirigenziale n. 499 del 24/07/2020 ed il rispettivo allegato con i seguenti codici n. 4083, 4410, 4455 e 4463, come da elenco allegato al presente provvedimento, che ne forma parte integrante e sostanziale;
- d) riapprovare, per l'effetto, l'elenco dei destinatari della misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA" approvati con Determina n. 539 del 17/07/2020 trasmessi con pec del 13/07/2020, acquisita al protocollo regionale n. 329641 del 13/07/2020, così come rettificato dalle Determine n. 512 del 08/07/2020 e n. 519 del 10/07/2020, come da documentazione agli atti degli Uffici della Direzione Politiche Sociali e Sociosanitarie, che allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
- e) di procedere alla pubblicazione sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it del presente provvedimento unitamente all' elenco allegato dei soggetti destinatari della misura, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e del principio della minimizzazione dei dati con l'esposizione, esclusivamente, del rispettivo numero e del codice utente;
- f) di trasmettere il presente atto all'Ambito di competenza, all'Assessore al ramo, all'Ufficio del Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e al BURC per la pubblicazione.

S

OMMA



POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

RETTIFICA D.D. N. 499 DEL 24/07/2020 - INTEGRAZIONE CODICI UTENTI

N	Ambito Territoriale	Numero utente	Codice utente	Comune di residenza	Importo bonus
1	B05 Morcone	4083	P.R. 26/10/2001	PONTELANDOLFO	€ 600,00
2	B05 Morcone	4410	P.I. 30/01/1934	CASTELVETERE IN VAL FORTORE	€ 600,00
3	B05 Morcone	4455	O.A. 19/02/1957	PONTELANDOLFO	€ 600,00
4	B05 Morcone	4463	G.B. 23/04/1942	CASTELVETERE IN VAL FORTORE	€ 600,00
TOTALE					2400,00

RETTIFICA D.D. N. 499 DEL 24/07/2020 - REVOCA CODICI UTENTI

N	Ambito Territoriale	Numero utente	Codice utente	Comune di residenza	Importo bonus
1	B05 Morcone	4218	C.G. 13/02/1958	PONTELANDOLFO	€ 600,00
2	B05 Morcone	4245	F.A.P. 12/06/2012	SAN BARTOLOMEO	€ 600,00
3	B05 Morcone	4358	C.P. 04/08/2003	COLLE SANNITA	€ 600,00
4	B05 Morcone	4392	E.F. 22/07/2015	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	€ 600,00
TOTALE					2400,00



POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)

MISURA 8 - Avviso Pubblico di manifestazione d'interesse per l'erogazione di un bonus in favore delle persone con disabilità anche non grave, con priorità ai bambini con disabilità (anche autistica) in età scolare

N	Ambito Territoriale	Numero utente	Codice utente	Comune di residenza	Importo bonus
1	B05 Morcone	3942	G.M. 10/12/2008	PONTELANDOLFO	€ 600,00
2	B05 Morcone	3943	N.D.M. 22/01/2015	MORCONE	€ 600,00
3	B05 Morcone	3951	C.G. 22/04/1961	MORCONE	€ 600,00
4	B05 Morcone	3952	D.D.B. 27/12/2011	PONTELANDOLFO	€ 600,00
5	B05 Morcone	3955	F.P.D.O. 28/07/2016	MORCONE	€ 600,00
6	B05 Morcone	3973	R.F. 06/04/1960	REINO	€ 600,00
7	B05 Morcone	3974	R.P. 07/12/1935	REINO	€ 600,00
8	B05 Morcone	3975	G.Q. 20/07/1960	MORCONE	€ 600,00
9	B05 Morcone	4000	A.F. 31/12/2003	BASELICE	€ 600,00
10	B05 Morcone	4006	A.C. 05/10/1998	SAN GIORGIO LA MOLARA	€ 600,00
11	B05 Morcone	4007	A.C. 02/09/2006	FOIANO DI VAL FORTORE	€ 600,00
12	B05 Morcone	4012	C.F. 15/05/1998	FRAGNETO MONFORTE	€ 600,00
13	B05 Morcone	4015	M.C.M. 30/11/1982	CASALDUNI	€ 600,00
14	B05 Morcone	4016	E.D.I. 31/03/1951	MOLINARA	€ 600,00
15	B05 Morcone	4022	A.C. 26/01/2012	BASELICE	€ 600,00
16	B05 Morcone	4025	G.A. 05/09/1933	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	€ 600,00
17	B05 Morcone	4026	G.C. 14/09/2012	SAN MARCO DEI CAVOTI	€ 600,00
18	B05 Morcone	4035	M.G.Z. 24/11/1967	SASSINORO	€ 600,00
19	B05 Morcone	4036	A.P. 25/12/2009	COLLE SANNITA	€ 600,00
20	B05 Morcone	4037	M.P.R. 08/12/1966	SASSINORO	€ 600,00
21	B05 Morcone	4040	E.I.C. 09/12/2005	FOIANO DI VAL FORTORE	€ 600,00
22	B05 Morcone	4049	M.P. 21/11/2014	MORCONE	€ 600,00
23	B05 Morcone	4063	S.B. 08/03/1983	SAN GIORGIO LA MOLARA	€ 600,00
24	B05 Morcone	4077	G.C. 03/02/1936	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	€ 600,00
25	B05 Morcone	4079	R.L. 02/12/2009	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	€ 600,00
26	B05 Morcone	4090	S.P. 19/12/1975	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	€ 600,00
27	B05 Morcone	4091	V.C. 07/12/2000	SASSINORO	€ 600,00
28	B05 Morcone	4114	E.G. 20/09/1967	PONTELANDOLFO	€ 600,00

29	B05 Morcone	4116	C.R.F. 18/08/1948	FRAGNETO MONFORTE	€ 600,00
30	B05 Morcone	4121	S.C. 22/01/1977	CAMPOLATTARO	€ 600,00
31	B05 Morcone	4122	N.D.A. 06/06/1951	CAMPOLATTARO	€ 600,00
32	B05 Morcone	4125	C.D.V. 16/10/2002	SASSINORO	€ 600,00
33	B05 Morcone	4126	G.P.D.V. 15/04/2005	SASSINORO	€ 600,00
34	B05 Morcone	4169	M.I. 16/08/1999	SASSINORO	€ 600,00
35	B05 Morcone	4170	S.D.M. 30/05/2015	MORCONE	€ 600,00
36	B05 Morcone	4176	A.D.M. 18/09/1929	MORCONE	€ 600,00
37	B05 Morcone	4177	A.C. 31/01/1954	SAN GIORGIO LA MOLARA	€ 600,00
38	B05 Morcone	4196	A.F. 27/12/1936	CASTELPAGANO	€ 600,00
39	B05 Morcone	4197	R.V. 27/11/2012	CASTELPAGANO	€ 600,00
40	B05 Morcone	4202	M.G. 03/05/1988	CAMPOLATTARO	€ 600,00
41	B05 Morcone	4213	C.P. 09/08/1960	REINO	€ 600,00
42	B05 Morcone	4214	F.D.G. 05/08/1991	FRAGNETO MONFORTE	€ 600,00
43	B05 Morcone	4215	A.C. 29/09/1974	FRAGNETO MONFORTE	€ 600,00
44	B05 Morcone	4216	M.B.M. 02/02/1974	CAMPOLATTARO	€ 600,00
45	B05 Morcone	4217	M.C.P. 10/09/1969	CAMPOLATTARO	€ 600,00
46	B05 Morcone	4292	C.F. 14/07/1938	CASTELPAGANO	€ 600,00
47	B05 Morcone	4293	M.A.T. 11/11/1936	MORCONE	€ 600,00
48	B05 Morcone	4294	O.C. 04/09/1944	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	€ 600,00
49	B05 Morcone	4295	R.S. 30/11/1966	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	€ 600,00
50	B05 Morcone	4297	G.F. 25/11/1977	CASTELPAGANO	€ 600,00
51	B05 Morcone	4298	N.R. 11/03/1939	CASTELPAGANO	€ 600,00
52	B05 Morcone	4299	A.G. 12/07/1959	MORCONE	€ 600,00
53	B05 Morcone	4300	M.D.R. 11/07/2001	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	€ 600,00
54	B05 Morcone	4301	M.C. 21/11/1924	MORCONE	€ 600,00
55	B05 Morcone	4304	A.C. 11/04/2014	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	€ 600,00
56	B05 Morcone	4312	N.C. 31/08/1934	CAMPOLATTARO	€ 600,00
57	B05 Morcone	4313	A.R. 21/04/1928	MORCONE	€ 600,00
58	B05 Morcone	4314	S.C. 24/06/1998	BASELICE	€ 600,00
59	B05 Morcone	4316	P.B. 11/07/1967	MORCONE	€ 600,00
60	B05 Morcone	4331	G.C. 02/09/2013	CASTELPAGANO	€ 600,00
61	B05 Morcone	4332	S.F. 16/08/1983	CAMPOLATTARO	€ 600,00
62	B05 Morcone	4333	G.C. 26/03/1968	CERCEMAGGIORE	€ 600,00
63	B05 Morcone	4335	A.F. 28/09/1975	REINO	€ 600,00
64	B05 Morcone	4336	M.A.Z. 19/04/1942	CASTELPAGANO	€ 600,00

65	B05 Morcone	4337	G.C. 23/11/1969	CASTELPAGANO	€ 600,00
66	B05 Morcone	4338	L.C. 12/06/2013	MORCONE	€ 600,00
67	B05 Morcone	4346	M.D.M. 22/04/1941	CASTELPAGANO	€ 600,00
68	B05 Morcone	4347	E.N. 28/09/1969	CAMPOLATTARO	€ 600,00
69	B05 Morcone	4348	A.M. 07/08/1960	CAMPOLATTARO	€ 600,00
70	B05 Morcone	4349	M.R. 08/07/1978	COLLE SANNITA	€ 600,00
71	B05 Morcone	4350	G.C. 29/10/1975	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	€ 600,00
72	B05 Morcone	4352	M.C.R. 05/10/1987	CAMPOLATTARO	€ 600,00
73	B05 Morcone	4353	A.A. 14/05/2017	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	€ 600,00
74	B05 Morcone	4354	G.A. 14/05/2017	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	€ 600,00
75	B05 Morcone	4356	I.C. 06/07/1981	SAN MARCO DEI CAVOTI	€ 600,00
76	B05 Morcone	4357	M.C. 27/01/1981	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	€ 600,00
77	B05 Morcone	4359	G.D.M. 26/01/1957	CASALDUNI	€ 600,00
78	B05 Morcone	4361	O.G. 22/02/1939	PONTELANDOLFO	€ 600,00
79	B05 Morcone	4362	A.M. 01/03/1926	MORCONE	€ 600,00
80	B05 Morcone	4363	F.G. 04/04/1934	FRAGNETO MONFORTE	€ 600,00
81	B05 Morcone	4364	A.B. 18/11/1937	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	€ 600,00
82	B05 Morcone	4365	G.T. 19/07/2008	MOLINARA	€ 600,00
83	B05 Morcone	4366	A.S. 16/11/2007	PONTELANDOLFO	€ 600,00
84	B05 Morcone	4367	M.D.M. 21/10/1996	MORCONE	€ 600,00
85	B05 Morcone	4368	E.V. 30/03/1932	SASSINORO	€ 600,00
86	B05 Morcone	4369	P.C. 28/04/1953	MORCONE	€ 600,00
87	B05 Morcone	4373	G.V. 18/03/1998	CASTELPAGANO	€ 600,00
88	B05 Morcone	4375	C.M. 25/02/1970	SAN MARCO DEI CAVOTI	€ 600,00
89	B05 Morcone	4376	M.G.A. 08/09/1935	BASELICE	€ 600,00
90	B05 Morcone	4377	M.V. 08/03/1950	SASSINORO	€ 600,00
91	B05 Morcone	4378	M.P. 12/04/2005	MORCONE	€ 600,00
92	B05 Morcone	4380	M.P. 23/12/2003	MORCONE	€ 600,00
93	B05 Morcone	4381	G.N. 03/02/1936	MORCONE	€ 600,00
94	B05 Morcone	4382	D.M. 11/01/1954	MOLINARA	€ 600,00
95	B05 Morcone	4385	R.I. 12/03/2015	PONTELANDOLFO	€ 600,00
96	B05 Morcone	4386	A.I. 03/11/2008	PONTELANDOLFO	€ 600,00
97	B05 Morcone	4388	G.D.E. 30/08/2007	MORCONE	€ 600,00
98	B05 Morcone	4389	F.S. 11/04/1967	PONTELANDOLFO	€ 600,00
99	B05 Morcone	4391	A.L. 09/06/1939	MORCONE	€ 600,00
100	B05 Morcone	4393	G.D.N. 02/12/1934	MORCONE	€ 600,00

101	B05 Morcone	4405	A.D.D. 20/01/1958	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	€ 600,00
102	B05 Morcone	4406	L.C. 05/11/2007	CASTELPAGANO	€ 600,00
103	B05 Morcone	4407	G.G. 02/01/1934	PONTELANDOLFO	€ 600,00
104	B05 Morcone	4409	M.P.N. 22/11/1925	CASTELPAGANO	€ 600,00
105	B05 Morcone	4413	D.D.C. 10/12/1921	SAN MARCO DEI CAVOTI	€ 600,00
106	B05 Morcone	4414	M.R. 19/05/1924	SAN MARCO DEI CAVOTI	€ 600,00
107	B05 Morcone	4417	G.L. 15/01/1936	MORCONE	€ 600,00
108	B05 Morcone	4418	L.S. 12/02/1928	MORCONE	€ 600,00
109	B05 Morcone	4419	A.M.F. 29/03/1965	MORCONE	€ 600,00
110	B05 Morcone	4420	G.P. 23/03/2011	MORCONE	€ 600,00
111	B05 Morcone	4422	G.V. 25/11/1929	SAN MARCO DEI CAVOTI	€ 600,00
112	B05 Morcone	4424	G.C. 21/03/1986	FOIANO DI VAL FORTORE	€ 600,00
113	B05 Morcone	4425	G.M. 06/09/1946	SAN GIORGIO LA MOLARA	€ 600,00
114	B05 Morcone	4426	R.M. 06/08/1979	BENEVENTO	€ 600,00
115	B05 Morcone	4429	S.B. 14/04/1958	MOLINARA	€ 600,00
116	B05 Morcone	4430	C.P. 16/07/1935	MORCONE	€ 600,00
117	B05 Morcone	4431/A	D.F. 29/03/1947	SAN MARCO DEI CAVOTI	€ 600,00
118	B05 Morcone	4431/B	A.C. 29/06/1941	SAN MARCO DEI CAVOTI	€ 600,00
119	B05 Morcone	4432	G.V. 25/08/1948	REINO	€ 600,00
120	B05 Morcone	4433	G.R. 24/11/1935	REINO	€ 600,00
121	B05 Morcone	4435	M.T. 24/05/2003	REINO	€ 600,00
122	B05 Morcone	4436	P.D.M. 01/01/1969	REINO	€ 600,00
123	B05 Morcone	4437	A.P. 04/12/1973	REINO	€ 600,00
124	B05 Morcone	4438	J.C. 10/04/2013	REINO	€ 600,00
125	B05 Morcone	4439	G.D.A. 27/01/1965	REINO	€ 600,00
126	B05 Morcone	4440	F.T. 07/04/2012	REINO	€ 600,00
127	B05 Morcone	4441	L.C. 22/08/1980	REINO	€ 600,00
128	B05 Morcone	4442	D.D.M. 11/01/1969	REINO	€ 600,00
129	B05 Morcone	4443	C.C. 18/05/1938	REINO	€ 600,00
130	B05 Morcone	4444	G.T. 15/12/1934	REINO	€ 600,00
131	B05 Morcone	4445	A.C. 09/07/1955	REINO	€ 600,00
132	B05 Morcone	4446	D.R. 15/03/1935	REINO	€ 600,00
133	B05 Morcone	4447	R.F.F. 02/11/1939	REINO	€ 600,00
134	B05 Morcone	4453	G.B. 16/03/1938	MOLINARA	€ 600,00
135	B05 Morcone	4454	D.S. 26/05/2004	MORCONE	€ 600,00
136	B05 Morcone	4456	I.D.C. 03/08/1937	CASTELPAGANO	€ 600,00

137	B05 Morcone	4457	A.C. 16/06/1962	CASTELPAGANO	€ 600,00
138	B05 Morcone	4459	F.A. 05/06/1925	REINO	€ 600,00
139	B05 Morcone	4460	P.T. 06/03/1925	REINO	€ 600,00
140	B05 Morcone	4461	D.T. 02/02/1944	REINO	€ 600,00
141	B05 Morcone	4462	M.M.T. 08/02/1925	REINO	€ 600,00
142	B05 Morcone	4464	A.M. 11/03/1960	REINO	€ 600,00
143	B05 Morcone	4465	D.P. 29/05/1934	REINO	€ 600,00
144	B05 Morcone	4466	E.O. 01/07/1934	REINO	€ 600,00
145	B05 Morcone	4467	F.T. 08/04/1933	REINO	€ 600,00
146	B05 Morcone	4468	A.P. 23/08/1936	REINO	€ 600,00
147	B05 Morcone	4469	F.T. 09/11/1933	REINO	€ 600,00
148	B05 Morcone	4470	T.D.I. 06/10/1966	FRAGNETO L'ABATE	€ 600,00
149	B05 Morcone	4471	M.C. 03/01/1930	REINO	€ 600,00
150	B05 Morcone	4472	Q.Z. 23/05/1932	REINO	€ 600,00
151	B05 Morcone	4473	M.C. 22/06/1940	REINO	€ 600,00
152	B05 Morcone	4476	O.P. 06/03/1924	REINO	€ 600,00
153	B05 Morcone	4477	B.M. 19/12/1937	REINO	€ 600,00
154	B05 Morcone	4478	R.L.M. 01/01/1950	COLLE SANNITA	€ 600,00
155	B05 Morcone	4480	A.S. 03/04/1954	CAMPOLATTARO	€ 600,00
156	B05 Morcone	4485	W.M. 31/05/1994	SAN MARCO DEI CAVOTI	€ 600,00
157	B05 Morcone	4486	E.M. 01/11/1933	FRAGNETO L'ABATE	€ 600,00
158	B05 Morcone	4489	E.V. 06/04/1947	REINO	€ 600,00
159	B05 Morcone	4491	A.C. 08/03/1964	REINO	€ 600,00
160	B05 Morcone	4492	A.P. 02/08/1970	SAN MARCO DEI CAVOTI	€ 600,00
161	B05 Morcone	4494	A.V. 02/10/1961	REINO	€ 600,00
162	B05 Morcone	4496	M.F.M.V. 14/01/1954	FRAGNETO L'ABATE	€ 600,00
163	B05 Morcone	4497	N.R. 31/05/2008	CAMPOLATTARO	€ 600,00
164	B05 Morcone	4499	F.R. 18/06/2007	CAMPOLATTARO	€ 600,00
165	B05 Morcone	4501	F.C. 16/05/1965	CASTELPAGANO	€ 600,00
166	B05 Morcone	4503	C.D.M. 19/05/1971	MORCONE	€ 600,00
167	B05 Morcone	4504	E.T. 21/04/1985	SAN MARCO DEI CAVOTI	€ 600,00
168	B05 Morcone	4505	A.T.G.F. 23/02/1965	MORCONE	€ 600,00
169	B05 Morcone	4510	G.P.M. 20/06/1998	CASTELPAGANO	€ 600,00
170	B05 Morcone	4512	G.S.P. 13/02/2010	COLLE SANNITA	€ 600,00
171	B05 Morcone	4513	R.L. 19/11/2014	MOLINARA	€ 600,00
172	B05 Morcone	4514	I.T. 07/12/1938	SAN MARCO DEI CAVOTI	€ 600,00

Sheet1

173	B05 Morcone	4515	F.P. 23/02/1991	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	€ 600,00
174	B05 Morcone	4516	G.D.A. 22/02/1963	FRAGNETO L'ABATE	€ 600,00
175	B05 Morcone	4517	M.B.B. 07/08/1938	CASTELPAGANO	€ 600,00
176	B05 Morcone	4518	J.A. 05/10/2010	FRAGNETO MONFORTE	€ 600,00
177	B05 Morcone	4519	L.T.M. 23/05/2010	FRAGNETO L'ABATE	€ 600,00
178	B05 Morcone	4520	P.T. 14/10/1938	CASTELPAGANO	€ 600,00
179	B05 Morcone	4521	M.C.N. 06/02/1929	CASTELPAGANO	€ 600,00
180	B05 Morcone	4522	M.A.P. 18/07/1961	CIRCELLO	€ 600,00
181	B05 Morcone	4523	A.D.M. 26/03/1937	PONTELANDOLFO	€ 600,00
182	B05 Morcone	4083	P.R. 26/10/2001	PONTELANDOLFO	€ 600,00
183	B05 Morcone	4410	P.I. 30/01/1934	CASTELVETERE IN VAL FORTORE	€ 600,00
184	B05 Morcone	4455	O.A. 19/02/1957	PONTELANDOLFO	€ 600,00
185	B05 Morcone	4463	G.B. 23/04/1942	CASTELVETERE IN VAL FORTORE	€ 600,00
	TOTALE				€ 108.600,00



Decreto Dirigenziale n. 706 del 30/10/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO "BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITA' NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI" D.G.R. N.171 DEL 07.04.2020. CUP B29D20000020009. AMBITO TERRITORIALE B02 COMUNE CAPOFILA SAN GIORGIO DEL SANNIO - RETTIFICA D.D. N. 293 DEL 14/05/2020 E RISPETTIVO ALLEGATO - REVOCA AMMISSIONE A FINANZIAMENTO UTENTE PRIVO DEI REQUISITI.

PREMESSO che

- a) con nota prot. reg. n. 201/SP del 06/04/2020 l'Assessore alle Politiche Sociali della Regione Campania ha invitato gli Ambiti Territoriali a trasmettere l'elenco delle persone con grave disabilità già prese in carico dai Servizi Sociali degli Ambiti, che al momento risultassero prive di assistenza, a causa della emergenza epidemiologica, ad esclusione dei disabili gravissimi già valutati dalle UVI per l'ammissione agli assegni di cura e dei beneficiari di un progetto di "vita indipendente";
- b) gli Ambiti Territoriali hanno fornito i riscontri di competenza, in coerenza con gli indirizzi formulati con la succitata nota prot. reg. n. 201/SP del 06/04/2020, per un totale di 18.833 aventi diritto al bonus unitario di € 600,00, a fronte dei quali si prevede un impegno finanziario di € 11.299.800,00;
- c) in attuazione agli indirizzi della Giunta Regionale, di cui alla Deliberazione n. 197/2020, con nota prot. reg. n. 201024 del 23 aprile 2020 è stato richiesto all'Ambito Territoriale B04, Comune Capofila Cerreto Sannita di procedere, per tutti gli aventi diritto comunicati, all'acquisizione, agli atti del medesimo Ambito, di apposita dichiarazione di sussistenza della disabilità accertata, ai sensi della normativa di riferimento (L. 104/92), quale requisito di accesso al sostegno in oggetto, nonché, di copia di apposita documentazione dalla quale si evinca, senza margini di errore, il codice iban dell'utente se titolare di conto corrente oppure i dati di colui che deve essere intestatario del bonifico domiciliato;
- d) con la succitata nota, è stato, altresì, richiesto agli Ambiti Territoriali di procedere alla formale trasmissione delle informazioni necessarie alla celere erogazione del bonus agli aventi diritto, secondo le indicazioni fornite dalla Direzione Politiche Sociali e Socio Sanitarie;
- e) in considerazione delle liquidazioni disposte a valere sul Fondo Nazionale Non Autosufficienti e Fondo Nazionale Politiche Sociali, in attuazione alle ulteriori misure previste dal Piano di cui alla DGR n. 170/2020, è stato rappresentato, infine, che cedeva a carico dell'Ambito Territoriale B02, Comune Capofila San Giorgio del Sannio, assicurare che gli utenti presi in carico non ricevessero doppi finanziamenti per la medesima finalità, per non vanificare lo sforzo messo in campo dall'amministrazione regionale nel fronteggiare l'emergenza socio-economica Covid-19, finalizzato a garantire la più ampia copertura di tutte le fasce deboli della popolazione;

CONSIDERATO che

- a) con PEC del 07/05/20, acquisite al protocollo regionale n.219745 del 07/05/2020 e n. 220063 del 08/05/2020, l'Ambito Territoriale B02, Comune Capofila San Giorgio del Sannio, ha trasmesso l'elenco definitivo dei destinatari della misura, previa istruttoria e verifica dei requisiti di accesso e acquisizione della documentazione a supporto, custodita presso i competenti uffici amministrativi del medesimo Ente;
- b) con D.D. n. 293 del 14/05/2020 si è preso atto e si è ammesso a finanziamento l'elenco dei destinatari della misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA", trasmesso con PEC del 07/05/2020, acquisite al protocollo regionale n.219745 del 07/05/2020 e n. 220063 del 08/05/2020, per l'erogazione di n.224 bonus per un importo complessivo di € 134.400,00;

RILEVATO che

- a) con nota prot. n. 5001 del 28/10/2020 acquisita agli atti d'ufficio con Pec del 30/10/2020 l'Ambito Territoriale B02, ha comunicato che a seguito verifiche, l'utente con codice C.G. 07/10/1983, posizionatosi al n.105 dell'elenco degli ammessi a finanziamento con il Decreto n.293 del 14/05/2020, è risultato beneficiario del servizio di assistenza PTRI, erogato dall'ASL di

riferimento territoriale, riattivato con effetto retroattivo, immediatamente dopo l'adozione del provvedimento suddetto;

- b) l'utente con codice C.G. 07/10/1983 suddetto, è risultato pertanto privo del requisito di accesso alla Misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA", secondo il quale il titolo di riconoscimento delle prestazioni di assistenza tutelare è da attribuire solo in sostituzione dei servizi sospesi a causa dell'emergenza Covid 19;
- c) è necessario, pertanto, sulla base dell'istruttoria compiuta dall'Ambito Territoriale B02, di cui alla pec sopra richiamata, rettificare il D.D. n. 293 del 14/05/2020, ed il rispettivo allegato, revocando l'ammissione a finanziamento dell'utente con codice C.G. 07/10/1983, in quanto risultato dalle verifiche effettuate, privo del requisito di accesso alla Misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA", finanziata a valere sull'Asse II Inclusione Sociale (OT 9), Obiettivo Specifico 9, priorità 9.iv, Azione 9.3.6 del POR Campania FSE 2014-2020;

RITENUTO, pertanto,

- a) di dover rettificare, sulla base dell'istruttoria compiuta dall'Ambito Territoriale B02, di cui alla pec del 30/10/2020 con prot. n. 5001 del 28/10/2020, il D.D. n. 293 del 14/05/2020 ed il relativo allegato;
- b) di dover revocare l'ammissione a finanziamento dell'utente con codice C.G. 07/10/1983, privo dei requisiti indicati nella nota n. 201108 del 23 aprile 2020, come indicato nella sopra richiamata nota, per l'accesso alla Misura "Bonus "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA", finanziata a valere sull'Asse II Inclusione Sociale (OT 9), Obiettivo Specifico 9, priorità 9.iv, Azione 9.3.6 del POR Campania FSE 2014-2020;
- c) di dover riapprovare l'elenco dei soggetti, in possesso dei requisiti richiesti con la sopra richiamata nota, ammessi a finanziamento con D.D. n. 293 del 14/05/2020, nell'ambito della Misura sopra richiamata, a valere sull'Asse II Inclusione Sociale (OT 9), Obiettivo Specifico 9, priorità 9.iv, Azione 9.3.6 del POR Campania FSE 2014-2020 per l'erogazione di n.223 bonus per un importo complessivo di € 133.800,00, CUP B29D20000020009 – Codice SURF 20007AP000000001, che allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
- d) di dover procedere alla pubblicazione sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it del presente provvedimento unitamente all'elenco allegato dei soggetti destinatari della misura, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e del principio della minimizzazione dei dati con l'esposizione, esclusivamente, del rispettivo numero e del codice utente;
- e) di dover trasmettere il presente atto all'Ambito di competenza, all'Assessore al ramo, all'Ufficio del Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e al BURC per la pubblicazione;

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premesso oltre al Decreto oggetto di istruttoria;
- il DD n. 307 del 18/05/2020
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 719 del 16 dicembre 2015;
- la DGR n. n. 61 del 15 febbraio 2016;
- il decreto dirigenziale n. 148 del 30 dicembre 2016 e ss.mm.ii;
- la DGR n. 742 del 20 dicembre 2016;

- la D.G.R. n.395 del 06/08/2019 e il D.P.G.R. n. 126 del 28/08/2019 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;

ACQUISITE agli atti dell'Ufficio le dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 6/bis della legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013 e art. 6 Codice di Comportamento dei dipendenti della giunta regionale della Campania (approvato con D. G.R. n. 544 del 29/08/2017), dai componenti il TEAM operativo di supporto alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio sanitarie per l'attuazione della Misura, come costituito con Decreto Dirigenziale n. 209 del 22/04/2020

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal TEAM di Obiettivo di cui al Decreto Dirigenziale n. 209 del 22/04/2020, ai fini dell'accertamento della regolarità amministrativo/contabile necessaria per l'adozione del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono qui di seguito riportate integralmente, di:

1. rettificare, sulla base dell'istruttoria compiuta dall'Ambito Territoriale B02, di cui alla pec del 30/10/2020 con prot. n. 5001 del 28/10/2020, il D.D. n. 293 del 14/05/2020 ed il relativo allegato;
2. revocare l'ammissione a finanziamento dell'utente con codice C.G. 07/10/1983, privo dei requisiti indicati nella nota n. 201108 del 23 aprile 2020, come indicato nella sopra richiamata nota, per l'accesso alla Misura "Bonus "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA", finanziata a valere sull'Asse II Inclusione Sociale (OT 9), Obiettivo Specifico 9, priorità 9.iv, Azione 9.3.6 del POR Campania FSE 2014-2020;
3. di dover riapprovare l'elenco dei soggetti, in possesso dei requisiti richiesti con la sopra richiamata nota, ammessi a finanziamento con D.D. n. 293 del 14/05/2020, nell'ambito della Misura sopra richiamata, a valere sull'Asse II Inclusione Sociale (OT 9), Obiettivo Specifico 9, priorità 9.iv, Azione 9.3.6 del POR Campania FSE 2014-2020 per l'erogazione di n.223 bonus per un importo complessivo di € 133.800,00, CUP B29D20000020009 – Codice SURF 20007AP000000001, che allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
4. di procedere alla pubblicazione sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it del presente provvedimento unitamente all' elenco allegato dei soggetti destinatari della misura, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e del principio della minimizzazione dei dati con l' esposizione, esclusivamente, del rispettivo numero e del codice utente;
5. di trasmettere il presente atto all'Ambito di competenza, all'Assessore al ramo, all'Ufficio del Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e al BURC per la pubblicazione.

Maria Somma



POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV

OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.

PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA

(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)

**MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI**

N	Ambito Territoriale	Numero utente	Codice utente	Comune di residenza	Importo bonus
1	B2 San Giorgio del S.	1	D.N. A.19/12/2013	Apice	€ 600,00
2	B2 San Giorgio del S.	2	B. P. 18/10/2012	Apice	€ 600,00
3	B2 San Giorgio del S.	3	B. A. 18/10/2012	Apice	€ 600,00
4	B2 San Giorgio del S.	4	C. M.11/12/2013	Apice	€ 600,00
5	B2 San Giorgio del S.	5	M. C. 11/12/2011	Apice	€ 600,00
6	B2 San Giorgio del S.	6	C. C. 17/03/2005	Apice	€ 600,00
7	B2 San Giorgio del S.	7	T. M. 06/11/2002	Apice	€ 600,00
8	B2 San Giorgio del S.	8	T. G.24/07/2003	Apice	€ 600,00
9	B2 San Giorgio del S.	9	C.B. 14/09/2007	Apice	€ 600,00
10	B2 San Giorgio del S.	10	W. Y.21/07/2012	Apice	€ 600,00
11	B2 San Giorgio del S.	11	B. N. 03/08/2009	Apice	€ 600,00
12	B2 San Giorgio del S.	12	G. V. 11/02/1968	Apice	€ 600,00
13	B2 San Giorgio del S.	13	G. R. M. 31/10/1961	Apice	€ 600,00
14	B2 San Giorgio del S.	14	C. A. 01/08/2009	Apice	€ 600,00
15	B2 San Giorgio del S.	15	D.R.M.G. 06/06/2009	Apice	€ 600,00
16	B2 San Giorgio del S.	16	P. F. 02/10/2009	Apice	€ 600,00
17	B2 San Giorgio del S.	19	G. A.22/03/1962	Apice	€ 600,00
18	B2 San Giorgio del S.	21	P.C. 30/08/1963	Apice	€ 600,00



POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV

OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.

PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA

(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)

**MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI**

19	B2 San Giorgio del S.	23	R. M.L. 12/09/1980	Apice	€ 600,00
20	B2 San Giorgio del S.	24	C. A. 13/04/1964	Apice	€ 600,00
21	B2 San Giorgio del S.	26	C. A. 08/10/1998	Apice	€ 600,00
22	B2 San Giorgio del S.	27	D. F. 07/08/2004	Apice	€ 600,00
23	B2 San Giorgio del S.	28	F. G. 17/06/2003	Apice	€ 600,00
24	B2 San Giorgio del S.	29	P. A. 06/01/2011	Apice	€ 600,00
25	B2 San Giorgio del S.	30	D. E. 03/07/1937	Apice	€ 600,00
26	B2 San Giorgio del S.	32	L. E. 09/02/1932	Apice	€ 600,00
27	B2 San Giorgio del S.	35	N. M. V. 15/12/1950	Apice	€ 600,00
28	B2 San Giorgio del S.	39	T.F. 13/08/2005	Buonalbergo	€ 600,00
29	B2 San Giorgio del S.	40	B. D. 27/03/2007	Buonalbergo	€ 600,00
30	B2 San Giorgio del S.	41	S. D. 23/08/2015	Buonalbergo	€ 600,00
31	B2 San Giorgio del S.	42	P. D. 29/12/2008	Buonalbergo	€ 600,00
32	B2 San Giorgio del S.	43	N.R. 06/11/1974	Buonalbergo	€ 600,00
33	B2 San Giorgio del S.	44	L.C. 10/01/34	Buonalbergo	€ 600,00
34	B2 San Giorgio del S.	45	I.P. 01/04/63	Buonalbergo	€ 600,00
35	B2 San Giorgio del S.	46	G. E. 21/03/1962	Buonalbergo	€ 600,00
36	B2 San Giorgio del S.	47	M.G. 05/03/1956	Buonalbergo	€ 600,00
37	B2 San Giorgio del S.	48	R.M.L. 04/08/1925	Buonalbergo	€ 600,00
38	B2 San Giorgio del S.	49	D. G. 01/10/1934	Buonalbergo	€ 600,00



POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV

OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.

PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA

(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)

**MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI**

39	B2 San Giorgio del S.	51	L.A. 03/01/1928	Buonalbergo	€ 600,00
40	B2 San Giorgio del S.	53	L.P.23/11/1936	Buonalbergo	€ 600,00
41	B2 San Giorgio del S.	54	L. S.M.5/06/2011	Calvi	€ 600,00
42	B2 San Giorgio del S.	55	A.F.31/12/2011	Calvi	€ 600,00
43	B2 San Giorgio del S.	56	M.G. 24/07/2008	Calvi	€ 600,00
44	B2 San Giorgio del S.	57	F.T.01/09/1977	Calvi	€ 600,00
45	B2 San Giorgio del S.	59	I.V. 26/06/2012	Castelpoto	€ 600,00
46	B2 San Giorgio del S.	60	D.P.C. 22/11/2015	Castelpoto	€ 600,00
47	B2 San Giorgio del S.	61	S. C.17/06/1984	Castelpoto	€ 600,00
48	B2 San Giorgio del S.	62	P. A.06/08/1955	Castelpoto	€ 600,00
49	B2 San Giorgio del S.	63	E.O 31/12/2015	Castelpoto	€ 600,00
50	B2 San Giorgio del S.	64	L.F. 9.12.1949	Castelpoto	€ 600,00
51	B2 San Giorgio del S.	65	C.E. 08/03/1946	Castelpoto	€ 600,00
52	B2 San Giorgio del S.	66	R. L.08.04.1945	Cautano	€ 600,00
53	B2 San Giorgio del S.	67	A.R. 17.08.1967	Cautano	€ 600,00
54	B2 San Giorgio del S.	68	P.M.C. 16.02.1940	Cautano	€ 600,00
55	B2 San Giorgio del S.	69	C. B. 25/11/2015	Cautano	€ 600,00
56	B2 San Giorgio del S.	70	R. G.11/07/2013	Cautano	€ 600,00
57	B2 San Giorgio del S.	73	C. R.29/11/2010	Cautano	€ 600,00
58	B2 San Giorgio del S.	74	M. A. 31/01/2014	Foglianise	€ 600,00



POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV

OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.

PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA

(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)

**MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI**

59	B2 San Giorgio del S.	75	C. S. 09/03/2009	Foglianise	€ 600,00
60	B2 San Giorgio del S.	76	L. M. P. 15/01/2011	Foglianise	€ 600,00
61	B2 San Giorgio del S.	77	T.A. M.18/07/2012	Foglianise	€ 600,00
62	B2 San Giorgio del S.	78	C. N. 26/03/2001	Foglianise	€ 600,00
63	B2 San Giorgio del S.	79	B. S 08/07/2002	Foglianise	€ 600,00
64	B2 San Giorgio del S.	80	C. M.16/06/1929	Foglianise	€ 600,00
65	B2 San Giorgio del S.	81	I. G. P.24/10/2005	Paduli	€ 600,00
66	B2 San Giorgio del S.	82	M. C.13/12/2013	Paduli	€ 600,00
67	B2 San Giorgio del S.	83	R. G.R. 28/04/2010	Paduli	€ 600,00
68	B2 San Giorgio del S.	86	R.J.25/09/2003	Paduli	€ 600,00
69	B2 San Giorgio del S.	87	B. M. 29/01/1965	Paduli	€ 600,00
70	B2 San Giorgio del S.	88	M. D.03/05/1941	Paduli	€ 600,00
71	B2 San Giorgio del S.	89	L. R.R. 15/07/1936	Paduli	€ 600,00
72	B2 San Giorgio del S.	90	R.A. 13/06/1946	Paduli	€ 600,00
73	B2 San Giorgio del S.	91	M.C. 25.02.1971	Paduli	€ 600,00
74	B2 San Giorgio del S.	92	P.R.21.01.1939	Paduli	€ 600,00
75	B2 San Giorgio del S.	93	R.E. 30/09/1998	Paduli	€ 600,00
76	B2 San Giorgio del S.	94	P.A. 15.04.1937	Paduli	€ 600,00
77	B2 San Giorgio del S.	96	L.R.A. 09/12/1948	Paduli	€ 600,00
78	B2 San Giorgio del S.	97	M. A. 13/08/2008	Pago Veiano	€ 600,00



POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV

OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.

PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA

(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)

MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ

NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

79	B2 San Giorgio del S.	98	I .R. P. 15/11/2010	Pago Veiano	€ 600,00
80	B2 San Giorgio del S.	99	U. D. 03/08/2009	Pago Veiano	€ 600,00
81	B2 San Giorgio del S.	100	U. N. 8/12/2011	Pago Veiano	€ 600,00
82	B2 San Giorgio del S.	101	R. G. 06/04/2011	Pago Veiano	€ 600,00
83	B2 San Giorgio del S.	102	M. M. R. 17/04/1958	Pago Veiano	€ 600,00
84	B2 San Giorgio del S.	103	A. M. T. 13/08/1955	Pago Veiano	€ 600,00
85	B2 San Giorgio del S.	104	F.E. 30/07/76	Pago Veiano	€ 600,00
86	B2 San Giorgio del S.	105	C. G. 09/01/1984	Pago Veiano	€ 600,00
87	B2 San Giorgio del S.	107	D. P. D. 06/08/1922	Pago Veiano	€ 600,00
88	B2 San Giorgio del S.	108	D.P. M.D.05/03/1930	Pago Veiano	€ 600,00
89	B2 San Giorgio del S.	109	D. P. M. D. 21/01/1934	Pago Veiano	€ 600,00
90	B2 San Giorgio del S.	110	A. D. 18/07/1932	Pago Veiano	€ 600,00
91	B2 San Giorgio del S.	112	C.G.23/12/1944	Pago Veiano	€ 600,00
92	B2 San Giorgio del S.	114	D. I. P. 29/06/1952	Pago Veiano	€ 600,00
93	B2 San Giorgio del S.	117	M. M. 08/02/1931	Pago Veiano	€ 600,00
94	B2 San Giorgio del S.	119	M. E. 13/08/1934	Pago Veiano	€ 600,00
95	B2 San Giorgio del S.	120	M. R.07/11/1933	Pago Veiano	€ 600,00
96	B2 San Giorgio del S.	123	S. R. C. 20/05/1931	Pago Veiano	€ 600,00
97	B2 San Giorgio del S.	126	I. F. 27/10/2012	Pesco Sannita	€ 600,00
98	B2 San Giorgio del S.	127	V.V. 29/07/2014	Pesco Sannita	€ 600,00



POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV

OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.

PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA

(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)

**MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI**

99	B2 San Giorgio del S.	128	V. O.M.30/09/1954	Pesco Sannita	€ 600,00
100	B2 San Giorgio del S.	129	G. A. P. 29/03/1953	Pesco Sannita	€ 600,00
101	B2 San Giorgio del S.	131	C. L. 19/06/1959	Pesco Sannita	€ 600,00
102	B2 San Giorgio del S.	132	B.A.15/08/1967	Pesco Sannita	€ 600,00
103	B2 San Giorgio del S.	133	B. P. 17/02/1938	Pesco Sannita	€ 600,00
104	B2 San Giorgio del S.	136	O. A. 04/03/1942	Pesco Sannita	€ 600,00
105	B2 San Giorgio del S.	138	M. R. G. 19703/1934	Pesco Sannita	€ 600,00
106	B2 San Giorgio del S.	139	B. M. V. 26/10/1925	Pesco Sannita	€ 600,00
107	B2 San Giorgio del S.	140	V. M.G.30/12/1919	Pesco Sannita	€ 600,00
108	B2 San Giorgio del S.	141	S. M. G. 04/07/1930	Pesco Sannita	€ 600,00
109	B2 San Giorgio del S.	142	B. L. G.4/09/1038	Pesco Sannita	€ 600,00
110	B2 San Giorgio del S.	144	N.A. 11/8/2011	Pietrelcina	€ 600,00
111	B2 San Giorgio del S.	146	G. F. 29/6/1980	Pietrelcina	€ 600,00
112	B2 San Giorgio del S.	148	V. L. 06/03/1980	Pietrelcina	€ 600,00
113	B2 San Giorgio del S.	149	T. G. 06/02/2012	Pietrelcina	€ 600,00
114	B2 San Giorgio del S.	150	D. S. 16/9/2009	Pietrelcina	€ 600,00
115	B2 San Giorgio del S.	151	S. I. 31/1/1974	Pietrelcina	€ 600,00
116	B2 San Giorgio del S.	154	F.M.23/01/2009	Pietrelcina	€ 600,00
117	B2 San Giorgio del S.	155	D. R. F. 02/7/2011	Pietrelcina	€ 600,00
118	B2 San Giorgio del S.	156	S. V. 29/10/1932	Pietrelcina	€ 600,00
119	B2 San Giorgio del S.	157	I. C. 08/04/1937	Pietrelcina	€ 600,00



POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV

OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.

PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA

(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)

MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ

NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

120	B2 San Giorgio del S.	158	F. O. 30/11/1941	Pietrelcina	€ 600,00
121	B2 San Giorgio del S.	160	D. P. F.12/10/2011	Ponte	€ 600,00
122	B2 San Giorgio del S.	161	P. G. 09/10/2016	Ponte	€ 600,00
123	B2 San Giorgio del S.	162	P. A.24/03/2010	Ponte	€ 600,00
124	B2 San Giorgio del S.	163	S. C. 19710/2011	BENEVENTO	€ 600,00
125	B2 San Giorgio del S.	164	P. F. 14/08/2007	Ponte	€ 600,00
126	B2 San Giorgio del S.	165	E. H. S. 05/09/2013	Ponte	€ 600,00
127	B2 San Giorgio del S.	166	S. H. 20/07/2013	Ponte	€ 600,00
128	B2 San Giorgio del S.	167	E. L. 18/04/2015	Ponte	€ 600,00
129	B2 San Giorgio del S.	168	I. C. F. 16/08/1968	Ponte	€ 600,00
130	B2 San Giorgio del S.	170	F. M. C. 21/05/1960	Ponte	€ 600,00
131	B2 San Giorgio del S.	171	T. A. 11/12/1939	Ponte	€ 600,00
132	B2 San Giorgio del S.	172	B. B.27/04/1932	Ponte	€ 600,00
133	B2 San Giorgio del S.	173	C. I.Y. 06/07/2014	n Giorgio del Sann	€ 600,00
134	B2 San Giorgio del S.	174	C. A. 05/12/2011	n Giorgio del Sann	€ 600,00
135	B2 San Giorgio del S.	175	Z. N.23/04/2009	n Giorgio del Sann	€ 600,00
136	B2 San Giorgio del S.	176	V. M. 29/07/2011	n Giorgio del Sann	€ 600,00
137	B2 San Giorgio del S.	177	C. G.25/07/2006	n Giorgio del Sann	€ 600,00
138	B2 San Giorgio del S.	178	F. A.13/09/1965	n Giorgio del Sann	€ 600,00
139	B2 San Giorgio del S.	179	P. A.P. 09/12/1981	n Giorgio del Sann	€ 600,00
140	B2 San Giorgio del S.	181	I. G. 26/04/2007	n Giorgio del Sann	€ 600,00
141	B2 San Giorgio del S.	182	R. F.06/07/2003	n Giorgio del Sann	€ 600,00



POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV

OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.

PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA

(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)

MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ

NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

142	B2 San Giorgio del S.	183	R.G. 28/08/2007	n Giorgio del Sann	€ 600,00
143	B2 San Giorgio del S.	184	F. V. 13/05/2001	n Giorgio del Sann	€ 600,00
144	B2 San Giorgio del S.	185	P. R. 10/05/1985	n Giorgio del Sann	€ 600,00
145	B2 San Giorgio del S.	187	T.RI 20/03/1979	n Giorgio del Sann	€ 600,00
146	B2 San Giorgio del S.	188	I. A. 24/04/2012	n Giorgio del Sann	€ 600,00
147	B2 San Giorgio del S.	189	M. F. 11/07/2014	n Giorgio del Sann	€ 600,00
148	B2 San Giorgio del S.	190	P. V. 07/03/1929	n Giorgio del Sann	€ 600,00
149	B2 San Giorgio del S.	191	R.U.10/06/1937	n Giorgio del Sann	€ 600,00
150	B2 San Giorgio del S.	192	D. G. 28-02-2008	n Giorgio del Sann	€ 600,00
151	B2 San Giorgio del S.	193	I. L. 22/03/1982	n Giorgio del Sann	€ 600,00
152	B2 San Giorgio del S.	194	S. E. 22/03/1940	n Giorgio del Sann	€ 600,00
153	B2 San Giorgio del S.	195	D. N.M. 15/10/1947	n Giorgio del Sann	€ 600,00
154	B2 San Giorgio del S.	196	S. A. 21/01/1948	n Giorgio del Sann	€ 600,00
155	B2 San Giorgio del S.	197	M. M. 16/05/2008	an Martino Sannit	€ 600,00
156	B2 San Giorgio del S.	198	P. G. R.F.19/09/2011	San Nazzaro	€ 600,00
157	B2 San Giorgio del S.	199	P. G. R. R.19/09/2011	San Nazzaro	€ 600,00
158	B2 San Giorgio del S.	200	P. G. A.I.19/09/2011	San Nazzaro	€ 600,00
159	B2 San Giorgio del S.	201	P. G.F.B. 18/05/2003	San Nazzaro	€ 600,00
160	B2 San Giorgio del S.	202	P. E.18/01/1986	San Nazzaro	€ 600,00
161	B2 San Giorgio del S.	203	M. A.04/05/1992	San Nazzaro	€ 600,00
162	B2 San Giorgio del S.	204	Z.N. 02/10/2007	an Nicola Manfred	€ 600,00
163	B2 San Giorgio del S.	205	D. G . 14/11/2006	an Nicola Manfred	€ 600,00



POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV

OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.

PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA

(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)

MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ

NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

164	B2 San Giorgio del S.	206	D. B.S. 29/05/2003	an Nicola Manfred	€ 600,00
165	B2 San Giorgio del S.	207	L. T. E. 17/07/1967	an Nicola Manfred	€ 600,00
166	B2 San Giorgio del S.	208	I. G. 03/02/2014	an Nicola Manfred	€ 600,00
167	B2 San Giorgio del S.	209	D. C.E.31/07/1989	an Nicola Manfred	€ 600,00
168	B2 San Giorgio del S.	210	M. P. 03/10/2006	an Nicola Manfred	€ 600,00
169	B2 San Giorgio del S.	211	L. C. P. 10/10/1995	an Nicola Manfred	€ 600,00
170	B2 San Giorgio del S.	212	C. S. C. 29/04/1946	an Nicola Manfred	€ 600,00
171	B2 San Giorgio del S.	213	P. L. 3/08/1963	an Nicola Manfred	€ 600,00
172	B2 San Giorgio del S.	214	P. A. 27/01/1967	an Nicola Manfred	€ 600,00
173	B2 San Giorgio del S.	215	Z. D. 18/06/2014	ant'Angelo a Cupol	€ 600,00
174	B2 San Giorgio del S.	216	P. J. 04/09/2011	ant'Angelo a Cupol	€ 600,00
175	B2 San Giorgio del S.	217	C. M. 05/09/2006	ant'Angelo a Cupol	€ 600,00
176	B2 San Giorgio del S.	218	I. M. A. 27/02/2004	ant'Angelo a Cupol	€ 600,00
177	B2 San Giorgio del S.	219	F. S. 28/06/2015	ant'Angelo a Cupol	€ 600,00
178	B2 San Giorgio del S.	220	B. E. 13/03/2013	ant'Angelo a Cupol	€ 600,00
179	B2 San Giorgio del S.	221	P. V. 19/02/2009	ant'Angelo a Cupol	€ 600,00
180	B2 San Giorgio del S.	222	P.E. 07/05/2013	ant'Angelo a Cupol	€ 600,00
181	B2 San Giorgio del S.	223	Q. A. 17/09/1962	ant'Angelo a Cupol	€ 600,00
182	B2 San Giorgio del S.	224	P. A.12/06/1968	ant'Angelo a Cupol	€ 600,00
183	B2 San Giorgio del S.	225	P. M.07/03/2001	ant'Angelo a Cupol	€ 600,00
184	B2 San Giorgio del S.	227	P.V. 06/08/2002	ant'Angelo a Cupol	€ 600,00
185	B2 San Giorgio del S.	228	D.R. F. 02/03/1975	ant'Angelo a Cupol	€ 600,00



POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV

OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.

PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA

(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)

MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ

NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

186	B2 San Giorgio del S.	229	I.L. 21/08/1972	t'Arcangelo Trimò	€ 600,00
187	B2 San Giorgio del S.	230	P. F. 28/06/1993	ant'Angelo a Cupo	€ 600,00
188	B2 San Giorgio del S.	231	C.A. O.25/07/2001	ant'Angelo a Cupo	€ 600,00
189	B2 San Giorgio del S.	232	B. P.30/01/1949	ant'Angelo a Cupo	€ 600,00
190	B2 San Giorgio del S.	233	B. A. V. 07/06/1927	ant'Angelo a Cupo	€ 600,00
191	B2 San Giorgio del S.	235	D. P. F.07/12/1935	ant'Angelo a Cupo	€ 600,00
192	B2 San Giorgio del S.	236	C.M. A. 23/01/1938	t'Arcangelo Trimò	€ 600,00
193	B2 San Giorgio del S.	237	R. A. 17/05/1935	t'Arcangelo Trimò	€ 600,00
194	B2 San Giorgio del S.	238	P. L.28/03/2012	Torrecuso	€ 600,00
195	B2 San Giorgio del S.	239	S. I. 30/11/2011	Torrecuso	€ 600,00
196	B2 San Giorgio del S.	240	D. C. 07/11/2013	Torrecuso	€ 600,00
197	B2 San Giorgio del S.	241	T. F. 12/08/2009	Torrecuso	€ 600,00
198	B2 San Giorgio del S.	242	B. S. 02/07/1989	Torrecuso	€ 600,00
199	B2 San Giorgio del S.	244	I. G. 18/03/1951	Torrecuso	€ 600,00
200	B2 San Giorgio del S.	246	D. V. C. 21/10/1992	Torrecuso	€ 600,00
201	B2 San Giorgio del S.	247	R. N. 24/11/2014	Torrecuso	€ 600,00
202	B2 San Giorgio del S.	248	R. B. 16/05/2012	Torrecuso	€ 600,00
203	B2 San Giorgio del S.	250	P. P.19/05/1994	Torrecuso	€ 600,00
204	B2 San Giorgio del S.	254	G. M. 06/03/1971	Torrecuso	€ 600,00
205	B2 San Giorgio del S.	255	P. M. 5/07/2006	Torrecuso	€ 600,00
206	B2 San Giorgio del S.	256	G. C. C. 02/11/2002	Vitulano	€ 600,00
207	B2 San Giorgio del S.	257	C. A. 31/03/1990	Vitulano	€ 600,00



POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV

OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.

PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA

(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)

MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ

NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

208	B2 San Giorgio del S.	258	G. G. 14/10/2006	Vitulano	€ 600,00
209	B2 San Giorgio del S.	259	R. A. 05/11/2012	Vitulano	€ 600,00
210	B2 San Giorgio del S.	260	D. F. 06/09/1999	Vitulano	€ 600,00
211	B2 San Giorgio del S.	262	G. G. 20/08/1969	Vitulano	€ 600,00
212	B2 San Giorgio del S.	263	M. M. 16/12/2015	Vitulano	€ 600,00
213	B2 San Giorgio del S.	264	P. T. 02/03/1972	Vitulano	€ 600,00
214	B2 San Giorgio del S.	265	D.S. N.07/05/1934	Vitulano	€ 600,00
215	B2 San Giorgio del S.	266	M. E. 26/02/1990	Vitulano	€ 600,00
216	B2 San Giorgio del S.	267	L.C. 12/04/2001	Castelpoto	€ 600,00
217	B2 San Giorgio del S.	268	G.A.C. 05/10/2011	San Giorgio del Sann	€ 600,00
218	B2 San Giorgio del S.	269	M.I. 28/06/2003	Castelpoto	€ 600,00
219	B2 San Giorgio del S.	270	D.C. A. 24/06/2006	Pago Veiano	€ 600,00
220	B2 San Giorgio del S.	271	C.A.M. 17/12/2012	Pietrelcina	€ 600,00
221	B2 San Giorgio del S.	272	C.R.S. 27/01/2011	Pietrelcina	€ 600,00
222	B2 San Giorgio del S.	273	G.D. 03/10/2009	Vitulano	€ 600,00
223	B2 San Giorgio del S.	274	G.F. 22/02/2015	Vitulano	€ 600,00
Totale					€ 133.800,00



Decreto Dirigenziale n. 708 del 03/11/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 1 - Terzo settore servizio civile e sport

Oggetto dell'Atto:

NOMINA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE - BANDO PER IL COFINANZIAMENTO DI PROGETTI E INIZIATIVE PRESENTATI DA ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE ISCRITTE NEI REGISTRI REGIONALI - D.D. N. 431 DEL 4.9.2020 E D.D. N. 512 DEL 16.10.2020.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE con decreto dirigenziale n. 431 del 4/9/2020 così come integrato dal successivo decreto dirigenziale n. 512 del 16/10/2020, la UOD 50.05.01 (Terzo settore, Servizio civile e Sport) approva, sulla base degli Accordi di programma 2018,2019 e 2020 stipulati fra il MLPS e la Regione Campania (Direzione generale per le Politiche sociali e socio-sanitarie e sulla DGR n.326 del 30/06/2020 di programmazione delle risorse, l'Avviso pubblico (d'ora in poi: Avviso) per il cofinanziamento di progetti e iniziative presentati da organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale iscritte nei registri regionali ai sensi degli artt. 72 e 73 del D. Lgs 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore);

VISTO l'articolo 10 dell'Avviso il quale stabilisce che la verifica delle condizioni di ammissibilità delle domande di partecipazione e della relativa documentazione allegata, nonché la successiva valutazione delle proposte progettuali sarà demandata ad una Commissione nominata con decreto del Direttore Generale della Direzione Generale delle Politiche Sociali e Socio Sanitarie (50.05.00) successivamente alla scadenza del termine finale di presentazione delle proposte progettuali;

PRESO ATTO CHE il termine finale di presentazione delle proposte progettuali è stato fissato alla data del 30 ottobre 2020 giusta il sopra ricordato decreto dirigenziale n. 512 del 16/10/2020 ;

ACCERTATO che entro il termine finale appena sopra riportato sono state caricate in piattaforma n. 322 proposte progettuali;

RITENUTO, pertanto, necessario, procedere alla istituzione della Commissione di valutazione *de qua*;

CONSIDERATA

l'urgenza di procedere alla valutazione di merito dei progetti presentati ai fini dell'adozione degli atti consequenziali di natura contabile, le sedute della Commissione, per le attività preparatorie, istruttorie e vincolate, sono da ritenersi validamente costituite con la presenza del Presidente e di 2 componenti con diritto di voto, restando in ogni caso fermo il principio di collegialità per ciò che concerne la fase di attribuzione dei punteggi;

RITENUTO, altresì, opportuno e necessario, al fine di ottemperare alle prescrizioni per il contrasto alla diffusione del contagio da coronavirus, di cui al DPCM del 24 ottobre u.s. e precedenti normative, stabilire che le sedute per la valutazione dei progetti in parola potranno essere effettuate anche da remoto, realizzate con modalità a distanza;

VISTI

- il decreto dirigenziale n. 431 del 04/09/2020
- il decreto dirigenziale n. 512 del 16 ottobre 2020,
- la Delibera di G.R. n.199 del 21/4/2020 e il D.P.G.R. n. 72 del 8/6/2020 con i quali è stato conferito alla Dott.ssa Maria Somma, tra l'altro, l'incarico ad interim di Direttore Generale della Direzione Generale 500500 – Politiche Sociali e Socio-Sanitarie

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della U.O.D.01 "Terzo Settore, Servizio Civile e Sport", nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima U.O.D.;

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che si intendono qui tutti integralmente confermati quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- 1) **di istituire** la Commissione di valutazione di cui all'articolo 10 dell'Avviso pubblico per il cofinanziamento di progetti e iniziative presentati da organizzazioni di volontariato e associazioni di

promozione sociale iscritte nei registri regionali ai sensi degli artt. 72 e 73 del D. Lgs 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore), approvato con decreto dirigenziale n. 431 del 4/09/2020;

2) **di nominare** quali componenti di detta Commissione i dipendenti regionali della UOD 50.05.01:

- Beatrice Zeuli (matr. 21291), dirigente della UOD 50.05.01 (Terzo settore, Servizio civile e Sport) con funzioni di Presidente con diritto di voto;
- Marco Giulio Cesare Di Maio (matr. 18937), in qualità di componente con diritto di voto;
- Anna Stabile (matr. 21607), in qualità di componente con diritto di voto;
- Pasquale Moffa (matr. 17450), in qualità di componente con diritto di voto;
- Ciro Maria Schettino (matr. 16470), in qualità di componente con diritto di voto;
- Carlo Lettieri (matr. 20939) con funzioni di segretario senza diritto di voto.

3) **di stabilire** che le riunioni della Commissione in parola, per le attività preparatorie, istruttorie e vincolate, sono da ritenersi validamente costituite con la presenza del Presidente e di 2 componenti con diritto di voto, restando in ogni caso fermo il principio di collegialità per ciò che concerne la fase di attribuzione dei punteggi;

4) **di stabilire** che, in considerazione dell'emergenza epidemiologica da coronavirus, le sedute della Commissione di valutazione potranno essere effettuate anche da remoto, realizzate con modalità a distanza;

5) **di disporre** la notifica del presente decreto ai singoli componenti della Commissione;

6) **di trasmettere** il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:

- a) allo Staff 92 della Direzione Generale 50-05 per gli adempimenti previsti dall'anagrafe delle prestazioni;
- b) all'U.D.C.P. – Segreteria di Giunta – Ufficio Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali (40-03-03);
- c) alla UOD "Bollettino ufficiale" (40-03-05) per la pubblicazione sul B.U.R.C.

SOMMA



Decreto Dirigenziale n. 709 del 03/11/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO "BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITA' NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI" D.G.R. N.171 DEL 07.04.2020. CUP B29D20000020009. INTEGRAZIONE DECRETI DIRIGENZIALI N.299 DEL 14/5/20 E N. 513 DEL 28/7/20 AMBITO TERRITORIALE N 25 POMIGLIANO D'ARCO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- b. con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- c. con Decreti Legge n. 6 del 23 febbraio 2020 e n. 9, del 3 marzo 2020, sono state assunte misure straordinarie di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- d. con Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 e del 9 marzo 2020 sono state emanate ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6, e con successivo DPCM del 11 marzo 2020, le misure di cui al punto precedente sono state ulteriormente rafforzate e rese stringenti;
- e. con Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, sono state adottate ulteriori misure volte, tra l'altro, al sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- f. con Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, infine, sono state adottate ulteriori misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica, le quali prevedono, tra l'altro, la limitazione o sospensione della maggior parte delle attività d'impresa o commerciali presenti sul territorio nazionale;
- a. con Deliberazione n. 170 del 7 aprile 2020 la Giunta ha approvato un Piano per l'emergenza socioeconomica COVID-19 mobilitando, tra le altre, tutte le risorse ancora disponibili a valere sulla programmazione del POR Campania FSE e sul Fondo di Sviluppo e Coesione relativo ai tre cicli di programmazioni 2000/2006 (FAS), 2007/2013 e 2014/2020, e coerente con le finalità e i criteri delle diverse fonti che ne concorrono al finanziamento;
- b. con Deliberazione n. 171 del 7 aprile 2020 la Giunta Regionale ha approvato le modalità attuative del Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania, di cui alla sopra citata DGR n. 170/2020, per la parte relativa alle misure correlate alle politiche sociali e al sostegno dei professionisti e dei lavoratori autonomi, secondo le modalità e i criteri indicati all'allegato 1 alla medesima delibera;
- c. in particolare la Deliberazione n. 171 del 7 aprile 2020 è stata programmata l'attuazione della Misura 8 "Bonus rivolti alle persone con disabilità non coperte dal fondo non autosufficienti", per un importo complessivo di € 30.505.936,00, a valere sulla priorità 9 iv del POR Campania FSE 2014/2020, finalizzata all'erogazione di un bonus in favore delle persone con disabilità, anche non grave, con priorità ai bambini con disabilità (anche autistica) in età scolare;
- d. la medesima Deliberazione n. 171 del 7 aprile 2020 ha demandato alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie, l'adozione degli adempimenti consequenziali ed in particolare, l'individuazione delle modalità attuative dell'intervento più coerenti con i principi di economicità, semplificazione, celerità ed efficienza;
- e. con DGR n. 181 del 15/04/2020 sono state adottate, ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettere a), b) ed f), e dell'art. 12, comma 2, lettera h) del Regolamento Regionale 7 giugno 2018, n. 5, le variazioni al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2020/2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale 2020 – 2022;
- f. con Deliberazione n. 197 del 21 aprile 2020 la Giunta Regionale ha stabilito che, per esigenze di celerità, le risorse destinate alla corresponsione del bonus come sopra descritto vengano trasferite su apposito c/c postale appositamente acceso e che i pagamenti agli aventi diritto avvengano, pertanto, a cura di Poste Italiane SpA;

- g. con la citata Deliberazione n. 197 del 21 aprile 2020 è stata individuata, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento di contabilità dell'Ente n. 5/2018, quale agente contabile, responsabile della gestione e della trattenuta del conto postale relativo alla misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA", la Dott.ssa Maria Somma, Direttore Generale della Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;

PREMESSO altresì che

- a. con la Decisione n. C (2015)5085/F1 del 20 luglio 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE " per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- b. con la Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
- c. con la Decisione C(2018) 1690 del 15/03/2018, la Commissione Europea ha approvato la modifica del POR Campania FSE 2014/2020;
- d. il POR Campania FSE 2014/2020 prevede, nell'ambito dell'Asse II, la priorità 9.iv dedicata al miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale;
- e. con Regolamento (UE) n. 460 del 30 marzo 2020, l'Unione Europea ha concesso agli Stati membri una maggiore flessibilità nell'attuazione dei programmi, prevedendo una procedura semplificata per le modifiche dei programmi operativi, nonché l'ammissibilità delle spese a decorrere dal 1° febbraio 2020, sostenute per le operazioni di contrasto alla crisi COVID19;
- f. con Regolamento (UE) n. 558 del 23 aprile 2020, l'Unione Europea ha stabilito che le operazioni volte a promuovere la capacità di risposta alla crisi nel contesto dell'epidemia di COVID-19 possono essere selezionate per il sostegno del FESR o del FSE prima dell'approvazione del programma modificato;
- g. da colloqui intercorsi con i servizi della D.G Employment della Commissione europea, è stato chiarito che l'intervento del FSE, in questo straordinario momento di emergenza, deve concentrare le risorse disponibili per garantire ai cittadini servizi sanitari accessibili e limitare le conseguenze negative sull'occupazione;
- h. l'obiettivo generale della Commissione è quello di utilizzare l'intera gamma di opzioni di finanziamento nell'ambito del bilancio dell'UE e l'esperienza della Commissione per sostenere gli Stati membri con la massima flessibilità, il minimo lavoro amministrativo aggiuntivo e il più rapidamente possibile;

CONSIDERATO che

- a. con nota prot. reg. n. 201/SP del 06/04/2020 l'Assessore alle Politiche Sociali della Regione Campania ha invitato gli Ambiti Territoriali a trasmettere l'elenco delle persone con grave disabilità già prese in carico dai Servizi Sociali degli Ambiti, che al momento risultassero prive di assistenza, a causa della emergenza epidemiologica, ad esclusione dei disabili gravissimi già valutati dalle UVI per l'ammissione agli assegni di cura e dei beneficiari di un progetto di "vita indipendente";
- b. gli Ambiti Territoriali hanno fornito i riscontri di competenza, in coerenza con gli indirizzi formulati con la succitata nota prot. reg. n. 201/SP del 06/04/2020, per un totale di 18.833 aventi diritto al bonus unitario di € 600,00, a fronte dei quali si prevede un impegno finanziario di € 11.299.800,00;
- c. in attuazione agli indirizzi della Giunta Regionale, di cui alla Deliberazione n. 197/2020, con nota n. 201208 del 23 aprile 2020 è stato richiesto all'Ambito Territoriale N 25 comune capofila Pomigliano d'Arco di procedere, per tutti gli aventi diritto comunicati, all'acquisizione, agli atti del medesimo Ambito, di apposita dichiarazione di sussistenza della

disabilità accertata ,ai sensi della normativa di riferimento (L. 104/92), quale requisito di accesso al sostegno in oggetto, nonché, di copia di apposita documentazione dalla quale si evinca, senza margini di errore, il codice iban dell'utente se titolare di conto corrente oppure i dati di colui che deve essere intestatario del bonifico domiciliato;

- d. con la succitata nota, è stato, altresì, richiesto agli Ambiti Territoriali di procedere alla formale trasmissione delle informazioni necessarie alla celere erogazione del bonus agli aventi diritto, secondo le indicazioni fornite dalla Direzione Politiche Sociali e Socio Sanitarie ;
- e. in considerazione delle liquidazioni disposte a valere sul Fondo Nazionale Non Autosufficienti e Fondo Nazionale Politiche Sociali, in attuazione alle ulteriori misure previste dal Piano di cui alla DGR n. 170/2020, è stato rappresentato, infine, che cedeva a carico dell'Ambito Territoriale N 25 assicurare che gli utenti presi in carico non ricevessero doppi finanziamenti per la medesima finalità, per non vanificare lo sforzo messo in campo dall'amministrazione regionale nel fronteggiare l'emergenza socio-economica Covid-19, finalizzato a garantire la più ampia copertura di tutte le fasce deboli della popolazione.

PRESO ATTO che

- a. con Decreto Dirigenziale n. 209 del 22/04/2020 è stato costituito il Team operativo di supporto alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio sanitarie per l'attuazione della Misura, "Bonus in favore delle persone con disabilità anche non grave con priorità ai bambini con disabilità (anche autistica) in età scolare";
- b. con Decreto Dirigenziale n. 81 dell'8 maggio 2020 è stato disposto l'impegno dell'importo complessivo di euro 11.299.800,00 per l'erogazione di "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA" a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014/2020 – Asse II - Obiettivo specifico 9 Azione 9.3.6 - capitolo 8810;
- c. con i Decreti Dirigenziali n.299 del 14/5/20 e n. 513 del 28/7/20 sono stati ammessi a finanziamento il primo elenco e il secondo elenco dei destinatari della Misura "Bonus rivolti alle persone disabili" per l'Ambito Territoriale N 25;
- d. con successiva pec del 29/10/20 acquisita al protocollo regionale n. 511344 del 30/10/20, l'Ambito Territoriale N 25 ha trasmesso l'elenco definitivo comprensivo di 1 ulteriore utente destinatario della misura, previa istruttoria e verifica dei requisiti di accesso e acquisizione della documentazione a supporto, custodita presso i competenti uffici amministrativi del medesimo Ente ;

RILEVATO

- a. la coerenza della presente operazione con la strategia dell'Asse II Inclusione Sociale (OT 9), Obiettivo Specifico 9, priorità 9.iv, Azione 9.3.6 del POR Campania FSE 2014-2020 , nonché, con i criteri di selezione previsti dalla D.G.R. n. 719 del 16/12/2015 e dalla normativa nazionale in materia;
- b. che per gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo fino a 1.000,00 euro non è prevista la pubblicazione, come disposto all'art. 26, comma 2 del D.Lgs n. 33 del 14/03/2013;
- c. che gli elenchi dei destinatari della misura, come sopra tramessi a mezzo pec dall'Ambito territoriale competente, previa istruttoria e verifica dei requisiti di accesso e acquisizione della documentazione a supporto, sono conservati agli atti degli uffici della Direzione Generale 50.05 e trattati nel rispetto della normativa sulla privacy;

RITENUTO, pertanto,

- a. di dover prendere atto dell'istruttoria effettuata dall'Ambito Territoriale N 25 comune capofila Pomigliano d'Arco per la selezione dei destinatari della misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA", a seguito della verifica della sussistenza dei requisiti di accesso e acquisizione della documentazione a supporto, custodita presso i competenti uffici amministrativi del medesimo Ente ;
- b. di dover approvare per l'effetto, ad integrazione dei D.D. n. 299 del 14/5/20 e n. 513 del 28/7/20 l'elenco di un ulteriore destinatario della misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA" trasmessi con pec del 29/10/20 acquisita al protocollo regionale n. 511344 del 30/10/20, come da documentazione agli atti degli Uffici della Direzione Politiche Sociali e Socio-sanitarie ;
- c. di dover ammettere a finanziamento a valere sull'Asse II Inclusione Sociale (OT 9), Obiettivo Specifico 9, priorità 9.iv, Azione 9.3.6 del POR Campania FSE 2014-2020 l'erogazione di ulteriori n. 1 bonus per un importo complessivo di € 600,00 CUP B29D20000020009 – Codice SURF 20007AP000000001, in favore del soggetto destinatario della misura, indicato nell'elenco allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;
- d. di dover procedere alla pubblicazione sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it del presente provvedimento unitamente all'elenco allegato dei soggetti destinatari della misura, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e del principio della minimizzazione dei dati con l'esposizione, esclusivamente, del rispettivo numero e del codice utente;
- e. di dover trasmettere il presente atto all'Ambito di competenza, all'Assessore al ramo, all'Ufficio del Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e al BURC per la pubblicazione;

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premesso oltre al Decreto oggetto di istruttoria;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 719 del 16 dicembre 2015;
- la DGR n. n. 61 del 15 febbraio 2016;
- il decreto dirigenziale n. 148 del 30 dicembre 2016 e ss.mm.ii;
- la DGR n. 742 del 20 dicembre 2016;
- la D.G.R. n.395 del 06/08/2019 e il D.P.G.R. n. 126 del 28/08/2019 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;

ACQUISITE agli atti dell'Ufficio le dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 6/bis della legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013 e art. 6 Codice di Comportamento dei dipendenti della giunta regionale della Campania (approvato con D. G.R. n. 544 del 29/08/2017), dai componenti il TEAM operativo di supporto alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio sanitarie per l'attuazione della Misura, come costituito con Decreto Dirigenziale n. 209 del 22/04/2020

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal TEAM di Obiettivo di cui al Decreto Dirigenziale n. 209 del 22/04/2020, ai fini dell'accertamento della regolarità amministrativo/contabile necessaria per l'adozione del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono qui di seguito riportate integralmente, di:

1. di prendere atto dell'istruttoria effettuata dall'Ambito Territoriale N 25 comune capofila Pomigliano d'Arco per la selezione dei destinatari della misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA", a seguito della verifica della sussistenza dei requisiti di accesso e acquisizione della documentazione a supporto, custodita presso i competenti uffici amministrativi del medesimo Ente ;
2. di approvare per l'effetto, ad integrazione dei D.D. n. 299 del 14/5/20 e n. 513 del 28/7/20 l'elenco di un ulteriore destinatario della misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA" trasmesso con pec del 29/10/20 acquisita al protocollo regionale n. 511344 del 30/10/20, come da documentazione agli atti degli Uffici della Direzione Politiche Sociali e Sociosanitarie;
3. di ammettere a finanziamento a valere sull'Asse II Inclusione Sociale (OT 9), Obiettivo Specifico 9, priorità 9.iv, Azione 9.3.6 del POR Campania FSE 2014-2020 l'erogazione di ulteriore n. 1 bonus per un importo complessivo di € 600,00 CUP B29D20000020009 – Codice SURF 20007AP000000001, in favore del soggetto destinatari della misura, indicato nell'elenco allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;
4. di procedere alla pubblicazione sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it del presente provvedimento unitamente all'allegato dei soggetti destinatari della misura, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e del principio della minimizzazione dei dati, con l'esposizione, esclusivamente, del rispettivo numero e del codice utente;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al ramo, all'Ufficio del Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020, alla Segreteria di Giunta - Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali e al BURC per la pubblicazione.

Il Direttore Generale
dott.ssa Maria Somma

**POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI**

N	Ambito Territoriale	Numero utente	Codice utente	Comune di residenza	Importo bonus
1	N25	80	S.G. 15/01/2009	POMIGLIANO D'ARCO	€ 600,00
TOTALE					€ 600,00



Decreto Dirigenziale n. 710 del 04/11/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO "BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITA' NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI" D.G.R. N.171 DEL 07.04.2020. D.D. N. 232 DEL 27/04/2020 CUP B29D20000020009. PRESA ATTO GRADUATORIA DESTINATARI AMBITO TERRITORIALE A04 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- b. con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- c. con Decreti Legge n. 6 del 23 febbraio 2020 e n. 9, del 3 marzo 2020, sono state assunte misure straordinarie di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- d. con Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 e del 9 marzo 2020 sono state emanate ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6, e con successivo DPCM del 11 marzo 2020, le misure di cui al punto precedente sono state ulteriormente rafforzate e rese stringenti;
- e. con Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, sono state adottate ulteriori misure volte, tra l'altro, al sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- f. con Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, infine, sono state adottate ulteriori misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica, le quali prevedono, tra l'altro, la limitazione o sospensione della maggior parte delle attività d'impresa o commerciali presenti sul territorio nazionale;
- a. con Deliberazione n. 170 del 7 aprile 2020 la Giunta ha approvato un Piano per l'emergenza socioeconomica COVID-19 mobilitando, tra le altre, tutte le risorse ancora disponibili a valere sulla programmazione del POR Campania FSE e sul Fondo di Sviluppo e Coesione relativo ai tre cicli di programmazioni 2000/2006 (FAS), 2007/2013 e 2014/2020, e coerente con le finalità e i criteri delle diverse fonti che ne concorrono al finanziamento;
- b. con Deliberazione n. 171 del 7 aprile 2020 la Giunta Regionale ha approvato le modalità attuative del Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania, di cui alla sopra citata DGR n. 170/2020, per la parte relativa alle misure correlate alle politiche sociali e al sostegno dei professionisti e dei lavoratori autonomi, secondo le modalità e i criteri indicati all'allegato 1 alla medesima delibera;
- c. in particolare la Deliberazione n. 171 del 7 aprile 2020 è stata programmata l'attuazione della Misura 8 "Bonus rivolti alle persone con disabilità non coperte dal fondo non autosufficienti", per un importo complessivo di € 30.505.936,00, a valere sulla priorità 9 iv del POR Campania FSE 2014/2020, finalizzata all'erogazione di un bonus in favore delle persone con disabilità, anche non grave, con priorità ai bambini con disabilità (anche autistica) in età scolare;
- d. la medesima Deliberazione n. 171 del 7 aprile 2020 ha demandato alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie, l'adozione degli adempimenti consequenziali ed in particolare, l'individuazione delle modalità attuative dell'intervento più coerenti con i principi di economicità, semplificazione, celerità ed efficienza;
- e. con DGR n. 181 del 15/04/2020 sono state adottate, ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettere a), b) ed f), e dell'art. 12, comma 2, lettera h) del Regolamento Regionale 7 giugno 2018, n. 5, le variazioni al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2020/2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale 2020 – 2022;
- f. con Deliberazione n. 197 del 21 aprile 2020 la Giunta Regionale ha stabilito che, per esigenze di celerità, le risorse destinate alla corresponsione del bonus come sopra descritto vengano trasferite su apposito c/c postale appositamente acceso e che i pagamenti agli aventi diritto avvengano, pertanto, a cura di Poste Italiane SpA;
- g. con la citata Deliberazione n. 197 del 21 aprile 2020 è stata individuata, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento di contabilità dell'Ente n. 5/2018, quale agente contabile, responsabile della gestione e della trattenuta del conto postale relativo alla misura "Bonus

rivolti alle persone disabili non coperte da FNA", la Dott.ssa Maria Somma, Direttore Generale della Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;

PREMESSO altresì che

- a. con la Decisione n. C (2015)5085/F1 del 20 luglio 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE " per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- b. con la Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
- c. con la Decisione C(2018) 1690 del 15/03/2018, la Commissione Europea ha approvato la modifica del POR Campania FSE 2014/2020;
- d. il POR Campania FSE 2014/2020 prevede, nell'ambito dell'Asse II, la priorità 9.iv dedicata al miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale;
- e. con Regolamento (UE) n. 460 del 30 marzo 2020, l'Unione Europea ha concesso agli Stati membri una maggiore flessibilità nell'attuazione dei programmi, prevedendo una procedura semplificata per le modifiche dei programmi operativi, nonché l'ammissibilità delle spese a decorrere dal 1° febbraio 2020, sostenute per le operazioni di contrasto alla crisi COVID19;
- f. con Regolamento (UE) n. 558 del 23 aprile 2020, l'Unione Europea ha stabilito che le operazioni volte a promuovere la capacità di risposta alla crisi nel contesto dell'epidemia di COVID-19 possono essere selezionate per il sostegno del FESR o del FSE prima dell'approvazione del programma modificato;
- g. da colloqui intercorsi con i servizi della D.G Employment della Commissione europea, è stato chiarito che l'intervento del FSE, in questo straordinario momento di emergenza, deve concentrare le risorse disponibili per garantire ai cittadini servizi sanitari accessibili e limitare le conseguenze negative sull'occupazione;
- h. l'obiettivo generale della Commissione è quello di utilizzare l'intera gamma di opzioni di finanziamento nell'ambito del bilancio dell'UE e l'esperienza della Commissione per sostenere gli Stati membri con la massima flessibilità, il minimo lavoro amministrativo aggiuntivo e il più rapidamente possibile;

CONSIDERATO che

- a. con Decreto Dirigenziale n. 232 del 27/04/2020, in attuazione delle Deliberazioni di Giunta regionale n. 170 e n. 171 del 7 aprile 2020, sono state destinate risorse complessive pari ad €. 15.364.908,80 a valere sulla priorità 9 iv del POR Campania FSE 2014/2020, per il finanziamento dei bonus, del valore unitario di 600 euro, in favore delle persone con disabilità, anche non grave, con priorità ai bambini con disabilità (anche autistica) in età scolare, presi in carico dagli Ambiti Territoriali attraverso qualsivoglia tipo di servizio sociale, che al momento risultavano privi di assistenza a causa della emergenza epidemiologica, mediante approvazione di un budget massimo a favore degli Ambiti Territoriali;
- b. con il citato Decreto Dirigenziale n. 232 del 27/04/2020 è stato approvato lo schema di manifestazione di interesse contenente i criteri per la selezione dei potenziali ulteriori soggetti destinatari della misura 8 del Piano Regionale di cui alle Delibere della Giunta Regionale nn. 170 e 171 del 7 aprile 2020, non già inseriti negli elenchi prodotti da ciascun Ambito Territoriale in risposta alla nota prot. reg. n. 201/SP del 06/04/2020 l'Assessore alle Politiche Sociali della Regione Campania allo scopo di assicurare la più ampia copertura delle persone con disabilità;
- c. con nota prot. reg. n. 205103 del 27/04/2020 il citato Decreto Dirigenziale n. 232 del 27/04/2020 è stato trasmesso a tutti gli Ambiti Territoriali per gli adempimenti attuativi

conseguenziali;

d. con la circolare prot. reg. n. **292350** del **22/06/2020**, tra le altre cose, è stato comunicato all'Ambito Territoriale **A04** di trasmettere gli esiti della citata manifestazione di interesse secondo il format allegato allo scopo di fornire tutte le informazioni necessarie per procedere celermente all'erogazione dei bonus, secondo le specifiche fornite da Poste Italiane SpA;

PRESO ATTO che

- a. con Decreto Dirigenziale n. 209 del 22/04/2020 è stato costituito il Team operativo di supporto alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio sanitarie per l'attuazione della Misura, "Bonus in favore delle persone con disabilità anche non grave con priorità ai bambini con disabilità (anche autistica) in età scolare";
- b. con Decreto Dirigenziale n. 157 del 9/07/2020 è stato disposto l'impegno dell'importo complessivo di euro 15.364.908,80 per l'erogazione di "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA" a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014/2020 – Asse II - Obiettivo specifico 9 Azione 9.3.6 - capitolo 8810;
- c. con Determina n. **1048 del 05/05/2020**, l'Ambito Territoriale **A04** ha approvato l'Avviso Pubblico di manifestazione d'interesse per l'erogazione di un bonus in favore delle persone con disabilità anche non grave, con priorità ai bambini con disabilità (anche autistica) in età scolare;
- d. con Determina n. **5260 del 27/10/2020**, l'Ambito Territoriale **A04** ha approvato gli esiti del citato Avviso Pubblico ed in particolare la graduatoria degli utenti ammissibili, come trasmesso all'Amministrazione Regionale con pec prot. n. **508266 del 28/10/2020**;

RILEVATO

- a. la coerenza della presente operazione con la strategia dell'Asse II Inclusione Sociale (OT 9), Obiettivo Specifico 9, priorità 9.iv, Azione 9.3.6 del POR Campania FSE 2014-2020, nonché, con i criteri di selezione previsti dalla D.G.R. n. 719 del 16/12/2015 e dalla normativa nazionale in materia;
- b. che per gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo fino a 1.000,00 euro non è prevista la pubblicazione, come disposto all'art. 26, comma 2 del D.Lgs n. 33 del 14/03/2013;
- c. che gli elenchi dei destinatari della misura, come sopra tramessi a mezzo pec dall'Ambito territoriale competente, previa istruttoria e verifica dei requisiti di accesso e acquisizione della documentazione a supporto, sono conservati agli atti degli uffici della Direzione Generale 50.05 e trattati nel rispetto della normativa sulla privacy;

RITENUTO, pertanto,

- a. di dover prendere atto dell'istruttoria effettuata dall'Ambito Territoriale **A04** per la selezione dei destinatari della misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA", di cui all'Avviso Pubblico di manifestazione d'interesse per l'erogazione di un bonus in favore delle persone con disabilità anche non grave, con priorità ai bambini con disabilità (anche autistica) in età scolare Determina n. **1048 del 05/05/2020**, a seguito della verifica della sussistenza dei requisiti di accesso e acquisizione della documentazione a supporto, custodita presso i competenti uffici amministrativi del medesimo Ente;
- b. di dover approvare, per l'effetto, l'elenco dei destinatari della misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA" approvati con Determina n. **5260 del 27/10/2020** trasmessi con PEC del 28/07/2020 acquisita al protocollo regionale n. **508266 del 28/10/2020**, come da documentazione agli atti degli Uffici della Direzione Politiche Sociali e

Sociosanitarie;

- c. di dover ammettere a finanziamento a valere sull'Asse II Inclusionione Sociale (OT 9), Obiettivo Specifico 9, priorità 9.iv, Azione 9.3.6 del POR Campania FSE 2014-2020 l'erogazione di n. **488** bonus per un importo complessivo di **€ 292.800,00** CUP B29D20000020009 – Codice SURF 20007AP000000001 in favore dei soggetti destinatari della misura, indicati nell'elenco allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;
- d. di dover procedere alla pubblicazione sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it del presente provvedimento unitamente all'elenco allegato dei soggetti destinatari della misura, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e del principio della minimizzazione dei dati con l'esposizione, esclusivamente, del rispettivo numero e del codice utente;
- e. di dover trasmettere il presente atto all'Ambito di competenza, all'Assessore al ramo, all'Ufficio del Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e al BURC per la pubblicazione;

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premesso oltre al Decreto oggetto di istruttoria;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 719 del 16 dicembre 2015;
- la DGR n. n. 61 del 15 febbraio 2016;
- il Decreto Dirigenziale n. 148 del 30 dicembre 2016 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 742 del 20 dicembre 2016;
- la D.G.R. n. 199 del 21/04/2020 e il D.P.G.R. n. 72 del 08/06/2020 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale ad interim per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;

ACQUISITE agli atti dell'Ufficio le dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 6/bis della legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013 e art. 6 Codice di Comportamento dei dipendenti della giunta regionale della Campania (approvato con D. G.R. n. 544 del 29/08/2017), dai componenti il TEAM operativo di supporto alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio sanitarie per l'attuazione della Misura, come costituito con Decreto Dirigenziale n. 209 del 22/04/2020

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal TEAM di Obiettivo di cui al Decreto Dirigenziale n. 209 del 22/04/2020, ai fini dell'accertamento della regolarità amministrativo/contabile necessaria per l'adozione del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono qui di seguito riportate integralmente, di:

1. di prendere atto dell'istruttoria effettuata dall'Ambito Territoriale A04 per la selezione dei destinatari della misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA", di cui all'Avviso Pubblico di manifestazione d'interesse per l'erogazione di un bonus in favore delle persone con disabilità anche non grave, con priorità ai bambini con disabilità (anche autistica) in età scolare approvato con Determina n. 175 del 04/05/2020, a seguito della verifica della sussistenza dei requisiti di accesso e acquisizione della documentazione a supporto, custodita presso i competenti uffici amministrativi del medesimo Ente;
2. di approvare, per l'effetto, l'elenco dei destinatari della misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA" approvati con Determina n. **5260 del 27/10/2020** trasmessi con PEC del del **28/10/2020** acquisita al protocollo regionale n. **508266 del 28/10/2020**, come

- da documentazione agli atti degli Uffici della Direzione Politiche Sociali e Sociosanitarie;
3. di ammettere a finanziamento a valere sull'Asse II Inclusionione Sociale (OT 9), Obiettivo Specifico 9, priorità 9.iv, Azione 9.3.6 del POR Campania FSE 2014-2020 l'erogazione di n. 488 bonus per un importo complessivo di **€ 292.800,00** CUP B29D20000020009 – Codice SURF 20007AP000000001, in favore dei soggetti destinatari della misura, indicati nell'elenco allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;
 4. di procedere alla pubblicazione sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it del presente provvedimento unitamente all'elenco allegato dei soggetti destinatari della misura, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e del principio della minimizzazione dei dati con l'esposizione, esclusivamente, del rispettivo numero e del codice utente;
 5. di trasmettere il presente atto all'Ambito di competenza, all'Assessore al ramo, all'Ufficio del Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e al BURC per la pubblicazione.

SOMMA



POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9, AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

N	Ambito Territoriale	Numero utente	Codice utente	Comune di residenza	Importo bonus
1	A4 Avellino	1	Z.M. 09/02/2016	Avellino	€ 600,00
2	A4 Avellino	2	A.P. 09/04/2015	Avellino	€ 600,00
3	A4 Avellino	3	I.A. 27/05/2003	Avellino	€ 600,00
4	A4 Avellino	4	B.G.P. 29/01/2015	Avellino	€ 600,00
5	A4 Avellino	5	C.M. 02/01/2014	Avellino	€ 600,00
6	A4 Avellino	6	M.A. 13/07/2009	Avellino	€ 600,00
7	A4 Avellino	7	A.B. 05/01/2011	Avellino	€ 600,00
8	A4 Avellino	8	P.M. 15/06/2016	Roccamandolfi	€ 600,00
9	A4 Avellino	9	S.F. 21/07/1958	Pratola Serra	€ 600,00
10	A4 Avellino	10	M.M.T. 06/07/1905	Capriglia Irpina	€ 600,00
11	A4 Avellino	11	N.A.A. 28/12/2012	Avellino	€ 600,00
12	A4 Avellino	12	C.M. 19/09/2004	Avellino	€ 600,00
13	A4 Avellino	13	P.J. 20/09/2014	Avellino	€ 600,00
14	A4 Avellino	14	G.G. 20/01/1968	Prata Principato Ultra	€ 600,00
15	A4 Avellino	15	I.M.P. 02/08/2002	Cervinara	€ 600,00
16	A4 Avellino	16	G.A. 08/06/2004	Prata Principato Ultra	€ 600,00
17	A4 Avellino	17	Z.G. 30/04/2015	Roccamandolfi	€ 600,00
18	A4 Avellino	18	M.C.A. 26/11/2005	Avellino	€ 600,00
19	A4 Avellino	19	C.I.E. 10/01/2013	Tufo	€ 600,00
20	A4 Avellino	20	V.T. 09/01/2010	San Martino Valle Caudina	€ 600,00
21	A4 Avellino	21	A.G. 28/02/2016	Avellino	€ 600,00
22	A4 Avellino	22	S.B. 26/01/2010	Avellino	€ 600,00
23	A4 Avellino	23	E.M. 15/02/2013	Capriglia Irpina	€ 600,00
24	A4 Avellino	24	C.M. 17/04/2013	Avellino	€ 600,00
25	A4 Avellino	25	V.A. 17/09/2016	Roccamandolfi	€ 600,00
26	A4 Avellino	26	I.S. 22/05/2002	Avellino	€ 600,00



POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9, AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

27	A4 Avellino	27	M.D. 16/10/2007	Altavilla Irpina	€ 600,00
28	A4 Avellino	28	A.L. 04/06/2013	Cervinara	€ 600,00
29	A4 Avellino	29	F.G. 22/08/2015	Avellino	€ 600,00
30	A4 Avellino	30	F.E. 20/11/2011	Avellino	€ 600,00
31	A4 Avellino	31	F.A. 07/08/2007	Avellino	€ 600,00
32	A4 Avellino	32	A.M. 06/08/2005	Avellino	€ 600,00
33	A4 Avellino	33	I.P. 16/03/1938	Avellino	€ 600,00
34	A4 Avellino	34	G.G. 09/06/2008	Avellino	€ 600,00
35	A4 Avellino	35	G.A. 09/06/2008	Avellino	€ 600,00
36	A4 Avellino	36	M.S. 09/07/2010	Altavilla Irpina	€ 600,00
37	A4 Avellino	37	P.M. 13/12/2016	Avellino	€ 600,00
38	A4 Avellino	38	B.M. 05/09/2013	Grottolella	€ 600,00
39	A4 Avellino	39	S.L.P. 27/07/2012	Montefredane	€ 600,00
40	A4 Avellino	40	P.G. 06/11/2014	Avellino	€ 600,00
41	A4 Avellino	41	D.V.G. 29/10/2013	Capriglia Irpina	€ 600,00
42	A4 Avellino	42	D.G.M. 16/04/2014	Avellino	€ 600,00
43	A4 Avellino	43	F.F. 11/12/2013	Pratola Serra	€ 600,00
44	A4 Avellino	44	F.P.P. 25/09/2010	Pratola Serra	€ 600,00
45	A4 Avellino	45	A.A. 16/11/2012	Capriglia Irpina	€ 600,00
46	A4 Avellino	46	M.K. 26/10/2010	Altavilla Irpina	€ 600,00
47	A4 Avellino	47	G.C. 21/08/2008	Montefredane	€ 600,00
48	A4 Avellino	48	P.S. 16/10/2010	Avellino	€ 600,00
49	A4 Avellino	49	P.A. 08/03/2013	Avellino	€ 600,00
50	A4 Avellino	50	I.A. 13/12/2009	Avellino	€ 600,00
51	A4 Avellino	51	G.A. 18/01/2017	Avellino	€ 600,00
52	A4 Avellino	52	B.B.A. 30/03/2006	Avellino	€ 600,00
53	A4 Avellino	53	D.G.A. 16/12/2015	Avellino	€ 600,00



POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9, AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

54	A4 Avellino	54	I.G. 06/02/2013	Avellino	€ 600,00
55	A4 Avellino	55	C.F. 14/12/2007	Roccamandolfi	€ 600,00
56	A4 Avellino	56	Z.M.P. 16/10/2012	Avellino	€ 600,00
57	A4 Avellino	57	L.D.S.G. 09/08/2014	Montefredane	€ 600,00
58	A4 Avellino	58	M.V. 25/10/2017	Avellino	€ 600,00
59	A4 Avellino	59	C.M. 23/12/1977	Avellino	€ 600,00
60	A4 Avellino	60	R.V. 11/12/2010	Avellino	€ 600,00
61	A4 Avellino	61	C.E.P. 22/05/2012	Avellino	€ 600,00
62	A4 Avellino	62	D.L.M. 18/04/2008	Avellino	€ 600,00
63	A4 Avellino	63	R.M. 12/05/2005	Avellino	€ 600,00
64	A4 Avellino	64	N.D. 05/05/2005	Cervinara	€ 600,00
65	A4 Avellino	65	D.G. 14/06/2003	Cervinara	€ 600,00
66	A4 Avellino	66	D.P.G. 09/08/2004	Cervinara	€ 600,00
67	A4 Avellino	67	M.D. 11/09/2005	Altavilla Irpina	€ 600,00
68	A4 Avellino	68	R.S. 22/02/2015	Avellino	€ 600,00
69	A4 Avellino	69	Z.A.M. 20/09/2007	Avellino	€ 600,00
70	A4 Avellino	70	I.M. 08/04/2008	Avellino	€ 600,00
71	A4 Avellino	71	I.C.J. 08/09/2008	San Martino Valle Caudina	€ 600,00
72	A4 Avellino	72	M.N.S. 13/11/2008	Avellino	€ 600,00
73	A4 Avellino	73	C.F.G. 27/02/2017	Avellino	€ 600,00
74	A4 Avellino	74	C.L.G. 08/08/2015	Avellino	€ 600,00
75	A4 Avellino	75	C.P.M. 12/04/2014	Avellino	€ 600,00
76	A4 Avellino	76	Z.C.A. 21/01/2010	Avellino	€ 600,00
77	A4 Avellino	77	Z.E.F.P. 26/08/2008	Avellino	€ 600,00
78	A4 Avellino	78	M.A. 01/03/2005	Avellino	€ 600,00
79	A4 Avellino	79	G.M. 21/07/1974	Avellino	€ 600,00
80	A4 Avellino	80	D.M.C.K. 03/11/2005	Avellino	€ 600,00



POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9, AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

81	A4 Avellino	81	L.I. 10/07/2006	Avellino	€ 600,00
82	A4 Avellino	82	C.M. 04/12/2003	Altavilla Irpina	€ 600,00
83	A4 Avellino	83	C.A. 07/11/2002	Pratola Serra	€ 600,00
84	A4 Avellino	84	B.A.G. 28/12/2013	Avellino	€ 600,00
85	A4 Avellino	85	G.M.C. 09/06/2009	Pratola Serra	€ 600,00
86	A4 Avellino	86	C.M. 27/03/2016	Avellino	€ 600,00
87	A4 Avellino	87	L.C. 30/07/2005	Avellino	€ 600,00
88	A4 Avellino	88	D.S.P. 25/08/2002	Altavilla Irpina	€ 600,00
89	A4 Avellino	89	C.M. 20/03/2014	Avellino	€ 600,00
90	A4 Avellino	90	D.V.L. 15/02/2017	Altavilla Irpina	€ 600,00
91	A4 Avellino	91	M.L. 12/12/1992	Altavilla Irpina	€ 600,00
92	A4 Avellino	92	M.C. 14/05/2007	Altavilla Irpina	€ 600,00
93	A4 Avellino	93	P.G.C. 06/09/2011	Montefredane	€ 600,00
94	A4 Avellino	94	D.S. 05/09/2014	Pratola Serra	€ 600,00
95	A4 Avellino	95	T.S. 14/10/2003	Avellino	€ 600,00
96	A4 Avellino	96	C.M. 18/06/2007	Avellino	€ 600,00
97	A4 Avellino	97	M.V. 23/09/2004	Capriglia Irpina	€ 600,00
98	A4 Avellino	98	B.S. 26/03/2007	Capriglia Irpina	€ 600,00
99	A4 Avellino	99	R.E. 02/04/2011	Capriglia Irpina	€ 600,00
100	A4 Avellino	100	B.R. 22/02/2011	Pietrastornina	€ 600,00
101	A4 Avellino	101	C.C. 05/06/2003	Pietrastornina	€ 600,00
102	A4 Avellino	102	P.L. 08/02/2005	Pietrastornina	€ 600,00
103	A4 Avellino	103	S.M. 15/09/2009	Pietrastornina	€ 600,00
104	A4 Avellino	104	G.T. 05/11/2011	Prata di Principato Ultra	€ 600,00
105	A4 Avellino	105	F.C. 22/02/2013	Prata Principato Ultra	€ 600,00
106	A4 Avellino	106	B.D.L.F. 19/04/2011	Prata di Principato Ultra	€ 600,00
107	A4 Avellino	107	R.D. 09/08/2007	Prata di Principato Ultra	€ 600,00



POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9, AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

108	A4 Avellino	108	G.A. 12/07/2010	Avellino	€ 600,00
109	A4 Avellino	109	N.G. 30/05/2006	San Martino Valle Caudina	€ 600,00
110	A4 Avellino	110	I.M. 09/02/2010	San Martino Valle Caudina	€ 600,00
111	A4 Avellino	111	D.P.R.A. 18/02/2011	San Martino Valle Caudina	€ 600,00
112	A4 Avellino	112	C.A. 28/06/2006	San Martino Valle Caudina	€ 600,00
113	A4 Avellino	113	C.M. 29/08/2004	Cervinara	€ 600,00
114	A4 Avellino	114	M.A. 10/10/2008	Cervinara	€ 600,00
115	A4 Avellino	115	F.A. 14/03/2005	Cervinara	€ 600,00
116	A4 Avellino	116	F.E. 07/07/1978	Cervinara	€ 600,00
117	A4 Avellino	117	M.A. 08/10/2004	Cervinara	€ 600,00
118	A4 Avellino	118	C.C.C. 23/06/1945	Cervinara	€ 600,00
119	A4 Avellino	119	F.P. 15/09/2011	Cervinara	€ 600,00
120	A4 Avellino	120	L.M. 27/09/2016	Cervinara	€ 600,00
121	A4 Avellino	121	N.M. 01/06/2006	Cervinara	€ 600,00
122	A4 Avellino	122	Z.O.J. 01/03/2017	Cervinara	€ 600,00
123	A4 Avellino	123	G.N. 29/01/2005	Cervinara	€ 600,00
124	A4 Avellino	124	M.L. 03/05/2014	San Martino Valle Caudina	€ 600,00
125	A4 Avellino	125	P.M. 01/04/1982	Avellino	€ 600,00
126	A4 Avellino	126	C.M. 22/11/2005	Avellino	€ 600,00
127	A4 Avellino	127	D.G.L. 19/02/2011	ROTONDI	€ 600,00
128	A4 Avellino	128	I.P. 16/07/2010	Torrioni	€ 600,00
129	A4 Avellino	129	S.A.S. 14/11/2009	Avellino	€ 600,00
130	A4 Avellino	130	S.A.G. 05/11/2011	Avellino	€ 600,00
131	A4 Avellino	131	C.S. 02/05/2002	Avellino	€ 600,00
132	A4 Avellino	132	C.G. 02/02/1940	Avellino	€ 600,00
133	A4 Avellino	133	U.M. 28/09/1967	Avellino	€ 600,00
134	A4 Avellino	134	D.V.J. 17/05/1996	Avellino	€ 600,00



**POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9, AZIONE 9.3.6.**

**PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI**

135	A4 Avellino	135	C.F. 25/03/1970	Prata Principato Ultra	€ 600,00
136	A4 Avellino	136	P.P. 26/11/1962	Avellino	€ 600,00
137	A4 Avellino	137	M.F. 21/01/1978	Avellino	€ 600,00
138	A4 Avellino	138	P.V. 03/09/1980	Montefredane	€ 600,00
139	A4 Avellino	139	P.R.M.S. 09/02/1961	Avellino	€ 600,00
140	A4 Avellino	140	R.A. 17/08/1995	Roccamascerana	€ 600,00
141	A4 Avellino	141	R.E. 01/08/1955	Avellino	€ 600,00
142	A4 Avellino	142	R.R. 06/05/1973	Avellino	€ 600,00
143	A4 Avellino	143	V.V. 06/05/1959	Avellino	€ 600,00
144	A4 Avellino	144	R.A. 24/05/1953	Roccamascerana	€ 600,00
145	A4 Avellino	145	B.A. 25/04/1979	Avellino	€ 600,00
146	A4 Avellino	146	C.A. 07/10/1965	Avellino	€ 600,00
147	A4 Avellino	147	L.E. 19/08/1937	Avellino	€ 600,00
148	A4 Avellino	148	M.M. 09/05/1965	Altavilla Irpina	€ 600,00
149	A4 Avellino	149	D.F.N.A. 23/02/1999	Avellino	€ 600,00
150	A4 Avellino	150	L.A. 01/01/1967	Avellino	€ 600,00
151	A4 Avellino	151	D.I.O. 02/06/1962	Avellino	€ 600,00
152	A4 Avellino	152	G.M. 31/12/1965	Capriglia Irpina	€ 600,00
153	A4 Avellino	153	C.G. 05/11/1966	Pratola Serra	€ 600,00
154	A4 Avellino	154	P.A. 12/10/1929	Avellino	€ 600,00
155	A4 Avellino	155	P.C.G. 23/03/1967	Altavilla Irpina	€ 600,00
156	A4 Avellino	156	P.A. 25/10/1963	Pratola Serra	€ 600,00
157	A4 Avellino	157	S.A. 29/12/1954	Avellino	€ 600,00
158	A4 Avellino	158	N.V. 08/07/1936	Avellino	€ 600,00
159	A4 Avellino	159	P.M. 01/04/1974	Avellino	€ 600,00
160	A4 Avellino	160	P.A. 15/06/1960	Avellino	€ 600,00
161	A4 Avellino	161	D.P.A. 08/06/1935	Roccamascerana	€ 600,00



POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9, AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

162	A4 Avellino	162	U.P. 08/06/1929	Avellino	€ 600,00
163	A4 Avellino	163	F.M. 25/07/1998	Avellino	€ 600,00
164	A4 Avellino	164	D.B.C. 01/06/1937	Avellino	€ 600,00
165	A4 Avellino	165	G.G. 24/03/2001	Avellino	€ 600,00
166	A4 Avellino	166	C.P. 25/07/1992	Avellino	€ 600,00
167	A4 Avellino	167	P.Z. 04/07/1966	Avellino	€ 600,00
168	A4 Avellino	168	V.F. 10/05/1966	Avellino	€ 600,00
169	A4 Avellino	169	M.A.M. 28/11/1931	Avellino	€ 600,00
170	A4 Avellino	170	V.G. 19/10/1996	Avellino	€ 600,00
171	A4 Avellino	171	C.L. 19/11/1966	Avellino	€ 600,00
172	A4 Avellino	172	B.B. 21/03/1970	Altavilla Irpina	€ 600,00
173	A4 Avellino	173	C.M. 23/04/1955	Altavilla Irpina	€ 600,00
174	A4 Avellino	174	C.M.M. 27/05/2001	Altavilla Irpina	€ 600,00
175	A4 Avellino	175	C.V. 11/01/1999	Altavilla Irpina	€ 600,00
176	A4 Avellino	176	C.A. 13/06/1940	Torrioni	€ 600,00
177	A4 Avellino	177	O.F. 19/04/1930	Torrioni	€ 600,00
178	A4 Avellino	178	L.C.R. 20/12/1945	Pratola Serra	€ 600,00
179	A4 Avellino	179	S.E. 05/12/1925	Avellino	€ 600,00
180	A4 Avellino	180	C.R. 31/08/1933	Tufo	€ 600,00
181	A4 Avellino	181	B.G. 19/09/1940	Avellino	€ 600,00
182	A4 Avellino	182	A.R. 17/02/1976	Avellino	€ 600,00
183	A4 Avellino	183	C.M.D. 03/03/1939	Cervinara	€ 600,00
184	A4 Avellino	184	C.A. 21/05/1940	Cervinara	€ 600,00
185	A4 Avellino	185	F.F.A. 09/04/1939	Chianche	€ 600,00
186	A4 Avellino	186	I.A. 13/06/1975	Avellino	€ 600,00
187	A4 Avellino	187	P.F. 29/10/1928	Avellino	€ 600,00
188	A4 Avellino	188	B.A. 02/06/1965	Avellino	€ 600,00



POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9, AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

189	A4 Avellino	189	T.M. 27/10/2016	Altavilla Irpina	€ 600,00
190	A4 Avellino	190	C.A. 22/02/1960	Pratola Serra	€ 600,00
191	A4 Avellino	191	S.C. 07/10/1959	Pratola Serra	€ 600,00
192	A4 Avellino	192	M.G. 14/08/1942	Montefredane	€ 600,00
193	A4 Avellino	193	M.E. 05/02/1959	Tufo	€ 600,00
194	A4 Avellino	194	S.C. 24/10/1944	Avellino	€ 600,00
195	A4 Avellino	195	M.M. 20/01/1941	Avellino	€ 600,00
196	A4 Avellino	196	C.C. 02/11/1956	Avellino	€ 600,00
197	A4 Avellino	197	C.G. 28/04/1972	Avellino	€ 600,00
198	A4 Avellino	198	P.L. 26/07/1963	Avellino	€ 600,00
199	A4 Avellino	199	S.G. 06/01/1934	Avellino	€ 600,00
200	A4 Avellino	200	I.E. 02/06/1935	Avellino	€ 600,00
201	A4 Avellino	201	E.F. 08/10/1947	Avellino	€ 600,00
202	A4 Avellino	202	C.A. 20/06/1981	Avellino	€ 600,00
203	A4 Avellino	203	D.L.A. 03/01/1937	Roccamandolfi	€ 600,00
204	A4 Avellino	204	P.E. 18/06/1940	Avellino	€ 600,00
205	A4 Avellino	205	G.C. 16/06/1905	Pratola Serra	€ 600,00
206	A4 Avellino	206	R.G. 03/09/1989	Altavilla Irpina	€ 600,00
207	A4 Avellino	207	B.G. 08/03/1943	Montefredane	€ 600,00
208	A4 Avellino	208	S.F. 11/05/1929	Avellino	€ 600,00
209	A4 Avellino	209	T.D. 30/06/1928	Montefredane	€ 600,00
210	A4 Avellino	210	I.A. 28/10/1967	Montefredane	€ 600,00
211	A4 Avellino	211	M.G. 02/04/1929	Montefredane	€ 600,00
212	A4 Avellino	212	G.M. 09/11/1945	Montefredane	€ 600,00
213	A4 Avellino	213	P.R. 16/01/1979	Montefredane	€ 600,00
214	A4 Avellino	214	R.G. 08/01/1959	Avellino	€ 600,00
215	A4 Avellino	215	M.D. 08/11/1962	Avellino	€ 600,00



POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9, AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

216	A4 Avellino	216	G.Y. 20/11/1959	Avellino	€ 600,00
217	A4 Avellino	217	F.A. 18/06/1967	Avellino	€ 600,00
218	A4 Avellino	218	B.A. 26/08/2008	Avellino	€ 600,00
219	A4 Avellino	219	P.I. 04/04/1955	San Martino Valle Caudina	€ 600,00
220	A4 Avellino	220	P.B. 04/11/1935	Roccamandolfi	€ 600,00
221	A4 Avellino	221	S.R. 18/11/1971	Altavilla Irpina	€ 600,00
222	A4 Avellino	222	R.I. 24/05/1934	Pratola Serra	€ 600,00
223	A4 Avellino	223	S.A. 26/11/1932	Altavilla Irpina	€ 600,00
224	A4 Avellino	224	S.O. 30/11/1938	Avellino	€ 600,00
225	A4 Avellino	225	V.G. 23/01/1934	San Martino Valle Caudina	€ 600,00
226	A4 Avellino	226	N.V. 15/10/1937	Altavilla Irpina	€ 600,00
227	A4 Avellino	227	S.A. 14/11/1953	Avellino	€ 600,00
228	A4 Avellino	228	G.F. 05/07/1925	Avellino	€ 600,00
229	A4 Avellino	229	D.C. 09/07/1951	Avellino	€ 600,00
230	A4 Avellino	230	C.A. 14/04/1938	Avellino	€ 600,00
231	A4 Avellino	231	C.L. 20/07/1961	Cervinara	€ 600,00
232	A4 Avellino	232	D.V.T. 12/02/1925	Altavilla Irpina	€ 600,00
233	A4 Avellino	233	C.I. 20/06/1933	Altavilla Irpina	€ 600,00
234	A4 Avellino	234	C.M.M. 11/06/1987	Pratola Serra	€ 600,00
235	A4 Avellino	235	P.A. 19/12/1946	Pratola Serra	€ 600,00
236	A4 Avellino	236	A.E. 27/01/1950	Altavilla Irpina	€ 600,00
237	A4 Avellino	237	T.C. 05/09/1941	Avellino	€ 600,00
238	A4 Avellino	238	G.G. 17/02/1972	Avellino	€ 600,00
239	A4 Avellino	239	M.E. 24/12/1932	Cervinara	€ 600,00
240	A4 Avellino	240	P.C. 09/02/1973	Avellino	€ 600,00
241	A4 Avellino	241	C.A. 16/02/1945	Avellino	€ 600,00
242	A4 Avellino	242	D.V.C. 25/11/1962	Torrioni	€ 600,00



POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9, AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

243	A4 Avellino	243	L.C. 24/02/1949	Avellino	€ 600,00
244	A4 Avellino	244	M.I. 04/03/1937	Petraro Irpino	€ 600,00
245	A4 Avellino	245	D.S.G. 17/09/1964	Avellino	€ 600,00
246	A4 Avellino	246	C.L.R. 01/10/1961	Rotondi	€ 600,00
247	A4 Avellino	247	L.S. 08/11/1986	Cervinara	€ 600,00
248	A4 Avellino	248	V.A. 06/03/1936	Avellino	€ 600,00
249	A4 Avellino	249	M.R. 31/10/1942	Avellino	€ 600,00
250	A4 Avellino	250	B.A. 13/08/2017	Avellino	€ 600,00
251	A4 Avellino	251	L.A. 08/02/1944	Altavilla Irpina	€ 600,00
252	A4 Avellino	252	S.A. 23/10/1962	Avellino	€ 600,00
253	A4 Avellino	253	B.A. 25/11/1951	Torrioni	€ 600,00
254	A4 Avellino	254	C.A. 16/01/1962	Pratola Serra	€ 600,00
255	A4 Avellino	255	C.C. 08/08/1931	Pratola Serra	€ 600,00
256	A4 Avellino	256	C.F. 20/12/1987	San Martino Valle Caudina	€ 600,00
257	A4 Avellino	257	D.L.L. 12/04/1942	Avellino	€ 600,00
258	A4 Avellino	258	D.G.T. 14/04/1966	Avellino	€ 600,00
259	A4 Avellino	259	R.C. 17/05/1960	Rotondi	€ 600,00
260	A4 Avellino	260	T.I. 12/06/1996	Cervinara	€ 600,00
261	A4 Avellino	261	I.M.A. 08/10/1931	Altavilla Irpina	€ 600,00
262	A4 Avellino	262	Z.A.M. 26/07/1939	Cervinara	€ 600,00
263	A4 Avellino	263	R.A. 19/01/1951	Pietrastornina	€ 600,00
264	A4 Avellino	264	D.G.M. 29/11/1946	Tufo	€ 600,00
265	A4 Avellino	265	T.G. 22/08/1986	Avellino	€ 600,00
266	A4 Avellino	266	D.M.B. 30/11/1964	Pietrastornina	€ 600,00
267	A4 Avellino	267	A.A. 10/04/1932	Montefredane	€ 600,00
268	A4 Avellino	268	C.R. 20/05/1965	Altavilla Irpina	€ 600,00
269	A4 Avellino	269	A.A. 21/11/1945	Cervinara	€ 600,00



POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9, AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

270	A4 Avellino	270	D.P.G. 09/11/1950	Pratola Serra	€ 600,00
271	A4 Avellino	271	M.M. 02/12/1922	Cervinara	€ 600,00
272	A4 Avellino	272	M.C. 18/04/1948	Cervinara	€ 600,00
273	A4 Avellino	273	M.C. 16/03/1931	Avellino	€ 600,00
274	A4 Avellino	274	M.M.C. 08/09/1938	Roccamascerana	€ 600,00
275	A4 Avellino	275	C.A. 14/05/1947	Torrioni	€ 600,00
276	A4 Avellino	276	S.A. 21/02/1980	Torrioni	€ 600,00
277	A4 Avellino	277	O.G. 04/07/1930	Torrioni	€ 600,00
278	A4 Avellino	278	R.P. 10/12/1953	Cervinara	€ 600,00
279	A4 Avellino	279	S.C. 11/09/2001	Pietrastornina	€ 600,00
280	A4 Avellino	280	M.C. 13/09/1962	Avellino	€ 600,00
281	A4 Avellino	281	D.L. 10/01/1941	Grottolella	€ 600,00
282	A4 Avellino	282	C.R. 24/11/1953	Avellino	€ 600,00
283	A4 Avellino	283	C.A. 05/11/1995	Cervinara	€ 600,00
284	A4 Avellino	284	C.E. 08/08/1967	Avellino	€ 600,00
285	A4 Avellino	285	F.E. 22/01/1959	Prata di Principato Ultra	€ 600,00
286	A4 Avellino	286	G.F. 02/04/1939	Altavilla Irpina	€ 600,00
287	A4 Avellino	287	Z.F. 11/10/1965	Avellino	€ 600,00
288	A4 Avellino	288	M.I. 07/12/1931	Cervinara	€ 600,00
289	A4 Avellino	289	R.E. 05/03/1943	Avellino	€ 600,00
290	A4 Avellino	290	N.C. 07/06/1940	Avellino	€ 600,00
291	A4 Avellino	291	T.R.A. 02/02/1956	Altavilla Irpina	€ 600,00
292	A4 Avellino	292	V.M. 11/09/1924	Prata di Principato Ultra	€ 600,00
293	A4 Avellino	293	M.R. 10/08/1978	Avellino	€ 600,00
294	A4 Avellino	294	N.R. 18/06/1932	Avellino	€ 600,00
295	A4 Avellino	295	N.C. 15/12/1969	Avellino	€ 600,00
296	A4 Avellino	296	P.G. 12/05/1946	Avellino	€ 600,00



POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9, AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

297	A4 Avellino	297	S.M. 20/11/1956	Capriglia Irpina	€ 600,00
298	A4 Avellino	298	P.L. 26/09/1939	Capriglia Irpina	€ 600,00
299	A4 Avellino	299	M.A. 04/07/1933	Montefredane	€ 600,00
300	A4 Avellino	300	I.E. 20/07/1980	Chianche	€ 600,00
301	A4 Avellino	301	L.M.M. 01/04/1941	Chianche	€ 600,00
302	A4 Avellino	302	P.M. 26/12/1935	Chianche	€ 600,00
303	A4 Avellino	303	F.I. 27/02/1990	Chianche	€ 600,00
304	A4 Avellino	304	A.C. 06/12/1927	Pietrastornina	€ 600,00
305	A4 Avellino	305	B.L. 13/09/1969	Pietrastornina	€ 600,00
306	A4 Avellino	306	C.A. 01/03/1949	Pietrastornina	€ 600,00
307	A4 Avellino	307	L.C. 04/01/1933	Pietrastornina	€ 600,00
308	A4 Avellino	308	S.L. 15/10/1985	Pietrastornina	€ 600,00
309	A4 Avellino	309	S.G. 12/04/1934	Pietrastornina	€ 600,00
310	A4 Avellino	310	V.A. 03/09/1954	Pietrastornina	€ 600,00
311	A4 Avellino	311	M.R. 22/06/1937	Prata di Principato Ultra	€ 600,00
312	A4 Avellino	312	P.N. 19/12/1943	Prata di Principato Ultra	€ 600,00
313	A4 Avellino	313	S.R. 12/10/1940	Prata di Principato Ultra	€ 600,00
314	A4 Avellino	314	M.M.R. 19/09/1970	Prata di Principato Ultra	€ 600,00
315	A4 Avellino	315	D.G. 12/09/1953	Prata di Principato Ultra	€ 600,00
316	A4 Avellino	316	P.C. 16/04/1952	Prata di Principato Ultra	€ 600,00
317	A4 Avellino	317	A.A. 03/03/1938	Prata di Principato Ultra	€ 600,00
318	A4 Avellino	318	F.G. 27/05/1942	Prata di Principato Ultra	€ 600,00
319	A4 Avellino	319	F.H. 29/06/1955	San Martino Valle Caudina	€ 600,00
320	A4 Avellino	320	P.S. 26/12/1962	San Martino Valle Caudina	€ 600,00
321	A4 Avellino	321	R.M. 17/09/1943	San Martino Valle Caudina	€ 600,00
322	A4 Avellino	322	A.B. 05/04/1962	San Martino Valle Caudina	€ 600,00
323	A4 Avellino	323	P.D. 10/09/1981	San Martino Valle Caudina	€ 600,00



POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9, AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

324	A4 Avellino	324	T.R. 04/05/1936	San Martino Valle Caudina	€ 600,00
325	A4 Avellino	325	C.C. 05/07/1930	San Martino Valle Caudina	€ 600,00
326	A4 Avellino	326	C.M.R. 07/03/1953	San Martino Valle Caudina	€ 600,00
327	A4 Avellino	327	L.S.G. 14/06/1948	San Martino Valle Caudina	€ 600,00
328	A4 Avellino	328	F.M. 22/08/1941	San Martino Valle Caudina	€ 600,00
329	A4 Avellino	329	P.F. 16/02/1958	San Martino Valle Caudina	€ 600,00
330	A4 Avellino	330	T.V. 07/12/1979	San Martino Valle Caudina	€ 600,00
331	A4 Avellino	331	E.M.T. 15/10/1938	San Martino Valle Caudina	€ 600,00
332	A4 Avellino	332	D.M.A. 11/06/1946	San Martino Valle Caudina	€ 600,00
333	A4 Avellino	333	P.M. 18/03/1962	San Martino Valle Caudina	€ 600,00
334	A4 Avellino	334	C.C.N. 01/02/1951	San Martino Valle Caudina	€ 600,00
335	A4 Avellino	335	A.M. 17/06/1976	San Martino Valle Caudina	€ 600,00
336	A4 Avellino	336	D.P.A. 29/12/1929	San Martino Valle Caudina	€ 600,00
337	A4 Avellino	337	V.A. 28/05/1930	San Martino Valle Caudina	€ 600,00
338	A4 Avellino	338	E.P. 13/08/1997	San Martino Valle Caudina	€ 600,00
339	A4 Avellino	339	E.P. 22/02/1946	San Martino Valle Caudina	€ 600,00
340	A4 Avellino	340	C.F. 19/12/1947	San Martino Valle Caudina	€ 600,00
341	A4 Avellino	341	D.P.A. 03/05/1977	San Martino Valle Caudina	€ 600,00
342	A4 Avellino	342	D.G. 23/05/1957	San Martino Valle Caudina	€ 600,00
343	A4 Avellino	343	R.M.A. 12/09/1949	San Martino Valle Caudina	€ 600,00
344	A4 Avellino	344	P.C. 07/10/1949	San Martino Valle Caudina	€ 600,00
345	A4 Avellino	345	P.C.N. 24/12/1955	San Martino Valle Caudina	€ 600,00
346	A4 Avellino	346	C.I.F. 21/01/1947	Cervinara	€ 600,00
347	A4 Avellino	347	F.A. 18/01/1995	Cervinara	€ 600,00
348	A4 Avellino	348	Z.A. 04/11/1935	Cervinara	€ 600,00
349	A4 Avellino	349	M.V. 20/12/1978	Cervinara	€ 600,00
350	A4 Avellino	350	T.C. 20/08/1962	Cervinara	€ 600,00



POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9, AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

351	A4 Avellino	351	R.V. 16/11/1943	Cervinara	€ 600,00
352	A4 Avellino	352	L.A. 07/02/1982	Cervinara	€ 600,00
353	A4 Avellino	353	L.G. 05/11/1978	Cervinara	€ 600,00
354	A4 Avellino	354	P.V. 18/05/1959	Cervinara	€ 600,00
355	A4 Avellino	355	M.V. 06/02/1963	Cervinara	€ 600,00
356	A4 Avellino	356	L.A.C. 09/06/1948	Cervinara	€ 600,00
357	A4 Avellino	357	T.M. 15/08/1946	Cervinara	€ 600,00
358	A4 Avellino	358	T.D. 10/07/1947	Cervinara	€ 600,00
359	A4 Avellino	359	B.L. 01/10/1945	Cervinara	€ 600,00
360	A4 Avellino	360	M.P. 11/05/1961	Cervinara	€ 600,00
361	A4 Avellino	361	N.A. 29/08/1927	Cervinara	€ 600,00
362	A4 Avellino	362	A.A. 16/05/1929	Cervinara	€ 600,00
363	A4 Avellino	363	V.E. 28/07/1964	Cervinara	€ 600,00
364	A4 Avellino	364	D.C. 16/06/1974	Cervinara	€ 600,00
365	A4 Avellino	365	M.G. 16/06/1928	Cervinara	€ 600,00
366	A4 Avellino	366	L.G. 17/08/1980	Cervinara	€ 600,00
367	A4 Avellino	367	L.P.A. 14/10/1952	Cervinara	€ 600,00
368	A4 Avellino	368	D.S. 29/01/1988	Cervinara	€ 600,00
369	A4 Avellino	369	R.R. 26/03/1939	Cervinara	€ 600,00
370	A4 Avellino	370	N.G. 21/01/1995	Cervinara	€ 600,00
371	A4 Avellino	371	B.G. 21/11/1967	Cervinara	€ 600,00
372	A4 Avellino	372	G.R. 10/01/1926	Cervinara	€ 600,00
373	A4 Avellino	373	P.P. 08/08/2018	Cervinara	€ 600,00
374	A4 Avellino	374	A.J. 04/04/1994	Cervinara	€ 600,00
375	A4 Avellino	375	I.A. 18/06/1932	Cervinara	€ 600,00
376	A4 Avellino	376	I.P. 24/11/1957	Cervinara	€ 600,00
377	A4 Avellino	377	M.M. 13/03/1967	Cervinara	€ 600,00



POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9, AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

378	A4 Avellino	378	C.E. 11/12/1941	Cervinara	€ 600,00
379	A4 Avellino	379	V.R. 29/08/1948	Cervinara	€ 600,00
380	A4 Avellino	380	V.A. 16/04/1963	Cervinara	€ 600,00
381	A4 Avellino	381	M.P. 30/08/1989	Cervinara	€ 600,00
382	A4 Avellino	382	C.M. 09/07/1956	Cervinara	€ 600,00
383	A4 Avellino	383	V.S. 21/04/1957	Cervinara	€ 600,00
384	A4 Avellino	384	M.P. 27/09/1959	Cervinara	€ 600,00
385	A4 Avellino	385	C.L. 01/11/1955	Cervinara	€ 600,00
386	A4 Avellino	386	V.I. 28/09/1933	Cervinara	€ 600,00
387	A4 Avellino	387	C.L. 28/03/1933	Cervinara	€ 600,00
388	A4 Avellino	388	S.A. 22/01/1935	Cervinara	€ 600,00
389	A4 Avellino	389	M.M. 04/03/1998	Tufo	€ 600,00
390	A4 Avellino	390	M.A. 30/08/1963	Cervinara	€ 600,00
391	A4 Avellino	391	C.V. 03/10/1928	Cervinara	€ 600,00
392	A4 Avellino	392	C.F. 23/12/1932	Cervinara	€ 600,00
393	A4 Avellino	393	C.C. 28/09/1959	Cervinara	€ 600,00
394	A4 Avellino	394	I.P. 18/03/1957	Cervinara	€ 600,00
395	A4 Avellino	395	S.P. 11/03/1955	Cervinara	€ 600,00
396	A4 Avellino	396	M.C. 05/01/1939	Cervinara	€ 600,00
397	A4 Avellino	397	F.M. 29/04/1932	Cervinara	€ 600,00
398	A4 Avellino	398	C.R. 04/07/1931	Cervinara	€ 600,00
399	A4 Avellino	399	R.R. 03/03/1958	Cervinara	€ 600,00
400	A4 Avellino	400	C.C.U. 12/09/1937	Cervinara	€ 600,00
401	A4 Avellino	401	M.A. 10/09/1967	Cervinara	€ 600,00
402	A4 Avellino	402	P.A. 09/06/1948	Cervinara	€ 600,00
403	A4 Avellino	403	C.G. 08/05/1936	Cervinara	€ 600,00
404	A4 Avellino	404	M.V. 18/11/1939	Cervinara	€ 600,00



POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9, AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

405	A4 Avellino	405	M.D.B. 13/02/1999	Cervinara	€ 600,00
406	A4 Avellino	406	D.M.T. 19/08/1965	Cervinara	€ 600,00
407	A4 Avellino	407	L.V. 04/05/1956	Cervinara	€ 600,00
408	A4 Avellino	408	S.S. 31/05/1935	Cervinara	€ 600,00
409	A4 Avellino	409	L.A. 15/11/1942	Cervinara	€ 600,00
410	A4 Avellino	410	G.C. 27/05/1943	Cervinara	€ 600,00
411	A4 Avellino	411	Z.O. 15/09/1960	Cervinara	€ 600,00
412	A4 Avellino	412	F.C. 30/11/1933	Cervinara	€ 600,00
413	A4 Avellino	413	T.A. 01/08/1960	Cervinara	€ 600,00
414	A4 Avellino	414	B.M. 15/03/1975	Cervinara	€ 600,00
415	A4 Avellino	415	M.A. 01/01/1927	Cervinara	€ 600,00
416	A4 Avellino	416	G.D. 08/08/1935	Cervinara	€ 600,00
417	A4 Avellino	417	D.D.F. 04/10/1964	Cervinara	€ 600,00
418	A4 Avellino	418	V.A. 11/08/1949	Cervinara	€ 600,00
419	A4 Avellino	419	C.A. 03/04/1940	Cervinara	€ 600,00
420	A4 Avellino	420	Z.F. 22/03/1936	Petraro Irpino	€ 600,00
421	A4 Avellino	421	S.C. 22/09/1924	Pietrastornina	€ 600,00
422	A4 Avellino	422	S.B. 01/10/1961	Altavilla Irpina	€ 600,00
423	A4 Avellino	423	R.F. 19/02/1972	ROTONDI	€ 600,00
424	A4 Avellino	424	P.D. 21/04/1986	ROTONDI	€ 600,00
425	A4 Avellino	425	D.A.A. 21/07/1962	ROTONDI	€ 600,00
426	A4 Avellino	426	B.L. 02/01/1931	ROTONDI	€ 600,00
427	A4 Avellino	427	C.R.T. 06/03/1946	ROTONDI	€ 600,00
428	A4 Avellino	428	F.L. 12/10/1952	ROTONDI	€ 600,00
429	A4 Avellino	429	M.A. 11/07/1934	ROTONDI	€ 600,00
430	A4 Avellino	430	M.A. 29/01/1930	ROTONDI	€ 600,00
431	A4 Avellino	431	P.T. 15/02/1948	ROTONDI	€ 600,00



POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9, AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

432	A4 Avellino	432	S.A. 27/05/1968	ROTONDI	€ 600,00
433	A4 Avellino	433	S.G. 18/05/2001	ROTONDI	€ 600,00
434	A4 Avellino	434	N.L. 24/06/1995	Avellino	€ 600,00
435	A4 Avellino	435	M.M.C. 24/08/1933	GROTTOLELLA	€ 600,00
436	A4 Avellino	436	I.S. 01/12/1963	Montefredane	€ 600,00
437	A4 Avellino	437	A.E. 27/08/1963	Montefredane	€ 600,00
438	A4 Avellino	438	V.C. 07/05/1949	Montefredane	€ 600,00
439	A4 Avellino	439	C.A. 25/05/1972	Avellino	€ 600,00
440	A4 Avellino	440	D.M.S. 30/09/1961	Avellino	€ 600,00
441	A4 Avellino	441	D.M.C. 10/07/1969	Cervinara	€ 600,00
442	A4 Avellino	442	M.G. 19/09/1970	Pietrastornina	€ 600,00
443	A4 Avellino	443	M.M. 12/10/1979	Avellino	€ 600,00
444	A4 Avellino	444	P.G. 07/05/1962	San Martino Valle Caudina	€ 600,00
445	A4 Avellino	445	R.O. 31/10/1953	Avellino	€ 600,00
446	A4 Avellino	446	P.G. 28/01/1960	San Martino Valle Caudina	€ 600,00
447	A4 Avellino	447	D.A. 23/07/1953	Cervinara	€ 600,00
448	A4 Avellino	448	D.G. 02/07/1970	Avellino	€ 600,00
449	A4 Avellino	449	C.A. 29/01/1958	Cervinara	€ 600,00
450	A4 Avellino	450	V.A. 22/05/1970	Avellino	€ 600,00
451	A4 Avellino	451	A.S. 12/06/2010	Avellino	€ 600,00
452	A4 Avellino	452	M.G. 03/03/1972	Cervinara	€ 600,00
453	A4 Avellino	453	S.F. 07/11/1974	Prata di Principato Ultra	€ 600,00
454	A4 Avellino	454	F.G. 19/09/1985	Cervinara	€ 600,00
455	A4 Avellino	455	M.T. 14/11/1993	Montefredane	€ 600,00
456	A4 Avellino	456	I.P. 26/02/1967	Avellino	€ 600,00
457	A4 Avellino	457	F.E. 01/09/2010	Cervinara	€ 600,00
458	A4 Avellino	458	C.L. 11/03/1963	Petraro Irpino	€ 600,00



POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9, AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

459	A4 Avellino	459	P.M. 11/01/1993	Avellino	€ 600,00
460	A4 Avellino	460	A.R. 30/11/1991	San Martino Valle Caudina	€ 600,00
461	A4 Avellino	461	Z.V. 22/03/1960	Torrioni	€ 600,00
462	A4 Avellino	462	T.A. 01/09/1943	San Martino Valle Caudina	€ 600,00
463	A4 Avellino	463	M.D. 13/10/1986	Avellino	€ 600,00
464	A4 Avellino	464	F.R. 26/11/1967	Avellino	€ 600,00
465	A4 Avellino	465	C.A. 22/08/2001	Avellino	€ 600,00
466	A4 Avellino	466	I.C.C. 09/06/1972	Avellino	€ 600,00
467	A4 Avellino	467	B.A. 27/05/1956	Altavilla Irpina	€ 600,00
468	A4 Avellino	468	M.M. 22/04/1993	Avellino	€ 600,00
469	A4 Avellino	469	D.M.I. 27/10/1965	Altavilla Irpina	€ 600,00
470	A4 Avellino	470	G.P. 22/03/1961	Cervinara	€ 600,00
471	A4 Avellino	471	C.M. 21/07/1979	Avellino	€ 600,00
472	A4 Avellino	472	S.D. 11/02/1977	Capriglia Irpina	€ 600,00
473	A4 Avellino	473	D.F.A. 09/06/1953	Altavilla Irpina	€ 600,00
474	A4 Avellino	474	M.P. 02/08/1956	Cervinara	€ 600,00
475	A4 Avellino	475	L.C. 20/05/1964	Avellino	€ 600,00
476	A4 Avellino	476	L.F. 05/03/1995	Avellino	€ 600,00
477	A4 Avellino	477	S.S. 21/05/2008	Pietrastornina	€ 600,00
478	A4 Avellino	478	S.D. 02/09/1958	Grottolella	€ 600,00
479	A4 Avellino	479	Z.P.D. 16/09/1982	Cervinara	€ 600,00
480	A4 Avellino	480	P.D. 16/01/1962	Avellino	€ 600,00
481	A4 Avellino	481	F.M. 11/05/1961	Avellino	€ 600,00
482	A4 Avellino	482	M.A. 01/06/1968	Tufo	€ 600,00
483	A4 Avellino	483	D.P.C. 19/01/1960	Avellino	€ 600,00
484	A4 Avellino	484	C.A. 21/01/1962	San Martino Valle Caudina	€ 600,00
485	A4 Avellino	485	R.E. 27/01/1941	Cervinara	€ 600,00



**POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9, AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI**

486	A4 Avellino	486	D.F.E. 13/01/1965	San Martino Valle Caudina	€ 600,00
487	A4 Avellino	487	C.M. 10/09/1994	Avellino	€ 600,00
488	A4 Avellino	488	L.A. 13/04/1957	Altavilla Irpina	€ 600,00
TOTALE					€ 292.800,00



Decreto Dirigenziale n. 711 del 04/11/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO "BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITA' NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI" D.G.R. N.171 DEL 07.04.2020. D.D. N. 232 DEL 27/04/2020 CUP B29D20000020009. - RETTIFICA DD N. 545 DEL 05/08/2020 - PRESA ATTO GRADUATORIA DESTINATARI AMBITO TERRITORIALE A03

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con Decreto Dirigenziale n. 232 del 27/04/2020, in attuazione delle Deliberazioni di Giunta regionale n. 170 e n. 171 del 7 aprile 2020, sono state destinate risorse complessive pari ad €. 15.364.908,80 a valere sulla priorità 9 iv del POR Campania FSE 2014/2020, per il finanziamento dei bonus, del valore unitario di 600 euro, in favore delle persone con disabilità, anche non grave, con priorità ai bambini con disabilità (anche autistica) in età scolare, presi in carico dagli Ambiti Territoriali attraverso qualsivoglia tipo di servizio sociale, che al momento risultavano privi di assistenza a causa della emergenza epidemiologica, mediante approvazione di un budget massimo a favore degli Ambiti Territoriali;
- b. con il citato Decreto Dirigenziale n. 232 del 27/04/2020 è stato approvato lo schema di manifestazione di interesse contenente i criteri per la selezione dei potenziali ulteriori soggetti destinatari della misura 8 del Piano Regionale di cui alle Delibere della Giunta Regionale nn. 170 e 171 del 7 aprile 2020, non già inseriti negli elenchi prodotti da ciascun Ambito Territoriale in risposta alla nota prot. reg. n. 201/SP del 06/04/2020 l'Assessore alle Politiche Sociali della Regione Campania allo scopo di assicurare la più ampia copertura delle persone con disabilità;
- c. con nota prot. reg. n. 205103 del 27/04/2020 il citato Decreto Dirigenziale n. 232 del 27/04/2020 è stato trasmesso a tutti gli Ambiti Territoriali per gli adempimenti attuativi consequenziali;
- d. con la circolare prot. reg. n. **292350 del 22/06/2020**, tra le altre cose, è stato comunicato all'**Ambito Territoriale A03** di trasmettere gli esiti della citata manifestazione di interesse secondo il format allegato allo scopo di fornire tutte le informazioni necessarie per procedere celermente all'erogazione dei bonus, secondo le specifiche fornite da Poste Italiane SpA;

CONSIDERATO che

- a. con Decreto Dirigenziale n. 209 del 22/04/2020 è stato costituito il Team operativo di supporto alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio sanitarie per l'attuazione della Misura, "Bonus in favore delle persone con disabilità anche non grave con priorità ai bambini con disabilità (anche autistica) in età scolare";
- b. con Decreto Dirigenziale n. 157 del 9/07/2020 è stato disposto l'impegno dell'importo complessivo di euro 15.364.908,80 per l'erogazione di "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA" a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014/2020 – Asse II - Obiettivo specifico 9 Azione 9.3.6 - capitolo 8810;
- c. con Determina Determina n. **158 del 29/04/2020**, l'**Ambito Territoriale A03** ha approvato l'Avviso Pubblico di manifestazione d'interesse per l'erogazione di un bonus in favore delle persone con disabilità anche non grave, con priorità ai bambini con disabilità (anche autistica) in età scolare;
- d. con **Determina n. 159 del 22/06/2020**, l'**Ambito Territoriale A03** ha approvato gli esiti del citato Avviso Pubblico ed in particolare la graduatoria degli utenti ammissibili, come trasmesso all'Amministrazione Regionale con PEC del 03/07/2020 acquisita al prot. reg. n. 313199 del 03/07/2020;
- e. con **Determina n. 247 del 17/07/2020** l'**Ambito Territoriale A03**, a seguito del riscontro di errori, ha approvato la modifica della graduatoria di cui all'Avviso Pubblico di manifestazione d'interesse per l'erogazione di un bonus in favore delle persone con disabilità anche non grave, con priorità ai bambini con disabilità (anche autistica) in età scolare, come trasmesso all'Amministrazione Regionale con PEC del 21/07/2020 acquisita al prot. reg. n. 344347 del 21/07/2020 ;

- f. con **D.D. n. 545 del 05/08/20**, si è preso atto e si è ammessa a finanziamento la graduatoria approvata dall'Ambito A03 per l'erogazione di n. 441 bonus per un importo complessivo di € 264.600,00;

RILEVATO che

- a. il beneficiario collocato al numero 17 della graduatoria approvata con D.D. n.545 del 05/08/20, identificato con codice utente R.T. risulta già ammesso a finanziamento nell'elenco dei destinatari della misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA" trasmessi con **PEC del 05/05/2020, acquisita al protocollo regionale n. 217054 del 06/05/2020** e approvato con **D.D. n. 277 del 13/05/20**;
- b. è necessario, pertanto, rettificare il **D.D. n. 545 del 05/08/20** ed il rispettivo allegato, revocando il beneficiario collocato al numero 17 identificato con codice utente R.T. ;

RITENUTO, pertanto,

- a. di dover rettificare, il **D.D. n. 545 del 05/08/20**, ed il rispettivo allegato;
- b. di dover riapprovare, per l'effetto, l'elenco dei destinatari della misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA" approvati con **Determina n. 247 del 17/07/2020** trasmessi con PEC del 21/07/2020 acquisita al prot. reg. n. 344347 del 21/07/2020, come da documentazione agli atti degli Uffici della Direzione Politiche Sociali e Sociosanitarie;
- c. di dover procedere alla pubblicazione sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it del presente provvedimento unitamente all' elenco allegato dei soggetti destinatari della misura, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e del principio della minimizzazione dei dati con l' esposizione, esclusivamente, del rispettivo numero e del codice utente;
- d. di dover trasmettere il presente atto all'Ambito di competenza, all'Assessore al ramo, all'Ufficio del Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e al BURC per la pubblicazione;

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premesso oltre al Decreto oggetto di istruttoria;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 719 del 16 dicembre 2015;
- la DGR n. n. 61 del 15 febbraio 2016;
- il Decreto Dirigenziale n. 148 del 30 dicembre 2016 e ss.mm.ii;
- la DGR n. 742 del 20 dicembre 2016;
- la D.G.R. n. 199 del 21/04/2020 e il D.P.G.R. n. 72 del 08/06/2020 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale ad interim per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;

ACQUISITE agli atti dell'Ufficio le dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 6/bis della legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013 e art. 6 Codice di Comportamento dei dipendenti della giunta regionale della Campania (approvato con D. G.R. n. 544 del 29/08/2017), dai componenti il TEAM operativo di supporto alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio sanitarie per l'attuazione della Misura, come costituito con Decreto Dirigenziale n. 209 del 22/04/2020

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal TEAM di Obiettivo di cui al Decreto Dirigenziale n. 209 del 22/04/2020, ai fini dell'accertamento della regolarità amministrativo/contabile necessaria per l'adozione del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono qui di seguito riportate integralmente, di:

1. rettificare, il **D.D. n. 545 del 05/08/20**, ed il rispettivo allegato;;
2. di riapprovare, per l'effetto, l'elenco dei destinatari della misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA" approvati con **Determina n. 247 del 17/07/2020** trasmessi con PEC del 21/07/2020 acquisita al prot. reg. n. 344347 del 21/07/2020, come da documentazione agli atti degli Uffici della Direzione Politiche Sociali e Sociosanitarie;
3. di procedere alla pubblicazione sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it del presente provvedimento unitamente all'elenco allegato dei soggetti destinatari della misura, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e del principio della minimizzazione dei dati con l'esposizione, esclusivamente, del rispettivo numero e del codice utente;
4. di trasmettere il presente atto all'Ambito di competenza, all'Assessore al ramo, all'Ufficio del Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e al BURC per la pubblicazione.

SOMMA



POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9, AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

N	Ambito Territoriale	Numero utente	Codice utente	Comune di residenza	Importo bonus
1	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	1	S.A	CAPOSELE	€ 600,00
2	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	2	M.M	NUSCO	€ 600,00
3	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	3	M.G	CALITRI	€ 600,00
4	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	4	D.R.M.G	ROCCA SAN FELICE	€ 600,00
5	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	5	M.C	BISACCIA	€ 600,00
6	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	6	A.G	BISACCIA	€ 600,00
7	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	7	P.A	S.ANGELO DEI LOMBARDI	€ 600,00
8	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	8	F.A	TORELLA DEI LOMBARDI	€ 600,00
9	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	9	M.M	MONTELLA	€ 600,00
10	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	10	C.B	MORRA DE SANCTIS	€ 600,00
11	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	11	T.A	TORELLA DEI LOMBARDI	€ 600,00
12	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	12	D.N.K	S.ANGELO DEI LOMBARDI	€ 600,00
13	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	13	P.L.F	AQUILONIA	€ 600,00
14	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	14	F.A	ROCCA SAN FELICE	€ 600,00
15	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	15	L.F	MONTELLA	€ 600,00
16	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	16	V.L	TORELLA DEI LOMBARDI	€ 600,00
17	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	18	D.A.F	CALABRITTO	€ 600,00
18	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	19	D.A.M.N	CALABRITTO	€ 600,00
19	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	20	L.M	CALITRI	€ 600,00
20	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	21	C.C	CALITRI	€ 600,00
21	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	22	S.M.L	TEORA	€ 600,00
22	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	23	M.R.	CASTELFRANCI	€ 600,00
23	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	24	G.C	SENERCHIA	€ 600,00
24	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	25	B.B.	MONTEVERDE	€ 600,00
25	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	26	J.S	MONTELLA	€ 600,00
26	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	27	P.R	MONTELLA	€ 600,00
27	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	28	L.A	ROCCA SAN FELICE	€ 600,00
28	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	29	L.E	ROCCA SAN FELICE	€ 600,00
29	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	30	B.M	CALABRITTO	€ 600,00
30	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	31	D.L.J	LACEDONIA	€ 600,00
31	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	32	S.G	CASTELFRANCI	€ 600,00
32	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	33	C.A	ROCCA SAN FELICE	€ 600,00
33	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	34	B.R	TORELLA DEI LOMBARDI	€ 600,00
34	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	35	N.A	NUSCO	€ 600,00
35	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	36	N.G	SENERCHIA	€ 600,00
36	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	37	D.A.S	MONTELLA	€ 600,00
37	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	38	C.A	MONTELLA	€ 600,00
38	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	39	I.A	NUSCO	€ 600,00
39	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	40	C.M	ANDRETTA	€ 600,00
40	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	41	C.L	BAGNOLI IRPINO	€ 600,00
41	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	42	D.V.M	NUSCO	€ 600,00
42	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	43	V.C	CAPOSELE	€ 600,00
43	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	44	V.G	CAPOSELE	€ 600,00
44	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	45	C.M.M	SENERCHIA	€ 600,00



POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9, AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

45	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	46	F.M	TORELLA DEI LOMBARDI	€ 600,00
46	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	47	F.A	GUARDIA LOMBARDI	€ 600,00
47	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	48	P.M	S.ANGELO DEI LOMBARDI	€ 600,00
48	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	49	N.M.G	LIONI	€ 600,00
49	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	50	N.R	CAPOSELE	€ 600,00
50	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	51	C.A	VILLAMAINA	€ 600,00
51	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	52	A.D	LIONI	€ 600,00
52	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	53	P.M	CALITRI	€ 600,00
53	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	54	P.E	S.ANDREA DI C.	€ 600,00
54	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	55	D.S.N	NUSCO	€ 600,00
55	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	56	C.G	BISACCIA	€ 600,00
56	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	57	I.N	LIONI	€ 600,00
57	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	58	T.L	CASTELFRANCI	€ 600,00
58	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	59	C.G	CONZA DELLA CAMP.	€ 600,00
59	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	60	C.L	CALITRI	€ 600,00
60	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	61	Z.G	CALABRITTO	€ 600,00
61	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	62	W.O	CAPOSELE	€ 600,00
62	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	63	M.M	MONTELLA	€ 600,00
63	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	64	R.F	VILLAMAINA	€ 600,00
64	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	65	V.A	MONTELLA	€ 600,00
65	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	66	P.R	NUSCO	€ 600,00
66	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	67	R.A.L	CAPOSELE	€ 600,00
67	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	68	T.C	LIONI	€ 600,00
68	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	69	V.S	CONZA DELLA CAMPANIA	€ 600,00
69	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	70	C.O	GUARDIA LOMBARDI	€ 600,00
70	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	71	D.P.L	SENERCHIA	€ 600,00
71	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	72	R.R	TEORA	€ 600,00
72	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	73	T.C	TORELLA DEI LOMBARDI	€ 600,00
73	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	74	G.D	SENERCHIA	€ 600,00
74	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	75	R.G	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	€ 600,00
75	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	76	A.S	ANDRETTA	€ 600,00
76	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	77	M.M	S.ANGELO DEI LOMBARDI	€ 600,00
77	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	78	F.Q	MONTEVERDE	€ 600,00
78	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	79	M.M	CALABRITTO	€ 600,00
79	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	80	C.S	LIONI	€ 600,00
80	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	81	R.G	CALABRITTO	€ 600,00
81	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	82	S.A	TEORA	€ 600,00
82	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	83	F.P	CASTELFRANCI	€ 600,00
83	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	84	G.A	S.ANGELO DEI LOMBARDI	€ 600,00
84	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	85	D.V	CAPOSELE	€ 600,00
85	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	86	B.G	CALITRI	€ 600,00
86	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	87	B.C	CALITRI	€ 600,00
87	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	88	D.T	TEORA	€ 600,00
88	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	89	P.A	CASSANO IRPINO	€ 600,00
89	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	90	L.E	CAPOSELE	€ 600,00
90	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	91	D.P.E	NUSCO	€ 600,00



POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9, AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

91	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	92	L.G	CAPOSELE	€ 600,00
92	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	93	L.A	SENERCHIA	€ 600,00
93	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	94	F.A	LACEDONIA	€ 600,00
94	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	95	N.L	LIONI	€ 600,00
95	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	96	D.E.A	LACEDONIA	€ 600,00
96	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	97	D.M.G	CALITRI	€ 600,00
97	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	98	M.A	NUSCO	€ 600,00
98	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	99	P.M	TEORA	€ 600,00
99	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	100	M.C	LIONI	€ 600,00
100	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	101	C.N	TEORA	€ 600,00
101	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	102	B.M	NUSCO	€ 600,00
102	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	103	D.G.A	NUSCO	€ 600,00
103	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	104	D.P.R	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	€ 600,00
104	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	105	D.A.P	AQUILONIA	€ 600,00
105	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	106	C.M	MONTELLA	€ 600,00
106	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	107	P.G	LIONI	€ 600,00
107	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	108	D.G.A	MONTELLA	€ 600,00
108	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	109	P.M	MONTELLA	€ 600,00
109	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	110	R.N	CASSANO IRPINO	€ 600,00
110	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	111	I.D.G	CALABRITTO	€ 600,00
111	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	112	D.B.M	TEORA	€ 600,00
112	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	113	I.G	TEORA	€ 600,00
113	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	114	S.R	VILLAMAINA	€ 600,00
114	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	115	D.N.R	MONTELLA	€ 600,00
115	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	116	S.A	SENERCHIA	€ 600,00
116	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	117	D.G.G	NUSCO	€ 600,00
117	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	118	M.G	CAPOSELE	€ 600,00
118	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	119	C.G	CALABRITTO	€ 600,00
119	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	120	C.V	LACEDONIA	€ 600,00
120	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	121	R.M	MONTELLA	€ 600,00
121	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	122	C.R	SANT'ANDREA DI CONZA	€ 600,00
122	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	123	T.A	VILLAMAINA	€ 600,00
123	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	124	G.D	BISACCIA	€ 600,00
124	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	125	G.A	GUARDIA LOMBARDI	€ 600,00
125	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	126	P.C	SENERCHIA	€ 600,00
126	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	127	G.R	GUARDIA LOMBARDI	€ 600,00
127	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	128	R.D.A	LIONI	€ 600,00
128	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	129	L.F	MONTELLA	€ 600,00
129	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	130	P.M	BAGNOLI IRPINO	€ 600,00
130	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	131	G.G	MONTELLA	€ 600,00
131	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	132	D.F.G	MONTEVERDE	€ 600,00
132	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	133	R.G	NUSCO	€ 600,00
133	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	134	D.V.M	NUSCO	€ 600,00
134	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	135	G.T	LIONI	€ 600,00
135	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	136	M.N	MORRA DE SANCTIS	€ 600,00
136	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	137	D.A.G	LIONI	€ 600,00



POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9, AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

137	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	138	M.F	NUSCO	€ 600,00
138	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	139	C.M	GUARDIA LOMBARDI	€ 600,00
139	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	140	B.P	VILLAMAINA	€ 600,00
140	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	141	L.F	CALABRITTO	€ 600,00
141	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	142	N.V	NUSCO	€ 600,00
142	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	143	M.M	GUARDIA LOMBARDI	€ 600,00
143	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	144	D.T.G	CALABRITTO	€ 600,00
144	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	145	C.A	TORELLA DEI LOMBARDI	€ 600,00
145	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	146	D.T.A	CALABRITTO	€ 600,00
146	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	147	T.A	ROCCA S. FELICE	€ 600,00
147	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	148	Z.S	CONZA DELLA CAMPANIA	€ 600,00
148	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	149	P.I	LIONI	€ 600,00
149	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	150	S.A	ROCCA SAN FELICE	€ 600,00
150	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	151	C.C	NUSCO	€ 600,00
151	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	152	A.B	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	€ 600,00
152	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	153	C.M.G	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	€ 600,00
153	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	154	G.G	BISACCIA	€ 600,00
154	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	155	R.C	CAPOSELE	€ 600,00
155	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	156	M.C	ROCCA S. FELICE	€ 600,00
156	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	157	M.M	LIONI	€ 600,00
157	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	158	G.A	MONTELLA	€ 600,00
158	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	159	T.A	LIONI	€ 600,00
159	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	160	N.C	BAGNOLI IRPINO	€ 600,00
160	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	161	S.A	MORRA DE SANCTIS	€ 600,00
161	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	162	D.P.V	MORRA DE SANCTIS	€ 600,00
162	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	163	D.D.M	TEORA	€ 600,00
163	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	164	G.A	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	€ 600,00
164	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	165	I.M	LIONI	€ 600,00
165	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	166	C.M	BAGNOLI IRPINO	€ 600,00
166	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	167	G.G	AQUILONIA	€ 600,00
167	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	168	D.G	CAPOSELE	€ 600,00
168	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	169	T.C	S.ANDREA DI CONZA	€ 600,00
169	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	170	B.O	AQUILONIA	€ 600,00
170	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	171	I.R	CALABRITTO	€ 600,00
171	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	172	R.S	LIONI	€ 600,00
172	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	173	I.P	CAPOSELE	€ 600,00
173	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	174	D.S.V	MONTELLA	€ 600,00
174	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	175	B.C	NUSCO	€ 600,00
175	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	176	M.A	AQUILONIA	€ 600,00
176	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	177	A.A	MONTELLA	€ 600,00
177	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	178	M.G	CALABRITTO	€ 600,00
178	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	179	S.F	ROCCA S. FELICE	€ 600,00
179	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	180	D.P.G	TEORA	€ 600,00
180	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	181	R.M	CASTELFRANCI	€ 600,00
181	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	182	D.V.E	ROCCA SAN FELICE	€ 600,00
182	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	183	C.M	TEORA	€ 600,00



POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9, AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

183	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	184	F.A	MONTELLA	€ 600,00
184	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	185	M.G	TEORA	€ 600,00
185	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	186	G.M	CALITRI	€ 600,00
186	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	187	C.M	GUARDIA LOMBARDI	€ 600,00
187	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	188	M.R	MORRA DE SANCTIS	€ 600,00
188	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	189	V.A	MONTELLA	€ 600,00
189	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	190	D.A.G	LIONI	€ 600,00
190	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	191	L.A	LIONI	€ 600,00
191	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	192	S.G	LIONI	€ 600,00
192	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	193	G.V	LIONI	€ 600,00
193	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	194	F.D	NUSCO	€ 600,00
194	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	195	D.V.M	SENERCHIA	€ 600,00
195	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	196	M.E	CALABRITTO	€ 600,00
196	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	197	G.C	CALABRITTO	€ 600,00
197	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	198	S.A	SENERCHIA	€ 600,00
198	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	199	G.R	BAGNOLI IRPINO	€ 600,00
199	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	200	R.E	CASTELFRANCI	€ 600,00
200	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	201	C.M	LIONI	€ 600,00
201	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	202	M.M	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	€ 600,00
202	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	203	D.V.C	MONTEVERDE	€ 600,00
203	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	204	P.F	NUSCO	€ 600,00
204	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	205	G.M	NUSCO	€ 600,00
205	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	206	D.S.P	GUARDIA LOMBARDI	€ 600,00
206	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	207	C.G	MONTELLA	€ 600,00
207	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	208	D.S.M	NUSCO	€ 600,00
208	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	209	C.C	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	€ 600,00
209	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	210	N.C	BAGNOLI IRPINO	€ 600,00
210	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	211	D.P.S	CALABRITTO	€ 600,00
211	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	212	M.F	ROCCA SAN FELICE	€ 600,00
212	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	213	P.P.G	TEORA	€ 600,00
213	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	214	A.G	LIONI	€ 600,00
214	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	215	S.G	VILLAMAINA	€ 600,00
215	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	216	L.M	VILLAMAINA	€ 600,00
216	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	217	D.P.V	TORELLA DEI LOMBARDI	€ 600,00
217	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	218	P.G	CASSANO IRPINO	€ 600,00
218	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	219	D.C.M	BAGNOLI IRPINO	€ 600,00
219	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	220	D.L.G	GUARDIA LOMBARDI	€ 600,00
220	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	221	M.M.G	TEORA	€ 600,00
221	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	222	G.N	ANDRETTA	€ 600,00
222	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	223	M.G.L	LIONI	€ 600,00
223	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	224	T.M.D	S.ANDREA DI CONZA	€ 600,00
224	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	225	B.A.R	NUSCO	€ 600,00
225	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	226	C.G	MORRA DE SANCTIS	€ 600,00
226	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	227	D.G.S	NUSCO	€ 600,00
227	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	228	M.R	CASSANO IRPINO	€ 600,00
228	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	229	F.R	CASSANO IRPINO	€ 600,00



POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9, AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

229	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	230	G.A	LIONI	€ 600,00
230	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	231	M.L	VILLAMAINA	€ 600,00
231	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	232	L.A	VILLAMAINA	€ 600,00
232	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	233	B.S	NUSCO	€ 600,00
233	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	234	R.R	CAPOSELE	€ 600,00
234	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	235	B.M	MONTELLA	€ 600,00
235	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	236	L.L	BAGNOLI IRPINO	€ 600,00
236	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	237	L.M	TEORA	€ 600,00
237	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	238	L.G	NUSCO	€ 600,00
238	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	239	M.L.A	LACEDONIA	€ 600,00
239	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	240	B.A	CASSANO IRPINO	€ 600,00
240	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	241	P.W	S.ANGELO DEI LOMBARDI	€ 600,00
241	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	242	M.G	CASTELFRANCI	€ 600,00
242	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	243	C.C	GUARDIA LOMBARDI	€ 600,00
243	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	244	D.P.R	GUARDIA LOMBARDI	€ 600,00
244	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	245	M.F	MONTELLA	€ 600,00
245	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	246	L.F	TORELLA DEI LOMBARDI	€ 600,00
246	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	247	G.F	TEORA	€ 600,00
247	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	248	D.G.A	CASTELFRANCI	€ 600,00
248	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	249	L.R	VILLAMAINA	€ 600,00
249	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	250	B.G	TEORA	€ 600,00
250	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	251	P.M	AQUILONIA	€ 600,00
251	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	252	S.G	TORELLA DEI LOMBARDI	€ 600,00
252	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	253	C.N	CONZA DELLA CAMPANIA	€ 600,00
253	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	254	G.L	MONTELLA	€ 600,00
254	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	255	R.R	MORRA DE SANCTIS	€ 600,00
255	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	256	G.G	LACEDONIA	€ 600,00
256	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	257	R.L	BAGNOLI IRPINO	€ 600,00
257	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	258	A.G	LIONI	€ 600,00
258	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	259	L.A	VILLAMAINA	€ 600,00
259	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	260	C.M	LIONI	€ 600,00
260	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	261	D.S.F	LIONI	€ 600,00
261	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	262	M.M	BAGNOLI IRPINO	€ 600,00
262	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	263	N.S	MONTELLA	€ 600,00
263	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	264	E.C	MONTELLA	€ 600,00
264	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	265	M.M	MONTELLA	€ 600,00
265	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	266	Z.V	LIONI	€ 600,00
266	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	267	C.G	CAPOSELE	€ 600,00
267	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	268	S.G	CALITRI	€ 600,00
268	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	269	I.S.M	BISACCIA	€ 600,00
269	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	270	D.V.G	NUSCO	€ 600,00
270	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	271	S.R	MONTELLA	€ 600,00
271	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	272	D.R.C	VILLAMAINA	€ 600,00
272	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	273	C.C	CALITRI	€ 600,00
273	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	274	M.C	CALITRI	€ 600,00
274	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	275	G.R	CALITRI	€ 600,00



POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9, AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

275	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	276	C.G	CAPOSELE	€ 600,00
276	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	277	P.N	LIONI	€ 600,00
277	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	278	G.A	CALITRI	€ 600,00
278	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	279	G.M	CAPOSELE	€ 600,00
279	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	280	G.E	LIONI	€ 600,00
280	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	281	F.V	GUARDIA LOMBARDI	€ 600,00
281	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	282	D.P.L	GUARDIA LOMBARDI	€ 600,00
282	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	283	P.R	LIONI	€ 600,00
283	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	284	P.G	GUARDIA LOMBARDI	€ 600,00
284	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	285	T.S	TORELLA DEI LOMBARDI	€ 600,00
285	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	286	G.C	GUARDIA LOMBARDI	€ 600,00
286	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	287	T.M	VILLAMAINA	€ 600,00
287	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	288	G.A	MORRA DE SANCTIS	€ 600,00
288	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	289	G.S	LIONI	€ 600,00
289	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	290	C.S	CONZA DELLA CAMPANIA	€ 600,00
290	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	291	R.G	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	€ 600,00
291	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	292	P.M	NUSCO	€ 600,00
292	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	293	S.A	VILLAMAINA	€ 600,00
293	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	294	D.M.E	GUARDIA LOMBARDI	€ 600,00
294	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	295	D.F.F	ROCCA SAN FELICE	€ 600,00
295	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	296	I.M	NUSCO	€ 600,00
296	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	297	P.F	CAPOSELE	€ 600,00
297	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	298	C.L	TEORA	€ 600,00
298	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	299	P.F	LACEDONIA	€ 600,00
299	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	300	G.A	VILLAMAINA	€ 600,00
300	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	301	N.I.B	TEORA	€ 600,00
301	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	302	N.U	BAGNOLI IRPINO	€ 600,00
302	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	303	M.L	CALABRITTO	€ 600,00
303	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	304	M.G	CAPOSELE	€ 600,00
304	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	305	D.S.P	LIONI	€ 600,00
305	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	306	F.I	S.ANGELO DEI LOMBARDI	€ 600,00
306	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	307	C.F	CALITRI	€ 600,00
307	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	308	S.M	LIONI	€ 600,00
308	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	309	G.V	CALABRITTO	€ 600,00
309	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	310	D.L	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	€ 600,00
310	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	311	A.E	LIONI	€ 600,00
311	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	312	R.R.J	CALABRITTO	€ 600,00
312	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	313	Z.T	TEORA	€ 600,00
313	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	314	G.R	LIONI	€ 600,00
314	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	315	G.C	AQUILONIA	€ 600,00
315	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	316	M.L	CAPOSELE	€ 600,00
316	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	317	F.L	MONTELLA	€ 600,00
317	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	318	M.F	TORELLA DEI LOMBARDI	€ 600,00
318	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	319	A.G	LIONI	€ 600,00
319	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	320	V.F	LIONI	€ 600,00
320	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	321	C.L	MONTELLA	€ 600,00



POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9, AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

321	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	322	B.F	MONTELLA	€ 600,00
322	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	323	P.A	CALABRITTO	€ 600,00
323	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	324	A.G	MORRA DE SANCTIS	€ 600,00
324	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	325	C.N	CALABRITTO	€ 600,00
325	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	326	N.C	CALABRITTO	€ 600,00
326	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	327	B.V	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	€ 600,00
327	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	328	D.N.M	TEORA	€ 600,00
328	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	329	D.L.L	FRAZ. QUAGLIETTA CALABRITTO	€ 600,00
329	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	330	S.G	FRAZ. QUAGLIETTA CALABRITTO	€ 600,00
330	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	331	C.P	CONZA DELLA CAMPANIA	€ 600,00
331	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	332	D.P.N	LACEDONIA	€ 600,00
332	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	333	B.S	MONTELLA	€ 600,00
333	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	334	M.D	LIONI	€ 600,00
334	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	335	D.P.M	S.ANGELO DEI LOMBARDI	€ 600,00
335	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	336	G.M.R	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	€ 600,00
336	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	337	I.F.	TORELLA DEI LOMBARDI	€ 600,00
337	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	338	D.D.D	TORELLA DEI LOMBARDI	€ 600,00
338	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	339	R.M	CASSANO IRPINO	€ 600,00
339	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	340	S.P	VILLAMAINA	€ 600,00
340	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	341	D.A.G	LIONI	€ 600,00
341	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	342	T.N	BAGNOLI IRPINO	€ 600,00
342	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	343	L.R	ROCCA SAN FELICE	€ 600,00
343	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	344	D.G.A	NUSCO	€ 600,00
344	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	345	C.A	BAGNOLI IRPINO	€ 600,00
345	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	346	S.A	MORRA DE SANCTIS	€ 600,00
346	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	347	C.E	MONTELLA	€ 600,00
347	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	348	P.M	ROCCA SAN FELICE	€ 600,00
348	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	349	C.G	SENERCHIA	€ 600,00
349	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	350	P.M	LIONI	€ 600,00
350	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	351	D.G	AQUILONIA	€ 600,00
351	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	352	C.R	LIONI	€ 600,00
352	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	353	P.M	NUSCO	€ 600,00
353	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	354	D.M.M	SENERCHIA	€ 600,00
354	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	355	S.L	CONZA DELLA CAMPANIA	€ 600,00
355	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	356	P.V	TEORA	€ 600,00
356	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	357	M.D.G	SENERCHIA	€ 600,00
357	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	358	D.V.M.G	AQUILONIA	€ 600,00
358	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	359	D.F.R	VILLAMAINA	€ 600,00
359	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	360	V.M	VILLAMAINA	€ 600,00
360	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	361	M.M.A	CONZA DELLA CAMPANIA	€ 600,00
361	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	362	I.G	CONZA DELLA CAMPANIA	€ 600,00
362	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	363	D.R	BAGNOLI IRPINO	€ 600,00
363	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	364	M.G	CAPOSELE	€ 600,00
364	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	365	P.A	NUSCO	€ 600,00
365	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	366	D.P.L	MORRA DE SANCTIS	€ 600,00
366	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	367	D.V.I	NUSCO	€ 600,00



POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9, AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

367	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	368	B.L	TORELLA DEI LOMBARDI	€ 600,00
368	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	369	A.D	TORELLA DEI LOMBARDI	€ 600,00
369	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	370	T.G	CONZA DELLA CAMPANIA	€ 600,00
370	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	371	P.A	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	€ 600,00
371	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	372	M.F	CASTELFRANCI	€ 600,00
372	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	373	M.A	LIONI	€ 600,00
373	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	374	M.P	CALABRITTO	€ 600,00
374	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	375	R.N	LIONI	€ 600,00
375	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	376	G.G	TEORA	€ 600,00
376	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	377	F.M	MONTELLA	€ 600,00
377	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	378	R.G	CAPOSELE	€ 600,00
378	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	379	D.P.M	MORRA DE SANCTIS	€ 600,00
379	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	380	R.M.G	CONZA DELLA CAMPANIA	€ 600,00
380	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	381	G.M	VILLAMAINA	€ 600,00
381	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	382	D.P.G	NUSCO	€ 600,00
382	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	383	R.M	CAPOSELE	€ 600,00
383	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	384	P.A	BISACCIA	€ 600,00
384	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	385	F.A	VILLAMAINA	€ 600,00
385	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	386	M.M.M	LIONI	€ 600,00
386	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	387	D.U.C	NUSCO	€ 600,00
387	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	388	L.P.N	VILLAMAINA	€ 600,00
388	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	389	A.D	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	€ 600,00
389	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	390	D.B.A	NUSCO	€ 600,00
390	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	391	F.F	TORELLA DEI LOMBARDI	€ 600,00
391	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	392	C.G	CALABRITTO	€ 600,00
392	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	393	G.M	LIONI	€ 600,00
393	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	394	C.O	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	€ 600,00
394	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	395	D.S.G	NUSCO	€ 600,00
395	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	396	P.G	LACEDONIA	€ 600,00
396	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	397	M.M	LIONI	€ 600,00
397	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	398	C.R	VILLAMAINA	€ 600,00
398	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	399	S.M	CALITRI	€ 600,00
399	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	400	B.D	VILLAMAINA	€ 600,00
400	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	401	I.R	TEORA	€ 600,00
401	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	402	D.P.I	LIONI	€ 600,00
402	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	403	T.M	LIONI	€ 600,00
403	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	404	C.A	TEORA	€ 600,00
404	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	405	D.P.P	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	€ 600,00
405	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	406	M.G	SANT'ANDREA DI CONZA	€ 600,00
406	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	407	L.G	CALABRITTO	€ 600,00
407	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	408	P.T	NUSCO	€ 600,00
408	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	409	R.T	TEORA	€ 600,00
409	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	410	D.F	MONTELLA	€ 600,00
410	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	411	T.G	VILLAMAINA	€ 600,00
411	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	412	E.N	TEORA	€ 600,00
412	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	413	S.A	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	€ 600,00



POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9, AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

413	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	414	V.M	VILLAMAINA	€ 600,00
414	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	415	I.A	LIONI	€ 600,00
415	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	416	F.G	BISACCIA	€ 600,00
416	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	417	N.C	NUSCO	€ 600,00
417	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	418	N.L	MONTELLA	€ 600,00
418	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	419	B.A	MONTELLA	€ 600,00
419	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	420	V.M	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	€ 600,00
420	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	421	C.U	MONTELLA	€ 600,00
421	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	422	D.G.C	VILLAMAINA	€ 600,00
422	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	423	D.I.A	VILLAMAINA	€ 600,00
423	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	424	S.F	MORRA DE SANCTIS	€ 600,00
424	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	425	G.A	NUSCO	€ 600,00
425	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	426	L.E	TEORA	€ 600,00
426	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	427	F.T	LIONI	€ 600,00
427	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	428	C.C	LIONI	€ 600,00
428	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	429	L.A	CALITRI	€ 600,00
429	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	430	C.A	BAGNOLI IRPINO	€ 600,00
430	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	431	N.S	MONTELLA	€ 600,00
431	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	432	D.G.M.R	NUSCO	€ 600,00
432	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	433	L.C	VILLAMAINA	€ 600,00
433	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	434	S.G	SENERCHIA	€ 600,00
434	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	435	C.F	NUSCO	€ 600,00
435	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	436	G.C	NUSCO	€ 600,00
436	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	437	S.V.M	TEORA	€ 600,00
437	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	438	I.J	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	€ 600,00
438	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	439	M.G	CALITRI	€ 600,00
439	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	440	G.A	CAPOSELE	€ 600,00
440	A3 CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"	441	M.L	GUARDIA LOMBARDI	€ 600,00
TOTALE					€ 264.000,00



Decreto Dirigenziale n. 174 del 30/10/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI ESTENSIONE DELEGA IN MATERIA DI VALUTAZIONE DI
INCIDENZA, AL COMUNE DI ACERNO (SA) AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 2, DELLA
L.R. N. 26 DEL 02.08.2018.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 reca ai commi 4 e 5 le seguenti disposizioni:
- a1. comma 4. *“Le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche), così come modificato dal d.p.r. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti SIC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano l'intera pianificazione comunale, provinciale e territoriale, compresi i piani agricoli e faunistico venatori.”;*
 - a2. comma 5. *“L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma.”;*
- b. l'Art. 4 (Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza) della L.R. n. 26/2018 prevede che:
1. *“Il comma 4 dell'articolo 1 della legge regionale 7 agosto 2014, n. 16 (Interventi di rilancio e sviluppo dell'economia regionale nonché di carattere ordinamentale e organizzativo “Collegato alla legge di stabilità regionale 2014”) è così modificato:*
 - a) *prima delle parole “Le determinazioni sulle valutazioni di incidenza” sono inserite le seguenti: “Fatte salve le previsioni della normativa nazionale in materia,”;*
 - b) *nel primo periodo le parole “i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” sono sostituite dalle seguenti “i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS)” e le parole “entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge” sono soppresse;*
 - c) *nel secondo periodo le parole “SIC e ZPS” sono sostituite dalle seguenti “pSIC, SIC, ZSC e ZPS”.*
 2. *A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a pSIC e ZSC su richiesta dei Comuni stessi.”*
- c. con DGR n. 62 del 23.02.2015, pubblicata sul BURC n. 16 del 09.03.2015, è stato approvato il *“Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza”* nel quale, tra l'altro:
- c.1 sono individuati i criteri sulla scorta dei quali il competente Ufficio regionale si pronuncia in merito alle richieste di attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza;
 - c.2 è stabilito l'ambito delle competenze dei Comuni e della Regione a seguito dell'attribuzione delle deleghe in materia di Valutazione di Incidenza;
 - c.3 è individuato l'iter amministrativo per l'attribuzione ai Comuni richiedenti delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza.

- d. con DGR n. 740 del 13.11.2018, pubblicata sul BURC n.83 del 13/11/2018, è stato approvato il *"Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza"* che sostituisce quello approvato con DGR n. 62/2015 nel quale, tra l'altro, viene stabilito che:
- *"l'art. 4 della recente Legge regionale 2 agosto 2018, n. 26 "Misure di semplificazione in materia di governo del territorio e per la competitività e lo sviluppo regionale. Legge annuale di semplificazione 2018." ha modificato il comma 4 dell'art. 1 della L.R. n. 16/2014 estendendo la possibilità di delega anche ai proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC) e alle ZSC ed inoltre eliminando la tempistica per la presentazione dell'istanza di delega da parte dei Comuni;"*
 - *oltre alle citate modifiche l'art. 4 della L.R. n. 26/2018 ha disposto che "A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a pSIC e ZSC su richiesta dei Comuni stessi".*
- e. con DGR n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n.29 del 6/05/2015, sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania"* nelle quali, tra l'altro, sono riportate le indicazioni per lo svolgimento delle attività di competenza delle Autorità competenti in materia di Valutazione di Incidenza e delle attività di controllo delle funzioni delegate ai sensi della L.R. 16/2014, comma 4;
- f. con DGR n. 814 del 04.12.2018, pubblicata sul BURC n. 92 del 10/12/2018, sono state aggiornate le *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"* ai sensi dell'art.9, comma 2 del regolamento regionale n.1/2010 e della DGR n. 62 del 23/02/2015 che sostituiscono integralmente quelle approvate con DGR 167/2015 e tengono conto sia delle disposizioni del Regolamento regionale n. 1/2010 che delle disposizioni della DGR 62 del 23/02/2015 nonché del nuovo *"Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza"* aggiornato alle disposizioni di cui all'art. 4 della L.R. 26/2018;
- g. in sede di prima applicazione è stato emanato il Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 (BURC n, 45 del 20/07/2015 - *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza*) con il quale è stato pubblicato un primo elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, che dovranno essere esercitate per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del *"Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza"* di cui alla DGR n. 62 del 23.02.2015 e secondo le modalità di cui alle *"Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania"* emanate con DGR n. 167 del 31/03/2015;
- h. tale decreto rinviava a successivi atti l'integrazione e l'aggiornamento dell'elenco allegato allo stesso;
- i. sono stati emanati, successivamente al Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 (BURC n, 45 del 20/07/2015 - *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza*), svariati decreti che hanno di fatto integrato e aggiornato l'elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza regolarmente pubblicati sul BURC e sul sito VIA-VAS della Regione Campania;

VISTO che

con Decreto Dirigenziale n.134 del 17/07/2015 al Comune di Acerno (SA) è stata attribuita la delega in materia di Valutazione di Incidenza, ai sensi della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 art. 1 - commi 4 e 5, e DGR n.62 del 23/02/2015.

PRESO ATTO che

con nota prot. n. 8615/2020 il Comune di Acerno (SA) ha fatto istanza di estensione delle deleghe in materia di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 4, comma 2, "Semplificazione in materia di valutazioni di incidenza" della Legge Regionale n. 26 del 02/08/2018

RITENUTO NECESSARIO

- a. attribuire al Comune di cui sopra l'estensione delle deleghe in materia di Valutazione di Incidenza alle ZSC e ai pSIC di futura designazione interessanti il territorio comunale de quo;
- b. disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati;
- c. rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del DPR 357/1997 così come aggiornato dal D.P.R.n. 120 del 12 marzo 2003;
- d. disporre la pubblicazione sul Burc e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo <http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS>;

VISTI

- il DPR 357/1997 e ss.mm.ii
- la L.R. 16/2014
- la DGR n. 62 del 23.02.2015
- la DGR n. 167 del 31/03/2015
- la L.R. n. 26 del 2 agosto 2018
- la DGR n. 740 del 13.11.2018
- la DGR n. 814 del 04.12.2018

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Dott.ssa Agronoma Rita Console (Staff Tecnico Amministrativo "Valutazioni Ambientali") e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate

1. di attribuire al Comune di Acerno (SA) l'estensione di delega, alle ZSC e ai proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC) di futura designazione, così come prevista dall'art. 4, comma 2, "Semplificazione in materia di valutazioni di incidenza" della Legge Regionale n. 26 del 02/08/2018;
2. che tale delega dovrà essere esercitata per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 di cui alla DGR n. 740 del 13.11.2018 e secondo le modalità di cui alle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania" emanate con DGR n. 167 del 31/03/2015 di seguito aggiornate con DGR 814 del 04.12.2018;
3. di stabilire che il Comune delegato è obbligato al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania" di cui alla DGR 814/18 e alla opportuna collaborazione istituzionale con ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione;

4. di disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati sul territorio del Comune delegato;
5. di rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del DPR 357/1997 così come aggiornato dal D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Burc e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo <http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS>;
7. di rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
8. di trasmettere il presente atto:
 - 8.1 al Comune di Acerno (SA);
 - 8.2 alla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;
 - 8.3 alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
 - 8.4 alla Direzione Generale per la Programmazione economica e il Turismo;
 - 8.5 alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;
 - 8.6 alla Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali;
 - 8.7 alla Direzione Generale per la Mobilità;
 - 8.8 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio,
 - 8.9 alla Direzione Generale ai Lavori pubblici e la Protezione Civile;
 - 8.10 al Comando Regione Carabinieri Forestali;
 - 8.11 al Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale ai fini dell'ottemperanza della L.R. n. 23 del 28.07.2017 (cd Casa di Vetro);
 - 8.12 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio



Decreto Dirigenziale n. 175 del 30/10/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI ESTENSIONE DELEGA IN MATERIA DI VALUTAZIONE DI
INCIDENZA, AL COMUNE DI ALFANO (SA) AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 2, DELLA
L.R. N. 26 DEL 02.08.2018.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 reca ai commi 4 e 5 le seguenti disposizioni:
- a1. comma 4. *“Le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche), così come modificato dal d.p.r. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti SIC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano l'intera pianificazione comunale, provinciale e territoriale, compresi i piani agricoli e faunistico venatori.”;*
 - a2. comma 5. *“L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma.”;*
- b. l'Art. 4 (Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza) della L.R. n. 26/2018 prevede che:
1. *“Il comma 4 dell'articolo 1 della legge regionale 7 agosto 2014, n. 16 (Interventi di rilancio e sviluppo dell'economia regionale nonché di carattere ordinamentale e organizzativo “Collegato alla legge di stabilità regionale 2014”) è così modificato:*
 - a) *prima delle parole “Le determinazioni sulle valutazioni di incidenza” sono inserite le seguenti: “Fatte salve le previsioni della normativa nazionale in materia,”;*
 - b) *nel primo periodo le parole “i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” sono sostituite dalle seguenti “i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS)” e le parole “entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge” sono soppresse;*
 - c) *nel secondo periodo le parole “SIC e ZPS” sono sostituite dalle seguenti “pSIC, SIC, ZSC e ZPS”.*
 2. *A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a pSIC e ZSC su richiesta dei Comuni stessi.”*
- c. con DGR n. 62 del 23.02.2015, pubblicata sul BURC n. 16 del 09.03.2015, è stato approvato il *“Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza”* nel quale, tra l'altro:
- c.1 sono individuati i criteri sulla scorta dei quali il competente Ufficio regionale si pronuncia in merito alle richieste di attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza;
 - c.2 è stabilito l'ambito delle competenze dei Comuni e della Regione a seguito dell'attribuzione delle deleghe in materia di Valutazione di Incidenza;
 - c.3 è individuato l'iter amministrativo per l'attribuzione ai Comuni richiedenti delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza.

- d. con DGR n. 740 del 13.11.2018, pubblicata sul BURC n.83 del 13/11/2018, è stato approvato il *"Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza"* che sostituisce quello approvato con DGR n. 62/2015 nel quale, tra l'altro, viene stabilito che:
- *"l'art. 4 della recente Legge regionale 2 agosto 2018, n. 26 "Misure di semplificazione in materia di governo del territorio e per la competitività e lo sviluppo regionale. Legge annuale di semplificazione 2018." ha modificato il comma 4 dell'art. 1 della L.R. n. 16/2014 estendendo la possibilità di delega anche ai proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC) e alle ZSC ed inoltre eliminando la tempistica per la presentazione dell'istanza di delega da parte dei Comuni;"*
 - *oltre alle citate modifiche l'art. 4 della L.R. n. 26/2018 ha disposto che "A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a pSIC e ZSC su richiesta dei Comuni stessi".*
- e. con DGR n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n.29 del 6/05/2015, sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania"* nelle quali, tra l'altro, sono riportate le indicazioni per lo svolgimento delle attività di competenza delle Autorità competenti in materia di Valutazione di Incidenza e delle attività di controllo delle funzioni delegate ai sensi della L.R. 16/2014, comma 4;
- f. con DGR n. 814 del 04.12.2018, pubblicata sul BURC n. 92 del 10/12/2018, sono state aggiornate le *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"* " ai sensi dell'art.9, comma 2 del regolamento regionale n.1/2010 e della DGR n. 62 del 23/02/2015 che sostituiscono integralmente quelle approvate con DGR 167/2015 e tengono conto sia delle disposizioni del Regolamento regionale n. 1/2010 che delle disposizioni della DGR 62 del 23/02/2015 nonché del nuovo *"Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza"* " aggiornato alle disposizioni di cui all'art. 4 della L.R. 26/2018;
- g. in sede di prima applicazione è stato emanato il Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 (BURC n. 45 del 20/07/2015 - *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza*) con il quale è stato pubblicato un primo elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, che dovranno essere esercitate per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del *"Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza"* di cui alla DGR n. 62 del 23.02.2015 e secondo le modalità di cui alle *"Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania"* emanate con DGR n. 167 del 31/03/2015;
- h. tale decreto rinviava a successivi atti l'integrazione e l'aggiornamento dell'elenco allegato allo stesso;
- i. sono stati emanati, successivamente al Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 (BURC n. 45 del 20/07/2015 - *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza*), svariati decreti che hanno di fatto integrato e aggiornato l'elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza regolarmente pubblicati sul BURC e sul sito VIA-VAS della Regione Campania;

VISTO che

con Decreto Dirigenziale n.54 del 13/03/2017 al Comune di Alfano (SA) è stata attribuita la delega in materia di Valutazione di Incidenza, ai sensi della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 art. 1 - commi 4 e 5, e DGR n.62 del 23/02/2015.

PRESO ATTO che

con nota prot. n. 3629/2020 il Comune di Alfano (SA) ha fatto istanza di estensione delle deleghe in materia di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 4, comma 2, "Semplificazione in materia di valutazioni di incidenza" della Legge Regionale n. 26 del 02/08/2018

RITENUTO NECESSARIO

- a. attribuire al Comune di cui sopra l'estensione delle deleghe in materia di Valutazione di Incidenza alle ZSC e ai pSIC di futura designazione interessanti il territorio comunale de quo;
- b. disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati;
- c. rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del DPR 357/1997 così come aggiornato dal D.P.R.n. 120 del 12 marzo 2003;
- d. disporre la pubblicazione sul Burc e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo <http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS>;

VISTI

- il DPR 357/1997 e ss.mm.ii
- la L.R. 16/2014
- la DGR n. 62 del 23.02.2015
- la DGR n. 167 del 31/03/2015
- la L.R. n. 26 del 2 agosto 2018
- la DGR n. 740 del 13.11.2018
- la DGR n. 814 del 04.12.2018

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Dott.ssa Agronoma Rita Console (Staff Tecnico Amministrativo "Valutazioni Ambientali") e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate

1. di attribuire al Comune di Alfano (SA) l'estensione di delega, alle ZSC e ai proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC) di futura designazione, così come prevista dall'art. 4, comma 2, "Semplificazione in materia di valutazioni di incidenza" della Legge Regionale n. 26 del 02/08/2018;
2. che tale delega dovrà essere esercitata per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 di cui alla DGR n. 740 del 13.11.2018 e secondo le modalità di cui alle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania" emanate con DGR n. 167 del 31/03/2015 di seguito aggiornate con DGR 814 del 04.12.2018;
3. di stabilire che il Comune delegato è obbligato al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania" di cui alla DGR 814/18 e alla opportuna collaborazione istituzionale con ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione;

4. di disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati sul territorio del Comune delegato;
5. di rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del DPR 357/1997 così come aggiornato dal D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Burc e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo <http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS>;
7. di rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
8. di trasmettere il presente atto:
 - 8.1 al Comune di Alfano (SA);
 - 8.2 alla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;
 - 8.3 alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
 - 8.4 alla Direzione Generale per la Programmazione economica e il Turismo;
 - 8.5 alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;
 - 8.6 alla Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali;
 - 8.7 alla Direzione Generale per la Mobilità;
 - 8.8 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio,
 - 8.9 alla Direzione Generale ai Lavori pubblici e la Protezione Civile;
 - 8.10 al Comando Regione Carabinieri Forestali;
 - 8.11 al Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale ai fini dell'ottemperanza della L.R. n. 23 del 28.07.2017 (cd Casa di Vetro);
 - 8.12 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio



Decreto Dirigenziale n. 237 del 30/10/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA 2014/2020 - MISURE NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE E/O AGLI ANIMALI. EMERGENZA COVID-19. ULTERIORE PROROGA DEI TERMINI PER LA CONCLUSIONE DELLE OPERAZIONI.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- a) la Commissione Europea con Decisione n. C(2015) 8315 del 20 novembre 2015 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Campania per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 1.3;
- b) con Deliberazione n. 565 del 24/11/2015 la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione della Commissione Europea;
- c) con successiva Decisione C(2017) 1383 del 22/02/2017 la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver. 2.2;
- d) con Deliberazione n. 134 del 14/03/2017 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR – ver. 2.2;
- e) con successiva Decisione C(2017) 7529 del 08/11/2017 la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 3.0;
- f) con Deliberazione n. 715 del 21/11/2017 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR – ver. 3.0;
- g) con successiva Decisione C(2018) 1284 del 26/02/2018 la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 4.1;
- h) con Deliberazione n. 138 del 13/03/2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR – ver. 4.1;
- i) con successiva Decisione C(2018) 4814 del 16/07/2018 la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 5.0;
- j) con Deliberazione n. 496 del 02/08/2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR – ver. 5.0;
- k) con successiva Decisione C(2018) 6039 del 12/09/2018 la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 6.1;
- l) con Deliberazione n. 600 del 02/10/2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR – ver. 6.1;
- m) con successiva Decisione C(2020) 1909 del 24/03/2020 la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 7.1;
- n) con Deliberazione n. 162 del 31/03/2020 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR – ver. 7.1;
- o) con successiva Decisione C(2020) 6153 del 02/09/2020 la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 8.1;
- p) con Deliberazione n. 461 del 15/09/2020 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR – ver. 8.1;
- q) con DGR n. 28 del 26/01/2016 è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011 n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con cui è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di autorità di gestione FEASR;
- r) con DGR n. 236 del 26/04/2017 e successivo DPGR n. 70 del 02/05/2017 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- s) con DPGR n. 243 del 30/11/2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020;

VISTO:

- a) il Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b) il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEA-

SR) e che abroga il Reg. /CE) n. 1698/2005 del Consiglio che, tuttavia, continua ad applicarsi (art. 88, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013) agli interventi realizzati nell'ambito dei Programmi approvati dalla Commissione ai sensi del medesimo Regolamento anteriormente al 1° gennaio 2014;

- c) il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- d) il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- e) il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- f) il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

CONSIDERATO che con DGR n. 144 del 17/03/2020 la Giunta Regionale ha adottato alcune misure a favore delle imprese connesse alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e, tra l'altro, ha dato indirizzo alle Autorità di Gestione, alle Direzioni Generali, agli Uffici Speciali e Strutture di missione responsabili della gestione di programmi e fondi deputati al finanziamento di lavori, servizi e forniture di adottare misure volte all'attuazione delle procedure semplificate, al fine di consentire l'accelerazione delle liquidazioni;

RILEVATO che:

- con DRD n. 69 del 16/03/2020, in considerazione delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale, sono stati prorogati di 45 giorni i termini per la conclusione delle operazioni stabiliti dalle Decisioni Individuali di Concessione (DICA) delle misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR 2014-2020, stabilendo, altresì, che detta proroga è autorizzata d'ufficio e che, pertanto, non necessita di alcuna richiesta preventiva da parte dei beneficiari;
- con DRD n. 76 del 02/04/2020, a rettifica di quanto stabilito con il citato DRD n. 69/2020, i termini per la conclusione delle operazioni stabiliti dalle DICA emanate sino al 15 aprile 2020 sono stati prorogati di 60 giorni, confermando che detta proroga è autorizzata d'ufficio e che la stessa non necessita di richiesta preventiva da parte dei soggetti beneficiari, né di istruttoria da parte della Regione in caso di richiesta già avanzata dal beneficiario;
- con DRD n. 155 del 31/07/2020 è stata disposta la proroga fino al 10/12/2020 dei termini temporali per la conclusione delle operazioni stabiliti dalle Decisioni Individuali di Concessione (DICA) per tutte le tipologie di intervento della misura 7 del PSR 2014-2020 e fino al 31/10/2020 dei termini temporali per la conclusione delle operazioni stabiliti dalle Decisioni Individuali di Concessione (DICA) per tutte le altre misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR 2014-2020, stabilendo che il differimento suddetto è autorizzato d'ufficio e non necessita, pertanto, di alcuna richiesta preventiva da parte dei soggetti beneficiari, né di istruttoria da parte della Regione in caso di richiesta già avanzata dal beneficiario, anche nell'ottica di una semplificazione amministrativa e di una riduzione del carico di lavoro in capo agli uffici regionali;

TENUTO CONTO che le persistenti limitazioni alle attività conseguenti all'aggravarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 comportano, ancora oggi, difficoltà oggettive nella fase realizzativa degli interventi cofinanziati, non consentendo a molti beneficiari del PSR 2014-2020 il rispetto dei termini per la conclusione delle operazioni stabiliti dalle DICA;

RILEVATO che numerosi beneficiari del PSR 2014-2020 hanno già manifestato l'impossibilità di portare a termine le operazioni entro i termini previsti nelle DICA, a causa delle suddette limitazioni conseguenti all'emergenza epidemiologica, che hanno determinato significativi e inevitabili rallentamenti delle attività;

RITENUTO necessario, pertanto, fatto salvo quanto già stabilito con il DRD n. 76 del 02/04/2020:

- disporre la proroga fino al 31/12/2020 dei termini temporali per la conclusione delle operazioni stabiliti dalle Decisioni Individuali di Concessione (DICA) per tutte le misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR 2014-2020;
- stabilire che il differimento suddetto è autorizzato d'ufficio e non necessita, pertanto, di alcuna richiesta preventiva da parte dei soggetti beneficiari, né di istruttoria da parte della Regione in caso di richiesta già avanzata dal beneficiario, anche nell'ottica di una semplificazione amministrativa e di una riduzione del carico di lavoro in capo agli uffici regionali.

DECRETA

per le motivazioni in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. disporre la proroga fino al 31/12/2020 dei termini temporali per la conclusione delle operazioni stabiliti dalle Decisioni Individuali di Concessione (DICA) per tutte le misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR 2014-2020;
2. stabilire che il differimento suddetto è autorizzato d'ufficio e non necessita, pertanto, di alcuna richiesta preventiva da parte dei soggetti beneficiari, né di istruttoria da parte della Regione in caso di richiesta già avanzata dal beneficiario, anche nell'ottica di una semplificazione amministrativa e di una riduzione del carico di lavoro in capo agli uffici regionali;
3. di incaricare la UOD 50.07.06 della divulgazione del documento suddetto, anche attraverso il sito web della Regione, sezione "*PSR 2014/2020 _ Documentazione Ufficiale*";
4. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
5. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della Campania nella sottosezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità, della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del D.lgs n. 33/2013;
6. di trasmettere il presente decreto:
 - 6.1. al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
 - 6.2. al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania;
 - 6.3. alle UOD della Direzione Generale 50 07 centrali e provinciali;
 - 6.4. alla UOD 50.07.06 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "*PSR 2014/2020 Documentazione Ufficiale*";

- 6.5. alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2014-2020;
- 6.6. ad AGEA - Organismo Pagatore;
- 6.7. al BURC per la pubblicazione.

Diasco



Decreto Dirigenziale n. 132 del 02/11/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA
RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 93 - STAFF - RIS 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Oggetto dell'Atto:

POR FESR CAMPANIA 2014-2020- O.S. 1.3 - AZIONE 1.3.1. DG 10. - PROGETTO - EFFICACIA TERAPEUTICA DELLE IMMUNOGLOBULINE IPERIMMUNI ISOLATE DAL PLASMA DI PAZIENTI COVID-19 CONVALESCENTI - CUP D61F20000060002 - SURF 20004BP000000020. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE - ANNULLAMENTO E SOSTITUZIONE DEL D.D. N. 129 DEL 30/10/2020.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a) con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b) con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014, la Commissione europea del 25 febbraio 2014 ha adottato le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- c) con il Regolamento delegato (UE) n. 240 del 7 gennaio 2014, recante un "Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei", la Commissione ha sostenuto gli Stati membri nell'organizzazione di partenariati finalizzati agli accordi di partenariato e ai programmi finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei;
- d) con la Decisione C (2014) 8021 del 29/10/2014, la Commissione Europea, a chiusura del negoziato formale, ha approvato determinati elementi dell'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020, presentato nella sua versione definitiva il 30 settembre 2014;
- e) con la Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FESR " per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT16RFOP007;
- f) con la Deliberazione n. 720 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
- g) con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016, la Giunta Regionale ha approvato il Sistema di gestione e controllo del POR Campania FESR 2014-2020;
- h) con Decreto del Presidente Giunta n. 273 del 30.12.2016 sono stati designati i responsabili di obiettivo specifico del POR Campania FESR 2014 – 2020;
- i) con Delibera della Giunta Regionale n. 773 del 28/12/2016 è stata approvata la strategia di ricerca e innovazione regionale per la specializzazione intelligente (RIS3 Campania);
- j) con Decisione C (2018) 2283 final del 17 aprile 2018 è stata modificata la Decisione di Esecuzione C (2015)8578 del 1° dicembre 2015 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020;
- k) con delibera n. 731 del 13 novembre 2018 la Giunta regionale ha preso atto della versione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 approvato con Decisione C (2018) 2283 final del 17 aprile 2018.
- l) con Decisione n. C (2020) 1077 final del 20 febbraio 2020, la Commissione europea ha approvato la riprogrammazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 discendente dalla verifica di performance al 31.12.2018;
- m) con il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 sono stati modificati i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19;
- n) con il Regolamento (UE) 2020/558 del 23 aprile 2020, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno modificato i regolamenti (UE) n.1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 con riferimento a misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19.

PREMESSO ALTRESÌ CHE

- a) la Regione Campania al fine di assicurare il coordinamento delle azioni di prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 ha istituito, con DPGR n. 37 del 27/02/2020, una task force composta dalle diverse professionalità necessarie, coordinata dal Direttore Generale per

- i Lavori pubblici e la Protezione Civile con lo scopo di garantire la tempestività ed appropriatezza delle informazioni e delle risposte dei diversi soggetti competenti del territorio regionale;
- b) la Regione Campania, con DPGR n. 45 del 6/03/2020 ha costituito, in sostituzione della sopra richiamata task force, l'Unità di Crisi Regionale della Campania per l'attuazione delle attività, di livello regionale, ai sensi del provvedimento del Capo Dipartimento Protezione Civile "Misure operative di protezione civile inerenti alla definizione della catena di comando e controllo, del flusso delle comunicazioni e delle procedure da attivare in relazione allo stato di emergenza determinato dal diffondersi del virus COVID-19" (prot. COVID/0010656 del 3 marzo 2020), con l'obbligo di svolgimento delle attività disposte, a livello regionale, dalle Misure operative di protezione civile già adottate e di segnalare tempestivamente al Presidente della Giunta Regionale della Campania/Soggetto Attuatore ogni esigenza o questione rilevante ai fini delle competenti valutazioni e determinazioni, ai sensi dell'OCDPC n.630 del 3.2.2020;
- c) la Regione Campania, con DPGR n. 46 del 10/03/2020 ha stabilito che il Presidente della Giunta Regionale della Campania/Soggetto attuatore ai sensi del Decreto del CDPC n.623 del 27 febbraio 2020, per l'espletamento delle attività di competenza si avvale, oltre che dell'Unità di Crisi istituita con DPGRC n. 45 del 6/3/2020, per le attività ivi previste, anche di apposito Gruppo di supporto tecnico/amministrativo e consulenza legale;
- d) con Delibera n. 140 del 17 marzo 2020 e ss.mm.ii., la Giunta Regionale ha programmato, a valere sul POR FESR Campania 2014-2020 - Asse I "Ricerca e Innovazione", l'importo pari a € 2.000.000,00 da destinarsi alla realizzazione di attività di ricerca e innovazione promossi da Organismi di ricerca e diffusione della conoscenza, ai sensi di quanto disposto dal comma 83 dell'art. 2 del Reg. UE 651/2014, e finalizzati allo sviluppo di soluzioni scientifiche e tecnologiche innovative che possono aiutare a trattare, testare, monitorare o contribuire in qualsiasi modo alla lotta contro Covid-19;
- e) con Delibera n. 174 del 07 aprile 2020 e ss.mm.ii., la Giunta Regionale ha programmato, a valere sul POR FESR Campania 2014-2020 - Asse I "Ricerca e Innovazione", l'ulteriore importo pari a € 5.000.000,00 da destinarsi alla realizzazione di attività di ricerca e innovazione promossi da Organismi di ricerca e diffusione della conoscenza, ai sensi di quanto disposto dal comma 83 dell'art. 2 del Reg. UE 651/2014, e finalizzati allo sviluppo di soluzioni scientifiche e tecnologiche innovative che possono aiutare a trattare, testare, monitorare o contribuire in qualsiasi modo alla lotta contro Covid-19;
- f) la sopra richiamata DGR 140/2020 ha demandato all'Unità di crisi, attraverso il Gruppo di supporto tecnico/amministrativo e di consulenza legale, di cui al DPGR n. 46/2020, l'individuazione con somma urgenza, di progetti, iniziative e soluzioni promossi da Organismi di ricerca e diffusione della conoscenza, ai sensi di quanto disposto dal comma 83 dell'art. 2 del Reg. UE 651/2014, e finalizzati allo sviluppo di soluzioni scientifiche e tecnologiche innovative che possono aiutare a trattare, testare, monitorare o contribuire in qualsiasi modo alla lotta contro Covid-19;
- g) con il D.D. n. 66 del 20.03.2020, così come modificato dal D.D. n. 67 del 20.03.2020, si è provveduto all'approvazione dell'Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse (art. 66 e 67 del D.lgs n. 50/2016) per la realizzazione di servizi di ricerca e sviluppo per la lotta contro il Covid-19 (DGR n. 140 del 17 marzo 2020) POR FESR Campania 2014 – 2020 – Asse I - Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019;

CONSIDERATO CHE

- a) è stato fissato il termine ultimo per la richiesta di chiarimenti in data 27.03.2020 ore 12:00;
- b) è stato fissato il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione alla Consultazione in data 30.03.2020 ore 14:00;
- c) in data 31.03.2020 si è svolta su piattaforma web l'audizione on line improntata ad avviare il processo di concertazione con i diversi soggetti che hanno manifestato l'interesse rispetto al fabbisogno avanzato dall'Amministrazione;
- d) con D.D. n. 71 del 2.04.2020 la DG 50.04 ha approvato l'elenco delle manifestazioni di interesse pervenute e i criteri di valutazione da applicare;

- e) con D.D. n. 85 del 10.04.2020 la DG 50.04 ha approvato l'elenco definitivo delle 73 manifestazioni di interesse pervenute;
- f) con D.D. n. 112 del 29.04.2020, così come modificato dal D.D. n. 114 del 29.04.2020, la DG 50.04 ha approvato l'elenco delle proposte progettuali per categoria tematica corrispondenti a priorità di intervento n.1 ed il relativo budget di spesa nei limiti della dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico approvato con D.D. 67/2020, pari a € 7.000.000,00;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

- a) con il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 sono stati modificati i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus), prevedendo, tra l'altro, che gli Stati membri dispongano di maggiore flessibilità nell'attuazione dei programmi, e prevedendo altresì una procedura semplificata che non richiede una decisione della Commissione per le modifiche dei Programmi Operativi;
- b) il suddetto Regolamento ha tra l'altro previsto che al fine di fornire una risposta immediata all'impatto della crisi sanitaria pubblica, le spese per le operazioni volte a promuovere le capacità di risposta alle crisi sono ammissibili a decorrere dal 1 febbraio 2020;
- c) il ROS dell'Azione 1.3.1 con nota prot. 0200580 del 22.04.2020 ha chiesto all'AdG la modifica dell'azione in parola con l'inserimento tra i beneficiari degli organismi di ricerca e diffusione della conoscenza e la specifica previsione di interventi finalizzati a rafforzare le capacità di risposta a crisi sanitarie come quella determinata dalla pandemia Covid-19;
- d) l'Autorità di Gestione ha avviato le procedure per le opportune modifiche del Programma, tra cui l'inserimento di un nuovo Asse denominato "Covid" che contemplerà, tra l'altro, l'Obiettivo Specifico 1.3 e, in particolare, l'Azione 1.3.1, per la previsione di una specifica linea di intervento rivolta a fronteggiare l'emergenza attraverso il sostegno di progetti di ricerca e sviluppo volti a rafforzare le capacità di risposta a crisi sanitarie come quella determinata dalla pandemia Covid-19 e a sostenere la sperimentazione di soluzioni innovative per la prevenzione, la cura, il monitoraggio di malattie ed epidemie;

PRESO ATTO CHE

- a) il RUP della DG 50.04, con D.D. n. 4 del 09.04.2020 ha nominato i referenti tecnico-scientifici per la valutazione delle proposte pervenute di cui al succitato DD n. 71 del 2.04.2020, successivamente modificato con DD n. 85 del 10.04.2020;
- b) il progetto "Efficacia terapeutica delle immunoglobuline iperimmuni isolate dal plasma di pazienti Covid-19 convalescenti" presentato da Centro Regionale di Competenza in Biotecnologie Industriali BioTekNet SCpA, con sede legale in via L. De Crecchio n. 7 C.A.P. 80138 Napoli, C.F. 05905381215 e P.IVA 05905381215, rientra tra quelli approvati dal D.D. n. 112 del 29.04.2020 della DG 50.04 così come modificato dal D.D. n. 114 del 29.04.2020;
- c) con nota prot. N. 0253068 del 28.05.2020 e N. 0279379 del 15.06.2020 il RUP della DG 50.04 ha trasmesso alla Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione la scheda di valutazione di merito compilata dai referenti tecnico-scientifici del progetto "Efficacia terapeutica delle immunoglobuline iperimmuni isolate dal plasma di pazienti Covid-19 convalescenti" presentato da Centro Regionale di Competenza in Biotecnologie Industriali BioTekNet SCpA;

RILEVATO CHE

- a) con note prot. N. 0289910 del 22.06.2020, N. 0307289 del 30.06.2020 e N. 327569 del 10.07.2020 il Centro Regionale di Competenza in Biotecnologie Industriali BioTekNet SCpA ha trasmesso alla Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione la documentazione integrativa necessaria ai fini del perfezionamento dell'iter valutativo, richiesta con PEC del 16.06.2020 e successive;

RITENUTO DI

- a) dover ammettere a finanziamento il progetto “Efficacia terapeutica delle immunoglobuline iperimmuni isolate dal plasma di pazienti Covid-19 convalescenti” CUP D61F20000060002 – SURF 20004BP000000020, per un costo totale pari ad € 660.000,00 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020, Asse 1 - OT 1, OS 1.3, Azione 1.3.1 di competenza della DG 50.10, secondo le percentuali di seguito riportate: 75% F.E.S.R. 17,50 % Stato, 7,50% Regione, presentato da Centro Regionale di Competenza in Biotecnologie Industriali BioTekNet SCpA, con sede legale in via L. De Crecchio n. 7 C.A.P. 80138 Napoli, C.F. 05905381215 e P.IVA 05905381215, in qualità di capofila della costituenda aggregazione, composta dai partner indicati all’Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, tutti individuati quali beneficiari dell’intervento in parola, secondo l’imputazione finanziaria esposta nel menzionato Allegato 1;
- b) dover stabilire che il quadro economico dell’operazione è il seguente:

Voce di costo	RI	SS	Totale
i) Pubblicazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ii) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
iii) Materiale per lo svolgimento delle attività	€ 48.700,00	€ 31.800,00	€ 80.500,00
iv) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, ecc.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
v) Beni immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
vi) Opere edili ed infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
vii) Personale dipendente (a costo standard)	€ 292.754,00	€ 197.068,00	€ 489.822,00
viii) Personale parasubordinato (a costi reali)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ix) Pagamento tasse di deposito o mantenimento (per brevetti)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
x) Altre consulenze	€ 0,00	€ 16.204,70	€ 16.204,70
xi) Spese generali (tasso forfettario 15%)	€ 43.913,10	€ 29.560,20	€ 73.473,30
xii) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
xiii) IVA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 385.367,10	€ 274.632,90	€ 660.000,00

- c) dover approvare lo Schema di Convenzione tra l’Amministrazione regionale e Centro Regionale di Competenza in Biotecnologie Industriali BioTekNet SCpA redatto in osservanza di quanto previsto dal Manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020, per la realizzazione del progetto de quo, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 2);
- d) dover approvare il cronoprogramma procedurale dell’operazione con evidenza delle singole fasi di attività previste, allegato al presente atto (Allegato 3);
- e) dover precisare che tutte le attività progettuali saranno realizzate sotto il coordinamento e il monitoraggio della Programmazione Unitaria, della Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione e della Direzione Generale per la Tutela della salute e dell’Unità di Crisi, anche al fine di favorire integrazioni tra i diversi progetti nell’ambito dell’Avviso di cui al citato D.D. 66/2020 così come modificato dal D.D. n. 67/2020;

- f) dover precisare altresì, che per i risultati derivanti dal progetto de quo verrà garantita l'ampia diffusione su base non esclusiva e non discriminatoria, ad esempio attraverso l'insegnamento, le banche dati ad accesso aperto, le pubblicazioni aperte o il software open source, al fine di garantirne l'impiego più efficace per la risoluzione dell'emergenza sanitaria da Covid-19, tali attività saranno pianificate in maniera congiunta con l'Amministrazione regionale;
- g) dover annullare e sostituire il D.D. n. 129 del 30/10/2020 con il presente atto;

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013;
- la D.G.R. n. 720 del 16 dicembre 2015 presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015;
- il D. Lgs n.118 del 23 giugno 2011;
- la L.R. 28 luglio 2017 n. 23 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017;
- il D.P.G.R.C. n. 61 del 24/04/2018 e s.m.i. (Designazione Responsabili di Obiettivo Specifico);
- il Regolamento Regionale n.5 del 7 giugno 2018 (Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37);
- la D.G.R. n. 566 del 12/11/2019 (Nomina responsabile della struttura di Staff 50 10 93);
- il D.P.G.R.C. n.172 del 26/11/2019 (Nomina responsabile della struttura di Staff 50 10 93);
- il D.D. 830 del 05/12/2019 (Approvazione Manuale di attuazione POR FESR 2014-2020 vs5);
- la D.G.R. n. 7 del 15/01/2020 (Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania per gli esercizi finanziari 2020/2022);
- il Regolamento (UE) 2020/460;
- il D.P.G.R. n. 45 del 6/03/2020;
- il D.P.G.R. n. 46 del 10/03/2020;
- la D.G.R. n. 140 del 17 marzo 2020;
- il D.D. n. 66 del 20.03.2020;
- il D.D. n. 71 del 2.04.2020 della DG 50.04;
- la D.G.R n. 174 del 07 aprile 2020;
- il D.D. n. 85 del 10.04.2020 della DG 50.04;
- il D.D. 22 del 17/04/2020 (Nomina RUP);
- il Regolamento (UE) 2020/558 del 23 aprile 2020;
- il D.D. n. 112 del 29.04.2020 della DG 50.04;
- gli atti e tutto quanto sopra richiamato;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, della Check-list di verifica dei criteri di selezione prot. CKL/2020/0000576 del 28/10/2020, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'Obiettivo Specifico 1.3,

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento il progetto "“Efficacia terapeutica delle immunoglobuline iperimmuni isolate dal plasma di pazienti Covid-19 convalescenti” CUP D61F20000060002 – SURF 20004BP000000020, per un costo totale pari ad € 660.000,00 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020, Asse 1 - OT 1, OS 1.3, azione 1.3.1 di competenza della DG 50.10, secondo le percentuali di seguito riportate: 75% F.E.S.R. 17,50 % Stato, 7,50% Regione, presentato da Centro Regionale di Competenza in Biotecnologie Industriali BioTekNet SCpA, con sede legale in via L. De Crecchio n. 7 C.A.P. 80138 Napoli, C.F. 05905381215 e P.IVA 05905381215 , capofila della costituenda aggregazione, composta dai partner indicati all'Allegato 1, che forma

parte integrante e sostanziale del presente atto, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria esposta nel menzionato Allegato 1;

2. di stabilire che il quadro economico dell'operazione è il seguente:

Voce di costo	RI	SS	Totale
i) Pubblicazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ii) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
iii) Materiale per lo svolgimento delle attività	€ 48.700,00	€ 31.800,00	€ 80.500,00
iv) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, ecc.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
v) Beni immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
vi) Opere edili ed infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
vii) Personale dipendente (a costo standard)	€ 292.754,00	€ 197.068,00	€ 489.822,00
viii) Personale parasubordinato (a costi reali)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ix) Pagamento tasse di deposito o mantenimento (per brevetti)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
x) Altre consulenze	€ 0,00	€ 16.204,70	€ 16.204,70
xi) Spese generali (tasso forfettario 15%)	€ 43.913,10	€ 29.560,20	€ 73.473,30
xii) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
xiii) IVA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 385.367,10	€ 274.632,90	€ 660.000,00

3. di approvare lo Schema di Convenzione tra l'Amministrazione regionale e Centro Regionale di Competenza in Biotecnologie Industriali BioTekNet SCpA redatto in osservanza di quanto previsto dal Manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020, per la realizzazione del progetto de quo, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 2);
4. di approvare il cronoprogramma procedurale dell'operazione con evidenza delle singole fasi di attività previste, allegato al presente atto (Allegato 3);
5. di precisare che tutte le attività progettuali saranno realizzate sotto il coordinamento e il monitoraggio della Programmazione Unitaria, della Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione e della Direzione Generale per la Tutela della salute e dell'Unità di Crisi, anche al fine di favorire integrazioni tra i diversi progetti nell'ambito dell'Avviso di cui al citato D.D. 66/2020 così come modificato dal D.D. n. 67/2020;
6. di precisare altresì, che per i risultati derivanti dal progetto de quo verrà garantita l'ampia diffusione su base non esclusiva e non discriminatoria, ad esempio attraverso l'insegnamento, le banche dati ad accesso aperto, le pubblicazioni aperte o il software open source, al fine di garantirne l'impiego più efficace per la risoluzione dell'emergenza sanitaria da Covid-19, tali attività saranno pianificate in maniera congiunta con l'Amministrazione regionale;
7. di annullare e sostituire il D.D. n. 129 del 30/10/2020 con il presente atto;

8. di notificare il presente atto a Centro Regionale di Competenza in Biotecnologie Industriali BioTekNet SCpA in qualità di capofila della costituenda aggregazione;
9. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli art. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;
10. di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
 - all'Assessore alle Attività Produttive e Ricerca Scientifica;
 - al Capo di Gabinetto;
 - alla Programmazione Unitaria;
 - all'Autorità di Gestione FESR 2014/2020;
 - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale;
 - alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale Ufficio 50.04.00;
 - alla Direzione Generale per le risorse Finanziarie Ufficio 50.13.93;
 - al BURC per l'integrale pubblicazione e per gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs n. 33/2013, al sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente;
 - alla sezione "Casa di Vetro" del sito istituzionale;
 - all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali.

La Dirigente di Staff
Dott.ssa Annalisa De Simone



POR CAMPANIA FESR 2014 – 2020 Asse Prioritario 1 “Ricerca e Innovazione”

Obiettivo Specifico 1.3 – Promozione di nuovi mercati per l’innovazione

*DGR n. 140 /2020 “MISURE URGENTI IN MATERIA DI
CONTENIMENTO E GESTIONE DELLA EMERGENZA
EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19”*

***Avviso Pubblico per l’acquisizione di manifestazioni di interesse per la
realizzazione di servizi di ricerca e sviluppo per la lotta contro il Covid-19
(DGR n. 140 del 17 marzo 2020).***

**Allegato 1 – Elenco partner e quadri economici del progetto “Efficacia terapeutica delle
immunoglobuline iperimmuni isolate dal plasma di pazienti Covid-19 convalescenti”**



La costituenda aggregazione, come da Dichiarazione di intenti inviata con note prot. 0289910 del 22.06.2020 e N. 0307289 del 30.06.2020, per la realizzazione del progetto “Efficacia terapeutica delle immunoglobuline iperimmuni isolate dal plasma di pazienti Covid-19 convalescenti” – CUP D61F20000060002 - SURF 20004BP000000020, vedrà la partecipazione dei seguenti partner rispondenti ai requisiti di cui al punto 1 dell’Avviso Pubblico:

Denominazione	Forma giuridica	Ruolo	PIVA	Sede legale	Tipologia
Centro Regionale di Competenza in Biotecnologie Industriali BioTekNet SCpA	Società consortile per azioni	Capofila - Beneficiario	05905381215	via L. De Crecchio n. 7 C.A.P. 80138 Napoli	Organismo di Ricerca privato
Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche Università degli Studi di Napoli Federico II (DMMBM)	Ente pubblico	Partner - Beneficiario	00876220633	Corso Umberto I n. 40 C.A.P. 80138 Napoli	Università Statale

I quadri economici del progetto “Efficacia terapeutica delle immunoglobuline iperimmuni isolate dal plasma di pazienti Covid-19 convalescenti”, suddivisi per soggetto, sono di seguito riportati:

Capofila Centro Regionale di Competenza in Biotecnologie Industriali BioTekNet SCpA			
Voce di costo	RI	SS	Totale
i) Pubblicazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ii) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
iii) Materiale per lo svolgimento delle attività	€ 7.800,00	€ 18.500,00	€ 26.300,00

DGR n. 140 /2020 “MISURE URGENTI IN MATERIA DI CONTENIMENTO E GESTIONE DELLA EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19”

iv) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, ecc.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
v) Beni immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
vi) Opere edili ed infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
vii) Personale dipendente (a costo standard)	€ 165.150,00	€ 152.100,00	€ 317.250,00
viii) Personale parasubordinato (a costi reali)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ix) Pagamento tasse di deposito o mantenimento (per brevetti)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
x) Altre consulenze	€ 0,00	€ 16.204,70	€ 16.204,70
xi) Spese generali (tasso forfettario 15%)	€ 24.772,50	€ 22.815,00	€ 47.587,50
xii) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
xiii) IVA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 197.722,50	€ 209.619,70	€ 407.342,20

Partner Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche Università degli Studi di Napoli Federico II (DMMBM)			
Voce di costo	RI	SS	Totale
i) Pubblicazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ii) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
iii) Materiale per lo svolgimento delle attività	€ 40.900,00	€ 13.300,00	€ 54.200,00
iv) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, ecc.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
v) Beni immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
vi) Opere edili ed infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
vii) Personale dipendente (a costo standard)	€ 127.604,00	€ 44.968,00	€ 172.572,00
viii) Personale parasubordinato (a costi reali)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ix) Pagamento tasse di deposito o mantenimento (per brevetti)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
x) Altre consulenze	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
xi) Spese generali (tasso forfettario 15%)	€ 19.140,60	€ 6.745,20	€ 25.885,80
xii) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
xiii) IVA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00



UNIONE EUROPEA



Partner Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche Università degli Studi di Napoli Federico II (DMMBM)			
Voce di costo	RI	SS	Totale
TOTALE	€ 187.644,60	€ 65.013,20	€ 252.657,80

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Annalisa De Simone designato con DPGR n. 141/2016 e s.m.i.

E

- **Il Legale rappresentante di _____ con sede legale in _____, C.F. _____ P.IVA _____ nella qualità di soggetto proponente e capofila dell'aggregazione _____;**
- **Il Legale rappresentante di _____ con sede legale in _____, C.F. _____ P.IVA _____;**
- **Il Legale rappresentante di _____ con sede legale in _____, C.F. _____ P.IVA _____;**
- _____

tutti in qualità di beneficiari dell'Operazione denominata " _____ " avente CUP _____ individuata con _____ [indicare il provvedimento dal quale si evince l'individuazione dell'operazione/beneficiario]

PREMESSO

- ❖ che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 -stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- ❖ che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;
- ❖ che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- ❖ che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP,

- una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- ❖ che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
 - ❖ che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
 - ❖ che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
 - ❖ che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
 - ❖ che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
 - ❖ che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
 - ❖ che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
 - ❖ che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: • definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
 - ❖ che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
 - ❖ che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.141 del 15/06/2016 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020;
 - ❖ che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, approvato dall'ADG POR FESR con DD 228 del 29/12/2016, come da ultimo con DD n. 830 del 05/12/2019 prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
 - ❖ che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. D.D. n. 161 del 18/06/2019 consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2014 - 2020, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
 - ❖ con il Regolamento (UE) con il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 sono stati modificati i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19;

- ❖ con il Regolamento (UE) 2020/558 del 23 aprile 2020, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno modificato i regolamenti (UE) n.1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 con riferimento a misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- ❖ che con il D.D. n. 66 del 20.03.2020, così come modificato dal D.D. n. 67 del 20.03.2020, si è provveduto all'approvazione dell'Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse (art. 66 e 67 del D.lgs n. 50/2016) per la realizzazione di servizi di ricerca e sviluppo per la lotta contro il Covid-19 (DGR n. 140 del 17 marzo 2020) POR FESR Campania 2014 – 2020 – Asse I - Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019;

VISTI

- ❖ i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;(481/2014 – 522/2014 -1207/2014)
- ❖ i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 207/2015; (184/2014 – 964/2014)
- ❖ la Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 del 3 marzo 2010, “Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva”, alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei (“fondi SIE”);

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

- a) il cronoprogramma procedurale e di spesa
- b) la scheda CUP;
- c) le coordinate bancarie del conto corrente dedicato;

Articolo 2 Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il/i Beneficiario/i per l'attuazione dell'operazione denominata “_____” avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014 - 2020 - Asse 1 -Obiettivo Specifico 1.3. - Azione 1.3.1.

Articolo 3 Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il/i Beneficiario/i si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- ✓ un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POR FESR e il POC e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti il POR FESR, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico, con particolare riferimento a quelli del "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se pertinenti. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ l'invio al ROS, nei casi di operazioni che rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 61 del Regolamento (UE) n.1303/2013, di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (il cui format è allegato al Manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.

- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2014-2020, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2014-2020, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente l'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
 - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
 - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;
- ✓ il corretto adempimento di quanto stabilito al successivo art. 11;
- ✓ la formalizzazione entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del decreto di ammissione a finanziamento, dell'Accordo di partenariato per la realizzazione dell'operazione "____" e di fornire una copia all'Amministrazione regionale;
- ✓ che tutte le attività progettuali saranno realizzate sotto il coordinamento e il monitoraggio della Programmazione Unitaria, della Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione e della Direzione Generale per la Tutela della salute e dell'Unità di Crisi, anche al fine di favorire integrazioni tra i diversi progetti nell'ambito dell'Avviso di cui al D.D. n 66 del 20.03.2020 così come modificato dal D.D. n. 67 del 20.03.2020;
- ✓ che i risultati derivanti dal progetto/operazione cofinanziata saranno diffusi su base non esclusiva e non discriminatoria, ad esempio attraverso l'insegnamento, le banche dati ad accesso aperto, le pubblicazioni aperte o il software open source, al fine di garantirne l'impiego più efficace per la risoluzione dell'emergenza sanitaria da Covid-19; tali attività saranno pianificate in maniera congiunta con l'Amministrazione regionale, in particolare sarà garantito:

- l'accesso illimitato e gratuito alla Regione Campania ai risultati ottenuti dal progetto/operazione cofinanziata coperti da diritti di proprietà intellettuale;
- l'accesso a terzi ai risultati ottenuti dal progetto/operazione cofinanziata e coperti da diritti di proprietà intellettuale secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- la piena titolarità alla Regione Campania dei risultati non tutelabili derivanti dalle attività oggetto del/la presente Contratto/Convenzione;
- che i risultati derivanti dall' utilizzazione scientifica saranno oggetto di pubblicazione indicando che gli stessi sono stati conseguiti nell'ambito della collaborazione fra il Beneficiario e la Regione Campania.

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.
- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, e laddove previsto attivato, per il tramite dell'AdG, la Struttura di Missione Controlli, i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
 - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
 - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
 - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
 - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
 - il CUP dell'intervento;
 - la codifica SIOPE appropriata;
 - la categoria di spesa;
 - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
 - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4

Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014-2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il ROS si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutate dal sistema di monitoraggio.
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni. In particolare il beneficiario:

- in fase di esecuzione del progetto, espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per le quali il sostegno pubblico complessivo superi i 500.000 EUR;
- entro tre mesi dal completamento, espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri: a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera i 500.000 EUR; b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di un'operazione di costruzione. La targa o cartellone deve indicare il nome e l'obiettivo principale dell'operazione e deve essere preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'art. 115 par.4 del Reg (UE) n. 1303/2013.

In ogni caso, il beneficiario riporta sul proprio sito web, ove ne sia dotato, una breve descrizione dell'operazione, corredata dagli elementi di identità visiva, chiarendo le finalità e i risultati e indicando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. La mancata adozione delle misure di informazione e comunicazione potrà essere motivo di revoca del finanziamento durante la realizzazione dell'operazione;

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e lo slogan.

Articolo 5

Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al beneficiario l'anticipazione del **10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi procedurale e di spesa relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS/RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Per i **Beneficiari diversi dagli enti pubblici**, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari al:

- 35% dell'importo del finanziamento concesso, per **progetti il cui valore è pari o inferiore a 5Mln/€**;

Tale fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione.

La garanzia fideiussoria, a scelta del beneficiario e previa approvazione del ROS, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del ROS/RLA, del rispetto degli adempimenti in materia di ammissibilità della spesa e di informazione e pubblicità.

In seguito all'aggiudicazione dei lavori o della fornitura di beni/servizi, il RUP trasmette al ROS/RLA la richiesta di un'ulteriore anticipazione **nella misura del 10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Tale anticipazione sommata a quella erogata a seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto, non deve superare la misura del 20% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal Manuale di attuazione (par. 5.2).

Una liquidazione successiva potrà essere predisposta a titolo di avanzamento lavori per un importo non inferiore al 30% del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;

Tale erogazione sarà concessa a seguito della rendicontazione delle spese da parte del beneficiario di almeno **il 95% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento**. Le spese dovranno essere comprovate dalla documentazione prevista nel Manuale di Attuazione (par.5.2).

Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di attuazione (par. 5.2)

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6

Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 01/02/2020 al 31/12/2023.

Articolo 7 Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.

In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
 - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
 - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
 - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
 - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
 - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
 - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
 - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"(Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROS può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura di Missione Controlli emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Struttura di Missione Controlli, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8 Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9 Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POR Campania FESR2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca

totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 90 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca.

La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10 **Divieto di cumulo**

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.

In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11 **Clausola manleva**

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti del soggetto affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.

Il Beneficiario è responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Regione.

Articolo 12 **Tutela della privacy**

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 13

Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31 dicembre 2023, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 65 Reg. (UE) n. 1303/13). Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 14 Foro competente

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 15 Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 16 Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario

... ..

... ..

Firma

Il Dirigente di Staff

Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10, 11 e 14 della presente Convenzione.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario

... ..

... ..

Firma

Il Dirigente di Staff

Firma



UNIONE EUROPEA



POR CAMPANIA FESR 2014 – 2020

Asse Prioritario 1 “Ricerca e Innovazione”

AVVISO PUBBLICO

**per l’acquisizione di manifestazioni di interesse per la realizzazione di
servizi di ricerca e sviluppo per la lotta contro il Covid-19
(DGR n. 140 del 17 marzo 2020)**

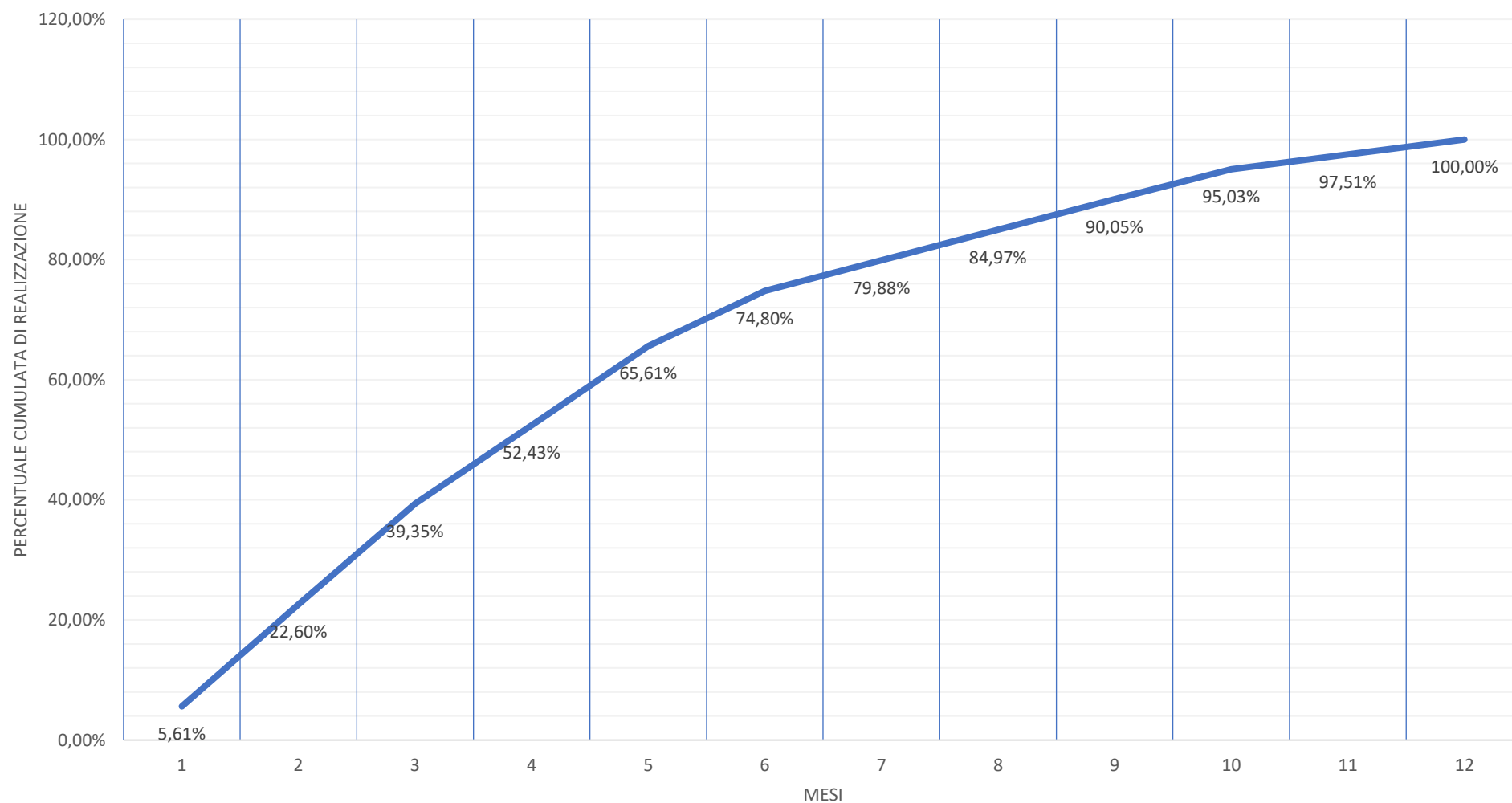
**CRONOPROGRAMMA REALIZZAZIONE
“EFFICACIA TERAPEUTICA DELLE IMMUNOGLOBULINE IPERIMMUNI
ISOLATE DAL PLASMA DI PAZIENTI COVID-19 CONVALESCENTI”**

Proponente: BioTekNet

Partner: DMMBM

Fasi Attività	Data Inizio	Data fine	Gantt “EFFICACIA TERAPEUTICA DELLE IMMUNOGLOBULINE IPERIMMUNI ISOLATE DAL PLASMA DI PAZIENTI COVID-19 CONVALESCENTI” Proponente: BioTekNet Partner: AO DEI COLLI + DMMBM +											
			mese 1	mese 2	mese 3	mese 4	mese 5	mese 6	mese 7	mese 8	mese 9	mese 10	mese 11	mese 12
WP 1	01/07/2020	30/09/2020				-	-	-	-	-	-	-	-	-
Creazione di database di potenziali donatori di plasma da soggetti convalescenti da Covid-19														
WP 2	01/07/2020	31/12/2020							-	-	-	-	-	-
Plasmaferesi produttiva e congelamento del plasma da soggetti/convalescenti guariti da infezione Covid-19														
WP 3	01/08/2020	31/03/2021	-									-	-	-
Produzione di immunoglobuline iperimmuni anti-Covid-19														
WP 4	01/08/2020	30/06/2020	-											
Valutazione dell’efficacia terapeutica delle immunoglobuline iperimmuni su pazienti critici Covid-19														
WP 5	01/08/2020	30/06/2020	-											
Valutazione delle sottopopolazioni linfocitarie, della composizione citochinica, della struttura anticorpale e della carica virale prima e dopo trattamento con immunoglobuline iperimmuni anti-Covid-19														
WP 6	01/07/2020	30/06/2020												
Management del progetto, diffusione dei risultati														
			37.036,57	112.091,93	110.605,50	86.275,50	87.006,52	60.648,54	33.559,53	33.559,53	33.559,53	32.828,50	16.414,25	16.414,25
			5,61%	16,98%	16,76%	13,07%	13,18%	9,19%	5,08%	5,08%	5,08%	4,97%	2,49%	2,49%
			37.036,57	149.128,50	259.734,00	346.009,50	433.016,02	493.664,56	527.224,09	560.783,62	594.343,15	627.171,65	643.585,90	660.000,15
			5,61%	22,60%	39,35%	52,43%	65,61%	74,80%	79,88%	84,97%	90,05%	95,03%	97,51%	100,00%

CRONOPROGRAMMA REALIZZAZIONE
“EFFICACIA TERAPEUTICA DELLE IMMUNOGLOBULINE IPERIMMUNI ISOLATE DAL PLASMA
DI PAZIENTI COVID-19 CONVALESCENTI”
Proponente: BioTekNet



Obiettivo del progetto è il rapido isolamento e produzione di immunoglobuline iperimmuni a partire dal plasma dei pazienti guariti dall'infezione Covid-19, al fine di fornire un nuovo tool terapeutico per i pazienti più critici ed un eventuale presidio preventivo per i soggetti esposti e a rischio di infezione (es. il personale medico e paramedico).



Decreto Dirigenziale n. 129 del 30/10/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA
RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 93 - STAFF - RIS 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Oggetto dell'Atto:

POR FESR CAMPANIA 2014-2020- O.S. 1.3 - AZIONE 1.3.1. DG 10. - PROGETTO - EFFICACIA TERAPEUTICA DELLE IMMUNOGLOBULINE IPERIMMUNI ISOLATE DAL PLASMA DI PAZIENTI COVID-19 CONVALESCENTI - CUP D61F20000060002 - SURF 20004BP000000020. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a) con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b) con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014, la Commissione europea del 25 febbraio 2014 ha adottato le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- c) con il Regolamento delegato (UE) n. 240 del 7 gennaio 2014, recante un "Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei", la Commissione ha sostenuto gli Stati membri nell'organizzazione di partenariati finalizzati agli accordi di partenariato e ai programmi finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei;
- d) con la Decisione C (2014) 8021 del 29/10/2014, la Commissione Europea, a chiusura del negoziato formale, ha approvato determinati elementi dell'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020, presentato nella sua versione definitiva il 30 settembre 2014;
- e) con la Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FESR " per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT16RFOP007;
- f) con la Deliberazione n. 720 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
- g) con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016, la Giunta Regionale ha approvato il Sistema di gestione e controllo del POR Campania FESR 2014-2020;
- h) con Decreto del Presidente Giunta n. 273 del 30.12.2016 sono stati designati i responsabili di obiettivo specifico del POR Campania FESR 2014 – 2020;
- i) con Delibera della Giunta Regionale n. 773 del 28/12/2016 è stata approvata la strategia di ricerca e innovazione regionale per la specializzazione intelligente (RIS3 Campania);
- j) con Decisione C (2018) 2283 final del 17 aprile 2018 è stata modificata la Decisione di Esecuzione C (2015)8578 del 1° dicembre 2015 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020;
- k) con delibera n. 731 del 13 novembre 2018 la Giunta regionale ha preso atto della versione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 approvato con Decisione C (2018) 2283 final del 17 aprile 2018.
- l) con Decisione n. C (2020) 1077 final del 20 febbraio 2020, la Commissione europea ha approvato la riprogrammazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 discendente dalla verifica di performance al 31.12.2018;
- m) con il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 sono stati modificati i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19;
- n) con il Regolamento (UE) 2020/558 del 23 aprile 2020, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno modificato i regolamenti (UE) n.1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 con riferimento a misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19.

PREMESSO ALTRESÌ CHE

- a) la Regione Campania al fine di assicurare il coordinamento delle azioni di prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 ha istituito, con DPGR n. 37 del 27/02/2020, una task force composta dalle diverse professionalità necessarie, coordinata dal Direttore Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile con lo scopo di garantire la tempestività ed appropriatezza delle informazioni e delle risposte dei diversi soggetti competenti del territorio regionale;

- b) la Regione Campania, con DPGR n. 45 del 6/03/2020 ha costituito, in sostituzione della sopra richiamata task force, l'Unità di Crisi Regionale della Campania per l'attuazione delle attività, di livello regionale, ai sensi del provvedimento del Capo Dipartimento Protezione Civile "Misure operative di protezione civile inerenti alla definizione della catena di comando e controllo, del flusso delle comunicazioni e delle procedure da attivare in relazione allo stato di emergenza determinato dal diffondersi del virus COVID-19" (prot. COVID/0010656 del 3 marzo 2020), con l'obbligo di svolgimento delle attività disposte, a livello regionale, dalle Misure operative di protezione civile già adottate e di segnalare tempestivamente al Presidente della Giunta Regionale della Campania/Soggetto Attuatore ogni esigenza o questione rilevante ai fini delle competenti valutazioni e determinazioni, ai sensi dell'OCDPC n.630 del 3.2.2020;
- c) la Regione Campania, con DPGR n. 46 del 10/03/2020 ha stabilito che il Presidente della Giunta Regionale della Campania/Soggetto attuatore ai sensi del Decreto del CDPC n.623 del 27 febbraio 2020, per l'espletamento delle attività di competenza si avvale, oltre che dell'Unità di Crisi istituita con DPGR n. 45 del 6/3/2020, per le attività ivi previste, anche di apposito Gruppo di supporto tecnico/amministrativo e consulenza legale;
- d) con Delibera n. 140 del 17 marzo 2020 e ss.mm.ii., la Giunta Regionale ha programmato, a valere sul POR FESR Campania 2014-2020 - Asse I "Ricerca e Innovazione", l'importo pari a € 2.000.000,00 da destinarsi alla realizzazione di attività di ricerca e innovazione promossi da Organismi di ricerca e diffusione della conoscenza, ai sensi di quanto disposto dal comma 83 dell'art. 2 del Reg. UE 651/2014, e finalizzati allo sviluppo di soluzioni scientifiche e tecnologiche innovative che possono aiutare a trattare, testare, monitorare o contribuire in qualsiasi modo alla lotta contro Covid-19;
- e) con Delibera n. 174 del 07 aprile 2020 e ss.mm.ii., la Giunta Regionale ha programmato, a valere sul POR FESR Campania 2014-2020 - Asse I "Ricerca e Innovazione", l'ulteriore importo pari a € 5.000.000,00 da destinarsi alla realizzazione di attività di ricerca e innovazione promossi da Organismi di ricerca e diffusione della conoscenza, ai sensi di quanto disposto dal comma 83 dell'art. 2 del Reg. UE 651/2014, e finalizzati allo sviluppo di soluzioni scientifiche e tecnologiche innovative che possono aiutare a trattare, testare, monitorare o contribuire in qualsiasi modo alla lotta contro Covid-19;
- f) la sopra richiamata DGR 140/2020 ha demandato all'Unità di crisi, attraverso il Gruppo di supporto tecnico/amministrativo e di consulenza legale, di cui al DPGR n. 46/2020, l'individuazione con somma urgenza, di progetti, iniziative e soluzioni promossi da Organismi di ricerca e diffusione della conoscenza, ai sensi di quanto disposto dal comma 83 dell'art. 2 del Reg. UE 651/2014, e finalizzati allo sviluppo di soluzioni scientifiche e tecnologiche innovative che possono aiutare a trattare, testare, monitorare o contribuire in qualsiasi modo alla lotta contro Covid-19;
- g) con il D.D. n. 66 del 20.03.2020, così come modificato dal D.D. n. 67 del 20.03.2020, si è provveduto all'approvazione dell'Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse (art. 66 e 67 del D.lgs n. 50/2016) per la realizzazione di servizi di ricerca e sviluppo per la lotta contro il Covid-19 (DGR n. 140 del 17 marzo 2020) POR FESR Campania 2014 – 2020 – Asse I - Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019;

CONSIDERATO CHE

- a) è stato fissato il termine ultimo per la richiesta di chiarimenti in data 27.03.2020 ore 12:00;
- b) è stato fissato il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione alla Consultazione in data 30.03.2020 ore 14:00;
- c) in data 31.03.2020 si è svolta su piattaforma web l'audizione on line improntata ad avviare il processo di concertazione con i diversi soggetti che hanno manifestato l'interesse rispetto al fabbisogno avanzato dall'Amministrazione;
- d) con D.D. n. 71 del 2.04.2020 la DG 50.04 ha approvato l'elenco delle manifestazioni di interesse pervenute e i criteri di valutazione da applicare;
- e) con D.D. n. 85 del 10.04.2020 la DG 50.04 ha approvato l'elenco definitivo delle 73 manifestazioni di interesse pervenute;

- a) dover ammettere a finanziamento il progetto "Efficacia terapeutica delle immunoglobuline iperimmuni isolate dal plasma di pazienti Covid-19 convalescenti" CUP D61F20000060002 – SURF 20004BP000000020, per un costo totale pari ad € 660.000,00 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020, Asse 1 - OT 1, OS 1.3, Azione 1.3.1 di competenza della DG 50.10, secondo le percentuali di seguito riportate: 75% F.E.S.R. 17,50 % Stato, 7,50% Regione, presentato da Centro Regionale di Competenza in Biotecnologie Industriali BioTekNet SCpA, con sede legale in via L. De Crecchio n. 7 C.A.P. 80138 Napoli, C.F. 05905381215 e P.IVA 05905381215, in qualità di capofila della costituenda aggregazione, composta dai partner indicati all'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria esposta nel menzionato Allegato 1;
- b) dover stabilire che il quadro economico dell'operazione è il seguente:

Voce di costo	RI	SS	Totale
i) Pubblicazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ii) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
iii) Materiale per lo svolgimento delle attività	€ 48.700,00	€ 31.800,00	€ 80.500,00
iv) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, ecc.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
v) Beni immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
vi) Opere edili ed infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
vii) Personale dipendente (a costo standard)	€ 292.754,00	€ 197.068,00	€ 489.822,00
viii) Personale parasubordinato (a costi reali)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ix) Pagamento tasse di deposito o mantenimento (per brevetti)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
x) Altre consulenze	€ 0,00	€ 16.204,70	€ 16.204,70
xi) Spese generali (tasso forfettario 15%)	€ 43.913,10	€ 29.560,20	€ 73.473,30
xii) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
xiii) IVA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 385.367,10	€ 274.632,90	€ 660.000,00

- c) dover approvare lo Schema di Convenzione tra l'Amministrazione regionale e Centro Regionale di Competenza in Biotecnologie Industriali BioTekNet SCpA redatto in osservanza di quanto previsto dal Manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020, per la realizzazione del progetto de quo, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 2);
- d) dover approvare il cronoprogramma procedurale dell'operazione con evidenza delle singole fasi di attività previste, allegato al presente atto (Allegato 3);
- e) dover precisare che tutte le attività progettuali saranno realizzate sotto il coordinamento e il monitoraggio della Programmazione Unitaria, della Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione e della Direzione Generale per la Tutela della salute e dell'Unità di Crisi, anche al fine di favorire integrazioni tra i diversi progetti nell'ambito dell'Avviso di cui al citato D.D. 66/2020 così come modificato dal D.D. n. 67/2020;

- f) dover precisare altresì, che per i risultati derivanti dal progetto de quo verrà garantita l'ampia diffusione su base non esclusiva e non discriminatoria, ad esempio attraverso l'insegnamento, le banche dati ad accesso aperto, le pubblicazioni aperte o il software open source, al fine di garantirne l'impiego più efficace per la risoluzione dell'emergenza sanitaria da Covid-19, tali attività saranno pianificate in maniera congiunta con l'Amministrazione regionale;

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013;
- la D.G.R. n. 720 del 16 dicembre 2015 presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015;
- il D. Lgs n.118 del 23 giugno 2011;
- la L.R. 28 luglio 2017 n. 23 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017;
- il D.P.G.R.C. n. 61 del 24/04/2018 e s.m.i. (Designazione Responsabili di Obiettivo Specifico);
- il Regolamento Regionale n.5 del 7 giugno 2018 (Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37);
- la D.G.R. n. 566 del 12/11/2019 (Nomina responsabile della struttura di Staff 50 10 93);
- il D.P.G.R.C. n.172 del 26/11/2019 (Nomina responsabile della struttura di Staff 50 10 93);
- il D.D. 830 del 05/12/2019 (Approvazione Manuale di attuazione POR FESR 2014-2020 vs5);
- la D.G.R. n. 7 del 15/01/2020 (Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania per gli esercizi finanziari 2020/2022);
- il Regolamento (UE) 2020/460;
- il D.P.G.R. n. 45 del 6/03/2020;
- il D.P.G.R. n. 46 del 10/03/2020;
- la D.G.R. n. 140 del 17 marzo 2020;
- il D.D. n. 66 del 20.03.2020;
- il D.D. n. 71 del 2.04.2020 della DG 50.04;
- la D.G.R n. 174 del 07 aprile 2020;
- il D.D. n. 85 del 10.04.2020 della DG 50.04;
- il D.D. 22 del 17/04/2020 (Nomina RUP);
- il Regolamento (UE) 2020/558 del 23 aprile 2020;
- il D.D. n. 112 del 29.04.2020 della DG 50.04;
- gli atti e tutto quanto sopra richiamato;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, della Check-list di verifica dei criteri di selezione prot. CKL/2020/0000576 del 28/10/2020, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'Obiettivo Specifico 1.3,

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento il progetto "Centro Regionale di Competenza in Biotecnologie Industriali BioTekNet SCpA" CUP D61F20000060002 – SURF 20004BP000000020, per un costo totale pari ad € 660.000,00 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020, Asse 1 - OT 1, OS 1.3, azione 1.3.1 di competenza della DG 50.10, secondo le percentuali di seguito riportate: 75% F.E.S.R. 17,50 % Stato, 7,50% Regione, presentato da Centro Regionale di Competenza in Biotecnologie Industriali BioTekNet SCpA, con sede legale in via L. De Crecchio n. 7 C.A.P. 80138 Napoli, C.F. 05905381215 e P.IVA 05905381215 , capofila della costituenda aggregazione, composta dai partner indicati all'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria esposta nel menzionato Allegato 1;

2. di stabilire che il quadro economico dell'operazione è il seguente:

Voce di costo	RI	SS	Totale
i) Pubblicazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ii) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
iii) Materiale per lo svolgimento delle attività	€ 48.700,00	€ 31.800,00	€ 80.500,00
iv) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, ecc.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
v) Beni immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
vi) Opere edili ed infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
vii) Personale dipendente (a costo standard)	€ 292.754,00	€ 197.068,00	€ 489.822,00
viii) Personale parasubordinato (a costi reali)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ix) Pagamento tasse di deposito o mantenimento (per brevetti)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
x) Altre consulenze	€ 0,00	€ 16.204,70	€ 16.204,70
xi) Spese generali (tasso forfettario 15%)	€ 43.913,10	€ 29.560,20	€ 73.473,30
xii) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
xiii) IVA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 385.367,10	€ 274.632,90	€ 660.000,00

3. di approvare lo Schema di Convenzione tra l'Amministrazione regionale e Centro Regionale di Competenza in Biotecnologie Industriali BioTekNet SCpA redatto in osservanza di quanto previsto dal Manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020, per la realizzazione del progetto de quo, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 2);
4. di approvare il cronoprogramma procedurale dell'operazione con evidenza delle singole fasi di attività previste, allegato al presente atto (Allegato 3);
5. di precisare che tutte le attività progettuali saranno realizzate sotto il coordinamento e il monitoraggio della Programmazione Unitaria, della Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione e della Direzione Generale per la Tutela della salute e dell'Unità di Crisi, anche al fine di favorire integrazioni tra i diversi progetti nell'ambito dell'Avviso di cui al citato D.D. 66/2020 così come modificato dal D.D. n. 67/2020;
6. di precisare altresì, che per i risultati derivanti dal progetto de quo verrà garantita l'ampia diffusione su base non esclusiva e non discriminatoria, ad esempio attraverso l'insegnamento, le banche dati ad accesso aperto, le pubblicazioni aperte o il software open source, al fine di garantirne l'impiego più efficace per la risoluzione dell'emergenza sanitaria da Covid-19, tali attività saranno pianificate in maniera congiunta con l'Amministrazione regionale;
7. di notificare il presente atto a Centro Regionale di Competenza in Biotecnologie Industriali BioTekNet SCpA in qualità di capofila della costituenda aggregazione;
8. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli art. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;

9. di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
- all'Assessore alle Attività Produttive e Ricerca Scientifica;
 - al Capo di Gabinetto;
 - alla Programmazione Unitaria;
 - all'Autorità di Gestione FESR 2014/2020;
 - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale;
 - alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale Ufficio 50.04.00;
 - alla Direzione Generale per le risorse Finanziarie Ufficio 50.13.93;
 - al BURC per l'integrale pubblicazione e per gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs n. 33/2013, al sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente;
 - alla sezione "Casa di Vetro" del sito istituzionale;
 - all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali.

La Dirigente di Staff
Dott.ssa Annalisa De Simone



POR CAMPANIA FESR 2014 – 2020 Asse Prioritario 1 “Ricerca e Innovazione”

Obiettivo Specifico 1.3 – Promozione di nuovi mercati per l’innovazione

*DGR n. 140 /2020 “MISURE URGENTI IN MATERIA DI
CONTENIMENTO E GESTIONE DELLA EMERGENZA
EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19”*

***Avviso Pubblico per l’acquisizione di manifestazioni di interesse per la
realizzazione di servizi di ricerca e sviluppo per la lotta contro il Covid-19
(DGR n. 140 del 17 marzo 2020).***

**Allegato 1 – Elenco partner e quadri economici del progetto “Efficacia terapeutica delle
immunoglobuline iperimmuni isolate dal plasma di pazienti Covid-19 convalescenti”**



La costituenda aggregazione, come da Dichiarazione di intenti inviata con note prot. 0289910 del 22.06.2020 e N. 0307289 del 30.06.2020, per la realizzazione del progetto “Efficacia terapeutica delle immunoglobuline iperimmuni isolate dal plasma di pazienti Covid-19 convalescenti” – CUP D61F20000060002 - SURF 20004BP000000020, vedrà la partecipazione dei seguenti partner rispondenti ai requisiti di cui al punto 1 dell’Avviso Pubblico:

Denominazione	Forma giuridica	Ruolo	PIVA	Sede legale	Tipologia
Centro Regionale di Competenza in Biotecnologie Industriali BioTekNet SCpA	Società consortile per azioni	Capofila - Beneficiario	05905381215	via L. De Crecchio n. 7 C.A.P. 80138 Napoli	Organismo di Ricerca privato
Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche Università degli Studi di Napoli Federico II (DMMBM)	Ente pubblico	Partner - Beneficiario	00876220633	Corso Umberto I n. 40 C.A.P. 80138 Napoli	Università Statale

I quadri economici del progetto “Efficacia terapeutica delle immunoglobuline iperimmuni isolate dal plasma di pazienti Covid-19 convalescenti”, suddivisi per soggetto, sono di seguito riportati:

Capofila Centro Regionale di Competenza in Biotecnologie Industriali BioTekNet SCpA			
Voce di costo	RI	SS	Totale
i) Pubblicazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ii) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
iii) Materiale per lo svolgimento delle attività	€ 7.800,00	€ 18.500,00	€ 26.300,00

DGR n. 140 /2020 “MISURE URGENTI IN MATERIA DI CONTENIMENTO E GESTIONE DELLA EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19”

iv) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, ecc.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
v) Beni immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
vi) Opere edili ed infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
vii) Personale dipendente (a costo standard)	€ 165.150,00	€ 152.100,00	€ 317.250,00
viii) Personale parasubordinato (a costi reali)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ix) Pagamento tasse di deposito o mantenimento (per brevetti)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
x) Altre consulenze	€ 0,00	€ 16.204,70	€ 16.204,70
xi) Spese generali (tasso forfettario 15%)	€ 24.772,50	€ 22.815,00	€ 47.587,50
xii) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
xiii) IVA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 197.722,50	€ 209.619,70	€ 407.342,20

Partner Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche Università degli Studi di Napoli Federico II (DMMBM)			
Voce di costo	RI	SS	Totale
i) Pubblicazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ii) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
iii) Materiale per lo svolgimento delle attività	€ 40.900,00	€ 13.300,00	€ 54.200,00
iv) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, ecc.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
v) Beni immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
vi) Opere edili ed infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
vii) Personale dipendente (a costo standard)	€ 127.604,00	€ 44.968,00	€ 172.572,00
viii) Personale parasubordinato (a costi reali)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ix) Pagamento tasse di deposito o mantenimento (per brevetti)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
x) Altre consulenze	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
xi) Spese generali (tasso forfettario 15%)	€ 19.140,60	€ 6.745,20	€ 25.885,80
xii) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
xiii) IVA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00



Partner Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche Università degli Studi di Napoli Federico II (DMMBM)			
Voce di costo	RI	SS	Totale
TOTALE	€ 187.644,60	€ 65.013,20	€ 252.657,80

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Annalisa De Simone designato con DPGR n. 141/2016 e s.m.i.

E

- **Il Legale rappresentante di _____ con sede legale in _____, C.F. _____ P.IVA _____ nella qualità di soggetto proponente e capofila dell'aggregazione _____;**
- **Il Legale rappresentante di _____ con sede legale in _____, C.F. _____ P.IVA _____;**
- **Il Legale rappresentante di _____ con sede legale in _____, C.F. _____ P.IVA _____;**
- _____

tutti in qualità di beneficiari dell'Operazione denominata " _____ " avente CUP _____ individuata con _____ [indicare il provvedimento dal quale si evince l'individuazione dell'operazione/beneficiario]

PREMESSO

- ❖ che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 -stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- ❖ che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;
- ❖ che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- ❖ che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP,

- una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- ❖ che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
 - ❖ che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
 - ❖ che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
 - ❖ che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
 - ❖ che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
 - ❖ che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
 - ❖ che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
 - ❖ che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: • definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
 - ❖ che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
 - ❖ che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.141 del 15/06/2016 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020;
 - ❖ che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, approvato dall'ADG POR FESR con DD 228 del 29/12/2016, come da ultimo con DD n. 830 del 05/12/2019 prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
 - ❖ che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. D.D. n. 161 del 18/06/2019 consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2014 - 2020, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
 - ❖ con il Regolamento (UE) con il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 sono stati modificati i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19;

- ❖ con il Regolamento (UE) 2020/558 del 23 aprile 2020, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno modificato i regolamenti (UE) n.1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 con riferimento a misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- ❖ che con il D.D. n. 66 del 20.03.2020, così come modificato dal D.D. n. 67 del 20.03.2020, si è provveduto all'approvazione dell'Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse (art. 66 e 67 del D.lgs n. 50/2016) per la realizzazione di servizi di ricerca e sviluppo per la lotta contro il Covid-19 (DGR n. 140 del 17 marzo 2020) POR FESR Campania 2014 – 2020 – Asse I - Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019;

VISTI

- ❖ i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;(481/2014 – 522/2014 -1207/2014)
- ❖ i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 207/2015; (184/2014 – 964/2014)
- ❖ la Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 del 3 marzo 2010, “Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva”, alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei (“fondi SIE”);

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

- a) il cronoprogramma procedurale e di spesa
- b) la scheda CUP;
- c) le coordinate bancarie del conto corrente dedicato;

Articolo 2 Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il/i Beneficiario/i per l'attuazione dell'operazione denominata “_____” avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014 - 2020 - Asse 1 -Obiettivo Specifico 1.3. - Azione 1.3.1.

Articolo 3 Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il/i Beneficiario/i si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- ✓ un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POR FESR e il POC e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti il POR FESR, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico, con particolare riferimento a quelli del "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se pertinenti. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ l'invio al ROS, nei casi di operazioni che rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 61 del Regolamento (UE) n.1303/2013, di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (il cui format è allegato al Manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.

- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2014-2020, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2014-2020, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente l'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
 - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
 - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;
- ✓ il corretto adempimento di quanto stabilito al successivo art. 11;
- ✓ la formalizzazione entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del decreto di ammissione a finanziamento, dell'Accordo di partenariato per la realizzazione dell'operazione "____" e di fornire una copia all'Amministrazione regionale;
- ✓ che tutte le attività progettuali saranno realizzate sotto il coordinamento e il monitoraggio della Programmazione Unitaria, della Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione e della Direzione Generale per la Tutela della salute e dell'Unità di Crisi, anche al fine di favorire integrazioni tra i diversi progetti nell'ambito dell'Avviso di cui al D.D. n 66 del 20.03.2020 così come modificato dal D.D. n. 67 del 20.03.2020;
- ✓ che i risultati derivanti dal progetto/operazione cofinanziata saranno diffusi su base non esclusiva e non discriminatoria, ad esempio attraverso l'insegnamento, le banche dati ad accesso aperto, le pubblicazioni aperte o il software open source, al fine di garantirne l'impiego più efficace per la risoluzione dell'emergenza sanitaria da Covid-19; tali attività saranno pianificate in maniera congiunta con l'Amministrazione regionale, in particolare sarà garantito:

- l'accesso illimitato e gratuito alla Regione Campania ai risultati ottenuti dal progetto/operazione cofinanziata coperti da diritti di proprietà intellettuale;
- l'accesso a terzi ai risultati ottenuti dal progetto/operazione cofinanziata e coperti da diritti di proprietà intellettuale secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- la piena titolarità alla Regione Campania dei risultati non tutelabili derivanti dalle attività oggetto del/la presente Contratto/Convenzione;
- che i risultati derivanti dall' utilizzazione scientifica saranno oggetto di pubblicazione indicando che gli stessi sono stati conseguiti nell'ambito della collaborazione fra il Beneficiario e la Regione Campania.

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.
- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, e laddove previsto attivato, per il tramite dell'AdG, la Struttura di Missione Controlli, i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
 - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
 - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
 - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
 - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
 - il CUP dell'intervento;
 - la codifica SIOPE appropriata;
 - la categoria di spesa;
 - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
 - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4

Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014-2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il ROS si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutate dal sistema di monitoraggio.
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analogia dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni. In particolare il beneficiario:

- in fase di esecuzione del progetto, espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per le quali il sostegno pubblico complessivo superi i 500.000 EUR;
- entro tre mesi dal completamento, espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri: a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera i 500.000 EUR; b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di un'operazione di costruzione. La targa o cartellone deve indicare il nome e l'obiettivo principale dell'operazione e deve essere preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'art. 115 par.4 del Reg (UE) n. 1303/2013.

In ogni caso, il beneficiario riporta sul proprio sito web, ove ne sia dotato, una breve descrizione dell'operazione, corredata dagli elementi di identità visiva, chiarendo le finalità e i risultati e indicando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. La mancata adozione delle misure di informazione e comunicazione potrà essere motivo di revoca del finanziamento durante la realizzazione dell'operazione;

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e lo slogan.

Articolo 5

Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al beneficiario l'anticipazione del **10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi procedurale e di spesa relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS/RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Per i **Beneficiari diversi dagli enti pubblici**, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari al:

- 35% dell'importo del finanziamento concesso, per **progetti il cui valore è pari o inferiore a 5Mln/€**;

Tale fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione.

La garanzia fideiussoria, a scelta del beneficiario e previa approvazione del ROS, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del ROS/RLA, del rispetto degli adempimenti in materia di ammissibilità della spesa e di informazione e pubblicità.

In seguito all'aggiudicazione dei lavori o della fornitura di beni/servizi, il RUP trasmette al ROS/RLA la richiesta di un'ulteriore anticipazione **nella misura del 10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Tale anticipazione sommata a quella erogata a seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto, non deve superare la misura del 20% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal Manuale di attuazione (par. 5.2).

Una liquidazione successiva potrà essere predisposta a titolo di avanzamento lavori per un importo non inferiore al 30% del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;

Tale erogazione sarà concessa a seguito della rendicontazione delle spese da parte del beneficiario di almeno **il 95% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento**. Le spese dovranno essere comprovate dalla documentazione prevista nel Manuale di Attuazione (par.5.2).

Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di attuazione (par. 5.2)

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6

Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 01/02/2020 al 31/12/2023.

Articolo 7 Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.

In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
 - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
 - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
 - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
 - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
 - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
 - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
 - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"(Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROS può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura di Missione Controlli emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Struttura di Missione Controlli, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8 Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9 Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POR Campania FESR2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca

totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 90 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca.

La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10 **Divieto di cumulo**

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.

In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11 **Clausola manleva**

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti del soggetto affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.

Il Beneficiario è responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Regione.

Articolo 12 **Tutela della privacy**

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 13

Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31 dicembre 2023, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 65 Reg. (UE) n. 1303/13). Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 14 Foro competente

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 15 Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 16 Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario

... ..

... ..

Firma

Il Dirigente di Staff

Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10, 11 e 14 della presente Convenzione.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario

... ..

... ..

Firma

Il Dirigente di Staff

Firma



UNIONE EUROPEA



POR CAMPANIA FESR 2014 – 2020

Asse Prioritario 1 “Ricerca e Innovazione”

AVVISO PUBBLICO

**per l’acquisizione di manifestazioni di interesse per la realizzazione di
servizi di ricerca e sviluppo per la lotta contro il Covid-19
(DGR n. 140 del 17 marzo 2020)**

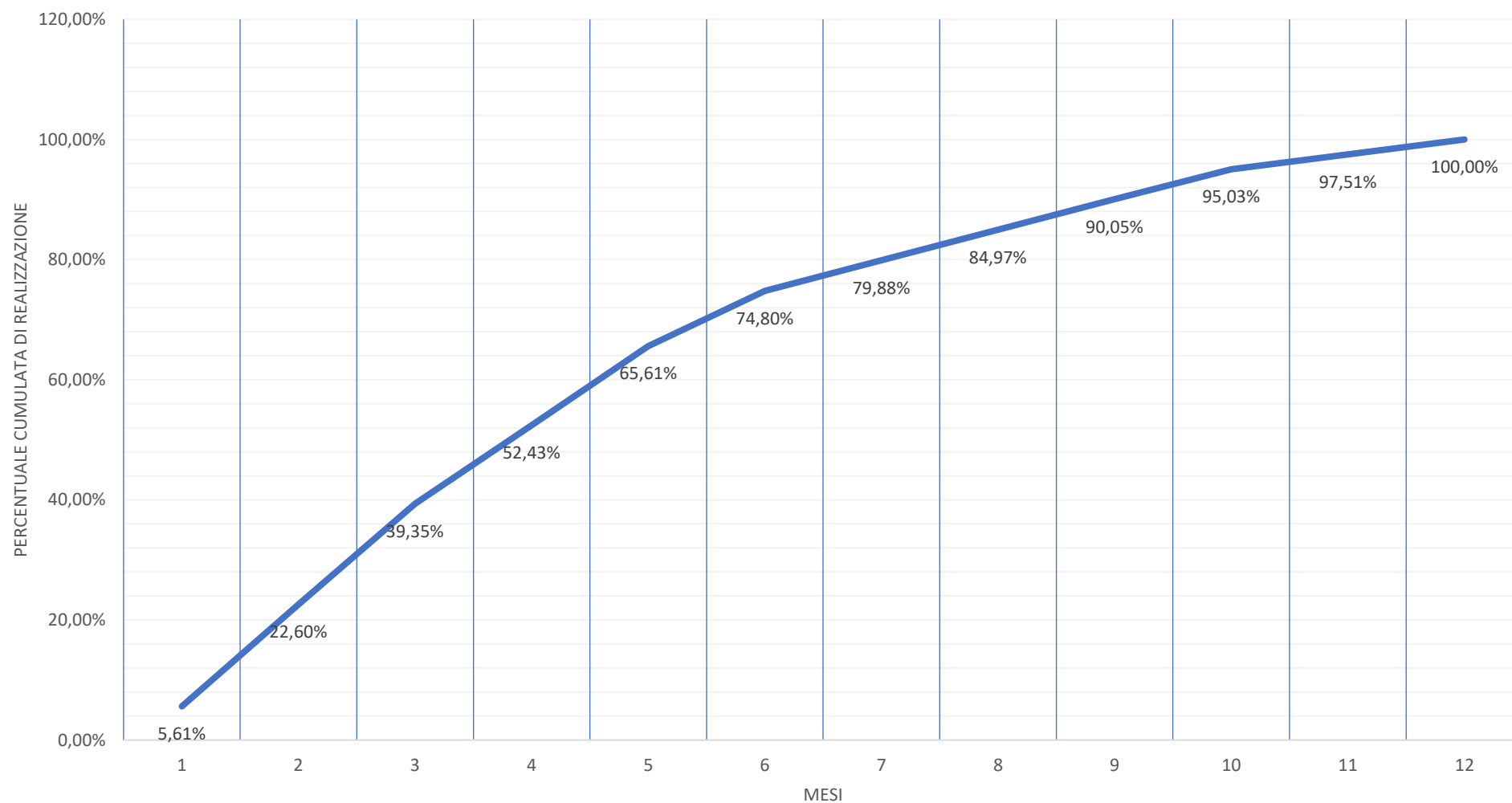
**CRONOPROGRAMMA REALIZZAZIONE
“EFFICACIA TERAPEUTICA DELLE IMMUNOGLOBULINE IPERIMMUNI
ISOLATE DAL PLASMA DI PAZIENTI COVID-19 CONVALESCENTI”**

Proponente: BioTekNet

Partner: DMMBM

Fasi Attività	Data Inizio	Data fine	Gantt “EFFICACIA TERAPEUTICA DELLE IMMUNOGLOBULINE IPERIMMUNI ISOLATE DAL PLASMA DI PAZIENTI COVID-19 CONVALESCENTI” Proponente: BioTekNet Partner: AO DEI COLLI + DMMBM +											
			mese 1	mese 2	mese 3	mese 4	mese 5	mese 6	mese 7	mese 8	mese 9	mese 10	mese 11	mese 12
WP 1	01/07/2020	30/09/2020				-	-	-	-	-	-	-	-	-
Creazione di database di potenziali donatori di plasma da soggetti convalescenti da Covid-19														
WP 2	01/07/2020	31/12/2020							-	-	-	-	-	-
Plasmaferesi produttiva e congelamento del plasma da soggetti/convalescenti guariti da infezione Covid-19														
WP 3	01/08/2020	31/03/2021	-									-	-	-
Produzione di immunoglobuline iperimmuni anti-Covid-19														
WP 4	01/08/2020	30/06/2020	-											
Valutazione dell’efficacia terapeutica delle immunoglobuline iperimmuni su pazienti critici Covid-19														
WP 5	01/08/2020	30/06/2020	-											
Valutazione delle sottopopolazioni linfocitarie, della composizione citochinica, della struttura anticorpale e della carica virale prima e dopo trattamento con immunoglobuline iperimmuni anti-Covid-19														
WP 6	01/07/2020	30/06/2020												
Management del progetto, diffusione dei risultati														
			37.036,57	112.091,93	110.605,50	86.275,50	87.006,52	60.648,54	33.559,53	33.559,53	33.559,53	32.828,50	16.414,25	16.414,25
			5,61%	16,98%	16,76%	13,07%	13,18%	9,19%	5,08%	5,08%	5,08%	4,97%	2,49%	2,49%
			37.036,57	149.128,50	259.734,00	346.009,50	433.016,02	493.664,56	527.224,09	560.783,62	594.343,15	627.171,65	643.585,90	660.000,15
			5,61%	22,60%	39,35%	52,43%	65,61%	74,80%	79,88%	84,97%	90,05%	95,03%	97,51%	100,00%

CRONOPROGRAMMA REALIZZAZIONE
“EFFICACIA TERAPEUTICA DELLE IMMUNOGLOBULINE IPERIMMUNI ISOLATE DAL PLASMA
DI PAZIENTI COVID-19 CONVALESCENTI”
Proponente: BioTekNet



REALIZZAZIONE DI SERVIZI DI RICERCA E SVILUPPO PER LA LOTTA CONTRO IL COVID-19 (DGR n. 140 del 17 marzo 2020)	
SEZIONE GENERALE	
CHECK LIST per la verifica del rispetto dei Criteri di selezione dell'operazione POR CAMPANIA FESR 2014-2020	
ID (Ente/progetto):	07
Ente richiedente:	Centro Regionale di Competenza in Biotecnologie Industriali - BioTekNet SCpA
Titolo del Progetto:	EFFICACIA TERAPEUTICA DELLE IMMUNOGLOBULINE IPERIMMUNI ISOLATE DAL PLASMA DI PAZIENTI COVID-19 CONVALESCENTI
Asse/Obiettivo Specifico/Azione:	1/1.3/1.3.1
Istruito da:	Dott.ssa Annalisa De Simone
Importo (€) Totale	660.000,00
Data valutazione	13/7/2020
Tale operazione è stata avviata prima dell' approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei Criteri di selezione delle operazioni di cui all' art. 110.2 lett. a, del Reg. (UE) n. 1303/2013?	Sì
Progetto ricadente in un Comune con popolazione	
Prioritario (SI/NO)	Sì
Criteri di Ammissibilità Generali del POR FESR	
CRITERI DI AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE GENERALI	VERIFICA (SI/NO/NA)
a. Rispetto della normativa comunitaria, nazionale, regionale e di settore applicabile	Sì
b. Rispetto del principio di demarcazione dei fondi	Sì
c. Conformità alla pianificazione settoriale statale e regionale. Un elenco puntuale dei piani strategici regionali e nazionali, cui fare riferimento per ogni Asse Prioritario/Azione, sarà pubblicato in sede di bando	NA
d. Conformità agli strumenti di gestione del territorio (piani paesaggistici, piani territoriali di coordinamento, piani regolatori generali, regolamenti edilizi), con particolare riferimento alle decisioni assunte in sede di pianificazione paesistica (Piano Territoriale Regionale DGR 1956/06)	NA
e. Coerenza con l'obiettivo specifico e i contenuti del PO	Sì
f. Compatibilità del cronoprogramma dell'intervento con i termini fissati dal bando e con le scadenze del POR	Sì
g. Rispondenza della localizzazione geografica dell'operazione con l'ambito di intervento previsto dall'avviso	Sì
h. I Grandi Progetti inclusi nel POR e avviati nel periodo di programmazione 2007 - 2013, in seguito all'espletamento delle procedura di suddivisione in fasi ai sensi degli Orientamenti per la chiusura del Programmi 2007 – 2013 (Decisione (C) 2015 final del 30 aprile 2015), sono ammissibili al POR FESR 2014 – 2020.	NA
CRITERI DI VALUTAZIONE GENERALI	VERIFICA (SI/NO/NA)
a. Chiarezza, completezza e coerenza interna della proposta con particolare riguardo all'Obiettivo Tematico di riferimento	Sì
b. Qualità tecnica del progetto/operazione:	
- disponibilità di un cronoprogramma di dettaglio per la fase di progettazione e di implementazione;	Sì
- descrizione della <i>governance</i> complessiva del progetto (soggetto attuatore, organi decisionali, ecc.);	Sì
- elaborazione di un piano economico e finanziario dettagliato, con un'analisi di sensitività al fine di poter apprezzare eventuali fattori di rischio da mitigare;	Sì
- modalità di rendicontazione;	Sì
- costruzione di una batteria di indicatori e di strumenti di misurazione pertinenti e affidabili;	Sì
- attività di comunicazione collegate al progetto;	Sì
c. Grado di innovazione (innovatività del progetto/operazione rispetto alle modalità consolidate di intervento; innovatività delle metodologie e delle soluzioni organizzative adottate; innovatività dei prodotti/servizi offerti rispetto al contesto di riferimento), trasferibilità delle innovazioni proposte;	Sì
d. Rispondenza ai bisogni del territorio dimostrata/documentata da una solida /credibile analisi della domanda (laddove pertinente);	Sì
e. Sinergie con altri interventi realizzati o in corso di realizzazione, anche sullo stesso territorio che valorizzino esperienze con esiti positivi;	Sì
f. Sostenibilità e congruenza del piano economico e finanziario di gestione dell'operazione a regime e impatto socioeconomico;	Sì
g. Contributo del progetto al conseguimento del target dell'indicatore di output della priorità di riferimento.	Sì

Procedura		Realizzazione di servizi di ricerca e sviluppo per la lotta contro il Covid-19 (DGR n. 140 del 17 marzo 2020)							
Titolo del Progetto		EFFICACIA TERAPEUTICA DELLE IMMUNOGLOBULINE IPERIMMUNI ISOLATE DAL PLASMA DI PAZIENTI COVID-19 CONVALESCENTI							
CRITERI DI SELEZIONE SPECIFICI PER ASSE 1									
ASSE PRIORITARIO 1 - Ricerca e Innovazione									
PRIORITA D'INVESTIMENTO 1b - RISULTATO ATTESO 1.3									
1.3.1 Rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della PA attraverso il sostegno ad azioni di Precommercial Public Procurement e di Procurement dell'innovazione (social innovation)									
CRITERI AMMISSIBILITÀ	VERIFICA (SÌ/NO/NA)	Rif. Progetto_____	CRITERI VALUTAZIONE	VERIFICA (SÌ/NO/NA)	Rif. Progetto_____	CRITERI DI PRIORITÀ	VERIFICA (SÌ/NO/NA)	Rif. Progetto_____	Eventuali Note
Coerenza dell'operazione con la RIS3 Campania	Sì	In particolare rispetto al Dominio Tecnologico Produttivo: Biotecnologia, la proposta incide nell'ambito strategico della Salute dell'Uomo attraverso: Approcci terapeutici innovativi; diagnostica	Capacità di qualificare e rafforzare la domanda di innovazione della PA	Sì	Attraverso la produzione di immunoglobuline iperimmuni la proposta consentirebbe al Sistema Sanitario Regionale di disporre di una sorta di "pre-vaccino", ovvero una alternativa al vaccino (non disponibile in tempi brevi), utile nel trattamento e nella prevenzione dell'infezione da Covid- 19 fino allo sviluppo di un vaccino o la sintesi di farmaci in grado di bloccare direttamente il virus.	Capacità della soluzione di gestire le emergenze come individuate nella RIS3 (mobilità sostenibile, sicurezza del cittadino nel territorio, gestione dei rifiuti e efficienza energetica)	Sì	La proposta, intende fornire un nuovo tool terapeutico per i pazienti più critici ed un eventuale presidio preventivo per i soggetti esposti e a rischio di infezione	
Rispetto dei principi di demarcazione tra i Fondi e complementarietà con il PON "Ricerca e Innovazione" e il PON "Impresa e Competitività"	Sì	La proposta si presta ad essere complementare alle finalità e alle azioni del PON "Ricerca e Innovazione".	Capacità di generare soluzioni innovative per la gestione a specifici problemi di rilevanza sociale	Sì	La proposta attraverso la maggiore efficacia terapeutica consente di ipotizzare minori tempi di ricovero ospedaliero, andando incontro alle esigenze del sistema sanitario in questo momento critico di sovraccarico di tutte le strutture;	Capacità di attivare partenariati pubblico-privati	NO	Il progetto non prevede di attivare partenariati pubblico privati.	
			Capacità di sviluppare ambienti di open innovation	Sì	Il progetto prevede di sviluppare ambienti di open innovation in particolare attraverso la creazione di una anagrafica/database di potenziali donatori.	Aspetti tecnologici della soluzione offerta (replicabilità, possibilità di ingegnerizzazione, applicazione già realizzata con successo presso precedenti P.A., qualità del test bed proposto, ecc.)	Sì	Il progetto prevede di impiegare la piattaforma tecnologica di citometria a flusso multiparametrica e di Luminex per valutare sul sangue e siero dei soggetti Copvid-19 pre e post terapia con immunoglobuline iperimmuni l'immunofenotipo circolante.	
			Ricadute in termini di occupazione qualificata per la R&S	Sì	Il progetto prevede oltre al coinvolgimento di ricercatori dipendenti dell'Ente Proponente anche il ricorso a ricerca contrattuale.	Interventi localizzati in Comuni singoli o associati ai sensi della LR 16/2014, art. 1, comma 110 e 111., che propongono una strategia di sviluppo integrata e intersettoriale	NA	Il progetto proposto non è valutabile rispetto a tale criterio.	
			Redditività/sostenibilità del progetto nella fase di esercizio	NA	Gli output del progetto, sono destinati a rafforzare il Sistema Sanitario Regionale. Pertanto la proposta non è valutabile sotto questo aspetto				

OBIETTIVO DEL PROGETTO È IL RAPIDO ISOLAMENTO E PRODUZIONE DI IMMUNOGLOBULINE IPERIMMUNI A PARTIRE DAL PLASMA DEI PAZIENTI GUARITI DALL'INFEZIONE COVID-19, AL FINE DI FORNIRE UN NUOVO TOOL TERAPEUTICO PER I PAZIENTI PIÙ CRITICI ED UN EVENTUALE PRESIDIO PREVENTIVO PER I SOGGETTI ESPOSTI E A RISCHIO DI INFEZIONE (ES. IL PERSONALE MEDICO E PARAMEDICO).



Decreto Dirigenziale n. 64 del 05/11/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 1 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE N° 42 DEL 25/09/2020. SCORRIMENTO DELLE GRADUATORIE DI MERITO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI PER I MUSEI DI ENTE LOCALE E DI INTERESSE LOCALE DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON D.D. N° 5 DEL 17/02/2020.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la UOD 50.12.01 "Promozione e Valorizzazione dei Musei e delle Biblioteche" della 50.12 "Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo":

- a) con Decreto Dirigenziale n° 5 del 17/02/2020 e ss.mm.ii, rubricato "Avviso Pubblico per l'accesso ai contributi a sostegno dei Musei e delle Raccolte museali di Ente Locale e d'interesse Locale - Esercizio Finanziario 2020", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 10 del 17 febbraio 2020 nonché sulla Home Page del Sito web istituzionale, è stata avviata la procedura pubblica di sostegno finanziario alle iniziative proposte dai Musei e dalle Raccolte museali di Ente Locale e d'interesse Locale operanti sul territorio della Regione Campania, di cui alla Legge Regionale n° 12/2005;
1. con Decreto Dirigenziale n° 11 e n° 12 del 28/02/2020, si è proceduto contestualmente ad assumere la Prenotazione di impegno di spesa per l'E.F. 2020 sui capitoli di spesa corrente e di investimento in relazione all'Avviso pubblico per il sostegno dei Musei di Ente locale e di interesse locale, di cui al succitato D.D. n°5 del 17/02/2020;
 2. con decreto dirigenziale n° 19 del 28/05/2020 ha istituito, tra l'altro, il Gruppo di Lavoro al fine di compiere l'analisi istruttoria delle istanze pervenute ai fini dell'ammissibilità, l'attribuzione dei punteggi a seguito della valutazione nel merito dei progetti ammissibili e ricevibili, nonché la redazione delle relative graduatorie, secondo i criteri e i parametri specificati nell'Avviso Pubblico sopra indicato;
 3. con decreto dirigenziale n° 42 del 25/09/2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 185 del 28/09/2020, ha approvato le graduatorie generali di legittimità e di merito di cui all'Avviso Pubblico per l'accesso ai contributi a sostegno degli interventi, delle attività e servizi finalizzati allo sviluppo, promozione e valorizzazione dei Musei e delle Raccolte di Ente Locale e d'interesse Locale - Esercizio Finanziario 2020;
 4. con successivi decreti dirigenziali da n° 44 a n° 48 del 01/10/2020 si è provveduto ad adottare l'impegno definitivo di spesa sui competenti capitoli di spesa (5006, 5013, 5010 e 5080) così come riportato nei relativi allegati contabili dei succitati decreti e ad assegnare i contributi ai progetti ammessi a valutazione di merito di cui all'Avviso succitato - Esercizio Finanziario 2020 - con l'indicazione dei progetti *idonei e finanziabili*, comprensivo del corrispondente contributo concesso nonché degli *idonei non finanziabili*;

ACCERTATO che sulla base degli atti trasmessi dal Gruppo di Lavoro, istituito con n° 19 del 28/05/2020 per l'istruttoria delle istanze pervenute ai fini dell'ammissibilità e l'attribuzione dei punteggi, a seguito della valutazione nel merito dei progetti ammissibili e ricevibili:

- a) sul capitolo **5006** (*spesa in conto corrente per gli Enti Locali*) a fronte di una somma impegnata pari ad **€ 111.468,75** risultano tra "*idonei e finanziabili*" una serie di istanze di contributo, il cui importo complessivo è pari a **€ 67.630,00** e che con decreto dirigenziale n° 47 del 01/10/2020 si è provveduto ad adottare l'impegno definitivo di spesa con il **n° 3200005890** e con il successivo **impegno n° 3200006231** per il medesimo importo di **€ 67.630,00** sul competente capitolo 5006 e si è contestualmente stabilito di conservare nella disponibilità del medesimo capitolo 5006 l'importo pari a **€ 43.838,75** quale differenza tra la somma indicata in sede di pre-impegno, pari ad **€ 111.468,75** (prenotazione di impegno di spesa n° 6200000033) e l'impegno definitivi succitati assunti per un importo di **€ 67.630,00**.
- b) sul capitolo **5013** (*spesa correnti per le istituzioni sociali private*) a fronte di una somma impegnata pari ad **€ 135.614,00** risultano tra "*idonei e finanziabili*" e "*idonei non finanziabili*" una serie di istanze di contributo, il cui importo complessivo è pari a **€ 175.192,54**;
- c) sul capitolo **5010** (*spesa in conto capitale per gli Enti Locali*) a fronte di una somma impegnata pari ad **€ 40.000,00** risultano tra "*idonei e finanziabili*" e "*idonei non finanziabili*" una serie di istanze di contributo, il cui importo complessivo è pari a **€ 94.977,53**;
- d) sul capitolo **5070** (*spesa di investimento per gli Enti dell'Amministrazione Centrale*) a fronte di una somma impegnata pari ad **€ 12.438,36** risultano tra "*idonei e finanziabili*" e "*idonei non finanziabili*" nessuna istanza di contributo, il cui importo complessivo è pari a 0 euro/00 (zero

euro/00 centesimi);

- e) sul capitolo **5080** (*spesa in conto capitale per le istituzioni sociali private*) a fronte di una somma impegnata pari ad **€ 42.922,38** risultano tra “*idonei e finanziabili*” e “*idonei non finanziabili*” una serie di istanze di contributo, il cui importo complessivo è pari a **€ 156.341,24**;
- f) sul capitolo **5056** (*spesa in conto capitale per le amministrazioni centrali titolari di Biblioteche*) a fronte di una somma impegnata pari ad € 12.438,36 risultano tra “*idonei e finanziabili*” e “*idonei non finanziabili*” una serie di istanze di contributo delle biblioteche, il cui importo complessivo è pari a € 7.000,00 risultando, pertanto, disponibile sul capitolo ancora una somma pari a euro 5.438,36.
- g) sul capitolo **5076** (*spesa in conto capitale per le istituzioni sociali private titolari di Biblioteche*) a fronte di una disponibilità sul capitolo pari ad € 37.425,58 risultano tra “*idonei e finanziabili*” e “*idonei non finanziabili*” una serie di istanze di contributo delle biblioteche, il cui importo complessivo è pari a € 22.000,00 risultando pertanto disponibile sul capitolo ancora una somma pari a euro 15.425,58.

CONSIDERATO che

- a) con il successivo decreto dirigenziale n° 62 del 27/10/2020, si è disposta la variazione di bilancio in c/competenza e cassa fra i capitoli 5010, 5056, 5070, 5076 e 5080, i capitoli 5006 e 5013, al fine di poter riutilizzare i fondi non impegnati e consentire lo scorrimento delle relative graduatorie, approvate con il decreto dirigenziale n° 42 del 25/09/2020, disponendo delle seguenti ulteriori disponibilità dei competenti capitoli di spesa:

Capitolo	Importo prenotazione impegno di spesa (D.D. n° 9, 11 e 12 del 28/02/2020)	Variazione	Nuovo stanziamento
5010	€ 40.000,00	+ (più) € 16.651,15	€ 56.651,15
5070	€ 12.438,36	- (meno) € 12.438,36	€ 0,00
5080	€ 42.922,38	+ (più) € 16.651,15	€ 59.573,53
5056	€ 5.438,36	- (meno) € 5.438,36	€ 0,00
5076	€ 15.425,58	- (meno) € 15.425,58	€ 0,00

- a) tra i Capitoli 5006 e 5013 (tutti capitoli di spesa in conto capitale, Missione 2, Programma 5, Titolo 1, **Macroaggregato 104**):

Capitolo	Importo prenotazione impegno di spesa (D.D. n° 11 e 12 del 28/02/2020)	Variazione	Nuovo stanziamento
5006	€ 111.468,75	- (meno) € 39.578,54	€ 71.890,21
5013	€ 135.614,00	+ (più) € 39.578,54	€ 175.192,54

VISTO il decreto dirigenziale n°42 del 25/09/2020, con il quale l'UOD 50.12.01 ha approvato, tra l'altro:

- a) la “*graduatoria A*” delle istanze, ammesse alla valutazione di merito, afferenti i progetti relativi agli interventi, di cui all'art.4, comma 1, tipologia A, articolati tra i capitoli 5010, 5070 e 5080 del sopracitato avviso pubblico (“*Allegato A*” del succitato verbale);
- b) la “*graduatoria B*” delle istanze, ammesse alla valutazione di merito, afferenti i progetti relativi agli interventi, di cui all'art.4, comma 1, tipologia B, articolati tra i capitoli 5006, 5011 e 5013 del sopracitato avviso pubblico (“*Allegato B*” del succitato verbale);

- c) la “*graduatoria C*” delle istanze, ammesse alla valutazione di merito, afferenti i progetti relativi sia agli interventi di cui all’art.4, comma 2 “*AMBITO A*” (capitolo 5006) sia gli interventi di cui all’art.4, comma 3 “*AMBITO A*” - articolati tra i capitoli 5006, 5011 e 5013 del sopracitato avviso pubblico (“*Allegato C*” del succitato verbale);
- d) la “*graduatoria D*” delle istanze, ammesse alla valutazione di merito, afferenti i progetti relativi agli interventi di cui all’art.4, comma 3 “*AMBITO B*” - articolati tra i capitoli 5010, 5070 e 5080 (“*Allegato D*” del succitato verbale);

VISTA, in particolare, l’ulteriore disponibilità finanziaria appostata sui succitati capitoli di bilancio, a seguito della variazione di bilancio in c/competenza e cassa, disposta con il D.D. n° 62 del 27/10/2020, al fine di consentire i sottoelencati scorrimenti delle graduatorie già approvate con D.D. n° 42 del 25/09/2020 e individuabili tra i “progetti idonei non finanziabili”, di cui agli **Allegati A, B, C, e D** del succitato decreto:

- a) **sono finanziati i seguenti ulteriori contributi parziali**, a completamento dei progetti già finanziati solo in parte con i resti (di cui all’Allegato A – D.D. n°42 del 25/09/2020 capitoli 5010 e 5080):
 - a1) in favore del **Comune di Mondragone** (C.F./P.IVA 83000970612) un ulteriore contributo parziale pari ad **€ 6.282,00** – soggetto collocatosi nell’ultima posizione utile all’interno della **Graduatoria A** afferenti il cap. 5010, correlato alla propria natura giuridica e destinatario già di un contributo di **€ 3.718,00**.
 - a2) in favore della **Fondazione Thetys di Napoli** (C.F./P.IVA 95100490630) un ulteriore contributo parziale pari ad **€ 4.841,62** – soggetto collocatosi nell’ultima posizione utile all’interno della **Graduatoria A** afferenti il cap. 5080, correlato alla propria natura giuridica, e destinatario già di un contributo di **€ 5.118,38**.
- b) **sono finanziati i seguenti progetti**, precedentemente non finanziati per carenza dei fondi e individuati come “**progetti idonei non finanziabili**” (Allegato A e Allegato D – D.D. n°42 del 25/09/2020 capitoli 5010 e 5080) corrispondente ai fondi residui destinati ai progetti di cui all’articolo 3, co.1, lett. a) detratta la quota di riserva del 20 % sul competente capitolo di spesa destinata ai progetti di cui all’articolo 3, co.1, lett. c):
 - b1) in favore del **Comune di Maddaloni** (C.F./P.IVA 00136920618) il contributo pari ad **€ 6.998,53** - soggetto collocatosi in graduatoria nella prima posizione utile del cap. 5010, correlato alla propria natura giuridica, di cui alla Graduatoria A;
 - b2) in favore del **Comune di Mercogliano** (C.F./P.IVA 00199400649) il contributo pari ad **€ 3.370,62** - soggetto collocatosi in graduatoria nella prima posizione utile sul cap. 5010, correlato alla propria natura giuridica, di cui alla Graduatoria D, in luogo del maggior contributo richiesto pari € 10.000,00 a causa dell’esaurimento delle risorse finanziarie oggi disponibili - corrispondente alla quota di riserva del 20 % sul competente capitolo di spesa destinata ai progetti di cui all’articolo 3, co.1, lett. c) pari a € 3.330,23 aumentato dei resti disponibili sul capitolo 5010, pari a € 40,39 a seguito dell’assegnazione al Comune di Maddaloni (graduatoria A) che rendono impossibili il sostegno attraverso tali resti di un ulteriore progetto “idoneo non finanziabile” esistente in graduatoria;
 - b3) in favore del **Associazione Acerra Nostra di Acerra** (C.F./P.IVA 93006630631) il contributo pari ad **€ 4.094,00** - soggetto collocatosi nella prima posizione utile in sede di scorrimento del cap. 5080, correlato alla propria natura giuridica, di cui alla Graduatoria A;
 - b4) in favore del **Fondazione Mida di Pertosa** (C.F./P.IVA 04098510656) il contributo pari ad **€ 4.385,30** corrispondente ai resti disponibili sul fondo - soggetto collocatosi in posizione ultima in sede di scorrimento del cap. 5080, correlato alla propria natura giuridica, di cui alla Graduatoria A - corrispondente ai fondi residui destinati ai progetti di cui all’articolo 3, co.1, lett. a), detratta la quota di riserva del 20 % sul competente capitolo di spesa destinata ai progetti di cui all’articolo 3, co.1, lett. c);
 - b5) in favore del **Associazione Emblema di Terzigno** (C.F./P.IVA 92028060637) il contributo pari ad **€ 3.330,23** - soggetto collocatosi in graduatoria nella prima posizione utile sul cap. 5080, correlato alla propria natura giuridica, di cui alla Graduatoria D - in luogo del maggior contributo richiesto pari € 10.000,00 a causa dell’esaurimento delle risorse finanziarie oggi disponibili - corrispondente alla quota di riserva del 20 % sul competente capitolo di spesa destinata ai progetti di cui all’articolo 3, co.1, lett. c);

- c) sono finanziati i seguenti **ulteriori contributi parziali**, a completamento dei progetti già finanziati solo in parte con i resti (di cui all'Allegato B e Allegato C – D.D. n°42 del 25/09/2020 capitoli 5013):
- c1)** in favore della **Associazione “Michele Russo” di Somma Vesuviana** (C.F./P.IVA 03070861210) un ulteriore contributo parziale pari ad **€ 4.162,90** – soggetto collocatosi nell'ultima posizione utile all'interno della **Graduatoria B** afferenti il cap. 5013, correlato alla propria natura giuridica, e destinatario già di un contributo di **€ 4.937,10**.
- d) sono finanziati i seguenti **progetti**, precedentemente non finanziati per carenza dei fondi e individuati come “**progetti idonei non finanziabili**” (Allegato B e Allegato C – D.D. n°42 del 25/09/2020 - capitolo 5013) corrispondente ai fondi residui destinati ai progetti di cui all'articolo 3, co.1, lett. a), detratta la quota di riserva del 20% sul competente capitolo di spesa destinata ai progetti di cui all'articolo 3, co.1, lett. c);
- d1)** in favore della **Fondazione Circolo Artistico Politecnico di Napoli** (C.F./P.IVA 80156770630) il contributo pari ad **€ 9.919,64** - soggetto collocatosi in graduatoria nella prima posizione utile sul cap. 5013, correlato alla propria natura giuridica, di cui alla Graduatoria B;
- d2)** in favore della **Associazione Culturale “Circuito” di Pomigliano d'arco** (C.F./P.IVA 93048570639) il contributo pari ad **€ 10.000,00** - soggetto collocatosi nella prima posizione utile sul cap. 5013, correlato alla propria natura giuridica, di cui alla Graduatoria C;
- d3)** in favore della **Associazione “La Voce delle Voci” Onlus di Napoli** (C.F./P.IVA 95054740634) il contributo pari ad **€ 5.500,00** - soggetto collocatosi in posizione utile sul cap. 5013, correlato alla propria natura giuridica, di cui alla Graduatoria C;
- d2)** in favore della **Associazione Culturale “NarteA” di Napoli** (C.F./P.IVA 95086250636) il contributo pari ad **€ 9.996,00** - soggetto collocatosi in posizione utile del cap. 5013, correlato alla propria natura giuridica, di cui alla Graduatoria C;

RILEVATO CHE l'art.11, co. 4 dell'Avviso pubblico per l'accesso ai contributi a sostegno dei Musei e delle Raccolte di Ente Locale e d'interesse Locale - Anno Finanziario 2020, approvato con D.D. n° 5 del 17/02/2020, stabilisce che “*Gli eventuali residui di fondi, ivi compresi quelli derivanti da revoche e/o rinunce, integrano le disponibilità della graduatoria interessata e danno luogo, nel caso, allo scorrimento della stessa*” fatta salva compatibilità tra le diverse tipologie di spese e i relativi soggetti giuridici beneficiari”;

CONSIDERATO che

- a) la UOD 50.12.01 è la struttura amministrativa regionale deputata a coordinare l'attività istituzionale comprensivi di una serie di interventi miranti alla tutela, conservazione e alla valorizzazione di un patrimonio museale che si presenta come uno dei più interessanti dell'intero paese, sia per la sua consistenza che per il suo valore storico artistico;
- b) una ottimizzazione del riparto delle somme impegnate, relative ai capitoli in questione, consente di promuovere, in favore di una più ampia platea di musei e di raccolte di ente locale e di interesse locale, quelle condizioni di base e quegli standard minimi di organizzazione e funzionamento dei servizi museali, in armonia con le finalità e gli scopi del *Piano Triennale degli interventi e delle attività in favore dei musei di ente locale e di interesse Locale 2018-2020*, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n°755 del 05/12/2017, e con i principali obiettivi di qualità, condivisi sia livello nazionale che regionale, al fine di garantire un'offerta culturale sempre più attenta e rispondente alle imprescindibili esigenze proprie del Servizio Pubblico;

RITENUTO, quindi, opportuno

- a) di dover ammettere a contributo le istanze collocate in posizione utile in “*graduatoria*”, come risulta dall'**allegato A** e dall'**allegato D** del D.D. n°42/2020, fino ad esaurimento degli ulteriori fondi residui disponibili sia sul capitolo di spesa 5010 pari ad **€ 16.651,15** e sia sul capitolo di spesa 5080 pari ad **€ 16.651,15** a seguito dell'approvazione della succitata variazione di bilancio in c/competenza e cassa fra i capitoli, pari a **€ 33.302,30**.
- b) di dover, altresì, ammettere a contributo le istanze collocate in posizione utile in “*graduatoria*”, come risulta dall'**allegato B** e dall'**allegato C** del D.D. n°42/2020, fino ad esaurimento degli ulteriori fondi residui disponibili sul capitolo di spesa 5013, pari a **€ 39.578,54** a seguito dell'approvazione della succitata variazione di bilancio in c/competenza e cassa fra i capitoli;

- c) di procedere allo scorrimento della graduatoria, così come di seguito indicato, secondo l'ordine progressivo indicato nella "graduatorie", di cui gli **Allegati A, B, C, e D** del succitato decreto, tenendo opportunamente conto dei rispettivi decreti di assegnazione dei contributi avvenuti con i decreti dirigenziali da n° 44 a n° 48 del 01/10/2020 sui competenti capitoli di spesa 5010, 5080 e 5006 e 5013, così come riportati nei relativi allegati contabili dei succitati decreti:

c1) integrando il contributo già precedentemente assegnato in favore **Comune di Mondragone**, pari da **€ 3.718,00** sul capitolo 5010 mediante il sopra citato decreto dirigenziale n° 45 del 01/10/2020, con l'*ulteriore contributo parziale*, pari ad **€ 6.282,00**:

N°	Ente beneficiario	Codice fiscale	importo
1	Comune di Mondragone (CE)	83000970612	€ 6.282,00

- c2)** integrando il contributo già precedentemente assegnato in favore della **Fondazione Thetys di Napoli**, pari da **€ 5.118,38** sul capitolo 5080 mediante il sopra citato decreto dirigenziale n° 47 del 01/10/2020, con l'*ulteriore contributo parziale*, pari ad **€ 4.841,62**:

N°	Ente beneficiario	Codice fiscale	importo
2	Fondazione Thetys di Napoli (NA)	95100490630	€ 4.841,62

- c3) sono finanziati i seguenti progetti**, precedentemente non finanziati per carenza dei fondi e individuati come "*progetti idonei non finanziabili*" (Allegato A e Allegato D – D.D. n°42 del 25/09/2020 capitoli 5010 e 5080):

c3.A) in favore del **Comune di Maddaloni** il contributo pari ad **€ 6.998,53** - soggetto collocatosi nell'ultima posizione utile del cap. 5010, correlato alla propria natura giuridica, di cui alla Graduatoria A:

N°	Ente beneficiario	Codice fiscale	importo
3	Comune di Maddaloni (CE)	00136920618	€ 6.998,53

c3.B) in favore del **Comune di Mercogliano (AV)** il contributo pari ad **€ 3.370,62** - soggetto collocatosi in posizione utile del cap. 5010, correlato alla propria natura giuridica, di cui alla Graduatoria D:

N°	Ente beneficiario	Codice fiscale	importo
4	Comune di Mercogliano (AV)	00199400649	€ 3.370,62

in luogo del maggior contributo richiesto pari € 10.000,00 a causa dell'esaurimento delle risorse finanziarie oggi disponibili - corrispondente alla quota di riserva del 20 % sul competente capitolo di spesa destinata ai progetti di cui all'articolo 3, co.1, lett. c), aumentato dei resti disponibili sul capitolo 5010, pari a € 40,39 a seguito dell'assegnazione al Comune di Maddaloni (graduatoria A) che rendono impossibili il sostegno attraverso tali resti di un ulteriore progetto "idoneo non finanziabile" esistente in graduatoria;

c3.C) in favore dell'**Associazione Acerra Nostra di Acerra** il contributo pari ad **€ 4.094,00** - soggetto collocatosi nella prima posizione utile in sede di scorrimento del cap. 5080, correlato alla propria natura giuridica, di cui alla Graduatoria A -

N°	Ente beneficiario	Codice fiscale	importo
5	Associazione Acerra Nostra di Acerra (NA)	93006630631	€ 4.094,00

c3.D) in favore del **Fondazione Mida di Pertosa** il contributo pari ad **€ 4.385,30** corrispondente ai resti disponibili sul fondo - soggetto collocatosi in posizione ultima in sede di scorrimento del cap. 5080, correlato alla propria natura giuridica, di cui alla Graduatoria A

N°	Ente beneficiario	Codice fiscale	importo
6	Fondazione Mida di Pertosa (SA)	04098510656	€ 4.385,30

corrispondente ai fondi residui destinati ai progetti di cui all'articolo 3, co.1, lett. a), detratta la quota di riserva del 20 % sul competente capitolo di spesa destinata ai progetti di cui all'articolo 3, co.1, lett. c);

c3.E) in favore del **Associazione Emblema di Terzigno** il contributo pari ad **€ 3.330,23** - soggetto collocatosi in graduatoria nella prima posizione utile sul cap. 5080, correlato alla propria natura giuridica, di cui alla Graduatoria D:

N°	Ente beneficiario	Codice fiscale	importo
7	Associazione Emblema di Terzigno (NA)	92028060637	€ 3.330,23

in luogo del maggior contributo richiesto pari € 10.000,00 a causa dell'esaurimento delle risorse finanziarie oggi disponibili - corrispondente alla quota di riserva del 20 % sul competente capitolo di spesa destinata ai progetti di cui all'articolo 3, co.1, lett. c);

d) sono finanziati i seguenti **ulteriori contributi parziali**, a completamento dei progetti già finanziati solo in parte con i resti (di cui all'Allegato B e Allegato C – D.D. n°42 del 25/09/2020 capitoli 5013):

d1) in favore della **Associazione “Michele Russo” di Somma Vesuviana** un ulteriore contributo parziale pari ad **€ 4.162,90**

N°	Ente beneficiario	Codice fiscale	importo
8	Associazione “Michele Russo” di Somma Vesuviana	03070861210	€ 4.162,90

soggetto collocatosi nell'ultima posizione utile all'interno della **Graduatoria B** afferenti il cap. 5013, correlato alla propria natura giuridica, e destinatario già di un contributo di **€ 4.937,10**.

e) sono finanziati i seguenti **progetti**, precedentemente non finanziati per carenza dei fondi e individuati come “*progetti idonei non finanziabili*” (Allegato B e Allegato C – D.D. n°42 del 25/09/2020 - capitolo 5013) corrispondente ai fondi residui destinati ai progetti di cui all'articolo 3, co.1, lett. a), detratta la quota di riserva del 20% sul competente capitolo di spesa destinata ai progetti di cui all'articolo 3, co.1, lett. c);

e1) in favore della **Fondazione Circolo Artistico Politecnico di Napoli** il contributo pari ad **€ 9.919,64** - soggetto collocatosi in graduatoria nella prima posizione utile sul cap. 5013, correlato alla propria natura giuridica, di cui alla Graduatoria B:

N°	Ente beneficiario	Codice fiscale	importo
9	Fondazione Circolo Artistico Politecnico di Napoli	80156770630	€ 9.919,64

e2) in favore della **Associazione “Circuito” di Pomigliano d'arco** il contributo pari ad **€ 10.000,00** - soggetto collocatosi nella prima posizione utile sul cap. 5013, correlato alla propria natura giuridica, di cui alla Graduatoria C:

N°	Ente beneficiario	Codice fiscale	importo
10	Associazione “Circuito” di Pomigliano d'arco	93048570639	€ 10.000,00

e3) in favore della **Associazione “La Voce delle Voci” Onlus di Napoli** il contributo pari ad **€ 5.500,00** - soggetto collocatosi in posizione utile sul cap. 5013, correlato alla propria natura giuridica, di cui alla Graduatoria C:

N°	Ente beneficiario	Codice fiscale	importo
11	Associazione "La Voce delle Voci" Onlus di Napoli	95054740634	€ 5.500,00

e2) in favore della **Associazione Culturale "NarteA" di Napoli** il contributo pari ad **€ 9.996,00** - soggetto collocatosi in posizione utile del cap. 5013, correlato alla propria natura giuridica, di cui alla Graduatoria C:

N°	Ente beneficiario	Codice fiscale	importo
12	Associazione Culturale "NarteA" di Napoli	95086250636	€ 9.996,00

f) di dover procedere, pertanto, ad **impegnare** la somma complessiva pari a **€ 33.302,30** (trentatremilatrecentodue/30) relative alle **spese di investimento**, indicando, ai sensi del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e sue successive integrazioni e modificazioni, le seguenti transazioni elementari:

- Trasferimenti di investimento a Istituzioni Sociali Private:

Codificazione della transazione elementare di bilancio

Cap.di spesa	Tipologia di spesa	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV e V Liv. Piano dei conti	Cofog	Cod. UE	Ricorrente	Siope (codice di bilancio)	Importo da assegnare
5080	SI	05	02	2	203	2.03.04.01.000 2.03.04.01.001	08.2	8	4	02.02.03	€ 16.651,15

- Trasferimenti di investimento a Enti locali:

Codificazione della transazione elementare di bilancio

Cap.di spesa	Tipologia di spesa	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV e V Liv. Piano dei conti	Cofog	Cod. UE	Ricorrente	Siope (codice di bilancio)	Importo da assegnare
5010	SI	05	02	2	203	2.03.01.02.000 2.03.01.02.003	08.2	8	4	02.02.03	€ 16.651,15

g) di dover procedere, pertanto, ad **impegnare** la somma complessiva pari a **€ 39.578,54** (trentanove milacinquecentosettantotto/54), relative alle **spese correnti**, indicando, ai sensi del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e sue successive integrazioni e modificazioni, le seguenti transazioni elementari:

- Trasferimenti di investimento a Istituzioni Sociali Private:

Cap.di spesa	Tipologia di spesa	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV e V Liv. Piano dei conti	Cofog	Cod. UE	Ricorrente	Importo da assegnare
5013	SC	05	502	1	104	1.04.04.01.001	08.2	8	4	€ 39.578,54

d) di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che gli impegni di cui al presente atto presentano la seguente **competenza economica: 19/03/2020-31/12/2020**;

e) di attestare che l'esigibilità dell'obbligazione giuridica derivante dall'assegnazione dei predetti finanziamenti a valere sui capp. 5010, 5013 e 5080 è imputabile all'esercizio finanziario 2020;

PRECISATO

- a) che l'erogazione dei contributi assegnati sono subordinati all'acquisizione, da parte di questa UOD 50.12.01, della prescritta documentazione delle spese sostenute per l'iniziativa ammessa a finanziamento secondo quanto stabilito dell'Avviso Pubblico in parola, in particolare agli artt. 17 e 18;

DATO ATTO che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede, per le concessioni di importo superiore a Euro 1.000,00, alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo 33/2013;

VISTI

- a) il Decreto Legislativo n° 118/2011 e ss.mm.ii.;
- b) Il Regolamento regionale 7 giugno 2018, n° 5, rubricato "*Regolamento di contabilità regionale della Regione Campania, approvato in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37*";
- c) la Legge regionale n° 12/2005 "*Norme in materia di musei e di raccolte di Enti Locali e di interesse locale*";
- d) il Regolamento di attuazione alla legge regionale, n° 5/2006;
- e) la Deliberazione di Giunta Regionale n° 755 del 05/12/2017 di approvazione del Piano triennale 2018-2020;
- f) la L.R. 30 dicembre 2019, n. 28 di approvazione del bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2020-2022;
- g) la Deliberazione della Giunta Regionale n° 7 del 15/01/2020 con la quale è stato approvato il bilancio gestionale 2020-2022.
- h) il Decreto Legislativo n° 118/2011;
- i) il Regolamento regionale 7 giugno 2018, n° 5, rubricato "*Regolamento di contabilità regionale della Regione Campania, approvato in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37*";
- j) la Deliberazione Giunta Regionale n° 237 del 28/04/2017, di conferimento degli incarichi dirigenziali;
- k) il decreto dirigenziale n°42 del 25/09/2020, di approvazione delle Graduatorie Generali di legittimità e di merito di cui all'Avviso Pubblico per l'accesso ai contributi a sostegno degli interventi, delle attività e servizi finalizzati allo sviluppo, promozione e valorizzazione dei Musei e delle Raccolte di Ente Locale e d'interesse Locale - Esercizio Finanziario 2020.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD n° 50.12.01 "Promozione e valorizzazione di musei e biblioteche", nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della medesima UOD

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. di procedere allo scorrimento della graduatoria, così come di seguito indicato, secondo l'ordine progressivo indicato nella "*graduatorie*", di cui gli **Allegati A, B, C, e D** del decreto dirigenziale n° 42 del 25/09/2020, tenendo opportunamente conto dei rispettivi decreti di assegnazione dei contributi avvenuti con i decreti dirigenziali da n° 44 a n° 48 del 01/10/2020 sui competenti capitoli di spesa 5010, 5080 e 5006 e 5013, così come riportati nei relativi allegati contabili dei succitati decreti:
- 1.1 di integrare** il contributo già precedentemente assegnato in favore **Comune di Mondragone**, pari da **€ 3.718,00** sul capitolo 5010 mediante il sopra citato decreto dirigenziale n° 45 del 01/10/2020, con l'*ulteriore contributo parziale*, pari ad **€ 6.282,00**:

N°	Ente beneficiario	Codice fiscale	importo
1	Comune di Mondragone (CE)	83000970612	€ 6.282,00

1.2 di integrare il contributo già precedentemente assegnato in favore della **Fondazione Thetys di Napoli**, pari da € **5.118,38** sul capitolo 5080 mediante il sopra citato decreto dirigenziale n° 47 del 01/10/2020, con l'*ulteriore contributo parziale*, pari ad € **4.841,62**:

N°	Ente beneficiario	Codice fiscale	importo
2	Fondazione Thetys di Napoli (NA)	95100490630	€ 4.841,62

1.3 di assegnare il contributo ai **seguenti progetti**, precedentemente non finanziati per carenza dei fondi e individuati come "*progetti idonei non finanziabili*" (Allegato A e Allegato D – D.D. n°42 del 25/09/2020 capitoli 5010 e 5080):

1.3.1 in favore del **Comune di Maddaloni** il contributo pari ad € **6.998,53** - soggetto collocatosi nell'ultima posizione utile del cap. 5010, correlato alla natura giuridica, di cui alla Graduatoria A:

N°	Ente beneficiario	Codice fiscale	importo
3	Comune di Maddaloni (CE)	00136920618	€ 6.998,53

1.3.2 in favore del **Comune di Mercogliano (AV)** il contributo pari ad € **3.370,62** - soggetto collocatosi in posizione utile del cap. 5010, correlato alla propria natura giuridica, di cui alla Graduatoria D:

N°	Ente beneficiario	Codice fiscale	importo
4	Comune di Mercogliano (AV)	00199400649	€ 3.370,62

in luogo del maggior contributo richiesto pari € 10.000,00 a causa dell'esaurimento delle risorse finanziarie oggi disponibili - corrispondente alla quota di riserva del 20 % sul competente capitolo di spesa destinata ai progetti di cui all'articolo 3, co.1, lett. c), aumentato dei resti disponibili sul capitolo 5010, pari a € 40,39 a seguito dell'assegnazione al Comune di Maddaloni (graduatoria A) che rendono impossibili il sostegno attraverso tali resti di un ulteriore progetto "idoneo non finanziabile" esistente in graduatoria;

1.3.3 in favore dell'**Associazione Acerra Nostra di Acerra** il contributo pari ad € **4.094,00** - soggetto collocatosi nella prima posizione utile in sede di scorrimento del cap. 5080, correlato alla propria natura giuridica, di cui alla Graduatoria A;

N°	Ente beneficiario	Codice fiscale	importo
5	Associazione Acerra Nostra di Acerra (NA)	93006630631	€ 4.094,00

1.3.4 in favore del **Fondazione Mida di Pertosa** il contributo pari ad € **4.385,30** corrispondente ai resti disponibili sul fondo - soggetto collocatosi in posizione ultima in sede di scorrimento del cap. 5080, correlato alla propria natura giuridica, di cui alla Graduatoria A

N°	Ente beneficiario	Codice fiscale	importo
6	Fondazione Mida di Pertosa (SA)	04098510656	€ 4.385,30

corrispondente ai fondi residui destinati ai progetti di cui all'articolo 3, co.1, lett. a), detratta la quota di riserva del 20 % sul competente capitolo di spesa destinata ai progetti di cui all'articolo 3, co.1, lett. c);

1.3.5 in favore del **Associazione Emblema di Terzigno** il contributo pari ad € **3.330,23** - soggetto collocatosi in graduatoria nella prima posizione utile sul cap. 5080, correlato alla propria natura giuridica, di cui alla Graduatoria D:

N°	Ente beneficiario	Codice fiscale	importo
7	Associazione Emblema di Terzigno (NA)	92028060637	€ 3.330,23

in luogo del maggior contributo richiesto pari € 10.000,00 a causa dell'esaurimento delle risorse finanziarie oggi disponibili - corrispondente alla quota di riserva del 20 % sul competente capitolo di spesa destinata ai progetti di cui all'articolo 3, co.1, lett. c);

- 1.4 di integrare** il contributo con i seguenti *ulteriori contributi parziali*, a completamento dei progetti già finanziati solo in parte con i resti (di cui all'Allegato B e Allegato C – D.D. n°42 del 25/09/2020 capitoli 5013):

1.4.1 in favore della **Associazione “Michele Russo” di Somma Vesuviana** un ulteriore contributo parziale pari ad **€ 4.162,90**

N°	Ente beneficiario	Codice fiscale	importo
8	Associazione “Michele Russo” di Somma Vesuviana	03070861210	€ 4.162,90

soggetto collocatosi nell'ultima posizione utile all'interno della **Graduatoria B** afferenti il cap. 5013, correlato alla propria natura giuridica, e destinatario già di un contributo di **€ 4.937,10**.

- 1.5. di assegnare** il contributo ai seguenti progetti, precedentemente non finanziati per carenza dei fondi e individuati come “*progetti idonei non finanziabili*” (Allegato B e Allegato C – D.D. n°42 del 25/09/2020 - capitolo 5013) corrispondente ai fondi residui destinati ai progetti di cui all'articolo 3, co.1, lett. a), detratta la quota di riserva del 20% sul competente capitolo di spesa destinata ai progetti di cui all'articolo 3, co.1, lett. c);

1.5.1 in favore della **Fondazione Circolo Artistico Politecnico di Napoli** il contributo pari ad **€ 9.919,64** - soggetto collocatosi in graduatoria nella prima posizione utile sul cap. 5013, correlato alla propria natura giuridica, di cui alla Graduatoria B:

N°	Ente beneficiario	Codice fiscale	importo
9	Fondazione Circolo Artistico Politecnico di Napoli	80156770630	€ 9.919,64

1.5.2 in favore della **Associazione “Circuito” di Pomigliano d'arco** il contributo pari ad **€ 10.000,00** - soggetto collocatosi nella prima posizione utile sul cap. 5013, correlato alla propria natura giuridica, di cui alla Graduatoria C:

N°	Ente beneficiario	Codice fiscale	importo
10	Associazione “Circuito” di Pomigliano d'arco	93048570639	€ 10.000,00

1.5.3 in favore della **Associazione “La Voce delle Voci” Onlus di Napoli** il contributo pari ad **€ 5.500,00** - soggetto collocatosi in posizione utile sul cap. 5013, correlato alla propria natura giuridica, di cui alla Graduatoria C:

N°	Ente beneficiario	Codice fiscale	importo
11	Associazione “La Voce delle Voci” Onlus di Napoli	95054740634	€ 5.500,00

1.5.4 in favore della **Associazione Culturale “NarteA” di Napoli** il contributo pari ad **€ 9.996,00** - soggetto collocatosi in posizione utile del cap. 5013, correlato alla propria natura giuridica, di cui alla Graduatoria C:

N°	Ente beneficiario	Codice fiscale	importo
12	Associazione Culturale “NarteA” di Napoli	95086250636	€ 9.996,00

- 2.** di dover procedere, pertanto, a **impegnare** la somma complessiva pari a **€ 33.302,30** (trentatremila-

trecentodue/30) relative alle **spese di investimento**, indicando, ai sensi del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e sue successive integrazioni e modificazioni, le seguenti transazioni elementari:

- Trasferimenti di investimento a Istituzioni Sociali Private:

Codificazione della transazione elementare di bilancio											
Cap.di spesa	Tipologia di spesa	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV e V Liv. Piano dei conti	Cofog	Cod. UE	Ricorrente	Siopen (codice di bilancio)	Importo da assegnare
5080	SI	05	02	2	203	2.03.04.01.000 2.03.04.01.001	08.2	8	4	02.02.03	€ 16.651,15

- Trasferimenti di investimento a Enti locali:

Codificazione della transazione elementare di bilancio											
Cap.di spesa	Tipologia di spesa	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV e V Liv. Piano dei conti	Cofog	Cod. UE	Ricorrente	Siopen (codice di bilancio)	Importo da assegnare
5010	SI	05	02	2	203	2.03.01.02.000 2.03.01.02.003	08.2	8	4	02.02.03	€ 16.651,15

3. di dover procedere, pertanto, ad **impegnare** la somma complessiva pari a **€ 39.578,54** (*trentanove milacinquecentosettantotto/54*), relative alle **spese correnti**, indicando, ai sensi del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e sue successive integrazioni e modificazioni, le seguenti transazioni elementari:

- Trasferimenti di investimento a Istituzioni Sociali Private:

Cap.di spesa	Tipologia di spesa	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV e V Liv. Piano dei conti	Cofog	Cod. UE	Ricorrente	Importo da assegnare
5013	SC	05	502	1	104	1.04.04.01.001	08.2	8	4	€ 39.578,54

4. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che gli impegni di cui al presente atto presentano la seguente **competenza economica: 19/03/2020-31/12/2020**;
5. di attestare che l'esigibilità dell'obbligazione giuridica derivante dall'assegnazione dei predetti finanziamenti a valere sui capp. 5010, 5013 e 5080 è imputabile all'esercizio finanziario 2020;
6. di dare atto che contemporaneamente alla data di adozione del presente atto si provvede, per le concessioni di importo superiore a Euro 1.000,00, alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo 33/2013;
7. di comunicare che avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso davanti al TAR Campania entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla sua conoscenza ovvero ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 giorni;
8. di trasmettere il presente atto:
- 8.1 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie- UOD 50.13.93 "Funzioni di supporto tecnico/operativo - Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio" per tutti gli adempimenti consequenziali;
 - 8.2 alla D.G. 50.12 "Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo";
 - 8.3 alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza;
 - 8.4 all'Ufficio Affari generali, servizi di supporto al Bollettino ufficiale della Regione Campania per la relativa pubblicazione e per gli adempimenti di cui all'art. 26 e 27 del D.Lgs. n° 33/2013.

Il Dirigente dell'UOD 01
"Promozione e valorizzazione di musei
e biblioteche"
dott.ssa Anita Florio



Decreto Dirigenziale n. 65 del 07/11/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 1 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche

Oggetto dell'Atto:

PROROGA AVVISO PUBBLICO PUBBLICATO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 51 DEL 9 OTTOBRE 2020 E PUBBLICATO SUL B.U.R.C. N. 195 DEL 12 OTTOBRE 2020 E IMPEGNO DEFINITIVO DELLA SPESA PER ASSEGNAZIONE DI BONUS UNA TANTUM A FONDO PERDUTO IN FAVORE DI MUSEI E BIBLIOTECHE E DI ENTE LOCALE E DI INTERESSE LOCALE NON STATALI E DEI MUSEI E DELLE BIBLIOTECHE APPARTENENTI AGLI ISTITUTI SCOLASTICI.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- a) con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31/1/2020 è stato dichiarato fino al 31/7/2020 lo stato di emergenza su tutto il territorio nazionale per il rischio sanitario da Covid-19;
- b) il D.L. 23/02/2020, n. 6, ha previsto misure di contrasto e contenimento su tutto il territorio nazionale per il diffondersi del contagio da virus Covid-19 e ai sensi dell'art. 3 del predetto D.L., sono stati adottati sia a livello governativo che regionale, azioni per contenere la diffusione del virus;
- c) con Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4/3/2020 e del 8/3/2020, sono state sospese fino al 3/4/2020, sull'intero territorio nazionale, eventi e spettacoli di qualsiasi natura e tra questi anche quelli di musei e altri istituti e luoghi della cultura;
- d) con D.L. 17/3/2020, n. 18, cd. *"Cura Italia"*, sono state adottate misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese danneggiate economicamente dall'epidemia;
- e) la Giunta regionale della Campania con deliberazione n. 170 del 7/4/2020 ha integrato le misure governative approvando il Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania, prevedendo con successiva deliberazione n. 171 del 7/4/2020 misure di ristoro anche per professionisti e lavoratori autonomi;
- f) con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17/5/2020 è stata avviata la riapertura graduale di tutte le attività economiche e produttive, come pure di quelle culturali.

Premesso altresì, che:

- a) le indispensabili misure adottate per contenere l'epidemia da Covid-19 hanno determinato un forte impatto negativo su tutto il tessuto sociale ed economico, determinando ingenti perdite economiche e hanno reso necessaria l'assunzione di misure utili a sostenere e rilanciare i comparti maggiormente danneggiati per contenere i danni al sistema produttivo, occupazionale e dell'offerta culturale dopo le stringenti misure di contenimento del virus Covid-19;
- b) per promuovere e rilanciare i musei e le biblioteche regionali, favorire e migliorare la conoscenza, la conservazione, la pubblica fruizione, la valorizzazione e la promozione del patrimonio culturale e l'incentivazione dei servizi per l'utenza, il Consiglio regionale nella seduta del 27/7/2020 ha approvato la *"Variazione al Bilancio di previsione 2020-2022"*;
- c) con Delibera n. 402 del 28/7/2020, la Giunta regionale della Campania ha disposto l'istituzione di tre capitoli di spesa con stanziamenti destinati all'erogazione di un bonus a favore dei musei e delle biblioteche regionali, come segue per tipologia giuridica dei beneficiari: cap. U04991 euro 955.000,00 - cap. U04993 euro 178.000,00 - cap. U04995 euro 627.000,00;
- d) con Delibera n. 418 del 3/8/2020, la Giunta regionale della Campania ha destinato l'importo complessivo di euro 1.760.000,00 al finanziamento di Avviso pubblico, con modalità di presentazione delle istanze a sportello, per la concessione di un bonus una tantum a fondo perduto per contrastare gli effetti della crisi epidemica da Covid-19, per azioni di messa in sicurezza di luoghi, opere e persone, d'igienizzazione e sanificazione dei luoghi di lavoro, dei percorsi di entrata / uscita e degli spazi espositivi, per attività di formazione del personale e di digitalizzazione del patrimonio, destinando euro 553.400,00 per interventi diretti ai musei ed euro 1.206.600,00 per quelli delle biblioteche;
- e) la D.G. 50.12.00 *"Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo"*, cui afferisce questa U.O.D. ha assicurato la collaborazione di IFEL Campania per la predisposizione della piattaforma online per il caricamento delle richieste di bonus.

Considerato che:

- a) con Decreto Dirigenziale n. 51 del 9/10/2020 è stato approvato l'Avviso pubblico avente a oggetto: *"D.G.R.C. n. 418/2020 - Avviso pubblico a favore dei musei e delle biblioteche di Ente Locale e di interesse locale non statali e dei musei e delle biblioteche appartenenti agli istituti scolastici, per la concessione di un bonus a fondo perduto una tantum in dipendenza della crisi economico-finanziaria da virus Covid-19"* e i relativi allegati, pubblicati sul B.U.R.C. n. 195 del

12/10/2020 per la presentazione delle istanze di bonus in favore di musei e/o biblioteche della Regione Campania, pubblicato prevedendo quale scadenza per il termine di presentazione delle istanze online sulla piattaforma predisposta ad hoc da IFEL campania la data del 9 novembre p.v.;

- b) con l'approvazione e la pubblicazione del predetto avviso, con il decreto sopra richiamato è stata contestualmente effettuata la prenotazione della spesa stanziata ai capp.: U04991 di euro 955.000,00 (prenotazione n. 6200000142 / 2020) - cap. U04993 di euro 178.000,00 (prenotazione n. 6200000143 / 2020) - cap. U04995 di euro 627.000,00 (prenotazione n. 6200000144 / 2020);
- c) la ripresa dell'epidemia da Covid-19 subito dopo la scorsa estate, e l'attuale recrudescenza con crescita esponenziale dei contagi ha costretto sia il Governo nazionale che e il Presidente della Regione Campania ad attuare misure sempre più stringenti e limitanti della libera circolazione delle persone e delle occasioni di vita sociale per contenere il dilagare crescente del numero dei contagi;
- d) che l'epidemia in atto da Covid-19 sta mettendo ancor più in crisi, rispetto alla precedente ondata della scorsa primavera, tutto il sistema sanitario nazionale e quasi tutti i comparti produttivi ed economici del Paese, ivi compreso il comparto culturale, che per le proprie prerogative di attuazione determina una riduzione del distanziamento sociale e quindi, può essere occasione di contagio;
- e) con i provvedimenti governativi adottati che hanno colpito il comparto culturale sono state nuovamente chiusi al pubblico anche i musei e le biblioteche;
- f) in ragione delle difficoltà sia economiche che organizzative in cui versano i musei e le biblioteche regionali, si rende necessario prorogare al 30/11/2020 l'Avviso pubblico per la concessione dei bonus a tantum a favore dei musei e/o delle biblioteche per garantire la massima partecipazione possibile;
- g) la Società IFEL Campania, contattata per le vie brevi ha dato la propria disponibilità a garantire la funzionalità dell'apposita piattaforma online e il necessario supporto tecnico-operativo per la presentazione delle istanze di richiesta del bonus anche nel periodo di proroga.

Ritenuto che:

- a) occorra procedere contestualmente all'approvazione e pubblicazione dell'Avviso di proroga per la presentazione delle richieste di bonus da parte dei soggetti giuridici proprietari di musei e/o biblioteche, anche all'impegno definitivo della spesa delle risorse finanziarie stanziate con la D.G.R.C. n. 418 del 03/08/2020, che ammontano complessivamente a euro 1.760.000,00 - E.F. 2020, indicando, ai sensi del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii. le seguenti transazioni elementari:

Cap.	Miss.	Progr.	Tit.	Macr.	Codice PdC	V livello	Cofog	Cod. UE	Ricorr.	Perim. sanità	Impegno della spesa
4991	5	2	1	104	1.04.01.02.000	1.04.01.02.003	08.2	8	4	3	€ 955.000,00
Cap.	Miss.	Progr.	Tit.	Macr.	Codice PdC	V livello	Cofog	Cod. UE	Ricorr.	Perim. sanità	Impegno della spesa
4993	5	2	1	104	1.04.01.01.000	1.04.01.01.002	08.2	8	4	3	€ 178.000,00
Cap.	Miss.	Progr.	Tit.	Macr.	Codice PdC	V livello	Cofog	Cod. UE	Ricorr.	Perim. sanità	Impegno della spesa
4995	5	2	1	104	1.04.04.01.000	1.04.04.01.001	08.2	8	4	3	€ 627.000,00

- b) occorra stabilire per gli impegni di che trattasi la competenza economica al 31/12/2020;
- c) occorra riservarsi, stante la grave situazione di crisi epidemica attuale e le difficoltà organizzative e operative dei musei e delle biblioteche di Ente Locale e d'interesse locale, in sede di riaccertamento ordinario dei residui nel corso dell'E.F. 2021, di richiedere alla D.G. 50.12.00 "Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo", cui afferisce questa U.O.D. la

cancellazione e la reimputazione sul nuovo esercizio finanziario delle risorse residue sui predetti capitoli di spesa.

Visti:

- a) il D.P.C.M. del 17/5/2020 "Disposizioni attuative del decreto-legge 25/3/2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16/5/2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19.";
- b) la L. R. 23/2/2005 n. 12 "Norme in materia di musei e di raccolte di Enti Locali e di interesse locale";
- c) la L. R. 14/3/2003 n.7 "Disciplina Organica degli Interventi Regionali di Promozione Culturale";
- d) la deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 755 del 5/12/2017 di approvazione del Piano triennale 2018-2020;
- e) la deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 402 del 28/7/2020, di approvazione della variazione al bilancio gestionale di previsione finanziaria per l'anno 2020 della Regione Campania;
- f) la deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 418 del 3/8/2020, con cui sono state destinate al finanziamento dell'Avviso pubblico allegato (Allegato 1), le risorse finanziarie straordinarie precisate;
- g) la deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 237 del 28/4/2017, di conferimento degli incarichi dirigenziali.

Alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente competente,

DECRETA

per tutto quanto riportato in narrativa che qui s'intende integralmente trascritto:

1. di prorogare a tutto il 30/11/2020 la scadenza dell'Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 51 del 9/10/2020 e pubblicato sul B.U.R.C. n. 195 del 12/10/2020;
2. di approvare le modifiche apportate all'Avviso pubblico (Allegato A) all'art. 8, comma 2, dando atto che per effetto della modifica apportata alla scadenza saranno ritenute valide le richieste di bonus una tantum per musei e/o biblioteche presentate attraverso la piattaforma online a decorrere dalle ore 9,00 del 19/10/2020 fino alle ore 24,00 del 30/11/2020, lasciando inalterati gli orari ivi previsti per l'apertura e la chiusura giornaliera della piattaforma per la presentazione delle richieste;
3. di precisare che, laddove all'art. 4, comma 1, lettera a) dell'Avviso pubblico si prevede: "*omissis ... entro la data di scadenza del presente avviso, ... omissis*", deve intendersi la data di scadenza del primo Avviso pubblicato (vedi punto 1) e cioè il 9 novembre 2020 alle ore 24,00;
4. di precisare che, laddove all'art. 4, comma 1, lettera c) dell'Avviso pubblico si prevede: "*omissis ... che, alla data di pubblicazione del presente Avviso pubblico ... omissis*", deve intendersi la data di pubblicazione del primo Avviso pubblico (vedi punto 1) e cioè il 12 ottobre 2020;
5. di lasciare immutata ogni altra parte dell'Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 51 del 9/10/2020 e pubblicato sul B.U.R.C. n. 195 del 12/10/2020, che qui si ripropone come (Allegato A) per la sola proroga della scadenza a tutto il 30/11/2020;
6. di richiedere a IFEL Campania di mantenere aperta la piattaforma online per la presentazione delle istanze di bonus con le stesse modalità fino alle ore 24,00 del 30/11/2020;

7. di richiedere alla Direzione Generale per le risorse finanziarie DG 50.13 - UOD 93 “*Funzioni di supporto tecnico/operativo - Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio*” di procedere all'impegno definitivo della spesa, confermando le prenotazioni dettagliate in narrativa, con i seguenti riferimenti ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 ss.mm.ii:

Cap.	Miss.	Progr.	Tit.	Macr.	Codice PdC	V livello	Cofog	Cod. UE	Ricorr.	Perim. sanità	impegno della spesa
4991	5	2	1	104	1.04.01.02.000	1.04.01.02.003	08.2	8	4	3	€ 955.000,00
Cap.	Miss.	Progr.	Tit.	Macr.	Codice PdC	V livello	Cofog	Cod. UE	Ricorr.	Perim. sanità	impegno della spesa
4993	5	2	1	104	1.04.01.01.000	1.04.01.01.002	08.2	8	4	3	€ 178.000,00
Cap.	Miss.	Progr.	Tit.	Macr.	Codice PdC	V livello	Cofog	Cod. UE	Ricorr.	Perim. sanità	impegno della spesa
4995	5	2	1	104	1.04.04.01.000	1.04.04.01.001	08.2	8	4	3	€ 627.000,00

8. di stabilire per gli impegni di che trattasi la competenza economica al 31/12/2020;
9. di riservarsi, stante l'attuale grave crisi epidemica ed economica e le difficoltà organizzative e operative dei musei e delle biblioteche di Ente Locale e d'interesse locale, in sede di riaccertamento ordinario dei residui nel corso dell'E.F. 2021, di richiedere alla D.G. 50.12.00 "Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo", cui afferisce questa U.O.D. la cancellazione e la reimputazione sul nuovo esercizio finanziario delle risorse residue sui predetti capitoli di spesa.
10. di rinviare a successivi provvedimenti della Uod 50.12.01 “Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche” la liquidazioni dei bonus agli aventi diritto, in esito alle risultanze delle istruttorie effettuate sulle istanze trasmesse;
11. di ottemperare agli obblighi previsti dagli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;
12. di confermare quale responsabile unico del procedimento di che trattasi la dr.ssa Anita Florio - Dirigente della Uod 50.12.01 “Promozione e Valorizzazione dei musei e biblioteche”;
13. di garantire l'opportuna e ampia pubblicità all'Avviso pubblico allegato (Allegato A) mediante la pubblicazione sul B.U.R.C. oltre che in Amministrazione Trasparente;
14. di dare atto che avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. Campania entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione;
15. di trasmettere il presente atto:
- all'ufficio del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
 - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – UOD 50.13.93 “Funzioni di supporto tecnico/operativo - Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio” per l’assunzione della prenotazione di spesa sulle risorse finanziarie individuate;
 - alla Fondazione IFEL Campania per gli adempimenti relativi alla piattaforma;

- agli Uffici regionali competenti, per la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente provvedimento e degli allegati approvati e per la pubblicazione sul sito della Regione Campania - Sezione Amministrazione Trasparente;
- alla D.G. 50.12.00 "Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo";
- alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza.

IL DIRIGENTE
dr.ssa Anita Florio

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI UN BONUS A FONDO PERDUTO UNA TANTUM IN DIPENDENZA DELLA CRISI ECONOMICO-FINANZIARIA DA COVID-19 A FAVORE DEI MUSEI E DELLE BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE E DI INTERESSE LOCALE NON STATALI E DEI MUSEI E DELLE BIBLIOTECHE APPARTENENTI AGLI ISTITUTI SCOLASTICI.

ART. 1 - OBIETTIVI E FINALITÀ

1. Il presente avviso è finalizzato a sostenere i musei e le biblioteche di ente locale e di interesse locale non statali nonché i musei e le biblioteche appartenenti agli istituti scolastici, con sede operativa nel territorio della Regione Campania, colpiti dall'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria "COVID-19".
2. La Regione Campania, attraverso la concessione di un bonus una tantum a fondo perduto, intende promuovere e incrementare azioni di messa in sicurezza dei luoghi, delle opere e delle persone, di igienizzazione e sanificazione dei luoghi di lavoro, dei percorsi di entrata / uscita e degli spazi espositivi, per le attività di formazione del personale, di digitalizzazione e di comunicazione del patrimonio, col fine di sostenere la tutela e la promozione del patrimonio culturale nonché l'ulteriore sviluppo e miglioramento dei servizi culturali secondo le attuali esigenze del pubblico.

ART. 2 - PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Avviso pubblico è emanato nel rispetto delle seguenti norme:

1. L.R. 23 febbraio 2005, n. 12 "Norme in materia di musei e di raccolte di enti locali e di interesse locale".
2. Regolamento Regionale n. 5 del 18/12/2006 di attuazione della L.R. n. 12/2005.
3. Linee programmatiche del Piano Triennale degli interventi e delle attività, in favore dei musei di ente locale e di interesse Locale 2018-2020, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 755 del 05/12/2017.
4. L.R. 4 settembre 1974, n. 49 "Finanziamento regionale per la costruzione, l'ampliamento ed il completamento di biblioteche di enti locali, potenziamento delle attività e dei servizi delle biblioteche".
5. L.R. 3 gennaio 1983, n. 4 "Indirizzi programmatici e direttive fondamentali per l'esercizio delle deleghe e sub - deleghe ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 1° settembre 1981, n. 65 - Promozione culturale ed educazione permanente, biblioteche e musei".
6. Deliberazione n. 595 dell'11 aprile 2008, con cui la Giunta Regionale ha emanato appositi indirizzi per l'assegnazione di contributi finanziari alle biblioteche.
7. Linee guida sulla riapertura dei musei, archivi e biblioteche della Regione Campania approvate con Ordinanza n. 48 del 17/05/2020 del Presidente della Giunta Regionale della Campania.
8. Deliberazione della Giunta regionale n. 170 del 07/04/2020, "Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania" e ss.mm.ii.
9. Deliberazione della Giunta regionale n. 172 del 07/04/2020, "Piano di dettaglio delle misure del 'Piano per l'emergenza Socio-Economica della Regione Campania' e ss.mm.ii concernenti il sostegno alle imprese".
10. Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 402 del 28/07/2020, "Variazione al Bilancio Gestionale 2020/2022 in esecuzione dell'approvazione della legge regionale "Variazione al bilancio di previsione 2020/2022".
11. Deliberazione di Giunta regionale della Campania n. 418 del 03/08/2020, "Piano delle misure per l'emergenza socio-economica della Regione Campania - Interventi per il sostegno ai Musei e alle Biblioteche di ente locale e di interesse locale non statali, ai musei e alle biblioteche appartenenti agli istituti scolastici e agli istituti culturali ex L.R. n. 7/2003".
12. La Comunicazione della Commissione Europea pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 19 luglio 2016, n. C 262/1, concernente la nozione e classificazione degli "Aiuti di Stato".

ART. 3 - DOTAZIONE FINANZIARIA

1. Per le finalità di cui all'art. 1, sono state appostate le risorse necessarie all'erogazione del bonus oggetto del presente provvedimento, a valere sui seguenti capitoli di spesa:

Centro di Responsabilità	Capitolo spesa	Denominazione Capitolo	Iscrizione competenza E.F. 2020	Iscrizione cassa E.F. 2020
50_12_01	U04991	Misure piano emergenza socio-economica da Covid-19 - Sostegno alla promozione e valorizzazione delle Biblioteche e dei Musei delle Amministrazioni locali	€ 955.000,00	€ 955.000,00
50_12_01	U04993	Misure piano emergenza socio-economica da Covid-19 - Sostegno alla promozione e valorizzazione delle Biblioteche e dei Musei delle Amministrazioni centrali	€ 178.000,00	€ 178.000,00
50_12_01	U04995	Misure piano emergenza socio-economica da Covid-19 - Sostegno alla promozione e valorizzazione delle Biblioteche e dei Musei di Ist.ni sociali private	€ 627.000,00	€ 627.000,00
			€ 1.760.000,00	€ 1.760.000,00

2. Le risorse di cui al precedente comma sono distribuite secondo la seguente articolazione:

Copertura finanziaria a favore dei Musei	€ 553.400,00
Copertura finanziaria a favore delle Biblioteche	€ 1.206.600,00
TOTALE	€ 1.760.000,00

3. Le assegnazioni e le successive liquidazioni dei bonus avverranno secondo la "modalità a sportello" nell'ordine cronologico di presentazione delle istanze, così come precisato all'art. 8, comma 5, previa istruttoria per verificare la correttezza e la completezza delle istanze trasmesse per l'assegnazione degli importi stabiliti all'art. 6 e fino ad esaurimento dei fondi disponibili. Per l'assegnazione del bonus si terrà conto della riserva di fondi operata a favore dei musei riconosciuti, così come individuati all'art. 4, comma 1, lett. a) e delle biblioteche censite, così come individuate all'art. 4, comma 1, lett. c). La riserva opera secondo le limitazioni e le modalità temporali stabilite dall'art. 8, comma 2, in considerazione del possesso di prerequisiti stabiliti dalle normative vigenti che garantiscono le condizioni minime di accessibilità e fruibilità da parte dei Musei e delle Biblioteche.

ART. 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

1. Possono presentare la domanda del bonus una tantum, a mezzo dei propri legali rappresentanti, i seguenti soggetti giuridici pubblici e privati titolari di Musei e/o di Biblioteche non statali e Musei e/o Biblioteche di Istituti scolastici così come da "*Prospetto A*" allegato al presente avviso, ivi compresi gli Istituti di cultura e Alta Cultura (riconosciuti tali ai sensi degli artt.: 6 e 7 della L.R. n. 7/2003), titolari di Musei e/o Biblioteche:
- I soggetti giuridici titolari di Musei e raccolte museali che abbiano ottenuto, entro la data di scadenza del presente avviso, il riconoscimento dell'interesse regionale ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 12/2005, purché detto riconoscimento non sia stato revocato o risulti sospeso. I musei composti da più sezioni e/o sedi vanno considerati come istituto unico, pertanto, per la loro identificazione varrà la relativa deliberazione di riconoscimento.
 - I soggetti giuridici, titolari di musei e raccolte museali che, pur non avendo ottenuto il riconoscimento dell'interesse regionale ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 12/2005, abbiano comunque garantito l'apertura al pubblico durante l'anno solare 2019 per almeno 10 ore settimanali, in linea con i requisiti previsti in tema di autorizzazione all'istituzione (ex art. 4

del Regolamento n. 5/2006), secondo le condizioni minime di accessibilità e fruibilità regolamentate da ciascun soggetto giuridico pubblico o privato.

- c) I soggetti giuridici titolari di Biblioteche di Ente Locale e d'interesse locale, nonché quelli titolari di Biblioteche scolastiche che, alla pubblicazione del presente Avviso pubblico abbiano partecipato alla rilevazione anagrafica 2019 relativa all'anno 2018 o, in alternativa, alla rilevazione anagrafica 2020 relativa all'anno 2019, indicando in istanza i riferimenti puntuali della trasmissione del questionario anagrafico.
- d) I soggetti giuridici titolari di Biblioteche di Ente Locale e d'interesse locale, nonché quelli titolari di Biblioteche scolastiche, che alla pubblicazione del presente Avviso pubblico, pur non avendo partecipato alla rilevazione anagrafica 2019 relativa all'anno 2018 o, in alternativa, alla rilevazione anagrafica 2020 relativa all'anno 2019, abbiano comunque garantito l'apertura al pubblico durante l'anno solare 2019 per almeno 12 ore settimanali, quale requisito minimo di apertura al pubblico (ex art. Leggi Regionali 04/09/74, n. 49, e 03/01/83, n. 4), secondo le condizioni minime di accessibilità e fruibilità regolamentate da ciascun soggetto giuridico pubblico o privato.

ART. 5 - CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

- 1. Fatta salva la sussistenza dei requisiti già richiesti, i Musei e le Biblioteche per aver diritto al bonus una tantum devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 di essere attivi alla data del 31/12/2019.
- 2. **A pena di esclusione**, le domande per il bonus una tantum dovranno essere compilate on line e trasmesse, accedendo, previa registrazione, al sito <https://conlacultura.regione.campania.it> e inviate mediante procedura telematica, come previsto all'art. 8, comma 2.
- 3. **Saranno escluse**, le domande:
 - a) Predisposte o trasmesse secondo modalità difformi da quelle previste.
 - b) Inviata fuori dai termini previsti dal presente Avviso.
 - c) Predisposte in maniera incompleta.
 - d) Non conformi alle disposizioni di Legge e/o del presente Avviso;
 - e) Non sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto giuridico titolare del Museo o della Biblioteca.
 - f) Trasmesse da soggetti giuridici diversi da quelli individuati all'art. 4.
- 4. Eventuali modifiche o variazione dei requisiti, intervenute dopo la trasmissione dell'istanza devono essere tempestivamente comunicate esclusivamente alla mail: bonusmuseibiblioteche@regione.campania.it per le verifiche e le valutazioni del caso.

ART. 6 – IMPORTO DEL BONUS UNA TANTUM

- 1. Il bonus una tantum è concesso nella forma di contributo a fondo perduto come da “*Prospetto A*” allegato al presente Avviso pubblico, così come specificato all'art. 4, comma 1 e tenuto conto delle riserve precisate al precedente art. 3, comma 3. A seconda della tipologia di Museo riconosciuto / non riconosciuto e/o di Biblioteca censita / non censita, gli importi assegnati saranno i seguenti:
 - a) Per ciascun Museo riconosciuto d'interesse regionale € 3.600,00. Tale contributo è elevato a € 10.000 per i Musei provinciali, di particolare rilievo. Le Province titolari di più Musei riconosciuti avranno diritto a un solo contributo maggiorato.
 - b) Per ciascun Museo privo del riconoscimento d'interesse regionale € 1.000,00, purché abbia garantito l'apertura al pubblico durante l'anno solare 2019 per almeno 10 ore settimanali.
 - c) Per ciascuna Biblioteca che alla data di pubblicazione del presente Avviso pubblico abbia partecipato alla rilevazione anagrafica 2019 relativa all'anno 2018 o, in alternativa, alla rilevazione anagrafica 2020 relativa all'anno 2019: € 2.600,00. Tale contributo è elevato a € 10.000 per le Biblioteche provinciali, di particolare rilievo. Le Province titolari di più Biblioteche censite avranno diritto a un solo contributo maggiorato.
 - d) Per ciascuna Biblioteca che, alla data di pubblicazione del presente Avviso pubblico pur non avendo partecipato alla rilevazione anagrafica 2019, o in alternativa, alla rilevazione

anagrafica 2020: € 600,00, purch  abbia garantito l'apertura al pubblico durante l'anno solare 2019 per almeno 12 ore settimanali.

ART. 7 - GESTIONE DEL BONUS E CUMULO

1. Gli adempimenti relativi all'istruttoria delle domande e all'erogazione del contributo una tantum, saranno curati dalla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo – Unit  operativa dirigenziale 50.12.01 "Promozione e valorizzazione dei Musei e delle Biblioteche", di seguito per brevità "Uod 50.12.01", che si avvarr  del supporto operativo della Fondazione IFEL Campania.
2. Detto bonus, date le finalit  cui   destinato,   cumulabile con tutte le indennit  e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate sia a livello nazionale che regionale per fronteggiare l'attuale crisi causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19". Il bonus dovr  essere utilizzato esclusivamente per le finalit  precisate all'art. 1 e non potr  coprire spese gi  sostenute con altri benefici economici ricevuti.
3. Il bonus pu  essere richiesto dal medesimo soggetto giuridico anche per ciascuna delle singole categorie richiamate al precedente art. 4.

ART. 8 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDA

1. L'avviso sar  visionabile sul sito della Regione Campania, al link <https://conlacultura.regione.campania.it>.
2. Sar  possibile procedere alla compilazione e trasmissione della domanda dal 19/10/2020 al 30/11/2020. L'orario di presentazione delle domande decorre dalle ore 9,00 fino alle ore 22,00, fatto salvo il giorno 30/11/2020 per il quale   previsto un orario di chiusura di presentazione delle istanze per le ore 24,00. Qualora alla suddetta scadenza dovessero risultare delle economie dopo l'assegnazione dei bonus, l'amministrazione regionale, e per essa la Uod 50.12.01, si riserva la facolt  di riaprire i termini di trasmissione di ulteriori istanze di assegnazione del bonus da parte di Musei e/o Biblioteche non gi  assegnatari del contributo in questione. Nel caso di riapertura dei termini non operano pi  le riserve di cui all'art. 3, comma 3.
3. La domanda del bonus dovr  essere compilata tassativamente in ciascuna delle parti che la compongono, poi stampata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto giuridico titolare di Museo e/o Biblioteca, quindi scansionata e trasmessa unitamente a copia di un documento di riconoscimento dello stesso secondo le istruzioni fornite sul sito.
4. La domanda di assegnazione del bonus dovr  essere resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione / atto di notori  ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed   soggetta alla responsabilit , anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 nel caso di dichiarazioni mendaci e/o di uso o produzione di atti falsi.
5. Le domande e le autocertificazioni attestanti la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5 saranno esaminate in ordine cronologico di arrivo, tenuto conto della riserva di fondi di cui al precedente art. 3, comma 3 secondo le limitazioni e le modalit  temporali stabilite al presente articolo.

ART. 9 - PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE ED EROGAZIONI DEL CONTRIBUTO "UNA TANTUM"

1. Al termine della fase istruttoria, la Regione Campania (Uod 50.12.01) adotta i provvedimenti di concessione del bonus ai soggetti giuridici aventi diritto fino ad esaurimento dei fondi disponibili. L'elenco degli beneficiari del contributo sar  pubblicato sul sito <https://conlacultura.regione.campania.it>, oltre che sul B.U.R.C. (Bollettino Ufficiale della Regione Campania) con valore di notifica agli interessati.
2. Al fine di velocizzare le procedure di erogazione dei fondi stanziati, la Uod 50.12.01 si riserva la possibilit  di procedere alla liquidazione dei contributi previa formazione di appositi elenchi di beneficiari tempo per tempo ammessi, mediante erogazione a mezzo di bonifico bancario sull'IBAN indicato in sede di presentazione della domanda su conto corrente bancario o postale intestato al soggetto giuridico titolare del Museo e/o della Biblioteca. Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse (carte di credito, carte prepagate, etc.).
3. Le amministrazioni pubbliche, i soggetti, gli enti e le istituzioni sottoposti al regime di tesoreria unica, ai sensi dall'art. 1, comma 1 della Legge 24 marzo 2012, n. 27 (*Pagamenti in favore dei*

soggetti sottoposti al regime di Tesoreria Unica) sono tenuti a comunicare in domanda il numero di codice di tesoreria e il codice del conto di Tesoreria provinciale dello Stato dell'Ente beneficiario del contributo.

4. Al termine della fase istruttoria, la Regione Campania, dispone, altresì, ai fini della notifica agli interessati, la pubblicazione sul sito istituzionale <https://conlacultura.regione.campania.it> degli elenchi degli esclusi dalla concessione del contributo, con indicazione del solo identificativo della domanda e della relativa motivazione.

ART. 10 - TEMPI E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE - REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Entro 60 (sessanta) giorni dall'accredito del bonus di cui al precedente art. 6, per le finalità di cui all'art. 1, i soggetti giuridici pubblici o privati beneficiari del contributo dovranno trasmettere relazione sintetica relativa all'utilizzo del predetto bonus, resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi e per gli effetti degli artt.: 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 riportando le modalità di utilizzo del bonus, l'elencazione delle spese effettuate.
2. Qualora la relazione sintetica di cui al precedente comma fosse ritenuta carente di elementi utili di valutazione o la stessa non fosse prodotta, si procederà alla revoca del contributo concesso.
3. La Regione Campania, successivamente all'erogazione del bonus, effettuerà controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di trasmissione della domanda e/o all'atto della trasmissione della relazione sintetica precisata ai commi 1 e 2 del presente articolo. Nel caso in cui venissero riscontrate irregolarità, fatta salva la denuncia all'AA.GG. nel caso di dichiarazioni mendaci e/o produzione e/o uso di atti falsi, si procederà alla revoca del contributo e al recupero della somma liquidata maggiorata degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data della concessione del bonus, per il periodo intercorrente tra la data di erogazione del contributo e quella di restituzione dello stesso.
4. Ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione dei dati dei beneficiari ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 di cui al presente avviso, si provvederà alla trasmissione degli elenchi dei bonus assegnati al Responsabile della Trasparenza per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del portale regionale.

ART. 11 – INFORMAZIONI SULL'AVVISO PUBBLICO E ACCESSO AGLI ATTI E MODALITÀ DI RICORSO

1. Con riferimento alle informazioni relative al presente Avviso, alle modalità di presentazione della domanda di partecipazione e all'erogazione del bonus, a partire dall'apertura e fino al giorno prima della chiusura dei termini, sarà possibile inviare richieste di chiarimenti al recapito di posta elettronica bonusmuseibiblioteche@regione.campania.it. Le risposte ai quesiti, organizzate in F.A.Q. (Frequently Ask Questions) saranno pubblicate sul sito <https://conlacultura.regione.campania.it>.
2. E' possibile richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii., del D.P.R. n. 184/2006 e del Regolamento della Giunta Regionale della Campania n. 2 del 31 luglio 2006 "Regolamento per l'accesso agli atti amministrativi" e del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.
3. R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento) è la Dirigente della Uod 50.12.01 "Promozione e valorizzazione dei Musei e delle Biblioteche".
4. Avverso i provvedimenti emanati in conseguenza del presente Avviso sono ammessi: a) istanza di riesame, ai sensi della Legge 241/90 e ss.mm.ii.; b) ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica dei provvedimenti.

ART. 12 - TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY

1. La Regione Campania tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il presente avviso ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Per il perseguimento delle predette finalità, l'amministrazione regionale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni

o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016. I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti della Regione Campania, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del procedimento. L'amministrazione regionale (Uod 50.12.01) potrà, inoltre, comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'amministrazione regionale potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione del proponente dalla partecipazione all'Avviso.

2. Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:
 - a) Il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016).
 - b) Il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 679/2016).
 - c) Il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016).
 - d) Il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016).
 - e) Il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016).
 - f) Il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).
3. Titolare del trattamento è la Regione Campania. Il DPO (*Data Protection Officer*) è il dr. Eduardo Ascione, mail dpo@regione.campania.it.
4. Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15, 18, 20 e 21 del Regolamento U.E. n. 679/16, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti;
5. IFEL Campania è autorizzata al trattamento dei dati relativamente ai procedimenti inerenti il presente Avviso.

ART. 13 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

1. Il presente Avviso non costituisce obbligazione per la Regione Campania che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.
2. In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive.
3. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

ART. 14 FORO COMPETENTE

1. Per eventuali ricorsi avverso il presente Avviso è competente il Foro amministrativo di Napoli.



Decreto Dirigenziale n. 259 del 28/10/2020

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Procedura aperta telematica n. 3146/A-T/2020 Indizione gara antincendio boschivo - Annualita' 2021-2022

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- a. con Decreto dirigenziale n. 269 del 22.10.2020, qui richiamato per formare parte integrante e sostanziale del presente decreto, la DG 50 18 Lavori Pubblici e Protezione Civile –Staff 92 Protezione Civile Emergenza e Post Emergenza ha incaricato questo Ufficio Speciale Grandi Opere U.O.D. 600601 di espletare una procedura aperta per l'appalto relativo al “Servizio di spegnimento incendi boschivi a mezzo elicotteri in Regione Campania. annualità' 2021-2022. CIG: 8478724064”, per un importo complessivo di € 5.413.600,00 di cui € 5.405.600,00 per servizi ed € 8.000,00 per l'applicazione delle misure di sicurezza (DUVRI) non soggetti a ribasso, oltre i.v.a;
- b. con il medesimo decreto, tra l'altro si è individuata come procedura di selezione degli operatori economici, la procedura aperta ricorrendo alla modalità prevista all'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con il criterio di aggiudicazione stabilito dall'art. 95, comma 4 del Codice; criterio del minor prezzo determinato mediante unico ribasso percentuale offerto sull'importo del servizio soggetto a ribasso pari ad € 5.405.600,00 oltre i.v.a ;
- c. la DG 50 18 Lavori Pubblici e Protezione Civile –Staff 92 Protezione Civile Emergenza e Post Emergenza con nota prot. 2020 0500494 del 23.10.2020 ha trasmesso i requisiti di ordine professionale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale di cui l'operatore economico dovrà essere in possesso.
- d. è stato approvato il capitolato speciale d'appalto, gli elaborati tecnici, il D.U.V.R.I., lo schema di contratto, unitamente alla relazione generale,
- e. con il succitato decreto dirigenziale è stata assunta la prenotazione dell'impegno di spesa pluriennale a gravare sul cap. U01247 del bilancio pluriennale 2021-2022;

Dato atto:

- questo Ufficio ha elaborato il disciplinare, con relativi allegati (Istanza di partecipazione; Scheda identificativa dell'impresa concorrente; Dichiarazioni dell'impresa concorrente; Dichiarazioni protocollo di legalità; Modello Offerta economica; DGUE e Modello dich. familiari);
- che la gara sarà svolta in modalità telematica attraverso il portale Gare della Regione Campania ai sensi dell'art.58 del D.lgs n.50/2016 e il cui numero della procedura è il 3146/A-T/2020;

Ritenuto, pertanto, opportuno:

- a) indire una procedura aperta ricorrendo alla modalità prevista all'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, determinato con percentuale di ribasso sull'importo posto a base di gara, ai sensi dell'art.95 comma 4 del Dlgs n. 50/16, per l'appalto relativo al “ Servizio di spegnimento incendi boschivi a mezzo elicotteri in Regione Campania. annualità' 2021-2022”- CIG: 8478724064 per un importo complessivo di € 5.413.600,00 di cui € 5.405.600,00 per servizi ed € 8.000,00 per l'applicazione delle misure di sicurezza (DUVRI) non soggetti a ribasso, oltre i.v.a;
- b) nominare quale responsabile della procedura di gara il dott. Umberto Scalo;

Visti:

- a) il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- b) il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto Legislativo n. 50/2016;
- c) il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D.Lgs. 163/06” limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del D.lgs. n. 50/2016;
- d) la D.G.R n. 38 del 02.02.2016 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura “Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione” 60.06.00;
- e) il Decreto Presidenziale n. 171 del 26.11.2019 con il quale al dott. Giovanni Diodato è stato conferito l'incarico di responsabile ad interim della UOD 01 “Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione” presso l'Ufficio Speciale “Grandi Opere” 60.06.00;
- Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente con il presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di indire una procedura aperta (proc. n.314 6/A-T/2020) ai sensi dell'art 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, determinato con percentuale di ribasso sull'importo posto a base di gara, ai sensi dell'art.95 comma 4 del Dlgs n. 50/16, per l'appalto relativo al “ Servizio di spegnimento incendi boschivi a mezzo elicotteri in Regione Campania. annualità' 2021-2022”. CIG: 8478724064 per un importo complessivo di €

5.413.600,00 di cui € 5.405.600,00 per servizi ed € 8.000,00 per l'applicazione delle misure di sicurezza (DUVRI) non soggetti a ribasso, oltre i.v.a;

2. di nominare responsabile della procedura di gara il dott. Umberto Scalo;

3. di approvare :

3.1 il Disciplinare

3.2 Il DGUE

3.3 L'Istanza di partecipazione

3.4 La scheda Identificativa

3.5 La dichiarazione dell'impresa

3.6 Il Protocollo di legalità

3.7 Il modello offerta economica

3.8 La dichiarazione dei familiari conviventi

4. di dare atto, pertanto, che la documentazione di gara è costituita dai seguenti allegati, che sia pur non inseriti i nella procedura E-Grammata formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4.1 il Disciplinare

4.2 Il DGUE

4.3 L'istanza di partecipazione

4.4 La scheda identificativa

4.5 La dichiarazione dell'impresa

4.6 Il Protocollo di legalità

4.7 Il modello dell'offerta economica

4.8 La dichiarazione dei familiari conviventi

5. il presente atto va inviato a;

5.1 Alla U.O.D. Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul B.U.R.C;

5.2 Alla DG 50 18 Lavori Pubblici e Protezione Civile –Staff 92 Protezione Civile Emergenza e Post Emergenza;

5.3 All'U.D.C.P. Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;

5.4 Al RUP ing Massimo Cavallaro.

f.to dott. Giovanni Diodato

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	CAPPIELLO
NO_DOC_EXT:	2020-143852
SOFTWARE VERSION:	9.14.0
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	giovanni.diodato@regione.campania.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S03
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

Bando di gara

Servizi

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale Centrale Acquisti -UOD 01

Numero di identificazione nazionale: IT

Indirizzo postale: Via P.Metastasio,25/29

Città: NAPOLI

Codice NUTS: ITF33 Napoli

Codice postale: 80125

Paese: Italia

Persona di contatto: Umberto Scalo

E-mail: umberto.scalo@regione.campania.it

Tel.: +39 0817964521

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: www.regione.campania.it

Indirizzo del profilo di committente: <http://gare.regione.campania.it/>

I.3) **Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <http://gare.regione.campania.it/>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: <http://gare.regione.campania.it/>

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**

Ambiente

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

"Servizio di spegnimento incendi boschivi a mezzo elicotteri nel territorio della Regione Campania. annualità' 2021-2022

Numero di riferimento: 3156/A-T/2020

II.1.2) **Codice CPV principale**

60442000 Servizi aerei di lotta antincendio

II.1.3) **Tipo di appalto**

Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**

Servizio di spegnimento incendi boschivi a mezzo elicotteri in Regione Campania. annualità' 2021-2022

II.1.5) **Valore totale stimato**

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2) Descrizione

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITF3 Campania

Luogo principale di esecuzione:

Intero territorio della Regione Campania

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

"Servizio di spegnimento incendi boschivi a mezzo elicotteri in Regione Campania. annualità' 2021-2022"

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

I criteri indicati di seguito

Prezzo

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 8 077 920.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in giorni: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: sì

Descrizione dei rinnovi:

Eventuale rinnovo per l'anno 20023

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ulteriori prestazioni durante il periodo di efficacia del contratto, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a), e secondo le modalità di cui al comma 12 del medesimo articolo del D.lgs. 50/2016 le quali potranno riguardare:

a) L'impiego di elicotteri aggiuntivi, rispetto a quelli messi a disposizione, con le caratteristiche indicate all'art.4 del Capitolato: in tal caso sarà applicato un importo orario, per ogni elicottero aggiuntivo, determinato nella misura dell'80% dell'importo contrattuale, oltre IVA;

b) Le eventuali ore aggiuntive annuali, pari a massimo 205, saranno liquidate al prezzo orario determinato nella misura dell'80% dell'importo contrattuale, oltre IVA.

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.2) Capacità economica e finanziaria

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

Sezione IV: Procedura

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura

Procedura aperta

IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**

IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**

Data: 16/11/2020

Ora locale: 13:00

IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**

IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**

Italiano

IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**

Durata in mesi: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**

Data: 17/11/2020

Ora locale: 09:30

Luogo:

Napoli Ufficio Speciale Centrale Acquisti Via P.Metatasio ,25 Napoli Sala Gare P.T

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.2) **Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici**

Sarà accettata la fatturazione elettronica

VI.3) **Informazioni complementari:**

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: TAR Campania- Napoli

Indirizzo postale: Piazza Municipio, 64

Città: Napoli

Codice postale: 80100

Paese: Italia

Indirizzo Internet: <http://www.giustizia-amministrativa.it>

VI.4.2) **Organismo responsabile delle procedure di mediazione**

Denominazione ufficiale: TAR CAMPANIA

Indirizzo postale: piazza Municipio 64

Città: NAPOLI

Codice postale: 80100

Paese: Italia

Indirizzo Internet: <http://www.giustizia-amministrativa.it>

VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: TAR CAMPANIA

Città: Napoli

Paese: Italia

Indirizzo Internet: www.giustizia-amministrativa.it

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**
28/10/2020

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
28.10.2020 13:29:27 UTC



Giunta Regionale della Campania

PROCEDURA N. 3156/A-T/2020

Procedura aperta telematica n. 3156/A-T/2020 ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. per il "Servizio di spegnimento incendi boschivi a mezzo elicotteri in Regione Campania - Annualità' 2021-2022". CPV: 60442000 – 8; CIG: 8478724064

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

Art. 1 - Premessa	3
Art. 2 - Stazione Appaltante e riferimenti	3
Art. 3 - Oggetto dell'appalto.....	4
Art. 4 - Decorrenza, durata dell'appalto e modifiche al contratto in corso di efficacia	4
Art. 5 - Importo posto a base d'asta annualità 2021-2022.....	4
Art. 6 - Procedura di gara e criterio di aggiudicazione.....	4
Art. 7. - Requisiti di partecipazione.....	5
Art. 8 - Indicazione per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e di consorzi stabili	6
Art. 9 - Avvalimento	7
Art. 10 - Protocollo di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari.....	7
Art. 11 - Garanzia provvisoria.....	8
Art. 12 - Chiarimenti	8
Art. 13 - Comunicazioni	8
Art. 14 - Dotazione Tecnico-Informatica per la partecipazione alla gara.....	9
Art. 15 - Modalità di presentazione delle offerte.....	10
Art. 16 - "File Busta A - Documentazione Amministrativa".....	11
Art. 17 - "File Busta B - Offerta economica".....	11
Art. 18 - Svolgimento delle operazioni di gara - Apertura Busta Virtuale 1-Verifica documentazione amministrativa e Apertura Busta Virtuale 2-Offerta economica.....	11
Art. 19 - Aggiudicazione e stipula del contratto.....	12
Art. 20 - Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario.....	12
Art. 21 - Informativa trattamento dati personali.....	13
Art. 22 - Disposizioni finali e rinvio.....	13

Art. 1 - Premessa

1. Con Decreto dirigenziale n. 269 del 22.10.2020, qui richiamato per formare parte integrante e sostanziale del presente decreto, la DG 50 18 Lavori Pubblici e Protezione Civile –Staff 92 Protezione Civile Emergenza e Post Emergenza ha incaricato questo Ufficio Speciale Grandi Opere U.O.D. 600601 di espletare una procedura aperta per l'appalto relativo al “Servizio di spegnimento incendi boschivi a mezzo elicotteri in Regione Campania. annualità' 2021-2022. CIG: 8478724064, per un importo complessivo di € 5.413.600,00 di cui € 5.405.600,00 per servizi ed € 8.000,00 per l'applicazione delle misure di sicurezza (DUVRI) non soggetti a ribasso, oltre i.v.a.;
2. Con Decreto n. 259 del 28.10.2020 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere 600601 è stata indetta la procedura di cui sopra.
- 3 La documentazione di gara è costituita, oltre che dalla presente lettera di invito-Disciplinare, dai seguenti allegati che sono disponibili sul portale delle gare della Regione Campania, all'indirizzo internet <https://regione.campania.it/portale/index.php>

Relazione generale - Capitolato Speciale d'Appalto - Quadro Economico - Schema di contratto - D.U.V.R.I.
Mod. A1 – Adesione all'invito
Mod. A2 – Scheda identificativa dell'impresa concorrente
Mod. A3 – Dichiarazioni dell'impresa concorrente
Mod. A4 – Dichiarazioni protocollo di legalità
Mod. A5 – Offerta economica
DGUE e dich. familiari

Art. 2 - Stazione Appaltante e riferimenti

1. La Stazione Appaltante è la Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81.
2. La procedura di gara è affidata all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, UOD 01 - Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture - pec: centraleacquisti@pec.regione.campania.it.
3. Il contratto con l'impresa aggiudicataria sarà stipulato dalla DG 50 18 Lavori Pubblici e Protezione Civile - Staff 92 Protezione Civile Emergenza e Post Emergenza.
Responsabile Unico del Procedimento: ing. Massimo Cavallaro - e-mail: massimo.cavallaro@regione.campania.it
Responsabile della procedura di gara: dott. Umberto Scalo - e-mail: umberto.scalo@regione.campania.it
Nell'ambito del presente documento sarà utilizzata la seguente terminologia:
 - **Codice:** è il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Nuovo Codice dei Contratti Pubblici in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE”;
 - **Regolamento:** è il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06” (nelle parti ancora in vigore);
 - **Autorità:** è l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
 - **S.A.:** è la Stazione Appaltante;
 - **Operatore Economico:** è il soggetto di cui all'art. 3 del Codice;
 - **Aggiudicatario:** è l'operatore economico che si aggiudicherà la gara: viene definito “provvisorio” nella fase precedente al provvedimento di aggiudicazione definitiva;
 - **Capitolato:** è il Capitolato Speciale descrittivo;
 - **AVC_{PASS}:** è il sistema per la verifica online dei requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento di cui all'art. 216 comma 13 del Codice;

- **PASS_{OE}**: documento da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa ottenuto dal sistema **AVC_{PASS}**

Art. 3 - Oggetto dell'appalto

1. "Servizio di spegnimento incendi boschivi a mezzo elicotteri in Regione Campania. annualità' 2021-2022".
2. Le modalità e le caratteristiche dei servizi richiesti sono descritti dettagliatamente negli elaborati tecnici, al quale si fa esplicito rinvio. Il CIG (Codice Identificativo Gara) è il seguente: **8478724064**

Art. 4 - Decorrenza, durata dell'appalto e modifiche al contratto in corso di efficacia

1. Il contratto per la prestazione del servizio aereo regionale, come sopra dettagliato, avrà durata biennale, secondo quanto disposto all'articolo 5 del Contratto salve eventuale rinnovo per l'anno 2023
2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ulteriori prestazioni durante il periodo di efficacia del contratto, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a), e secondo le modalità di cui al comma 12 del medesimo articolo del D.lgs. 50/2016 le quali potranno riguardare:
 - a) L'impiego di elicotteri aggiuntivi, rispetto a quelli messi a disposizione, con le caratteristiche indicate all'art.4 del Capitolato: in tal caso sarà applicato un importo orario, per ogni elicottero aggiuntivo, determinato nella misura dell'80% dell'importo contrattuale, oltre IVA;
 - b) Le eventuali ore aggiuntive annuali, pari a massimo 205, saranno liquidate al prezzo orario determinato nella misura dell'80% dell'importo contrattuale, oltre IVA

Art. 5 - Importo posto a base d'asta annualità 2021-2022

L'importo posto a base d'asta è pari ad € **5.045.600,00** per i servizi ed € **8.000.00** per l'applicazione delle misure di sicurezza (DUVRI) non soggetti a ribasso

Art. 6 - Procedura di gara e criterio di aggiudicazione

1. La gara è regolata, nell'ordine, dalle disposizioni in materia di appalti di lavori, di cui al Codice, al Regolamento (per le parti ancora in vigore), nonché dalla presente lettera di invito-disciplinare, dal Capitolato, dai relativi allegati.
2. L'appalto verrà aggiudicato mediante procedura aperta e con applicazione del minor prezzo ai sensi ai sensi degli artt. 60 e 95 comma 4 lett. b) del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 – Codice dei contratti pubblici.
3. Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la S.A., purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.
4. È facoltà della S.A. di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto; ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016, che l'Amministrazione possa decidere di non procedere all'aggiudicazione
5. La S.A potrà avvalersi dell'opzione ai sensi dell'art.106 comma 1 del Codice per la modifica del contratto in caso di aumento del valore delle opere, per effetto di eventuali condizioni specifiche sopraggiunte ad oggi non note;
6. La S.A. si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

Art. 7. - Requisiti di partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla gara gli Operatori Economici, anche stabiliti in altri Stati membri, in forma singola o associata, di cui all'art. 45 del D.lgs. 50/2016 (Codice).

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

Non è ammessa la partecipazione di imprese concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Sono ammessi a partecipare alla gara gli Operatori Economici in possesso dei seguenti requisiti:

1. Requisiti di ordine professionale

Ai sensi dell'articolo 83, co. 3, del Codice dei Contratti, l'operatore economico dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) possesso di licenza di lavoro aereo, in corso di validità, o titolo equivalente per le imprese di altro stato UE comprendente le attività di trasporto carichi esterni, spargimento sostanze e riprese aerofotografiche;
- b) possesso di licenza di trasporto aereo di passeggeri rilasciata ai sensi del Reg CEE 2407 del 23.07.1992, in corso di validità;
- c) possesso del certificato Operatore Aereo COA rilasciato dall'Autorità Aeronautica competente, in corso di validità, che riporti nelle specifiche di approvazione l'autorizzazione speciale ad operare in ambienti ostili al di fuori di aree congestionate, per gli elicotteri offerti;
- d) possesso del certificato di approvazione per la manutenzione di linea degli elicotteri rilasciato dall'Autorità Aeronautica in accordo al regolamento (EU) 2042/03 annesso 2 parte 145; in alternativa può essere prodotto uno specifico contratto di manutenzione di linea e di base secondo i requisiti della parte M del Regolamento Europeo (UE) 2042/2003 annesso I con ditta esterna di manutenzione approvata secondo Regolamento Europeo 2042/2003 annesso II, parte 145, che opererà stabilmente per tutta la durata del contratto;
- e) possesso del certificato di approvazione per la gestione della navigabilità continua degli elicotteri rilasciato dall'Autorità Aeronautica in accordo al regolamento (EU) 2042/03, annesso 1 parte M.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, co. 3, del Codice dei Contratti, dovrà presentare registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito

2. Requisiti di ordine tecnico

Ai sensi dell'articolo 83, co. 6, del Codice dei Contratti, l'operatore economico dovrà regolarmente:

- a) aver prestato, nel triennio 2017, 2018 e 2019 servizi di spegnimento incendi boschivi per enti pubblici, per numero di ore di volo non inferiore a n.1.500, di cui almeno 1.000 volate con benna flessibile e almeno 500 con serbatoio ventrale;
- b) possesso di certificazione, in corso di validità, di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, previste per chi esercita attività di spegnimento incendi con elicotteri;
- c) avere a disposizione, per l'espletamento del servizio richiesto, almeno 15 piloti in possesso ognuno di:
 - licenza di pilota commerciale di elicottero o titolo equivalente;

- abilitazione in corso di validità sul tipo di elicottero offerto;
- abilitazione al lavoro in montagna con elicottero;
- attività complessiva di volo di almeno 1000 ore quale pilota responsabile su elicotteri (PIC);
- esperienza minima di almeno 300 ore di volo quale pilota responsabile su elicotteri (PIC) in attività antincendio;

d) di essere in possesso di aeromobili delle caratteristiche e dotazioni minime indicate all'articolo 5 del Capitolato Speciale di Appalto.

La durata dell'esercenza, qualora gli elicotteri non fossero in proprietà, non deve essere inferiore a quella del servizio richiesto.

Detti elicotteri devono essere dotati di:

- certificato di navigabilità (CN) in corso di validità, o documento equivalente, accettato dall'ENAC, con relativa specifica per le attività di lavoro aereo e trasporto passeggeri;
- certificato di immatricolazione (CI);
- autorizzazione all'impiego degli elicotteri, o documento equivalente, accettato dall'ENAC, per le licenze indicate al precedente punto (requisito speciale professionale);
- certificazione tecnica all'impiego, rilasciata dall'Autorità Aeronautica competente, degli equipaggiamenti richiesti indicati nel Capitolato Speciale di Appalto.

3. Ai sensi del comma 9 dell'art. 83 del Codice, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 80 del Codice,, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, la S.A assegna al concorrente un termine, non superiore a 10 giorni, purché esse siano integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Art. 8 - Indicazione per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e di consorzi stabili

1. I soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

2. Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura, di cui all'art.7.1 del presente disciplinare, deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

3. I requisiti di capacità economica e finanziaria, di cui all'art.7.2 lett. a) del presente disciplinare, nonché tecnica e professionale, di cui all'art.7.3 lett. a), b) del presente disciplinare, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b), del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

Art. 9 - Avvalimento

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, di cui all'art. 83, comma 1 lett. b) e c), del Codice, avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali, di cui all'art. 6 del presente disciplinare, nonché dei requisiti speciali, di cui agli artt. 7.1 e 7.3 del presente disciplinare. Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante, in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi, a sua volta, di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, si procede a richiedere al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Art. 10 - Protocollo di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari

1. La S.A., nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alle disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.

2. L'aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e sue successive modifiche.

Art. 11 - Garanzia provvisoria

A copertura della mancata sottoscrizione del contratto l'offerta è corredata da una garanzia provvisoria con le modalità previste dall'art. 93 del Codice per una durata di 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle offerte e dovrà recare la firma del garante autenticata dal notaio o da pubblico ufficiale .

Art. 12 - Chiarimenti

1. Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere inoltrate, esclusivamente, attraverso il portale delle gare, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara, almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.
2. Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere formulate, esclusivamente, in lingua italiana.
3. Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute fuori tempo utile oppure generiche oppure non pertinenti oppure caratterizzate da assoluta incertezza sulla provenienza.
4. Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte alle richieste pervenute saranno pubblicate, in forma anonima, nella sezione "chiarimenti" dedicata alla presente procedura sul portale delle gare, almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Art. 13 - Comunicazioni

1. Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate tramite il portale delle gare. Pertanto, è onere degli operatori economici verificare il portale delle gare fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara. Ad eccezione di quelle rese sul portale delle gare in forma pubblica, le restanti comunicazioni saranno visibili accedendo alla propria area privata, previo avviso all'indirizzo PEC oppure, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, all'indirizzo di posta elettronica che i concorrenti sono tenuti ad indicare in sede di registrazione al portale/adesione alla procedura di gara.
 2. Eventuali modifiche o problemi temporanei di funzionamento dell'indirizzo PEC/posta elettronica ovvero problemi di accessibilità/utilizzo della propria area privata, dovranno essere tempestivamente segnalati alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
 3. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.
 4. In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.
- In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Art. 14 - Dotazione Tecnico-Informatica per la partecipazione alla gara

La procedura sarà esperita in modalità telematica ai sensi dell'art 58 del D.lgs. n.50/16 e secondo le vigenti disposizioni normative e nel rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute nella presente lettera di invito- disciplinare, nel capitolato e nei relativi allegati.

Per partecipare alla presente procedura, l'operatore economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica:

- firma digitale, di cui all'art. 1, lett. s), del D.Lgs. 82/2005;
- dotazione hardware e software minima, come specificata nella sezione “Requisiti Minimi” del portale delle gare.

È utile e necessario che l'operatore economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, consulti preliminarmente, le seguenti sezioni del portale delle gare:

- sezione “Normativa e Manuali”, in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale “Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania” e le “Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta”
- sezione “FAQ”.

Per poter partecipare alla gara, l'operatore economico deve essere registrato al portale delle gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password) necessaria per l'accesso all'area privata e per l'utilizzo delle funzionalità del portale medesimo.

Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d'accesso in virtù di una precedente registrazione, l'operatore economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare mediante l'apposito link “Registrati” presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d'accesso che gli saranno recapitate - entro le successive 6 (sei) ore - all'indirizzo PEC oppure, solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri, di posta elettronica indicato.

Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.

La mancata ricezione della terna di valori, che consente la partecipazione alla gara, è ad esclusivo rischio del concorrente se la registrazione al portale delle gare è effettuata successivamente al termine temporale sopra indicato.

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni “Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?” e/o “Hai dimenticato la password?” presenti sulla home page del portale. Il codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono imm modificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link “opzioni”. La lunghezza massima della password è di 12 caratteri.

È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.

Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso. L'utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.

Art. 15 - Modalità di presentazione delle offerte

Le offerte telematiche devono essere inoltrate, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 16 novembre 2020, tramite il portale delle gare, secondo la seguente procedura:

- accedere all'AREA PRIVATA del portale, previa registrazione secondo quanto indicato all'art. 2.4 del presente disciplinare, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su "ACCEDI";
- cliccare sulla sezione "BANDI";
- cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "BANDI PUBBLICATI" (si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati);
- cliccare sulla lente "VEDI", situata nella Colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
- visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione "ATTI DI GARA") e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
- cliccare sul pulsante "PARTECIPA" per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
- compilare la sezione "**BUSTA DOCUMENTAZIONE**", allegando la documentazione amministrativa come richiesta all'art. 14 del presente disciplinare;
per la "**BUSTA ECONOMICA**" inserire nella sezione così denominata, a pena di esclusione: prezzo complessivo offerto, nell'apposito campo "Valore offerto" e la corrispondente percentuale di ribasso che sarà applicata anche ai prezzi unitari orari indicati nel QTE del progetto;
l'offerta economica formulata, secondo il modello A5 allegato al presente disciplinare, tenendo conto di quanto richiesto dall'art. 15 del presente disciplinare.
- cliccare su **INVIO**, verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su **CONFERMA** per inviare la propria offerta: al termine dell'invio si aprirà una pagina riproducibile l'offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. È possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.

È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

- inserire i propri codici di accesso;
- cliccare sul link "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO";
- cliccare sulla lente "APRI" situata nella colonna "DOC. COLLEGATI" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
- cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "OFFERTE" e visualizzare la propria OFFERTA. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato). Si evidenzia inoltre che, al fine di consentire una più facile consultazione all'operatore economico, nella sezione "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO", sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Art. 16 - "File Busta A - Documentazione Amministrativa"

La "BUSTAA - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" deve contenere:

A. Istanza di partecipazione con la quale il legale rappresentante dell'impresa concorrente chiede di partecipare alla procedura di gara e fornisce tutti i dati richiesti dalla S.A. secondo il "modello A1" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

B. Scheda identificativa dell'O.E., sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere indicati tutti i dati relativi all'impresa necessari per lo svolgimento della procedura di gara secondo il "modello A2" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

C. Dichiarazione sostitutiva dell'O.E., sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A3" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

D. Dichiarazione relativa al Protocollo di legalità, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A4" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

E. Dichiarazione familiari conviventi sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente e con le modalità ivi indicate.

F. Garanzia provvisoria.

G. D.G.U.E.

H. Stampa del PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità.

Il pagamento del contributo a favore dell'ANAC (CIG) non è dovuto ai sensi dell'art.65 del d.l n. 34 del 19.05.2020

Art. 17 - "File Busta B - Offerta economica"

L'offerta economica deve essere formulata, secondo il "**modello A5**" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi previste **a pena di esclusione**.

L'offerta dovrà essere espressa in lettere ed in cifre, con un massimo di due cifre decimali. Ulteriori cifre decimali non verranno prese in considerazione.

In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà presa in considerazione quella in lettera. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta deve intendersi comprensiva di qualsiasi altro onere escluso l'IVA.

L'offerta economica inoltre:

- deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente;
- non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni contenute negli atti di gara;
- non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve contenere espressi impegni circa:
 - la validità non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
 - la remuneratività della stessa.
 - i costi relativi alla sicurezza da rischio specifico o aziendale diretti della sicurezza.
 - I costi della propria manodopera.

Art. 18 - Svolgimento delle operazioni di gara - Apertura Busta Virtuale 1-Verifica documentazione amministrativa e Apertura Busta Virtuale 2-Offerta economica

Trattandosi di procedura interamente telematica, nella quale la segretezza e la immutabilità delle offerte presentate è garantita dai requisiti di sicurezza del sistema informatico in uso e dalla completa tracciabilità nei log di sistema di tutte le operazioni eseguite sul Portale, la presente procedura di gara non prevede sedute pubbliche per l'apertura delle buste telematiche costituenti le offerte. I concorrenti riceveranno comunicazione sull'avanzamento della procedura di gara. Potranno essere attivate sedute virtuali, previa comunicazione ai partecipanti.

La seduta si terrà il giorno 17 novembre 2020 alle ore 09.30, in seduta riservata causa emergenza COVID, presso la sede dell'U.S. "Centrale Acquisti" Via Metastasio, 25/29 – 80125 - Napoli. La fase di valutazione delle offerte verrà effettuata dal Seggio aggiudicante nominato successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

1. Tale seduta, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o giorno successivo.
2. Il seggio di gara, istituito ad hoc, procederà, alla verifica della ricezione delle offerte presentate. e che le stesse siano composte di documentazione amministrativa ed economica che è riscontrata dalla presenza nel sistema telematico delle offerte medesime.
3. Successivamente, il seggio di gara procederà a:
 - a) apertura del file "Busta A" contenente la Documentazione Amministrativa, controllandone la completezza del contenuto nonché la conformità a quanto richiesto dal presente disciplinare;
 - b) attivare la procedura di soccorso amministrativo di cui all'art. 7 punto 3 del presente disciplinare;
 - c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
 - d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo, altresì, agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.
4. Nella stessa seduta o in una seduta successiva, il Seggio procederà all'apertura dei files contenenti "buste "B", contenenti le offerte economiche dei concorrenti e a verificare la regolarità della documentazione in esse contenute, escludendo le eventuali offerte irregolari.

Art. 19 - Aggiudicazione e stipula del contratto

1. Il seggio propone l'aggiudicazione che ha mero valore di proclamazione dei risultati di gara e non vincola la S.A., che si riserva di verificare i requisiti dichiarati dai concorrenti mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso degli stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti, nonché di verificare la sussistenza di tutti gli elementi e i presupposti richiesti dalla normativa vigente, dal capitolato e dalla presente lettera di invito-disciplinare ai fini del perfezionamento della aggiudicazione. Nel caso in cui la verifica non dia esito positivo, si procederà all'esclusione dell'impresa concorrente dalla gara e all'eventuale nuova aggiudicazione.
2. All'esito favorevole delle suddette verifiche, nonché di quelle relative alle dichiarazioni rese in sede di gara, sarà adottato il provvedimento di aggiudicazione con decreto del Responsabile dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture - UOD 01.
3. La S.A. si riserva la facoltà di non stipulare il contratto, ovvero, se il contratto sia stato già stipulato, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale, qualora le verifiche effettuate dessero risultati non conformi alle dichiarazioni rese in sede di presentazione delle offerte o venissero acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, ex D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.
4. La S.A. potrà procedere a nuove verifiche antimafia nel corso dello svolgimento del rapporto contrattuale; pertanto, ove le informazioni antimafia dal valore interdittivo dovessero sopraggiungere in un momento successivo, la S.A. si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale.
5. L'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.
6. Si procederà l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art 8 n, comma 1, lettera c), della legge 120/2020.

Art. 20 - Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario

1. Con il provvedimento di aggiudicazione, che conclude il procedimento, l'aggiudicatario sarà invitato a presentare entro il termine di giorni quindici, la documentazione occorrente per la stipula del contratto.
2. Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro, ad eccezione dell'Imposta sul Valore Aggiunto, che resta a carico della S.A.
3. L'aggiudicatario dovrà provvedere alla firma elettronica del contratto entro il termine indicato dalla S.A., pena la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della garanzia provvisoria e l'affidamento dell'appalto all'impresa concorrente che segue in graduatoria.
4. Prima della stipula del contratto l'aggiudicatario deve presentare garanzia definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice.
5. La S.A. si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria.

Art. 21 - Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE n.2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento di dati personali, nonché della libera circolazione di tali dati, l'Amministrazione fornisce le informazioni sul trattamento dei dati personali come allegato "Informativa per il trattamento dei dati personali".

Art. 22 - Disposizioni finali e rinvio

1. Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico all'impresa che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.
2. Tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti, ad eccezione della cauzione provvisoria, resta acquisita agli atti della S.A. e non verrà restituita.
3. Per tutto quanto non previsto specificatamente nel presente invito-disciplinare, nel capitolato e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
28.10.2020 13:30:34 UTC

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.

Porto di Sapri (Sa) - Pubblicazione avviso - Istanza di variazione della concessione demaniale marittima n° 61/2017 - Richiedente : sig. Ferraro Mirko (Consorzio Cilento Mare S.c.a.r.l.)

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 24 del Regolamento del Codice della Navigazione;
- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n° 328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n° 241 e s.m.i.;
- la legge 16/03/2001 n° 88;
- il Decreto Dirigenziale n° 133 del 05/10/2010;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27/04/2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n° 2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n° 1047

RENDE NOTO

- che con istanza acquisita al protocollo d'Ufficio al n. 0503231 del 26/10/2020, il Sig. Ferraro Mirko, *...omissis...*, in qualità di legale rappresentante del Consorzio Cilento Mare S.c.a.r.l., con sede in Sapri, titolare della concessione demaniale marittima n. 61/17 di complessivi mq. 2.955,00 rilasciata per la realizzazione e la gestione di impianti per la manutenzione ed il lavaggio di imbarcazioni; depurazione e riutilizzo delle acque reflue; gestione area alaggio e varo e servizi annessi, ricadente sul Porto di Sapri, ha chiesto variazione della stessa per la modifica temporanea dell'area già in concessione al fine di compensare una equivalente area non più disponibile della zona assentita, a causa dell'immobilizzazione di una imbarcazione sottoposta a sequestro penale (M/Y ROBY), in custodia del Comandante dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Palinuro.
- che la zona richiesta ha una profondità di mt 6,00 ed una larghezza di circa mt. 26,27, localizzata al confine nord dell'attuale concessione.
- che gli elaborati tecnici possono essere visionati presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 04, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano rif.. dr. Ferruccio Padula, tel.n° 081/7969284 - email ferruccio.padula@regione.campania.it, pec : uod.500804@pec.regione.campania.it
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, U.O.D. 500804, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

Dott.ssa Maria Sofia Di Grado

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.

Porto di Portici (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo della concessione demaniale marittima n° 75/2016 - Richiedente : sig. Cappelli Francesco (Soc. Mares S.r.l.)

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 24 del Regolamento del Codice della Navigazione;
- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n° 328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n° 241 e s.m.i.;
- la legge 16/03/2001 n° 88;
- il Decreto Dirigenziale n° 133 del 05/10/2010;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27/04/2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n° 2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n° 1047

RENDE NOTO

- che con istanza prot. n. 2020.0309825 del 01/07/2020, il sig. Cappelli Francesco, *...omissis...*, in qualità di Amministratore delegato della Soc. Mares S.r.l., *...omissis...*, ha chiesto alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 04, il rinnovo della concessione demaniale marittima n° 75/2016, della superficie totale di mq. 84,40, scaduta il 07/09/2020;
- che l'area oggetto di rinnovo è situata nel porto di Portici del Comune di Portici per una superficie complessiva di mq. 84,40 allo scopo di mantenere un impianto di messa in sicurezza d'emergenza delle acque sotterranee (MISE);
- che la durata della concessione demaniale marittima è di 48 (quarantotto) mesi;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 04, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. Arch. Vincenzo Consalvo, telefono 081/7969555, email vincenzo.consalvo@regione.campania.it, pec : uod.500804@pec.regione.campania.it
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 04, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011 pubblicato sul B.u.r.c. n. 27 del 02.05.2011.

Dott.ssa Maria Sofia Di Grado



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Il Segretario Generale

Decreto del Segretario Generale n. 540 del 13/10/2020

Oggetto: *Adozione Misure di Salvaguardia relative alle aree soggette a modifica di perimetrazione e/o classificazione della pericolosità e rischio dei Piani di assetto idrogeologico configurate nei progetti di varianti di aggiornamento dei PAI alle nuove mappe del PGRA da approvarsi ai sensi dell'articolo 68 comma 4-ter del D.Lgs n. 152 del 3 aprile 2006, integrato dall'art 54 della legge 120 dell'11 settembre 2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale".*

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO in particolare, l'art. 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall'art. 51 comma 2 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che:

- al comma 1 istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto, l'Autorità di bacino distrettuale di seguito denominata "Autorità di bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

VISTO l'art. 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lett. e), ai sensi del quale il nuovo distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende, in particolare, bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante “*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

VISTO l'art. 170 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. che al comma 11 prevede che “*Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175*”, nonché l'art. 175 del medesimo decreto;

VISTA la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante “*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*”;

VISTO l'art. 67 del già citato D.Lgs 152/2006 il quale, stabilisce, tra le altre cose, che “*Nelle more dell'approvazione dei piani di bacino, le Autorità di bacino adottano, ai sensi dell'articolo 65, comma 8, Piani stralcio di distretto per l'Assetto Idrogeologico, che contengano in particolare l'individuazione delle aree a rischio idrogeologico, la perimetrazione delle aree da sottoporre a misure di salvaguardia e la determinazione delle misure medesime*”;

DATO ATTO che nelle more della predisposizione, a scala distrettuale, del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico - restano in vigore i Piani Stralcio di Assetto Idrogeologico (di seguito *PAI*) predisposti dalle ex AdB nazionali, interregionali e regionali ricadenti nel territorio del Distretto dell'Appennino Meridionale (di seguito *Distretto*);

VISTO l'iter ad oggi posto in essere per la realizzazione dello strumento di cui sopra che ha visto l'avvio delle attività di omogeneizzazione dei criteri di classificazione della pericolosità e del rischio di alluvione e delle normative di attuazione presenti nei diversi PAI vigenti nel territorio del Distretto dell'Appennino meridionale;

VISTA la Delibera n. 1 della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (di seguito *CIP*), del 20 dicembre 2019, pubblicata sulla G.U. n. 98 del 14/04/2020 e sui B.U. delle Regioni ricadenti nel Distretto dell'Appennino Meridionale, con la quale la Conferenza stessa:

- a) ha preso atto “*...dell'aggiornamento delle mappe di pericolosità e rischio di alluvioni...*” (di seguito *nuove mappe PGRA*) così come presentate alla Conferenza Operativa e dalla stessa condivise nella seduta del 17 dicembre 2019 (cfr. art. 1);
- b) ha previsto che “*...Il Segretario Generale dell'Autorità di bacino procede tempestivamente, con proprio decreto, all'aggiornamento dei piani stralcio di bacino relativi all'assetto idrogeologico ricadenti nel territorio dell'Autorità di Distretto, limitatamente alle mappe di*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

pericolosità e del rischio di alluvioni di cui all'articolo 1, assicurando le adeguate forme di pubblicità" (cfr. art. 2);

- c) *ha disposto che "nelle more dell'aggiornamento dei rispettivi strumenti di pianificazione relativi all'assetto idrogeologico, si applicano le misure di salvaguardia previste da specifica Delibera contestualmente adottata. Tali misure decadono con l'adozione del Decreto Segretariale di aggiornamento di cui all'articolo 2 e comunque non oltre novanta giorni dall'adozione presente Delibera" (cfr. art. 3);*

VISTA la successiva Delibera n. 2 della CIP, del 20/12/2019, anch'essa pubblicata sulla G.U. n. 98 del 14/04/2020 e sui B.U. delle Regioni ricadenti nel *Distretto*, con la quale sono state adottate le misure di salvaguardia di cui alla lett. c) del precedente punto;

VISTO il Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale n. 210 del 09/04/2020 con il quale è stato dato avvio al procedimento generale di aggiornamento dei PAI ricadenti nel territorio del *Distretto* attraverso la modifica di perimetrazione e/o classificazione delle aree soggette a pericolosità e rischio da attuarsi mediante successivi Decreti Segretariali - declinati per ciascun PAI di riferimento - in relazione ai contenuti degli specifici aggiornamenti;

VISTI i Decreti del Segretario Generale, predisposti in attuazione del suindicato D.S. n. 210 del 09/04/2020, relativi alle aree soggette a modifica di perimetrazione e/o classificazione di cui ai PAI di riferimento, interessati alle procedure di aggiornamento, e di seguito riportati:

- D.S. n. 244 del 4 maggio 2020, per il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio Idraulico" relativo al bacino del fiume Liri-Garigliano (PSAI-RI);
- D.S. n. 245 del 4 maggio 2020, per il "Piano Stralcio di Difesa dalle Alluvioni" relativo al bacino del fiume Volturno (PSDA);
- D.S. n. 246 del 4 maggio 2020, per il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio Idraulico" relativo ai bacini della ex AdB Regionale della Campania Centrale (PSAI);
- D.S. n. 247 del 4 maggio 2020, per il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio Idraulico" relativo ai bacini della ex AdB Regionale in Sinistra Sele (PSAI);
- D.S. n. 248 del 4 maggio 2020, per il "Piano di Assetto idrogeologico - Assetto Idraulico" relativo ai bacini dell'ex AdB Interregionale della Puglia (PAI);
- D.S. n. 249 del 4 maggio 2020, per il "Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico - Fasce Fluviali" relativo ai bacini dell'ex AdB Interregionale della Basilicata (PAI);
- D.S. n. 250 del 4 maggio 2020, per il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio Idraulico" relativo ai bacini dell'ex AdB Regionale della Calabria (PAI).

VISTO il Decreto del Segretario Generale dell'AdB DAM n. 211 del 09/04/2020 con il quale si è provveduto ad avviare un'ulteriore fase di aggiornamento dei PAI finalizzata, tra l'altro,



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

all'approfondimento conoscitivo di quei contenuti delle nuove mappe del PGRA non confluiti nel procedimento di cui al D.S. n. 210/2020 e che diverranno oggetto di successive varianti di aggiornamento;

DATO ATTO che tra i contenuti oggetto di approfondimento sono stati individuati specifici ambiti denominati aree di attenzione PGRA, che rappresentano ambiti per i quali necessitano approfondimenti di studio per la precisa classificazione dei livelli di pericolosità di alluvioni, definiti in base ai criteri già formulati per la generale definizione delle aree di attenzione contenuta nel precedente *Piano straordinario per la rimozione delle situazioni a rischio più elevato* dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri - Garigliano e Volturno di cui al DL 180/98 convertito in Legge n. 267/98 (delibera Comitato Istituzionale n. 1 del 27.10.1999 e pubblicata su G.U. n. 275 del 23/11/1999);

DATO ATTO, altresì che tali aree di attenzione PGRA verranno comunque inserite nelle proposte di aggiornamento al solo fine di assoggettarle ad un regime specifico di misure di salvaguardia, fino all'approvazione delle varianti di approfondimento di cui al succitato Decreto Segretariale n. 211 del 09/04/2020;

VISTO il verbale della seduta del 7 luglio 2020 con il quale la Conferenza Operativa si è espressa favorevolmente su:

- le proposte di modifica di perimetrazione e/o classificazione delle aree soggette a pericolosità e/o rischio, di cui al percorso di adozione dei progetti di variante predisposti in attuazione degli aggiornamenti dei PAI alle nuove mappe del PGRA - Delibera CIP n.1 del 20/12/2019;
- la proposta relativa alle *Misure di salvaguardia* sulle aree oggetto di modifica di perimetrazione e/o classificazione della pericolosità e/o rischio di cui al percorso di adozione dei progetti di variante predisposti in attuazione degli aggiornamenti dei PAI alle nuove mappe del PGRA - Delibera CIP n.1 del 20/12/2019 (nel seguito *proposta di misure di salvaguardia*);

VISTO il Decreto n. 375 del 14/07/2020 del Segretario Generale che ha disposto:

1. la conclusione delle attività avviate con il D.S. n. 210 del 09/04/2020 e successivi;
2. la trasmissione al MATTM per la seduta della Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) ai fini della successiva adozione:
 - delle proposte di modifica di perimetrazione e/o classificazione della pericolosità e del rischio che costituiscono progetti di variante ex art. 68 del D.Lgs. n. 152/2006;
 - della proposta di misure di salvaguardia;

VISTA la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure *in materia di interventi contro il*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle sopresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter):

4-bis. Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle sopresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa. Le modifiche di cui al presente comma costituiscono parte integrante degli aggiornamenti dei Piani di cui all'articolo 67, comma 1.

4-ter. Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario Generale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis."

VISTA la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

VISTA la nota prot. n. 700476 del 30/09/2020 acquista al protocollo dell'AdB con n.18629 del 01/10/2020 con la quale il MATTM ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "...omissis... di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis...";

RITENUTO che i progetti di varianti di aggiornamento dei PAI alle nuove mappe del PGRA, contengono aree soggette a perimetrazione e/o classificazione della pericolosità e/o del rischio derivanti da approfondimenti del quadro conoscitivo, per cui rientrano nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006;

CONSIDERATO che il Segretario Generale, nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, può adottare, ai sensi del comma 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006 così come integrato dall'art 54 della Legge 120 dell'11 settembre 2020 "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*" e previo parere della Conferenza Operativa, *misure di salvaguardia sulle aree oggetto di modifica di perimetrazione e/o classificazione delle aree*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

soggette a pericolosità e rischio dei Piani di Assetto Idrogeologico (PAI);

DATO ATTO che le misure di salvaguardia di cui alla Delibera CIP n. 2 del 20/12/2019 risultano decadute in data 13/07/2020 (novanta giorni dalla pubblicazione sulla G.U. S.G. n. 98 del 14.04.2020) e che, pertanto, al fine di garantire l'incolumità delle persone, la sicurezza delle strutture e delle infrastrutture e del patrimonio ambientale e culturale, è necessario procedere alla adozione di misure di salvaguardia sulle aree non perimetrate nell'ambito dei vigenti PAI che risultano invece soggette a nuove perimetrazioni e/o classificazioni di pericolosità e/o rischio a seguito dell'aggiornamento dei PAI medesimi conseguenti all'aggiornamento delle mappe del PGRA;

DATO atto che nelle more dell'adozione di tali nuove misure di salvaguardia il Segretario Generale con nota prot. 14017 del 21/07/2020 ha fornito indicazioni ai Sindaci dei Comuni interessati in merito alle azioni da porre in essere per la gestione del periodo transitorio;

CONSIDERATO che è possibile procedere all'adozione delle misure di salvaguardia, in quanto è stato preventivamente acquisito nella seduta del 07/07/2020 il parere favorevole della Conferenza Operativa così come previsto dal comma 4 ter dell'articolo 68 del D.lgs n.152/06 introdotto dall'art 54 della legge 120 del 11/09/2020;

CONSIDERATO, altresì, che ai fini della applicazione delle disposizioni, contenute nel succitato documento, occorre fare riferimento a tutta la documentazione relativa alle modifiche delle perimetrazioni e/o classificazioni delle aree a pericolosità e/o rischio effettuate e configurate nelle varianti di aggiornamento dei PAI di riferimento, ed in particolare agli shape files delle relative mappe della pericolosità e/o del rischio che, unitamente alla proposta di misure di salvaguardia, vengono allegate al presente decreto e ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

VISTA pertanto la documentazione allegata;

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 1) Sono adottate, ai sensi dell'articolo 68 comma 4 ter del D.Lgs. n. 152/2006, le Misure di salvaguardia sulle aree oggetto di modifica della perimetrazione e/o di modifica della classificazione della pericolosità e/o del rischio configurate nelle proposte di aggiornamento dei PAI alle nuove mappe del PGRA del Distretto Appennino Meridionale, nelle more della conclusione dei procedimenti di cui all'articolo 68 comma 4 bis del D.Lgs. n. 152/2006 così come integrato dall'art 54 della Legge 120 dell'11 settembre 2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale."



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Art.2) Le Misure di Salvaguardia di cui all'art. 1, riportate nel documento allegato, sono immediatamente vincolanti con efficacia dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e restano in vigore fino alla conclusione dei procedimenti di cui al comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152/2006 così come aggiunto dall'art 54 della Legge 120 dell'11 settembre 2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale". Per le sole aree di attenzione PGRA le Misure di Salvaguardia decadono con l'approvazione delle successive varianti di approfondimento di cui al D.S. n. 211 del 09.04.2020.

Art. 3) Si dispone la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale di un avviso riguardante l'adozione delle Misure di Salvaguardia di cui all'articolo 1 e la pubblicazione della copia integrale del presente D.S. sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Abruzzo, Lazio, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria .

Art. 4) Il contenuto delle misure di salvaguardia laddove necessario potrà essere oggetto di incontri divulgativi nell'ambito dei percorsi di partecipazione propri della pianificazione.

Art. 5) Il presente decreto, unitamente a tutti gli allegati di seguito indicati è pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale www.distrettoappenninomeridionale.it nella sezione Amministrazione Trasparente sottosezione "Pianificazione e governo del territorio".

Elenco allegati

- 1) Misure di salvaguardia collegate alla adozione dei progetti di variante predisposti in attuazione degli aggiornamenti mappe PAI/PGRA di cui alla delibera CIP N. 1 del 20/12/2019 (*Documento oggetto di adozione*);
- 2) Shape files delle mappe contenute nelle proposte di varianti di aggiornamento ai seguenti PAI:
 - a. "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio Idraulico" relativo al bacino del fiume Liri-Garigliano;
 - b. "Piano Stralcio di Difesa dalle Alluvioni" relativo al bacino del fiume Volturno;
 - c. "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio Idraulico" relativo ai bacini della ex AdB Regionale della Campania Centrale;
 - d. "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio Idraulico" relativo ai bacini della ex AdB Regionale in Sinistra Sele;
 - e. "Piano di Assetto idrogeologico - Assetto Idraulico" relativo ai bacini dell'ex AdB Interregionale della Puglia;
 - f. "Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico - Fasce Fluviali" relativo ai bacini dell'ex AdB Interregionale della Basilicata;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- g. “Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio Idraulico” relativo ai bacini dell'ex AdB Regionale della Calabria.

Vera Corbelli

Oggetto: COMUNE DI SAN MARCO EVANGELISTA (CE) – C.F./P.IVA 00287060610 –
DECRETO DI ACQUISIZIONE n. 1/2020 – Prot.n. 12734 del 22-10-2020 -

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LL. PP.

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di espropriazione per pubblica utilità;

RENDE NOTO

Che questa Autorità espropriante – **Comune di San Marco Evangelista** – ha emanato **DECRETO DI ACQUISIZIONE COATTIVA SANANTE n.1/2020**, ai sensi dell'art. 42-bis del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, degli immobili di cui al “**FALLIMENTO COGERI COSTRUZIONI S.R.L. - C.F. 01440270617**”, a favore del **COMUNE DI SAN MARCO EVANGELISTA** con sede in via Foresta n.25 – San Marco Evangelista – C.F./P.IVA 00287060610.

Gli immobili oggetto di acquisizione coattiva sanante, con trasferimento del diritto di proprietà in capo al Comune di San Marco Evangelista, risultano essere:

* Suolo ricadente nel Comune di San Marco Evangelista (CE), iscritto in Catasto Terreni del Comune di Maddaloni – sezione Maddaloni - al foglio 6 - p.lla 5195 (ex p.lla 398 – oggi censita al NCEU particella 5195 - sub.2) di mq 7400, Ente Urbano (lotto su cui è stata edificata la Scuola Media);

* Suolo ricadente nel Comune di San Marco Evangelista (CE), iscritto in Catasto Terreni del Comune di Maddaloni – sezione Maddaloni - al foglio 6 - p.lla 5215 (ex p.lla 398 – oggi censita con particella 5262 - Ente urbano - di maggiore consistenza) di mq 730 (lotto su cui è stata edificata parte della Casa Comunale).

I suoli, così come sopra identificati, risultano essere di proprietà del “Fallimento Cogeri Costruzioni s.r.l. - C.F. 01440270617” – in persona del Curatore avv. Fausto Porcù.

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva.

Il presente avviso viene pubblicato, in conformità a quanto indicato all'art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327.

Il Responsabile del Settore LL. PP.
(f.to arch. Lorenzo D'Anna)

Comune di Casoria – provincia di Napoli – Piazza Cirillo – tel. 0817053310 – fax 0817053298 – C.F.: 80029310630 – Adozione della proposta di Piano di Lottizzazione Convenzionata in conformità agli strumenti urbanistici vigenti per la realizzazione di un fabbricato ad uso residenziale/commerciale ed attrezzature di quartiere in via Enrico De Nicola, ai sensi della L.R. n. 16/2004 e del Regolamento di attuazione n.5/2011, adottata con Delibera di Giunta Comunale n. 75 del 11/09/2020

Vista la Legge Regionale n. 16/2004 e s.m.i.;

Visto il D.lgs. n. 96/2005;

Visto il Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011.

SI RENDE NOTO

- Che con delibera di Giunta Comunale n. 75 del 11/09/2020 è stata adottata la proposta di Piano di Lottizzazione Convenzionata in conformità agli strumenti urbanistici vigenti per la p.lla 85 sub 31 del foglio 13, in ditta ROYAL KID S.r.l., c.f. 05631711214 ai sensi della L.R. n.16/2004 e dell'art. 10 del Regolamento di attuazione n.5/2011;
- Che gli atti sono depositati per 30 giorni consecutivi, dal 02/11/2020 compreso, presso la Segreteria della Giunta comunale - edificio comunale di Piazza Cirillo – III° Piano, e presso il settore VII Pianificazione e Controllo del Territorio, ubicato nell'edificio comunale di via Nazionale delle Puglie n. 232;
- Che la documentazione tecnica ed amministrativa è consultabile in libera visione negli uffici indicati dal lunedì al venerdì dalle 10,00 alle 13,00, per 30 giorni consecutivi, dal 02/11/2020 compreso;
- Che la Delibera di Giunta Comunale n. 75 del 11/09/2020, comprensiva degli allegati, è altresì consultabile in libera visione sul sito web del Comune di Casoria all'indirizzo: <http://www.comune.casoria.na.it> e sul sito web del settore VII – Pianificazione e Controllo del Territorio all'indirizzo: <http://www.pianificazionecasoria.blogspot.com>.

SI AVVISA

- Che nei trenta giorni di deposito chiunque può presentare, presso i suddetti uffici comunali, osservazioni, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio della Regione Campania n. 5 del 4 agosto 2011, all'adozione della proposta di Piano di Lottizzazione Convenzionata in conformità agli strumenti urbanistici vigenti per la p.lla 85 sub 31 del foglio 13, in ditta ROYAL KID S.r.l., c.f. 05631711214 ai sensi della L.R. n.16/2004 e dell'art. 10 del Regolamento di attuazione n.5/2011, in busta chiusa recante la seguente dicitura: *“Osservazioni, ai sensi del Reg. Regione Campania n. 5/2011, alla proposta di Piano di Lottizzazione Convenzionata adottata con Delibera di Giunta Comunale n. 75 del 11/09/2020”*, ovvero mediante posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@pec.comune.casoria.na.it.
- Il presente avviso viene pubblicato sul BURC, sul sito web del Comune di Casoria e all'Albo pretorio dell'Ente.

IL SINDACO

Avv. Raffaele Bene

Oggetto: Comune di Quarto CF: 01457180634

Avviso – Adozione di Variante al Piano Regolatore Generale vigente, ai sensi dell'art.3 del Regolamento regionale di attuazione per il governo del territorio n.5/2011, per la classificazione urbanistica del lotto individuato in catasto al foglio 12 partt.1606 (porzione), 1608 e 1610 (porzione).

Deposito ai sensi dell'art.3 comma 2 del Regolamento regionale di attuazione per il governo del territorio n.5/2011

Il Commissario ad Acta

In esecuzione della Delibera n.1 del 22.10.2020, adottata dal Commissario ad acta con i poteri della Giunta Comunale, resa immediatamente eseguibile, avente ad oggetto “Adozione di variante al Piano Regolatore Generale vigente, ai sensi dell'art.3 del Regolamento regionale di attuazione per il governo del territorio n.5/2011, per la classificazione urbanistica del lotto individuato in catasto al foglio 12 partt. 1606 (porzione), 1608 e 1610 (porzione)”;

Visti la Legge Regionale n.16 /2004 ed il Regolamento regionale di attuazione per il governo del territorio n.5/2011;

RENDE NOTO

Che, ai sensi dell'art.3 comma 2 del Regolamento regionale di attuazione per il governo del territorio n.5/2011, tutti gli atti progettuali della variante urbanistica sopra menzionata sono depositati presso gli uffici del Comune di Quarto, a libera visione del pubblico, per trenta giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC, negli orari di apertura al pubblico.

Che entro e non oltre il periodo di deposito degli atti, chiunque abbia interesse può presentare osservazioni in forma scritta al protocollo del Comune di Quarto, via Enrico De Nicola n.8- cap 80010 a mano e all'indirizzo di posta certificata protocollogenerale@pec.comune.quarto.na.it.

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino della Regione Campania, sul Sito web istituzione dell'Ente e all'Albo Pretorio.

Il Commissario ad Acta
Arch. Mariateresa Catalano

CITTÀ DI SAN SEBASTIANO AL VESUVIO (Prov. di Napoli) – C.F. 80018460636 – AVVISO DI DEPOSITO ATTI

Oggetto: Lavori di sistemazione ed allargamento di via Valente ricadente nei Comuni di Massa di Somma, Cercola e San Sebastiano al Vesuvio. Approvazione progetto definitivo. Adozione variante puntuale allo strumento urbanistico vigente ai sensi della Legge Regionale 16/2004 e ss.mm.ii. e Regolamento di attuazione n.5 del 04.08.2011 e ss.mm. ii..

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 3 comma 2 del Regolamento di attuazione per il governo del Territorio n. 5 del 4 agosto 2011 della Legge Regionale 17/2004

RENDE NOTO

Che con Delibera di C.C. n 13 del 29.7.2020 è stato approvato il progetto definitivo per “Lavori di sistemazione ed allargamento di via Valente ricadente nei Comuni di Massa di Somma, Cercola e San Sebastiano al Vesuvio. Approvazione progetto definitivo. Adozione variante puntuale allo strumento urbanistico vigente ai sensi della Legge Regionale 16/2004 e ss.mm.ii. e Regolamento di attuazione n.5 del 04.08.2011 e ss.mm. ii.”

Gli atti sono depositati in libera visione al pubblico, presso l'Ufficio Tecnico del Comune, per 30 giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Burc.

Durante il periodo di deposito chiunque puo' presentare e depositare osservazioni scritte, in duplice copia di cui una in bollo da €16,00, in merito alla proposta di variante.

Gli elaborati del progetto definitivo sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune.

Napoli, 28/10/2020

Il Responsabile “Gestione del Territorio”

Ing. Ciro De Luca Bossa

CITTA' DI VALLO DELLA LUCANIA

Provincia di Salerno

Settore Lavori Pubblici – Governo del Territorio

Oggetto: **AVVISO APPROVAZIONE DEL P.U.A.:**

Comparto di attuazione V1.6 località: Vallo centro – Via Palumbo/Via Mainente

COMUNE DI VALLO DELLA LUCANIA (SA) – Codice Fiscale: 84000010656

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO

Visto

- la L.R. 16/2004 – art. 26
- il Regolamento regionale DEL 04/08/2011 n. 5 approvato con Delibera di Giunta Regionale n.214/11;
- il vigente PUC approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 21/03/2016;
- la Delibera di G.C. n. 156 del 14/12/2019 con la quale è stato adottato il suddetto P.U.A.;
- la Delibera di G.C. n. 122 del 09/10/2020 con la quale è stato approvato il suddetto P.U.A.;

RENDE NOTO

che con Delibera di G.C. n.122 del 09/10/2020 è stato approvato definitivamente il Piano Urbanistico Attuativo : Comparto di attuazione V1.6 località : Vallo centro – Via Palumbo/Via Mainente

DISPONE

La pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, dando atto che, ai sensi del Regolamento regionale del 04/08/2011 n. 5 approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 214/11, il Piano Urbanistico Attuativo “Comparto di attuazione V1.6 : Vallo centro – Via Palumbo/Via Mainente”, entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Il Dirigente Settore Governo del Territorio
ing Gennaro Lamanna

Il Direttore Generale

Nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 105/2019

Prot. n.: 20200042916

Del: 27/10/2020

AVVISO DI INDAGINE CONOSCITIVA DI MERCATO PER MANUTENZIONE FULL-RISK DI SISTEMI /APPARECCHIATURE E STRUMENTARIO PER CHIRURGIA ENDOSCOPICA DELLA KARL-STORZ GIA IN DOTAZIONE AI REPARTI CRITICI E DI EMERGENZA DEI PP.OO. ASL NA2 Nord

Questa Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord, con sede in Via M. Lupoli, 27 (ex edificio Orfanotrofio) – Frattamaggiore (NA) C.A.P. 80027, avvisa che intende avviare una indagine conoscitiva, con i caratteri dell'estrema urgenza, per individuare l'esistenza nel mercato di Ditte Specializzate ed autorizzate ad effettuare MANUTENZIONE FULL-RISK "DI SISTEMI /APPARECCHIATURE E STRUMENTARIO PER CHIRURGIA ENDOSCOPICA DELLA KARL-STORZ GIA' IN DOTAZIONE AI REPARTI CRITICI E DI EMERGENZA DEI PP.OO. ASL NA2 Nord (VEDI ALLEGATO -A-)"

Nel caso non pervenissero manifestazioni di interesse, l'acquisto sarà effettuato a mezzo di procedura negoziata ex art. 63 del D. Lgs. n. 50/2016 (procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara).

Per poter essere invitati a presentare offerta, con riferimento alla presente fornitura, gli operatori economici dovranno dichiarare di essere in possesso dei seguenti requisiti:

▪ Requisiti di ordine generale:

- Non è ammessa la partecipazione degli operatori economici quando sussistano una o più cause di esclusione tra quelle elencate dall'art. n. 80 del Codice, le condizioni di cui all'art. n. 53 del D. Lgs. 165/2001 o quando gli operatori siano incorsi in ulteriori divieti a contrarre con P.A.

▪ Requisiti di idoneità professionale:

- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 83 c.3 del Codice, gli operatori economici devono essere iscritti nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA).
- Non è ammessa la partecipazione di operatori economici non autorizzati dalla casa madre a svolgere detta tipologia di manutenzione tale da assicurare e certificare in massima trasparenza e sicurezza gli interventi tecnici eseguiti anche in modalità Full-Risk;

Gli Operatori economici, interessati, dovranno comunicare il proprio interesse partecipare alla procedura negoziata, inviare le dichiarazioni di cui sopra e trasmettere un dettagliato programma tecnico operativo di manutenzione full-risk:

- a mezzo PEC da inoltrare all'indirizzo: tecnologieinformatiche@pec.aslnapoli2nord.it indicando come destinatario: U.O.C. Tecnologie Informatiche e Ingegneria Clinica e come oggetto: **"MANUTENZIONE FULL-RISK "DI SISTEMI /APPARECCHIATURE E STRUMENTARIO PER CHIRURGIA ENDOSCOPICA DELLA KARL-STORZ GIA' IN DOTAZIONE AI REPARTI CRITICI E DI EMERGENZA DEI PP.OO. ASL NA2 Nord"**

Si precisa che in caso di indicazioni generiche, ambigue e/o incomplete, la candidatura non verrà presa in considerazione. Le richieste dovranno pervenire, a pena di NON AMMISSIONE alla successiva procedura negoziata, entro e non oltre il termine perentorio delle ore **12:00** del **ventesimo giorno** successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC). Il presente avviso verrà pubblicato anche sul sito web aziendale: <http://www.aslnapoli2nord.it>

A norma del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e D.P.R. Reg. EU 679/2016, i dati personali, dei candidati, saranno acquisiti e trattati esclusivamente per le finalità connesse alla selezione, nonché per gli obblighi informativi e di trasparenza imposti dall'ordinamento.

F.to Il Direttore Generale

Dott. Antonio d'Amore

P. O. S. GIOVANNI DI DIO - FRATTAMAGGIORE- ALLEGATO - A -		
ENDOSCOPI POLIUSO E FIBRE PER VARIE SPECIALITA' DI CHIRURGIA VIDEOENDOSCOPICA	REPARTO	PZ
SISTEMA OTTICO HOPKINS II, VISIONE 30°, 2,9 MM, LUNGHEZZA 30 CM, AUTOCLAVABILE - STORZ	GINECOLOGIA / AMBU	5
SISTEMA OTTICO STORZ HOPKINS II, VISIONE 0°,DIAM. 4 MM, LUNGHEZZA 30 CM, AUTOCLAVABILE	GINECOLOGIA / AMBU	2
SISTEMA OTTICO STORZ HOPKINSII, DIAM 2MM, VISIONE OBLIQUA 30°, LUNGHEZZA 26 CM, AUTOCLAVABILE - STORZ	GINECOLOGIA / AMBU	2
SISTEMA OTTICO STORZ HOPKINS II, 0°, DIAM 10 MM, LUNGHEZZA 31 CM, AUTOCLAVABILE - STORZ	SALA OPERATORIA	2
SISTEMA OTTICO STORZ HOPKINS II, 30°, DIAM 10 MM, LUNGHEZZA 31 CM, AUTOCLAVABILE - STORZ	SALA OPERATORIA	3
CAVO LUCE A FIBRE OTTICHE, LUNGH. 250CM, DIAM. 4,8 MM - STORZ	SALA OPERATORIA	4
CAVO LUCE A FIBRE OTTICHE DIAM 3,5 MM, LUNGHEZZA 230 CM -STORZ	SALA /AMBU GIN	4
OTTICA 2,9/0° PER MINIRESETTORE 15FR.	GINECOLOGIA / AMBU	1
SISTEMA OTTICO HOPKINS II, VISIONE 30°, 5 MM, LUNGHEZZA 29 CM, AUTOCLAVABILE - STORZ	SALA OPERATORIA	1
ENDOCAMELEON STORZ	SALA OPERATORIA	1
COLEDOCOFIBROSCOPIO KARL STORZ 7,5FR.	SALA OPERATORIA	1
VIDEOLARINGOSCOPIO CMAC SPATOLA MAC/3	SALA / RIANIMAZIONE	1
VIDEOLARINGOSCOPIO CMAC SPATOLA MAC/4	SALA / RIANIMAZIONE	1
VIDEOLARINGOSCOPIO CMAC SPATOLA DBLADE	SALA / RIANIMAZIONE	1
VIDEOLARINGOSCOPIO CMAC SPATOLA MAC/3	SALA / RIANIMAZIONE	1
VIDEOLARINGOSCOPIO CMAC SPATOLA MAC/4	SALA / RIANIMAZIONE	1
VIDEOLARINGOSCOPIO CMAC SPATOLA DBLADE	SALA / RIANIMAZIONE	1
VIDEOBRONCOSCOPIO CMOS 5,2 MM.	SALA / RIANIMAZIONE	1
VIDEOBRONCOSCOPIO CMOS 5,2 MM.	SALA / RIANIMAZIONE	1
C-MAC VIDEO-STILET RETROMOLARE	SALA / RIANIMAZIONE	1
OTTICA STORZ HOPKINS II, VISIONE 30°,DIAM. 4 MM, LUNGHEZZA 18 CM, AUTOCLAVABILE	SALA OPERATORIA	1
	TOT. ENDOSCOPI/FIBRE	36
ATTREZZATURE ENDOSCOPICHE STORZ PER VARIE SPECIALITA'		
APPARECCHIATURE PER VIDEOENDOSCOPIA - AMBULATORIO DI ISTEROSCOPIA	REPARTO	PZ
MONITOR 26" FULL-HD, MEDICALE - STORZ	GINECOLOGIA / AMBU	1
FONTE LUMINOSA STORZ MOD. XENON 175, REGOLAZIONE INTENSITA' MANUALE	GINECOLOGIA / AMBU	1
CENTRALINA ENDOCAMERA FULL-HD	GINECOLOGIA / AMBU	1
TESTINA ENDOCAMERA 3CCD FULL-HD	GINECOLOGIA / AMBU	1
VIDEOSTAMPANTE A COLORI	GINECOLOGIA / AMBU	1

SISTEMA AIDA CON SMART-SCREEN	GINECOLOGIA / AMBU	1
SISTEMA ENDOMAT SEC. HAMOU,PER ASPIRAZIONE E IRRIGAZIONE,	GINECOLOGIA / AMBU	1
VIDEOCARRELLO MEDICALE COMPLETO DI 1 ARCO E SNODO LUNGO PORTAMONITOR STORZ	GINECOLOGIA / AMBU	1
	TOT. APPARECCHI	8
APPARECCHIATURE PER VIDEOENDOSCOPIA - SALA OPERATORIA 1 (COLONNA BACKUP)	REPARTO	
XENON300-SORGENTE ALLO XENON ELETTRONICA STORZ	SALA OPERATORIA	1
CENTRALINA ENDOCAMERA IMAGE1S FULL-HD	SALA OPERATORIA	1
CENTRALINA LINK IMAGE1 S PER COLLEGAMENTO TESTINA	SALA OPERATORIA	1
TESTINA ENDOCAMERA 3CCD FULL-HD H3-Z	SALA OPERATORIA	1
MONITOR A BRACCIO FULL HD 26"	SALA OPERATORIA	1
MONITOR A BRACCIO FULL HD 26"	SALA OPERATORIA	1
SISTEMA AIDA KARL STORZ	SALA OPERATORIA	1
MONITOR LCD-HD 21" A SCHERMO PIATO	SALA OPERATORIA	1
INSUFFLATORE STORZ MOD. THERMOFLATOR,	SALA OPERATORIA	1
TERMOINSUFFLATORE DI CO2 OPTITHERM STORZ	SALA OPERATORIA	1
TUBO ALTA PRESSIONE ISO 102CM	SALA OPERATORIA	1
MONITOR MEDICALE FULL HD 26"	SALA OPERATORIA	1
CENTRALINA ENDOCAMERA IMAGE1S FULL-HD	SALA OPERATORIA	1
CENTRALINA LINK IMAGE1 S PER COLLEGAMENTO TESTINA	SALA OPERATORIA	1
TESTINA ENDOCAMERA 3CCD FULL-HD H3-Z	SALA OPERATORIA	1
INSUFFLATORE STORZ MOD. THERMOFLATOR,	SALA OPERATORIA	1
TUBO ALTA PRESSIONE ISO 102CM	SALA OPERATORIA	1
TERMOINSUFFLATORE DI CO2 OPTITHERM STORZ	SALA OPERATORIA	1
FONTE LUMINOSA MOD 150LED NOVA REGOLAZIONE INTENSITA' MANUALE	SALA OPERATORIA	1
VIDEOCARRELLO MEDICALE COMPLETO DI 1 BRACCIO	SALA OPERATORIA	1
	TOT. APPARECCHI	20
APPARECCHIATURE PER VIDEOENDOSCOPIA - SALA OPERATORIA 2	REPARTO	
CENTRALINA ENDOCAMERA IMAGE1S FULL-HD	SALA OPERATORIA	1
CENTRALINA LINK IMAGE1 S PER COLLEGAMENTO TESTINA	SALA OPERATORIA	1
TESTINA ENDOCAMERA 3CCD FULL-HD H3-Z	SALA OPERATORIA	1
MONITOR 26" HD A SCHERMO PIATTO,	SALA OPERATORIA	1
MONITOR 26" HD A SCHERMO PIATTO,	SALA OPERATORIA	1
AIDA COMPACTII NEO AGGIORNATA	SALA OPERATORIA	1
MONITOR TATTILE DA 19"	SALA OPERATORIA	1
INSUFFLATORE STORZ MOD. THERMOFLATOR,	SALA OPERATORIA	1
TUBO ALTA PRESSIONE ISO 102CM	SALA OPERATORIA	1
TERMOINSUFFLATORE DI CO2 OPTITHERM STORZ	SALA OPERATORIA	1
SISTEMA ENDOMAT SEC. HAMOU,PER ASPIRAZIONE E IRRIGAZIONE,	SALA OPERATORIA	1
FONTE LUMINOSA POWER LED 175SCB. REGOLAZIONE INTENSITA' MANUALE	SALA OPERATORIA	1
	TOT. APPARECCHI	12
APPARECCHIATURE PER VIDEOENDOSCOPIA E INTUBAZIONE - SALA OPERATORIA / T.I.	REPARTO	

VIDEOCARRELLO ENDOSCOPICO DEDICATO A PIATTAFORMA VIDEOLARINGoscopica C-MAC STORZ COMPLETO DI ACCESSORI 29005IFH+20020067 +20020068+20020047 +29005AK	SALA / RIANIMAZIONE	1
VIDEOCARRELLO ENDOSCOPICO DEDICATO A PIATTAFORMA VIDEOLARINGoscopica C-MAC STORZ COMPLETO DI ACCESSORI 29005IFH+20020067 +20020068+20020047 +29005AK	SALA / RIANIMAZIONE	1
C.MAC MONITOR PER CMOS ENDOSCOPI COMPLETO DI ACCESSORI VARI	SALA / RIANIMAZIONE	1
C.MAC MONITOR PER CMOS ENDOSCOPI COMPLETO DI ACCESSORI VARI	SALA / RIANIMAZIONE	1
CAVO CONNSSIONE C-MAC	SALA / RIANIMAZIONE	2
POCKET MONITOR C-MAC 3,5"	SALA / RIANIMAZIONE	1
CAVO CONNESSIONE PM A CMAC	SALA / RIANIMAZIONE	1
STAZIONE DI CARICA PER BATTERIE PM	SALA / RIANIMAZIONE	1
MONITOR HD 19" DEDICATO A C.MAC	SALA / RIANIMAZIONE	1
MONITOR HD 19" DEDICATO A C.MAC	SALA / RIANIMAZIONE	1
TESTINA MODULO ELETTRONICO PER C.MAC	SALA / RIANIMAZIONE	1
TESTA DI VIDEOCAMERA COMPATIBILE CON CMOS	SALA / RIANIMAZIONE	1
	TOT. APPARECCHI	13

	GRANTOTALE APPARECCHI P.O.	53

STRUMENTARIO ENDOSCOPICO PER VARIE SPECIALITA' DI CHIRURGIA VIDEOENDOSCOPICA	REPARTO	PZ
PINZA DA PRESA DI MOURET 5 MM.	SALA OPERATORIA	1
PINZA DA PRESA SEC. JOHAN, CLICK-LINE, DENTI ATRAUMATICI, FINESTRATA, 5 MM.	SALA OPERATORIA	2
PINZA DI KELLY DISSETTORE 5 MM.	SALA OPERATORIA	1
PINZA DI KELLY DISSETTORE LUNGO 5 MM.	SALA OPERATORIA	1
PINZA PUNTE ANGOLATE 5 MM	SALA OPERATORIA	1
FORBICI CLICK LINE RETTE 5MM	SALA OPERATORIA	1
PINZA DI CROCE OLM 5 MM	SALA OPERATORIA	1
PINZA DA PRESA FORTEI 5 MM	SALA OPERATORIA	1
PINZA MANHES DENTI FORTI 5 MM	SALA OPERATORIA	1
PINZA DA PRESA CLICK-LINE, DENTATA FINESTRATA, 5 MM.	SALA OPERATORIA	1
PINZA DA INTESTINO 5 MM.	SALA OPERATORIA	1
ENTEROSTATO DENTATO DI SAWALHE 10MM.	SALA OPERATORIA	1
PINZA DA CISTICO 10 MM.	SALA OPERATORIA	2
PINZA BABCOCK 10 MM.	SALA OPERATORIA	1
ENTEROSTATO 10MM.	SALA OPERATORIA	1
RIDUTTORE PER TROCAR DA 11/5 MM - STORZ	SALA OPERATORIA	2
RETRATTORE A VENTAGLIO 10 MM.	SALA OPERATORIA	1
CAMICIA CENTIMETRATA ISOLATA PER PINZE 5 MM.	SALA OPERATORIA	5
CAMICIA METALLICA ISOLATA PER PINZE 5 MM.	SALA OPERATORIA	5
ENTEROSTATO DENTATO DI SAWALHE 10MM.	SALA OPERATORIA	1
PORTAGHI DX MANICO A PISTOLA	SALA OPERATORIA	1
PORTAGHI DX MANICO RETTO 5 MM-	SALA OPERATORIA	2
PORTAGHI SX 5 MM.	SALA OPERATORIA	1
PORTAGHI SX PUNTA RETTA 5 MM.	SALA OPERATORIA	2
FORBICI CLICK-LINE SEC METZENBAUM,	SALA OPERATORIA	2
SPINGINODO LAPAROSCOPICO DI CICE 5 MM.	SALA OPERATORIA	2
PINZA PER FASCIA DI BERCI 5 MM.	SALA OPERATORIA	1

APPLICATORE DI CLIP 10 MM.	SALA OPERATORIA	4
MANICO IRRIGA ASPIRA DA 5 MM. FORATO	SALA OPERATORIA	2
CAVO MONOPOLARE PER ALTA FREQUENZA,LUNGHEZZA 300 CM - STORZ	SALA OPERATORIA	3
CAVO BIPOLARE PER ALTA FREQUENZA,LUNGHEZZA 300 CM - STORZ	SALA OPERATORIA	3
ELETTRODO PER COAGULAZIONE E DISSEZIONE,A FORMA DI L, DIM. 5 MM LUNGHEZZA UTILE 36 CM - STORZ	SALA OPERATORIA	2
CROCHET DI CADIERE 5MM	SALA OPERATORIA	2
TROCAR 10 MM	SALA OPERATORIA	1
TROCAR 5 MM.	SALA OPERATORIA	3
GUAINA RIDUZIONE TROCAR 10/5MM.	SALA OPERATORIA	2
TROCAR DI HASSON 10MM	SALA OPERATORIA	1
PINZA DA PRESA CLICK-LINE, DENTATA FINESTRATA, 5 MM.	SALA OPERATORIA	1
PINZA PER BIOPSIA A CUCCHIAIO, 5 CH,LUNGHEZZA 34 CM, ENTRAMBE LE GANASCE MOBILI - STORZ	GINECOLOGIA / AMBU	2
PINZA STORZ DA PRESA E BIOPSIA, ENTRAMBE LE GANASCE MOBILI, 5 CH, LUNGHEZZA 34 CM	GINECOLOGIA / AMBU	15
FORBICI SMUSSE, 5 CH, LUNGH. 34 CM, UNA GANASCIA MOBILE - STORZ	GINECOLOGIA / AMBU	10
FORBICI SMUSSE, 5 CH, LUNGH. 34 CM, UNA GANASCIA MOBILE - STORZ	GINECOLOGIA / AMBU	2
PINZA DA PRESA TENACULUM SEC. HESSELING,SEMIRIGIDA, ENTRAMBE LE GANASCE MOBILI, 5 CH, LUNGHEZZA 34 CM - STORZ	GINECOLOGIA / AMBU	5
PINZA PER BIOPSIA A CUCCHIAIO OVALE,	GINECOLOGIA / AMBU	3
CAMICIA DIAGNOSTICA A FLUSSO CONTINUO, DIAM 4,5 MM,	GINECOLOGIA / AMBU	1
CAMICIA DIAGNOSTICA, DIAM. 3,8 MM,	GINECOLOGIA / AMBU	1
CAMICIA OPERATIVA INT. STORZ SEC. BETTOCCHI,	GINECOLOGIA / AMBU	10
CAMICIA OPERATIVA EST. STORZ SEC. BETTOCCHI,	GINECOLOGIA / AMBU	10
CAMICIA OPERATIVA INT. STORZ SEC. BETTOCCHI,	GINECOLOGIA / AMBU	5
CAMICIA OPERATIVA A FLUSSO CONTINUO SEC. BETTOCCHI,	GINECOLOGIA / AMBU	5
ELETTRODO BIPOLARE 5 FR,ANGOLATO 90°, CON INTAGLIO E IMPUGNATURA - STORZ	GINECOLOGIA / AMBU	9
ELETTRODO AD AGO BIPOLARE, 5 CH,LUNGHEZZA 36 CM - STORZ	GINECOLOGIA / AMBU	4
CAMICIA RESETTOSCOPICA 26FR	GINECOLOGIA / AMBU	2
CAMICIA RESETTOSCOPICA 15FR	GINECOLOGIA / AMBU	2
ELEMENTO DI LAVORO 26FR	GINECOLOGIA / AMBU	2
ELEMENTO DI LAVORO 15FR	GINECOLOGIA / AMBU	2
MANIPOLATORE UTERINO HOHL STORZCOMPRENDENTE:	GINECOLOGIA / AMBU	1
CAVO MONOPOLARE PER ALTA FREQUENZA,LUNGHEZZA 300 CM - STORZ	GINECOLOGIA / AMBU	5
CAVO MONOPOLARE PER ALTA FREQUENZA,LUNGHEZZA 300 CM - STORZ	GINECOLOGIA / AMBU	5
CAVO BIPOLARE PER ALTA FREQUENZA,LUNGHEZZA 300 CM - STORZ	GINECOLOGIA / AMBU	5
PINZA BIPOLARE LAPAROSCOPICA DI MALZONI	GINECOLOGIA / AMBU	2

CANNULA DI COHEN	GINECOLOGIA / AMBU	1
MANIPOLATORE DI HOHL COMPLETO DI ACCESSORI	GINECOLOGIA / AMBU	1
CAVO BIPOLARE DEDICATO A RESETTORE STORZ 15FR	GINECOLOGIA / AMBU	4
PINZA DA PRESA SEC. MANHES, CLICK-LINE,	GINECOLOGIA / AMBU	2
FORBICI CLICK-LINE SEC METZENBAUM,	GINECOLOGIA / AMBU	2
ELETTRODO PER COAGULAZIONE E DISSEZIONE, A FORMA DI L, DIM. 5 MM LUNGHEZZA UTILE 36 CM - STORZ	GINECOLOGIA / AMBU	2
PINZA DA PRESA SEC. JOHAN, CLICK-LINE, DENTI ATRAUMATICI, FINESTRATA, 5 MM.	GINECOLOGIA / AMBU	2
TROCAR 10 MM	GINECOLOGIA / AMBU	1
TROCAR 5 MM.	GINECOLOGIA / AMBU	3
PORTAGHI DX MANICO A PISTOLA	GINECOLOGIA / AMBU	1
PORTAGHI SX PUNTA RETTA 5 MM.	GINECOLOGIA / AMBU	1
AGO DI VERESS 130MM	GINECOLOGIA / AMBU	2
AGO DI VERESS 150MM	GINECOLOGIA / AMBU	2
MANICO IRRIGA ASPIRA DA 5 MM. FORATO	GINECOLOGIA / AMBU	2
	GRANTOTALE STRUMENTARIO P.O.	200

Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno– Caserta -codice fiscale 80004250611

AVVISO

Si comunica che ai sensi della Legge Regionale n.4/2003, art. 30 comma 5, presso la sede del Consorzio è depositata la deliberazione n.1057/CM del 21.10.2020 di approvazione del Bilancio di previsione afferente l'esercizio 2018.

Caserta lì 27/10/2020

Il Commissario Straordinario Regionale

**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DIANO
COMUNE DI SANT'ARSENIO (SA) - C.F. 00701890659
ESTRATTO BANDO DI GARA AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI
“EFFICIENTAMENTO E GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALE
MEDIANTE L’AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE DEGLI IMPIANTI
FINALIZZATO AL CONSEGUIMENTO DEL RISPARMIO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI
PUBBLICA ILLUMINAZIONE DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI SANT'ARSENIO (SA) strumento
della finanza di progetto di cui all’art. 183 del D.lgs. 50/2016 CIG: 840520743D CUP:
F92F20000050007**

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione: C.U.C - Centrale Unica di Committenza Comunità Montana Vallo di Diano,
Tel. 0975 778165 Responsabile Centrale Unica di Committenza: dott. Beniamino Curcio - pec:
cuc@pec.montvaldiano.it, Via Vascella, 84034 Padula (SA);

I.2) Amministrazione per conto di cui si indice la gara: COMUNE DI SANT'ARSENIO Piazza Domenico
Pica, 84037 Sant'Arzenio (SA), RUP: Arch. Giovan Battista Guastalegname - pec:
protocollo@pec.comune.santarsenio.sa.it;

I.3) Comunicazione: le offerte vanno inviate a mezzo portale <https://cucvallodidiano.tuttogare.it>

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione: AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI “EFFICIENTAMENTO
E GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALE MEDIANTE
L’AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE DEGLI IMPIANTI FINALIZZATO AL
CONSEGUIMENTO DEL RISPARMIO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE
DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI SANT'ARSENIO (SA) strumento della finanza di progetto di cui
all’art. 183 del D.lgs. 50/2016 CIG: 840520743D CUP: F92F20000050007

II.2.5) Durata concessione: 20 anni. Importo concessione: € 2.342.400,00 – Canone annuo € 95.000,00
oltre oneri sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 1.000,00 - oltre IVA

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni di partecipazione: le condizioni sono specificate nell’Avviso di gara e nel progetto di
fattibilità, pubblicati sul sito del Comune di Sant'Arzenio e su quello della C.U.C.:
<http://www.comune.santarsenio.sa.it/> e <http://www.montvaldiano.it/> oltre che sulla piattaforma
<https://cucvallodidiano.tuttogare.it>.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Procedura: aperta con aggiudicazione criterio offerta economicamente più vantaggiosa
individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi art. 95 co. 2 del D.Lgs n. 50/2016.

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: 03/12/2020 h. 12,00

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: italiano

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

Le modalità di partecipazione alla presente gara e di svolgimento della stessa, nonché le informazioni di
maggior dettaglio sono contenute negli atti di gara pubblicati sul profilo del Committente
www.comune.santarsenio.sa.it e sul profilo della CUC <http://www.montvaldiano.it/>.

Il Responsabile della CUC
f.to Dott. Beniamino Curcio

COMUNE DI ALTAVILLA IRPINA

Bando di gara - CIG 8477820661 - CUP F67C18000130002

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. Comune di Altavilla Irpina (AV). SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO. Riqualificazione energetica di un complesso di edifici a destinazione abitativa pubblica "Aggregato A Blocchi A1 e A3." Importo a base di gara € 627.737,35 di cui euro 10.301,50 per oneri sicurezza. SEZIONE IV: PROCEDURA. Aperta telematica, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Ricezione offerte: 12/11/2020 ore 13.00. Apertura offerte: 13/11/2020 ore 10.00. SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI. Gli atti sono consultabili sul sito: www.comune.altavillairpina.av.it.

Il responsabile dell'U.T.C. - R.U.P. - Geom. Giuseppe Maselli

COMUNE DI CAIAZZO – PROVINCIA DI CASERTA - C.F. 82000330611 – AVVISO DI VENDITA DI UN TERRENO AGRICOLO DI PROPRIETA' COMUNALE.

Il Responsabile del Settore Politiche del Territorio rende noto che è stato posto in vendita un terreno agricolo nel Comune di Caiazzo, di proprietà comunale, dell'estensione di circa mq. 1000 per l'importo a base d'asta di €.2000,00. Sono ammesse offerte esclusivamente in aumento. Per informazioni gli interessati sono invitati a consultare il Bando pubblicato sull'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune di Caiazzo all'indirizzo <https://www.comunedicaiazzo.it>.

Caiazzo 4/11/2020

Il Responsabile del Settore Geom. Giuseppe Grasso

COMUNE DI NAPOLI – BANDO DI GARA IN CINQUE LOTTI

CIG LOTTO 1: 8466584E21 - CIG LOTTO 2: 8466595737 - CIG LOTTO 3: 8466601C29 - CIG LOTTO 4: 84666092C6 - CIG LOTTO 5: 8466613612.

SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) Servizio Politiche per l’Infanzia e l’Adolescenza –Vico Santa Margherita a Fonseca,19 – Napoli - tel. 0817959237 – PEC: politiche.infanzia@pec.comune.napoli.it - RUP: dott. Luca Moroni. **I.3)** Bando, Disciplinare di Gara, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, e Capitolato Speciale d’Appalto sono disponibili all’indirizzo: www.comune.napoli.it/bandi e sulla piattaforma telematica <https://acquistitelematici.comune.napoli.it>.

SEZIONE II – OGGETTO: II.1.1) Affidamento, in cinque lotti, del servizio **“Azioni innovative finalizzate al coinvolgimento e la partecipazione degli adolescenti”** - Determinazione Dirigenziale K1125 n. 7 del 08/10/2020 - **II.1.5)** Valore del singolo lotto: € 80.000,00 oltre IVA – Valore complessivo dell’appalto: € 400.000,00 oltre IVA - **II.1.6)** Appalto suddiviso in cinque lotti.

II.2.5) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE IV: PROCEDURA - IV.1.1) Procedura aperta telematica - **IV.2.2)** Scadenza presentazione delle offerte entro le **ore 12:00 del 25/11/2020**. **IV.2.7)** Apertura delle offerte alle **ore 10:00 del 26/11/2020**.

IL RESPONSABILE DELL’AREA CUAG – Servizio Gare Forniture e Servizi
dott.ssa Mariarosaria Cesarino

**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DIANO
COMUNE DI MONTE SAN GIACOMO (SA) - C.F. 83002030654**

AVVISO ESITO GARA

**PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DI LAVORI DI "SISTEMAZIONE STRADA COMUNALE
VIA RUPITELLA-MOLINELLO" DEL COMUNE DI MONTE SAN GIACOMO CUP: E97H19001440002
– CIG: 8352983B9F**

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

1) Denominazione: C.U.C - Centrale Unica di Committenza Comunità Montana Vallo di Diano, Tel. 0975 778165 Responsabile Centrale Unica di Committenza: dott. Beniamino Curcio - pec: cuc@pec.montvaldiano.it, Via Vascella, 1, 84034 Padula (SA);

1.2 Amministrazione per conto di cui si indice la gara: Comune di Monte San Giacomo (SA), Via Sant'Anna 1, CAP 84030 tel. 0975-75006, RUP: GEOM. PASQUALE MAROTTA, pec utc2.msgiacomo@asmepec.it

3) Procedura di Aggiudicazione: procedura aperta.

4) Appalto pubblico: LAVORI DI "SISTEMAZIONE STRADA COMUNALE VIA RUPITELLA-MOLINELLO" DEL COMUNE DI MONTE SAN GIACOMO CUP: E97H19001440002 – CIG: 8352983B9F

5) Data di aggiudicazione definitiva: 21.10.2020 (determina Comune di Monte San Giacomo n°109 del 21/10/2020).

6) Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa.

7) Offerte ricevute: n.3

8) Offerte ammesse: n.3

9) Ditta aggiudicataria: ECOSCAVI di De Angelis Rosa C.F./P.IVA DNGRSO83M44G793O

10) Importo di aggiudicazione: € 211.198,24 oltre oneri non soggetti a ribasso assenti e oltre IVA

11) Per i dettagli si rimanda all'avviso di esito gara consultabile dei profili: www.comune.montesangiacomo.sa.it e www.montvaldiano.it

Il Responsabile della CUC
f.t.o. Dott. Beniamino Curcio

COMUNE DI FRATTAMINORE (Provincia di Napoli)

C.F. 01107670638 – P.I. 01251551212 - Via Di Vittorio, 21 – C.A.P.: 80020 FRATTAMINORE (NA)

ESITO DI GARA – PROCEDURA TELEMATICA APERTA

**OGGETTO: Appalto servizio di conferimento della frazione CER 20.03.07- rifiuti Ingombranti –
Esito di gara - CIG 7870664566**

Si rende noto l'esito della gara per l'affidamento del "Servizio di conferimento della frazione CER 20.03.07 rifiuti Ingombranti " , aggiudicata con determinazione n. 49 del 28.09.2020 alla ditta Ravitex Srl da Forchia (BN) , con un ribasso del 13,90 % e un importo di aggiudicazione di € 88.678,40 .

**Il Responsabile del servizio Appalti e contratti
(dott. Simeone Lupoli)**



CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

**COMUNE DI NAPOLI - AREA CUAG - SERVIZIO GARE LAVORI
ESITO DI GARA - CIG 8209473F6B – CUP B69J18002810002**

SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE - I.1) Area Infrastrutture-Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche - **II.1.2)** Tipo di appalto: manutenzione

SEZIONE II – OGGETTO - II.1.4) Manutenzione straordinaria del capostrada di via Marco Rocco di Torrepadula-tratto compreso tra via Nuova Toscanella e via E. Scaglione - Indizione con Determinazione Dirigenziale n. 07 del 13/02/2020 (I.G. n. 254 del 24/02/2020)

SEZIONE IV – PROCEDURA - IV.1.1) Aperta – **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: minor prezzo

SEZIONE V – AGGIUDICAZIONE - V.1) Determina di aggiudicazione n.26/E del 03/08/2020 (regta in data 18/08/2020/n. 0000218) - **V.2)** Numero di offerte pervenute: 142 - **V.3)** Nome e indirizzo aggiudicatario: CHILD 44 srl con sede legale in Napoli-P.IVA: 06702471217 - **V.4)** Informazione sul valore dell'appalto: valore totale iniziale: 999.110,21 (oltre IVA); - valore totale- finale €.613.872,20 (oltre IVA) - Ulteriori informazioni: Appalto finanziato con fondi del "Piano Strategico della Città Metropolitana di Napoli" - Contratto n. di repertorio 86423 del 21 /10/ 2020.

**Il Dirigente del Servizio Gare Lavori
dott.ssa Mariarosaria Cesarino**



**COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM
(PROVINCIA DI SALERNO)
Area 1
SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE – SUAP**

C.so Vittorio Emanuele n.1, 84047 CAPACCIO PAESTUM (SA)

TEL.(+39) 0828/812111

PEC: sportellounico@pec.comune.capaccio.sa.it

P.Iva 00753770650 - C.F. 81001170653

Oggetto: Bando di concorso pubblico per l'assegnazione di n. 2 (DUE) autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di noleggio da rimessa con conducente con autovettura.

1. Ente concedente: Comune di Capaccio Paestum (SA) – sito internet: www.comune.capaccio.sagov.it – indirizzo PEC: protocollo@pec.comune.capaccio.sa.it.
2. Procedura e criteri di assegnazione: la procedura ed i requisiti per la partecipazione sono contenuti nel bando integrale scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Capaccio Paestum al seguente link: <http://www.comune.capaccio.sa.gov.it/>
3. Documentazione: la documentazione da presentare per la partecipazione al bando è quella riportata sul bando integrale scaricabile dal sito internet del Comune.
4. Modalità di presentazione dell'istanza di assegnazione: l'istanza di partecipazione, con allegata la documentazione indicata nel bando integrale, redatta in lingua italiana, può essere trasmessa al Protocollo Generale del Comune di Capaccio Paestum sia in modalità telematica all'indirizzo di posta elettronica suindicato, che a mezzo raccomandata a/r o a mano direttamente allo sportello.
5. Termine di ricezione dell'istanza di partecipazione: ore **12,00** del giorno **19 Novembre 2020**.
6. Responsabile del presente Bando è la Sig.ra Gelsomina Cervo – Responsabile Servizio Attività Produttive SUAP del Comune di Capaccio Paestum.

Capaccio Paestum lì 09/10/2020

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SUAP
Gelsomina Cervo**



COMUNE DI SANT'ANTIMO

Città Metropolitana di Napoli

C.F. 01554810638

Prot. nr 30779 del 27.10.2020

QUESTA AMMINISTRAZIONE COMUNALE INTENDE CONFERIRE UN INCARICO A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI UN ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO CAT. D – POSIZIONE ECONOMICA D1 – CON POSIZIONE ORGANIZZATIVA, AI SENSI DELL'ART. 110 C. 1 DEL D.LGS. 267/2000 PER N° 26 MESI.

L'AVVISO PUBBLICO E LO SCHEMA DI DOMANDA, APPROVATI CON DETERMINAZIONE R.G. N. 383 DEL 27.10.2020 E DI SETTORE/SERVIZIO N.71 DEL 27.10.2020, SONO DISPONIBILI SULLA HOME PAGE DEL SITO ISTITUZIONALE - COMUNE DI SANT'ANTIMO A DECORRERE DAL 09.11.2020 FINO AL 23.11.2020, DATA DI SCADENZA DELL'AVVISO .

**La Responsabile del Settore AA.GG. e Personale
Dott.ssa Teresa Petito**

AVVISO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI STUDIO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI FORMAZIONE E RICERCA, NELL'AMBITO DEL FONDO "5% DESTINATO ALLE SPERIMENTAZIONI NON - PROFIT" - RESP. DR. PAOLO MUTO – CODICE BORSA DI STUDIO: BORSA_RADIOTER.

ART.1 – Oggetto, durata, attività

In esecuzione della deliberazione n. 1052 del 21/10/2020, certificata provvisoriamente esecutiva, l'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori di Napoli procede all'indizione, ai sensi del vigente Regolamento approvato con deliberazione n. 756 del 03/10/2018, di un avviso di selezione per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 borsa di studio per lo svolgimento di attività di formazione e ricerca, nell'ambito del fondo "5% destinato alle sperimentazioni non - profit" - resp. dr. Paolo Muto.

La durata della borsa, le attività progettuali connesse ed il compenso previsto, sono di seguito specificati:

Borsa di studio cod. **BORSA_RADIOTER:**

- **Durata:** 12 MESI

- **Compenso previsto:** € 24.000 lordi annui onnicomprensivi, oltre oneri riflessi.

L'erogazione della suddetta Borsa di Studio sarà effettuata in rate mensili al lordo delle trattenute di legge. La borsa di studio rappresenta una indennità commisurata alle ore di effettiva presenza del formando. Nella fattispecie il borsista dovrà avere un impegno settimanale di almeno 30 ore. Le rate saranno erogate entro il giorno 30 di ogni mese successivo a quello di riferimento a cui si riferisce la frequenza. Gli importi saranno corrisposti tramite bonifico bancario, previa attestazione della regolare frequenza.

A tal proposito, si precisa che la borsa di formazione è soggetta a tassazione IRPEF, essendo la stessa considerata quale tipologia di reddito assimilata a lavoro dipendente, giusta art. 50, comma 1, lett. c) del TUIR n. 917/1986. Le erogazioni di cui alla lettera c) dell'articolo 50 possono beneficiare delle detrazioni per lavoro dipendente previste all'art. 13 del DPR n. 917/1986, ovviamente da riportare al periodo di studio. Il soggetto erogante deve inoltre effettuare, in qualità di sostituto d'imposta, le ritenute a titolo d'acconto ai fini Irpef con obbligo di rivalsa ai sensi dell'articolo 23 del DPR n. 600/1973 ragguagliando gli scaglioni di reddito al periodo di paga ed applicando in sede di conguaglio anche le addizionali all'Irpef previste. L'Istituto garantisce la copertura assicurativa INAIL connessa alla fruizione della borsa di studio. Per quanto non espressamente contemplato nell'ambito della copertura assicurativa, l'Istituto è sollevato da ogni ulteriore responsabilità conseguente o connessa all'attività di borsa di studio. Le coperture assicurative riguardano sia gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture dell'Istituto che presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile a svolgere la propria attività, sia la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.

Attività da svolgere: il borsista dovrà approfondire le proprie conoscenze teorico - pratiche nell'ambito degli obiettivi progettuali, in particolare:

- Selezione dei pazienti secondo parametri prestabiliti (età, presenza/assenza di altre patologie, severità della malattia);
- Elaborazione dei piani di trattamento e studio dosimetrico tramite analisi DVH;
- Valutazione dell'insorgenza di eventuali complicazioni dovute alla tossicità indotta dal trattamento;
- Scelta dei corretti parametri per la quantificazione oggettiva della tossicità di un trattamento al fine di un'analisi e di un confronto dei dati;
- Elaborazione ed implementazione di *script* in un appropriato codice di programmazione per l'estrazione dei parametri numerici di interesse, la relativa analisi statistica e conclusioni.

ART.2 – Requisiti per la partecipazione

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI:

a) cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato dall'Ente, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle amministrazioni ed il personale dipendente degli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, co. 1 del D.P.R. 20\12\79 n. 761, è dispensato dalla visita medica.

REQUISITI SPECIFICI:

Il borsista dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti obbligatori, alla data di scadenza del presente avviso:

- Laurea magistrale/specialistica (o quinquennale - vecchio ordinamento) in Fisica;
- Dottorato di ricerca;
- Ottima conoscenza della lingua inglese scritta e parlata.

Si precisa che sarà oggetto di valutazione il seguente requisito (preferenziale):

- Esperienza di almeno 2 anni in un reparto di radioterapia dove si eseguono trattamenti stereotassici con sistema Cyberknife, IMRT e VMAT.

L'attività totale è quantificata, mediamente, in un impegno di 30 ore settimanali, da concordarsi con il Responsabile scientifico del progetto o della struttura alla quale il progetto afferisce (di norma dal lunedì al venerdì).

La rilevazione della frequenza verrà effettuata mediante dotazione di apposito badge (che sarà consegnato all'atto di stipula del contratto).

Si precisa che il badge è considerato mero strumento di rilevazione delle presenze/frequenza, a garanzia della registrazione oggettiva delle attività formative rese, utile anche ai fini della rendicontazione economica dei progetti.

In tutti i modi, la rilevazione della frequenza attraverso il badge non configura l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego.

La verifica dell'attività svolta verrà effettuata mensilmente con possibilità di rescissione del rapporto instaurato, con preavviso scritto di quindici giorni, qualora la frequenza e la prestazione rese risultassero inadeguate rispetto agli obiettivi formativi e progettuali stabiliti.

ART. 3 – Domanda di partecipazione

La domanda deve essere redatta obbligatoriamente secondo lo schema esemplificativo “**allegato A**”, avente valenza anche di autocertificazione dei requisiti. Nella domanda i candidati oltre a manifestare la volontà di partecipare all'avviso dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a) nome, cognome, data e luogo di nascita, nonché la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
- d) le eventuali condanne penali riportate o procedimenti in corso. La dichiarazione va resa anche in caso negativo;
- e) il possesso dei requisiti di ammissione richiesti;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli concorrenti di sesso maschile);
- g) servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione dei precedenti rapporti di pubblico impiego. La dichiarazione va resa obbligatoriamente anche in caso negativo;
- h) l'idoneità fisica all'espletamento delle attività connesse all'incarico.

Nella domanda di ammissione all'avviso, debitamente sottoscritta (non è richiesta l'autentica della firma), l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura, i recapiti telefonici fisso e mobile e l'indirizzo di posta elettronica (e-mail). In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) che precede.

La omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) e h), prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione, o la mancata presentazione di più domande se si intende partecipare a più contratti, è motivo di esclusione dall'avviso.

È, inoltre, motivo di esclusione:

- a) la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione, precisandosi che, se consta di più pagine libere, le stesse devono essere obbligatoriamente tutte firmate;
- b) errori, incompletezze o inesattezze nella domanda che rendano impossibile individuare la procedura alla quale si intende partecipare;
- c) l'omessa produzione, in allegato, di fotocopia di proprio, valido, documento di riconoscimento.

ART.4 – Dichiarazione sostitutive e allegati alla domanda

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti, sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Il candidato dovrà produrre una **dichiarazione sostitutiva di certificazione** ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato "**schema B**", relativa, ad esempio, a: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, non si terrà conto delle dichiarazioni rese in caso di carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in fotocopia, dichiarate conformi all'originale mediante **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. conformemente all'allegato "**schema C1**", corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

L'autocertificazione non è ammessa quindi in sostituzione dei titoli valutabili ai fini della formulazione della graduatoria, per i quali è necessaria una specifica disamina (es. pubblicazioni).

Si ribadisce che è fatto obbligo, pena la non valutazione dei titoli e documenti presentati in copia semplice con dichiarazione di conformità all'originale (allegato C), di allegare alla istanza fotocopia di proprio, valido, documento di riconoscimento.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Qualora le dichiarazioni rese ai sensi della citata normativa presentino irregolarità o omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il dichiarante dovrà, su richiesta della Amministrazione, regolarizzare o completare la dichiarazione, in mancanza il procedimento non avrà seguito.

I documenti elencati, ove non allegati o non regolari, non verranno presi in considerazione per i rispettivi effetti.

Alla domanda di partecipazione all'avviso, i candidati devono quindi allegare:

- autocertificazioni attestanti il possesso dei requisiti specifici di ammissione all'avviso;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- le eventuali pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, devono essere presentate in fotocopia resa conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredato di fotocopia di un valido documento di identità;

- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Dovranno, inoltre, essere allegati:

- curriculum formativo e professionale in triplice esemplare, ognuno datato e firmato. La documentazione ivi richiamata deve essere prodotta a corredo della istanza; si ribadisce l'invito a chiaramente evidenziare la parte che riguarda la rispondenza tra i requisiti richiesti dal bando ed il possesso degli stessi da parte del candidato;
- elenco datato e firmato, in triplice esemplare, dei titoli e documenti presentati.

ART. 5 – Modalità di presentazione delle domande

La domanda di partecipazione all'avviso con la documentazione ad essa allegata, può essere presentata con le seguenti modalità:

- a) direttamente, entro il termine perentorio di cui all'ART. 6 del presente bando, in plico chiuso, all'Ufficio protocollo dell'Istituto in epigrafe dalle ore 9,00 alle ore 15,00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato. Nel caso specifico la dicitura all'esterno del plico dovrà essere: **"BORSA_RADIOTER"**;
- b) a mezzo del servizio pubblico postale, entro il termine e secondo le modalità di cui all'ART. 6 del presente bando al seguente indirizzo: Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori - Fondazione Senatore G. Pascale - Via Mariano Semmola - 80131 Napoli. Sul plico il candidato deve indicare il cognome, nome e domicilio, nonché l'indicazione dell'avviso per il quale si concorre. Nel caso specifico, la dicitura dovrà essere: **"BORSA_RADIOTER"**;
- c) a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata), entro il termine di cui all'ART. 6 del presente bando, all'indirizzo bdsricerca@pec.istitutotumori.na.it; saranno considerate in questo caso valide solo le domande e gli allegati relativi inviati in formato non modificabile PDF. Nel caso specifico l'oggetto della PEC dovrà essere: **"BORSA_RADIOTER"**.

ART. 6 – Termini di presentazione delle istanze

Il termine perentorio per la presentazione delle istanze scade il decimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web dell'Istituto - www.istitutotumori.na.it - sezione Bandi di concorso; la presente pubblicazione è avvenuta in data ____/____/2020.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e i documenti allegati, pervenute o spedite oltre il termine perentorio prescritto nel presente avviso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

L'Istituto declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Istituto stesso.

ART. 7 – Ammissione ed esclusione dei candidati

L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione. L'attività di ammissione ed esclusione dei candidati, nella fattispecie, è demandata al Direttore della S.C. Coordinamento Amministrativo della Ricerca e dei progetti Etero finanziati, che provvederà, entro un termine massimo di trenta giorni, a redigere apposito verbale in tal senso.

L'esito di tale attività - l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi - sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso" nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione e avrà valore di notifica e di informazione a tutti gli effetti nei riguardi degli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:

- ☐ La presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate nel bando;

- Il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione, ovvero l'omissione anche di una sola dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici resa ai sensi del DPR 445/2000;
- La mancata sottoscrizione da parte del concorrente della domanda stessa;
- La mancata presentazione della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, a corredo della domanda.

ART. 8 – Commissione giudicatrice e valutazione

La valutazione per titoli e per colloquio sarà effettuata da una Commissione giudicatrice, nominata all'uopo con apposito atto del Direttore Generale dell'Istituto, che sarà composta in conformità a quanto previsto dal vigente regolamento.

La Commissione definirà il proprio calendario di attività, definendo le date, gli orari e la sede per la valutazione dei titoli e lo svolgimento della prova "colloquio". Tale "Calendario" sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione, e avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.

La data di sostenimento della prova "colloquio" dei candidati dovrà essere fissata rispettando un preavviso minimo di cinque giorni dalla pubblicazione del "Calendario" sul sito dell'Istituto; i candidati dovranno presentarsi presso la sede individuata, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, nella data e nell'orario stabilito.

L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.

La selezione dei candidati verrà effettuata dalla commissione, sulla base della valutazione dei curricula ed espletamento di un colloquio. In linea di massima, sarà utilizzata una griglia di valutazione articolata come segue: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo ed eccellente.

Tutta l'attività di valutazione espletata sarà riportata in apposito verbale dalla Commissione. Il Presidente della Commissione provvederà alla trasmissione del Verbale al responsabile del procedimento – Direttore SC Amministrativa della Ricerca e dei Prog. E.F. - e al Direttore Generale per i conseguenti adempimenti.

ART. 9 – Nomina vincitori

Il Direttore Generale, con apposito provvedimento (delibera), procede ad approvare i lavori della Commissione giudicatrice e, sulla base dei lavori e dei giudizi elaborati, individua il candidato meritevole dell'affidamento della borsa.

L'esito della procedura comparativa di selezione sarà pubblicato sul sito dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione; tale pubblicazione varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

ART. 10 - Stipula

Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto di borsa di studio e ricerca, a presentare, nel termine perentorio di dieci giorni lavorativi dalla ricezione della relativa comunicazione, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e la documentazione ivi richiesta (vedi, ad esempio, le dichiarazioni concernenti i casi di incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi).

Il candidato che non ottempererà, nel termine stabilito, a quanto richiesto, decade dal diritto alla stipula del contratto. Decade dall'incarico chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Con la partecipazione all'avviso è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. Amministrativa della Ricerca e dei Progetti E.F. - via Mariano Semmola 53 – 80131 Napoli (Tel. 081.59.03.294/757/735 - fax 081.59.03.852).

ART. 11 - Modifica, sospensione e revoca dell'avviso

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande,

a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

ART. 12 – Incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi

L'attribuzione della borsa di studio è incompatibile con:

- a) la sussistenza di qualsiasi rapporto di lavoro subordinato, parasubordinato o libero professionale;
- b) la contemporanea fruizione di altre borse di studio o di assegni di ricerca;
- c) l'essere dipendente di una pubblica amministrazione, salvo che sia stata rilasciata la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza e l'interessato sia collocato in aspettativa senza assegni;
- d) l'iscrizione a corsi di laurea, dottorato o specializzazione post laurea qualora gli obblighi di frequenza a detti corsi non consentano lo svolgimento delle attività del progetto e quando siano collegati alla fruizione di assegni.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con l'Istituto è acquisita nel contratto di borsa di studio che il titolare sottoscrive.

Nell'ipotesi in cui l'incompatibilità od il conflitto d'interessi sia già presente all'atto del conferimento della borsa di studio non si procederà all'attribuzione stessa. Se l'incompatibilità o il conflitto d'interessi si verifica in momento successivo tale situazione comporta la decadenza immediata della borsa di studio assegnata.

A tal fine il borsista si impegna a comunicare, al Responsabile e all'U.O.C. Coordinamento Amm.vo della Ricerca e dei Progetti Eterofinanziati, non appena accertata, qualsiasi variazione successivamente intervenuta che dovesse comportare il sorgere di situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi, rispetto a quanto precedentemente dichiarato all'atto del conferimento della borsa di studio stessa.

ART. 13 - Norme finali

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul BURC e sul sito internet dell'Istituto - <http://www.istitutotumori.na.it>, sezione Bandi di concorsi - non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati anche dell'esito di dette domande.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Coordinamento Amministrativo della Ricerca e dei P.E. – dell'I.R.C.C.S. Fondazione “G. PASCALE” – Via Mariano Semmola, C.A.P. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì, ai seguenti numeri 081/5903757 - 081/5903795. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Schema esemplificativo della domanda – “allegato “A”

ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO CURA DEI TUMORI
FONDAZIONE G. PASCALE
VIA MARIANO SEMMOLA
80131 NAPOLI

I sottoscritt, chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso di selezione affisso all'Albo Pretorio di codesto Istituto e pubblicato sul sito web del medesimo Istituto, www.istitutotumori.na.it, per il conferimento di n. 1 borsa di studio per lo svolgimento di attività di formazione e ricerca, nell'ambito del fondo “5% destinato alle sperimentazioni non - profit” - resp. dr. Paolo Muto.

A tal fine I sottoscritt dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e delle previsioni dell'art.75 del medesimo D.P.R.:

a) (data, luogo di nascita e residenza) _____;

b) (possesso cittadinanza italiana o altro Paese U.E.) _____;

c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
(ovvero di non essere iscritto ovvero della cancellazione dalle liste medesime, per i seguenti motivi _____);

d) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. (La dichiarazione va resa anche in caso negativo) _____;

e) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti per il contratto prescelto (codice: “BORSA_RADIOTER”), di seguito elencati: _____;

f) di essere nei riguardi obblighi militari nella seguente posizione _____ (per i candidati di sesso maschile);

g) di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione _____ La dichiarazione va resa anche in caso negativo) _____ di aver cessato detto rapporto per le seguenti motivazioni _____;

h) _____ (idoneità fisica all'impiego) _____;

Allega alla presente istanza la seguente documentazione:

- 1) Curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- 2) Certificazioni relative ai titoli presentati, agli effetti della valutazione di merito;
- 3) Elenco, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Chiede che ogni comunicazione relativa alla selezione in argomento venga inviata al seguente indirizzo _____

Recapiti telefonici: _____ (fisso o mobile) E-mail: _____

Autorizza l'Istituto al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. N. 196/03.

Luogo e data _____

In fede _____

(firma) _____

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 – D.P.R. 28.12.2000 n. 445).

I sottoscritt _____ nat a _____ il ____/____/____, codice fiscale _____
 _____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di
 dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

(indicare gli stati, qualità personali o fatti necessari ai fini dell'autorizzazione richiesta ed autocertificabili ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/2000):

[illegible]

Si allega fotocopia di proprio documento di riconoscimento.

Luogo e data

Il Dichiarante

La presente dichiarazione non necessita dell'autocertificazione della firma e può essere inviata anche con le modalità indicate nell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

I sottoscritt _____ nat_ a _____ il __/__/__, codice fiscale _____
 _____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n.
 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHARA

[illegible]

Si allega fotocopia di proprio valido documento di riconoscimento.

Luogo e data

Il Dichiarante

Le dichiarazioni rese e sottoscritte dall'interessato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 possono riguardare:

- Situazioni, fatti, qualità personali, a diretta conoscenza del cittadino e che non sono comprese nell'elenco delle autocertificazioni.
- Atti di delega al compimento di una attività materiale quale: ritiro o consegna di documenti tra organi della pubblica amministrazione, riscossione pensione o compensi economici
- Dichiarazioni di impegno previste da bandi per la partecipazione di concorsi (dichiarazione di conoscenza delle disposizioni che regolano lo specifico procedimento)
- La conformità di una copia all'originale.

Si possono dichiarare anche dati riguardanti terze persone, di cui si è a conoscenza

ALLEGATO C1
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE DI COPIA
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

__I__ sottoscritt__ _____ nat__ a _____ il __/__/__, codice fiscale _____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

che la presente fotocopia che consta di n. _____ pagine è conforme all'originale di cui è in possesso.

Si allega fotocopia di proprio valido documento di riconoscimento.

Luogo e data

Il Dichiarante

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI
"FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE"

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI DIRITTO PUBBLICO

Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI – C.F. 00911350635

– Avviso di sorteggio componenti commissione concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del d. lgs. n. 75 del 25.05.2017, per la copertura di n. 1 posto di dirigente - ruolo professionale profilo ingegnere – ingegneria industriale.

Si rende noto che è necessario procedere ad ulteriori operazioni di sorteggio per la nomina dei componenti della commissione del concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del d. lgs. n. 75 del 25.05.2017, per la copertura di n. 1 posto di dirigente - ruolo professionale profilo ingegnere – ingegneria industriale (di cui alla deliberazione D.G. n. 1075 del 24.12.2019), composta ai sensi dell'art. 6 comma 2 del DPR 483/97 e che avranno luogo in seduta pubblica presso la Palazzina Amministrativa - Sala Consiglio -della sede legale dell'Istituto, via Mariano Semmola – 80131 Napoli, a partire dalle ore 10,30 del giorno 09.12.2020.

Il presente avviso è consultabile, altresì, sul sito web dell'Istituto www.istitutotumori.na.it nella Sezione "Concorsi".

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Attilio A.M. Bianchi

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI



CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, SVILUPPO
VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE
DIREZIONE AMBIENTE, SVILUPPO DEL TERRITORIO, SANZIONI

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dalla sig.ra Brancaccio Rosanna, per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Boscotrecase.

La Sig.ra Brancaccio Rosanna, in qualità di proprietaria, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 14/10/20 con n. 107905, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio 29, Particella 2895, del Comune di Boscotrecase.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Dott. Giacomo Ariete

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.

Provincia di Salerno
Prot. PSA 202000079556 20/10/2020



provinciadisalerno

Settore Ambiente

Servizio Difesa del Suolo e Tutela delle Acque

Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno

Tel. 089 614538

PROVINCIA DI SALERNO - C.F. 80000390650 - Avviso relativo all'istanza di concessione di piccola derivazione d'acqua dalle sorgenti Pisciaricolo e Zuppino, in loc. Zuppino del comune di Sicignano degli Alburni, presentata dal Consorzio Irriguo Pisciaricolo Zuppino - Pos. n. 3444/D.

IL DIRIGENTE

ai sensi dell'art. 7 del R.D. n. 1775 del 11.12.1933 - AVVISA - che il Consorzio Irriguo Pisciaricolo Zuppino ha fatto richiesta di concessione di derivazione d'acqua ad uso irriguo dalle sorgenti Pisciaricolo e Zuppino, in loc. Zuppino del comune di Sicignano degli Alburni, nell'area individuata in catasto al foglio 14, particella 1036, per una portata massima di 15 l/s ed un volume annuo di 138.618,62 m³; l'istanza è stata acquisita agli atti al prot. n. 10735 del 11.2.2020.

La struttura competente per il rilascio del provvedimento finale è il Settore Ambiente - Servizio Difesa del Suolo e Tutela delle Acque della Provincia di Salerno, con sede in via R. Mauri n. 61.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto Servizio nei giorni di martedì e giovedì, dalle 10 alle 13 e dalle 14:20 alle 15:20; gli interessati possono, inoltre, presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il dirigente del Settore
arch. Angelo Cavaliere

Provincia di Salerno
Prot. PSA 202000081757 28/10/2020



provinciadisalerno

Settore Ambiente

Servizio Difesa del Suolo e Tutela delle Acque

Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno

Tel. 089 614538

PROVINCIA DI SALERNO - C.F. 80000390650 - Avviso relativo all'istanza di concessione di piccola derivazione d'acqua da sorgente ubicata nel comune di Castellabate, via Porto - Fraz. San Marco, presentata dalla società L'Approdo di Rizzo Nicola & C. S.a.s. - Pos. n. 3330/D.

IL DIRIGENTE

ai sensi dell'art. 7 del R.D. n. 1775 del 11.12.1933 - AVVISA - che la società L'Approdo di Rizzo Nicola & C. S.a.s. ha fatto richiesta di concessione di derivazione d'acqua ad uso consumo umano da sorgente ubicata a Castellabate, via Porto - Fraz. San Marco, nell'area individuata in catasto al foglio 23, particella 518, per una portata massima di 0,8 l/s ed un volume annuo di 6.150 m³; l'istanza è stata acquisita agli atti al prot. n. 129582 del 8.6.2015.

La struttura competente per il rilascio del provvedimento finale è il Settore Ambiente - Servizio Difesa del Suolo e Tutela delle Acque della Provincia di Salerno, con sede in via R. Mauri n. 61.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto Servizio nei giorni di martedì e giovedì, dalle 10 alle 13 e dalle 14:20 alle 15:20; gli interessati possono, inoltre, presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il dirigente del Settore
arch. Angelo Cavaliere